PrestIntesa
Il prestito veloce
di Banca Intesa
per realizzare i progetti
che ti stanno più a cuore.
Annuncio pubblicitario. Consultare i fogli informativi disponibili in filiale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della Banca.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO 2005. ANNO 139. N. 197. € 0,90 IN ITALIA (PREZZ. TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa

AI LETTORI

Marcello Sorgi lascia oggi la Direzione de La Stampa che ha retto per 7 anni.

L'Editrice lo ringrazia per l'intelligenza, la passione e la dedizione con le quali ha svolto il suo lavoro a favore del giornale, garantendone l'indipendenza e consolidando l'immagine e il prestigio della testata. Un impegno di servizio, questo di Marcello Sorgi, che i lettori potranno continuare ad apprezzare nel suo nuovo ruolo di inviato-editorialista.

Gli succede Giulio Anselmi, giornalista di grande autorevolezza, che ha ricoperto prestigiosi incarichi nel mondo dell'informazione.

A lui il più cordiale augurio di buon lavoro e di successo.

L'Editrice La Stampa

SETTE ANNI A TORINO

Marcello Sorgi

LASCIO dopo sette anni la direzione de «La Stampa» con insieme un senso di soddisfazione e di rimpianto. La soddisfazione è legata al fatto che il programma che aveva concordato al momento di assumere l'incarico è pienamente realizzato: «La Stampa» è oggi un quotidiano solido, rinnovato, accresciuto nel numero dei servizi e delle edizioni, ben attrezzato a navigare nel mare della moderna multimedialità con un suo sito Internet e una propria radio, proiettato sul futuro del giornale a colori e nuovo formato. Il rimpianto nasce dalla constatazione che il tempo è passato velocemente, e il ritmo di un lavoro così appassionante ne ha forse un po' attutito la percezione.

Sette anni sono un periodo ragionevole per un bilancio, anche perché, sullo sfondo di un'Italia insabbiata in un'eterna transizione, alle prese con problemi di scarsa competitività internazionale, economia in crisi, politica lenta e indecisa, cultura senescente, gran parte delle trasformazioni più importanti sono avvenute qui: a Torino, in Piemonte, nel territorio del Nord Ovest, con la crisi, la ristrutturazione, il rilancio del maggior gruppo industriale italiano e le conseguenze che tutto ciò ha determinato a livello nazionale. Trovarsi al centro, per non dire nell'epicentro, di una specie di terremoto, ha fatto di quest'esperienza - professionale e di vita - qualcosa di irripetibile. E accorgersi che un processo di queste dimensioni non ha intaccato il ruolo del giornale, né ha modificato sostanzialmente il rapporto con il suo pubblico, mi ha creato grandi ragioni di gratitudine, che vorrei qui elencare.

Ringrazio quindi per primi i lettori della «Stampa» che ci hanno dato giorno dopo giorno la loro fiducia. E in particolare i torinesi, che hanno accolto con simpatia un emigrato siciliano come me, giunto con qualche decennio di ritardo sulla grande ondata di quarant'anni fa.

Ringrazio gli Editori: Gianni Agnelli (di cui conserverò sempre un commosso e personale ricordo), che nel 1998 mi aveva chiamato alla direzione e nel Consiglio di amministrazione dell'Editrice, il fratello Umberto e il nipote John Elkann, che dopo la scomparsa dell'Avvocato mi hanno garantito il loro appoggio, consentendomi di lavorare in piena libertà e autonomia, nel rispetto di una tradizione familiare ed editoriale che gli fa onore.

Ringrazio i miei collaboratori, da quelli più stretti del gruppo di direzione, all'intera redazione, agli inviati, agli editorialisti, ai grafici, ai corrispondenti dall'estero, ai redattori dei supplementi e di «Specchio», ai giornalisti degli uffici di corrispondenza di Milano e Roma e delle redazioni locali di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria. Hanno lavorato bene, con mestiere e fantasia, e hanno vissuto i successi e le difficoltà di questa fase con spirito di servizio, disciplina e senso di responsabilità. Ringrazio i tipografi, che hanno consentito con il loro lavoro la più radicale trasformazione grafica che «La Stampa» abbia mai avuto nella sua storia ultrasecolare; e poi il personale dei servizi e l'amministrazione, che ha accompagnato con attenzione e misura l'opera di rinnovamento del giornale. Infine, per la loro paziente e infaticabile collaborazione, desidero ringraziare pubblicamente anche le mie segretarie.

Mi fa piacere che al mio posto, come direttore, arrivi un giornalista dell'autorevolezza e del prestigio di Giulio Anselmi, che porterà alla «Stampa» il suo ricco patrimonio professionale maturato alla guida di grandi giornali e la condurrà verso nuovi traguardi. A lui vanno i miei auguri più sinceri.

«IL CAPO DELLO STATO MALE INTERPRETATO SULL'ANTICIPO». RIFORMA DELLA GIUSTIZIA, IL GOVERNO PONE LA FIDUCIA

Elezioni, il nodo della data

Al Quirinale incontro tra Ciampi e Berlusconi

SONDAGGIO

IL VOTO IN APRILE PIACE AGLI ITALIANI

Ma nel centrodestra la maggioranza degli elettori è contraria

Nicola Piepoli A PAGINA 2

ROMA. «La data delle elezioni è ancora da stabilire. Sull'anticipo del voto, le parole del Capo dello Stato sono state male interpretate: la questione oggi non è stata al centro del colloquio con il Presidente». Così ieri il premier Berlusconi, dopo un incontro di un'ora e mezza con Ciampi al Quirinale, dove si è recato accompagnato dal sottosegretario Gianni Letta. Il nodo delle elezioni politiche dunque resta sul tappeto, mentre maggioranza e opposizione vanno al nuovo scontro sulla Giustizia. Ieri il governo ha posto la fiducia, questo pomeriggio il Parlamento voterà e approverà la riforma dell'ordinamento giudiziario. L'opposizione si ribella alla prova di forza: «Noi continueremo a batterci - dice il segretario Ds, Fassino - presentando proposte che evitino questa aberrazione che il governo vuole imporre a tutti i costi al Parlamento e al Paese: si sta per approvare lo stravolgimento dell'ordinamento giudiziario». E anche l'Associazione magistrati si dice amareggiata: «Non ci ascoltano».

Iacoboni E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

I SERVIZI

PRESSING SUL PACCHETTO SICUREZZA

Il Colle ha manifestato preoccupazione per i rapporti tesi nella Casa delle libertà
E sul Carroccio: «Avete coinvolto Castelli?»

Paolo Passarini A PAGINA 3

SCONTRO SUL CSM: FASSINO CRITICA PERA

Il segretario dei Ds: «Il Consiglio ha espresso l'opinione di tutti i magistrati italiani»
Fini e Calderoli difendono il presidente del Senato

Pierluigi Franz A PAGINA 2

LA POLITICA ROVINA LE AMICIZIE

Fabrizio Rondolino

SFRUTTANDO le imbarazzanti parole pronunciate sul suo conto da un gruppetto di «colonnelli» al bar, Gianfranco Fini ha assunto i pieni poteri nel partito: a raccontarla così, l'ultima crisi di An sembrerebbe l'ennesimo conflitto fra correnti, e tutt'al più uno scontro di potere. Il che è senz'altro vero, ma non è tutta la verità. Perché al vertice del partito era arrivato - anche - un gruppo di amici, di sodali, di «camerati». I ritratti dei «ragazzi del Secolo» pubblicati dai giornali, le foto delle squadrette di calcio, i racconti delle zingarate dei vent'anni non sono soltanto il giusto tributo oleografico ai vincenti di turno: perché l'amicizia, per la generazione che s'è affacciata alla politica fra il '68 e i primi Anni Settanta, è stata un valore autentico.

Nei partiti storicamente d'opposizione - e dunque nel Pci e nel Msi - l'amicizia era per dir così santificata dalla giusta causa cui ci si era dedicati, e corroborata dalle difficoltà che la militanza politica in quegl'anni comportava. Ne nacque insomma un vincolo di solidarietà personale fortissimo: che però, a quanto pare, sembra non aver retto né la durata né, soprattutto, il successo. A destra come a sinistra. Fabio Mussi, oggi tra i più agguerriti avversari politici di Massimo D'Alema, ne era un tempo quasi il fratello; e non è lontano il ricordo dei minuetti familiari fra «zio Massimo» e «zio Walter», sfociati poi in una battaglia all'ultimo sangue per la leadership della Quercia.

Si potrebbe sbrigativamente concludere che il potere logora e corrompe, e che la carriera è più forte dell'amicizia - o, il che in fondo è lo stesso, che quella classe dirigente ha pochi scrupoli e molta ambizione. Forse è vero: ma in queste relazioni affettive che si spezzano si avverte, paradossalmente, un'eco di umanità altrimenti assente dalla quotidianità fredda del gioco politico. C'è un'ombra di amarezza nel congedo che Fini ha dovuto prendere dai suoi «colonnelli», così come è malinconica la diaspora di una sinistra inquinata dai rancori personali. La politica, come spesso gli affari, rovina le amicizie: e forse bisognerebbe praticarla al di fuori degli affetti, e dandosi del lei.

IL RIBALTONE DI ALLEANZA NAZIONALE

Nessun incarico per i colonnelli
Ronchi il nuovo portavoce

Corbi e La Mattina A PAGINA 9

FALLITA RAPINA A PADOVA, MUORE ANCHE IL BANDITO

Appena scarcerato uccide un gioielliere

PADOVA. E' finita nel sangue, ieri, la rapina tentata da quattro banditi in una gioielleria nel centro pedonale di Abano Terme, nel Padovano. L'orefice Gianfranco Piras, 62 anni, ha estratto la pistola e ha sparato per difendersi, ma è stato freddato da uno dei malviventi. Anche il bandito (scarcerato da poco) è stato colpito: i complici, messi in fuga dalla gente che scagliava vasi dalle finestre, lo hanno scaricato un'ora più tardi agonizzante davanti all'ospedale di Piove di Sacco, dove è morto poco dopo. Lollo A PAG. 11

TORINO

DOPO IL PARTO LE INIETTANO CURARO

Errore in corsia, salva per miracolo una giovane mamma
«Voglio le scuse dell'ospedale»

Nadia Bergamini A PAGINA 13

NUOVE MISURE

La Lega: ai sospetti test del Dna

Nella foto: dopo gli attentati di Londra si susseguono in Pakistan le retate di estremisti islamici sospettati di legami con la rete del terrorismo Nuova, Origlia e Ruotolo ALLE PAG. 4-5

IL TERRORISMO FUNZIONA

Alan Dershowitz

IL giorno dopo l'orrendo attentato di Londra, il G8 ha annunciato una concessione di 3 miliardi di dollari all'Autorità Palestinese. Il valore simbolico di questo collegamento andrà perso per molti occidentali, ma manda chiaramente un forte messaggio ai terroristi e ai terroristi potenziali: il terrorismo funziona. Non è stato stanziato nessun prestito per i tibetani, che sono stati occupati ben più brutalmente e per un periodo ben più lungo dei palestinesi.

I tibetani però non hanno mai usato il terrorismo. L'autorità palestinese e i suoi leader sono i padrini del terrorismo internazionale.

Se non fosse per l'uso del terrorismo, la causa palestinese sarebbe oggi considerata per quello che è: l'ennesima, sacrosanta causa per i diritti umani. Ma siccome i capi palestinesi hanno sempre usato il terrorismo (dagli Anni Venti in poi) come tattica privilegiata, la loro causa ha ottenuto riconoscimento in tutto il mondo. La causa principale del terrorismo non è l'occupazione, l'umiliazione o la disperazione. Se fosse così, i tibetani sarebbero i maggiori terroristi. La prima causa del terrorismo è che funziona. Il terrorismo continuerà finché i terroristi potenziali crederanno di trarre benefici da questa tattica.

NORD COREA

UN SOLO LEADER UN SOLO CANALE TV

Miseria e arretratezza nell'ultimo regime stalinista dell'Asia
Ma nessuno può fare confronti

REPORTAGE DI Jas Gawronski A PAGINA 7

BANCHE

FAZIO CONVINCE IL CICR MA NON SINISCALCO

Sul «risiko» audizione del governatore
Il ministro sospende il giudizio: mi riservo un approfondimento

Stefano Lepri A PAGINA 17

CULTURA

NON DITE A MAGGIE CHE MUOIO

A 4 anni dalla scomparsa un racconto inedito di Indro Montanelli

CON UN INTERVENTO DI Alberto Sinigaglia A PAGINA 24

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

DALL'AUTHORITY, PER LE CHIAMATE FISSO-MOBILE

Ridotto del 20 per cento il costo delle telefonate

STATI UNITI

IBM E HP TAGLIANO TRENTAMILA POSTI

Il 70% dei licenziamenti decisi da «Big Blue» sarà concentrato nelle divisioni europee

Paolo Mastrolilli A PAGINA 19

ROMA. L'Autorità per le comunicazioni ha deciso un taglio del 20% sui costi delle telefonate da linea fissa a cellulare dal 1° settembre: il risparmio sulle bollette sarà di 450 milioni l'anno. L'Autorità non interviene sulle tariffe ma sul prezzo di «terminazione», che gli operatori dal fisso riconoscono ai colleghi dal mobile quando una chiamata arriva su un cellulare. Le tariffe Tim e Vodafone scenderanno dagli attuali 14,95 centesimi a 12,1 al minuto. Per un telefono Wind il costo sarà di 14,35 centesimi contro i 18,65 di oggi. Sudano A PAG. 19

LAURETANA®
L'acqua più leggera d'Europa
800-233220
www.lauretana.com
Cuneo - ITALIA

	RESIDUO FISSO	SODIO mg/L	pH
LAURETANA	14	0.9	5.8
S.BERNARDO	38	0.6	7.4
SANT'ANNA DI VINADIO	39	1.1	7.6
LEVISSIMA	75	1.8	7.8
FIUGGI	123	7	7.2
PANNA	137	6.5	8.2
SANTA CROCE	170	1.2	7.8
ROCCHETTA	179	4.4	7.4
VITASNELLA	327	3	7.3

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e il pH di alcune note acque oligominerali (RF < 500 mg/L) commercializzate sul territorio nazionale come rilevate da Beverfood 2004-2005
Farmacia Amica
LAURETANA

SOCIETA'

AVVENTURE NELLA SPAZZATURA

Per i fanatici del riciclaggio «tutto può avere una seconda vita»
Le tribù metropolitane che tramutano i rifiuti in arte e business

Paolo Cabiati e Marina Leonardini A PAG. 15

PRESTINTESA. Puoi chiedere da 2.000 a 30.000 euro e realizzare subito i tuoi progetti www.bancaintesa.it numero verde 800.02.02.02

L'ANNUNCIO IERI ALLA FESTA DELL'UNITÀ

Massimo D'Alema si candiderebbe alle prossime elezioni come capolista nella quota proporzionale in Puglia

■ Il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, è disponibile a candidarsi in Puglia come capolista nella quota proporzionale alle prossime elezioni politiche. Lo ha detto lui stesso conversando ieri con i giornalisti a Bitonto dove ha inaugurato la Festa dell'Unità. «L'ultima volta - ha affermato D'Alema - rinunciai ad essere candidato nel proporzionale e fui candidato solo nel collegio di Gallipoli, anche perché non mi piaceva il modo con cui si andava verso le elezioni. Questa volta, invece, sono piuttosto soddisfatto di come stiamo andando verso le elezioni». «Naturalmente - ha precisato - non dipende da me, perché il nostro è un partito democratico che sceglie i capilista. Se il partito mi chiederà di guidare la lista dei Ds in Puglia, lo farò con molto piacere».

Massimo D'Alema

«UNA LISTA RIFORMISTA PUÒ NASCERE ANCHE NEL CENTROSINISTRA»

De Michelis: «Con la Casa delle Libertà è finita la fase dell'alleanza a qualsiasi costo»

■ La fase dell' «alleanza a qualsiasi costo» con la Cdl è finita, ma le indicazioni emerse nel Consiglio nazionale «non riguardano le nostre attuali collocazioni all'interno delle istituzioni e dei loro governi a qualsiasi livello, da quello nazionale a quelli regionali, provinciali e comunali». È il segretario Gianni De Michelis a puntualizzarlo, in un editoriale che verrà pubblicato oggi sull'organo di partito «il socialista lab». Una «operazione di chiarezza», la definisce De Michelis. L'obiettivo ora è «l'unità socialista». Una lista riformista, spiega il segretario del Nuovo Psi, che «non escluda la partecipazione degli amici radicali» e che potrebbe nascere «anche nell'ambito della coalizione di centrosinistra». Beninteso: «Ove risultassero mature le condizioni». Si vedrà dopo le primarie dell'Unione e deciderà il Congresso.

Gianni De Michelis

AN E UDC PRONTE A MODIFICHE ATTRAVERSO I DECRETI. I DS: CONTINUEREMO LA BATTAGLIA

Giustizia, oggi alla Camera una riforma blindata

Gli ultimi passi del testo con il voto di fiducia. L'Anm accusa: ci ignorano

Guido Ruotolo
ROMA

Il governo alla fine ha posto la fiducia: il Parlamento, voterà e approverà questo pomeriggio la riforma dell'ordinamento giudiziario. L'opposizione è indignata per l'ennesima prova di forza della maggioranza. Dice Piero Fassino, il segretario dei Democratici di sinistra: «Noi continueremo a batterci presentando proposte che evitino questa aberrazione che il governo vuole imporre a tutti i costi al Parlamento e al Paese. Si sta per approvare lo stravolgimento dell'ordinamento giudiziario. I cittadini italiani devono sapere che avranno una giustizia più lenta, meno sicura e meno certa».

Soddisfatta la maggioranza. Ignazio La Russa, An: «Sono molto contento che questa riforma, dopo un percorso faticoso, sia giunto al voto del Parlamento. Grazie ad An siamo di fronte a un testo equo, equilibrato, intermedio tra le due posizioni, quelle dei magistrati e quelle degli avvocati, in grado di rilanciare la giustizia in Italia». Ma proprio da An arriva l'indicazione che la partita della riforma dell'ordinamento giudiziario potrebbe riaprirsi. Spiega Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno: «Sulla riforma dell'ordinamento giudiziario si potrebbe essere un ulteriore approfondimento quando verranno emanati i decreti attuativi, confidando su un atteggiamento di minore chiusura da parte della magistratura».

Nel giorno in cui la maggioranza fa quadrato, decidendo di approvare la riforma con un voto di fiducia posto dal governo, da settori dello stesso centrodestra si riaprono i giochi. Oggi, dunque, la riforma sarà licenziata dal Parlamento, dopo che la Camera, ieri, aveva bocciato le tre pregiudiziali di incostituzionalità presentate dall'opposizione, e approvato l'articolo uno della riforma. Era stato il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, a chiedere la fiducia alla ripresa dei lavori dell'Aula. Una decisione scontata, annunciata, che non ha impedito che l'opposizione criticasse la scelta di affidarsi a questo strumento. Il ministro Giovanardi ha respinto le critiche: «Il voto, anche se di fiducia, riafferma il principio che le norme dell'ordinamento giudiziario sono varate dal parlamento sovrano e non dalla magistratura che è parte in causa».

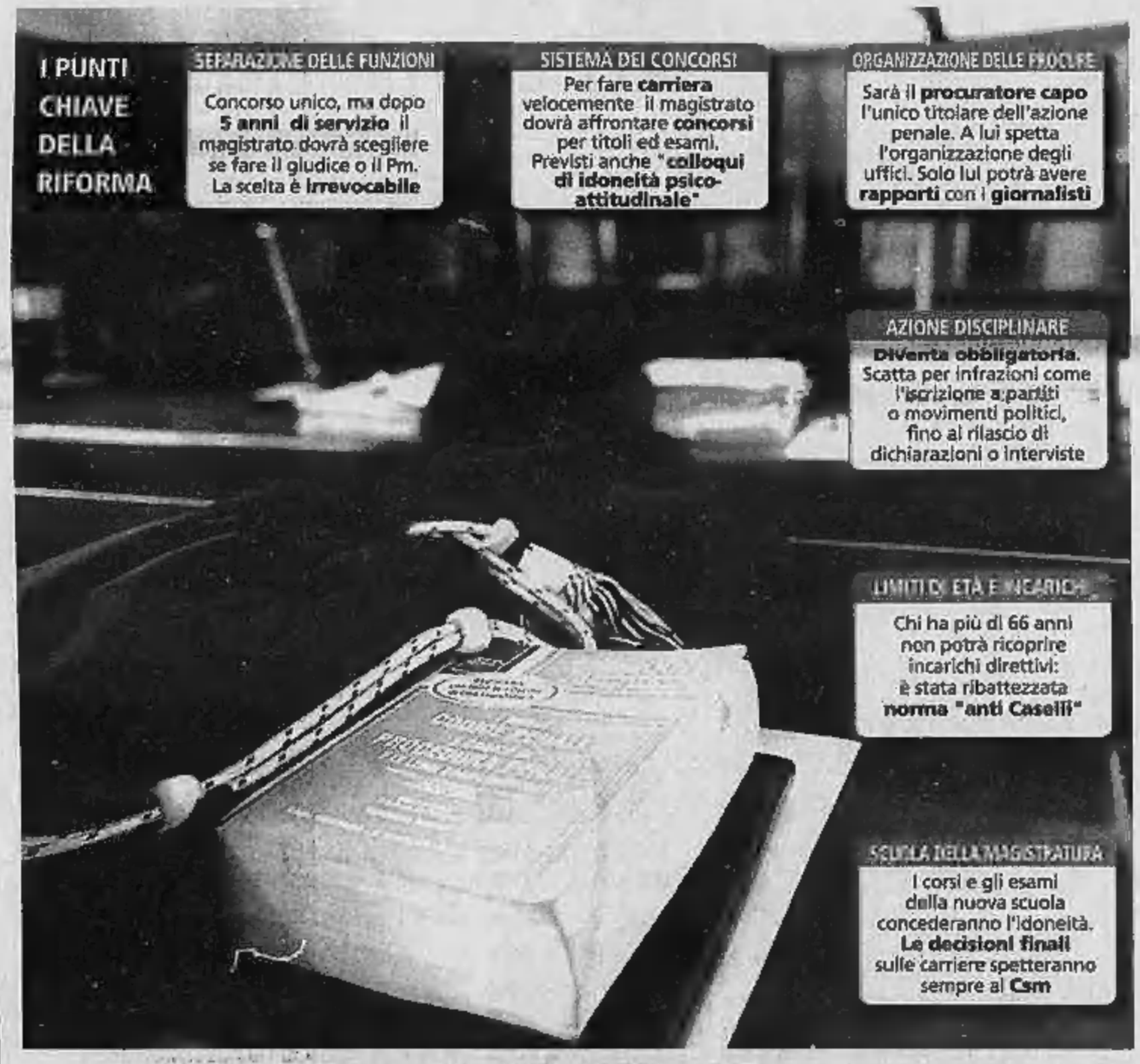
Scontate le critiche al voto di fiducia da parte di magistrati e avvocati. Ciro Riviezzo, presidente dell'Anm: «Siamo amareggiati: è l'ennesima dimostrazione di una chiusura totale a qualsiasi confronto. La battaglia si sposterà adesso sui decreti attuativi: chiederemo al governo di non esercitare la delega su quelle parti incostituzionali della legge». Ettore Randazzo presidente dell'Unione delle Camere Penali: «La scelta di porre la fiducia sulla riforma dell'ordinamento giudiziario dipende dalla piena consapevolezza di un forte e qualificato dissenso interno alla maggioranza sul punto nodale della cosiddetta riforma: la denegata separazione delle carriere tra pm e giudice».

La parlamentare Anna Finocchiaro, Ds, sostiene che i profili di incostituzionalità della riforma, sollevati dallo stesso Capo dello Stato quando ha rinviato la legge alle Camere, non sono stati risolti con le modifiche approvate dal Senato e riproposte a Montecitorio: «Il testo continua, secondo noi, a mantenere i suoi profili di incostituzionalità e altri ne aggiunge con l'emendamento Bobbio».

Ma tra le tre questioni di incostituzionalità sollevate dal centrosinistra (e bocciate ieri dall'Aula), sottolinea il relatore forzista della riforma, Nitto Palma, «non c'è quella sull'emendamento Bobbio: «Il che mi fa pensare - riflette Palma - che le polemiche sono finalizzate soltanto alla propaganda di stampa».

Probabilmente, all'indomani della firma della riforma da parte del Capo dello Stato - Ciampi avrà a disposizione trenta giorni per firmarla -, nel momento in cui si tratterà di approvare i decreti attuativi, settori di An e Udc probabilmente riproporranno modifiche migliorative al testo della riforma. Ieri, lo ha fatto intendere chiaramente il sottosegretario Alfredo Mantovano, Alleanza nazionale. L'Anm non fa mistero di essere favorevole alla revisione delle parti più critiche della riforma, facendo intendere che se dovessero passare, i magistrati solleverebbero questioni di incostituzionalità davanti alla Consulta. Ma questo è un discorso tutto da venire. Intanto, oggi, la maggioranza porterà a casa l'approvazione della riforma.

Mantovano (An) «Ora confidiamo in un atteggiamento di minor chiusura da parte della magistratura»



POLEMICA SULL'ARTICOLO DELLA RIFORMA DEGLI INCARICHI DIRETTIVI

Scontro sul Csm, Fassino critica Pera, Fini lo difende

Il segretario dei ds: «Il Consiglio ha solo espresso ciò che da più di 2 anni tutti i magistrati italiani dicono». Anche Mancino all'attacco

Pierluigi Franz
ROMA

Prosegue con toni molto accesi la polemica sulle dichiarazioni del presidente del Senato Marcello Pera contro il Csm per i giudizi dati sul progetto di riforma della giustizia. Deputati e senatori della maggioranza e dell'opposizione si sono duramente confrontati ieri con dichiarazioni dentro e fuori il Parlamento. Tra i big, l'ex presidente del Senato Nicola Mancino e il segretario ds Piero Fassino hanno sparato a zero contro Pera, mentre i ministri degli Esteri Gianfranco Fini e delle Riforme Roberto Calderoli hanno preso le difese del pPresidente del Senato. E c'è stato anche chi, come il senatore Gianfranco Pagliarulo (Pdci), ha persino chiesto le dimissioni di Pera.

Intanto il Csm si dovrebbe riunire oggi pomeriggio a palazzo dei Marescialli per esprimere il tanto discusso parere sul cosiddetto emendamento Bobbio, inserito in un ordine del giorno convalidato una settimana fa dallo stesso presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Il condizionale è però d'obbligo, perché la seduta potrebbe slittare: i componenti laici della Casa della Libertà hanno preannunciato che faranno di tutto per impedire il voto e far mancare il numero legale. Peraltro se nel frattempo la Camera - sempre oggi pomeriggio - dovesse varare in via definitiva la riforma dell'ordinamento giudiziario grazie al voto di fiducia chiesto ieri pomeriggio a nome del governo dal ministro per i rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, gli stessi togati che hanno sollecitato l'iniziativa votandola in commissione, potrebbero considerarla superata.

A replicare per primo a Pera è stato ieri mattina l'ex presidente del Senato Nicola Mancino nell'aula di Palazzo Madama che ha ritenuto improprio il suo richiamo sul Csm "terza Camera" ed ha sollecitato un ampio dibattito sui poteri dello Stato, perché è una delicata questione che merita un'attenta riflessione». «Credo che le parole di Pera siano sbagliate» - ha poi detto il segretario ds Fassino - «perché il Csm ha solo espresso ciò che da più di 2 anni tutti i magistrati italiani dicono, come dice anche gran parte di coloro che si occupano di giustizia e di diritto. E i cittadini devono sapere che dopo questo provvedimento avranno una giustizia più lenta, meno sicura e meno certa. Credo che ciò sia molto grave».

Il comma 45 dell'articolo 2 è quello su cui si accentra maggiormente la polemica. E i suoi effetti potrebbero essere devastanti. La tanto contestata disposizione prevede che «nelle more dell'attuazione della delega non possono essere conferiti in Cassazione incarichi direttivi giudicanti e requirenti (cioé pm) a magistrati che abbiano più di 68 anni (cioè meno di 2 anni di servizio prima dell'età pensionabile, fissata a 70 anni) e non possono essere conferiti incarichi direttivi giudicanti e requirenti nei tribunali e corti d'appello a magistrati che abbiano più di 66 anni (cioè meno di 4 anni rispetto all'età pensionabile di 70 anni). Tale norma vale anche per i procedimenti direttivi ancora in corso al momento del varo della nuova legge.

Ecco qualche esempio. Attualmente per gli uffici direttivi sono in lizza 25 magistrati, ma 15 potrebbero non essere più nominati avendo superato l'età minima richiesta. Per la nomina a presidente di sezione della Cassazione sono pendenti 10 concorsi. Ma su 67 domande relative a ciascun concorso ben 42 sono presentate da magistrati che potrebbero essere privati del necessario requisito per la nomina. Quanto agli altri concorsi per gli uffici di merito (Procure della Repubblica, gup, giudici di tribunali e corti di appello), circa il 40% degli aspiranti al posto potrebbe perdere il necessario requisito. Per quanto riguarda i magistrati in servizio risulta che è di 600 il numero di quelli di età compresa tra i 66 e i 72 anni. Di costoro ben 323 hanno compiuto i 68 anni e non potranno quindi partecipare ai concorsi. Secondo altri dati, invece, il numero potrebbero essere ben 400 le procedure bloccate dalla riforma. Di qui la polemica. «Da questi dati emerge che si sta innescando una bomba ad orologeria di portata enorme», ha affermato il deputato della Margherita Roberto Zaccaria.

Il vicepresidente del Csm Virginio Rognoni

Anna Finocchiaro dei Ds: «Questo testo continua a mantenere gli stessi profili di incostituzionalità che aveva, e altri ancora ne aggiunge...»

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli (Lega Nord)

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Atta spendeva molto poco per il cibo e ancora meno tempo per mangiare. Quando doveva mangiare si lamentava di doverlo fare. «Era refrattario a qualsiasi ripo di piacere», racconta il suo coinquilino. «Non dividevamo mai alcun cibo; dividevamo i piatti nel senso che lui li sporcava e io li lavavo». Talvolta Atta si preparava un pasto facendo bollire delle patate dopo averne raschiato la buccia, e le schiacciava riducendole a un mucchietto. Continuava a mangiarne, anche per una settimana, senza riscaldarle, prendendone un po' con la forchetta e rimettendo in frigorifero gli avanzi.

TERRY MCDERMOTT
Il soldato perfetto di Allah
da «Il Foglio quotidiano»
domenica 10 febbraio 2002

MA IL PRIMO MINISTRO NEGA CHE LA CHIACCHIERATA SIA STATA SULLA DATA DELLE POLITICHE

Paolo Passarini
ROMA

L'incontro, riferiscono, è stato «disteso». Disteso come quegli appuntamenti che potrebbero finire in duello e, invece, producono un chiarimento esplicito tra due persone che su molte cose divergono. Del resto il presidente del Consiglio, accompagnato dal sottosegretario Gianni Letta, si è trattenuto per un'ora e mezza nello studio del capo dello Stato, che lo attendeva con al fianco Gaetano Gifuni. Poi, uscendone, non ha voluto fare dichiarazioni. Solo più tardi, dopo un incontro con il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, ha sentito il bisogno di precisare che la questione della data delle prossime elezioni politiche «non è stata al centro del colloquio con il capo dello Stato». Dunque, se ne era parlato.

Se ne era parlato subito, anche se - Berlusconi ha detto la verità - non per molto. Ciampi ha sottolineato che alcuni titoli di giornale sul fatto che lui aveva «deciso» per la data del 9 aprile erano sbagliati e inopportuni. Il presidente ha ripetuto di sapere benissimo che la decisione finale non spetta a lui e questo ha più tardi consentito a Berlusconi di dire, con discutibile grazia, che Ciampi era stato «male interpretato». Il premier ha accettato convinto la spiegazione del Presidente, ma ha lamentato che il modo in cui era stata data la notizia aveva sollevato un vespaio in Forza Italia. «Sembra proprio - avrebbero notato in molti - che Ciampi voglia dire che meno il Polo rimane al governo meglio è. Questo è inaccettabile». Insomma, Berlusconi ha chiesto a Ciampi di chiarire la motivazione del suo orientamento, del quale, peraltro, lui era già stato informato da tempo, soprattutto attraverso Giuseppe Pisanu. Ciampi ha confermato che secondo lui sarebbe più opportuno anticipare la fine della legislatura a febbraio, in modo che a giugno al più tardi ci sia un governo saldamente in carica. E, per quanto riguarda la motivazione, è stato molto chiaro. La sua preoccupazione principale è l'economia: ci sarà da fare una finanziaria importante, da preparare per tempo. Ciampi ha ricordato i tempi in cui dirigeva il ministero economico e l'esigenza di essere pronti, soprattutto in momenti difficili. Tanto più che, nel mese di luglio del 2006, sono già previste decisive riunioni dell'Ecofin, in cui all'Italia saranno chiesti i conti. Non si può rischiare di arrivare ad agosto per avere un governo. C'era poi un'altra questione, quella del piccolo ingorgo istituzionale, che, votando a maggio, avrebbe imposto una proroga del mandato per Ciampi stesso, cosa mai successa e poco chiara, che al presidente non piaceva affatto.

Berlusconi non ha nascosto le sue perplessità. Qualcuno gli aveva riferito che Romano Prodi si era appellato a Ciampi: «Il nuovo governo non sarà pronto per l'Ecofin». Ma questo, ovviamente, non lo ha detto. Ha detto, invece, che temeva, con l'accorciamento, di offrire un'immagine di affanno. Ha aggiunto che ha bisogno di tempo per approvare una serie di provvedimenti importanti, tra cui il federalismo. Non ha detto - anche se lo ha fatto capire - che più passa il tempo più aumenta la speranza di veder spuntare i primi segni di ripresa economica. Ma, comunque, la sua preoccupazione principale era politica: l'accorciamento potrebbe diventare un'arma propagandistica potente nelle elezioni per il centrosinistra. Proprio prima di salire al Quirinale aveva letto dichiarazioni entusiastiche a favore dell'accorciamento da parte di tanti del centrosinistra, a cominciare da Massimo D'Alema: «Votare prima è nell'interesse del paese».

Comunque, Berlusconi non voleva chiudere il discorso. Se ne sarebbe discusso ancora. Del resto anche lui sta riflettendo. Per esempio, votare il 9 aprile non consentirebbe di accorpare insieme politiche e amministrative dei grandi comuni in un solo «election day», poiché, per legge, i comuni possono votare dal 15 aprile. Ma fino a che punto l'accoppiamento fa gioco al Polo? In alcuni casi sì, in altri no. Occorre riflettere. Comunque il premier ha indicato una sua data preferita: il 7 maggio. Un orientamento, solo un orientamento per adesso. La questione resta aperta. Certo, doveva pensare Berlusconi, Ciampi mi ha messo un'altra volta in imbarazzo.

Pier Ferdinando Casini

Poco prima del colloquio il Cavaliere aveva letto le parole di D'Alema «Votare prima è nell'interesse del Paese»

UN'ORA E MEZZO SUL COLLE: «IL CAPO DI STATO MALE INTERPRETATO»

Elezioni, incontro Berlusconi-Ciampi

Il premier indica la sua data preferita sul voto: 7 maggio

Barbera «Un falso problema»

Sarà il caso di ricordare, ai preoccupati commentatori della maggioranza, che il presidente della Repubblica non ha, da solo, il potere di indire le elezioni: come minimo perché serve la controfirma del presidente del Consiglio. Dunque, perché agitarsi?

Augusto Barbera apre la Costituzione e legge ad alta voce, il senso riassumiamolo così: «L'articolo 88 è chiarissimo, il presidente della Repubblica non può sciogliere le Camere senza il consenso del presidente del Consiglio per la semplice ragione che il decreto di scioglimento deve essere controfirmato. Il potere dei due presidenti delle Camere è consultivo, mentre la controfirma del presidente del Consiglio è condizione per la validità dell'atto. Qualcosa di simile al tormentone della grazia ad Adriano Sofri». Ci sono dei dubbi, osserva Barbera, sul fatto che il presidente della Repubblica possa sciogliere le Camere quando a chiederglielo è il premier stesso, «ma è certo invece che il contrario non si può, cioè il Colle non può sciogliere senza l'accordo di Palazzo Chigi».

Come spesso capita nelle discussioni italiane c'è dunque, come dire, un leggerissimo deficit di conoscenza. Gli agitati commenti, sia dal Polo che dal centrosinistra, sull'ipotesi di anticipare le elezioni al 9 aprile, ignorano un piccolo particolare: la Costituzione. «Il decreto di scioglimento, tra l'altro, ha anche bisogno di un'altra controfirma, quella del ministro dell'Interno», ricorda il professore, e insomma, i paletti per Ciampi sono almeno due.

Augusto Barbera

Per il resto, uno si inoltra nei gineprai della procedure d'uscita dalla legislatura e ammette che le cose sono anche più complicate di come sembravano all'Università. «L'articolo 61 impone che, quando devono essere sciolte le Camere a fine legislatura, le elezioni avvengano entro settanta giorni dalla fine delle precedenti». Poiché nel 2001 si votò il 13 maggio, il termine ultimo per votare nel 2006 sarebbe il 23 giugno: non dopo, ma anche non troppo prima. Siccome questo meccanismo determina parecchie complicazioni, si è ricorso varie volte nella storia a scioglimenti tecnici delle Camere. Per quelli però serve sempre il consenso del presidente del Consiglio e tutto il governo, perché pur sempre di scioglimenti si tratta».

Anche l'«ingorgo», la coincidenza delle elezioni politiche con l'elezione del nuovo presidente della Repubblica, è un totem sventolato qua e là, più che un reale problema. «Non c'è un ingorgo vero e proprio perché il nuovo presidente della Repubblica lo eleggerà comunque il nuovo Parlamento: la Costituzione prevede la proroga se i due termini - fine legislatura e fine del settennato - coincidono. Se fossimo stati prima del '91 non sarebbe stato possibile neanche lo scioglimento tecnico, perché il capo dello Stato entrava nel semestre bianco. Ma allora fu varata una riforma dell'articolo 88 della Costituzione che sospende gli effetti del semestre bianco qualora coincida con gli ultimi sei mesi della legislatura».

Ricapitolando, le possibilità per Barbera sono due: «O si va a uno scioglimento tecnico, per il quale serve la firma, dunque il consenso di Berlusconi. O si arriva alla fine naturale della legislatura, che viene sancita con un decreto del Colle, ma anche in questo caso previa deliberazione del consiglio dei ministri in base alla legge elettorale».

Gianfranco Pasquino aggiunge un altro elemento: «La scelta di sciogliere le Camere di fatto è nelle mani non di una, ma di quattro persone, oltre a Ciampi e Berlusconi, anche Pera e Casini. L'articolo 88 recita "il presidente della Repubblica, sentiti i presidenti delle Camere..." Il capo dello Stato va dai presidenti di Montecitorio e palazzo Madama e domanda se le due assemblee hanno ancora una maggioranza operativa. Potrebbe anche chiedar loro "siete sicuri che il governo è ancora in piedi? La situazione economica non vi fa venire qualche dubbio? Il conflitto tra istituzioni, per esempio Parlamento e magistratura, non vi fa pensare che sia opportuno sciogliere?"».

Valutazioni politiche: non se ne tranne, lo ammettono sia Barbera che Pasquino, all'accidentato percorso che dovrebbe condurci fuori dal pantano. (j. i.)

UNA RICHIESTA AL CAVALIERE: APPROVATELO PRESTO

E il Quirinale fa pressing sul pacchetto-terrorismo

retroscena

ROMA

A Carlo Azeglio Ciampi non è piaciuta affatto la decisione del governo di porre la fiducia sull'approvazione della riforma della giustizia e lo ha detto ieri apertamente a Silvio Berlusconi. «Si tratta di una legge già rinviata alla Camera, dalla quale si possono discutere solo pochi punti. Non è usuale questa prassi. Si rischia di strozzare il dibattito». Ed è stato qui che il Presidente si è preso una piccola soddisfazione. Non era certo il caso, nel corso di un incontro con il capo dell'esecutivo, di fare riferimento a conflitti tra alte cariche istituzionali, e quindi non poteva certo lamentarsi delle critiche mossegli da Marcello Pera, che lo avevano davvero fatto inferocire. Però, quasi soavemente, Ciampi ha aggiunto, a proposito dei rischi di un dibattito strozzato: «Tanto più che non ha discusso neanche il Csm». Il Csm, accusato di incostituzionalità da Pera proprio per quell'ordine del giorno, non aveva poi discusso perché i laici polisti avevano fatto mancare il numero legale. Ciampi difendeva ancora quell'ordine del giorno da lui autorizzato.

Quindi, ieri, si è parlato anche di giustizia e anche del caso Pera, sia pure in modo indiretto. Berlusconi, su questa materia, è stato molto cauto. Tanto più che Ciampi gli ha fatto chiaramente capire che questa volta non farà mancare la sua firma finale sulla legge. E, per il premier, questo alla fine è quello che conta.

Ciampi ha mostrato molto interesse per il pacchetto antiterrorismo, informandosi in modo pressante se il necessario lavoro di coordinamento tra i ministri interessati stia andando avanti nel modo giusto. Si è ovviamente riferito al solo «pacchetto Pisanu», non alle proposte della Lega, ma, insistendo per sapere del coordinamento - cosa che, ha detto, molto lo preoccupa - si è esplicitamente riferito al ministro per la Giustizia Roberto Castelli: «E' stato coinvolto?». Letta si è reso conto della preoccupazione di Ciampi sulle posizioni della Lega ed è intervenuto: «Già questa mattina Castelli ha parlato di collaborazione con Pisanu». Concludendo su questo punto, Ciampi ha auspicato che il pacchetto sia già approvato venerdì prossimo in Consiglio dei ministri. Berlusconi ha promesso.

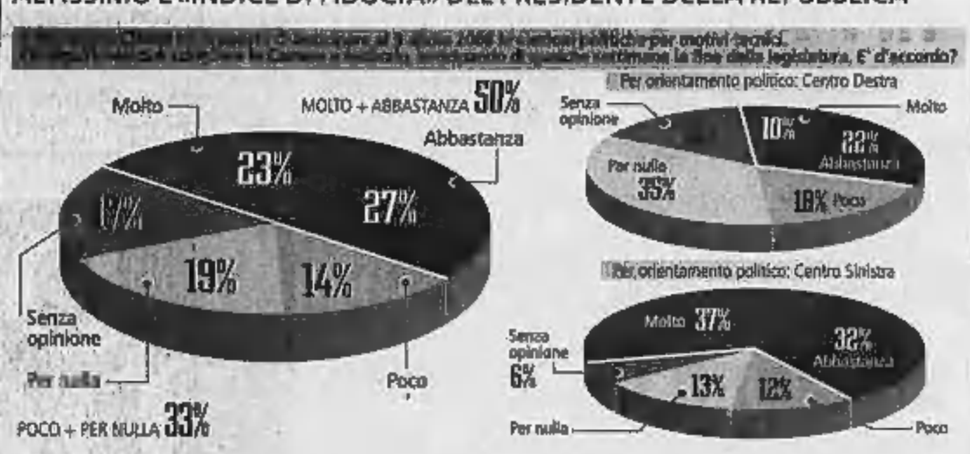
C'è stata anche una parte di politica internazionale e ha riguardato la riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. L'Italia si sta dando da fare per raccogliere consensi contro la proposta tedesca, che bloccherebbe ogni speranza di un seggio europeo, la soluzione caldeggiata da Ciampi stesso. Il Presidente ha detto che ha deciso di fare il possibile per aiutare il governo in questa battaglia e ha raccontato di aver spedito quasi una trentina di lettere ad altrettanti capi di Stato, prevalentemente africani, per spiegare loro la posizione italiana, favorevole a rappresentanze regionali. (p. pas.)

Il presidente del Senato Marcello Pera

Espressa al leader forzista la preoccupazione per i rapporti tesi nella maggioranza

E sulla Lega: «Mi raccomando, avete coinvolto il ministro Castelli?»

ALTISSIMO L'«INDICE DI FIDUCIA» DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



«Meglio andare al voto in anticipo»

Gli elettori dell'Unione determinano la maggioranza del Paese

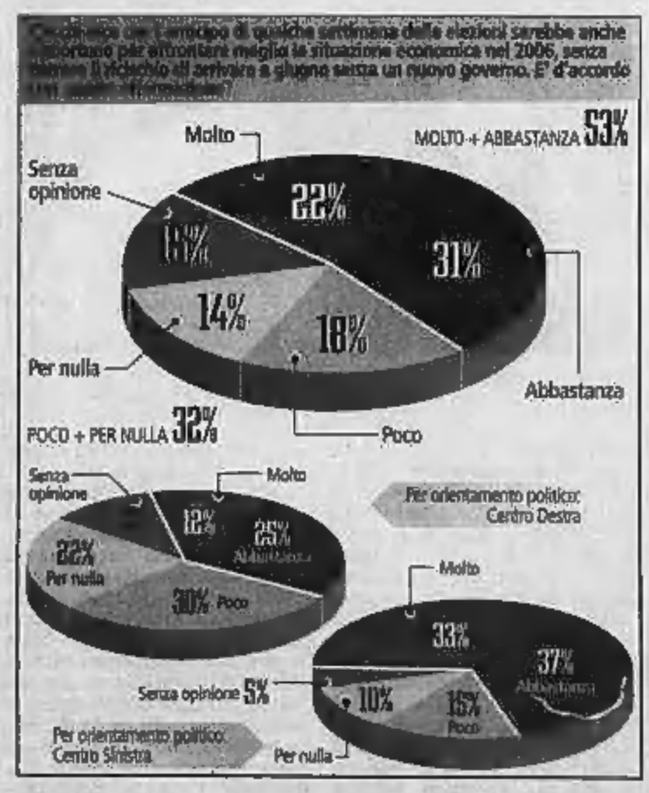
il sondaggio

Nicola Piepoli

Gli italiani sono sostanzialmente favorevoli alla lieve anticipazione del voto politico del 2006 ipotizzata dal Quirinale: il 66 contro 33 per cento (il restante 17 per cento si è dichiarato senza opinione o indifferente alla questione). Se però si «spacca» il campione tra orientati al centro destra e orientati al centro sinistra, balza all'occhio come i primi siano in maggioranza non favorevoli (83%), mentre invece i secondi siano in ancor più larga maggioranza favorevoli (69%). Non molto diverse le opinioni che si riferiscono ai possibili vantaggi dell'anticipo per l'economia nazionale.

Evidentemente, più che le considerazioni «tecniche» che stanno alla base dell'ipotesi sostenuta dal Presidente della Repubblica, la posizione degli intervistati è influenzata da motivazioni di tipo politico: i sostenitori dell'Unione ritengono che l'anticipo possa in qualche modo favorire il risultato del centrosinistra.

Da notare, infine, come Ciampi continui a godere di uno dei più alti livelli di fiducia mai registrati tra gli uomini politici italiani: siamo intorno all'83%.



■ **QUESTO SONDAGGIO.** E' stato eseguito dall'Istituto Piepoli per conto de *La Stampa* il 18 luglio con metodologia C.A.T.I., su un campione di 505 casi, rappresentativo della popolazione italiana maschi e femmine dai 18 anni in su, segmentato per sesso, età, Grandi Ripartizioni Geografiche e Ampiezza Centri proporzionalmente rispetto all'universo della popolazione. I risultati sono sul sito www.agcom.it

Londra ha creduto ai suoi 007 «Non ci attaccano»

Un mese fa il rapporto: «Nel Regno Unito i terroristi islamici non hanno né l'intenzione né i mezzi per pianificare attentati». Il governo ha abbassato il livello di allarme da «serio e definito» a «sostanziale»

Massimo Numa
inviato a LONDRA

Senza commento. Nel Regno Unito i terroristi islamici non hanno le capacità e i mezzi per pianificare attentati, tutt'al più elementi isolati o piccoli gruppi potrebbero organizzare azioni isolate di basso livello. Lo sostenevano tre settimane fa un rapporto segreto elaborato dagli analisti del Jtac, acronimo di Whitehatt'joint terrorist analysis centre, in cui il livello d'allarme veniva definito «stabile», e «sotto controllo». Poi: la guerra in Iraq per gli attivisti britannici costituiva dunque un pretesto e una motivazione per le loro attività di reclutamento. Ancora: «Al presente non è stato individuato un gruppo che abbia al suo interno la forza e la capacità di attaccare il Regno Unito». Il Jtac è composto da undici rappresentanti delle istituzioni governative e delle varie branche deputate alla sicurezza; comprende anche dirigenti dell'MI5 e dell'MI6, compresi agenti di Scotland Yard. Quindi un osservatorio che attinge le proprie informazioni al massimo livello, collegato anche con l'Intelligence militare del Foreign Office. Una visione a 360 gradi, in grado di tenere sotto controllo ogni singolo aspetto della lotta al terrorismo, compresi i collegamenti internazionali, le ramificazioni finanziarie, le alleanze strategiche del network.

Ma il rapporto entrava nei particolari. I piani di aQ (al Qaeda) in Inghilterra andavano valutati sulla lunga distanza. La conclusione è da brivido perché molti degli investigatori europei si chiedono adesso qual è il valore delle proprie valutazioni sul terrorismo: «Alcuni di questi hanno potenzialmente elaborato attacchi contro il Regno Unito ed è anche possibile che alcuni estremisti isolati o piccoli gruppi possano attuare attentati di basso o medio livello». Un'analisi, dunque, completamente sbagliata.

Gli inglesi riscoprono così la prevenzione, e da ieri i cani della polizia in grado di fiutare l'esplosivo sono stati dirottati nelle più importanti stazioni del Metro. Sul fronte politico intanto Tony Blair ha avuto un «positivo» incontro con i leader musulmani moderati inglesi, uniti nel condannare in modo deciso le vie malvage e «perverse», condotte dall'estremismo radicale in Europa. Sir Iqbal Sacranie, reduce da un lungo tour nelle moschee più radicali e nel mirino della polizia per i loro legami con gli estremisti, ha aderito al progetto di creare una task force per ripulire l'islam britannico da ogni traccia dei radicali alleati con i terroristi, in grado di condizionare soprattutto le menti più giovani.

Gli analisti del Jtac, nonostante l'evidente errore di valutazione, avevano posto l'attenzione del disagio dei musulmani britannici per la politica estera del governo inglese, considerata troppo subordinata a quella americana. In particolare, la guerra in Iraq, ha spalancato le porte ai predicatori dell'odio. Ma le autorità inglesi non accettano questo sillogismo tra l'impegno militare di Londra e i morti innocenti del 7/7. «Innocenti come i civili iracheni e israeliani, vittime degli stessi terroristi e delle stesse aberranti concezioni». Fuori dalla porta, ovviamente, sono rimasti i cattivi maestri dell'islamismo britannico. Quelli che continuano a professare tranquillamente le proprie convinzioni. Come l'imam di Tottenham Omar Bakri Mohammed che dice senza mezzi termini che il 7/7 ha due responsabili ben individuati: Tony Blair che ha mosso guerra all'Islam, assieme al diavolo americano, e il popolo inglese che lo ha rieletto a grande maggioranza. «Chi compie queste scelte - spiega lo sceicco che a suo tempo definì i kamikaze di New York "i magnifici 19" - deve accettarne le conseguenze. L'Islam è in guerra e il martirio a volte è necessario. Al Qaeda è un gruppo vittorioso e tutti sono obbligati ad ammetterlo, oggi».

E proprio da Omar Bakri, nel 2003, andò in visita il sedicente imam di Carmagnola, Abdul Qader Mamour. Se ne tornò a casa con una videocassetta inedita di bin Laden. Per questo e altro fu espulso assieme ad altri sei estremisti islamici dall'Italia, tutti collegati alla Rete. Segue Abu Qatada, sottoposto da tempo a sorveglianza speciale. Ha scritto: «Possa Allah accettare in cielo tutti i martiri, è diritto di ogni persona difendere la propria religione». L'imam giamaicano Abdullah el Faisal fu arrestato nel 2002 per incitamento all'omicidio. Sosteneva che in India, per i musulmani, uccidere un hindu è un obbligo, e che sterminare gli israeliani è un dovere.

Anche l'asiatico Assan Butt, dopo un periodo in cella è stato rilasciato ed è sotto sorveglianza. Fu profetico: «Il numero dei bombers inglesi è di 50, stanno aspettando per colpire il momento giusto, quando lo sarà sono pronti ad agire». Assan Butt era una guida dei kamikaze britannici che si sono fatti saltare in Israele nel 2003. Infine il più sofisticato del gruppo, l'egiziano Tariq Ramaden. Anche lui ha giustificato le azioni degli attentati suicidi come un obbligo per i musulmani per difendere l'Islam: «In Iraq, Cecenia e Palestina c'è oppressione. Questa è una risposta».

Le indagini. A Leeds ancora fermi, ancora perquisizioni dei presunti complici dei quattro bombers. E le responsabilità del chimico egiziano fermato al Cairo, sembrano con il trascorrere delle ore ridursi a una fatale imprudenza, cioè quella di aver affidato la sua casa ad amici pericolosi. Ma ci sarebbe anche un esponente di primo piano di al Qaeda tra i 26 presunti estremisti islamici arrestati dalle forze di sicurezza pakistane nelle province del Sind e del Punjab perché sospettati di avere legami con gli autori degli attentati londinesi.

Ibrahim Mogra, uno degli imam che ieri mattina hanno partecipato all'incontro con Blair a Downing Street, davanti alla residenza del primo ministro

Tony Blair ieri a Downing Street

LINEA CALDA DI PARIGI

Gli imam radicali saranno espulsi

■ Nicolas Sarkozy, ministro dell'Interno francese, ha dichiarato guerra agli imam radicali, a quei «cattivi maestri» responsabili di un indottrinamento pericoloso sulle «menti deboli». Sono «una decina» gli imam sui quali i servizi francesi stanno indagando. Si parla di espulsione o decadenza della nazionalità. Si tratta «in maggioranza di maghrebini, ma ci sono anche turchi», che vivono nelle regioni di Parigi, Lione e Marsiglia. Fra i 1.500 luoghi di culto musulmano censiti in Francia «un po' meno di una quarantina» sarebbero sotto influenza salafita: in questi luoghi si pronunciano prediche «che vanno da un fondamentalismo classico a tesi più violente», che istigano all'odio razziale o alla guerra santa. Gli imam, in Francia, sono un po meno di 1.100, e «l'immensa maggioranza - secondo i servizi - non pone alcun problema». I «soggetti a rischio» sono stati individuati sia per le loro prediche, sia per dei collegamenti con l'area radicale: «Alcuni sono venuti a contatto con integralisti condannati alla fine degli anni '90 e recentemente usciti di prigione». Ma gli integralisti sanno che le loro prediche sono ascoltate e fanno attenzione. Così si parla nei cortili o nei luoghi associativi. L'attività di intelligence viene così indirizzata anche verso le associazioni e negozi delle periferie più «sensibili», come librerie, servizi di ristoro o di telefonia.

POLEMICHE DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Gli spagnoli accusano Berlino «Liberato un uomo di Osama»

Secondo il giudice Garzón ci sono prove inconfutabili: il tedesco siriano Darkazanli ha contribuito agli attentati dell'11 settembre

Gian Antonio Orighi
MADRID

«Rovescio nella lotta anti-terrorista». La stampa spagnola di ieri (meno «Gara», braccio giornalistico dei terroristi baschi dell'Eta, che riporta solo la notizia) non ha usato mezzi termini nel criticare il blocco della Corte Costituzionale tedesca al mandato di cattura europeo che ha rimesso l'altro ieri in libertà il tedesco di origini siriane Mamoun Darkazanli, ricercato dalla giustizia spagnola per «collaborazione con banda armata» e considerato una delle figure più rilevanti di Al Qaeda in Europa. Solo il Guardasigilli, il socialista Juan Fernando López Aguilar, ha manifestato «rispetto» per la discutibile sentenza.

«Non è solo un rovescio nella lotta contro il terrorismo, come ha detto il ministro della Giustizia, Brigitte Zypres, è la constatazione che la Ue è ancora lontana dal garantire la sicurezza che reclamano i cittadini di fronte a quella che senza dubbio è la nostra principale minaccia», ha scritto il giornale liberal El Mundo. «La decisione tedesca è una pessima notizia. Il Parlamento di Berlino non si è dato alcuna fretta nel adattare il mandato d'arresto europeo nel suo sistema. E adesso tutti si scandalizzano», gli ha fatto eco il cattolico e conservatore Abc.

Secondo l'inchiesta del giudice Baltasar Garzón Real, Darkazanli, 46 anni, siriano di Damasco naturalizzato tedesco nel '90 dopo essersi sposato con una tedesca, nomi di battaglia «Abu Ilyas» e «Abu Alloh», era il numero 9 nella struttura di Al Qaeda ed aveva avuto un ruolo di primo piano nella preparazione dell'11 Settembre. Nell'ordinanza del 17 settembre 2003, Garzon lo ha definito un «uomo chiave» del network di Bin Laden. Il magistrato s'è occupato della strage americana perchè venne preparata anche in Spagna e Darkazanli avrebbe avuto continui incontri con la cellula spagnola de «La Base» capeggiata da Imad Eddin Barakat, «Abu Dahdah». Gli 007 dell'anti-terrorismo lo seguivano dal '97. Da quell'anno e fino al 2001, il tedesco-siriano venne in Spagna per incontrare Bakarat quattro volte. Non solo. Il tabulato di «Abu Ilyas» segnala anche un gruppo di chiamate, esattamente ventinove, con Taysir Alony (in carcere in Spagna), il famoso giornalista della tv qatariana Al Jazeera che intervistò Bin Laden e reputato da Garzón un importante membro di Al Qaeda.

Ma c'è di più. Darkazanli, che svolgeva anche la funzione di finanziatore, ebbe contatti personali e telefonici in Germania persino con uno dei «piloti» degli aerei-bombe dell'11 settembre, Mohammed Atta (che incontrò due volte anche Barakat). Tutte le sue visite in Spagna vennero filmate dall'antiterrorismo e passate al Bka, la polizia tedesca. Soprattutto quella del 19-21 gennaio 2000, quando «Abu Ilyas» fu ospite del capo della cellula spagnola di Al Qaeda nel suo domicilio madrileno di calle Pablo Neruda 3 e si recò con lui ad una riunione nella moschea della M-30. Anni di prove che in Spagna considerano schiaccianti e che la Corte Costituzionale tedesca ha reso carta straccia.

Mamoun Darkazanli lunedì all'uscita dal carcere

IL PACCHETTO CONCORDATO CON BOSSI

FRONTIERE Sospensione del trattato di Schengen

SUPER-PROCURA Istituzione di una Procura nazionale antimafia antiterrorismo (Pnaa)

POLIZIA ANTITERRORISMO Creazione di una polizia "ad hoc", che agisca da polizia giudiziaria per conto della Procura antiterrorismo

ESPULSIONI Chi è sospettato di essere un terrorista dovrà lasciare il territorio nazionale

TEST DNA Prelievo forzoso di capelli e saliva per i sospetti terroristi islamici così da determinarne il Dna

NORME ANTIMAFIA Estesi alle associazioni terroristiche gli articoli del Codice penale applicati per la criminalità organizzata

PROTEZIONE PENTITI La legge sui collaboratori di giustizia è estesa anche ai terroristi

CONSERVAZIONE DATI Non cancellazione di dati come le comunicazioni via internet e le telefonate

DEFINIZIONE DI TERRORISMO Definizione certa di terrorismo (art. 270 bis del Codice penale), che non lasci margini ad altre interpretazioni

TRANSFER MONEY Controlli sulle società di trasferimento di fondi, che rischiano di essere centrali di riciclaggio di denaro

MENTRE VENERDÌ IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DOVREBBE APPROVARE IL PIANO PISANU

Terrorismo, la Lega: schedare il Dna dei sospetti

Cresce lo scontro nella maggioranza, l'Udc diserta il vertice dei saggi

Guido Ruotolo

ROMA

Forza Italia contro la proposta che la Procura antimafia si occupi di eversione «Sfuriata» tra Giovanardi e Follini

Venerdì il governo approverà un decreto legge che conterrà il pacchetto di proposte del ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, sulla sicurezza. A mezzo di colpi di scena, di impuntature della Lega, il Consiglio dei ministri confermerà il via libera alle proposte Pisanu, che hanno già trovato un ampio consenso parlamentare, anche tra le fila dell'opposizione. Le proposte della Lega Nord, illustrate (non tutte) ieri dal ministro di Giustizia, Roberto Castelli, agli alleati sono diventate occasione di scontro all'interno della maggioranza. Al vertice, convocato da Castelli, l'Udc non si è presentata, annunciando di attendere «con fiducia» il varo delle misure antiterrorismo prospettate dal ministro dell'Interno. E in un comunicato i centristi attaccano: «Trattative politiche sulla lotta al terrorismo sono semplicemente improprie».

«Ho sottoposto agli alleati - spiega il ministro di Giustizia - un pacchetto di proposte in tema di sicurezza e loro si sono riservati di valutarle a livello di segreteria. Abbiamo comunque ottenuto un consenso di massima sulle questioni più importanti». L'incontro dei «saggi» della maggioranza non è andato come avrebbe voluto il Guardasigilli. Castelli si è soffermato sul pacchetto sicurezza del Carroccio: estensione dei compiti della Procura nazionale antimafia di coordinamento delle indagini antimafia anche a quelle sul terrorismo; la creazione di un corpo di polizia giudiziaria per conto della procura nazionale antimafia antiterrorismo; l'espulsioni automatiche di chi, straniero, è solo sospettato di essere un terrorista; test del Dna obbligatorio per chi è un terrorista sospetto attraverso il prelievo forzato di saliva e capelli. E ancora: omologazione dei reati di terrorismo a quelli di mafia, estensione ai terroristi della legge sui collaboratori di giustizia, ridefinizione del reato di terrorismo.

Alcune proposte della Lega sulla sicurezza, definite l'altro giorno nel corso della segreteria federale, sono state apertamente criticate dagli alleati. Peppino Gargani, responsabile Giustizia di Forza Italia: «Ho detto al ministro di non condividere la proposta che la Procura nazionale antimafia si occupi anche di terrorismo e che l'idea del prelievo forzoso di capelli e saliva per risalire al Dna dell'indagato non sta né in cielo né in terra. E a lui, che contesta le invasioni di campo di Pisanu, ho ricordato che l'eventuale proposta di creazione di un corpo di polizia antiterrorismo spetterebbe, semmai, al ministro dell'Interno. Ha annunciato anche di voler riscrivere l'articolo del codice che definisce il reato di terrorismo. Gli ho detto che neppure l'Onu riesce a dare una definizione compiuta al terrorismo».

Altre proposte del Carroccio non sono state neppure accennate dallo stesso ministro di Giustizia, come la sospensione del trattato di Schengen, la chiusura delle frontiere («Sapevo che su questo punto - si è giustificato Castelli - non c'era condivisione e quindi siamo passati oltre») o l'estensione della durata del fermo giudiziario da 12 ore a quattro giorni («Non è mai stata avanzata questa proposta», giura il ministro).

Snobbata e criticata dall'Udc, la riunione di Castelli si è conclusa con un nulla di fatto. Lo scontro, se scontro ci sarà all'interno della maggioranza, si consumerà venerdì in Consiglio dei ministri, quando si dovrà approvare il pacchetto di proposte del ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, diventate nel frattempo un «articolato» di norme che sarà approvato con lo strumento del decreto legge. Per il momento l'Udc di Marco Follini fa sapere alla Lega di non essere disposta a mercanteggiare alcunché sulla lotta al terrorismo.

Ieri Castelli ha giustificato la sua iniziativa di convocare i «saggi» della maggioranza con «un'azione di fair play»: «Nulla mi avrebbe impedito di elaborare il pacchetto autonomamente, come ha fatto Pisanu, e presentarlo in Consiglio dei ministri. Io invece ho voluto sottoporlo agli alleati». Nega qualsiasi contrasto con il ministro dell'Interno, Castelli: «Ma quali contrasti? C'è un disegno preciso della cupola massocomunista che ha deciso di mettere all'angolo la Lega. Non lo dico a voi - ha aggiunto ai cronisti - ma ai vostri direttori».

Controlli di sicurezza all'aeroporto romano di Fiumicino

Chi ha partecipato all'incontro con Castelli racconta della sfuriata del ministro dei Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, con il segretario del suo partito, Marco Follini, per l'assenza voluta dell'Udc al vertice. Giovanardi sarebbe stato invitato a non mettere in discussione la «decisione del partito». Si era affannato, il ministro centrista, a giustificare l'assenza del «saggio» Michele Vietti: «E' fuori Roma». Ma poi ha dovuto capitolare di fronte al comunicato della segreteria del partito. Commento di Castelli: «Sono dispiaciuto che l'Udc abbia deciso di non partecipare all'incontro. Il pacchetto di proposte l'ho già dato a Giovanardi, che a tutti gli effetti, è un ministro dell'Udc».

L'UNIONE DIVISA

Missione in Iraq «Il documento non sarà votato»

ROMA

Come era nelle cose, sul rifinanziamento della missione italiana in Iraq il centrosinistra voterà compatto il suo «no» - con l'eccezione dell'Udeur. E non presenterà in aula nessun ordine del giorno da mettere ai voti, come avrebbero voluto Margherita e, in un primo momento, i Ds. Uno spiraglio per arrivare a un testo minimo condiviso da tutti ancora c'è, visto che Prodi sta ancora «lavorando attivamente», come lui stesso spiega a tarda sera, «per arrivare a una posizione comune» fino al momento del voto, fissato per domani. Ma è lo stesso leader dell'Unione ad escludere che si tratterà di un odg sottoporre al voto. «Nessun documento parlamentare. Oggi ho avuto contatti cordiali con tutti ed è emerso il desiderio di avere una linea comune», spiega il Professore, soddisfatto per «l'atmosfera di buona collaborazione».

In alternativa è probabile la presentazione di un testo politico da parte di Margherita, Ds e Sdi, i «riformisti» che avevano approvato la bozza elaborata da Prodi, ma respinta dall'ala radical-pacifista dell'Unione. Il documento condiviso dai tre partiti (non dai repubblicani della Sbarbati) non solo non assumerebbe però la forma di un testo parlamentare, ma verrebbe presentato a nome dei tre partiti. «Non significa che sia resuscitata all'improvviso la Fed, che è stata congelata dopo le decisioni della Margherita e non può essere tolta e rimessa in frigorifero a seconda delle circostanze», tiene a precisare Enrico Boselli. «Un documento della fu Fed dovrebbe avere l'avallo di Prodi e passare per una convocazione dei gruppi parlamentari», fa notare a sua volta Arturo Parisi.

L'esponente prodiano fin dall'inizio aveva caldeggiato l'ipotesi che l'Unione si limitasse a votare compatta il no, senza documenti di alcun genere e, soprattutto, senza un ordine del giorno riformista, al quale sarebbe stato inevitabilmente contrapposto un analogo odg da parte dei radical-pacifisti del centrosinistra. «Votare ordini del giorno contrapposti sarebbe puro autolesionismo», ribadiva ieri Parisi, convinto che il tema dell'Iraq e della politica estera sarà comunque centrale durante la campagna delle primarie del prossimo mese, quando la posizione di Prodi si contrapporrà inevitabilmente a quella di Bertinotti, entrambi candidati in quelle consultazioni.

Diversamente la pensavano, però, Ds e Margherita, preoccupati di dare visibilità ai rispettivi partiti, rimarcando la loro posizione moderata e gradualista, diversa da quella dei radical. Tali posizioni emergevano ancora ieri, dopo la riunione dei vertici dei due partiti. E tuttavia da entrambe le parti era evidente la disponibilità ad arrivare a un punto di convergenza. «Pensiamo che si debba votare un ordine del giorno. Lo concorderemo con Prodi e i Ds», diceva Paolo Gentiloni, in sintonia con il coordinatore Franceschini. «Pensiamo che un documento sia importante, tanto parlamentare, quanto soltanto politico», gli faceva eco il coordinatore dei Ds Chiti, aggiungendo che per la Quercia, in ogni caso, «la "mission" è l'unità della coalizione». Chiti lascia dunque aperta la possibilità del documento riformista da non mettere ai voti. E a tarda sera è lo stesso Rutelli a dire «non ci impicchiamo allo strumento, l'importante è che emerga la posizione politica dei riformisti».

[m.g.b.]

COSI' LA NAZIONE PIU' COLPITA CERCA DI EVITARE NUOVI ATTENTATI

Il presidente Usa George W Bush e, alla sua destra, le Torri Gemelle in fiamme l'11 settembre 2001

analisi

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Alle frontiere degli Stati Uniti foto e impronte digitali per tutti

I controlli sono aumentati grazie a una serie di provvedimenti dopo l'11 settembre Ma non è mai stata presa in considerazione l'ipotesi di identificazioni tramite il Dna

Più poteri investigativi alle forze dell'ordine, e controlli più severi alle frontiere. Dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 gli Stati Uniti hanno scelto un doppio binario, per prevenire nuovi attacchi. Le iniziative prese dall'amministrazione Bush, però, hanno generato insieme elogi e critiche, e sono in fase di revisione proprio in questi mesi.

Sul piano legale, il passo più importante è stato il Patriot Act, firmato dal presidente il 26 ottobre 2001. Sul piano pratico, sono seguiti la creazione del Department of Homeland Security, cioè il ministero degli Interni che prima non esisteva, e il varo del programma Us Visit, che ha introdotto i sistemi biometrici per i controlli ai confini. Nello stesso tempo sono state introdotte nuove misure di sicurezza negli aeroporti, dalle verifiche dell'identità a quelle sulle potenziali armi. Sul piano dell'intelligence, poi, Bush ha creato il posto di "zar" dei servizi segreti, affidato all'ambasciatore John Negroponte, allo scopo di coordinare tutte le agenzie spionistiche americane.

La sigla Usa Patriot Act sta per Uniting and Strengthening America by Providing Appropriate Tools Required to Intercept and Obstruct Terrorism Act of 2001, e raccoglie una serie di leggi che aumentano i poteri degli investigatori. Si va dal rafforzamento dei controlli alle frontiere, alla sorveglianza delle comunicazioni via telefono e internet; dagli interventi contro il riciclaggio, a quelli per scavalcare il segreto bancario nelle inchieste anti terrorismo. Le associazioni per la difesa dei diritti civili, tipo la Aclu, hanno sempre bocciato il Patriot Act come un'ingerenza nella privacy dei cittadini. In particolare hanno puntato il dito contro due articoli della legge: quello che consente di sapere cosa leggono gli americani nelle biblioteche e cosa comprano nelle librerie, e quello che permette di "pedinare" elettronicamente una persona, controllare le sue comunicazioni anche quando cambia telefono. Secondo il presidente Bush, il Patriot Act è stato uno strumento fondamentale nella lotta al terrorismo, perché ha consentito di fare circa 400 incriminazioni che almeno nella metà dei casi hanno portato a condanne. Sedici articoli della legge, però, scadono alla fine del 2005. La Casa Bianca chiede che l'intero atto sia rinnovato in blocco, ma l'opposizione vuole imporre limiti temporali alle misure più controverse, come quelle sui libri e le intercettazioni. Un primo compromesso raggiunto nei giorni scorsi in Congresso va in questa direzione.

Il Department of Homeland Security è stato creato consolidando 22 agenzie separate, dalla Guardia Costiera agli agenti doganali. Ha un bilancio da 38,5 miliardi di dollari e in pratica ha fatto nascere il "ministero degli Interni", le cui funzioni fino al 2001 erano svolte dal dicastero della Giustizia e dall'Fbi. E' guidato dall'ex giudice Michael Chertoff, che proprio nei giorni scorsi ha annunciato una riforma: vuole che il suo Department smetta di perdere tempo con le piccole minacce e si concentri su quelle catastrofiche, tipo un attentato con ordigni nucleari.

Il nuovo "ministero degli Interni" ha gestito il varo del programma Us Visit, che ha aumentato i controlli alle frontiere. Adesso gli agenti scattano una fotografia e prendono le impronte digitali di chiunque entra negli Stati Uniti, anche se ha il visto. Altri piani per l'uso delle tecnologie biometriche allo scopo di individuare i potenziali terroristi sono allo studio, oppure in fase di sperimentazione, nell'ambito di progetti pilota avviati in alcuni punti d'ingresso. Nessuno, però, prende il Dna degli immigrati. Il Pentagono sta creando un archivio con il materiale genetico dei suoi soldati, ma lo scopo qui è favorire il loro riconoscimento quando muoiono sul campo di battaglia.

Il presidente Bush, su suggerimento della Commissione d'inchiesta sugli attentati dell'11 settembre, ha creato poi la carica di direttore dell'Intelligence nazionale, affidata a Negroponte. L'obiettivo è coordinare le quindici agenzie spionistiche americane, che fino a qualche mese fa erano completamente indipendenti e spesso non si parlavano.

L'Fbi, ad esempio, non sapeva che la Cia cercava alcuni sospetti terroristi che avrebbero colpito l'11 settembre, e gli agenti di frontiera li avevano lasciati passare.

Fanno discutere alcune misure contenute nel «Patriot Act» In particolare le verifiche sui libri presi in prestito nelle biblioteche e il «pedinamento elettronico»

tagli

di Altiero Scicchitano

O e il mio cane siamo due brave bestie: stiamo zitte e capiamo tutto.

Pasquale Cicciacalda (Totò) in *Il monaco di Monza* (Sergio Corbucci, 1963).

IL WEBISTAN, GLOBALE SCUOLA CORANICA PER CORRISPONDENZA, VIENE INAUGURATO NEL 2003 DAI SAUDITI

Bin Laden guarda con benevolenza un giovane militante su una home page estremista. Tutto intorno versetti del Corano e link ad altri siti legati ad al Qaeda

Con questa foto i combattenti della jihad hanno rivendicato in Internet l'attentato compiuto dai mujaheddin a Riad nel 2003

L'immagine di un mujaheddin. La scritta recita: «Cacciamo i peccatori dalla penisola arabica»

Ricette di veleni istruzioni per produrre esplosivi, trucchi per travestirsi ed eludere i metal detector Molti manuali elettronici per la guerra santa attingono a piene mani da studi militari occidentali

www.Jihad
L'Afghanistan virtuale di Al Qaeda

inchiesta
Francesca Paci

Ci scusiamo in anticipo se queste pagine appaiono e scompaiono molto rapidamente. Per ogni sito chiuso cerchiamo di aprirne uno nuovo altrove in tempo reale». La scritta al centro dell'homepage, occupata da una foto di Osama bin Laden che sorride ad un minuscolo mujaheddin pronto a «cacciare i peccatori dalla penisola araba», lampeggia come gli avvisi all'ingresso dell'autostrada, «Stiamo lavorando per voi». L'indirizzo è www.eyelash.ps, ma durerà quanto la lettura d'un giornale: quando i navigatori «giusti» avranno ottenuto le informazioni in codice per la prosecuzione della jihad, la guerra santa, pagine e contenuti spariranno senza lasciare tracce, inghiottiti nei grovigli della Rete.

Sono i vicoli del «Webistan», campo di addestramento virtuale dove il fondamentalismo islamico fa proseliti come i predicatori d'odio nelle moschee di Londonistan, l'enorme quartiere musulmano della capitale inglese. La cyber-letteratura jihadista è antica quanto Internet ma dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 e la mobilitazione delle comunità religiose più fanatiche, la Rete diventa l'arena privilegiata per la propaganda e le istruzioni militari. La rivendicazione di un attentato, il segreto d'una bomba artigianale efficace, le tecniche per eludere metal detector all'aeroporto o aggirare la «controinformazione che incanta i musulmani» con campagne dirette agli ambienti occidentali ritenuti più simpatizzanti.

Gli esperti dell'Intelligence and Terrorism Information Center di Tel Aviv datano l'inaugurazione di questa enorme madrassa online, una vera scuola coranica per corrispondenza, all'estate del 2003. Dopo l'attentato di maggio a Riad, il governo saudito, fino a quel momento tiepido con l'opposizione islamista radicale, inizia una durissima campagna di arresti e condanne. E' allora che la centrale operativa di al Qaeda - in arabo appunto «la rete» , si trasferirebbe sulla Rete informatica, creando un Afghanistan virtuale. «Lasciate che i mujaheddin conducano la guerra dell'informazione come hanno fatto con quella militare...», proclama in quei mesi sul Nedaa, uno dei primi siti mordi e fuggi chiuso dopo una breve vita da megafono del Center for Islamic Studies and Research, uno degli organi ufficiali del movimento di bin Laden.

Se è vero che ha un'origine saudita, il «Webistan» offre però la dimora ideale agli inquieti immigrati di seconda generazione, come i quattro kamikaze di Londra, non più pakistani ma non ancora assimilati. E' uno spazio intermedio, anonimo, impalpabile, che non ha confine e crea comunità. Quel mondo immaginario di scontro permanente tra fedeli e infedeli in cui, secondo lo studioso olandese Ian Buruma, alcuni estremisti religiosi trovano identità solida e platea sconfinata.

Fiorisce così su Internet una letteratura di guerra destinata a permanere solo nella mente dei suoi lettori. La maggior parte dei siti jihadisti si appoggia a provider americani, considerati meno severi nei controlli. Poco importa che da lì potrebbero penetrare spie e infiltrati: la natura del mezzo è per definizione volatile, sempre in movimento per sopravvivere.

Le prime due vere e proprie webzine, «Sawt al jihad» (la voce della jihad) e «Mu'askar al Battar» (il campo d'addestramento al Battar), oscurate alla fine del 2004, restano il modello editoriale originale. Un format che Stephen Ulph, direttore del Jamestown Foundation di Washington, ha rinvenuto nei dettagli sul sito «Mawsu'at al I'dad» (enciclopedia della preparazione), dove oltre alla ricetta di potenti veleni e alle tecniche di guerriglia urbana in atto in Iraq, c'erano istruzioni per costruire un'homepage, aprire un indirizzo web e trasferire in un lampo il tutto alla prima visita della polizia.

I reclutatori di terroristi online conoscono bene il nemico occidentale. Hanno studiato nelle nostre scuole e padroneggiano le lingue europee. Molti manuali web per il jihad attingono a piene mani da studi militari occidentali. Uno di questi, «al Baqaa fi al Zuruf al sa'ba» (Sopravvivere in circostanze difficili), era la traduzione di un testo dell'esercito americano dedicato alla caccia a bin Laden e al Zarqawi. O il saggio «Osama bin Laden: Mujaddid al-Zaman waqahir al-Amrikan» (Bin Laden: il riformatore dei nostri tempi che sconfiggerà gli americani), 460 pagine di pianificazione politica così accurate da fare invidia ad un istituto di ricerca e disponibili, per un breve periodo, sul sito «al-Tawhid wal-Jihad»: bastava un clic per scaricarsi l'intero volume, ancora più facile che ordinare un romanzo su Amazon.com.

Lanciare il sasso e nascondere la mano, apparire fugacemente e dileguarsi, scrivere e cancellare. Il «Webistan», come il terrorismo, c'è ma si manifesta ad intermittenza. Il sito www.geocities.com/mohajerlb/, accessibile fino a ieri alle 19, è - o meglio era - una mappa rappresentativa. Con l'angolo delle preghiere, la photogallery della jihad globale dalla Palestina all'Iraq, i forum dove molti navigatori fanno professione di fede combattente ma esprimono anche dubbi. E una sezione pratica: assemblamento di esplosivi, travestimenti per mescolarsi alla società nemica come un qualsiasi studente in jeans e cappellino da baseball, ricette di soluzioni chimiche per miscelare un inchiostro trasparente e quelle per liquidi da spargere sul foglio per leggere la lettera una volta giunta a destinazione.

GENIO DIGITALE A 10 ANNI

Non tutti i pakistani visitano il web per imparare a fare le bombe. Arfa Karim, dieci anni appena compiuti, ha ottenuto il record mondiale di persona più giovane ad aver ottenuto il diploma MCP, sugli incrementi di tecnologia e dei prodotti Microsoft. La bimba prodigio pakistana è stata invitata da Bill Gates come «ospite d'onore dell'azienda», che la piccola sta visitando in questi giorni. «Conoscere Bill Gates era il secondo dei miei sogni - ha raccontato la ragazzina, - il primo è andare a Disneyland». Arfa ha detto a Bill Gates che le piacerebbe molto lavorare per Microsoft. Gates sarebbe stato conquistato da una lettera della bambina, nella quale descriveva la sua vita di presidente e uomo Microsoft.

La polizia sequestra i computer usati dai terroristi in un Internet point di Leeds

L'ESPERTO DELLA CIA THOMAS DONAHUE: I SITI SERVONO AGLI ESTREMISTI PER RECLUTARE, COMUNICARE E ISTRUIRE I LORO MILITANTI

Il Web è un campo di addestramento
«Gli islamisti non attaccano Internet perché lo usano»

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

I terroristi non attaccano Internet, almeno per ora, perché lo usano». La spiegazione data da Thomas Donahue ad un seminario organizzato dalla Task force digitale del dipartimento di Polizia di New York, è logica e preoccupante nello stesso tempo. Donahue lavora all'Information Operation Center della Cia, cioè l'ufficio che si occupa delle minacce nella rete. La sua diagnosi su quanto accade nel web è questa: «I terroristi stanno diventando sempre più abili a sfruttare le opportunità offerte da Internet. Naturalmente lo adoperano come strumento di comunicazione, reclutamento e addestramento, mettendo in rete informazioni più o meno in codice, appelli, comunicati e anche manuali per la preparazione dei militanti. Quello che facevano nei campi dell'Afghanistan, spesso lo fanno adesso nei campi digitali costruiti attraverso la rete, utilizzando gratuitamente una struttura che abbiamo realizzato noi. Questi siti possono essere monitorati e le comunicazioni intercettate, ma la mole di lavoro è enorme e non sempre si riesce a captare tutto. Inoltre resta il problema fondamentale di rintracciare le fonti, che a volte è impossibile anche per la rapidità con cui i siti nascono e spariscono».

Anche la criptazione è diventata un'arma a doppio taglio?

«Come la usiamo noi, così stanno imparando ad usarla anche i terroristi. E' il vero incubo degli esperti del settore, perché se le migliori tecniche di criptazione finiranno nelle mani dei nemici, otterranno un vantaggio che potrebbe risultare decisivo. Anche se riuscissimo a decriptare i loro codici, il tempo richiesto potrebbe dare ai terroristi lo spazio sufficiente ad agire».

Il kamikaze Khan usava siti estremisti

La minaccia principale, al momento, non è quella di attacchi lanciati attraverso Internet?

«Forse i terroristi non sono ancora capaci di colpire il sistema digitale, o più probabilmente non hanno interesse a farlo. Le ragioni sono due: primo, la rete è diventata uno strumento essenziale per la loro attività, e quindi non vogliono comprometterla; secondo, un attentato via Internet non avrebbe grande risonanza: loro vogliono impressionare le popolazioni del Medio Oriente, che sono più sensibili ad altri tipi di attacchi. Se però scopriranno la maniera di finire nei titoli della Cnn sabotando il web, lo faranno».

Oltre alle comunicazioni, il reclutamento e l'addestramento, esistono altri modi per sfruttare la rete a scopi terroristici?

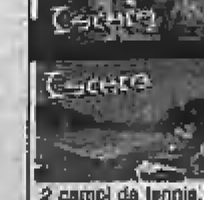
«Ci sono decine di siti clandestini che offrono documenti falsi a pagamento. Basta mandare la richiesta, e loro forniscono prodotti perfetti, dai passaporti alle carte di credito, dalle patenti ai travel cheque. Sono a disposizione di chiunque, e naturalmente rispondono a molte esigenze dei terroristi».

E' uscita la notizia di «Silent Horizon», un'esercitazione segreta con cui la Cia voleva valutare la propria capacità di reazione ad un attacco.

«Doveva restare riservata, comunque ormai si è saputa. Alla fine i nemici hanno perso, ma con il loro assalto sono riusciti a costringere il governo a chiudere tutti i porti degli Stati Uniti».

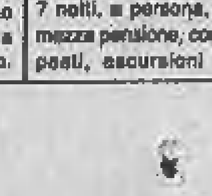
AURUM HOTELS® 4 ORE DI FOLLIA

SOLO PER CHI PRENOTA DOMANI .... tra le ore 10 e le ore 12 e tra le ore 16 e le ore 18 AURUM OFFRE NEI PERIODI INDICATI SCONTI PAZZESCHI.
SELEZIONA IL PERIODO CHE FA PER TE E CHIAMA 199155760 O PRENOTA SU www.aurumhotels.it
PRENOTA IN QUESTA FASCIA ORARIA E PORTA A CASA L' AFFARE DELL' ESTATE


Il top hotel di Ischia: Hotel Ischia & Lido ★★★★
L'Hotel è situato nel centro di Ischia Porto, direttamente sul mare, in posizione suggestiva. E' dotato di centro benessere interno, con 4 vasche coperte con acqua geotermica, 2 piscine esterne, nursery, miniclub ed animazione dal 19/6 all'11/9. Servizio spiaggia (a pagamento dal 26/06 al 12/09).

Il 1° villaggio del benessere: Suisse Thermal Village ★★★★
Il villaggio, in posizione panoramicissima, è dotato di 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere con 4 vasche di acqua geotermica, 2 campi da tennis, calcetto, nursery, miniclub e ricco programma di animazione dal 19/6 all'11/9.

Complesso alberghiero Le Sirenè Ecoresort ★★★S
Situato nella zona più panoramica di Gallipoli è dotato di spiaggia privata, piscina, campo tennis e calcetto, lussureggiante pineta con percorso ginnico e sentiero natura nell'incantevole riserva naturalistica di Torre del Pizzo, parcheggio gratuito.


Gran Tour della Sicilia
7 notti, a persona, in camera doppia, in mezza pensione, compreso acqua e vino ai pasti, escursioni e accompagnatore.

VILLAGGIO DEI PINI ★★★S
Il villaggio, immerso in 20 ettari di pineta ed affacciato direttamente sulla spiaggia privata di 2000 mq., è dotato di centro benessere interno, con 4 vasche coperte con acqua termominerallizzata, 2 piscine esterne natatorie + 2 piscine annesse per bambini, campi sportivi, nursery, miniclub e ricco programma di animazione.

Grand Hotel Punta Licosa ★★★★
L'Hotel è situato nel cuore del parco nazionale del cilento, ed in posizione ideale per visitare Pompei, Capri, Paestum, Positano, Amalfi, Sorrento, Ravello. Dotato di spiaggia privata, attrezzata con ombrelloni e lettini, canoa, piscina, 2 campi da tennis, calcetto, ristorante panoramico, piccolo centro benessere. Animazione e miniclub dal 19/6 all'11/9.

Hotel Terminal ★★★S
Santa Maria di Leuca
L'Hotel è situato in Puglia, nel cuore di Santa Maria di Leuca, estremo lembo d'Italia, sul lungomare Cristoforo Colombo. E' dotato di spiaggia privata, piscina, circolo nautico, a pagamento, con vela, canoa, windsurf e scuola sub.

Grand Hotel Olympic ★★★★ ROMA
CENTRALISSIMO, a POCHI METRI da PIAZZA SAN PIETRO e da PIAZZA DEL POPOLO

Data Arrivo	Data Partenza	Hotel	Prezzo	Sconto 4 ore di follia	Prezzo finale
27/07	31/07	Villaggio dei Pini (4 notti)	€ 440	€ 260	€ 180
30/07	06/08	Le Sirenè	€ 770	€ 200	€ 570
31/07	07/08	Suisse Thermal Village	€ 750	€ 260	€ 490
31/07	07/08	Ischia Lido	€ 780	€ 220	€ 560
10/08	17/08	Ischia Lido	€ 1110	€ 260	€ 850
10/08	17/08	Villaggio dei Pini	€ 990	€ 240	€ 750
14/08	24/08	Suisse Thermal Village (10 notti)	€ 1250	€ 260	€ 990
24/08	31/08	Villaggio dei Pini	€ 785	€ 220	€ 565
30/08	06/09	Gran Tour Sicilia	€ 610	€ 180	€ 430
31/08	07/09	Villaggio dei Pini	€ 600	€ 200	€ 400
31/08	07/09	Punta Licosa	€ 712	€ 180	€ 532
11/09	18/09	Villaggio dei Pini	€ 500	€ 180	€ 320
17/09	24/09	Le Sirenè	€ 544	€ 200	€ 344
18/09	25/09	Villaggio dei Pini	€ 460	€ 230	€ 230
18/09	25/09	Suisse Thermal Village	€ 510	€ 210	€ 300
18/09	25/09	Punta Licosa	€ 460	€ 180	€ 280
20/09	27/09	Gran Tour Sicilia	€ 610	€ 180	€ 430
25/09	02/10	Punta Licosa	€ 440	€ 220	€ 220
25/09	02/10	Terminal	€ 474	€ 220	€ 254
27/07	02/09	Olympic (1 notte)	€ 55	€ 20	€ 35

Le offerte sono relative ad un soggiorno di 7 notti, a persona, pensione completa (escluso Gran Tour Sicilia in mezza pensione), in camera doppia con acqua e vino ai pasti. L'offerta del Grand Hotel Olympic è relativa al soggiorno di 1 notte, a persona, in camera doppia con prima colazione
In tutti gli AURUM HOTELS ragazzi in 3° letto fino a 18 anni GRATIS

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 199.155.760 - fax 199.155.582 (da tutta Italia 0,14 Euro/min) info@aurumhotels.it
www.aurumhotels.it
L'offerta è disponibile solo per chi effettuerà la prenotazione il giorno 21/07/2005 tra le ore 10 e le ore 12 e tra le ore 16 e le ore 18
Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.).
In tutti gli alberghi Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort.

L'ULTIMO REGIME STALINISTA DELL'ASIA ALLA RESA DEI CONTI CON IL FUTURO

Giovani coreane dirette a una manifestazione di massa

All'ospedale le finestre in legno marcio sono state sostituite da infissi in plastica. Ora, dice un medico, «non è più come stare fuori a - 20°»

Il reddito medio di un nordcoreano è il 5% di un suo «fratello» del Sud, 50 anni fa era il contrario

Il Caro leader in visita a una ditta che confeziona riso precotto. Malgrado la propaganda la popolazione è, letteralmente, alla fame

Nord Corea, un solo leader, una sola tv

Miseria e arretratezza, ma nessuno può fare confronti

reportage

Jas Gawronski

HUNGHAM (Corea del Nord)

YUN Hyok fa una specie di piroetta per rialzarsi dopo che il suo cranio nudo di bambino nordcoreano ha sfiorato la terra, gioca al pallone, solo che lo fa con la protesi, senza gambe. Gliele hanno tagliate due anni fa a cinque anni. Non per incidente, non per malattia, per povertà. Gli si erano congelate, in casa non c'è riscaldamento e quella notte lui dormiva a - 20°, ai poveri genitori non sembrava una cosa molto più grave dei quotidiani mali di una famiglia senza nulla. Così lo hanno portato tardi al povero ospedale che senza tecnologia, senza strumenti senza conoscenze, non ha saputo che tagliarle, quelle gambine, sotto il ginocchio.

Nel dubbio, amputare

Qui, a Hungham, la città più grande della Corea del Nord dopo la capitale Pyongyang, amputare è normale se la rottura di un braccio o di una gamba è complicata da aggiustare. D'altra parte l'ospedale provinciale dovrebbe servire a un bacino di 3 milioni di persone, ma ha una sola vecchia ambulanza, non ha riscaldamento e da poco coi soldi dell'Europa ha sostituito le finestre in legno marcio con infissi in plastica, «non è più come essere fuori a meno venti», mi dice un medico. Comunque dall'ospedale-mattatoio Yun è uscito ed è venuto all'Orthopedic Workshop di Hungham, il centro creato dall'Europa dove gli hanno applicato due protesi, ha un pallone e un giardino. Gli hanno cambiato molte cose, ma non gli occhi, tristissimi, che il taglio orientale rende ancora più tragici. Come quelli di metà dei pazienti, amputati di routine. Tutti o quasi si sono arresi al destino di vivere in questa Corea del Nord dove i corpi non hanno diritti. Yun invece fa progressi ogni giorno.

Quello nella Corea del Nord è un viaggio nella povertà, si mostra sfacciatamente in tutti i suoi volti anche quelli che un occidentale, convinto della gravità della crisi economica europea, non immagina neanche possano più esistere. Hungham è ancora più povera di Pyongyang, ma non trovi i mendicanti di Roma o di Torino: come in ogni dittatura l'accattonaggio svanisce. Poche macchine, molti carrelli e biciclette cariche di sacchi, vecchie bici, vecchie gomme, ai bordi della strada si fermano e con la carta vetrata aggiustano le camere d'aria bucate. Tutti trasportano qualcosa. Città esasperatamente pulita, decine di persone scopano con ramazze di vimini le strade e tagliano a mano l'erba delle aiuole. Quando brevemente e raramente si riposano si mettono accovacciati in una posizione per noi scomoda ma che loro prediligono. Pulito, ordinato, incolore, freddo, triste, ai bambini sono concessi, in qualche angolo di strada orsi pluricolorati in gesso, buffi, mentre offrono da mangiare o carezzano un passante.

Un triste viaggio nel passato

La povertà è anche un porto dove non attraccano navi. È uno dei più grandi del Paese, ma oggi è arrivata una sola vecchia carretta che scarica sacchi di mais. Ne cade uno, esce una manciata di chicchi. Chi l'aveva sulle spalle li raccoglie, fino all'ultimo. Il direttore del porto mi dice un po' imbarazzato che non si possono fotografare le navi. È un viaggio indietro nel tempo, come se si tornasse ai Paesi comunisti di quarant'anni fa, quando tutto era segreto militare ed era proibito scattare foto; come se non si sapesse che oggi ci sono i satelliti che leggono la targa di una macchina. Anche se in Corea del Nord almeno dal punto di vista industriale c'è poco da vedere, attorno al porto una serie di fabbriche antiquate in abbandono. Solo da una, mi dicono di fertilizzanti, esce un preoccupante e denso fumo giallo-olivastro. Sotto il tappeto dell'ordine e della pulizia assoluta sono ammassate un po' delle produzioni da pattumiera del mondo industriale. Anzi, questo regime della povertà ordinata nasconde forse la produzione più pericolosa per il mondo, quella atomica da guerra. Lo scorso febbraio il governo di Pyongyang ha dichiarato di disporre di armi nucleari suscitando l'ennesimo allarme nel mondo occidentale e non solo. La prossima settimana, dopo un anno di interruzione, riprendono a Pechino le conversazioni a 6 (Usa, Russia, Giappone, Cina, Nord e Sud Corea) per la denuclearizzazione della penisola. Le posizioni sono distanti: gli Usa vogliono il totale smantellamento dell'arsenale nucleare prima di cominciare a trattare, la Corea del Nord vuole garanzie di sicurezza e di assistenza prima di smantellare. Ma negli ultimi giorni la posizione di Washington sembra più accondiscendente.

L'arroganza della disperazione

Anche questi proclami nucleari rientrano nella miseria nordcoreana, «Paese canaglia», come dicono gli Stati Uniti, che usa la minaccia per ottenere vantaggi e aiuti. La produzione nazionale di cereali è di 3 milioni di tonnellate, ma per sopravvivere ne servono 4 milioni. E così le razioni quotidiane a basso prezzo, un misto di grano, riso e mais, sono scese da 250 grammi, la metà di quanto è necessario, a 200, in attesa della raccolta d'autunno. Il regime ora più che mai ha bisogno di aiuti, ma li chiede con l'arroganza militaresca, le minacce e i trucchi, li vuole senza controlli e resta il sospetto che parte finisca direttamente all'esercito. Che con oltre un milione di soldati è fra i più grandi del mondo e gode di assoluta priorità. Per garantirne la compattezza da poco hanno abbassato a 1,25 metri l'altezza minima per essere arruolati.

Mi spiega il generale Kim Sang Ik, vice ministro della Difesa che un esercito forte è necessario per la politica aggressiva degli Usa, che «formulano piani per un attacco nucleare preventivo contro di noi. Conosciamo anche il numero di questi piani: 5026, 5027, 5030». Non è colpa nostra se siamo in una situazione così tesa e delicata». E mentre noi parliamo tre suoi ufficiali prendono freneticamente appunti.

Gli orti sotto i viadotti

Intanto la popolazione, che forse gli aiuti alimentari non sa neanche cosa siano, cerca il riso come l'oro. Ogni piccolo appezzamento di terreno, ogni angolo di strada dove c'è un po' di terra, i giardini, anche sotto i viadotti, è coltivato con grande cura. Questo è l'anno dell'agricoltura e il mese scorso «tutti quelli che mangiano riso», impiegati e funzionari, hanno dovuto dedicare 2 settimane a piantare riso, quasi una deportazione dalle città, svuotate. Chi viene qui nelle campagne nordcoreane deve prepararsi a tornare al '700-'800. Donne e uomini lavorano scalzi nel fango del riso e non si vede mai qualcuno riposare. Quando piove a dirotto nei campi spuntano mucchi coperti da un velo di plastica bianca. Appena spiovuto i mucchi cominciano a ondeggiare e ne escono uno o due contadini che riprendono a lavorare. Anche le strade di campagna sono tenute pulite da decine di addetti, su un'autostrada ho visto omini con gilet arancioni scaglionati ogni 100 metri strappare a mano l'erba dalle fessure nell'asfalto della corsia di emergenza.

Il reddito pro capite di un nordcoreano è il 5% di un suo «fratello» del Sud, 50 anni fa era il contrario, cominciate forse a dubitare che il vostro sistema possa essere sbagliato? Ri Jong Hyok, presidente dell'associazione «Amici dell'Europa Occidentale» non ha dubbi: «Il nostro sistema l'ha scelto la gente, noi lo adattiamo di continuo, come dimostrano le riforme degli ultimi due anni di prezzi e salari. Ma le difficoltà sono dovute all'ostilità del mondo esterno, alle sanzioni Usa, la Corea del Sud ha rapporti con altri Paesi, noi siamo isolati. La divisione fra Nord e Sud è artificiale, ai tempi della guerra fredde eravamo nemici acerrimi, ora i rapporti migliorano, ci sono stati progressi, vogliamo ricucire, li vediamo come fratelli. La cosa importante è sbarazzarci della sfiducia reciproca, e questo vale anche per i rapporti con gli Usa».

In realtà qualche miglioramento rispetto all'anno scorso si nota, la gente osa guardare lo straniero in faccia, talvolta rivolgergli addirittura un sorriso, ci sono più auto e finalmente le belle poliziotte, in divisa bianca e blu con colbacco, che volteggiavano come ballerine per dirigere un traffico inesistente, hanno qualcosa da fare, si sente addirittura qualche colpo di clacson che pretende precedenza, ci sono dei banchetti per le strade che testimoniano lo sviluppo di una iniziativa privata, nuovi ristoranti e negozi ininimamente decorosi, una unica pubblicità di un automobile sudcoreana sulla strada dall'aeroporto, c'è una nuova classe che può spendere qualche soldo. Si è sviluppata un'economia parallela. Tutti si muovono, trasportano, nessuno passeggia, tutti vanno da qualche parte con passo celere e indaffarato, a piedi perché per gli autobus cadenti che si rompono sovente ci sono code lunghissime. Qui sono ricchezza anche i due cani scuoiati che ho visto vendere all'equivalente di 10 euro al supermarket Tongil, (che significa riunificazione: fra le due Coree). Al supermercato, che è il massimo della distribuzione modernizzata, tutto costa 10 volte di più delle razioni di Stato. Ne sono nati anche altri, hanno clienti, mentre i vecchi negozi di Stato hanno gli scaffali vuoti. Forse l'Occidente arriva anche con il suo peggio: qualche mese fa due individui hanno cercato di svaligiare una banca, nei giorni scorsi si è registrato il primo tentativo di furto con scasso di una macchina occidentale.

Investire, perché?

Ma c'è spazio per investimenti esteri? Ne avrebbero un bisogno disperato. Il vice ministro del Commercio estero Kim Young Jae promette trattamenti preferenziali a chi ci prova, ma quando gli chiedo che argomenti userebbe per convincere un investitore a scegliere la Corea del Nord rispetto alla Cina, si limita a dire che «il XXI secolo è quello di tutta l'Asia». Già, la Corea del Nord non ha nulla per farsi preferire. Qui il tempo si è fermato a 60 anni fa, all'autoritarismo con esercito sterminato, alla burocrazia, agli intrighi di palazzo, al culto della personalità del peggior stalinismo. Cose che la modernità non può sopportare.

Basta salire a Pechino sull'aereo nordcoreano Air Koryo che due volte alla settimana collega la capitale cinese con Pyongyang per capire. A bordo i giornali parlano solo dei meravigliosi risultati ottenuti dal «Caro Leader» Kim Jong Il grazie alle sue infallibili intuizioni. L'hostess intercala i suoi annunci sulle uscite di sicurezza con messaggi come questo: «L'acqua che bevete a bordo è speciale per la salute e la longevità. Pur essendo molto occupato, il Caro Leader, il benevole padre del nostro popolo, ha studiato nel dettaglio i problemi della distribuzione nel nostro Paese per fornirla a tutti. Bevendola proverete il senso dell'amore infinito della nostra gente per il grande leader Kim Jong Il». Al momento di trasvolare il confine tra Cina e Nord Corea è un altro inno a Kim Jong Il, che la leggenda vuole sia nato lì, in una capanna sulle pendici del Pektu, il monte sacro della rivoluzione (mentre tutti sanno che è nato banalmente a Mosca).

In gita al monte Pektu

Sono anche salito sul monte Pektu, privilegio concesso a pochissimi occidentali. Per arrivarci si traversa un parco nazionale che è un pellegrinaggio, segnato da varie postazioni, nella storia della rivolta coreana contro i giapponesi, guidata da Kim Il Sung, padre dell'attuale leader. In mezzo alla foresta si apre una piazza grande due volte un campo da football con una gigantesca statua in bronzo di Kim Il Sung, fiancheggiato da soldati in ispirato atteggiamento da guerra. Chiedo perché proprio qua tutto questo sfarzo: «Perché da qui è passato Kim Il Sung». Difficile per un nordcoreano pensare che possa esistere un altro mondo rispetto a quello che gli hanno costruito Kim padre e figlio: se compra una radio è bloccata sull'unica stazione nazionale, non esiste nemmeno il dispositivo per cambiare frequenza. Anche in tv c'è un solo canale, due durante il fine settimana: trasmettono all'infinito immagini di Kim Jong Il che inaugura fabbriche, visita postazioni militari, incoraggia gli agricoltori. Con questa dieta mediatica il consenso sarebbe totale anche se ci fossero elezioni libere e democratiche. E questi decenni di isolamento e miseria verranno anche celebrati. Il 10 ottobre, sessantesimo anniversario della fondazione del partito al potere: mobilitazione di massa sotto lo slogan «100 giorni per il partito»: centinaia di impiegati si ritrovano dalle 6 di sera, appena finito il lavoro, fino alle 22, ad aggiustare marciapiedi, fogne, binari del tram. A turno c'è chi lavora e chi suona tamburi, sventola bandiere rosse, mentre altoparlanti issati sui tetti di camionette diffondono a pieno volume canti rivoluzionari. Un imprenditore occidentale che ha creato una joint venture a Pyongyang mi ha detto che fino al 10 ottobre potrà disporre di solo 1/3 dei suoi impiegati.

Quando riparto i poliziotti mi restituiscono il cellulare che avevano confiscato all'arrivo. Misura di cui non si capisce l'utilità perché intanto non avrebbe funzionato, non c'è copertura. Hanno chiuso anche la rete interna. Si dice (ma va verificato) che qualcuno preparasse un colpo di Stato e comunicasse con i cellulari che han dovuto essere resi muti. Chissà che questo vecchio, fuori dal tempo, regime comunista, resistente alla modernità, crolli per una ancor più vecchia congiura di palazzo?

jgawronski@europarl.eu.int

LA RIPRESA DEI COLLOQUI SUL NUCLEARE LA SETTIMANA PROSSIMA

Bush: «La via diplomatica è aperta e praticabile»

■ NEW YORK. «Stiamo lavorando per trovare una strada diplomatica che risolva la questione delle armi nucleari della Corea del Nord», ha dichiarato il presidente degli Stati Uniti, George W.Bush, nella conferenza stampa congiunta con il primo ministro australiano, John Howard. «Siamo felici che i colloqui tra le sei parti (Cina, Corea del Sud, Giappone, Russia, Stati Uniti e Corea del Nord) ricomincino», ha aggiunto, specificando che gli Stati Uniti «considerano la Cina un partner alla pari» nelle discussioni sulle armi nucleari della Corea del Nord. I colloqui riprenderanno il 26 luglio a Pechino. Sarà la quarta tornata delle consultazioni. La precedente si tenne oltre un anno fa; dopo un inteso lavoro della diplomazia, il regime di Pyongyang, la settimana scorsa dette la disponibilità al negoziato e si impegnò a farlo con un atteggiamento costruttivo. Intorno al tavolo siedono rappresentanti delle due Coree, di Stati Uniti, Russia, Cina e Giappone. «Con la diplomazia noi abbiamo la possibilità - ha commentato Bush - di rafforzare la sicurezza del mondo e fare in modo che l'obiettivo dei terroristi, la diffusione delle armi di distruzione di massa, non sia raggiunto». Per il presidente degli Stati Uniti, «queste sono aree in cui è possibile cooperare e lavorare molto».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Le novità espositive dell'estate 2005

Alla scoperta della luce e dell'andar per mare

La città dei bambini. e dei Ragazzi

La città dei bambini e dei ragazzi ha inaugurato il 7 luglio 2005 a Genova nuovi giochi permanenti che vanno ad arricchire le isole tematiche dedicate a "Le Meraviglie della Fisica" e a "Il Transatlantico". Le sette postazioni educative offrono nuove occasioni per imparare divertendosi, e avvicinarsi alla scienza e alla tecnologia attraverso il gioco. "I colori delle ombre", "Fermia la goccia", "Accendi le luci nei cristalli" e "La barra di led" sono i quattro giochi scientifici, originariamente ideati da INFM, che permettono di sperimentare attraverso il gioco le proprietà della luce bianca, della stroboscopica, della ultravioletta e di provare in prima persona il fenomeno della persistenza retinica.

"I nodi marinari", "La bandiera di segnalazione", "Il Morse" consentono di divertirsi scoprendo alcuni aspetti, sia tecnologici sia pratici, dell'andar per mare.

A pochi mesi dalle inaugurazioni della mostra temporanea "Vedere con occhio diverso" e di "Orienta l'acqua", il nuovo gioco per i piccoli dai 3 ai 5 anni, continua il rinnovamento dell'offerta espositiva. Questi sette giochi, realizzati su finanziamento di Porto Antico di Genova Spa, si rivolgono in modo particolare al segmento "ragazzi" dai 6 ai 14 anni d'età. Insieme al contenuto scientifico e al divertimento, un altro comune denominatore di questi nuovi giochi è il design, scaturito dalla collaborazione tra La città dei bambini e dei ragazzi e il corso di laurea in Disegno Industriale della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova. Per oltre un anno, un'analisi sul campo ha monitorato le esigenze dei bambini e le caratteristiche degli elementi-gioco presenti sul percorso di visita, con l'obiettivo di individuare nuove soluzioni grafiche capaci di favorire costantemente l'interazione tra visitatori e postazioni ludico-educative. Il risultato è un design che coniuga forma, funzione e sicurezza per una corretta fruizione dei giochi, sia al pubblico individuale sia a quello scolastico.

In particolare, il gioco "I colori delle ombre" è stato realizzato partendo da un progetto interamente elaborato dagli studenti universitari del II anno di corso di laurea breve sotto la direzione delle docenti Maria Linda Falcidieno, per Grafica I, e Paola Gambaro, per Ergonomia. I "provetti designer" sono Fiorella Bisi, Diana Della Casa e Valentina Magliano.

Nel weekend il personale de La città dei bambini e dei ragazzi svolge animazioni (una alla mattina e due nel pomeriggio) per il pubblico delle famiglie con durata di 25 minuti circa.

La scuola, per il nuovo anno scolastico 2005/2006, potranno scegliere tra una serie di attività didattiche appositamente sviluppate sui nuovi giochi e rivolte alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

GAZA: KFAR MAIMON È DIVENTATO LA BASE DI NAZIONALISTI ISRAELIANI CHE SI OPPONGONO AL RITIRO DALLA STRISCIA

La polizia assedia il villaggio dei coloni

Miliziani uccisi in Cisgiordania, al-Aqsa minaccia ritorsioni

Aldo Baquis

KFAR MAIMON (NEGHEV)

Nel tentativo di impedire il ritiro da Gaza ordinato per agosto, il movimento dei coloni ha ingaggiato una strenua lotta contro il governo. Lunedì decine di migliaia di persone si sono raccolte a Netivot (Neghev) per marciare verso Gaza e ieri i dimostranti sono entrati nel villaggio di Kfar Maimon, dove la polizia li ha stretti d'assedio. Nelle stesse ore in un rione di Gaza militanti di Hamas e di al-Fatah si sono scontrati duramente. In serata numerosi colpi di mortaio sono esplosi nella colonia di Gaza, mentre notizie di intelligence avvertono che la giornata di oggi potrebbe essere più violenta ancora.

I vertici militari israeliani hanno vietato tassativamente ai coloni di raggiungere oggi il valico di Kissufim, alle porte di Gaza. In quel posto i dimostranti sarebbero esposti al rischio dei razzi Qassam. L'altra ragione del divieto è politica: il ritiro da Gaza è stato approvato (sia pure con difficoltà) dal governo e dal parlamento. Se il movimento dei coloni riuscisse ad impedirlo, le conseguenze sarebbero quelle di un terremoto.

A Kfar Maimon, assediato ieri da oltre 10 mila uomini fra polizia e esercito, uno degli ideologhi dei coloni, Pinchas Wallerstein, ha ammesso che si cerca di logorare sistematicamente le forze di sicurezza israeliane per impedire loro di completare i preparativi del ritiro e del conseguente sgombero forzato di 10 mila coloni. «Siamo pronti a dormire nei campi, a manifestare ogni giorno» ha avvertito il colono, mentre nella sinagoga del villaggio austeri rabbini impartivano lezioni ai dimostranti che, nella quasi totalità, hanno avuto una formazione religiosa. Per questi coloni della Cisgiordania è evidente che dopo lo sgombero degli insediamenti di Gaza verrà presto o tardi il turno delle loro case. «La nostra - dicono - è anche un'operazione preventiva». Nei tafferugli di ieri ci sono stati alcuni contusi, molti gli svenuti per la grande afa. Alcune persone sono state fermate: fra queste coloni sospettati di aver cosparso di chiodi piste utilizzate dalla polizia.

La polizia assedia il villaggio di Kfar Maimon, dove si sono radunati i manifestanti che si oppongono al ritiro israeliano dalla striscia di Gaza

I manifestanti sono decine di migliaia «Siamo pronti a tutto anche a dormire all'aperto nei campi Faremo ogni giorno una dimostrazione»

Mentre Sharon è alle prese con il movimento dei coloni e con le incitazioni ai soldati all'insubordinazione di massa da parte di rabbini nazionalisti, il leader palestinese Abu Mazen deve affrontare una situazione altrettanto complessa con gli integralisti di Hamas che esigono di partecipare alla gestione della Striscia dopo il ritiro israeliano. Nell'imminenza della visita di Condoleezza Rice, Abu Mazen cerca di mettere ordine, anche con l'aiuto di emissari egiziani che hanno incontrato esponenti di Hamas.

Ieri, tuttavia, la violenza è esplosa di nuovo in un rione di Gaza, dove miliziani di al-Fatah hanno dato alle fiamme un edificio adibito a scuola islamica. Ci sono stati anche scontri armati. E in Cisgiordania, a Yamun, unità speciali israeliane hanno ucciso due miliziani della intifada: i fratelli Ibrahim e Wedad Ababara. La loro esatta identificazione politica è oggetto di controversia: erano quadri delle Brigate al-Aqsa di al-Fatah secondo fonti palestinesi, mentre Israele ritiene che facessero parte di una cellula della Jihad islamica responsabile di diversi attentati terroristici fra quello recente di Netanya. Le Brigate al-Aqsa, in serata, hanno minacciato una «dolorosa ritorsione».

PARLA IL RABBINO CHE DIRIGE L'AMERICAN JEWISH COMMITTEE

«Sharon li ha sfidati. Loro rispondono»

Per i settler lo sgombero va contro la superiore legge di Dio

intervista

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

Il movimento dei settler accampato a Kfar Maimon appare, già al primo sguardo, decisamente religioso, con le barbe e kippà nere dei sefarditi di shas, le camice a scacchi e il portamento disinvolto dei ragazzi del movimento nazionalista: pregano, danzano in cerchio anche sotto il sollecone sulle ali di una missione superiore; belle ragazze giovanissime e nonne da film di cow boys, si tengono separate, cantano, nutrono bambini piccoli. Il recinto che li circonda fisicamente per impedire di marciare verso il Gush Katif, a Gaza, è ben di più, ben più alto, ben più triste di quel che appare. Il rabbino David Rosen, direttore dell'American Jewish Committee, è uno dei più famosi intellettuali religiosi della sinistra israeliana.

Perché il movimento antisgombero è quasi tutto religioso? E questo cosa prepara per il futuro?

«La parte religiosa nazionalista (il Mafdal, il Gush Emunim, l'Ehud Leumi) e anche il partito dei Sefarditi, lo Shas, per la prima volta sono fuori dal governo, fuori dalle decisioni basilari. Tutti, compresi i governi di sinistra, avevano sempre creduto indispensabile tenere i settler. Era un dictat. Sharon, con Peres al governo, li ha di fatto sfidati. Ed essi rispondono in modo disperato, dato che questa scelta disegna la fine di un' epoca».

A quale epoca si sta riferendo?

«Quella della santità dell'insediamento. Dal '67, dopo una guerra che fu di difesa, hanno pensato che Dio avesse rivelato il suo disegno con l'allargamento di Israele alla Terra Biblica originale. Per loro ciò che fa Sharon adesso con lo sgombero da Gaza e da parte della West Bank (la Cisgiordania, ndr), è uno schiaffo in faccia a Dio stesso».

Però la loro fedeltà allo stato in questi anni si è espressa in una valorosa presenza nell'esercito, una fedeltà assoluta ai valori del sionismo.

«È vero, ma oggi pensano che si debba disubbidire alla legge perché la legge non ubbidisce più alle loro idee. Si sentono traditi, umiliati».

Grandi rabbini come Mordechai Eliahu e Avraham Shapira incitano i soldati a disubbidire, non capiscono di minare Israele alla base?

«Sono stati abituati ad avere un peso nelle decisioni politiche, sono stati incoraggiati nell'illusione di poter guidare Israele. Adesso fanno mosse che li porteranno alla rovina».

Ovvero? Come finirà?

«Purtroppo non si può escludere che prima della fine della storia ci sia spargimento di sangue da parte dei manifestanti, o dei soldati, i nostri figli, o la polizia. Allora davvero, dato che la scelta di Sharon è stata una scelta democratica e ha la larga maggioranza della popolazione, per il campo nazionalista religioso, saranno momenti tragici, definitivi, senza ritorno. Sarebbe stato tanto più saggio che dicessero: Gaza non è la West Bank, ne riparleremo. Ma non hanno retto l'oltraggio di non comandare più il Paese con la voce di Dio».

MORTO WESTMORELAND

Il generale che si giocò il Vietnam

In posa con tre missili

Carla Reschia

Waste-more-land (alla lettera: devasta più terra). I contestatori della guerra del Vietnam non l'hanno mai scritto altrimenti, il suo odiatissimo cognome. Il generale William C. Westmoreland, morto infine alla non tenera età di 91 anni, ha avuto la sorte rara di diventare un simbolo vivente. Per generazioni di americani lui erano la guerra in Vietnam, i morti nelle risaie, l'odore di napalm di prima mattinea, i massacri vani e spietati. In realtà il conflitto d'Indocina aveva genesi ben più complessa e lui, infine, era solo un esecutore, pur assai in alto nella catena di comando. Eppure, forse per via di quel cognome così bello da storpiare, nei cortei e negli slogan era il bersaglio numero uno. Era la sua immagine a venir bruciata - era il 1968 - nei campus. Fu lui a guardagnarsi il titolo di «peggior generale della storia Usa dopo Custer». Fu anche uomo dell'anno per Time, nel 1965. Ma è un onore dubbio, anche Gengis Khan se l'è guadagnato, nel 2001.

Però, se la coerenza è virtù era virtuoso; perché «Wastemoreland» la sua fama se l'è cercata e tenuta stretta. Nei quattro anni da comandante delle forze americane in Vietnam, dal 1964 al 1968, legò indissolubilmente il suo nome alle famigerate missioni search and destroy (cerca e distruggi). Obiettivo da videogioco sparatutto: scovare ed eliminare il maggior numero possibile di vietcong. E all'escalation del conflitto. Quando il ministro alla Difesa Mc Namara lo nominò gli Usa avevano in loco 20 mila «consiglieri». Quando infine lo rimossero c'erano 500 mila soldati. Troppo pochi. Fosse dipeso da lui, aveva ribadito ancora di recente, sarebbero stati di più, molti di più. Perché l'errore non era stato, come andavano blaterando tutti quei «comunisti», andare in Vietnam, ma piuttosto non estendere il conflitto a tutta l'area: Laos, Cambogia, Nord Vietnam.

Proprio come il generale pazzo di Apocalypse now era innamorato degli elicotteri e li impiegava senza risparmio: «Per la prima volta nella storia militare è stata raggiunta una vera mobilità aerea sul campo di battaglia», scrive nelle sue memorie. Però, mentre lui giocava al dio distruttore, i musi gialli sferrarono l'offensiva del Tet e gli rovinarono la festa e la carriera. Richiamato a Washington, emarginato, Westmoreland è vissuto a lungo di memorie e di querele a chi dubitava «del suo patriottismo». Nessuno osava manzionargli la guerra in Vietnam: forse per questo non si è mai convinto che gli Usa alla fine l'avessero persa. «Ha fatto il meglio che potevo fare», ha scritto nelle sue memorie. In un certo senso è vero.

in breve

■ **IRAQ: RITIRO TRUPPE JAAFARI VUOLE LA DATA**
Ritiro sì, ritiro no: la presenza delle truppe della coalizione in Iraq è sempre più al centro dell'attenzione internazionale. Il premier iracheno, lo sciita Ibrahim al Jaafari, ieri ha parlato chiaro. In visita a Teheran, ha dichiarato: «Vogliamo che il calendario del ritiro sia fissato, senza ulteriori estensioni dopo la data stabilita». Le truppe americane rimarranno in Iraq sino al completamento della missione: gli ha risposto il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush. «È necessario resistere alla grande tentazione di fissare delle date per il rientro dei militari. Stabilire dei tempi artificiali non ha senso» ha concluso Bush. Intanto sono stati uccisi, a Baghdad, tre sunniti appartenenti al comitato parlamentare incaricato di redigere la nuova Costituzione irachena.

■ **RUSSIA, DUE BARBONI MANGIANO UN UOMO**
In Kamciatka, penisola nell'Estremo Oriente russo, due barboni hanno aggredito uno sconosciuto, l'hanno ucciso e si sono mangiati il cadavere. «Hanno fatto il corpo a pezzi e prima di consumarlo l'hanno affumicato in un bosco», ha raccontato il procuratore, aggiungendo che intanto hanno rivenduto al mercato gli abiti della vittima. Entrambi i barboni sono adesso in detenzione preventiva e rischiano l'ergastolo.

■ **CECENIA, 14 MORTI IN PULMINO-BOMBA**
Almeno 14 morti in Cecenia, 11 poliziotti e 3 civili, in un attentato da parte di un commando della guerriglia indipendentista. Sono 34 i feriti. L'agguato è avvenuto a Znamenskoe, un villaggio a 60 chilometri a nord-ovest di Grozni. I guerriglieri hanno attirato i poliziotti in una trappola letale: hanno piazzato e fatto esplodere da uno sconosciuto dentro un pulmino, quindi hanno simulato una sparatoria e allo stesso tempo hanno chiamato la polizia chiedendo di intervenire. Il pulmino, dove era stata installata una grossa bomba azionabile a distanza, è stato fatto esplodere quando gli agenti sono arrivati in forza sul posto.

■ **CINA, TIFONE HAITANG UN MILIONE DI SFOLLATI**
Quasi un milione di persone è stato fatto spostare dalla costa orientale della Cina in previsione dell'arrivo del tifone Haitang. A Taiwan il tifone, con venti che soffiano a quasi 240 chilometri all'ora, ha già provocato la morte di almeno 4 persone e il ferimento di altre 29. Sotto la minaccia del tifone le province cinesi di Fujian e Zejiang, dove ci sono vaste coltivazioni di riso. Tra le città a rischio c'è Wenzhou, importante centro manifatturiero che produce dagli accendini alle scarpe.

E' serenamente mancato
Luisa Rissone in Volante
di anni 76
Ne danno il doloroso annuncio: il marito Franco, la figlia Renza, la cognata Luigina Volante, la nipote Tiziana con Alessandro e i parenti tutti. Un commosso ringraziamento a tutte le care persone che l'hanno curata e le sono state vicine fino agli ultimi istanti. La cerimonia funebre avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice di Saluzzo mercoledì 20 luglio alle ore 16 e con partenza dall'abitazione dell'estinta di via Sampò 4, alle ore 15,45. La congiunta sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di San Marzano Oliveto (AT) nei giorni successivi ai funerali.
— Saluzzo, 19 luglio 2005.

E' mancata
Delfina Albertone
anni 97
Lo annunciano i figli Natalina, Anna, Rino con Gianna, nipoti e pronipoti. Funerale mercoledì ore 15 duomo S. Maria Assunta.
— Chivasso, 20 luglio 2005.
O.F. Fiorini - Chivasso-Montanaro 011 9106460

E' mancata il 13 luglio
Mariuccia Boerio ved. Currado
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il figlio Carlo, con Rosanna e Pier Francesco.
— Orio Canavese, 19 luglio 2005.

I Colleghi di Iveco Finanziaria sono vicini a Dario ed alla sua famiglia per la grave perdita dell'amata figlia
Alessia Antonietti
— Torino, 19 luglio 2005.

E' serenamente mancata
Angela Piano ved. Vijno
anni 95
Ne danno il triste annuncio: i figli e parenti tutti. Funerali giovedì 21 luglio 2005 ore 9,30, Parrocchia S. Benedetto Abate. Un particolare ringraziamento a Mary per l'amorevole assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 luglio 2005.

Con il coraggio e la serenità con cui è sempre vissuto, si è spenta
Ada Mondini Pisoni
Con grande dolore lo annunciano i figli Enrica e Franco con Carla, la sorella Wanda, Francesca e Michele, Consolato con Marco e Pietro. Un ringraziamento a Rosina Cordero per l'affetto dimostrato ed ai dott. Manera per le premurose attenzioni. Funerale alla chiesa di S. Giulia mercoledì 20 alle ore 9,30.
— Torino, 18 luglio 2005.

Vicini ad Enrica un grande abbraccio dagli amici Saverio, Bea, Marina, Gigi, Marina, Giulio, Anna, Nico, Chiara, Claudio, Marco, Luigi, Imma.

E' mancata
Giuseppina Cavaglià ved. Valinotto
Funerali oggi in Piossasco nella chiesa Santi Apostoli alle ore 15. Un particolare ringraziamento al prof. Paolo Avagnina e al personale del Reparto 108 dell'Ospedale San Luigi per la premurosa assistenza.
— Piossasco, 19 luglio 2005.

Con immenso dolore annunciamo la prematura e tragica scomparsa di
Angelo Paolangelo
Resterai per sempre nei nostri cuori. La moglie Alessandra, il figlio Emanuele, la mamma, il fratello Anselmo, la sorella Sonia, i suoceri, i cognati, la madrina Graziella e parenti tutti. Funerali il giorno 21 ore 11,30 parrocchia nostra signora del SS. Sacramento di Torino.
— Ventimiglia, 16 luglio 2005.
O.F. Antonia - To

Lo Studio Avvocato Chiusano partecipa al dolore di Sonia e dei famigliari tutti per la scomparsa del fratello
Angelo Paolangelo
— Torino, 17 luglio 2005.

Marina Notarstefano è vicina con affetto a Sonia in questo momento di immenso dolore per la perdita del fratello
Angelo Paolangelo
— Torino, 17 luglio 2005.

Ci hai lasciati. Ma hai lasciato tanti bei ricordi che nessuno cancellerà mai. Zio Ciro, zia Mariuccia, Mariangela, Elisa, Piero.

E' mancato
Michele Bianco
capitano degli Alpini
anni 82
L'annunciano la moglie Carola Bosco, la figlia Graziella con Giorgio Cecilin e figli Stefano, Valeria, Gianluca; parenti tutti. Funerale giovedì 21 c.m., ore 9,45 parrocchia Duomo (Chieri) con partenza ore 9 da ospedale Giovanni Bosco (Torino). S. Rosario questa sera, ore 20,30 in Duomo.
— Chieri, 20 luglio 2005

Il tuo sorriso rimarrà per sempre nel nostro cuore. Improvvisamente è mancata
Lorenzina Michet ved. Robattino
Lo annunciano il figlio Roberto con Patrizia e Nino. I funerali avranno luogo giovedì 21 luglio alle ore 9,30 presso la chiesa SS. Maria Regina delle Missioni, v. Cialdini 20.
— Torino, 20 luglio 2005.

Siamo tutti vicini al carissimo Roberto Robattino nel dolore per la perdita della sua mamma
Lorenzina Robattino
Giuseppe Bergamasco
Claudio Bertassello
Edoardo Cagno
Francesco Calvetti
Armando Castello
Giovanni Cerchio
Luigi Chiodi
Giovanni Franzone
Enrico Fioretto
Giorgio Losano
Francesco Mancuso
Enrico Marcato
Giuseppe Mattone
Giuseppe Miccoli
Jf Mungara
Elio Offen
Claudio Piccolo
Andrea Piccolo
Luca Quer
Fulvio Richerme
Carlo Rivoira
Antonio Tantaro
Aldo Togliatto
Giovanni Vacca
Wladimiro Vaia
Giansecondo Merletti
— Torino, 19 luglio 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Chiosso
anni 86
Ne danno il triste annuncio: moglie, sorella, nipote, pronipoti. Funerali giovedì 21 ospedale Molinette, per orario 011 6635546.
— Torino, 19 luglio 2005.
La Preca s.r.l. v. Nizza 164 - Torino 011 677152

E' serenamente mancata
Luigina Drovetti ved. Corsi
classe 1909
Ne danno il triste annuncio Alberto, Renza e Riccardo.
— Torino, 18 luglio 2005.
O.F. Giubileo s.r.l. - Tel. 011 6633005

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ottavio Stella
floricoltore
anni 63
Addolorati l'annunciano: la moglie Ermes, i figli Cristina con il marito Giorgio e Daniela, Enrico con Emanuela, il fratello Sergio con la moglie Claudia e figli Carlo con Eva, Marina con Vincenzo, la sorella Piera con Annalisa e famiglie, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 21 corr. alle ore 11,30 parrocchia Madonna del Pilone. Tumulazione Cimitero Sassi. S. Rosario mercoledì 20 corr. ore 20,30 parrocchia Madonna del Pilone. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 luglio 2005.

Adelmo, Vittorio Chiadò e famiglie si uniscono al cordoglio.

Le famiglie Lana prendono viva parte al dolore della famiglia Stella per l'immatura scomparsa del caro OTTAVIO.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Edith Galletto ved. Naldoni
Lo annunciano le figlie, il genero, gli adorati nipoti Alessandro, Luca, Roberto. Per orario funerali telefonare allo 011 6505745.
— Torino, 19 luglio 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paolina Bocca ved. Sinchetto
anni 93
L'annunciano: Riccardo, Annamaria, Fabrizio, il fratello Romano e famiglia. Funerali giovedì 21 ore 11,30 parrocchia Pilonetto.
— Torino, 19 luglio 2005.
La Preca s.r.l. v. Nizza 164 - Torino 011677152

E' mancata
Maria Giovannina Serra in Moresini
Ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti il marito Roberto, la figlia Gloria con Alberto, parenti tutti.
— Santena, 19 luglio 2005.

Grazie MAMMA, per l'immenso amore di cui hai sempre colmato la mia vita! La tua Glorietta.

ANNIVERSARI

1995 2005
Carlo Robotti
Dottore Commercialista

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

IL PARTITO DEL VICEPREMIER

IL MINISTRO DEGLI ESTERI HA PESCATO A PIENE MANI SOLO DALLA COMPONENTE DI MATTEOLI

Fini ridisegna An: nuovi vertici fino alle elezioni

Via i colonnelli, Ronchi portavoce. Ma nel partito c'è aria di rivolta

Amedeo La Mattina

ROMA

Il pugno di ferro di Fini sta provocando una rivolta dentro An. Le dichiarazioni pubbliche sono misurate, alcune di finta condivisione, altre di basso profilo, altre ancora di presa d'atto. Come quella fatta da Alemanno: «Fini si è avvalso dei suoi poteri statutari. Non c'è niente da dire. C'è solo una scelta che non condivido, ed è la sostituzione di Mantovano da coordinatore della Puglia. Per il resto attendiamo il progetto politico». Significativo invece il silenzio di Gasparri e La Russa: la loro corrente, Destra Protagonista, è quella più penalizzata dalle nomine fatte ieri dal ministro degli Esteri che ha pescato a piene mani dalla componente di Matteoli. «Non posso che condividere - dice Matteoli - le scelte del presidente. Del resto sono tutte persone capaci, molte delle quali hanno lavorato con me per anni».

Furiosi invece La Russa, Gasparri e Alemanno che si sono incontrati al ministero dell'Agricoltura (l'indiscrezione è stata smentita dagli interessati) per tentare di arginare Fini. «La sua è una prova muscolare»; «forse una prova di debolezza»; «non si può governare il partito contro il partito»; «non si fa politica con la vendetta»; «è assurdo che prendere certe decisioni sulla base di una conversazione rubata al bar». Sono queste alcune delle valutazioni che sono state fatte dai tre dirigenti di An che rimangono totalmente fuori da ogni incarico di partito. Sono stati nominati invece fedelissimi e amici: Andrea Ronchi diventa portavoce, Roberto Menia è il nuovo responsabile per le iniziative esterne, Donato Lamorte viene confermato capo della segreteria politica, Silvano Moffa si occuperà del programma elettorale, Giovanni Collino rimane responsabile degli enti locali. La «rivoluzione finiana» riguarda poi i 19 coordinatori regionali: le new entry sono 9 e il caso più eclatante è quello della Lombardia. Massimo Corsaro, braccio destro di La Russa, è stato defenestrato e al suo posto Fini ha nominato l'europarlamentare Cristina Muscardini, acerrima nemica del capogruppo di An alla Camera e vicinissima a Matteoli. La ribellione lombarda non si è fatta attendere. «Non si comprendono i motivi che hanno portato all'avvicendamento di Corsaro», affermano in una nota tutti i coordinatori provinciali della Lombardia. Tutti tranne quello di Lecco, di area Matteoli.

Il presidente di An Fini fotografato ieri a Roma al suo arrivo presso la sede del partito

Nella squadra anche Collino, Menia e Moffa Terremoto in Lombardia Puglia, via Mantovano

Un altro colpo di maglio in Puglia. Alfredo Mantovano, che ha animato con Alemanno la «destra dei valori», non viene riconfermato coordinatore. Gli succede il sindaco di Lecce, Adriana Poli Bortone, anche lei della componente del ministro dell'Ambiente. In Campania viene nominato coordinatore un altro finiano, il ministro delle Comunicazioni Mario Landolfi. Nel Lazio l'agguerrita alemanniana Roberta Angelilli deve passare il testimone a Francesco Aracri, ex Destra sociale e ora più vicino al vicepremier.

Insomma, il terremoto che cambia la geografia di An ha messo in moto la reazione dei «colonnelli». Fini, che ieri si è presentato a Montecitorio sorridente e soddisfatto, ha spiegato che il nuovo organigramma resterà fino alle elezioni del 2006: «Il partito non si guida da solo, ma con un gruppo dirigente ristretto in questa fase: vicepresidenti adesso non ce ne sono, avendo azzerato tutto». Per Fini fare le nomine è stato non un problema di «cautela», ma di «urgenza su alcuni settori della vita del partito che non possono essere privi di una dirigenza».

Ma tutto questo ha un risvolto politico non secondario che emergerà alla direzione del 28 luglio. Perché Fini starebbe già pensando ad altro. Anche se Matteoli, informalmente, dice che non ci sono le condizioni per dare vita al partito unico prima delle elezioni, il vicepremier punta su questa carta per il dopo. E c'è chi addirittura confida che Fini non escluderebbe un'apertura alla legge proporzionale. Ne avrebbe parlato in queste ore con il presidente del Senato Casini. Il quale lo avrebbe riferito a Berlusconi e ne avrebbe parlato con il presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, Donato Bruno. Se confermata questa indiscrezione, si aprirebbe dentro An un altro capitolo doloroso: sarebbe un altro colpo di teatro di Fini. Intanto Destra sociale, con il convegno di sabato a Orvieto dove sarà presente anche Gasparri, pensa di porre tali e tante condizioni all'ingresso di An nel partito unitario da rendere il progetto impraticabile. Tra l'altro Alemanno potrebbe lanciare la proposta di un congresso straordinario. Diversa invece l'impostazione di Gasparri e La Russa: loro nel nuovo contenitore ci andrebbero subito e ci entrerebbero come componente autonoma e svincolata da Fini.

ANCHE DONNA ASSUNTA ERA DI FATTO PRIVA DI POTERE

A destra è la stagione delle «donne nuove»

Le nomine di Muscardini e Poli Bortone indicano che sono finiti i tempi in cui la lady aveva una funzione solo decorativa

retroscena

Fabrizio Rondolino

ROMA

Il capitombolo più è toccato ad Ignazio La Russa, che ha perso simultaneamente la carica di vicepresidente del partito e di coordinatore della Lombardia. Quest'ultimo incarico ha forse poca visibilità, ma è strategico per la scelta delle candidature: e non per caso Fini, nell'annunciare il nuovo organigramma, anche ha aggiunto che resterà in funzione «almeno fino alle elezioni». Al posto di La Russa, Fini ha nominato Cristiana Muscardini, una piacevole cinquantenne bionda impegnata in politica da sempre. Consigliere comunale a Milano, poi deputato, europarlamentare alla seconda legislatura, la Muscardini ha debuttato negli Anni Settanta nel Fuan, l'organizzazione degli universitari missini da cui sarebbe in parte arrivata la nuova classe dirigente del partito. Politicamente coetanea e omogenea a Fini, la Muscardini è meno nota di Adriana Poli Bortone, neocoordinatrice della Puglia, ma con il sindaco di Lecce condivide una discreta tenacia e l'abitudine a durare.

Sono le due "donne nuove" di An, e sembrano segnare un ulteriore passo in avanti nella "modernizzazione" del partito intrapresa, seppur fra qualche incertezza e molti ripensamenti, fin dal congresso di Fiuggi. Il pantheon femminile di An è molto diverso da quello del vecchio Msi, ed è un buon metro del cambiamento culturale e psicologico, prima ancora che politico, della destra italiana.

Nel partito di Almirante non ci sono mai state le Iotti o le Anselmi o le Aglietta: la donna, di norma molto bella, era sostanzialmente un elemento decorativo che veniva esibito di tanto in tanto (soprattutto dai giovani del Fronte della Gioventù, che spesso frequentavano i quartieri alti). Paradossalmente ma non troppo, Donna Assunta è diventata una protagonista - defilata e tanto più influente - della politica postmissina soltanto alla morte del marito e allo scioglimento del Msi. Nel vecchio partito non aveva cittadinanza pubblica: più o meno come le mogli dei presidenti del Consiglio democristiani, di cui spesso si ignorava persino il nome di battesimo. Dentro An Donna Assunta è invece, di fatto, una figura di primissimo piano, nonché il vero angelo custode del rinnovamento finiano (in occasione del referendum sulla procreazione assistita, aiutò come poté il leader, dichiarando di aver votato a suo tempo "no" all'abrogazione del divorzio).

Non meno energica, seppur di tutt'altra pasta ed estrazione, Alessandra Mussolini, che nel frattempo ha lasciato An (per la verità senza procurare eccessivi danni elettorali) e che tuttavia della destra italiana - basterebbe il cognome - resta una delle figure centrali. Protagonista insieme a Livia Turco della battaglia per la nuova legge sulla violenza sessuale e alleata con i neonazisti del Fronte nazionale alle ultime amministrative, la Mussolini sfugge alle definizioni e, come Madonna, è capace di reinventarsi ad ogni giro di boa. Tuttavia, c'è nel suo modo di presentarsi (e forse di essere, chissà) una dimensione popolana e popolaresca che ad oggi costituisce, nel frigido panorama della Seconda repubblica, uno dei pochi esempi di rinnovamento della politica e del suo linguaggio. La modernità antipolitica della Mussolini deriva da una schiettezza di approccio, che inevitabilmente ridicolizza l'interlocutore o l'avversario spingendolo nel cono d'ombra del "professionista della politica": proprio così, del resto, la nipote del Duce ha articolato la propria recente battaglia contro Fini e i suoi colonnelli.

L'unica donna di destra "tradizionale" rimasta in An sembrerebbe Daniela Santanché, gran dama dei salotti milanesi e impareggiabile gaffeuse, elegante e arrogante, scosciata e pungente. Ma è anche l'unica donna, la Santanché, priva di potere reale nel partito: presidente della Consulta della moda quand'era consigliere provinciale a Milano, oggi è "capo Dipartimento per le Pari libertà" in An. Il suo incarico non è stato revocato, sebbene si dica sia molto legata a La Russa. Almeno per le funzioni di rappresentanza nei salotti televisivi, a via della Scrofa devono aver ritenuto opportuna la presenza al vertice di una donna di destra "come quelle di una volta", quando cioè non facevano politica.

Adriana Poli Bortone

L'unica signora «tradizionale» sembrerebbe esser rimasta Daniela Santanché

«COL FONDATORE DEL MSI GLI INCARICHI SI GUADAGNAVANO SUL CAMPO»

L'amarezza di Ignazio La Russa «Gianfranco si ricordi di Almirante»

DELUSO, arrabbiato, infuriato per le scelte di Fini?

«Ho sempre detto che avrei accettato qualunque decisione che avrebbe preso il presidente Fini».

Le ha gradite quindi?

«Può immaginarlo da solo, c'è poco da commentare».

I coordinatori provinciali della Lombardia sono in rivolta per la defenestrazione di Corsaro...

«Ho chiamato Corsaro e gli ho detto di moderare i toni. Il mio consiglio è di non esagerare. Poi si vedrà... Io parlerò nelle sedi politiche. Tanto qualunque cosa si dice, viene riportato l'opposto. Parlerò quando Fini ascolta personalmente le assemblee, nei luoghi pubblici, non nei bar dove si fanno discorsi da bar, origliati, capiti male, fuori contesto..., insomma senza mediazioni».

C'è molta amarezza nelle sue parole...

«Può immaginarlo da solo! Sono di più che amareggiato».

Incavolato?

«Guardi, io sono uno che fa politica non per avere un pennacchio, faccio l'avvocato, anche se non sono ricco come Berlusconi. Ho cominciato a fare politica quando già facevo l'avvocato affermato. Il mio ruolo, già nel Msi, me l'ha dato Almirante. Ero coordinatore regionale, presidente del comitato centrale e capogruppo alla Regione Lombardia. Per cui se ho un intento, ed è questa l'educazione che mi ha dato mio padre, è di non danneggiare mai il partito. In queste ore, in questi giorni mi sto attenendo a questo insegnamento. Fine della comunicazione».

Però una reazione del genere da parte di Fini non se l'aspettava, è vero?

«Questo lo dice lei, non lo dico io. Io dico solo che faccio politica da quando ero ragazzino per passione, grazie a Dio non ho bisogno della politica economicamente, per cui non mi faccio condizionare da un incarico in più o un incarico in meno. Corsaro ha sostituito me e ora la Muscardini ha sostituito Corsaro. Certo, una cosa Fini se la dovrebbe ricordare: quando c'era Almirante, la nomina di coordinatore si conquistava sul campo.

Ignazio La Russa

Ecco, l'unica cosa che mi guida è l'insegnamento di mio padre, che ora un po' si è perso, che l'interesse del partito e delle idee vengono prima di ogni altra cosa.

Ma insomma, le condivide o no le decisioni di Fini?

«Le scelte di che? Confermo le mie dichiarazioni di questi giorni: qualunque decisione Fini avrebbe preso, io l'avrei rispettata. Arrivederci». [a. l. m.]

E' IL MOMENTO DI NICOLA, IL REPORTER CHE HA ORIGLIATO UNA CONVERSAZIONE DEI COLONNELLI DI AN

Quando il povero stagista fa tremare i palazzi del potere

Maria Corbi

SE ci fosse un sindacato degli stagisti, la presidenza onoraria non potrebbe che andare a colei che ha dato fama alla categoria: Monica Lewinsky. Certo, adesso, Nicola Imberti, stagista nostrano, che è riuscito, origliando una conversazione al bar, a far deflagrare una bomba (già innescata, per la verità) in casa di Alleanza nazionale, potrebbe ambire alla carica di segretario.

Non ci sono dubbi. Giornalista alle prime armi, uno stage in corso al quotidiano di Roma «Il Tempo» per imparare il mestiere dopo una laurea in Scienza delle comunicazioni e subito lo scoop. Siede alla «Caffettiera», bar alla moda vicino a Montecitorio, sente Ignazio La Russa (ormai grazie a lui ex vice presidente vicario di An), Altero Matteoli e Maurizio Gasparri che sparlano di Gianfranco Fini, torna al giornale e dice: «Forse ho una notizia». E i tre colonnelli sono spacciati. L'udito fine dello stagista Imberti da Cupra Marittima manda a gambe all'aria An.

Monica approverebbe. D'altronde lei è stata maestra, allesta preziosa dei Repubblicani, capaci di trasformare la politica Usa e la Casa Bianca in una soap opera trash. Dopo di lei un diluvio, nel senso di tanto aspiranti Lewinsky, tra loro anche l'inconsapevole stagista tirata in ballo nelle ultime presidenziali Usa per far fuori il candidato democratico Kerry. Sul sito Internet apparve la notizia che la stagista Alexandra Polier, detta Alex, 27 anni, sarebbe fuggita in Africa per allontanarsi dai pettegolezzi su una sua love story con il candidato democratico. Inizia lo show. Il solito show, ma questa volta la notizia è falsa. Alex aveva sì una storia, ma con un suo capo, non con Kerry. Theresa Heinz (moglie di Kerry) e gli americani, che non amano «Beautiful», ringraziano.

Monica Lewinsky

Bill Clinton

Altra storia, altro ambiente, altra stagista. Esce qualche tempo fa in America il libro «The devil wear Prada» (Il diavolo veste Prada) e il mondo dell'editoria femminile trema. Lauren Weisberger, la stagista/assistente di Ann Wintour, potente direttrice di «Vogue America», decide di raccontare i segreti della sua «capa» in forma di romanzo (ovviamente «ogni allusione a persone o fatti è puramente casuale») e la protagonista si chiamerà Miranda, non certo Ann. Ma non c'è dubbio per chi legge: la capricciosa e cattivissima direttrice di cui si parla è lei, la Wintour, che manda un aereo privato a Londra pur di avere le prime copie uscite dell'ultimo libro di Harry Potter per i vizietti-simi figlioletti; che mangia a colazione solo cappuccini e bistecche enormi; che tiranneggia tutti quelli che lavorano per lei fino all'esaurimento nervoso (loro).

Ma non esistono solo gli stagisti vip, quelli che del loro ruolo hanno fatto una redditizia professione. Basta farsi un giro per conferenze stampa e convegni per essere travolti da orde di stagisti in cerca dell'occasione d'oro. Dopo il Lewinsky-gate si vergognavano un po' del loro titolo ridotto dalla procace bruna a un insulto da bar. Ma adesso Nicola Imberti, l'incubo di An, ha dato loro nuova dignità. E così adesso è di nuovo: tendenza stagista.

LA SCOPERTA DI UN ASSESSORE DURANTE UNA VACANZA IN TURCHIA

Trovati in un bazar di Pergamo jeans griffati «Romano Prodi»

■ In Turchia, almeno in un negozio-bazar dell'area archeologica di Pergamo nella provincia di Izmir, sono in vendita jeans con marca «Romano Prodi». Non solo: lo stesso esercizio commerciale ha l'insegna esterna con il nome del leader dell'Unione. Lo ha scoperto l'assessore alla cultura, sport e politiche giovanili del comune reggiano di Novellara, Elena Carletti, pochi giorni fa durante una vacanza. «Mi stavo recando in taxi a Pergamo dopo aver visitato l'Acropoli - ha raccontato - e quando ho notato questa insegna, sul lato della strada, non volevo credere ai miei occhi. Ho chiesto all'autista di fermarsi e sono entrata nel negozio, ma purtroppo con i titolari era impossibile capirsi, nemmeno in inglese. Non so quindi perchè abbiano deciso di intitolare il loro esercizio a Prodi, forse perchè da presidente della Commissione europea aveva caldeggiato l'entrata della Turchia nella Ue».

Romano Prodi

IL PRETE: L'HO FATTO PER MOVIMENTARE LA CITTÀ

Un sacerdote manda per scherzo gli annunci del suo matrimonio: «E' stata una goliardata»

■ Per tutta la vita ha fatto regali ad amici e a parenti in occasione di cerimonie di vario tipo, ma lui, che è sacerdote, non ne ha mai ricevuti in cambio: per questo motivo don Gianfranco Sebastiani, un prete folignate, insegnante in pensione, ha pensato ad uno scherzo da fare a tutti i suoi conoscenti e li ha invitati ad un suo immaginario matrimonio. L'annuncio-burla della cerimonia era accompagnato con tanto di partecipazioni e lista di nozze, da consultare in un noto negozio della città. «È stata solo una goliardata - ha poi detto il sacerdote parlando con i giornalisti - per movimentare la città, in questo periodo un po' annoiata». Ma i regali sono arrivati davvero, e alla fine il sacerdote offrirà una cena a tutti per ringraziare.

Il prete ha fatto anche la lista di nozze

IMPEGNO A TROVARE UNA DESIGNAZIONE PER L'ASSEMBLEA DEL 4 AGOSTO

Siniscalco: tempi brevi in Rai

Cda e ministro cercano l'intesa anche sul dg

ROMA

Le partite del campionato di calcio sul digitale terrestre di Mediaset! Non «mere trasmissioni televisive, ma «servizi di communicazione a domanda individuale». Con questo artificio normativo, il testo unico sulla televisione in discussione in Parlamento si accinge ad aggirare i limiti antitrust della legge Gasparri. Consentendo a Mediaset, che secondo la Gasparri non può avere più del 20% dei canali digitali terrestri e ha già superato questo tetto, di espandersi ancora. Come ha già annunciato: proprio ieri Piersilvio Berlusconi ha presentato a Milano l'offerta per la prossima stagione di Mediaset Premium, la tv che «paghi solo quello che vedi»: film, fiction, un nuovo Costanzo Show, il Grande Fratello e svariati eventi live. Tutta «pay per view» che, secondo la nuova norma, non sarebbe considerata televisione.

Del trucco si è accorta l'opposizione, spulciando fra le righe il testo unico, da poco tornato nelle commissioni parlamentari competenti dopo alcune modifiche. «Secondo la delega governativa, il testo avrebbe dovuto limitarsi a unificare e riordinare la normativa relativa alla tv. Non certo introdurre novità così significative rispetto alla legge Gasparri», spiega Antonello Falomi (senatore, oggi nel Cantiere di Occhetto), che insieme al collega della Margherita Luigi Zanda si è accorto dell'inghippo. «Oltre a tutto - aggiunge - non considerando tv la pay per view, Mediaset si sottrarrebbe anche al dovere di assegnare il 40% dei canali del digitale a soggetti terzi». L'opposizione lancia l'allarme. E il ds Beppe Giulietti annuncia che chiederà una audizione in Vigilanza del ministro delle Comunicazioni Landolfi e del presidente dell'Autorità Garante Calabrò.

Il ministro Siniscalco con il presidente della Vigilanza Petrucciolì

In Vigilanza intanto è approdato ieri il ministro dell'Economia Siniscalco, convocato in quanto azionista della Rai per rendere conto del prolungarsi della vacatio al vertice della tv pubblica, per l'impossibilità di nominare un presidente che riceva il consenso dei due terzi della Vigilanza, come vuole la legge. Siniscalco, al quale spetta la designazione, si è schermito. Ha spiegato che «promuovere un'intesa fra maggioranza e opposizione non è compito dell'azionista, che svolge solo funzione di indirizzo», ha concordato coi commissari della Vigilanza sull'«urgenza» di completare in tempi brevi l'assetto dell'azienda, e ha promesso che farà il possibile per arrivare a una designazione condivisa prima del 4 e 5 agosto, data in cui è di nuovo convocata l'assemblea dei soci.

Nel frattempo il cda della Rai, riunito ieri, è intenzionato a dare mandato al presidente facente funzioni Curzi e al consigliere Urbani di porre all'attenzione dell'azionista la nomina del nuovo dg. L'idea è quella di proporre una rosa di nomi: Giancarlo Leone, Alfredo Meocci, Giovanni Minoli. O lo stesso Cattaneo da riconfermare. [m. g. b].

Maria Maggiore

BRUXELLES

Quasi in dirittura d'arrivo la riforma degli aiuti di Stato alle regioni. La nuova commissaria alla concorrenza, Neelie Kroes, va avanti come un treno. Il piano è già pronto e disponibile nel sito della Commissione per il consueto dibattito con la «società civile». Entro la fine dell'anno l'olandese spera di arrivare all'approvazione finale.

Se da una parte con l'Europa allargata a venticinque il rubinetto dei fondi regionali si chiuderà bruscamente per l'arrivo di nuove regioni molto più povere, che assorbiranno parte dei suasidi in precedenza destinati alla vecchia Europa, dall'altra l'esecutivo di Bruxelles sarà più flessibile sugli aiuti concessi alle imprese in crisi. Attenzione, non è una rivoluzione della filosofia degli aiuti di Stato, banditi nel mercato interno per permettere una concorrenza leale tra le imprese di tutti i paesi europei. Ma, vista l'oggettiva difficoltà di molte regioni, in ritardo di sviluppo, che a causa dei «nuovi poveri dell'Est», riceveranno meno fondi strutturali, la Kroes ha studiato un modo di venire incontro a queste regioni e fornire un aiuto alle piccole e medie imprese che hanno bisogno di sostegno per sopravvivere.

I criteri restano quelli del «ritardo di sviluppo», misurato in ricchezza lorda per abitante. La mappa delle sovvenzioni rispecchia in parte quella dei fondi regionali. Gli aiuti statali saranno possibili solo per le regioni con un Pil pro-capite inferiore al 75 per cento della media europea. Finora per l'Italia si trattava di tutto il Mezzogiorno. Dal 2007 con la nuova programmazione finanziaria, la Basilicata uscirà dal cosiddetto Obiettivo 1 per «effetto statistico»: arrivando nell'Ue molte regioni più povere, la sua ricchezza media aumenta. Nell'Ue a 25 Stati il 42,8 per cento della popolazione potrà comunque beneficiare degli aiuti di Stato regionali. La soglia di aiuto si fermerà intorno al 30 per cento (per l'Italia il 34,1%).

Uno Stato potrà finanziare il recupero di un'impresa in crisi fino al 60%, se questa si trova in una regione con un Pil pro-capite inferiore al 65% della media europea, mentre la soglia non potrà superare il 30% se il Pil è tra il 60 e il 75 per cento della media Ue. E' il caso delle regioni italiane del Sud - Calabria, Sicilia, Puglia, Campania - mentre la Basilicata potrà beneficiare solo fino al 20% di aiuti pubblici per le sue imprese in crisi. A tutte arriverà comunque un bonus speciale del 20 per cento per le piccole società e del 10 per cento per le medie imprese.

Un'immagine del parlamento europeo, che sta preparando la riforma degli aiuti di Stato alle regioni europee più povere: in Italia è il caso di Calabria, Sicilia, Puglia, Campania

Ue, riforma degli aiuti per le regioni povere

COLT INVITE

È il momento di Mitsubishi Colt.

Zero anticipo
Prima rata nel 2006
Ultimi due anni senza interessi

FINO AL 31 LUGLIO
€ 1.600
VANTAGGIO CLIENTE

COLT INVITE 5 PORTE
1.3 MIVEC 95 CV - EURO 4
1.5 DI-D 95 CV - EURO 4

Di serie:
Climatizzatore con filtro antipolline +
Radio/CD con 6 altoparlanti +
ABS + EBD +
Doppio airbag frontale +
Airbag anteriori laterali +
Alzacristalli elettrici con sensori di sicurezza +
Display centrale multifunzione +
Sedili anteriori ripiegabili a tavolino +
Sedili posteriori multifunction con Isofix e rimovibili +
Antifurto Immobilizer +
Chiusura centralizzata con telecomando +
Servosterzo elettrico +
Specchi esterni elettrici e riscaldabili +

Gamma Colt Euro 4.
3 e 5 porte. A partire da € 9.920.

MITSUBISHI MOTORS

Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento con prima rata dopo 3 mesi dall'acquisto, 24 rate con interessi tan max 3,93% - taeg max 9,07% (comprensivo di € 150 spese istruzione pratica) + 24 rate senza interessi tan max 0,00% - taeg max 0,00%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali ed ulteriori dettagli informativi e Pianificazione presso tutte le Concessionarie Mitsubishi. Salvo approvazione Finconsumo Banca S.p.A. Offerta valida solo per auto disponibili in rete fino al 31/07/2005 in collaborazione con i Concessionari Mitsubishi che aderiscono all'iniziativa. Consumi ciclo misto combinato da 5,9 a 6,6 litri/100 km. Emissioni CO_2 da 155 a 161 g/km.

Numero Verde 800-369463

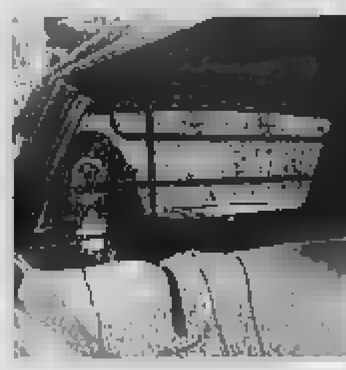
www.mitsubishi-auto.it

Castrol

M.M. Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

A BOLOGNA LA DENUNCIA DELLA LAV

Lascia il cane [redacted] auto e va in ospedale per farsi curare L'animale muore soffocato nel baule



[redacted] Ha fatto morire il [redacted] cane, un piccolo bastardino bianco, legato dentro [redacted] baule della Thema blu familiare, rimasto al sole per oltre tre [redacted]. È accaduto nella mattina nel parcheggi[redacted] dell'ospedale Maggiore di Bologna. Verso mezzogio[redacted]no al[redacted] passanti hanno udito i flebili lamenti dell'animale ed hanno chiamato i vigili urbani. È stato rotto un finestrino laterale per liberare il cane, ma quando i soccorritori hanno cercato di rianimarlo e fa[redacted] bere, non c'era ormai più nulla da fare. Il padrone L.A.C. 58 anni, di Savigno era andato in ospedale per farsi medicare un braccio, ma quando è uscito ad attenderlo ha trovato i vigili urbani che l[redacted] ha[redacted] denunciato per omessa custodia e maltrattamento di animale. Il piccolo bastardino apparteneva alla compagna. Non si sa per quale motivo fosse stato anche legato dentro il baule dell'auto rimasta nel parcheggio al sole per circa tre ore.

Lotto CONCORSO N° 62 MARTEDÌ 19 LUGLIO 2005

Bari	2	56	46	73	9
Cagliari	51	71	41	16	46
Firenze	99	10	15	35	32
Genova	80	1	46	4	36
Milano	15	13	76	77	48
Napoli	73	[redacted]0	40	9	78
Palermo	57	54	16	60	6
Roma	62	29	32	81	35
Torino	19	56	46	77	20
Venezia	75	12	37	65	16
Nazionale	90	42	84	7	52

Superenalotto

2 - 15 - 39 - 57 - 62 - 73 Numero Jolly 75		
Montepremi €3.719.257,68		
Nessun 6 Jackpot €8.225.380,15		
Nessun 5+1 Jackpot €21.563.261,17		
	Punti	€
Ai 17	5	43.755,98
Ai 1.546	4	481,14
Ai 56.530	3	13,15

SPARATORIA AD ABANO TERME. I PASSANTI HANNO INSEGUITO LA BANDA

Rapina [redacted] gioielleria, uccisi negoziante e bandito

Mentre lottavano. L'assassino scarcerato dal riesame solo quattro giorni fa

Mario Lollo
PADOVA

Un gioielliere è morto nella lotta con un bandito, che stava rapinando il suo negozio, nell'isola pedonale di Abano Terme. E' morto anche il bandito, un pregiudicato che era stato scarcerato appena quattro giorni fa dal tribunale del riesame di Venezia: l'hanno scaricato i complici, un' [redacted] più tardi, davanti all'ospedale di Piove di Sacco. E' il bilancio di un'aggressione fallita, che ha sconvolto il pomeriggio della cittadina termale, [redacted]o gli occhi sbigottiti di cittadini e turisti che in questo periodo riempiono gli alberghi.

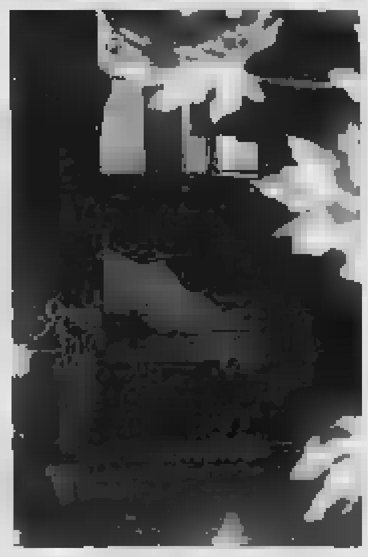
Era la seconda volta che al gioielliere Gianfranco Piras, [redacted] anni, [redacted] un assalto: la volta precedente, 12 anni fa, i rapinatori avevano rubato [redacted] grosso bottino. Allora [redacted] deciso di premunirsi. [redacted] amici del golf club ne parlave spesso: lui, così mite, era ormai costretto a convivere con la paura di ritrovarsi sotto il tiro di una pistola. Per questo, una pistola l'aveva comprata anche lui: da anni [redacted] custodita sotto il bancone. Ieri pomeriggio aveva appena riaperto e si preparava ad accogliere la clientela dello shopping serale. Aveva lasciato la porta aperta, perchè aspettava Federica, la commes[redacted] E poi sarebbe dovuta passare una figlia (l'altra è in vacanza in Dalmazia).

All'improvviso, invece, si sono materializzati [redacted] banditi: [redacted] schermati da fazzoletti e passamontagna, avevano mitra e pistole. Due sono rimasti fuori, mentre il terzo, forse il capobanda, ha fatto irruzione nella gioielleria. Gianfranco Piras [redacted] subito capito e ha agito senza pensare: ha tirato fuori la pistola dal bancone, pronto a fare fuoco. Il bandito ha reagito e gli si è lanciato addosso. Sono così [redacted] la porta, che si è chiusa dall'interno. Il bandito ha cercato di deviare la canna della pistola del gioielliere, [redacted]entre gli puntava contro la sua. Le due armi hanno sparato contemporaneamente: il gioielliere è stato colpito al petto, il bandito sotto l'ascella.

Mentre uno dei complici grida «Apri, apri», il capobanda si fa trascinare verso l'auto, lasciata appena fuori dall'isola pedonale. L'altro «palo» sventaglia raffiche di mitra in aria, per aprirsi la via [redacted] fuga. E in quel [redacted] sorpresa, sono entrati in scena altri protagonisti: i passanti. C'è chi si è messo a tirare vasi di fiori dalle finestre, mentre altri urlavano, e i banditi correvano disperati [redacted] la loro Alfa Romeo rossa, con il quarto complice [redacted] volante e il motore acceso. Dopo una corsa a tutta velocità per le strade di Abano, hanno cambiato vettura, un'Audi grigio metallizzato. E poi via, lontano da Abano. Intanto nella gioielleria scattavano i soccorsi: il negoziante è stato intubato e gli è stato praticato il massaggio cardiaco, davanti alla figlia in lacrime. Tutto inutile.

Intanto, i rapinatori sfrecciavano per Piove di Sacco, dove c'è un ospedale, [redacted] una zona tristemente famosa, perché ha dato i natali alla famosa «Mala del Brenta», che all'epoca ebbe in Felice Maniero il suo capo indiscusso. La macchina ha rallentato per un momento, ha scaricato l'uomo ferito e poi è subito ripartita. Il rapinatore non aveva addosso documenti, ma gli inquirenti hanno fatto presto a riconoscerlo: [redacted] Emanuele Crovi, [redacted] anni, di Brugine, pregiudicato. L'ultima volta [redacted] stato arrestato il 20 genaio scorso nel campo nomadi [redacted] Trevignano di Signoresse (in provincia di Treviso) durante un blitz contro alcuni giostrai coinvolti in [redacted] serie [redacted] rapina (Crovi era ricercato da tempo, perché doveva [redacted]are una pena a un anno e 10 mesi). Così [redacted] potuto risalire ai nomi degli altri tre. Poco prima una pattuglia dei carabinieri li aveva intercettati, ma [redacted] era riuscita a fermarli. Ora è probabile che i tre si siano già rifugiati oltre confine, in Croazia, dove possono contare sull'appoggio della malavita locale.

Ad Abano, invece, c'è una famiglia che piange la [redacted] vittima innocente. E le altre famiglie, la maggior parte delle quali vive grazie al turismo, è non meno sconvolta: alla paura vissuta per l'irruzione nel centro pedonale si aggiunge quella di veder crollare la presenza dei turisti.


Il corpo di Piras coperto da un lenzuolo

Carabinieri compiono rilievi nella gioielleria di Abano Terme

Il cadavere del malvivente è stato gettato dai complici davanti all'ospedale E' subito scattata la caccia all'uomo ma i tre potrebbero già aver trovato rifugio in Croazia

I CONSULENTI DEL GIP CERCANO [redacted] CAPIRE COME E' MORTA LA PICCOLA MATILDA

Vercelli, oggi sopralluogo nella casa dell'orrore

VERCELLI

Cinquanta metri quadrati, al pianterreno, [redacted] sbarre alle finestre, la lavatrice in cucina, il piccolo giardino con i fili per stendere, la palla colorata dimenticata in [redacted] angolo. [redacted] di Curavecchia di Roasio in cui Matilda Borin è morta, a ventidue mesi, il pomeriggio del [redacted] luglio, oggi torna ad essere abitata per il sopralluogo chiesto dai consulenti che il [redacted] Emilia Antenore nominerà in mattinata. «Abbiamo tanti dubbi», hanno detto nei giorni scorsi Tiberio Massironi e Roberto Scheda, i difensori di Elena Romani, la mamma di Matilda, che da giovedì sera [redacted] in [redacted] con l'accusa di omicidio volontario. [redacted] la donna, che si è sempre proclamata innocente, aspetta il primo incontro con i genitori che potrebbe avvenire in settimana.

Questa mattina il giudice affiderà gli incarichi a tutti i periti, negli incidenti probatori che chiedono insieme procura e difesa. La prima consulenza [redacted] sulla perizia eseguita dal medico legale Roberto Testi per conto [redacted]lla procura: il gip affiderà l'incarico alla milanese Mirella Gherardi, mentre la difesa si affiderà al torinese Lorenzo Varetto.

Dopo il nuovo esame delle prossime ore, sul piccolo corpo di Matilda, con il livido grande come una mano sulla schiena, e fegato e rene lesionati, dovrebbe arrivare anche [redacted] nullaosta ai funerali.

La seconda perizia [redacted] invece sulle scarpe di vernice rosa, che secondo l'accusa Elena Romani indossava quando avrebbe sferrato il calcio alla [redacted] bambina: l'incarico verrà affidato al capitano Federico Cervelli del Ris di Parma. Procura [redacted] difesa infine chiedono una perizia psichiatrica per l'hostess di Legnano, per stabilire se nella mamma di Matilda esistano disturbi della personalità: il gip affiderà l'incarico alla psicologa novarese Liliana Zedda, mentre la difesa ha indicato Monica Scotta di Torino.

Per l'omicidio della bambina resta indagato, ma con una posizione che si va sfumando, anche l'ex fidanzato della hostess, Antonio Cangialosi, che è [redacted] dall'avvocato Sandro Delmastro. L'operaio di Roasio sperava in un futuro [redacted] l'hostess legnanese: «Con Elena avevamo progetti di convivenza. Ero molto contento della presenza di Matilda e di poterle fare da papà». [r. m.]

AVREBBE CONTAGIATO PURE CHI È RIMASTO IN SPIAGGIA

Genova, paura per l'alga

I medici: «Fate attenzione anche ai mitili»

Sindaco e assessori «E' un fenomeno contenuto [redacted] dovuto a un caso eccezionale»

Marco Raffa
GENOVA

Spiaggia semideserta ieri a Genova, dopo l'incredibile vicenda dell'alga tossica che domenica ha mandato oltre ottanta bagnanti all'ospedale con sintomi che andavano dalla febbre al bruciore degli occhi, da problemi respiratori a stati di ansia. E nuovi, contraddittori segnali d'allarme: attenzione ai mitili (muscoli, vongole) di cui [redacted] si [redacted] la provenienza: potrebbero contenere concentrazioni pericolose della tossina responsabile dell'intossicazione. Lunedì sera gli esperti dell'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente avevano sciolto la riserva svelando che a provocare l'epidemia era stata una neurotossina sprigionata da un'alga unicellulare di origine tropicale, teoricamente non presente nei mari della Liguria. Contagiato non soltanto chi aveva fatto il bagno ma anche chi aveva semplicemente sostato in spiaggia: segno che la tossina si era diffusa nell'aria. A fine giornata il sindaco Pericu aveva deciso di vietare per tre giorni la balneazione [redacted]lla [redacted] divieto che [redacted] stato preso molto sul [redacted] genovesi e dai turisti.

Ieri, alle preoccupazione dei «balneari» genovesi che hanno visto praticamente [redacted] presenze in spiaggia nonostante la bellissima giornata di sole, si [redacted]no aggiunti gli allarmi lanciati [redacted] Giacomo Zeppa, direttore sanitario del Galliera, l'ospedale geno[redacted] che da domenica [redacted] «trattato» oltre 60 casi di intossicazione. Secondo il medico la tossina sprigionata dall'alga si concentra nei mitili e nella piramide della catena alimentare, cioè nei pesci predatori. [redacted] vero che l'area colpita non è dedicata alla coltura dei mitili e alla pesca, ma è necessario che si sappia [redacted] la tossina concentrata nelle cozze o nei pesci può provocare problemi di tipo neurologico e possibili danni epatici. Quindi è bene non consumare frutti di mare dei quali non si conosca la provenienza». L'invito alla prudenza trova d'accordo esperti a livello nazionale, che però ribadiscono la fiducia nei controlli sanitari sui prodotti della pesca. «Mettere da parte lo spirito di avventura e al posto di una gita sugli scogli alla ricerca di qualche cozza preferire pescherie e supermercati. È questo l'unico modo per difendersi dalle possibilità di [redacted] intossicati dalle [redacted] Ostreopsis» consiglia Roberto Poletti, direttore del Centro di ricerche marine di Cesenatico e laboratorio nazionale di riferimento [redacted] le biotossine marine. «L'alga possiede in effetti la "ciguatossina", che in genere colpisce le aree tropicali e subtropicali e che si può accumulare nei pesci, ma in Italia, ad oggi non ci risultano casi di intossicazione alimentare».

I controlli, già severissimi, saranno comunque rafforzati. Già oggi il professor Poletti, su richiesta dell'Istituto superiore di Sanità, si recherà a La Spezia [redacted] esiste il maggior numero di colture di mitili, per compiere una serie di prelievi supplementari A ogni buon conto, i mitilicoltori della Spezia fanno sapere che i loro mitili «sono ipercontrollati e quindi sicuri».

E mentre il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, e gli assessori regionali liguri alla sanità Claudio Montaldo e all'ambiente [redacted] Zunino sdrammatizzano, parlando di «fenomeno contenuto» e «dovuto a circostanze eccezionali legate alle condizioni del mare», c'è chi si preoccupa per il surriscaldamen[redacted] anomalo dei mari italiani, che stanno diventando culla di specie vegetali e animali fino a qualche anno fa sconosciute. «Siamo di fronte alla globalizzazione della biodiversità, dove tutto trasporta tutto in una sorta di roulotte biologica» - spiega il professor Franco Andaloro, dirett[redacted] dell'Istituto centrale ricerca scientifica e tecnologica sul mare (Icram). Responsabili principali sarebbero in particolare le «acque di zavorra» e il «cambiamento climatico». Un problema, dunque, internazionale e che chiede una risposta globale.

L'«Ostreopsis ovata» al microscopio

SCONTRO TRA I GENITORI DEGLI ASSASSINI E DI UNA DELLE VITTIME

«Quanto vuoi per tua figlia?» Rissa al processo ai satanisti

Le madri di Fabio e Chiara «I soldi non ci renderanno i nostri figli, ma così è come ucciderli di nuovo»

[redacted]

[redacted] quanto c... [redacted] per tua figlia?». Una frase violentissima gridata dal padre di uno degli imputati nel processo alle cosiddette Bestie di Satana al genitore di una delle vittime e nell'aula del Tribunale di Busto Arsizio scoppia la rissa. All'uscita dall'udienza in Corte d'Assise, l'ultima prima della pausa estiva, Paolo Sapone, padre di Nicola - in manette insieme ai complici per gli omicidi [redacted] Chiara Marino, Fabio Tollis e Mariangela Pezzotta, si rivolge a Savino Marino, padre di Chiara, uccisa la notte del 17 gennaio 1998 rivolgendogli ad alta voce al domanda ingiuriosa. Per Marino, che dall'inizio del processo non ha voluto perdere una sola battuta, è un attimo: offeso da tanta violenza verbale, gli si scaglia contro e lo colpisce con un pugno. Poi i due uomini vengono divisi dai presenti, mentre [redacted] madri di [redacted] e Chiara piangono disperate: «I soldi non ci renderanno mai i nostri figli». «Frasi come quella di Paolo Leoni uccidono una seconda volta chi è già stato barbaramente [redacted]. Uccide nel morale chi da quel giorno [redacted] soffrendo. Una frase inaccettabile. Ecco perchè il papà di Chiara ha reagito con un ceffone», spiega dopo l'episodio il legale Vincenzo Gallo, che assiste la famiglia Marino nel processo. «È ovvio - continua - che il mio assistito si sia sentito ferito nell'animo e ha perso il controllo di sè. Nulla, comunque, a confronto [redacted] quello che loro hanno fatto a questa famiglia».

Lo scontro fisico tra i due padri non [redacted] il solo momento difficile di [redacted] processo che [redacted]a riserva particolari raccapriccianti e racconti [redacted] un ambiente dove la violenza abituale. Davanti ai giudici compare come testimone Mirko L. 28 anni, artigiano orafo, che ha frequentato il gruppo fra il 1996 e il 1997, prima che avvenissero gli omicidi. Il giovane si sente male prima di cominciare a testimoniare, sviene, ed è necessario sospendere [redacted] processo per mezz'ora. «Mi sento male, ho ancora paura di loro e quando li vedo...», riesce a dire entrando in aula dopo essersi ripreso. Ai magistrati Mirko L. racconta che da quando ha lasciato il gruppo è andato prima da un esorcista, poi da un vescovo «che mi ha benedetto». Un mese fa è stato avvicinato da due giovani dall'aria minacciosa, che volevano parlargli ma [redacted] poi non gli hanno detto nulla. [redacted]ko è sicuro che fosse un tentativo di intimidazione in vista del processo. La Procura annuncia che aprirà subito un'indagine.

L'orafo racconta episodi relativi all'iniziazione al rito di Satana: «Ho dovuto bere due bottiglie di prosecco caldo e camminare con le scarpe invertite». Poi il patto di sangue e le punizioni di cui fu oggetto Fabio Tollis, che voleva ribellarsi. «Paolo Leone lo morsicò sul [redacted] - dice - e gli altri spensero le sigarette sulle [redacted] braccia per punirlo di aver fatto delle avances alla sua fidanzata Serena». All'udienza di testimoniano anche alcune compagne di classe di Elisabetta Ballarin che parlano dell'interesse di Elisabetta per l'occultismo e lo spiritismo. Elisabetta, raccontano, [redacted] aveva spesso graffi [redacted] braccia, sulla pancia e sulla schiena, frutto degli incontri sessuali con Paolo Volpe che [redacted] presentava come «il braccio destro di Satana». [r. m.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [redacted]

[redacted] responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cotradino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin [redacted] Giovanna Recchi, Marcello [redacted]

REDAZIONE [redacted] E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65[redacted]

STAMPA IN FACSIMILE:
● La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
● Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
● STS spa, Quinta Strada 35, Catania
● Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, [redacted]
● L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
● B.E.A. printing, Mastestraat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 5380 del 2/12/2004.
La tiratura di martedì 19 luglio 2005 è stata di 449.773 copie

TRAGEDIA NEL SALERNITANO

Esplode una fabbrica di fuochi d'artificio
Due fratelli morti e tre persone ferite: due sono gravissime

■ Due fratelli morti, tre persone ferite. E' il bilancio dell'esplosione [redacted] fabbrica [redacted] fuochi d'artificio, avvenuta per cause ancora da chiarire ieri [redacted] mezzogiorno nel salernitano. L'incidente è accaduto a Teggiano, nel Vallo di Diano, dove sono saltati in aria due depositi della ditta [redacted] Vincenzo [redacted] Ioanni, contenenti 400 chilogrammi di polvere pirica. I corpi delle vittime sono stati recuperati nel primo pomeriggio. Si tratta di Pierluigi e Nando Spagna, rispettivamente 25 e 27 anni, originari [redacted] Polla e dipendenti dello stabilimento, oltre che generi del titolare. I tre feriti sono lo stesso De Ioanni, che guarirà in una trentina di giorni, e due dipendenti, trasportati all'ospedale Cardarelli di Napoli [redacted] elicottero. Sono Franca Caiafa, 41 anni, di Teggiano, e Vasia Vasiliuc, un ragazzo [redacted] origini ucraine che ieri compiva 23 anni. La donna ha ustioni sul 60% del corpo; il giovane, sull'80%. Per entrambi la prognosi è riservata.

C'erano 400 chili di polvere pirica

[redacted] COGNE-BIS

Respinta l'istanza di nullità per i file sequestrati
Il giudice dà ragione all'accusa

■ Il Gip Piergiorgio Gosso ha respinto ieri l'istanza presentata [redacted] difensori, che chiedevano [redacted] nullità della perizia sulla documentazione informatica (circa [redacted] mila file, tra i quali 20 mila fotografie - sequestrata dalla Procura ai consulenti di Anna Maria Franzoni e agli altri indagati ([redacted] in tutto, tra cui l'avvocato Carlo Taormina). Per gli avvocati Vittorio Gatti [redacted] Lorenzo Repetti, [redacted] dei consulenti Enrico Manfredi [redacted] Claudia Sferra, e Paolo [redacted] Vivo, legale dell'investigatore privato Giuseppe Gelsomino, «la maggior parte di questo materiale non ha nulla a che vedere [redacted] l'inchiesta [redacted] Cogne. Anzi, si tratta [redacted] documentazione privata oppure relativa ad altri casi, coperti dal segreto professionale». Il Gip ha invece dato ragione al pm Giuseppe Ferrando, che chiedeva di poter analizzare tutti i file e solo [redacted] seguito eliminare quelli non utili all'inchiesta.

Carlo Taormina è tra gli indagati

TORINO, ERA STATA SOTTOPOSTA A CESAREO

Per errore le iniettano curaro dopo il parto

Giovane mamma: sono salva per miracolo, voglio le scuse dell'ospedale

Nadia Bergamini
[redacted]

Un'iniezione sbagliata a base di [redacted] ha rischiato di far morire [redacted] giovane mamma torinese. Protagonista dell'incredibile vicenda, Barbara Contino, 33 anni, romana di origine, che vive a Torino [redacted] il compagno Giacomo Alberti. La donna aveva deciso non appena saputo della gravidanza [redacted] affidarsi al parto naturale in casa e per questo si era rivolta al servizio dell'ospedale torinese [redacted] Sant'Anna.

Giunta, però quasi al termine della gravidanza, le ecografie avevano mostrato [redacted] bambina in posizione podalica. A quel punto [redacted] medico si sarebbe preso [redacted] responsabilità di un parto tra le mura domestiche. Barbara e Giacomo, allora su [redacted]siglio si erano rivolti all'ospedale di Ciriè, nella pro[redacted] torinese. Lì si sarebbe an[redacted] potuta tentare le p[redacted] manuale di rivolgimento del nascituro. Anche questa speranza, dopo due visite in ospedale, era però svanita. La posizione rigida della piccola non consentiva di praticare quella manovra. L'unica chance rimasta era dunque procedere con il taglio cesareo. Per questo la donna si era accordata con i medici per fare ogni cosa con la massima tranquillità. Il 24 maggio sarebbe stata ricoverata per gli ultimi es[redacted] e la visita anestesiologica. Ma nella notte tra domenica 22 e lunedì 23 [redacted] arrivate le doglie [redacted] con la rottura delle acque è stato necessario procedere al ricovero d'urgenza. Barbara è arrivata in ospedale a Ciriè [redacted] le 4,30 e al pronto soccorso è stata allestita in tutta fretta la camera operatoria. La partoriente ha chiesto le venisse somministrata l'anestesia spinale per poter essere sveglia [redacted] vigile [redacted] assistere, quindi, [redacted] nascita di [redacted] figlia e [redacted] stato. Vittoria è venuta regolarmente alla luce [redacted] Barbara è rimasta in sala operatoria per le ultime cure, i cosiddetti ricami post partum. Erano le 7 del mattino quando la donna ha cominciato ad accusare un malore: una sensazione crescente di svenimento e il blocco quasi totale del respiro. Mentre le forze l'abbandonavano e non riusciva neppure più a parlare con le gambe e lo sguardo ha fatto capire ai medici il suo malessere. Movimenti continui notati dall'anestesista che ha capito che qualcosa non funzionava, qualcosa era andato storto. Solo in quel momento ci si accorge di aver somministrato, invece, del solito antiacido, che [redacted] il paziente a superare il disagio dell'anestetico, il Triacrium, un farmaco di sintesi derivato dal curaro, utilizzato normalmente per l'anestesia totale.

> Le è stato somministrato il Triacrium, usato per l'anestesia totale, al posto di un antiacido

La situazione precipita: la donna perde i sensi, viene intubata e immediatamente le viene dato il necessario antidoto. Alle 8,30 in uno stato di astenia totale viene portata nel suo letto in reparto. E' debole e quasi priva di coscienza, ripete quasi ossessivamente «ho avuto paura di morire».

Il compagno capisce che qualcosa non va chiede spiegazioni, chiarimenti. Medici e anestesista ammettono il tragico errore, ma si giustificano dicendo che hanno fatto subito tutto il possibile, l'hanno rianimata e tutto è finito bene. Parole non sufficienti a giustificare il pericolo corso, Giacomo Alberti vuole fare chiarezza, vuole scuse ufficiali. Si rivolge quindi all'avvocato Giuseppe Garrone che invia una lettera all'ospedale chiedendo conto del tragico sbaglio.

Nessuna richiesta di risarcimento: solo scuse e spiegazioni e un'assunzione di responsabilità perché una cosa del genere non debba più accadere a nessuno. [redacted] direttore sanitario dell'Asl 6, Alberto Bertone è esterrefatto: «Ci sarà un'indagine interna - commenta - ma non capisco il perché di questa richiesta visto che [redacted] ci sono stati danni né per la partoriente né per il nascituro. Ognuno comunque ha il diritto di chiedere i danni se ritiene di [redacted]ssere stato danneggiato, anche se in questo caso conseguenze negative non ce ne sono state».

Barbara Contino con il compagno Giacomo Alberti e la figlia

[redacted] IL VELENO

Viene dal Sud America paralizza i muscoli

Il curaro è una sostanza che si estrae dalla corteccia di alcune piante tropicali sudamericane e dalla quale si ottengono, in modo naturale o artificiale, i cosiddetti farmaci «curarici». Questi farmaci hanno la caratteristica di svolgere un'azione paralizzante sulla muscolatura volontaria in quanto bloccano la trasmissione degli impulsi dai nervi motori alle fibre muscolari striate. L'assunzione di curaro determina una paralisi che colpisce inizialmente i muscoli del volto: le palpebre, i muscoli per il movimento degli occhi, quelli del collo e quelli di faringe e laringe (impedendo deglutizione e fonazione). Successivamente la paralisi si estende agli arti superiori e inferiori, per poi passare ai muscoli intercostali e al diaframma, arrestando gradualmente la respirazione e portando all'asfissia. Per questo motivo l'impiego di farmaci curarici è accompagnato dall'utilizzo di respiratori automatici. I curarici vengono utilizzati in interventi chirurgici di vario tipo, soprattutto per operazioni su addome e torace. Il loro scopo è quello di distendere il più possibile le parti anatomiche in modo da permettere al chirurgo di lavorare con maggiore semplicità.

«NON ABBIAMO CHIESTO RISARCIMENTI [redacted]»

«Agitavo le gambe, terrorizzata»

Il compagno: ho capito subito che rischiava la vita

[redacted]

TORINO

VITTORIA dorme serena sulle ginocchia del suo papà, nel salotto della sua casa in via Monte di Pietà 2 a Torino. La mamma non smette di accarezzarla teneramente. Vittoria non [redacted] che [redacted] tragico errore avrebbe potuto toglierle l'affetto, le cure e la dolcez[redacted] della sua mamma. [redacted] sa quanto drammatica e travagliata sia stata la sua nascita. «La nostra, per fortuna, è una storia a lieto fine - racconta Barbara Contino - siamo tutti qui e possiamo raccontarla, ma quanti per la distrazione e l'incompetenza di qualcuno non possono fare altrettanto». [redacted] ripercorre con la mente quei drammatici momenti: «Tutto era anda[redacted] bene, avevo visto la piccola, sapevo che dopo le ultime necessarie cure avrei potuto stringerla tra le braccia. Quando ho sentito il respiro bloccarsi, quel senso [redacted] svenimento che mi faceva perdere le forze e ogni voglia di lottare, ho avuto paura. Il terrore [redacted] non rivedere mai più la mia piccola e Giacomo che mi aspettava in reparto, ignaro di quanto [redacted] accadendo mi assalito».

La giovane [redacted] torna a quei momenti [redacted] trepidazione, come se l'ansia e l'angoscia di quegli attimi tremendi, seppure [redacted] distanza di due mesi, tornassero più che [redacted] vivi e crudeli ad agitare la sua mente. «Stavo malissimo ma [redacted] mi sono arresa - prosegue -. Ho cominciato ad agitare le gambe, a far capire con gli occhi e lo sguardo quanto grande fosse il mio malessere: pochi istanti poi la vista si è annebbiata e prima di perdere i sensi ho sentito l'anestesista che diceva che bisognava [redacted] intubarmi [redacted] più in fretta possibile». Giacomo accarezza la piccola Vittoria e tenta una spiega[redacted] dell'accaduto: «Le hanno praticato un'anestesia totale su una parziale. Quel farmaco viene utilizzato ma dopo determinati accorgimenti come la ventilazione polmonare attraverso le macchine e ad addome fermo». Ricorda poco delle ore successive, Barbara: «Ripetevo a Giacomo che avevo avuto paura, ma avevo una percezione del mondo esterno confusa e ovattata».

Lui, il suo compagno ha compreso subito che qualcosa non aveva funzionato: «Quando l'han[redacted] portata in camera era completamente intontita, priva di volontà, con la bocca riarsa e le labbra screpolate, tipico di quando viene praticata l'anestesia totale. Ero stupito e preoccupato perché [redacted] pevo quanto ci tenesse ad essere sveglia alla nascita di nostra figlia. Ho chiesto spiegazioni e fin da subito è stato ammesso l'errore. Medici e anestesista, però, hanno minimizzato perché erano riusciti a rimettere le [redacted]ose a posto. Per questo dovremmo essere soddisfatti? Con Barbara poi non [redacted] sono neppure degnati di scusarsi, eppure hanno rischiato di farla morire».

Risarcimento? «Non abbiamo chiesto nulla del genere - conclude Giacomo Alberti -. Chiediamo chiarimenti e scuse ufficiali, tant'è che non abbiamo neppure presentato un esposto alla Procura né è nostra intenzione farlo. Se qualcuno deciderà che dobbiamo essere risarciti quei soldi saranno devoluti all'associazione "Parto Naturale". Il nostro obiettivo era far conoscere questa vicenda per evitare che in futuro fatti del genere accadano ad altri e con esito ben peggiore del [redacted] Niente di più e nient'altro». [n. b.]

GIALLO NEL RAVENNATE

Cadavere [redacted] pezzi [redacted] i rifiuti

Franco Giubilei
corrispondente da BOLOGNA

Come in un film dell'orrore, nella discarica di rifiuti di Voltana, nel Ravennate, è stata trovata la gamba di una donna tagliata poco [redacted] il ginocchio. L'operatore ha visto i resti su [redacted] nastro trasportatore e ha chiama[redacted] i carabinieri: dopo [redacted] di ricerche, un nuovo macabro ritrovamento, la coscia sinistra. Ieri i controlli sono stati estesi alla discarica di Mordano, nei pressi di Imola, perché [redacted] qui, prima che a Voltana, [redacted] confluiscono i rifiuti provenienti da Bologna, e qui gli inquirenti hanno rinvenuto un'altra parte della gamba destra. Ora carabinieri e personale specializzato dell'Hera, il consorzio che smaltisce i rifiuti del capoluogo emiliano, stanno setacciando [redacted] tonnellate di spazzatura alla ricerca di altri elementi che permettano di identificare i resti del cadavere.

L'ipotesi di reato [redacted] omicidio contro ignoti. Secondo i primi esiti delle indagini, coordinate dal pm bolognese Walter Giovannini, è esclusa la possibilità che le gambe mozzate possano provenire da qualche istituto di anatomia. Sembra poi che le parti del corpo fossero all'interno di buste e, dunque, non sono stati i macchinari della raccolta rifiuti a farlo a pezzi. I rilievi del medico legale ha[redacted] evidenziato che il cadavere sarebbe quello di una giovane donna di razza bianca. Per saperne di più bisognerà però aspettare i risultati degli accertamenti, affidati ai carabinieri del Ris di Parma.

Oggi sarà effettuato l'esame medico-legale a opera di un team di esperti convocati dal magistrato: saranno compiute le analisi del Dna e si cercherà di capire che tipo di taglio [redacted] stato inferto, anche per stabilire se gli arti sono stati ridotti in quel modo prima o dopo la morte della vittima. Quanto all'identità della donna, è buio fitto: gli inquirenti non hanno [redacted] di persone scomparse nell'ultima settimana.

Qualche indicazione potrà venire dal lavoro di ricerca del cassonetto, [redacted] dei cassonetti, in cui i resti sono stati gettati. A questo scopo è in corso la mappatura della raccolta di rifiuti in città. In procura fanno sapere che i contenitori sono stati svuotati fra giovedì e venerdì, o fra venerdì e sabato, date che coincidono con lo stato delle membra ritrovate nelle discariche.

A TREDICI ANNI DALLA STRAGE DI VIA D'AMELIO A PALERMO IL FIGLIO DEL MAGISTRATO UCCISO [redacted] SFOGA IN UNA LETTERA

La famiglia Borsellino diserta le [redacted] ufficiali

Il messaggio di Ciampi: «Oggi possiamo dire che la sfida lanciata dalla criminalità è fallita»

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

A 13 anni dalla morte di Paolo Borsellino e degli agenti di scorta il figlio del magistrato ucciso in [redacted] D'Amelio sostiene che «nulla è cambiato» dal giorno della strage. E adesso punta il dito [redacted] molti aspetti della società civile che lasciano «chiaramente intendere che questo sacrificio di uomini è stato inutile». Manfredi Borsellino [redacted] giovane funzionario di Polizia che all'epoca della morte del padre era uno studente in Giurisprudenza. Adesso nell'anniversario che ricorda anche l'uccisione degli agenti [redacted] scorta Emanuela Loi, Agostino Catalano, Walter Cusina, Vincenzo Li Muli [redacted] Claudio Traina. Manfredi Borsellino è duro con le parole nei confronti della società civile. La famiglia Borsellino ha preferito non partecipare a nessuna delle cerimonie istituzionali. E così il giovane poliziotto ha affidato [redacted] lettera le proprie considerazioni. [redacted] atto d'amore per il padre, con il quale scherzava spesso anche su come sarebbe [redacted] vita dei propri familiari quando lui non ci sarebbe stato più. Paolo Borsellino questi anni, secondo Manfredi, li vedeva in maniera diversa, con un alto senso delle istituzioni e del rispetto dei valori [redacted] legalità. Il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, [redacted] messaggio alla famiglia dice: «Possiamo dire oggi che [redacted] sfida vile lanciata dalla criminalità mafiosa contro lo stato di diritto [redacted] culminata nella [redacted] di suo marito [redacted] prima [redacted] quella di Giovanni Falcone e di Francesca Morvillo, è misera[redacted] fallita».

«Paolo Borsellino - scrive Manfredi - che amava non prendersi sul serio, probabilmente avrebbe preso sul serio a modo suo la vile offesa perpetrata sulla lapide di via D'Amelio, tanto più che vedeva la sua persona [redacted] protagonista; era noto in famiglia quanto [redacted] scherzare con il proprio destino immaginando mia madre rivestire il ruolo di vedova antimafia e [redacted] figli assistiti e riveriti dallo Stato». Ricordando che nei giorni scorsi la lapide situata in via D'Amelio è stata imbrattata di vernice, dice: «Tuttavia un episodio come quello o altri fatti di cronaca recenti non l'avrebbero affatto lasciato indifferente, lo avrebbero portato ad intensificare ancora di più il suo impegno quotidiano per rendere migliore e più vivibile la sua città [redacted] sarebbe interrogato: in che cosa si [redacted] sbagliato? Perché certi messaggi non [redacted] pervenuti? Coloro [redacted] ricoprono ruoli [redacted] vertice nell'ambito delle istituzioni, hanno sempre offerto quell'esempio di trasparenza e rettitudine, soprattutto morale, che era ed è lecito aspettarsi da chi gestisce un potere conferitogli da noi elettori».

Il procuratore Grasso con il figlio e la vedova di Borsellino, Manfredi [redacted] Agnese

Il procuratore Piero Grasso lancia un appello a tutti i siciliani ai quali chiede di «alzare la testa» contro la mafia e si rivolge soprattutto ai professionisti e agli uomini di cultura. Oltre a lui, tantissimi coloro che hanno ricordato l'anniversario della strage. Il Presidente del Senato, Marcello Pera, ha inviato a Rita Borsellino, sorella del magistrato ucciso, un messaggio in cui rende omaggio «alla coerenza estrema di un grande servitore dello Stato». Il presidente della Camera, Casini, ricorda «la figura esemplare» di Borsellino e «il sentimento di gratitudine per la coraggiosa battaglia [redacted] lui combattuta per il riscatto della sua terra e di tutto il Paese dall'onta della mafia».

UN GIRO DI FOTOMONTAGGI DAL CARCERE

Dai pizzini [redacted] Ferrari, i messaggi [redacted]

Dal carcere i boss riuscivano [redacted] comunicare con gli affiliati, segnalando persone vicine alla cosca o infide. L'hanno scoperto gli investigatori della squadra [redacted]bile di Catania, che l'[redacted] notte hanno [redacted]eguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere [redacted] confronti di 59 indagati, accusati di far parte dei clan Cappello e Garozzo, da sempre alleati. Giuseppe Garozzo, detenuto nel carcere di Spoleto con il regime del 41 bis, riusciva tramite computer e stampante a comporre dei fotomontaggi, apparentemente ludici, con cui segnalava la collaborazione con nuovi affiliati. In un caso i volti dei presunti mafiosi erano stati applicati in una foto che ritraeva i piloti della Ferrari: così [redacted] una tecnica innovativa rispetto ai tradizionali biglietti scritti a mano e chiamati pizzini, venivano segnalate [redacted] novità all'interno del gruppo.

[redacted]

Federfarma «Così [redacted] abolisce la professione»

[redacted]
Marco Accossato

CONTRO la vendita dei medicinali nei supermercati la Federazione [redacted]egli Ordini dei farmacisti si rivolgerà alle procure e al Nas. «Un esercizio abusivo della professione», dico[redacted] Anche Federfarma [redacted] l'iniziativa e sostiene la denuncia dell'Ordine.

Il dottor Franco Caprino è il segretario nazionale di Federfarma.

Il Codacons canta vittoria. Un successone, dice, la vendita di medicinali a Panorama.

«Consiglio di fare la stessa cosa negli altri Paesi dell'Unione Europea, visto che in Europa solo quattro nazioni consentono la vendita dei farmaci al supermercato: l'Inghilterra, l'Irlanda, la Danimarca e l'Olanda. [redacted] sarà un motivo per cui in Fran[redacted] negli altri Stati le medicine si comprano solo in farmacia».

Lei vede il bicchiere mezzo pieno. Punti di vista...

«In Danimarca e in Olanda è una scelta comprensibile: là c'è una farmacia ogni [redacted] mila e 16 mila abitanti. In Italia ce n'è una ogni tremila, e [redacted] 70 per cento dei cittadini dice di rivolgersi sempre alla stessa».

[redacted] questo che cosa significa?

«Che il farmacista conosce i propri clienti, sa quali medicine prendono, è attento alle possibili interazioni con altre sostanze. E' un medico di fiducia. In nessun supermercato può esserci [redacted] rapporto simile. Se invece si crede il contario allora cancelliamo la facoltà di Farmacia».

Al supermercato, ieri, [redacted] stati venduti prodotti [redacted] una riduzione del prezzo anche del 40 per cento. Che [redacted] risponde a questa polemica?

«Sbaglia chi p[redacted] che difendiamo una lobby. Nel '95 siamo stati i primi a denunciare il fatto che la legge lasciava libere le case farmaceutiche di fissare [redacted] prezzo dei medicinali. Abbiamo sollevato [redacted] problema che ora ci si ritorce contro. Vuole un esempio? Il Gentalin Beta costa 14 euro in Italia [redacted] 2,80 in Portogallo. Escludo che [redacted] Portogallo la casa farmaceutica voglia fare beneficienza. Un altro esempio? Il Tavor, che [redacted] il secondo [redacted] terzo farmaco più venduto in Italia, [redacted] doppio rispetto alla Francia. E [redacted]nerico si paga il 56 per [redacted] del prodotto "di marca". Non siamo noi che fissiamo i prezzi. E il problema [redacted] è certo il ricarico del farmacista».

Farmaci [redacted] supermarket La prima volta a [redacted]

Aspirina, Moment [redacted] Zerinol venduti tra frutta e surgelati
L'iniziativa del Codacons con sconti fino al 40 per cento
La protesta dei farmacisti: raffica di esposti a procure e Nas

ROMA

Sorpresa: farmaci in vendita in un supermercato a Roma. E' successo ieri, e l'iniziativa - che ha sollevato polemiche e reazio[redacted] - l'ha organizzata [redacted] Codacons. Il supermercato era della catena Panorama, e i carabinieri, pur presenti, non sono intervenuti per bloccare [redacted] vendita, limitandosi a controllare le date di scadenza delle medicine.

Un farmacista in camice bianco, Stefano Giungi consegnava le medicine ai clienti che si avvicinavano al banco, supe[redacted] il cordone di carabinieri. «Il non intervento delle forze dell'ordine - dice Carlo Rienzi, presidente del Codacons - [redacted] la prova che noi stiamo rispettan[redacted] la legge, come previsto dal decreto Bersani. La liberalizzazione del mercato farmaceuti[redacted] [redacted] stata sostenuta anche da Antitrust e Corte europea di giustizia».

Ieri le persone che sono andate a fare la spesa al Panorama hanno comprato Aspirina, Tachipirina, Cebion, scatole di preservativi, shampoo, lassativi, pomate e integratori ad un prezzo ridotto del [redacted] rispetto [redacted] normale. La crema Polaramin, [redacted] esempio, è stata pagata tre [redacted] in [redacted] Lo Zerinol [redacted] costato 4,9 euro, due in meno rispetto ai sette sborsati abitualmente. E poi c'era il Moment, le pillole [redacted] il mal [redacted] testa, il cui prezzo era stato fissato a 3,01 euro, con uno sconto netto del 40%. «Cento pastiglie di Moment - dice Pietro Talone, [redacted] farmacista presente - costano negli Stati [redacted] l'equivalente di quattro euro. Quanti ce ne vogliono in Italia per comprar[redacted] dodici, di pastiglie». Un risparmio notevole per le famiglie, che per il Codacons si aggira intorno ai [redacted] milioni di [redacted] all'anno, nel [redacted] in cui la vendita dei medicinali di terza fascia fosse [redacted]ta.

Tra [redacted] persone [redacted] ieri dopo mezzogiorno erano al Panorama non è mancata certo la soddisfazione: «Con due figli piccoli - [redacted] Ornella, 32 anni - ricorriamo spesso [redacted] pillole [redacted] sciroppi, che non costano certo poco e la "spesa" [redacted] farmacie grava molto sul bilancio della nostra famiglia». Stessa opinione, ma con motivazioni diverse, arriva da Maria, sign[redacted] di cinquantadue anni: «Se potessi sempre comprare le medicine qui, eviterei di fare due giri in auto con il rischio di non trovare mai parcheggio, visto che la spesa la devo fare tutti i giorni».

Ma i risparmi in tempo e denaro non si ripeteranno presto. L'iniziativa del Codacons aveva solo uno «scopo dimostrativo». Già da oggi si dovrà tornare nelle farmacie per comprare i cosiddetti «prodotti da banco». [redacted] potrebbe cambiare qualcosa, nel giro di poche settimane. Lo sostiene il Codacons, facendo sapere che le grandi catene commerciali - Panorama Auchan e Coop, su tutte - hanno già espresso l'intenzione di aprire una farmacia al loro interno. «Gli ipermercati vogliono assumere i giovani farmacisti che sono disoccupati - dice Rienzi - per vendere i medicinali a prezzi più bassi».

Sembra dunque che la liberalizzazione del settore sia vicina [redacted] non ne sono contenti certo i farmacisti che hanno annunciato una battaglia durissima. La Fofi, la Federazione degli ordini dei farmacisti, ha presentato una serie di esposti e segnalazioni al Ministero della Salute, ai carabinieri [redacted] Nas, alle procure della Repubblica e agli ordini provinciali. Come ha spiegato il presidente della Fofi, Giacomo Leopardi, [redacted]li esposti rig[redacted]no tre punti: primo che la legge prevede che i farmaci [redacted] venduti solo in farmacia e dal farmacista, secondo che le industrie e i grossisti possano vendere solo alle farmacie [redacted] agli ospedali [redacted]d inf[redacted] che questa ipotesi di vendita potrebbe configurare il [redacted] di [redacted] farmacia senza autorizzazione. «La provocazione della vendita dei farmaci in un ipermercato romano - ha invece aggiunto il presidente della Federfarma, Giorgio Siri - potrebbe avere anche risvolti fiscali perchè non è stato rilasciato uno [redacted] trino [redacted] ricevuta di donazione». (for.gu.)

MEDICINALI A [redacted] DEL [redacted]

	Al supermercato	In farmacia
[redacted]irina C effervescente	2,98 euro	4,15 euro
[redacted]olaramin crema	4,5 euro	7,5 euro
[redacted]achipirina	2,88 euro	4 euro
Zerinol	4,9 euro	7 euro

I [redacted] «Un risparmio [redacted] 150 milioni»

intervista [redacted]

SE i farmaci da banco venissero venduti nei supermercati [redacted] risparmierebbero ogni [redacted] milioni di euro. A Panorama [redacted] stato possibile applicare sconti dal 29 al 40 per cento; sono state vendute creme quasi a metà prezzo rispetto al costo in farmacia».

L'avvocato Carlo Rienzi, presidente del Codacons, annuncia già che l'iniziativa di Roma si ripeterà presto in altre città italiane.

Una provocazione che potrebbe costarvi [redacted] La Federazione nazionale degli Ordini dei Farmacisti, [redacted] sollecitazione di Federfarma, si è rivolta alla procura e al Nas.

«E noi ci auguriamo che [redacted] vangano. Così, finalmente, [redacted]emo dalla nostra una sentenza: il monopolio [redacted] farmacie è illegale, e la legge Bersani del '98 lo ribadisce».

I farmacisti sostengono che la vendita di medicine fuori dalla farmacia è [redacted] minaccia per la salute. [redacted] farmacia c'è un medico che consiglia, indirizza. Che cosa risponde?

«Anche al supermercato, oggi, c'era un farmacista che consigliava. Ad esempio ha invitato [redacted] signora a non esagerare con [redacted] pastiglie contro il mal di testa. E poi, oggi, le farmacie sono diventate quasi dei supermercati dove si vende di tutto, dalle zoccole alle creme [redacted] sole, dagli occhiali alle mutande per signora».

D'accordo, ma il controllo sui farmaci [redacted] un'altra cosa. Non crede?

«Non mi risulta che i farmacisti scoraggino gli acquisti. Anche perché i prodotti da banco possono [redacted] pubblicizzati in tivù e sui giornali. Il cittadino arriva con le idee chiare, chiede [redacted] determinato medicinale, e francamente [redacted] ho mai visto un farmacista rinunciare [redacted] vendita di un prodotto».

Dunque?

«La verità è [redacted] sola: i farmaci[redacted] difendono i loro interessi. E quelli delle sedicimila famiglie privilegiate di cui fanno parte».

Quindi siete irremovibili. Volete ad ogni [redacted] le [redacted] sugli scaffali dei supermarket?

«Irremovibili. Anche se dovremo affrontare [redacted] problema dell'approvvigionamento: i grossisti possono rifornire solo [redacted] farmacie, per cui siamo costretti a fare scorta all'estero». (m. acc.)

INDAGINE A CAMPIONE IN [redacted] RIVENDITE IN [redacted]

Decreto Storace sul «taglio» dei costi Meno di un terzo applica le riduzioni dei prezzi

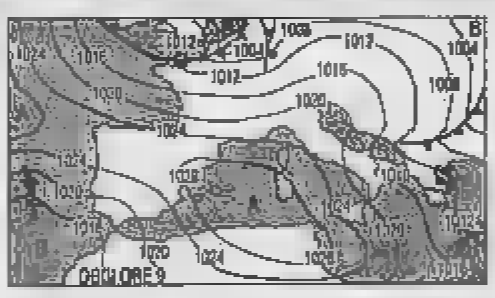
ROMA

«Lo sa che [redacted] queste confezioni ha il venti per cento di sconto?». E' [redacted] farmacia qualsiasi del Nord Ovest, ma [redacted] delle poche secondo il Codacons, che applica lo sconto [redacted]i medicinali da banco, quelli per i quali non è necessaria la ricetta del medi[redacted] Lo sconto [redacted] inserito in un decreto del ministro della Salute, Francesco Storace. La vicenda del costo dei farmaci, per il [redacted] «è legata unicamente alla [redacted] in legge del decreto». [redacted] chiaro - ha osservato - che c'è [redacted] chi ha sperato nella mancata conversione. Invece al più tardi martedì il decreto diventerà legge [redacted] ci [redacted] strumenti per farlo applicare. Quel decreto [redacted] la barriera all'inseguimento del medicinale da banco tra un'arancia e un mandarino nel supermercato. I farmacisti leggeranno alla fine che mai come in questo momento si tutela la loro professionalità».

L'associazione consumatori ha condotto una ricerca telefonando a 350 farmacie private, e i dati sono sconfortanti: il 76% delle farmacie non pratica sconti. [redacted] solo un esiguo 24 per cento che già riduce i prezzi. [redacted] cambierà l'atteggiamento dei famacisti «resistenti» agli sconti? Secondo i dati del Codacons, il 5 per cento afferma di non voler attuare nessun tipo di diminuzione di prezzo, mentre il 10% si dichiara ancora «indeciso». La maggioranza, il [redacted] per cento, sostiene che il decreto non è ancora entrato in vigore e quindi prezzo pieno [redacted] tutti. «Una scusa» tuona il Codacons. Quelli che restano, il 20%, aspettano fiduciosi [redacted] circolare o [redacted] disposizioni ufficiali.

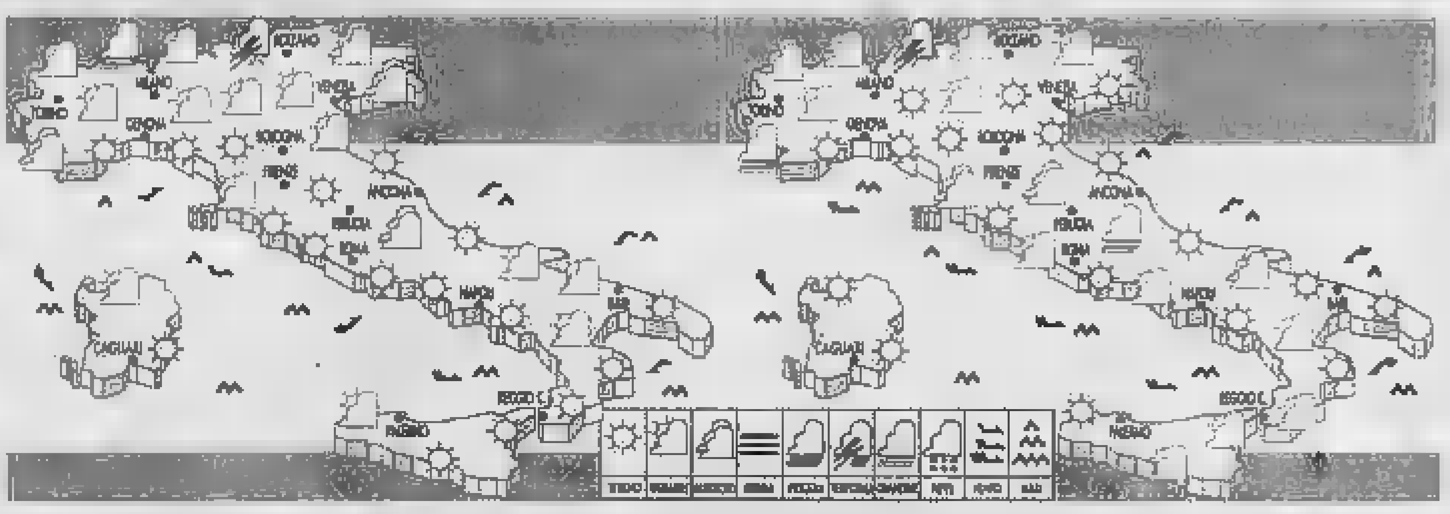
Il risultato dell'inchiesta premia il Sud e il Centro con più farmacisti disponibili a un ricarico minore: «solo» [redacted] 72% nel primo [redacted] 70 nel secondo [redacted] fa sconti, contro il 76% al Nord. Nelle isole invece [redacted] l'84% non diminuisce i prezzi. «Ovviamente nell'analizzare questi dati - si legge nel [redacted]nicato del Codacons - dobbia[redacted] considerare che la domanda rivolta al farmacista [redacted] molto generica [redacted] solo a fronte di richiesta di delucidazioni allora entravamo nel dettaglio. I dati, quindi, non tengono conto né del numero dei farmaci scontati, né della percentuale di sconto effettivamente praticato (poteva essere 20%, come 1%). Infine [redacted] bene precisare che non abbiamo controllato la veridicità [redacted] dichiarazione del farmacista». (a. mar.)

IL TEMPO
A CURA DI MARCELLO



TORNA [redacted] CALDO. [redacted] veloce perturbazione ha attraversato la [redacted] Penisola, portando qualche rovescio [redacted] po' di aria fresca, [redacted] è già sui Balcani. Permangono correnti settentrionali che abbassano [redacted] po' l'umidità, tanto a rendere l'aria sopportabile. Nelle ore centrali della giornata tuttavia, a causa del forte soleggiamento, si possono raggiungere temperature elevate, soprattutto in Sardegna.

[redacted] **PER DOPODOMANI.** Su [redacted] e Centro nuvolosità variabile, più [redacted] nelle [redacted] pomeridiane con possibilità di qualche rovescio sui rilievi alpini [redacted] appenninici. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura senza variazioni [redacted] rilievo.



OGGI. Sulle regioni settentrionali in mattinata sereno, al pomeriggio aumento della nuvolosità con temporali sparsi, più probabili [redacted] Friuli e sui rilievi alpini. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso, con aumento della nuvolosità e possibilità di qualche isolato piovasco sui rilievi. Temperatura in diminuzione al Sud.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e lungo il litorale adriatico da poco nuvoloso a nuvoloso, con possibilità di temporali soprattutto sui rilievi alpini e sul Triveneto. [redacted] rimanenti regioni in mattinata sereno, nelle ore pomeridiane aumento della nuvolosità con possibilità di qualche rovescio nelle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	29	Bologna	22	28	Bari	22	40
Bolzano	15	30	Firenze	20	31	Napoli	21	32
Verona	19	31	Pisa	22	29	Potenza	25	33
Trieste	22	28	Ancona	23	32	S. M. Leuca	25	28
Venezia	19	29	Perugia	23	33	Reggio C.	23	[redacted]
Milano	17	32	Pescara	23	30	Palermo	27	35
Torino	15	30	L'Aquila	19	32	Catania	[redacted]	41
Cuneo	15	29	Roma Ciamp.	24	32	Messina	27	38
Genova	22	28	Roma Fium.	21	28	Alghero	21	30
Imperia	22	27	Campobasso	24	31	Cagliari	24	32

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 21 LUGLIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	19	piovaschi	Lisbona	19	29	sereno
Atene	22	34	sereno	Londra	14	24	parz. nuv.
Bangkok	27	35	parz. nuv.	Los Angeles	18	24	parz. nuv.
Berlino	14	21	piovaschi	Madrid	19	32	sereno
Bruxelles	14	20	piovaschi	Montecarlo	23	27	sereno
Bucarest	17	30	sereno	Montreal	23	31	sereno
Budapest	16	24	sereno	Mosca	17	27	parz. nuv.
Buenos Aires	5	13	sereno	New York	24	33	piovaschi
Copenaghen	13	19	piovaschi	Parigi	16	23	piovaschi
Dublino	13	21	sereno	Pechino	26	34	parz. nuv.
Francoforte	13	23	parz. nuv.	Praga	13	33	piovaschi
Gerusalemme	21	32	sereno	Rio de [redacted]o	18	23	piovaschi
Ginevra	14	26	sereno	Sofia	16	31	parz. nuv.
Helsinki	14	22	parz. nuv.	Sydney	9	18	sereno
Il Cairo	24	38	sereno	Tokyo	17	29	piovaschi
Istanbul	23	33	sereno	Varsavia	13	26	parz. nuv.
Johannesburg	6	21	sereno	Vienna	18	26	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.[redacted] Roma, via Barberini [redacted] tel. 06.47661, fax 06.4860206/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10131 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc.-3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10131 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 98601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490, Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 6, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53041, fax 010 543197.

[redacted] Reflex Digitale
[redacted]
D50

(CORPO CAMERA + CARD 256 Mb) € 829*

- CCD formato Nikon DX da 6,1 megapixel effettivi
- Risposta istantanea: avvio in 0,2 sec.
- Sequenza di scatto: 2,5 ftg./sec.
- 7 Digital Vari Program con nuova modalità "Bambini"
- Nuovo Sistema Color Matrix 3D II
- Compatibilità con la gamma di obiettivi Nikkor AF
- Disponibile in versione black o silver

Esigete Nital [redacted]
Solo Nital Card assicura [redacted] mesi di garanzia, con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it • Infoline 199.124.172*

Nevermissamoment.
Per ottenere stampe di [redacted] qualit[redacted] stampanti [redacted] Stylus Photo
At the heart of the image

Estate

cartoline d'estate

RIPOSARE STANCA: GLI ALTRI CHE CAMMINANO

IL CAMMINO DEGLI ALTRI

Nel nostro mondo fatto di contrasti spesso stridenti, c'è chi cammina per piacere ■ chi percorre una nuova Via Crucis. ■ cammina per tenersi in forma, sempre di più, in alternativa alle attività sportive vere e proprie; si cammi- ■ nella terza età, perché muoversi previene l'invecchiamento e rallenta l'osteoporosi. Si cammina per ragioni turistico-spirituali (e allora chi può va a camminare nel deserto, sulle orme dei tuareg); si cammina perché camminare è di moda. Si cammina, infine, perché si è obbligati a lasciare il proprio paese e non si hanno i mezzi ■ spostarsi in altro modo: intere popolazioni in fuga dalla guerra, dalla fame e dalla pulizia etni■ si ■ spostate e si spostano a piedi, come profughi.

LA FEBBRE DEL NORDIC WALKING

Unò-duè e bastoncini

■ina ■

Si annunciano sui sentieri di montagna con una leggera vibrazione nell'aria, un tremito della terra. Arrivano in gruppo, ■ passo cadenzato, dando■ il ritmo con i bastoncini: unò-duè unò-duè. Camminano assorti e veloci, attenti a muovere le braccia come hanno imparato a fare ■ a coinvolgere tutti i seicento muscoli ■ da manuale. Li incontri nei boschi del Tirolo ma anche nei giardini di città, vestiti di una tuta e ■ paio di scarpe comode. Sono gli adepti del Nordic Walking, la marcia sportiva che, partita dalla Finlandia, in pochi anni ha conquistato l'Europa giù giù fino ai parchi romani.

In Germania i cultori della pratica sono due milioni, in maggioranza donne fra i 40 e i ■ anni, che – ironizza «Spiegel» - hanno l'aria di ■ trattamente attenute per tutta la vita al motto di Churchill: ■ Sporta», nessuno sport. ■ un medico ■ un'amica non le ha portate sulla strada del Nordic Walking convincendole con alcuni dati «scientifi- ■ provati»: camminare ■ i bastoncini brucia ■ calorie all'ora rispetto alle 260 del camminare senza, scioglie le contrazioni nella zona delle spalle e ■ ■ previene i disturbi ■ cuore. ■ queste credenziali ■ sono alcune casse malattia che finanziano fino all'80 pe■ cento i costi ■ un ■■■o di Nordic Walking. Per- ■ l'effetto terapeutico c'è soltanto se l'uso dei bastoncini ■ corretto: portarlo ■ spasso in modo approssimativo non dà ■■■■■ dei risultati promessi, ■ particolare l'alleggerimento (fino al 30 per cento!) del carico sulle articolazioni dell'anca, ■■ ginocchio e del piede ■ la ■■■■ustione dei grassi.

Il Nordic Walking, venduto sul ■■■■■ della fitness come prevenzione generale dei processi di invecchiamento, ■ in realtà la folgorante idea dell'ufficio marketing di una ditta finlandese che produce bastoncini per lo sci di fondo ■ che a metà degli Anni 90, con il mercato saturo, era in forte difficoltà. La salvezza arrivò da un articolo scritto da uno studente di Scienze Motorie che, sotto il titolo «Camminare con i bastoni», rispolverava l'antica abitudine dei fondisti finlandesi di allenarsi d'estate sui sentieri verdi ■■ la stessa tecnica usata d'inverno sulle piste innevate: usando i bastoncini ■ ripetendo i movimenti tecnici di base. Movimenti che coinvolgono, oltre alle gambe, anche le braccia ■ la muscolatu- ■■ del tronco, e spingono a un'andatura più rapida.

L'incontro tra ■ studente e i manager della Exel ha ■■■ come risultato la nascita ■ ■■■ ■■■■ disciplina sportiva e ■ ■■ ■■■■ attrezzo. Il bastoncino ■■ Nordic Walking differisce da quello ■■ sci in tutto: impugnatura, lacci per il polso, puntale. E' più leggero ■ stabile, ha puntali ■ metallo ■ pads ■■ gomma per l'utilizzo sull'asfalto, ■■ è più corto. In realtà l'altezza è un aspetto non ben definito. «A tutt'oggi non ho nessuna idea di quale sia la misura giusta», ha ammesso lo stesso inventore. Nella pratica, la misura giusta è quella che ognuno sente giusta per sé.

Al loro primo apparire i bastoncini suscitarono per lo più ilarità. «Quando li proponevamo ai negozianti di articoli sportivi, ci ridevano in faccia», ha raccontato un manager della Exel. Per sfondare, vennero contattate a una a una tutte le ■■■■■■■ sportive finlandesi, ■ regalarono centinaia ■ attrezzi agli allenatori e si tennero lezioni per spiegarne il funzionamento. La formula funzionò ■ ■ partire dal 2000 venne esportata anche in altri Paesi europei, Italia compresa, dove adesso esiste un'Associa- ■■■■ Nordic Fitness (Anf) che ■■■■■ ■ istruttori. ■■ occorrono molte lezioni, ma è meglio prenderla perché, come

VICO ■■■ VENTURA

Chi ama camminare ■ che è sempre il percorso a dare un ■■■ ■■ ■■■ Il pellegrinaggio verso Santiago de Compostela, attraverso un paesaggio che va dai Pirenei alle ■■■ molto ande della Meseta e a quelle verdi della Galizia, è la meta più ambita da ogni pellegrino. E' il «Cammino» per eccellenza.

recita un antico adagio, «Chi non ha per maestro il maestro, ■■ per maestro l'errore». Errore ■■■, in questo caso, ■ ■■■ postura non corretta che impedisce il salto di qualità da camminata semplice a Nordic Walking.

Quanto ai bastoncini, i finlandesi della Exel - adesso che sono un prodotto di successo - devono vedersela con la concorrenza. ■■ ex dipendente ha impiantato una fabbrica in Ci- ■■ e produce per svariati mar- chi europei. L'anno ■■■■ il mercato ha assorbito circa due milioni e ■■■■■ ■ bastoncini, di ogni genere ■ prezzo. I più chic hanno l'anima di metallo rivestita di bambù e ■■■■■ 325 euro. C'è naturalmente anche ■■ abbigliamento da Nordic Walking, che comincia dalla biancheria che tiene la giusta temperatura corporea e ■■■■ con gli occhiali che proteggono dagli insetti. Non ci sono ancora giochi olimpici, ma i primi audaci già si presentano alle Maratone, sfidando le ironie. Il direttore ■ ■■■ delle due riviste sull'argomento, «Nordic Fitness», ha raccontato ■ essere andato ■ ■■■■■ la maratona di New York e di aver sentito dire da un bambino: «Papà, guarda, quell'uomo ■■ degli ■■■ invisibili». Nella sua innocenza, aveva visto giusto: quell'uomo ■ muoveva davvero come se avesse gli ■■■ ai piedi. Ma, ■■■ essendoci la neve, non andava più in fretta degli altri.

VENTURA E ■■■■■

Simona Ventura ha un nuovo uomo: è Giuseppe Cipriani, figlio di Arrigo, re dell'Harry's bar. Lo anticipa il ■■■■ manule «Chi» che pubblica le prime immagini della nuova coppia, sorpresa in un bacio. La conduttrice e l'imprenditore, secondo il settimanale, si sono conosciuti a giugno a New York e si sono rivisti in Costa Smeralda, dove lui era ospite di Flavio Briatore. Cipriani è stato sposato con Eleonora Gardini, figlia di Raul.

BEATTY A CAPRI

Ha lasciato Capri nelle prime ore di ieri pomeriggio Warren Beatty, che mano nella mano con sua moglie Annette Bening ha passeggiato per la stradine dell'isola ed ha sostato in piazzetta seduto ai tavolini del Gran caffè. La famosa coppia era arrivata a Capri a bordo del «Rising Sun», lo yacht più grande del mondo, lungo 138 metri, di del miliardario Lawrence J. Ellison, il magnate leader nel mondo dell'informatica, a capo della Oracle.

Antò... fa caldo

Se bastasse un braccialetto di stoffa arancione per difendere «la bellezza autentica»

Maria Corbi

C'è il braccialetto per la lotta contro il cancro al seno (rosa), quelli bianchi e neri «against» ogni forma di razzismo, e altri ■■■■ arcobaleno, leziose manette di impegno sociale ■■■ sono diventate l'ultima moda di questa estate. Un tormentone ormai tarocco e venduto anche dai vu' cumprà sulle spiagge. Ma per essere veramente nel cuore della nuova tendenze, al braccio dovete portare il nuovo arrivato, il braccialetto di stoffa arancione testimonial della campagna per «la bellezza autentica». Insomma, un grido di liberazione delle donne imprigionate nei canoni estetici imperanti che vogliono corpi filiformi, forme generose sul decolleté, visi senza rughe, labbra XL, e adesso, anche sopracciglia modellate da artisti della pinzetta. E' troppo. E allora ecco il bracialetto che urla il disappunto femminile e la voglia di tornare alla normalità perduta. Non siamo tutte Brooke Logan, capaci di rimanere Barbie/bambine per 3800 puntate di soap. Vogliamo liberarci dal morbo «Leccios». Ma, mi sa che non basterà indossare un braccialetto.

Il sorpasso

E' solo in motorino che ci si può sentire un po' romani, arrivando in Panda da Torino

Giuseppe ■■■■

Campo de' Fiori la sera a Roma è un po' come i Murazzi la notte a Torino, però senza le bande di minorenni maghrebini che ti rapinano: qui la rissa scoppia per la pallonata indirizzata più o meno involontariamente verso il dehors della vineria sotto lo sguardo di Giordano Bruno, che al contrario di Bruno Giordano non ha mai giocato nella Lazio. Anche se poi al ristorante in Piazza Farnese, Ar Galletto, Giovanni il proprietario ti avvisa: «Occhio ar cellulare tenuto sur tavolo che poi passa uno cor cartello e nun lo vedi più». Dice proprio cartello, non «cortallo». Nell'Urbe il furto con destrezza prevale sulla rapina a mano armata. E sia. La capitale langue sotto il solleone. A una certa ora per fortuna tira un po' di Ponentino. Proprio di fronte al Pantheon, un Papa ha fatto affiggere una grossa targa. In latino, diffida chiunque dall'sprire ■■■ bottola in Piazza della Rotonda. Sotto la targa oggi c'è un McDonald's. Due amici carissimi ci portano alla Garbatella in motorino, a rivedere la sequenza iniziale di «Caro diario». Ed è solo in motorino che ci si può sentire un po' romani, arrivando in Panda da Torino. Domani si parte verso Napoli. Passiamo a controllare il parabrezza della nostra auto. Niente multa. Anvedi. E non è manco la macchina della Sylva Koscina.

Le nuove tribù metropolitane che raccolgono oggetti abbandonati

Marina Leonardini

E c'è ancora chi li chiama rifiuti. Qui siamo nel [illegible]do del collezionismo, disturbiamo complessi freudiani, diamo spazio al voyeurismo e f[illegible] dell'eccentricità [illegible] moda...

[illegible] parla [illegible] scarti e a New York gli scarti degli altri hanno un nome che è diventato subito slang: si chiamano Mongo o Mungo e hanno i loro seguaci in quella Junk Tribe che raccoglie gli oggetti più disparati abbandonati di fianco ai cassonetti della spazzatura. [illegible] li porta a [illegible] arreda e fa tendenza o organizza un business miliardario. E' un'attitudine, un richiamo atavico quello che spinge il «tipo Mongo» all'attrazione fatale verso il dismesso.

OGGETTI TENTATORI

Nessuno però può dirsene del tutto immune. Prendete una poltrona abbandonata a sé stessa, una lampada proprio simile [illegible] quella della vostra prozia, un mobiletto che mancava alla vostre collezione di cd... Se passeggi[illegible]do li [illegible] visti vicino ai cassonetti e il vostro animo da collezionisti ha urlato di desiderio, se [illegible] vostra avarizia [illegible] ha suggerito di [illegible] lasciarvi sfuggire l'occasione, se semplicemente vi state già vedendo mentre ridipingete quella sedia scrostata applicando la vostra estetica [illegible] interior designer [illegible] erba, ecco che fate già parte del gruppo: siete un tipo Mongo.

Il significato della parola sembra risalire agli Anni [illegible] quando con Mongo si etichettavano, sempre in quel d'oltreoceano, gli addetti [illegible] pulizie che [illegible] occupavano [illegible] recupero di oggetti dismessi. Da allo[illegible] il Mongo vive un periodo di splendore che scomoda il futurismo, l'arte povera, la pop art, [illegible] che ora etichetta [illegible] caldissimo [illegible] fenomeno che semplicemente fotografa una realtà esistente da sempre. Ma è un libro, «Mongo» appunto, di Ted Botha dal sottotitolo «Adventure in trash», avventure nella spazzatura, a sancirne il successo.

L'autore, giornalista sudafricano, ha vissuto per mesi nella notte di Manhattan con i veri cacciatori di rifiuti, ora manager stressati che si rilassano girovagando [illegible] obiettivo, [illegible] eccentrici e lungimiranti personaggi che hanno fatto del riciclo una professione come Mary Carter, arredatrice guru del junk che ha firmato due bestseller come «American Junk» e «Big City Junk».

Il quadro che ne esce [illegible] che quelli che buttano sono considerati folli del tipo Mongo, incredulo davanti a così poca lungimiranza legata agli oggetti: per loro, novelli scintoisti, tutto ha un'anima o, in un'adesione totale all'idea di karma, tutto può [illegible] una seconda vita.

Come ricorda lo scrittore genovese Giampiero Orselli che da oltre trent'anni fa il rovistatore di spazzatura tra i bidoni della sua città con la missione di salvare ciò che non merita la distruzione, «Rovistare nella spazzatura è una pratica spirituale, infatti il vero rovistatore crede che ogni oggetto sia animato da uno spirito vitale che va preservato nel tempo e sente come una missione il compito di salvare dall'inceneritore i libri, i vestiti, le calzature, gli strumenti musicali, i mobili e tutti gli altri oggetti che raccoglie nel cassonetto».

UN POSTO [illegible] COSA

Le zone più interessanti per il cercatore professionista?

Vie residenziali collinari per le sedie; telefoni, faldoni e pc old style si recuperano ovviamente nelle [illegible] degli uffici pubblici o dalle aziende del terziario del centro città, i libri e le stampe nei conuri storici, l'oggettistica [illegible] il [illegible] dernariato nelle zone abitate da anziani.

Non mancano, come da copione, le vicende al limite dell'incredibile, dal ritrovamento di disegni originali di Toulouse Lautrec in un cassonetto [illegible] Parigi, alla scoperta delle monete d'oro di periodo spagnolo trovate da un torinese nel cassetto segreto di una credenza abbandonata vicino ai cassonetti. Ma questa è un'altra storia.

Tutto può avere una seconda vita così la pensano i fanatici del riciclaggio

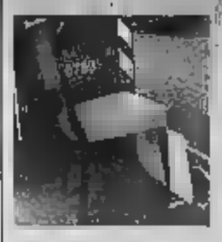
La scultrice Enrica Borghi: salvare dall'oblio gesto d'umanità

Enrica Borghi con una sua opera

Irene Cabiati

Le unghie finte [illegible] i bigodini; bottiglie di plastica e tappi; carte dei cioccolatini e involu[illegible] [illegible] biscotti al profumo di vaniglia. Tutta roba riciclata, recuperata fra gli scarti di lavorazione o fondi di magazzino, salvata dall'oblio e dall'umiliante destino della discarica. Sono i materiali che l'artista Enrica Borghi usa per far parlare le sue opere d'arte. Composizioni fiabesche, come l'abito della regina fatto di bottiglie o lussureggianti come gli arazzi esposti al Museo d'arte contemporanea di Nizza fino a settembre. Opere che possono anche assurgere al linguaggio mistico dei mandala fatti di tappi: «Ho sempre avuto la mania di conservare [illegible] - confessa -, sono incapace di staccarmi da certi oggetti. Prima li mettevo da [illegible]rte come si fa [illegible] le fotografie, poi ho incominciato a utilizzarli per le mie opere». [illegible] suo ricercare e comporre riesce anche a [illegible]involgere gli altri: i suoi allievi, gli amici, tutti coloro che entrano in contatto con lei diventano collezionisti, manipolatori, artigiani del riciclo. «L'uomo che abbandona stoltamente ciò che ha formato - dice - si lascia scivolare verso la disumanità nella culla dei desideri saziati. Il gesto [illegible] raccogliere ciò che è stato abbandonato restituisce l'uomo alla propria umanità».

TROVARSI UN COMPLICE



L'età non è una discriminante; si è appassionati di Mongo dai 9 ai 90 anni. Curiosità, senso del business, attitudine al sogno [illegible] una famiglia che non diseredi per tutti i ritrovamenti assurdi sono indispensabili al tipo Mongo per sopravvivere. Colpo d'occhio, velocità di reazione e abilità all'organizzazione del salvataggio dell'oggetto abbandonato, determinano invece le caratteristiche del nostro tipo umano e sono qualità indispensabili alla buona riuscita dell'impresa. Predilezione per le passeggiate notturne o alla prima luce dell'alba, perlustrazione e mappatura del territorio a segnare i cassonetti più interessanti e metodicità aggiungono forza al tipo Mongo. Un «complice» con l'auto (spaziosa), per rendere l'avventura più facile e caricare cornici, specchi, sedie e credenze senza doverle sezionare. Uno spazio casalingo che non costringa a scegliere tra il seggiolone del pupo e il candelabro ligneo che non si è fatto sfuggire sarà sicuramente gradito ai familli del tipo Mongo. Anche un «basista» in un'agenzia di traslochi che anticipi dell'imminente dismissione di oggetti, farà del tipo Mongo un cercatore di scarti doc.

LEGGERE CALVINO

Il vero avventuriero nella spazzatura ha uno scrittore di riferimento, una città ideale nella quale sogna di vivere e un libro dal quale non si separerebbe mai. Lo scrittore è Italo Calvino, la città Leonia, il libro «Le città invisibili»: il riferimento letterario più immediato in tema di rifiuti, una lettura imprescindibile per il tipo Mongo professionista. Leonia, [illegible] «che rifà se stessa tutti i giorni», la cui popolazione «ogni mattina... si lava con saponette appena sgusciate dell'involucro» ed esce «barattoli di latta ancora intonsi», [illegible] il modello dei suoi sogni. Per lui vivere in un luogo in cui ogni mattina «i resti della Leonia di ieri aspettano di essere recuperati» è un miraggio. E non «solo lampadine fulminate e giornali, ma servizi di porcellana, pianoforti, enciclopedie...». E cosa importa se «l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate», il tipo Mongo nello stadio più acuto della sua febbre da recupero, non si fa certo scrupoli. Per lui vivere in un luogo che «più espelle roba, più ne accumula» diventa la rappresentazione di un vero paradiso trash in terra.

AVVISO AGLI ABBONATI

Gentile Abbonata, gentile Abbonato,

[illegible] **STAMPA** riserva ai propri abbonati la possibilità di un **cambio di indirizzo gratuito nel periodo delle vacanze.**

È possibile, qualora Lei lo preferisca, sospendere l'invio del giornale [illegible] della rivista Specchio per tutto il periodo in cui sarà assente dal [illegible]o domicilio **(periodo minimo di [illegible] settimana)** con conseguente prolungamento del periodo di abbonamento. Oppure, dovunque Lei andrà in ferie (in Italia), potrà continuare [illegible] ricevere il Suo giornale, tramite **distribuzione postale**, semplicemente inviandoci il coupon sottostante, completo nelle sue voci, **almeno 15 giorni prima.**

Gli [illegible]bonati che ritirano il proprio giornale in [illegible]edicola possono:
- **sospendere** l'invio per il periodo di chiusura dell'edicola;
- **ricevere** il giornale tramite distribuzione postale.

Le ricordiamo inoltre che telefonando al n° 01156381 [illegible] seguendo le istruzioni potrà accedere al servizio automatico (attivo 24 ore) per effettuare sospensioni [illegible] riattivazioni **(con almeno 4 giorni di anticipo)**.

Coupon da inviare [illegible] LA STAMPA
Ufficio Abbonamenti - via Roma [illegible] - 10121 Torino
oppure al fax n° 011 5627958 e-mail: abbonamenti@lastampa.it

Codice abbonato | | | | | | | |

Intestatario

☐ Sospensione ☐ Cambio indirizzo estivo

Periodo di [illegible]n[illegible] al

Nome [illegible]

Presso Via N°

CAP Città Prov

Telefono e-mail

BUONE VACANZE CON LA STAMPA

«Osservo, acchiappo e porto via»

«Un'abitudine di famiglia, normale educazione post-miseria»

intervista

Patrizio Roversi sorride quando gli si parla di «tipo Mongo» e di attrazione fatale verso gli oggetti dimessi. «Scoprono l'acqua calda gli americani! Noi siamo molto più avanti di New York. Qui sono pratiche di secoli. [illegible] noi in famiglia ad esempio il recupero è un dato di fatto. Quando eravamo più giovani e dovevamo metter su casina, io e Syusy andavamo a cercare oggetti dimessi che ci sembravano fantastici, e già da studente mi ero fatto tutti i mobili [illegible] le cassette della frutta colorate».

Qualche oggetto che è rimasto? «Ricordo l'asse da stiro, ad esempio... assolutamente recuperato, [illegible] al come un paio di sedie reimpagliate. Ma tutta la famiglia dava il meglio di sé. Mio suocero ad esempio, che di base faceva il ferroviere e quando era a casa era un bravissimo tappezziere, ci aveva rimesso in sesto una poltrona sfondata. Era in pelle rossa. Bellissima».

Patrizio Roversi e Syusy Blady

Ora come vi comportate davanti [illegible] [illegible] oggetto del desiderio? «Ci fermiamo, ma non è ancora dipendenza, non mi aggiro nella notte con una piantina alla mano a capire quali sono i cassonetti più appetibili! Se vedo qualcosa mi fermo e lo prendo. Qualche scrupolo? «In passato mi vergognavo. Ora senza alcuna remora acchiappo ciò che mi interessa e me lo porto via».

Ha notato usanze simili, nei suoi giri per il mondo? «In Germania ad [illegible]mpio una volta al mese si organizza la "su multnahman", "a disposizione di chi li vuole". Mobili, elettrodomestici e oggetti in buono stato vengono messi fuori dalle porte e vicino ai cassonetti a disposizione di chi vuole prendersili. Così anche in Giappone dove le giovani coppie possono, [illegible] volta al mese e [illegible]za perdere la faccia, recuperarsi mobili prima che vengano portati via. Che dire poi di Cuba dove per colpa dell'embargo sui muri campeggia ovunque la scritta "todo sierve e todo se recupera"»?

L'indigenza spinge [illegible] genialità. «Sì, quel che per i newyorkesi è moda, per noi è normale educazione da post-miseria: sprecare non è una cosa giusta nonostante qualcuno ci ringrazi quando consumiamo. Chiasi quasi, gli farei conoscere mio [illegible]. Lui, persona squisita, addetto culturale all'estero, mentre era in giro per il mondo ogni tanto trovava qualche oggetto abbandonato e accatastava, [illegible] volta, andando prendere un ambasciatore e vedendogli buttar via un paio di pantofole nuove, non ce la fece e se le infilò in valigia. [m. l.]

Toyota presenta Vacanze in Yaris.

Il piccolo Genio è l'auto che ha riscritto le regole della sua categoria.

I YARIS.

1° Più è piccola l'auto, è grande lo spazio interno.

È lunga solo 3,64 metri ma 2,5 m^3 di volume interno può ospitare comodamente 5 adulti. E con il sedile posteriore scorrevole può variare con facilità lo spazio a disposizione di passeggeri e bagagli.

2° Dato un motore di piccola cilindrata, aumentando la potenza diminuiscono i consumi.

Motori benzina tutti Euro 4, 16V a fasatura variabile VVT-i, **1.0** (65 CV - 20,4 km/l*), **1.3** (87 CV - km/l*), **1.5** (105 CV - 17,5 km/l*) e diesel **1.4 Common Rail** (75 CV - 27 km/l*) che consentono performance uniche e consumi bassissimi.

3° Più è piccola l'auto, più è grande la sicurezza.

Di serie: ABS+EBD, Airbag frontali e laterali, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza a 3 punti di ancoraggio con pretensionatore e limitatore di forza, poggiatesta, fendinebbia. E, 4 stelle nel crash Euro NCAP, Yaris offre una sicurezza ai vertici della categoria.

4° È piccola l'auto, più è grande la tecnologia.

Di serie: strumentazione digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, antifurto immobilizer, impianto audio lettore CD. A richiesta: sistema di navigazione satellitare.

* Ciclo extraurbano. Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO_2: da 113 a 165 g/km.

Solo a luglio i concessionari Toyota ti aspettano con proposte d'acquisto geniali.

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM

NUMERO VERDE 800-011555

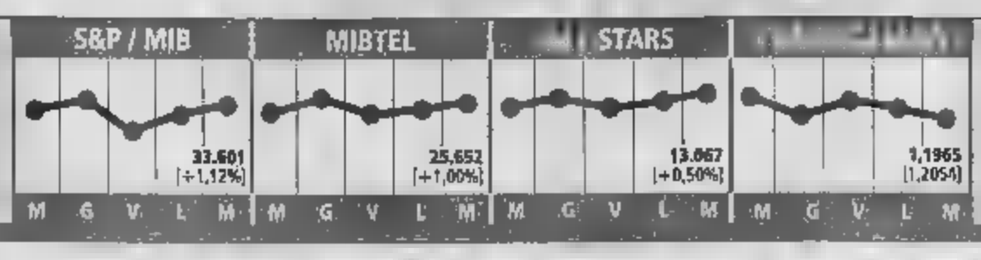
www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

Disavanzo Inps, maglia nera al Sud

La spesa per le pensioni si concentra al Nord ma è nel Mezzogiorno che in percentuale si riceve molto di più di quanto si è versato. Secondo il «Rapporto sulla regionalizzazione» nel 2003 su 37,2 di disavanzo Inps quasi 22,2 miliardi (il 60%) sono da imputare al Sud, dove la maggior parte delle prestazioni è assistenziale. In Calabria su 100 assegni solo 31,2 sono vecchiaia.



Produzione Ue in calo a maggio

La produzione industriale della zona euro è scesa dello 0,3% a maggio rispetto al mese precedente. Nell'Ue a 25 la flessione è stata dello 0,2%. Lo scrive Eurostat, l'Ufficio statistico dell'Unione europea. Su base annua la produzione delle industrie è salita dello 0,1% in entrambe le zone. In Italia è stata registrata una flessione rispetto all'aprile del 2005 e del 2,1% rispetto al maggio del 2004.

AUDIZIONE DEL GOVERNATORE AL COMITATO SUL RISIKO BANCARIO

Fazio convince il Cicr ma non Siniscalco

Il ministro sospende il giudizio: mi riservo un approfondimento
Il segretario particolare di Banca d'Italia interrogato in Procura

Stefano Lepri
ROMA

Nella contesa bancarie Domenico Siniscalco è meglio disposto verso le soluzioni di integrazione europea, ma nessuno aveva voglia di riaprire il in questo momento: così, ascoltate le spiegazioni di Antonio Fazio su Bnl e Antonveneta, il ministro dell'Economia è limitato ad affermare che si riserva un ulteriore approfondimento». E' filata via liscia la riunione del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, organo dove si coordinano governo e Banca d'Italia, reputato da molti superfluo, in cui nell'ultima convocazione 16 mesi fa Fazio si era scontrato Giulio Tremonti.

Per Siniscalco le questioni esaminate dal Cicr sono semplici e non si prestano a giudizi immediati e categorici». Soppesando le parole, il ministro nota che «Fazio nel suo intervento ha espresso in modo approfondito il punto di vista della Banca d'Italia, cioè, quello di uno dei tori della vigilanza». Nell'auspicio tutti condiviso che a decidere sia il mercato, resta il fatto che i mercati esprimono dubbi sulle soluzioni «italiane», avviate a prevalere (come Fazio desiderava) per entrambe le due banche contese. Al ministero dell'Economia sfugge che ieri alcuni analisti finanziari abbiano abbassato le loro valutazioni su Unipol e su Bnl, perché giudicano l'acquisto della banca troppo oneroso per la società assicurativa legata alle Coop. In Borsa il titolo Unipol ha continuato a scendere.

Sia per la Bpi di Gianpiero Fiorani rispetto all'Antonveneta, sia per l'Unipol rispetto alla Bnl, la finanza internazionale chiede se gli acquirenti italiani siano solidi a sufficienza; mentre nessuno dubita che lo fossero i rispettivi contendenti esteri, le grandi banche Bbva e Abn-Amro. Tar ha respinto il ricorso dell'Abn-Amro e giudicato formalmente corretto il sì della d'Italia alla scalata Fiorani (le esatte motivazioni non sono note). Però i magistrati della Procura Roma Achille Toro e Perla Lori continuano a lavorare su differente pista: il sospetto che l'originaria valutazione del servizio vigilanza della Banca d'Italia sulla scalata di Fiorani fosse negativa e Fazio l'abbia trasformata in positiva, firmando di persona gli atti.

Questo sospetto lo ritengono del tutto dissolto due degli altri membri del Cicr: il ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno, che sempre stato un tifoso Fazio, e il ministro delle Politiche comunitarie Giorgio La Malfa, che lo è diventato dopo clamorosa svolta. Entrambi condividono le spiegazioni offerte dal governatore.

La Malfa le ha trovate «soddisfacenti ed esaurienti», critica i romani; Alemanno dichiara «tranquillizzato» rispetto alla trasparenza «di tutte le scelte dalla Banca d'Italia». Segue il consueto coro dei politici più legati a Fazio: Ivo Tarolli dell'Udc, Riccardo Pedrizzi An, Luigi Grillo Forza Italia. Invece non è d'accordo il sindacato destra Ugl, secondo cui i lavoratori di Bnl e Antonveneta si trovano al centro di una speculazione finanziaria priva di un qualsivoglia progetto industriale».

Per l'appunto nella mattinata di ieri il procuratore aggiunto Achille Toro ha interrogato per tre il capo della segreteria particolare del governatore, Angelo De Mattia. Il punto da chiarire è quale rilievo avessero i pareri negativi giunti da alcuni settori della vigilanza della Banca d'Italia rispetto alla capacità della Popolare di Lodi (ora Banca popolare italiana) di sopportare finanziariamente l'onere della scalata all'Antonveneta senza correre rischi. Interrogato anche il presidente dell'Antonveneta, Tommaso Cartone.

Il ministro del Tesoro Domenico Siniscalco con il governatore Antonio Fazio

PREZZO: 6,84 EURO. PASSA DI MANO IL 5,22% DEL CAPITALE

Fiat sale del 5,43% tra scambi record

Vanni Cornero
TORINO

Ancora una giornata targata Fiat a Piazza Affari. Il titolo è partito in volata sin dalle battute, accelerando arrivando alla chiusura di contrattazioni con un progresso del 5,43% ed una quotazione di 6,84 euro. Questo mentre il degli scambi segnalava il passaggio di mano di 41,8 milioni di pezzi, pari al 5,22% del capitale. Bene anche Ifil (+2,32%) e Ifi (+1,23%).

Dopo il rialzo leggermente superiore al punto percentuale (+1,02%) realizzato lunedì (giornata in cui hanno peraltro toccato un picco del +2,82%) azioni Fiat, ieri, hanno avuto una partenza sprint, un balzo dell'1,23% a 6,575 Segno che, tra report positivi e attese per il trimestrale, l'attenzione del mercato è ben concentrata sul Lingotto.

Un'attenzione più viva, in mattinata, da indiscrezioni che davano per certo, nel pomeriggio, un incontro premier, Silvio Berlusconi, con l'amministratore delegato di Fiat, Sergio Marchionne, sulla via di Palazzo Chigi per anticipare al governo le principali linee guida del piano del gruppo.

Indiscrezioni smentite dal Lingotto decisamente e ripetutamente, visto che alle prime ipotesi, negate portavoce Fiat, se ne accavallavano altre, anch'esse definite dall'azienda «senza fondamento», il nome di Marchionne era stato sostituito da altri, ai più alti livelli di vertice, come protagonisti dell'incontro romano.

Fino è che anche dopo le smentite. Il titolo proseguiva la sua fuga sul resto del listino e al giro di boa di metà seduta il rialzo era del 2,85% ad un prezzo di 6,88 euro, dopo aver toccato il picco di 6,705 euro, che, al momento, rappresentava i massimi degli ultimi dodici mesi, mentre gli scambi toccavano i 16 milioni di azioni ordinarie.

Insomma dar benzina alla progressiva accelerata di Fiat c'erano altri motivi che indiscrezioni. «La in Borsa titolo si deve all'apprezzamento rivolto dal mercato al lavoro svolto dal management e ai primi risultati che si cominciano a vedere», commentava Gianmario Gros Pietro, presidente di Autostrade e neo consigliere di amministrazione del Lingotto, che ha preferito astenersi da ogni considerazione sul piano industriale: «Ancora non lo conosco, si è limitato a dire. È un lavoro quale sta attendendo l'amministratore delegato». Riserbo anche sulle ipotesi di eventuali partner ieri: «Sono questioni strategiche che vanno valutate nelle opportune», ha detto Gros Pietro.

Intanto, di balzo in balzo, il titolo Fiat passava ad un guadagno del 3,93% ed un valore di 6,75 tra scambi sempre più sostenuti. Alla dirittura d'arrivo, a mezz'ora dalla chiusura delle contrattazioni, si era saliti a quota +4,77% con un prezzo di 6,80 euro. Ma non bastava ancora: gli ultimi minuti vedevano consumarsi l'ennesima accelerata con cui il titolo del Lingotto, scambiato a 6,84 euro, arrivava a totalizzare un guadagno del 5,43%. Una situazione che, certamente, stimola raid speculativi, come dimostrano le prese di beneficio di venerdì scorso, arrivate al termine di una settimana di guadagni. Ma suggerisce anche la che dopo gli «hedge fund» sopravvenuti investitori di altro spessore, i quali non fanno mistero della loro fiducia nel gruppo.

SI' AL SUPPLEMENTO DI PROSPETTO INFORMATIVO BPI. OGGI L'OPAS E DOMANI L'OPA OBBLIGATORIA

Per Fiorani via libera da Consob e Tar

MILANO

La Bpi mette a segno doppio punto nella sua scalata all'Antonveneta. Ieri, infatti, il Tar del Lazio ha respinto il ricorso presentato da Abn Amro con il quale la banca olandese chiedeva l'annullamento dei provvedimenti Bankitalia ha autorizzato la Banca Popolare di Lodi, oggi Bpi, a superare le soglie del 10%, 15% e 2 nelle partecipazioni capitale di Antonveneta, non autorizzando invece gli olandesi all'acquisto di una partecipazione sopra il 20%. E in tarda serata è arrivato il via libera dalla Consob al supplemento di prospetto informativo presentato Bpi. L'Opas a 27,6 prenderà il via già oggi per concludersi il 24 agosto, mentre l'Opa obbligatoria a 24,47 scatterà domani per concludersi il 25 agosto. Dopo rimandato la decisione nella seduta di lunedì - probabilmente anche in attesa dell'esito della discussione che poi si tenuta al Cicr - i commissari guidati da Lamberto Cardia hanno chiesto ieri ulteriori delucidazioni alla Banca d'Italia. Le informazioni sono arrivate la serata in tempo per valutazione che poi ha dato esito positivo.

Per quel che riguarda la decisione Tar, tempi e modi autorizzazioni concesse da Bankitalia erano entrate nel mirino dei legali dell'Abn, capitanati dal professor Guido Rossi, che avevano presentato un ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio contro il comportamento dell'autorità di Vigilanza. Il 28 aprile scorso il Tar aveva respinto la richiesta di sospensione dei provvedimenti relativi alla scala Antonveneta dell' ex Bpi, mentre il giugno i Tribunale amministrativo ritenne opportuno chiedere a Banca d'Italia una ulteriore documentazione prima di decidere. Ieri il dispositivo della sentenza, ricorso che stato respinto, lasciando quindi capire il comportamento della Banca d'Italia sulla vicenda delle autorizzazioni corretto. Dall'Abn Amro, per ora arriva nessuna reazione ufficiale: si aspetta la pubblicazione delle motivazioni della sentenza in base alla quale le parti decideranno se ricorrere al Consiglio di Stato. Ma certo per gli olandesi il ricorso respinto un brutto colpo: la p contro i lodigiani per la conquista dell'Antonveneta è praticamente già persa versante mercato visto che Bpi e soci ad essa vicini possono contare oltre il 51% del capitale della banca padovana - e dunque le residue possibilità di vittoria stavano tutte in un'affermazione delle proprie ragioni legali.

Per la banca lodigiana, comunque, proseguono le due inchieste - sia della Procura di Rome di quella di Milano - che vedono indagati i suoi vertici proprio per le scalate ad Antonveneta. Ieri, così, la Procura di Milano ha disposto una nuova acquisizione di atti e il sequestro di alcuni documenti nella sede centrale della Bpi. [r.m.]

Gianpiero Fiorani

LA MAGLIA NERA NELLA CONVERSIONE IN LEGGE DELLE DIRETTIVE DI BRUXELLES VA AL BELPAESE

L'Italia e l'Europa a parole

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

UN record in Europa l'Italia se lo è conquistato. Quello della mancata trasposizione nelle leggi nazionali delle direttive che Bruxelles emette - con l'accordo di tutti i Paesi dell'Unione, naturalmente - per realizzare il mercato unico. Che è, poi, strumento più importante per potenziare la competitività dell'economia: un obiettivo che all'Italia dovrebbe stare a cuore più che ad altri. E che, almeno a parole, è inseguito da tutti. Eppure, nel quadro comparativo che il commissario Charlie McCreevy ha appena pubblicato, siamo passati all'ultimo posto. Abbiamo superato anche la Grecia che, sei fa, indossavi la maglia nera in questa speciale classifica negativa delle direttive mancate. Sulle 1684 norme che costituiscono l'ossatura interno, l'Italia non ne ha ancora accolte 66. E' il 4,1 per cento, contro una media europea che dell'1,9 per cento.

Non solo. Guidiamo anche un'altra classifica molto poco invidiabile. Quella delle procedure d'infrazione alle regole del mercato interno: sono 152, tre in più rispetto al gennaio 2006, data della precedente pagella che la Commissione prepara ogni mesi. E' un record di procedure che, in parte, è il corollario della mancata trasposizione delle 66 direttive. Ma, in parte, è anche il risultato di ricorsi per direttive accolte e non rispettate. E questo rende ancora più il giudizio di Bruxelles e più amaro il bilancio della nostra corsa per rimanere al passo con il resto dei Paesi dell'Unione. A introdurre il sistema monitoraggio dell' applicazione delle regole del mercato interno fu, nel 1997, Mario Monti allora commissario responsabile proprio di questa delicata materia, è diventata venticinque e, in solo colpo, tutti i nuovi partner hanno dovuto recepire l'intero complesso delle del mercato unico. Tanto i primi classe, oggi, sono Lituania, Ungheria e Slovenia. Ma anche i «vecchi» hanno fatto progressi. Al punto che il deficit di adozione delle direttive in un anno da una media 7,1 per cento all'1,9. E questo non fa che peggiorare la posizione dell'Italia.

> Siamo primi anche nelle procedure di infrazione
> Un doppio primato che frena soprattutto la nostra competitività

Confrontate con i ritardi degli altri grandi d'Europa, le 66 norme ignorate dall'Italia sono quasi il doppio delle 38 della Francia, e circa il triplo delle 23 della Gran Bretagna e delle 22 di Germania e Spagna. Ancora più lungo è l'elenco delle infrazioni per le quali siamo finiti di fronte alla Corte di giustizia europea. In campi anche molto sensibili, come gli appalti pubblici. Per fare soltanto un esempio, è stato contestato l'acquisto senza gara di tutti gli elicotteri della Guardia forestale. «E le aste in Europa si fanno per spuntare i prezzi migliori», spiegano gli esperti di McCreevy. Come dire che il ritardo o la non applicazione delle regole del mercato uni danneggiano il sistema-Italia.

In questi ultimi mesi si parla molto di Europa. Dalla riforma del Patto di stabilità e della procedura sui conti italiani. Delle difficoltà dell'Unione dopo lo strappo di Francia e sulla Costituzione. Dei problemi che incontra nel tentativo di contrastare, unita, l'attacco del terrorismo. Si parla e si pretende molto. Ci si aspetta che Bruxelles trovi la formula magica per rilanciare l'economia in crisi. Si critica l'euro diventato, per , il parafulmine di tutte le tempeste. tra l'Europa delle parole e quella dei fatti ci anche quelle 66 norme per realizzare il mercato unico che rimangono ancora in sconsolata lista d'attesa.

In affari nessun risparmio è superfluo.

B.smart di 3. Con 19 euro al mese chiami videochiami a 0 centesimi al minuto.

- 0 cent.€/min per le chiamate verso numeri di rete e rete fissa nazionale.
- 0 cent.€/min per le chiamate verso altri operatori mobili nazionali fino al 31 luglio 2005.
- 0 cent.€/min per le videochiamate verso numeri di rete 3 webcam collegate postazioni fisse nazionali.

Fino a massimo di 300 min/settimana le chiamate e 300 min/settimana per le videochiamate. Oltre tali soglie rispettivamente 5 cent.€/min. e 37,5 cent.€/min. Dopo il 31/7/2005 costo chiamate altri operatori mobili: 5 cent.€/min. Per tutte le chiamate e videochiamate scatto 12,5 cent/€. Prezzi IVA esclusa.

I SERVIZI UMTS SONO DISPONIBILI NELLE AREE DI COPERTURA DIRETTA DI 3. IL VIDEOFONINO 3 FUNZIONA SOLO CON USIM 3. PER INFORMAZIONI E COSTI VISITA IL SITO WWW.TRE.IT/BUSINESS O CHIAMA 3.

B03-139 www.tre.it/business

DELLA VALLE: MI MUOVERO' SEGUENDO L'ORIENTAMENTO DEL LEONE DI TRIESTE. ABETE: SUBITO LE NUOVE AUTORIZZAZIONI

Bnl, le Generali verso Unipol

Il mercato fa crescere anche l'offerta del Bbva

Francesco Spini

MILANO

Generali prendono tempo sulla destinazione delle loro quote in Bnl e il presidente di via Vanvitelli, Luigi Abete, chiede trasparenza e l'intervento rapido delle autorità di vigilanza per valutare appieno se il prezzo offerto da Unipol è congruo e se c'è la fattibilità dell'operazione». Ma tutto lascia pensare che Leone Trieste sia più che intenzionato ad accettare l'offerta delle coop.

Il giorno dopo l'affondo Consorte Bnl, la compagnia triestina deciso che aderirà «all'operazione di che, momento opportuno, risulti oggettivamente la più vantaggiosa». La formula utilizzata dal consiglio di amministrazione Leone sui destini del suo 8,7% nella banca capitolina per ora non scioglie definitivo la prognosi sulle scelte Trieste.

Il management delle Genera- ha ricevuto il mandato di decidere entro venerdì, quando terminerà l'Ops degli spagnoli del Bbva, che offrono una loro azione contro cinque di Bnl. Il fronte si troverà però anche l'altra offerta messa sul piatto due giorni fa dal presidente di Unipol Giovanni Consorte che, dopo aver rilevato le quote del contropatto ed essersi assicurata, insieme coop e banche alleate, il 41,96% di Bnl (altre quote che la porterebbero oltre il 50), ha annunciato il lancio brino di un'Opa sul 59% Bnl tutta in denaro e che paga ogni azione 2,70 euro.

Ma la valutazione facile. L'offerta cash di Consorte fa sicuramente gola anche se ancora alla fase dell'annuncio. Nel frattempo però la valorizzazione dell'offerta del Bbva ha raggiunto i 2,708 euro. Un prezzo allineato a quello Unipol, che per le Generali potrebbe essere sufficiente per giustificare lo scalo fro agli azionisti, il neo della «carta carta». Insieme alle Generali si muoverà anche la Dorint Diego Della Valle (4,985% di Bnl): «Siamo sempre stati ottimi compagni di viaggio - ha detto l'imprenditore marchigiano - siamo persone serie anche molto co . Ci porteremo di conseguanza».

Appresa la posizione di Generali e Della Valle, anche il presidente della romana ha commentato l'Opa targata Unipol. Ha lanciato un appello d'Italia, Isvap e alla Consob perché valutino in tempi rapidi, «magari anche entro giovedì, la compatibilità congruità» dell'operazione di Consorte di cui «non sappiamo nulla se non alcuni numeri letti sui giornali». Abete ieri ha pure telefonato a Consorte «mostrando un ruolo proattivo - dice -: spero parlagli presto e di concordare con lui le iniziative utili per la Bnl».

Detto questo, il numero di via Nazionale critica il «blocco» sull'offerta del Bbva creato da Consorte che rende «inutile ogni prezzo», apprezza lo sforzo che ha portato il prezzo d'Opa a 2,70 euro: lo stesso pagato per liquidare il contropatto e superiore al prezzo-base dell'offerta obbligatoria. Ma non basta. «Se l'Opa fosse concorrente - ha spiegato - il prezzo sarebbe stato sopra i 2,90 euro».

Perché? È pre più alto pagato da Unipol per acquistare pacchetti banca, e la normativa vuole così per le Opa concorrenti, non per obbligatorie. E ora Abete vuole per la banca e per azionisti «chiarezza e trasparenza» «non cerchiamo tecniche dilatorie». Non andrà a sollecitare la magistratura che se vuole intervenire «lo farà in modo autonomo».

Nel contempo, su Bankitalia (senza mai nominarla), dice che è da porsi il problema «di regolare la discrezionalità operativa del regolatore sui metodi e sui tempi».

Intanto, sul fronte finanziario, Standard Poor's ha messo sotto osservazione il rating di Bnl in seguito agli sviluppi di due giorni fa, Fitch ha confermato il giudizio, mentre l'ufficio studi di Rasbank ha abbassato a «sell» (vendere) il proprio giudizio su Unipol.

OBIETTIVO PUNTATO SUGLI IMMOBILIARISTI

Mediobanca va ai massimi storici e trascina le Generali in una volata a livelli che non si vedevano dal giugno del 2002. Ha chiuso la giornata a 16,384 euro (+2,35%), dopo aver sfiorato i 16,6 euro (+3,65%), con quasi l'1,4% del capitale passato di mano. Un rialzo speculare a quello delle Generali che hanno terminato a 26,45 euro. Secondo gli operatori di Borsa «l'andamento del titolo conferma l'idea di un rastrellamento». Gli occhi di tutti sono puntati ora sugli immobiliaristi.

I NUMERI DI UNIPOL E BNL

9 milioni

Unipol e Bnl darebbero a un colosso da 9 milioni di clienti diventando il quarto gruppo finanziario d'Italia per ri ll

1000

Nel complesso sono mille gli sportelli bancari di Bnl e Unipol. La maggiore presenza si registra in Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Lazio

1869

Sono 1869 le agenzie assicurative di Unipol e Bnl presenti su tutto il territorio nazionale e circa 400 i promotori finanziari dei 2 gruppi

CISL, AVANZA BONANNI

Al congresso la Cgil torna unita

ROMA

Mentre Guglielmo Epifani si appresta a serrare le fila intorno alla leadership annunciando il prossimo congresso della Cgil per 2006, il suo collega della Cisl Savino Pezzotta sa da ieri di poter chiudere in bellezza il suo mandato nel 2008 con un consenso al 93%, e di avere già un possibile successore nella persona di Raffaele ni.

Il quindicesimo congresso della Cgil si terrà dunque - secondo quanto ha annunciato ieri il segretario - dall'1 al 4 marzo 2006 a Rimini. «Il per- congressuale sarà unitario - ha detto Epifani - anche se la discussione sarà demo- e fintà». Maggioranza e opposizione della Cgil, nel direttivo di due giorni fa, hanno infatti approvato all'unanimità, con due sole astensioni, la premessa politica del segretario generale e, a maggioranza, i titoli delle dieci tesi sulla discussione.

Il quindicesimo congresso sarà il primo, dal 1991, che non svolgerà intorno a due mozioni contrapposte. «Questa impostazione unitaria - spiega Epifani - è già un risultato importante». «L'inte- tra maggioranza e minoranza - detto Giampaolo Patta, segretario confederale ed esponente spicco della minoranza Cgil - è figlia un'unità ale avviata dall'ultimo congresso di Rimini ad oggi. Abbiamo fatto que- scelta consapevoli di ave- davanti appuntamenti decisivi».

Di tutt'altro avviso Giorgio Cremaschi, segretario nazionale della Fiom, che non condivide le tesi uscite dal direttivo Cgil e annun- di aver avviato la raccolta delle firme per presentare un documento alternativo a quello di Epifani.

Ieri è tenuto anche il Consiglio generale della Cisl che ha formalizzato la riconferma di Savino Pezzotta (222 voti su 238) alla segreteria fino al 2008, quando mandato giungerà a compimento. Di fatto però, poiché nuovo congresso si terrà solo nel 2009, il Consiglio di ieri (che ha votato la segreteria confederale) ha anche indicato un «suc- designato». E qui c'è la sorpresa: mentre tutti si attendevano in Pierpaolo Baretta, il Consiglio ha ribaltato la prospettiva relegando quest'ultimo in fondo alla classifica (92 voti) portando in auge Boni che, con 145 consensi e una maggioranza del 61%, ipoteca così la più alta poltrona del sindacato del dopo-Pezzotta. Dietro Bonanni, nell'ordine, stati eletti membri della segreteria, Annamaria Fur- (142 voti), Giorgio Santini (137), Nino Sorgi (136), Gigi Bonfanti (120), Renzo Bellini (104), Cesare Regenzi (grande amico di Pezzotta e tuttavia non premiato, con appena 95 voti) e appunto, Pierpaolo Baretta (92). [r.r.]

in breve

FRANCE TELECOM INTERESSATA AD AMENA
France Télécom ha ufficialmente comunicato di essere interessata all'acquisizione dell'Amena, terzo operatore spagnolo di telefonia mobile con una quota di mercato del 22%.

DANONE VOLA SUI RUMORS DI PEPSI
Vola in borsa la Danone, il titolo ha messo a segno un più 10% superando quota euro. Ad alimentare gli acquisti i rinnovati "rumors" sulla scalata che l'americana Pepsi starebbe per intraprendere

BOND ARGENTINI IN DOLLARI A RUBA
Nel primo giorno di offerta l'Argentina ha collocato 441,9 milioni di dollari di bond con scadenza nel 2012 e un tasso di interesse del 7,95% annuo. La richiesta è stata tripla rispetto all'offerta. È la prima operazione in moneta straniera dalla crisi economica del 2001.

GLI UTILI DI FORD IN CALO DEL 19%
Ford Motor chiude il secondo trimestre con un utile netto in calo del 19%, a causa soprattutto dell'erosione della propria quota di mercato nel Nord America.

REVOCATO SCIOPERO PILOTI MERIDIANA
È stato revocato lo sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali Apm-Up riguardante i piloti della società Meridiana, in programma per martedì 26 luglio. Lo ha reso noto la Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

ICI: TRE ANNI DI TEMPO PER IL RIMBORSO
In base ad una sentenza della Commissione tributaria regionale del Lazio, il contribuente che ha versato per l'Ici un'importo superiore al dovuto ha tre anni di rimborso.

MERRILL LYNCH: +30% IN UN ANNO
La principale divisione di Merrill Lynch, la Global markets e Investment banking, ha incrementato del 30% i ricavi rispetto al secondo trimestre 2004.

AEM ENTRA NELLA CSP
Aem Torino entra nella compagine azionaria di Csp, il consorzio che promuove attività di studio, ricerca, analisi e progettazione nel campo dell'innovazione tecnologica, cui aderiscono Politecnico e Università, Comune, Unione Industriale, Csi e Confindustria Piemonte.

JOVANE DIRETTORE PER MICROSOFT
Microsoft Italia ha annunciato la nomina di Pietro Scott Jovane alla direzione della divisione commerciale del Communication Sector.

La sinistra si spacca sulla scalata Epifani contrario. Bersani bene

Il responsabile economico ds: la storia della finanza rossa mi ha stufato
Il leader della Cgil: la soluzione di Consorte non mi sembra la migliore

Guglielmo Epifani, leader della Cgil

Bassanini: mi auguro che le coop abbiano le risorse necessarie Morando: nessun vantaggio per la nostra area politica

analisi

Alessandro Barbera

ROMA

SIAMO proprio sicuri non stiano facendo il passo più lungo della gamba?», dice un diessino che rimanere Parafrasando padre nobile, si può dire che da ieri il mondo dell'ex Pci si divide fra ottimisti della volontà e pessimisti della ragione. Fra coloro che applaudono al nuovo «capitano coraggioso» (l'ingegner Consorte da Chieti) e chi nel frattempo incrocia le dita sotto al tavolo. Tra chi vede nell'operazione Unipol-Bnl un'imperdibile opportunità per mercato (e le cooperative), e chi spera vada tutto bene. Alcuni aspettano al varco il piano industriale, altri preoccupati che ne sarà dell'«eccezione cooperativa», altri ancora si chiedono se non stato meglio convincere Mps ad essere della partita. Il tentativo di affrancare il mondo cooperativo dalla politica è unanime - questa storia della finanza rossa mi ha proprio stufato», dice Pierluigi Bersani - ma l'ansia del parente amorevole è palpabile. L'ansia di chi vede i propri gioielli famiglia gettati nei flutti incerti del mercato. Del resto, un terzo dell'aumento di capitale necessario a lanciare l'Opa dovrà arrivare dalle tasche delle cooperative. Quelle stesse cooperative che nel 1962, dalle ceneri di una della famiglia Buglione (patron della Lancia) diedero vita a Unipol.

Ecco dunque arrivare, a qualche giorno dal via libera di Fassino e D'Alema all'operazione, l'outing del leader della Cgil Guglielmo Epifani. «La soluzione Unipol per Bnl non è la migliore per la banca . Che i dipendenti Cgil del settore non fossero troppo convinti della scalata di Via Stalingrado alla ex banca Tesoro era nota. Ma fu un certo effetto sentir dire dal leader confederale che per essere rilanciata Bnl «ha bisogno di una grande banca internazionale» (il Bbva). Guglielmo Epifani si guarda bene dall'entrare nel merito della scelta Unipol

Bersani, responsabile economia Ds

- «la quanto utile per sé», dice - ma ricorda che Bnl è in difficoltà da anni «indebitata». Come a dire: il problema è industriale.

Fra gli esponenti diessini nessuno arriva alle conclusioni di Epifani. Ma le sfumature non mancano. Ad esempio c'è come l'ex ministro Bassanini: dice di le stesse preoccupazioni: sono un professore di diritto costituzionale, non un esperto di finanza. so se sia vero quel che dice, ma mi auguro che Unipol abbia le risorse necessarie a garantire la crescita Bnl». certo, spiega, «l'idea dell'integrazione banca-assicurazione buona», e le «consistenti» plusvalenze garantite ad alcuni soci del contropatto la vendita delle azioni Bnl. «Bisogna aprire una riflessione su quanto spazio venga concesso in questo Paese a raider».

Il riformista Enrico Morando è preoccupato per il piano industriale: «Non arrivo alle conclusioni di Marino (il numero uno delle coop bianche, ndr) ma spero che le cooperative non siano troppo schiacciate dal peso dell'operazione. Ciò detto alla sinistra questa iniziativa non porterà né vantaggi né svantaggi, semmai Unipol e ai suoi azionisti». Di piano industriale parla anche Lanfranco Turci, uno che le cooperative in passato le ha anche guidate. «L'operazione è di certo coraggiosa. La mia preoccupazione è quella di capire come far fruttare un investimento così ingente». Poi c'è il problema della governance: «Gli azionisti sono tanti». Turci invece non è per nulla preoccupato delle ripercussioni sul mondo cooperativo. «Unipol se l'è inventata un cooperatore, vero. Il mitico Cinzio Zambelli. Ma non è mai stata una cooperativa».

«Quella è gente con un secolo di esperienza alle spalle. Non stiamo parlando di gente che si fa infinocchiare», sbotta Pierluigi Bersani. «Questa è una gran bella E i compagni di viaggio? «Chi bisogna guardare alla serietà del piano industriale. Punto». La pensa così anche Mauro Agostini. «L'operazione è interessante e trasparente. Non sottovaluterei il fatto che l'offerta sulle azioni Bnl è la stessa per tutti. Forse se ci fosse stata dentro Mps sarebbe stato ancora meglio».

A partire da 49€ Sola andata.

Dal 12 luglio al 1° settembre, volare in Italia di martedì, mercoledì e giovedì conviene. Puoi comprare fin da ora biglietti per visitare tante città italiane con tariffe a 49, 59 e 69 euro (sola andata + tasse e supplementi).

+ tasse aeroportuali e sicurezza bagaglio e partire da 9€ + 30€ di fuel surcharge + servizio di vendita fino a 10€.

Fino a 69€ Sola andata.

Quest'estate, ogni martedì, mercoledì e giovedì concediti un fuori programma.

Alitalia SKYTEAM

Per informazioni e acquisto: Call Center 06.2222, www.alitalia.com, Biglietterie Alitalia, Agenzie di Viaggio.

L'offerta prevede tariffe a 49 e per voli diretti e di 59 e 69 voli scalo intermedio, via Roma e Milano. Sono esclusi promozione: i collegamenti da e per Crotone, Rimini, Bolzano e Cagliari e i voli in code-share operati da Alpi Eagles. Le tasse aeroportuali e sicurezza bagaglio in relazione agli aeroporti partenza e destinazione. Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni, valide esclusivamente il martedì, mercoledì e giovedì e sono vendibili fino al 1/9/05 per volare dal 12/7 al 1/9/05 (ultima data di partenza).

DAL 23 LUGLIO I TORINESI AVRANNO 10 DIRITTI IN PIU'.

Art. 1
Ogni cliente ha diritto al prezzo più conveniente.

Art. 2
Ogni cliente ha diritto alla scelta migliore.

Art. 3
Ogni cliente ha diritto a essere seguito da una persona competente.

Art. 4
Ogni cliente ha diritto alla consegna e all'installazione dei suoi acquisti, 7 giorni su 7.

Art. 5
Ogni cliente ha diritto al ritiro gratuito del proprio usato.

Art. 6
Ogni cliente ha diritto a un filo diretto con Darty, 7 giorni su 7.

Art. 7
Ogni cliente ha diritto, in caso di guasto, all'assistenza a domicilio gratuita, 7 giorni su 7.

Art. 8
Ogni cliente ha diritto a godere della garanzia che gli spetta.

Art. 9
Ogni cliente ha diritto a 5 anni di tranquillità assoluta.

Art. 10
Ogni cliente ha diritto a restare al passo con i tempi.

APRE DARTY, IL NEGOZIO DI ELETTRONICA ED ELETTRODOMESTICI CHE RISPETTA I TUOI DIRITTI.
SCOPRILO PRESSO LA RINASCENTE DI VIA LAGRANGE, 15 A TORINO. www.darty.it - 199.777.779

DARTY
Quelli dei diritti.

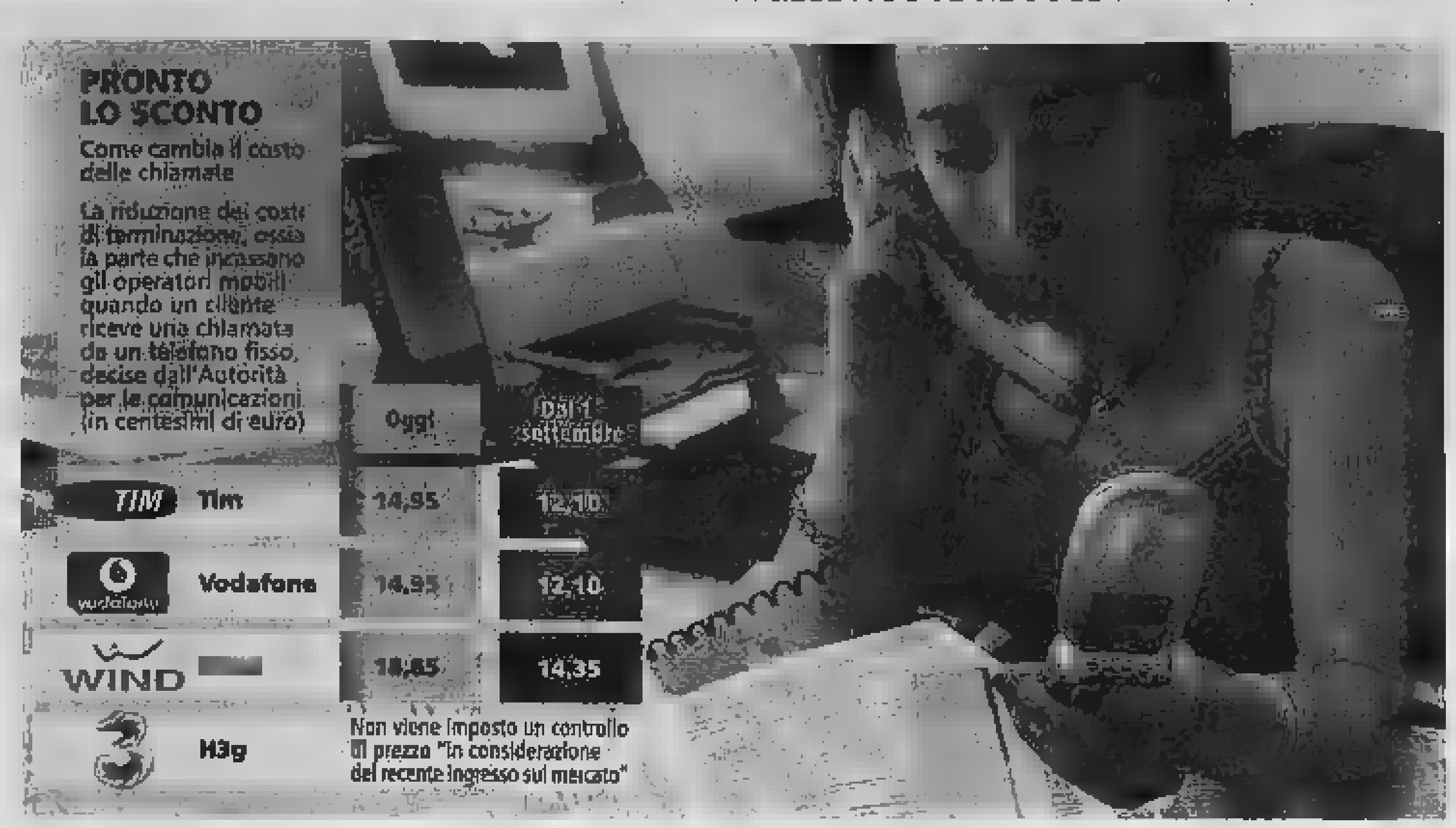
Sorgente Roccaforte
S.Bernardo
subito per te
2
bottiglie
GRATIS
NATURALE
Acqua Minerale Naturale
Leggera
anche
nel prezzo.
In ogni confezione da 6 bottiglie di acqua S. Bernardo, 2 sono gratis.
Dal 1926 l'acqua S.Bernardo è sulle nostre tavole e, quando il caldo estivo si fa sentire, la qualità di S.Bernardo diventa ancora più conveniente con l'offerta 4+2.
In tutti gli ipercoop della tua provincia.
Salvo esaurimento scorte.
S.Bernardo
PIU' LEGGERA LEI, PIU' LEGGERI VOI

CALABRÒ FIRMA UN PROVVEDIMENTO STRAORDINARIO IN ATTESA DELLE NUOVE REGOLE EUROPEE

Dal primo settembre telefonate meno care

L'Autorità per le telecomunicazioni taglia le tariffe da fisso a mobile
Vodafone e Wind preparano un ricorso. I consumatori: non basta

Marco Sodano



PRONTO LO SCONTO
Come cambia il costo delle chiamate

La riduzione dei costi di terminazione, ossia la parte che incassano gli operatori mobili quando un cliente riceve una chiamata da un telefono fisso, decise dall'Autorità per le comunicazioni (in centesimi di euro)

	Oggi	Dal 1 settembre
Tim	14,95	12,10
Vodafone	14,95	12,10
Wind [redacted]	18,65	14,35
H3g	Non viene imposto un controllo di prezzo "in considerazione del recente ingresso sul mercato"	

Aveva preso un impegno preciso due mesi fa, all'insediamento. Ieri il presidente dell'Autorità per le comunicazioni Corrado Calabrò [redacted] mantenuto la parola firmando un provvedimento straordinario [redacted] taglia - dal 20 per cento [redacted] - le tariffe [redacted] telefonate dalla linea fissa ai cellulari. L'aveva definita «un'esigenza imperiosa specie in una fase di condizioni economiche sofferte, a volte fino al bisogno», ieri Calabrò ha quantificato in 450 milioni l'anno il risparmio complessivo sulle bollette degli italiani. E se ammette che i costi «sono diminuiti in questi anni», il presidente [redacted] che nel settore della telefonia mobile «che vale oltre il 50% della bolletta degli italiani, c'è stato [redacted] ristagno dei prezzi, fermi al 2003». Del calo dei costi, insomma, si sono avvantaggiate le compagnie.

La riduzione parte il primo settembre. Facile annunciarla, complicato definirla nei dettagli: l'Autorità non interviene sulle tariffe praticate alla clientela ma sul prezzo di «terminazione», un costo che gli operatori di telefonia fissa riconoscono ai colleghi del mobile quando una chiamata arriva su un cellulare. Le tariffe di terminazione applicate da Tim e Vodafone scenderanno dagli attuali 14,95 centesimi a 12,1 al minuto. Per la prima volta anche Wind avrà un prezzo stabilito dall'Autorità: il costo per chiamare un telefono collegato con la compagnia ex Enel (passata a Sawiris) sarà di 14,35 centesimi, contro i 18,65 di oggi. Il prezzo imposto è il segno della crescita di Wind, che si vede notificata [redacted] «posizione di particolare rilevanza» sul mercato. Non ha obblighi [redacted] l'operatore H3g, che dovrà comunque comunicare i costi che concorrono al [redacted] prezzo di terminazione. Le nuove tariffe [redacted] valide fino al 31 gennaio 2006, quando l'Autorità prenderà [redacted] decisione definitiva che secondo le previsioni dovrebbe confermare il provvedimento di ieri. «L'Italia - dice Calabrò - si all[redacted] alla media europea, dove le terminazione [redacted] tra i 12,15 e i 12,30 centesimi». Risolta la partita del fisso-mobile, in autunno tocche[redacted] alle chiamate mobile-mobile.

> Il risparmio in bolletta dovrebbe attestarsi intorno al 20 per cento
> L'Antitrust aveva individuato prezzi ancora più bassi
> Esentata dagli sconti obbligati la matricola H3g

La decisione infatti stabilisce [redacted] prezzo massimo a entrambi i tipi di terminazione, ma per le seconde bisogna aspettare che Bruxelles metta mano alla [redacted]mentazione del 18 mercati definiti dall'Unione europea, con nuovi limiti antitrust.

Ma ora è ancora più importante capire se - e in quale misura - la rid[redacted] delle tariffe tra ope[redacted] verrà girata ai clienti, e se ne beneficeranno tutti o solo gli abbonati Telecom. Solo quest'ultima, in virtù della sua posizione di rilevanza sul mercato, ha l'obbligo di trasferire alla clientela le riduzione di costi sulla terminazione. Non è così per Infostrada, Tele2 e Fastweb, anche se è ovvio che il ribasso Telecom sarà seguito dagli altri: inutile rischiare [redacted] perdere terreno rispetto a un concorrente così temibile per incassare un risparmio modesto dal punto di vista industriale.

Ieri Calabrò ha incontrato le associazioni dei consumatori: Cittadinanzattiva giudica positi[redacted] provvedimento, [redacted] altri problemi, dalla portabilità del credito in caso di cambio di gest[redacted] costi «elevatissimi» della banda larga, dalla pubblicità ingannevole alla tutela dei minori, dall'attivazione dei servi[redacted] non richiesti [redacted] canoni Rai e Telecom. Soddisfatto anche il Movimento dei consumatori, [redacted] però chiede tagli più consi[redacted] (intorno al 30 per cento). Adusbef e Federconsumatori puntano invece il dito contro Wind e H3g: [redacted] giudizio positivo sul taglio, le associazio[redacted] osservano che «s'è concesso uno stato di grazia ad H3G e Wind, che già usufruiscono di notevoli guadagni, contando su milioni di abbonati». Il Codacons approva ma dice che non basta: «bisogna rivedere anche le tariffe mobile-mobile».

Sul fronte delle compagnie, Vodafone ha annunciato che farà ricorso. L'azienda, spiega una [redacted] «ritiene ingiustificate le asimmetrie tra operatori, fissate dalla delibera dell'Autorità, che creano discriminazione e non favoriscono i clienti». Anche Wind, secondo fonti interne all'azienda, batterà la strada delle carte bollate. La relazione dell'Autorità lascia intendere che il provvedimento è stato sollecitato dall'Antitrust, che aveva individuato un prezzo ancor più basso, intorno ai 10 centesimi: la decisione presa ieri potrebbe essere il frutto dei colloqui avuti da Calabrò con i vertici [redacted] compagnie venerdì scorso.

Grande attesa invece per do[redacted] giorno del debutto di Calabrò davanti [redacted] Parlamento con la prima Relazione annuale della [redacted] Autorità. Il presidente delineerà le tappe dei prossimi interventi nelle teleco[redacted].

DOPPIA CURA DIMAGRANTE PER I COLOSSI DEI PC

Ibm e Hp tagliano trentamila posti

[redacted] Mastrolilli
NEW YORK

Cosa fa meglio alla salute dei titoli, le prestazioni delle aziende o i tagli [redacted] personale che consentono di risparmiare denaro? Ieri Wall Street ha cercato di rispondere a questa annosa domanda, dopo aver ricevu[redacted] tre notizie: la Hewlett Packard licenzierà 14.500 dipendenti nei prossimi 18 mesi, l'Ibm sta facendo [redacted] stesso, ma nel frattempo ha battuto le aspettative [redacted] mercati sul fatturato del secondo trimestre. Da una parte i tagli, dall'altra i risultati.

La mossa della HP era attesa da almeno quattro mesi, [redacted] quando Mark Hurd ha sostituito Carly Fiorina come chief [redacted]cutive officer. La compagnia californiana perde colpi dalla fine del boom digitale negli anni Novanta, e l'acquisto della Compaq per [redacted] miliardi non ha dato i risultati sperati. Il settore delle stampanti, pezzo forte della Hewlett Packard, comincia a soffrire la pressione dei concorrenti, [redacted] quello dei computer [redacted] indietro rispetto al leader Dell. Hurd è stato scelto per cancellare le decisioni strategiche della Fiorina, grande sponsor della fusione con Compaq, e la riduzione del personale rientra in questa ristrutturazione generale dell'azienda. Il nuovo amministratore ha già deciso di separare il settore stampanti da quello [redacted] computer e ha lanciato una nuova linea di prodotti preparati da Carly. Sta in sostanza sostituendo lo stile glamour [redacted] predecessore con il basso profilo, e qualche analista spera ancora che prima o poi venda i rami meno profittevoli della compagnia. In questo [redacted]dro [redacted] qualche risparmio, [redacted] Hurd [redacted] annunciato ieri. Il taglio [redacted] 14.500 posti, soprattutto [redacted] legati [redacted] ricerca e lo sviluppo, conserverà nelle [redacted] della HP circa due miliardi di dollari all'anno, [redacted] almeno per metà saranno reinvestiti nel rilancio tecnologico. Poi l'azienda eliminerà il suo p[redacted] pensionistico, limitandosi ad aumentare i contributi in quelli individuali dei dipendenti.

> Il 70 per cento dei licenziamenti del gruppo di Armonk saranno concentrati nelle divisioni europee

Queste [redacted] notizie che in genere [redacted] Wall Street, sempre contenta di veder diminuire le spese, [redacted] Ieri il titolo della Hewlett Packard ha perso terreno. E' successo [redacted] parte perché la «buona» notizia dei tagli era stata già assorbita nei giorni scorsi, e in parte perché gli investitori non sono [redacted] che basti ad invertire la tendenza.

L'umore è opposto, invece, alla Ibm. Ieri «Big Blue» [redacted] rivelato che licenzierà 14.500 dipendenti, e le sue azioni si sono impennate. [redacted] differenza rispetto alla HP, però, è sostanziale. Il taglio del personale, che avverrà per il 70 per cento in Europa, era stato già annunciato a maggio: ieri l'azienda si è limitata a chiarire che invece di eliminare 13 mila posti, ne cancellerà 1.500 in più, perché i program[redacted] volontari per andare in pensione hanno avuto un successo superiore alle attese. Molti di questi dipendenti non servono più perché l'Ibm ha venduto ai cinesi di Lenovo il suo settore dei personal computer, guadagnando 1,1 miliardi di dollari da quella che [redacted] considerata come [redacted] palla al piede.

La notizia più importante, però, è arrivata dal fronte delle prestazioni. Nel secondo trimestre del 2005 «Big Blue» ha registrato un fatturato da 22,3 miliardi di dollari, nettamente sopra i 21,9 miliardi previsti dagli analisti di Wall Street. La borsa ha festeggiato la notizia con un rialzo complessivo, e con un sostanziale incremento nel valore delle azioni della Ibm, che hanno guadagnato un paio di dollari.

La lezione della giornata, insomma, sembra essere che tagliare posti di lavoro [redacted] basta [redacted] a far contenti gli investi[redacted]. Non solo sono passati i tempi «dell'esuberanza irrazionale», denunciata dal capo del Fed Alan Greenspan quando la bolla speculativa [redacted] gonfiava sopra i titoli tecnologici, ma sono finiti anche quelli dei rimedi cosmetici. Risparmiare fa sempre piacere, se è fatto con razionalità, ma poi Wall Street vuole vedere i risultati economici.

Alfa GT. Con il [redacted] si sceglie, [redacted] la [redacted] si [redacted].
Scopri la nuova [redacted] 3+3+3:
3 anni di finanziamento a tasso agevolato, più 3 anni di furto e incendio
e 3 anni di garanzia. Alfa GT oggi è tua con soli 333 € [redacted] mese.
www.alfaromeo.it Per maggiori informazioni [redacted] Numero [redacted] 800-618628 [redacted] 9 alle 19 dal [redacted] al venerdì.

Il punto SUI MERCATI

Exploit degli editoriali Vola Marzotto

••• In linea con le principali Borse europee e con Wall Street anche il mercato di Milano ha vissuto una giornata brillante, sostenuta dagli exploit di Fiat (guadagno del 5,43% a 6,84 euro), Mediobanca (progresso del 2,36% a 16,38 euro) e dall'ennesima volata di Marzotto. Bene anche [illegible] cresciuta del 2,32% a 3,66 euro e Ifi salita dell'1,23% a 13,01 euro. Rcs ha segnato un finale di seduta positivo ma tra scambi contenuti (2,1 milioni di azioni). La società milanese ha guadagnato l'1,16% a 5,91 euro, rafforzando un settore che ha visto L'Espresso avanzare dello 0,96% a 4,75 euro e Caltagirone Editore dello 0,65% a 7,32 euro. Tra assicurativi, bene anche Vittoria Assicurazioni (+1,55% a 8,64 euro) mentre quasi invariata (-0,04% a 22,54 euro) è risultata Fondiaria-Sai. Nel settore bancario sostanzialmente invariata Antonveneta (-0,04%) a 26,58 euro, mentre è salita, dell'1,09% a 4,09 euro Intesa, affiancata da Capitalia, progredita dell'1,56% a 4,61 euro. Bene anche Mps (+5,21% a 3,04 euro) e Unicredit, avanzata dello 0,50% a 4,40 euro. Il titolo Marzotto è cresciuto del 10,62% a 3,23 euro tra scambi molto sostenuti: sono passati di mano 5,9 milioni di pezzi pari all'8,7% del capitale. Discreta la marcia degli energetici con Enel a guadagnare lo 0,48% a 7,06 euro, Eni lo 0,92% a 23,10 euro e Erg l'1,15% a 17,95 euro. Franata per De Longhi (-1,08% a 2,74 euro) e per Save, scesa del 2,09% a 22,52 euro.

Cambi Valute

[illegible]

Indice Borsa

	19-07-2005	%
Mib	24865	+0,93
MIBTEL	25652	+1,00
S&P/Mib	33801	+1,12
MIDEX	32548	+0,86
[illegible] wmap	13168	+0,06
Star wmap	16131	+0,02
TechStar wmap	8622	+0,08
BMI (Nuovo)	3202	-0,01
DJ Eurostoxx 50	3114	+1,15

Fib 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set05	33505	[illegible]	33295	33669
[illegible]	[illegible]	33756	33450	33790
[illegible]	33750	33831	33750	33818
Giu06	-	33323	-	-

Tassi di mercato

Tus Area Euro	2,000%	[illegible]	[illegible]
Tus Usa	0,750%	Tus Canada	2,500%
Usa Fed Funds	3,250%	Tus Svizzera	0,500%
[illegible]	4,750%	Libor Usa 1m	3,319%
[illegible]	[illegible]	Libor Usa 12m	4,099%

Rendimenti esteri

[illegible]		FRA 10 anni	3,330%
USA 10 anni	3,380%	ESP 10 anni	3,130%
CAN 10 anni	3,969%	HOL 10 anni	3,430%
GB 10 anni	4,290%	[illegible]	1,990%
GER 10 anni	3,280%	[illegible]	1,290%

Oro chiusure

	19-07-2005	18-07-2005	Spot
Londra	419,25	[illegible]	350,3988
Zurigo	419,85	421,25	350,8984
Milano (Euro/gr.)	11,2666	11,3305	-
Argento (Euro/Kg.)	195,7835	195,6428	-

Borse estere

Amsterdam (Aex) 396.96 (+1.04); Bruxelles (Bel 20) 3188.57 (+1.02); Francoforte (Dax Xetra) 4770.54 (+1.00); Hong Kong (Hang Seng) 14567.74 (+0.01); Londra (Ftse 100) 5201.50 (-0.56); Madrid (Ibex 35) 10045.00 (+0.84); Parigi (Cac 40) 4424.25 (+1.39); Sydney (AllOrd) 4239.80 (-0.47); Tokio (Nikkei) 11764.54 (+0.05); Zurigo (Smi) 6482.14 (+0.27); New York (Dow Jones) [illegible] (+0,58); Nasdaq 2173.18 (+1,32%).

Expandi

Titoli	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	38,0000	+0,03
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. di Sondrio	11,9000	0,00
Borgosesia	[illegible]	[illegible]
Borgosesia rnc	1,5900	0,00
CIT	0,3800	0,00
Campagnia Immobiliare [illegible]	0,1[illegible]	-1,56
Ferrovie Nord Milano	1,2[illegible]	-0,32
Greenvision	[illegible]	[illegible]
Invetech	1,2720	-1,70
Mondo HE	[illegible]	-0,59
NGP	0,3500	[illegible]
Ipi	13,0500	+0,08
Sicc	1,6200	0,00

Temex

Aurora Ass 2.240; cv P Ravenna 101.000; P.Crotone 18.990; P Lanciano 15.020; P Ravenna 25.500; P Vicenza [illegible]00.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Euribor

	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,0980	2,1271
1 mese	2,[illegible]	2,1352
2 mesi	2,1140	2,1433
3 mesi	2,1230	2,1524
4 mesi	2,1330	2,1626
5 mesi	2,1370	2,1666
6 mesi	2,1440	2,1737
7 mesi	2,1490	2,1788
8 mesi	2,1540	2,1839
9 mesi	2,1630	2,1930
[illegible]	2,1730	2,2031
[illegible]	2,1830	2,2133
12 mesi	2,1930	2,2234

Monete Auree

	Euro
Sterlina (v.c.)	75,510 - 85,220
Sterlina (n.c.)	76,230 - 86,350
Sterlina (post. 74)	75,920 - 86,250
Marengo Italiano	58,360 - 75,920
Marengo Svizzero	57,840 - 68,170
Marengo Francese	56,790 - 68,720
Marengo Belga	56,290 - 68,720
Marengo Austriaco	56,290 - 68,725
20 Marchi	75,920 - 87,800
10 Dollari liberty	227,240 - 284,090
10 Dollari indiano	351,060 - 329,200
20 Dollari liberty	371,850 - 423,490
20 Dollari St.Gaudens	382,180 - 428,660
4 Ducati Austria	185,920 - 222,000
100 Corone Austria	309,870 - 340,860
100 Pesos Cile	190,750 - 237,570
Krugerrand	318,450 - 356,360
50 Pesos Messico	396,640 - 438,990

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati [illegible]. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futures. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Obbligazioni 19-07-2005

[illegible]

Il Mercato Azionario del 19-07-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

[illegible]

Star

[illegible]

Nuovo Mercato

[illegible]

Titoli di Stato

[illegible]

Convertibili

[illegible]

Quotazioni Bot

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rendimento %
15/08/05	25	[illegible]	[illegible]
15/09/05	56	99,680	1,780
15/10/05	86	99,540	1,710
15/11/05	117	99,350	1,760
15/12/05	147	99,170	1,810
15/02/06	209	98,830	1,730
15/03/06	237	98,670	1,790
13/04/06	266	98,500	1,830
15/05/06	299	98,310	8,080
15/06/06	329	98,170	1,870
[illegible]	358	97,960	1,880

Nuova SANPAOLO CARD 2006.
È la carta di credito VISA dedicata ai XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 che ti consente di scegliere, per ogni singolo acquisto, se pagare a fine mese oppure in comode rate. Informati subito nella Filiale a te più vicina.
SANPAOLO
Messaggio pubblicitario. La concessione della Carta è subordinata all'approvazione della Filiale, presso la quale sono a disposizione i Fogli Informativi riportanti le condizioni economiche praticate.

Euro 50

[illegible]

Ford**Focus Style Wagon** 1.6 TDCi

- Motore Euro 4
- 6 airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore

€ 15.950

Risparmio/Rottamazione

€ 2.800

- **anticipo zero**
- **prima quota 90 giorni**

essere con IdeaFord il modo più innovativo di

Authos s.p.a.

Numero Verde 800858888 www.authostorino.it

Corso Savona, Moncalieri Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911

Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511

Via Nizza, 69 Torino Tel. 011

Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471

Via Torino, 116 Cirié Tel. 011

ifas

Fondi d'investimento

	Quotazioni 18/07	Quotazioni 15/07	Rend. 12 mesi
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
17 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI [redacted] EURO AL 18/07/2005

	Cl. E	Cl. F
COMPARTI MONETARI		
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,7	5,63
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,26	5,2
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,5	4,44
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,72	6,57
Pioneer Funds - International Bond	6,37	6,23
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,42	6,25
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,76	5,6
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,56	7,19
Pioneer Funds - Strategic Income	5,76	5,66
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,64	[redacted]
Pioneer Funds - Global High Yield	5,63	5,42
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	[redacted]	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	54,13	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	8,07	7,79
[redacted] Funds - French Equity	13,6	13,15
[redacted] Funds - Core European Equity	6,27	6,05
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,07	3,92
Pioneer Funds - Top European Players	5,55	5,25
Pioneer Funds - European Research	3,92	3,77
Pioneer Funds - European Small Companies	8,44	8,09
Pioneer Funds - Eastern European Equity	11,99	11,3
Pioneer Funds - European Quant Equity	6,26	5,31
COMPARTI AZIONARI [redacted]		
Pioneer Funds - U.S. Research	4,34	4,18
[redacted] Funds - America	4,3	4,16
Pioneer Funds - U.S. Value	4,71	4,54
[redacted] Funds - U.S. Large Cap Growth	3,48	3,37
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,34	6,11
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,25	6,02
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,48	4,33
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,75	3,65
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,44	2,36
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,82	4,64
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,25	5,98
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	5,09	4,91
Pioneer Funds - Global TMT	2,05	1,98
Pioneer Funds - Top Global Players	4,2	4,04
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,92	5,74
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,95	4,82
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,35	4,23
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6,6	-

www.pioneerinvestments.com | Numero Verde 800-551.652

Per la pubblicità su: **LA STAMPA** — PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 665 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244 24 611 - Fax 02.244 244 50

PROVINCIA DI [redacted]
Viale C. Battisti, 30 - 31100 Treviso

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Si comunica che in data 08/07/2005 è stato trasmesso alla G.U.C.E. il bando di gara di pubblico incanto per servizi di progettazione [redacted] lavori di realizzazione nuova sede per Liceo [redacted] e Classico e lavori di ampliamento dell'IPSIA in Comune di Montebelluna. Importo presunto della prestazione netti Euro 1.150.000,00. Termine di presentazione delle offerte 08/09/2005. Bando integrale e documentazione allegata sono visionabili sul sito internet: www.provincia.treviso.it. Per informazioni tel. 0422.656340/06 | Fax 0422.656016
Treviso, 08/07/2005

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP. - [redacted]
dott. ing. Antonio Zonta

FERROVIE EMILIA - ROMAGNA srl

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

1. Ente appaltante: Ferrovie Emilia Romagna srl, via Zandonai, 4, 44100 Ferrara (Italia), tel 0532.979311, fax 979313. 2. Tipo di appalto: fornitura. 3. Descrizione: fornitura per lotti di n. 2 autobus autosnodati da 18 metri (1° lotto) e n. 3 autobus tipo "corto" (2° lotto) extraurbani per il trasporto pubblico locale. 4a. Forma di indizione: bando di gara. 4b. Data di pubblicazione GUCE: 04.03.05. 5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta. 6. Numero di offerte ricevute: n. 2 (1° lotto) e n. 1 (2° lotto). 7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23.05.05. 8. Aggiudicatario 1° lotto: Bredamenarinibus spa, via San Donato, 190, 40127 Bologna, aggiudicatario 2° lotto: Menarini & Fiorentino spa, via Marco Emilio Lepido, 8 - 40132, Bologna. 9. Subappalto: non ammesso. 10. Informazioni ulteriori: criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo di aggiudicazione: 1° lotto: € 804.000,00 + IVA; Importo di aggiudicazione: 2° lotto: € 359.820,00 + IVA.

Il Presidente Amministratore Delegato
Dott. Roberto Sofritti

GTT GRUPPO TORINESE TRASPORTI

ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Gruppo Torinese Trasporti Spa (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente pubblico incanto:

- **APPALTO GTT N. 18/2005 - Interventi di manutenzione, rinnovo e riparazione di banchine, attrezzature ed impianti di fermata - Anno 2005-2006.**
- Importo totale dell'appalto: Euro 2.931.078,30 oltre IVA suddiviso come segue:
- Euro 2.567.744,50 oltre IVA quale corrispettivo a misura soggetto a ribasso d'asta;
- Euro 84.231,86 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG3 per Euro 1.714.071,80, categorie scorporabili OG3 per Euro 797.910,40 - OS20 per Euro 55.993,50.
- Luogo di esecuzione: Torino e Comuni limitrofi.
- Pubblicazione su G.U.R.I.: 18/07/2005.
- Termine per la presentazione delle offerte: 05/09/2005 - ore 12.00, secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale GTT, può essere ritirato presso Segreteria Generale GTT - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115761 ed è disponibile al Sito internet www.gtt.to.it (Area Fornitori).
Informazioni: Ufficio Appalti GTT - tel. 0115764754 (centralino 0115761).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arrigo Vittore)
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 9 - Ivrea (TO)

Estratto di avviso di gara per l'affidamento del servizio di realizzazione e gestione del sistema di telecomunicazione dell'ASL 9 di Ivrea. Importo globale presunto: Euro 2.500.000,00 (IVA esclusa), per una durata contrattuale di cinque anni (5). Stazione Appaltante: A.S.L. n. 9 - Via Aldisio, 2 - 10015 Ivrea (TO). Criterio di Aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. b D. Lgs. 157/95 e s.m.i. Procedura: ristretta (appalto concorso). Istanze di Partecipazione: devono essere redatte in conformità a quanto previsto dal bando integrale di gara, disponibile c/o Servizio Provveditorato A.S.L. 9 - Ivrea (TO) Telefono 0125.414404 - Telefax 0125.43649 - E-mail: provveditorato@asl.ivrea.to.it e devono essere inviate entro la data del 31.08.2005 c/o Ufficio Protocollo. Il bando integrale è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 15.07.2005
Ivrea, 15.07.2005

Il Provveditore Il Direttore Amministrativo
(Dott. Ugo Pellegrinetti) (Dott. Bruno Piccardi)

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 8
Via Dante Alighieri 67
89900 Vibo Valentia

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria n. 8 con sede in Vibo Valentia - cap. 89900 - Via D. Alighieri n. 67, tel 0963.962601 fax 0963.592417 indice esperimento di gara a pubblico incanto ai sensi del D.Lgs n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento del "Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione del territorio dell'Azienda Sanitaria di Vibo Valentia". Importo presunto annuo Euro 300.000,00. Scadenza presentazione offerte 24/08/05. Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 13/07/05 ed è reperibile presso l'Azienda Sanitaria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott.sso A. Fortuna

IL DIRETTORE GENERALE
[redacted]

GTT GRUPPO TORINESE TRASPORTI

ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Gruppo Torinese Trasporti Spa (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente pubblico incanto:

- **APPALTO GTT N. 19/2005 - Comprensorio Venchiglia - Progetto per edificio a deposito in area esterna di autobus e per distributore gas metano.**
- Importo totale dell'appalto: Euro 1.295.664,14 oltre IVA suddiviso come segue:
- Euro 1.248 587,90 oltre IVA quale corrispettivo a corpo soggetto a ribasso d'asta;
- Euro 20.808,26 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e oltre Euro 22.300,77 per oneri intrinseci e Euro 4.880,90 per oneri aggiuntivi.
- Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG11 per Euro 754.360,72, categoria scorporabile OG1 per Euro 536.229,93.
- Luogo di esecuzione: Torino.
- Pubblicazione su G.U.R.I.: 18/07/2005.
- Termine per la presentazione delle offerte: 22/08/2005 - ore 12.00, secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale GTT, può essere ritirato presso Segreteria Generale GTT - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115761 ed è disponibile al Sito internet www.gtt.to.it (Area Fornitori).
Informazioni: Ufficio Appalti GTT - tel. 0115764754 (centralino 0115761).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Walter Bano)
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Hoover e Stock ti invitano a brindare all'acquisto del tuo nuovo frigo

Freixenet? è già in fresco!

Avete mai pensato di brindare all'acquisto di un nuovo frigorifero o di [redacted] congelatore?
[redacted] grandi aziende, leader [redacted] loro settori, ci hanno pensato per voi e si sono unite per un'operazione "simpatia" davvero unica: "Prendi il frigo e stappa!" è la proposta Hoover e di Freixenet, lo spumante spagnolo distribuito in Italia da Stock. I principali modelli di frigo o congelatori della Hoover, presenti in oltre mezzo migliaio di punti vendita delle principali catene di distribuzione di [redacted]trodomestici, quali Media World, Unieuro, Euronics, Trony, Expert, [redacted] giugno a fine agosto saranno dotati di un dispositivo assolutamente originale e unico: il... "Brindisi incorporato".
Già, perché assieme a questi frigoriferi o congelatori Hoover, l'acquirente riceverà anche una confezione magnum di Cordon Negro Freixenet nella speciale confezione MotoGP, come dire, il Cordon Negro che gli appassionati del motociclismo vedono stappare sul podio dei circuiti del moto mondiale per festeggiare i vincitori.
Un brindisi perfetto per salutare l'arrivo in casa Hoover, un marchio leader degli elettrodomestici, che è solo l'inizio: perché a tutti gli acquirenti che segnaleranno sull'apposita cartolina l'acquisto, Freixenet offrirà una confezione dell'altro "gioiello" di casa, il Gran Carta Nevada. In tutti i punti vendita interessati, l'operazione "Prendi il frigo e stappa" sarà ben visibile grazie agli speciali allestimenti che la faranno individuare immediatamente.
Freixenet Cordon Negro e Freixenet Gran Carta sono spumanti a Denominazione d'Origine (D.O.), prodotti esclusivamente con il metodo classico di rifermentazione in bottiglia (per i francesi "champenoise", lo stesso dello Champagne) nel [redacted] di Penedès nella Catalogna spagnola. A pochi chilometri da Barcellona, c'è Sant Sadurní d'Anoia, al centro di una zona collinare che, grazie al particolare terreno (ricco di creta e gesso) ed al microclima favorevole (temperature miti, giornate soleggiate, piogge moderate), dà sempre risultati eccezionali nella coltivazione della vite.
Tre sono le varietà di uva che deve maturare al sole di Spagna - con un clima quindi più secco e caldo di altre zone spumantistiche - per ottenere il vero "cava": Macabeo dalla buccia sottile, grappoli pieni, che dona al vino soavità, delicatezza, aroma fruttato; Xarello: una varietà molto resistente, dai chicchi grandi, ricco di zucchero, che esalta con la sua presenza colore corpo e freschezza del vino; Parellada, che [redacted] fragranza, vivacità, grande aroma e qualità. Vigneti autoctoni, quindi, diversi dai "classici" chardonnay e pinot.
Freixenet Gran Carta Nevada è amabile, fruttato, con retrogusto di pesca; mediamente secco, ha un perlage persistente e denso; Freixenet Cordon Negro è fresco, vivace, dal perlage fine, bouquet fragrante e delicato, gusto secco e molto fresco.

Deborah Casting [redacted]: la fine del tour, l'inizio del sogno.

Si è concluso il 7 luglio a Milano, in un'appassionante gara finale condotta da Enrico Silvestrin, il Deborah Casting 2005. Dopo una lunga selezione nelle piazze di tutta Italia, le ventotto finaliste si sono sfidate sotto gli occhi dell'Ospite d'[redacted] Silvio Muccino, dando prova di grande talento.
Una giuria di esperti Talent Scout ha così eletto le protagoniste di domani: quattro ragazze che esordiranno nel mondo dello spettacolo.

[redacted] sempre Deborah è sinonimo di bellezza.
[redacted] il Deborah Casting 2005 siamo andati oltre, dando vita ad un concorso che premia il Talento perché crediamo [redacted] ogni donna sia speciale e che a renderla tale siano quelle caratteristiche uniche che ne formano la personalità.
Per 7 mesi lo Staff del Deborah Casting 2005 ha girato l'Italia alla ricerca di ragazze di talento, selezionando le più promettenti nelle aree di Musica, Teatro, Spettacolo e Pubblicità, aiutandole a valorizzare le loro doti artistiche con preziosi suggerimenti.
In tutta Italia la partecipazione è stata calorosa [redacted] entusiastica: [redacted] iscrizioni pervenute nell'arco di 4 mesi, ognuna delle quali attentamente valutata dai nostri 4 talent scout e dai loro collaboratori; da queste sono scaturiti i nomi delle 210 semifinaliste che nel mese di giugno hanno sostenuto il provino di fronte alla commissione del Deborah Casting 2005.
Ad accompagnare il tour di Deborah Casting 2005 sono stati personaggi del mondo dello spettacolo che ben ne [redacted]resentano lo spirito, come Gabriel Garko, Walter Nudo ed Enrico [redacted].
E proprio Silvestrin ha fatto gli onori di casa a Milano il 7 luglio, nel corso [redacted] una finale che [redacted] stata un vero concentrato di emozioni.
Le 28 [redacted] si sono sfidate "a colpi di talento" sotto gli occhi dell'ospite d'onore Silvio Muccino, giovane attore [redacted] i più ammirati del nuovo cinema ita[redacted] ha già lavorato con registi di alto livello, come [redacted] Argento, Giovanni Veronesi e Gabriele Muccino.
Sono stati così assegnati i quattro prestigiosi contratti messi in palio:
- Categoria Pubblicità: testimonial di una campagna pubblicitaria Deborah.
[redacted] Cicione (romana) sarà protagonista di un servizio fotografico a lei dedicato, organizzato da Deborah.
- Categoria Spettacolo: partecipazione allo spettacolo musicale all'interno del Tim Tour 2005.
Elisa Costanza (romana) sarà inserita nel corpo di ballo o di canto in un organico di 8 persone per tutte le tappe del Tim Tour 2005.
La manifestazione itinerante toccherà 7 città italiane: Cagliari il 30 luglio 2005, Trieste il 6 agosto, San Benedetto il 13 agosto, Lecce il 20 agosto, Reggio Calabria il 27 agosto e Napoli il 3 settembre.
La serata conclusiva, che si svolgerà a Torino sabato 17 settembre 2005, vedrà la partecipazione di importanti ospiti musicali italiani e internazionali.
- Categoria Teatro: partecipazione allo spettacolo teatrale Colpo di Sogno.
Paola Ranzoni (romana) avrà un ruolo da protagonista all'interno dello spettacolo Colpo di Sogno (il titolo è provvisorio), prodotto [redacted] Ritmica Entertainment per la regia di Sisland Messina.
Il debutto è previsto per il 20 dicembre al Teatro Vittoria di Roma con repliche fino al 29 gennaio 2006.
- Categoria Musica: partecipazione a un videoclip Swan Film Europe.
Roberta Lo Presti (palermitana) avrà un ruolo nel prossimo video di Swan, il più importante regista di videoclip in Italia.
La sua ultima fatica è il Tour 2005 di Vasco Rossi, del quale è stato regista ufficiale.
La sua casa di Produzione, la Swan Film Europe, inizierà le riprese di un nuovo video subito dopo l'estate e produce, oltre a Vasco e a moltissimi altri musicisti di alto livello, Nek, i Litfiba e Patty Pravo. Sono firmati Swan anche gli spot di Nike, Tim e Sky.

❤FIAT ❤FIAT ❤FIAT ❤FIAT ❤FIAT ❤FIAT ❤FIAT

Solo all'Autofrancia 5 anni di assicurazione compresa nella rata

FIAT ULYSSE 2.0 JTD DYNAMIC
aziendale, full optional, 7 posti
€ 21.800,00

Anticipo ∅

Anticipo ∅

147 1.6 e JTD 3 o 5 P
aziendale - clima - servosterzo - airbag - abs- autoradio - a partire € 14.500,00

Anticipo ∅

FIAT PUNTO 1.2 ELX 3 o 5 P
aziendale - clima - servosterzo - airbag - a partire € 6.400,00

Anticipo ∅

FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX
aziendale - full optional
a partire da € 13.800,00

Anticipo ∅

FIAT STILO BZ o JTD 3 o 5P
aziendale con clima - airbag - autoradio - antifurto - a partire € 10.900,00

Anticipo ∅

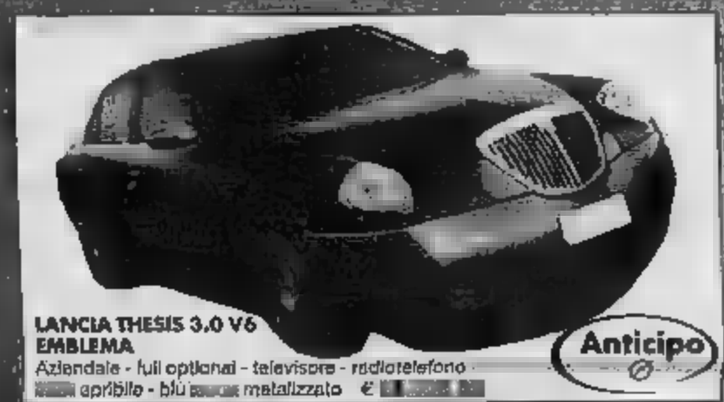
ALFA 156 1.9 JTD
aziendale con clima - abs - airbag - a partire da € ,00

Anticipo ∅

LANCIA LYBRA 1.9 S.W.
aziendale - full optional € 15.500,00

FIAT IDEA
€
full optional - aziendale
a partire da € 11.900,00

Anticipo ∅



LANCIA THESIS 3.0 V6
EMBLEMA
Aziendale - full optional - televisore - radiotelefono
apribile - blu metallizzato €

Anticipo ∅

Anticipo ∅

NUOVA PANDA 1.2 DYNAMIC
2005 - full optional a partire da € 8.900,00

Anticipo ∅

FIAT DOBLO' 1.9 JTD
nuovo km 0 - clima - abs - autoradio co € 15.300,00

Anticipo ∅

STILO 1.9 JTD MULTIWAGON
- optional - a partire € 14.900,00

L'ARTE DELL'ACCOGLIENZA

CONCESSIONARIA FIAT

FIAT

AUTOFRANCIA

Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert

CONSEGNA SOLLECITA DI TUTTI I MODELLI

SIAMO APERTI DAL LUNEDI' AL SABATO TUTTO IL GIORNO - ORARIO: 9-12.30/15-19.30

QUALORA LO VOGLIATE VI OFFRIAMO UN PAGAMENTO FINO A 72 MESI SENZA ANTICIPO

CON PRIMA RATA FRA UN ANNO O RATE A PARTIRE DA € 29,00 AL MESE SENZA MAXIRATA FINALE

GRANDE SCELTA TRA 300 AUTO GARANTITE IN ALTERNATIVA AL NUOVO

C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino VENDITA NUOVO, AZIENDALI E USATO (PARCHEGGIO DI FRONTE)

C.SO TRAPANI 116 - Tel. 011.3352018 - Torino VENDITA ESCLUSIVAMENTE NUOVO (PARCHEGGIO DI FRONTE)

❤FIAT ❤FIAT ❤FIAT ❤FIAT ❤FIAT ❤FIAT ❤FIAT

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6652211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 6484026; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 0491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725139; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 12, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIKAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria**, gli avvisi si ordinano presso: **GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che mandano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendite,**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,76

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,52

4. **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,88**
- tecnici — **Euro 1,54**
- altre domande — **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: [redacted]. Neretti urgenti data [redacted] il [redacted]. Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di [redacted] in corpo [redacted] maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un [redacted] di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (escusa la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,70** per ciascuna più un rimborso di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza.

Per [redacted] convenzione stipulata con [redacted] TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi [redacted] nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

[redacted] 1

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finart Spa 011.581.9494 (UIC 25171).

A. € 5.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi - colf, senza spese anticipate. Chiamateci 011.070.3015. (UIC 7438).

A. PRESTITI immediati a [redacted] 5.000,00. Basta una [redacted]. Nessuna spesa anticipata. Tel. 011.581.7521 (UIC 4395)

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted]**TIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Business Services 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

CEDESI attività di parrucchiera / profumeria. Arredamento nuovo, ottima clientela. [redacted] anticipo dilazionabile. Telefonare 333.403.9220.

STELLA 011.447.[redacted] tonelatione con licenza super gestione bandennale vicinanze Nichelino cedesi altra attività € [redacted],00 trattabili

STELLA 011.447.6280 negozio animali localissimo vicinanze Rivoli buon giro affari cedesi causa trasferimento, richiesta € 30.000,00

VINOVO (To) centralissima caffetteria [redacted] tavole calde ottimo incasso opportunità unica. Cogest Immobiliare 011.667.7236.

Lavoro offerte 3

[redacted] PUBBLICI [redacted]

LA Società Several Srl via Codi 1 Torino, operante nel settore del commercio [redacted] e rivestimenti ceramici, nel programma di ampliamento della struttura vendita, seleziona personale ambosessi max 35 anni brillante, dinamica, di qualsiasi nazionalità. Si offre una retribuzione fissa di sicuro interesse. È richiesta buona presenza e disponibilità. Se interessati inviare dettaglio curriculum vitae tramite fax al n. 011.772.8407

IMPIEGATI

ELIANA [redacted] via Andrea Doria 15 - Torino ti sta cercando! Hai un ottima conoscenza della [redacted] italiana parlata e scritta e buone [redacted] oratorie? Sei una persona entusiasta, determinata e creativa e sai bene il computer? Invaci il tuo curriculum a info@elianamonti.it o al fax 011.816.4058, potrai essere il futuro responsabile del sito internet

EMOTIVE SERVICE partner mandato Enel Gas Spa seleziona funzionari commerciali per apertura nuove zone Torino - Genova. Si offre inquadramento di legge, [redacted] prefissati possibilità ruoli manageriali. Ambosessi inviare curriculum fax 011.1950.0636 e-mail: risorseumane@lastwebnet.it. Emotive Service corso Alcide De Gasperi 181A - Rivoli (To).

LAVORI VARI E PART TIME

EURO K - via Caprile 10 Pinerolo, azienda commerciale, seleziona ambosessi da formare e inserire proprio organico. Offresi: € 1.500,00 mensili, ambiente dinamico, crescita professionale, inquadramento a norma di legge. Per prenotare colloquio 0121.371.560 o [redacted] curriculum fax 0121.76.671.

[redacted]

AZIENDA distributrice seleziona ore 20 persone. Offre € 1.550,00 mensili, corsi di formazione. Si richiede massima serietà. Ambosessi.

NUMERO VERDE 800.123.554.
[redacted] 1.227.121. Progetto K - via Treviso 16 Torino. Zona di Fossano 0172.62.813

AZIENDA WINNER TEAM corso Unione Sovietica 385 - Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offre [redacted] di base, più alti compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

AZIENDE Gruppo Bellucci cercano agenti ambosessi 23/30 anni. Minima e media esperienza commerciale, conoscenza informatica, attività su Torino. Telefonare 011.591.1582. e-mail: segreteria@gruppobellucci.it

CMC COMPANY Srl Loranzè - via Provinciale 4 - 0125.561.[redacted] specializzata nel settore [redacted], detergenza, [redacted] venditori/trici max [redacted] anni, automuniti, anche [redacted] da inserire nel proprio organico su zone libere provincia di Cn - At - Al. Si offre, concesse spese € 1.200,00, provvigioni, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito.

[redacted] 4

[redacted] E PART TIME

ASSISTENTE anziani, collaboratrice domestica, referenziata, con esperienza, offresi per lavoro. Senese. Tel. 340.323.7656.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Svizzera in elegante complesso residenziale con splendida vista appartamento mq 315 ristrutturato (7° - 8° piano). Grandi terrazzi. Luciana Vola 011.615.9079.

[redacted] quadrilatero romano casa d'epoca appartamento su [redacted] livelli ristrutturato salotto 4 camere, cucina, biservizi termoautonomo. Gabetti 011.561.8038.

CORSO MONCALIERI, salone, cucina, quattro [redacted], tre bagni, lavanderia, [redacted] box, giardino condominiale, tranquillità. Intercase 011.568.2665.

CROCETTA corso Turati [redacted] signorile con portineria 1° piano salone camera, cameretta, cucina servizi terrazzino. Gabetti 011.561.8338.

CROCETTA prestigioso 80 mq soggiorno due camere, cucina, bagno, cantina, completamente ristrutturato. Tel 011.649.0775.

ESIM 011.480.135 [redacted] Strada alloggi in stabile [redacted] 70 [redacted] 1 - 2 - 0 camere cucina servizi. Luminosi.

ESIM 011.480.135 pressi Valentino in stabile signorile ampio ingresso salone 2 camere cucina, 1 / 2 servizi

ESIM 011.480.135 San P[redacted] piano alto recentissimo soggiorno 2 camere cucina biservizi [redacted]

GRAN MADRE [redacted] Asti libero, epoca signorile, ingresso living su soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, ottimo stato. Tel. 011.650.1503. Studio Immobiliare.

GRAN [redacted] villa unifamiliare ristrutturata completamente materiali di pregio. Ottime finiture. Giardino e garage. Trattative riservate. [redacted] l'immobiliare 329.212.2375.

PARELLA panoramico ultimo piano appartamento di ingresso salone 3 camere, cucina doppi servizi ripostiglio cantina, libero. Gabetti 011.756.586.

[redacted]

In piacevole posizione proponiamo villa del '700 elegantemente ristrutturata di circa 800 mq più 200 mq di dependance non divisibili. Il giardino pianeggiante completa la proprietà. Bertandrea Immobili di prestigio 011.660.0322.

PRESTIGIOSA villetta precollinare 240 mq da ristrutturare volendo bifamiliare giardino box. Tel. 335.527.0736

SANTA RITA corso Sebastopoli piano alto ascensore panoramico ristrutturato ingresso camera, tinello, cucinino, bagno cantina, terrazzino € 125.000,00. Gabetti 011.320.578.

VIA CASALIS proponiamo appartamento in nuda proprietà di ingresso, soggiorno con bowindow, 2 camere, cucina, bagno, box. Gabetti 011.432.2558.

VIA [redacted] libero appartamento 3° piano con ascensore, mq 140 circa. GR L'Immobiliare 011.505.030.

TORINO PROVINCIA

[redacted] via Roma nuova costruzione negozio o ufficio mq 120 più box prezzo interessante, [redacted] 299.094 - 011.382.5072.

[redacted] in [redacted] Gione, antica [redacted] del 700 adiacente castello di Moncalieri con parco secolare di 10.000 mq, vendesi appartamento prestigioso su 2 livelli 247 mq circa, finiture di pregio personalizzabili. Rapamicasa 011.521.4155.

MONCALIERI Roc di Santa Brigida splendida villa panoramica con giardino. Piano terreno: salone 2 camere cucina bagno, piano 1°: 3 camere doppi servizi. Taverna, lavanderia, box 4 auto. Risparmiocasa 011.521.4155.

MONCALIERI strada Revigliasco villa ville 3 lati complessa signorile, soggiorno, 3 camere, biservizi. Taverna autorimessa lavanderia, giardino, ottime finiture. Gabetti 011.642.563.

NICHELINO confine Moncalieri piccola palazzina ultimo piano ingresso 2 camere, cucina, bagno ripostiglio terrazzini, [redacted]. Ristrutturato. Gabetti 011.629.0794.

PINEROLO centrale appartamento in casa d'epoca [redacted] metratura con giardino privato. GR 011.505.030 - 0121.322.769.

RIVOLI ASCO Pian del Redentore ottima esposizione a [redacted] villa mq 275 su 2 livelli Giardino. Piscina. Luciana [redacted] 011.815.9079.

RIVOLI Stella Bianca ultimo piano: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi cantina, termoautonomo, giardino condominiale. Gabetti 011.956.8022.

VINOVO (To) villaggio tipico in palazzina [redacted] parco condominiale appartamento di mq 30. terrazzo cantina. Cogest Immobiliare 011.667.7236.

LIGURIA

IMPERIA Porto Maurizio Impresa vende trilocali comodi mare mq. 80 più box mq 20 € 200.000,00. Tel. 348.338.6489.

SANREMO vicino Casinò trilocale vista mare balconi termoautonomo € 230.000,00 trattabili. Possibilità posto auto. Agenzia Semeria 0184.663.761.

[redacted]

A. AZZURRA IMMOBILIARE [redacted] Cap Martin fronte mare spiaggia esclusiva; 500 ml dal Principato lussuosi appartamenti, molto riservati, grandi terrazze, box, parco, piscina. Da € 310.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Nizza monolocale arredato, ultimo piano, terrazzo parking, ideale investimento reddito 6,50% solo € 110.000,00

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Roquebrune splendida dimora, fronte mare vicinissimo al Principato vendiamo bilocali, [redacted] personalizzati, con grandissime terrazze, piscina, parco, [redacted] prenotazioni [redacted] € 15.000,00.

CANNES

prestigiosa ristrutturazione di palazzina d'epoca a soli 150 metri dal mare, mono-bilocali da € 128.000,00. Iali la referenza da 15 anni per le migliori offerte in Costa Azzurra. Uffici in Torino, Milano, Nizza, Cannes per assistenza completa sul posto compresa gestione affitto garantito. Iali 800.777.810 - www.ialiimmo.it

ITALGEST 840.842.842 Mentone centro, affare unico! Mare a piedi. Appartamenti nuovi da € 102.000,00. Bilocali da € 132.000,00!

ITALGEST 848.842.842 Nizza 20 metri dalle spiagge appartamenti stessa casa con terrazze e splendida vista mare. Da € 161.000,00

[redacted] Sanremo 0184.574.262 - Ospedaletti 0184.684.066 - Bordighera 0184.254.754 - Costa Azzurra 0184.574.190. Mentone Garavan vista sui due porti, bilocale in ristrutturazione con grande terrazzo € 240.000,00. Affare.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPA[redacted] industriale La [redacted] 2200 mq più uffici 400 mq, ampio piazzale. Eventualmente divisibile. Immobiliare 335.824.6469.

TERRENI

CORSO ALLAMANO (Grugliasco) fronte corso area edificabile produttiva copertura mq 10.000 più 4.000 uffici. PEC approvato Edilmarket 011.318.1668.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. BELLI precollino panoramici terrazzo palazzina moderna salone 3 - 4 camere cucina servizi box. Intercasa 011.588.3629.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere, casa comoda centro. Rubiola Immobili 011.751.625.

ADIACENTE piazza Hermada, appartamento di 120 mq quarto e ultimo piano posto auto in autorimessa. Cogest Immobiliare 011.667.7236.

AFFITTASI mansarda arredata bene, zona signorile € 210,00. Anubi 011.338.8599.

CORSO VITTORIO EMANUELE (Valentino) in bella casa d'epoca ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Luciana Vola 011.513.8299.

ZONA corso Principe Oddone affittiamo in recentissimo stabile signorile con portineria e giardino, appartamenti di 3 e 4 vani con servizi e box auto. Solo referenziati. Sintedil 011.531.910.

TORINO PROVINCIA

NUOVA 'Residenza Golf La Romanina' a 10 minuti da Casale bilocali ben arredati con affaccio su campo da golf. Da € 470,00/mese. Sintedil 011.531.910.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze lavatrice tv, settimane quindicine mensile. www.tuoraimmobili.it - 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI piazza Castello in casa signorile ufficio mq 75 libero subito. Ingresso 3 vani servizio. Esigonsi referenze. Tel. 011.561.8020.

SETTIMO casello tangenziale, capannoni 5.000 / 2.000 mq, con uffici, ribalte, parcheggi amplissimi, cabina Enel. Telefonare 347.273.6826.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A. AFFERMATO gruppo bancario trasferimenti dirigenti abbisogna arredati centro gradito box anche grandi metrature. Intersecta 011.568.3670.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1843 - 011.382.664.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI! Luglio incredibile occasione 7 giorni pensione completa € 364,00 completamente climatizzato 50 metri mare. Hotel Villa Daniela *** San Bartolomeo al Mare www.hotelvilladaniela.it - 0183.400.719.

ALASSIO Hotel Mignon **, 20 mt [redacted], colazione buffet, scelta pesce, camere singole, parcheggio (richiesta) sconto bambini. Tel. 0182.640.775.

ALBERGO Silvano *** Diano Marina (Im), centrale, elegante 70 metri spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti i comfort, formule famiglia. www.hotelsilvano.it. Tel 0183.403.014 fax 0183.402.780.

CATTOLICA - Hotel Aragosta *** - Tel. 0541.963.794 - 338.520.8270 - www.aragostahotel.com - Climatizzato, fronte mare, garage, biciclette. Camere con TV, balcone. Pasti a buffet, menù a scelta carne - pesce. Speciale pensione completa tutto compreso, [redacted], bevande, ombrellone, lettino spiaggia € 33,00 - € 48,00 - Sconti bimbi.

CATTOLICA Hotel Ines *** Tel. 0541.954.775. Climatizzato, ampia piscina, parcheggio. Confortevolissime camere TV. Sazzicanti ricchi menù carne, pesce, buffet antipasti, colazione. Offertissima 7 giorni pensione completa 30 luglio - 7 agosto € 380,00. Speciali pacchetti famiglia.

CATTOLICA Hotel Leon Doro. Tel. 0541.964.066. Vicinissimo mare, climatizzato, camere TV, ogni comfort, parcheggio. Uso piscina, spiaggia. Scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti. Luglio € 41,70 / € 43,60. Agosto € 46,90 / € 56,70. Settembre € 36,40. Sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA Hotel Tiffany's *** Tel. 0541.951.278 www.hoteltiffany.com - Vantaggiosissime promozioni settimanali: spiaggia gratis (escluso ferragosto). Pieno famiglia. Climatizzato, piscina, idromassaggio, acquagym. Parcheggio adiacente, Mini - club, area giochi.

CESENATICO, Gatteo Mare. www.invacanza.com, Tel. 0547.680.581. Vicino mare. Offertissima Luglio - 7 agosto pensione completa € 37,00 / € 45,00. Tutto gratuito: spiaggia privata, pedalò, piscina, animazione, video giochi, scelta menù, acqua - vino, buffets.

CESENATICO - Zadina - Hotel Clipper *** - Tel. 0547.672.900 - 0547.822.27. Moderno, 70 metri, mare. Uso piscina. Giardino, parcheggio. Menù scelta. Buffet colazione - verdure. Offertissima: Luglio € 30,00, prima settimana agosto € 35,00.

[redacted] Hotel Maly Tel. 0541.390.748 Moderno, vicino mare. Camere TV. Miniclub, animazione, ombrellone gratuito, cucina casalinga. Luglio € 32,00 / € 35,00. Agosto € 40,00 / € 47,50. Speciali offerte famiglie

RIMINI Offertissime fino al 7 agosto. Spiaggia, bevande incluse, piani famiglie, in hotel centralissimo, climatizzato, tutti i comforts. Hotel Colorado *** Tel. 0541.375.604 www.hotel-colorado.it

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa vantaggiose offerte estate. Contattateci direttamente, Tel. 0183.408.083 - www.hoteleurope-riviera.com

[redacted] 11

ADRIANA 38enne veterinaria, nubile, splendido sorriso, conoscerebbe uomo possibilmente alto, comunicativo, desideroso figli, amante vita semplice, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 45enne titolare edicola, fisico atletico, celibe, [redacted] sport invernali, conoscerebbe donna [redacted] con figli, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

FEDERICO 50enne laureato separato ottima posizione sociale, brizzolato conoscerebbe donna fisico aggraziato, amante vita all'aria aperta scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MONICA dolce 30enne nubile, castana, occhi verdi, fisico procace, amante mare, conoscerebbe uomo maturo sportivo loquace, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 13

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** 011.334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

[redacted] **GEMA** 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le [redacted] da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli [redacted] già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con [redacted] STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tst

Tutto quello che c'è da sapere.

Tecknodora 2000

NUOVO COMPLESSO per UFFICI

Vendiamo e Affittiamo

varie metrature ■ posti auto

LUNGO DORA COLLETTA 67 □ Tel. 011 505820

Enti Pubblici Piemonte

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

Appalto quinquennale per la stipulazione del contratto assicurativo in relazione alla copertura dei rischi diversi della Provincia di Torino. Importo a base di gara: Euro 6.800.000,00. Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 15 settembre 2005

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 8 alle h. 18 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011 8612163).
Non si effettua servizio trasmissione fax.
Bando integrale disponibile sul sito internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Data invio presente bando alla G.U.U.E.: 15 luglio 2005.
Torino, 8 18 luglio 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

COMUNE DI VILLAFRANCA P.TE

PROVINCIA DI TORINO

Piazza Cavour n. 1 - 10068 Villafranca P.te

Avviso di gara

Il giorno 19 agosto 2005 alle ore 10,00 sarà esperita gara a trattativa privata ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole di Villafranca Piemonte per gli anni scolastici 2005/06 e 2006/07. Termine presentazione offerte ore 12,00 del 17 agosto 2005. Importo a base d'asta Euro 4,00 escluso per ogni singolo pasto. Il bando e la documentazione sono disponibili presso l'ufficio segreteria del Comune. Importo annuo presunto Euro 240.000,00 Iva esclusa. Villafranca P.te 14/07/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Dott. [redacted]

PK publikompass — Corso Massimo [redacted], 60 - [redacted] Tel 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.09 — Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 96

PROVINCIA DI [redacted]

Avviso di rettifica e proroga termini Pubblico incanto

Servizi invernali (sgombero) di prevenzione antigelo e sgombero neve lungo le strade provinciali. Stagioni invernali 2005/2006 - 2006/2007 - 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010.
- Circolo n. 13 di Orbassano
Lotto 8 importo a base di gara: Euro 173.856,80
Data di invio bando alla G.U.U.E. 14/06/2005
Con riferimento alla gara relativa al lotto di cui sopra, si avvisa che è stato riscontrato un mero errore materiale all'art. 8 del disciplinare d'oneri, rettificato con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Viabilità n. 342-342953/2005 del 13/07/2005.
Per quanto sopra, con esclusivo riferimento al lotto in oggetto, **il termine di presentazione delle offerte è prorogato alle ore 14,30 del giorno 5 settembre 2005** ed il termine per la richiesta documentazione è prorogato al giorno 22 agosto 2005.
Restano fermi ed invariati i termini di partecipazione alle gare relative a tutti gli ulteriori lotti riportati nel medesimo bando, inviato alla G.U.U.E. il 14/06/2005 e pubblicato in data 16/06/2005.
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Servizio Gestione Viabilità - C.so G. Lanza 75 - Torino (tel. 011.8613041/3224/3044/3334/3381).
Fermo tutto il resto.
Data invio presente avviso alla G.U.U.E.: 15 luglio 2005.
Torino, 4 15 luglio 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

[redacted] TORINO

Estratto avvisi di pubblici incanti

1) XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006". S.P. n. 215 del Sestriere. Manutenzione straordinaria e lavori di messa in sicurezza strade provinciali "Torino 2006" dal Km 0+030 al Km 11+060. Parte A. Opere standard. Importo a base di gara: Euro 2.077.529,94. Categoria prevalente: OG3.
2) Ex S.S. n. 460. Ristrutturazione stradali sul Torrente Orco a Pont Canavese. Viadotto n. 1. Importo a base di gara: Euro 1.385.848,78. Categoria prevalente: OG3.
3) Costruzione nuovo Liceo Sperimentale in Oulx.
Importo a base di gara: Euro 8.064.151,47
Categoria prevalente: OG1
Bando n. 1) termine presentazione offerte: ore 14,30 del 4 agosto 2005.
Bandi nn. 2) e 3) termine presentazione offerte: ore 14,30 del 14 settembre 2005.
I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612644 / 2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 8 alle h. 18 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011 8612163)
Non si effettua servizio trasmissione fax.
I bandi integrali sono disponibili sul sito internet all'indirizzo:
www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Torino, il 13 luglio 2005

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

ANNUNCIO PUBBLICO

La Ditta Novelis Italia S.p.A., ai sensi del D.Lgs. 59/05, informa che in data [redacted] ha presentato alla Provincia di Torino – Area Risorse Idriche e Qualità dell'aria – domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC).
A tal proposito rende noto che:

1. l'impianto in oggetto è sito in Regione Grange – 10013 Borgofranco d'Ivrea (TO);
2. il Gestore dell'impianto è il Sig. Mario Allet;
3. l'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione è la Provincia di Torino – Area Risorse Idriche e Qualità dell'aria;
4. la documentazione è depositata presso lo Sportello Ambiente della Provincia di Torino – Via Valeggio, 5 – 10128 Torino – Orario apertura: da lu. a ven. h. 9,00 – 12,00 e il merc. h. 9,00 – 17,30

presso lo stesso Ufficio è possibile, previo accordo, prendere visione degli atti e far pervenire eventuali osservazioni sulla domanda entro il 19/08/2005.

Il Gestore dell'impianto
Mario ALLET

AVVISO DI VENDITA

La Banca d'Italia intende vendere ■ corpo ■ miglior offerente l'immobile sito in Torino, Via Arsenale 10/b (mq. 4.100 ca. lordi), nello stato di fatto ■ diritto in cui si trova al prezzo base di Euro 8.700.000,00 (oltre oneri fiscali e notarili).

Le offerte andranno presentate entro le ore 13,00 del 19-08-2005.

Per ogni informazione relativa alla predetta vendita e, in particolare, per le modalità ■ presentazione delle offerte gli interessati potranno rivolgersi alla Banca d'Italia, Sede di Torino, Via Arsenale n. 8. Tel. 0115518421-0115518412.

La Ditta Eurofinishing S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 59/05, informa che in data 30 maggio 2005 ha presentato alla Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'aria domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC).
A tal proposito rende noto che:

1. l'impianto in oggetto ■ sito in Volvera - Strada Antica di Pinerolo, Fraz. Gerbole
2. il gestore dell'impianto ■ Bruno Arzani
3. l'Autorità competente per il rilascio ■ ■ Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'aria
4. la documentazione è depositata presso lo sportello Ambiente della Provincia di Torino - Via Valeggio 5 - Torino.

Presso lo stesso ufficio è possibile previo accordo, prendere visione degli ■ e far pervenire eventuali osservazioni sulla domanda entro ■ giorni dalla data ■ pubblicazione.

EUROFINISHING S.r.l.
PROCURATORE GENERALE
[redacted] Arzani)

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
■ puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it/legali/

Fondi d'investimento

Opzioni di Borsa

Call

Put

RENAULT

LES FOLIES

CLIO CON
1.600 EURO DI SCONTO*
E SCENIC CON
2.000 EURO DI SCONTO*
E IN PIÙ FINANZIAMENTO
FINO A 36 MESI
A TASSO ZERO**.

*Clio Pack Authentique a € 11.150 - € 1.600 = € 9.550, Scénic Iceland a € 17.460 - € 2.000 = € 15.460. Prezzo IVA e messa su strada inclusi, IPT esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Clio Pack Authentique 1.2 60 CV 3 porte, importo finanziato € 9.550, finanziamento in 36 rate da € 265,28; TAEG 1,75%. Esempio di finanziamento: Renault Scénic Iceland 1.6 115 CV 16v, importo finanziabile fino a € 12.000; finanziamento in 36 rate da € 333,33; TAEG 1,09%. Spese gestione pratica € 155,00, imposta di bollo € 14,62. Salvo approvazione FinRenault. Fogli informativi presso i punti vendita Renault e sul sito www.finren.it. Nostre offerte valide fino al 31 agosto 2005. Il presente è da considerarsi messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Emissioni CO_2 da 113 a 205 gr/km, consumi (ciclo misto) da 4,3 a 8,6 l/100 km.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Montecucco, 57/59 - Torino - Tel. 011 3804230
C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422
Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENGO 32
10126 TORINO
EMAIL
lettere@lastampa.it
FAX
011 6568924

Cultura

[redacted]

Montanelli

Non dite a Maggie che muoio

Nel carcere dei tedeschi a Gallarate, con la paura di essere fucilato

Indro Montanelli

La prigione di Gallarate era, in origine, un deposito dell'aviazione. I tedeschi la tinsero di grigio scuro per mimetizzarla. Poi cominciaro[redacted] stivarci dentro i prigionieri.

Mi ci condussero il [redacted] febbraio del '44. Ma prima mi fecero fare una tappa a San Vittore. A San Vittore giunsi la sera del 5, e il pittore Carpi mi immatricolò. Dormii in una cella del 5° Raggio, [redacted] subito la notizia si sparse che anch'io ero arrivato. Una guardia venne e mi recò un'ambasciata di Poldo Gasparotto [redacted] quale mi diceva che non ci conoscevamo. Io diffidavo della guardia e dissi: «Chi [redacted] Poldo Gasparotto?». La guardia mi rispose: «Sei già stato altre volte in galera?». «No». «Bè, ci hai stoffa», disse lui.

All'alba i tedeschi vennero a prenderci, Motta e me. Entrarono coi mitra e mi dettero nel buio un gran pugno sul [redacted] che mi fece battere la testa contro il muro. Poi m'ingiunsero di lavarmi la barba. Io protestai che ci voleva un paio di forbici, ma loro cominciarono a tirarmela. Solo quando ebbi il viso ben bene insanguinato, si persuasero che era vera. «Heraus» urlarono e mi spinsero fuori con le canne dei fucili. Era il momento in cui le celle si aprivano e i prigionieri mettevano all'uscio i boioli. Martinelli e Passerini mi videro. Martinelli si coprì il volto con le mani, e Passerini mormorò: «Coraggio». Allora cominciai a pensare che mi avrebbero fucilato subito. Mi caricarono su una macchina, ammanettato, e filammo verso l'Arena. Era l'alba. Ero proprio sicuro che mi avrebbero fucilato. Sotto casa mia, in piazza Castello, guardai le finestre chiuse. «Maggie dorme - pensai - forse udrà [redacted] sonno la scarica e non sospe[redacted] che sono io che muoio». Ero abbastanza tranquillo.

Invece la macchina infilò l'autostrada, e io non potei vedere dove mi conducevano. Lo ignorai per un[redacted] d[redacted] l'arrivo, chiuso com'ero, e ammanettato, in una cella.

Questa cella misurava un [redacted] e cinquanta di larghezza, tre [redacted] lunghezza, ed era quasi completamente buia. Il carceriere si chiamava Hans. Veniva ogni cinque minuti a sorvegliarmi dallo spioncino. Io stavo sempre sdraiato sul pancone [redacted] e [redacted] riuscivo a trovare una posizione di riposo in cui le manette non mi facessero male. Me le toglieva solo all'ora dei pasti e [redacted] quella del gabinetto. Poi tornava a mettermele: il primo giorno strettissime, poi sempre più larghe, in modo che la notte potessi togliermele. Quando me le tolse del tutto, cominciò anche a parlare. Era austriaco.

La prima notte [redacted] trovato sotto il pagliericcio [redacted] fazzoletto. Era piccolo, sgualcito e ricamato. Portava anche uno stemma che nel buio non decifrai. E un buon profumo di Arpège de Levin. I[redacted] avevo regalato una bottiglia [redacted] Arpège de Levin a mia moglie poche settimane prima, insieme [redacted] un disco spagnolo. Odoravo quel buon profumo e in mente mi tornava la storia di Antonio Vargas Heredia, [redacted] gitano de Sierra Morena. Tutto questo era inseparabile dai capelli d'oro di Maggie e dalle sue camicie di seta; ci era[redacted] sposati solo da qualche mese.

Poi, all'alba, filtrando poca luce [redacted] finestrella, riuscii a decifrare anche lo stemma. Quando Hans mi ebbe tolto definitivamente le manette e cominciato a parlare un poco, gli chiesi [redacted] riportare quel fazzoletto a mia moglie. Lui lo prese perplesso e un po' spaventato, poi mi disse: «Sua moglie sta bene». «E' austriaca come lei», dissi io. «Sì - disse lui -, [redacted] austriaca e cattolica e ci parliamo in dia[redacted] perché anche io sono di vicino [redacted] Innsbruck». Per due giorni non mi rivolse più la parola, poi una mattina venne con due sigarette avvolte in un pezzetto di carta velina [redacted] [redacted] era scritto: «Non lasciarmi, voglio morire con te». Hans mi accese la sigaretta e con lo stesso cerino bruciò il pezzo [redacted] carta. «Piange?», chiesi. «No - disse lui -, è austriaca».

> «Contavo i passeri, facevo le cabale: se ne viene tre o un multiplo di tre, pensavo, va tutto bene»

Sedette sul pancone, tirò una boccata di fumo e [redacted] «Io sono stato sei mesi in una cella come questa a Innsbruck perché ero social-democratico». «Dica a mia moglie di non piangere - dissi io - non mi faranno nulla». «Ma non piange - disse lui - è venuto il maresciallo a chiederle come stava, ma lei non gli ha risposto». Non aveva risposto nemmeno al primo interrogatorio, e il capitano Brauer me lo disse, furioso, quando a sua volta interrogò me. «E questo silen[redacted] è il suo peggior atto d'accusa. L'avverto [redacted] per lei [redacted] [redacted] speranze». Hans era presente [redacted] quando mi riaccompagnò [redacted] cella, gli chiesi: «Quando crede che mi fucileranno?». «Non so - lui -, [redacted] volte passa anche un mese, e in qualche mese tante cose possono avvenire». Credeva [redacted] farmi coraggio.

Montanelli fuoriuscito a Lugano nel 1944. [redacted] destra, al *Corriere* nel [redacted]

[redacted]

Dal Corriere a La Stampa al Giornale

Alberto Sinigaglia

QUATTRO anni fa moriva [redacted] Indro Montanelli. Era il [redacted] luglio. Egli stesso, novantaduenne, lo annunciò l'indomani sul *Corriere della Sera* [redacted] un editoriale asciutto, di poche righe, un necrologio riscritto tante volte. Vi [redacted] stato assunto [redacted] 1937. «Fate venire quel signorino», l'accolse il direttore Aldo Borelli, lasciandogli due ore per scrivere [redacted] articolo, che poi non lesse. Vi era cresciuto indipendente, anarchico, antiretorico, indisciplinato, ma grande e famoso proprio per questo, oltre che per la [redacted] scrittura, [redacted] sua cultura, la caparbia capacità d'indagine.

Montanelli aveva lasciato [redacted] quotidiano milanese [redacted] 1973, «licenziato», precisava, ricordando di essersi subito visto offrire «asilo politico» alla *Stampa* da Arrigo Levi che lì dirigeva, pronubo Gianni Agnelli presidente dell'editrice. Esordì il 28 ottobre in terza pagina presidiandone la «spalla» ogni domenica con un lungo articolo «Controcorrente». Fino a quando, l'anno dopo, fondò il [redacted] *Giornale*, sul quale traghettò in prima pagina la possente rubrica, rimpicciolita in un «Controcorrente» formato bonsai, ma [redacted] addolcita, [redacted] più scomoda, pungente, irriverente.

Ai lettori della *Stampa* la Fondazione Montanelli Bassi offre questo racconto, del quale diamo [redacted] ampio stralcio: «Paura [redacted] Gallarate», pubblicato [redacted] novembre 1948 sul primo numero della rivista *Letture per famiglie*, mai raccolto in volume e pressoché sconosciuto. Paura autentica e fondata, perché Montanelli, catturato [redacted] nazisti a Milano e rinchiuso la sera del [redacted] febbraio 1944 a San Vittore [redacted] di [redacted] fucilato. Anzi, [redacted] è sicuro quando all'alba, ammanettato, viene caricato su un'automobile che fila verso l'Arena, a quei tempi poligono di esecuzioni.

Invece Indro è condotto nella prigione di Gallarate, dalla quale

L'addio [redacted] Gina Lagorio

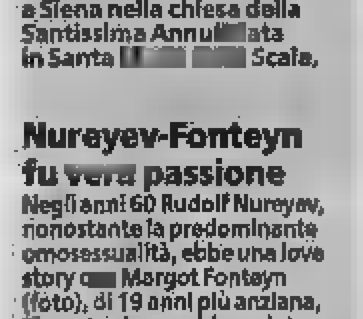
Si sono svolti ieri a Milano, nella chiesa di Santa [redacted] Passione, i funerali di [redacted] Lagorio (foto sotto). Don Luigi Ciotti, che [redacted] celebrato il rito, ha ricordato le ultime parole scambiate con l'amica. Alla domanda: «Quali libri, Gina, vorresti portare con te?», la scrittrice rispose: «Dante, il mio Dante, *Guerra e pace*, i Vangeli».

A Sorgi [redacted] Vespa il Premio Frajese

Marcello Sorgi e Bruno Vespa sono i vincitori del sesto premio giornalistico Paolo Frajese, che ha inoltre riservato citazioni speciali a Aurora Savelli, Monica Guazzi, Giampiero Cito e Andrea Lensini. La cerimonia di consegna si terrà il 25 novembre a Siena nella chiesa della Santissima Annu[redacted]ata in Santa [redacted] [redacted] Scala.

Nureyev-Fonteyn fu vera passione

Negli anni 60 Rudolf Nureyev, nonostante la predominante omosessualità, ebbe una love story [redacted] Margot Fonteyn (foto), di 19 anni più anziana, [redacted] punto che avrebbe voluto sposarla; la grande ballerina aspettava da lui un figlio, ma la gravidanza naufragò. Lo rivela un ex collega delle due étoiles al Royal Ballet di Londra, Avril Bergen, in uno speciale che andrà in onda sulla rete Itv.



Louise Brooks, nel ritratto che le fece Hugo Pratt: «Letteratura disegnata»

[redacted]

Se Valentina vede Corto

Vincenzo Mollica

NEL 1983, all'inizio dell'autunno, partimmo per il Canada. Lì era da poco cominciata l'estate indiana, che a Pratt piaceva molto perché la natura esprime una vera festa di colori.

Prima tappa del nostro viaggio fu Montreal. Il Canada [redacted] ispirato al maestro di Malamocco *Wheeling*, una delle sue avventure [redacted] a fumetti più affascinanti, ambientata nel XVIII secolo, ispirata a sua volta dal libro *Passaggio a Nordovest*, di Kenneth Robert, [redacted] dall'omonimo film che [redacted] [redacted] interprete Spencer Tracy, regia di King Vidor, [redacted] 1940. Protagonista di questa storia era il maggiore Robert Rogers, e sulle tracce di questo ufficiale si mise Pratt, [redacted] trascurare un altro personaggio che [redacted] chiamava Walter Butler che la storia americana considera [redacted] rinnegato.

Il periodo storico che lo interessava andava dal 1759 fino all'ultima battaglia della Guerra d'indipendenza americana. [redacted] orme di questi due personaggi ripercorremmo il famoso passaggio [redacted] a Nordovest tra [redacted] e Stati Uniti, toccammo luoghi come Fort Ticonderoga, Fort Wheeling, Fort George, le cascate del Niagara, Niagara on the Lake, un piccolo borgo dove Pratt sognava di trasferirsi per disegnare in pace [redacted] al massimo in compagnia dei suoi [redacted]. Questo viaggio era per Hugo anche [redacted] grande atto d'amore», diceva, «per qualcosa che se n'è andato». Abbiamo [redacted] passaggi incredibili e luoghi fantastici, [redacted] lui la Storia sembrava a portata di mano, e un giorno mi disse: «Non è la stessa cosa documentarsi con fotografie, bisogna venire in queste terre per guarda[redacted] disegnare, vivere, sentire il profumo degli alberi, il valore di queste pietre... Tutte queste [redacted] mi alimentano, [redacted] quasi mi violentano a disegnare».

Fu mentre viaggiavamo in autostrada verso Niagara on the Lake che mi accorsi che stavamo per passare per Rochester, nello Stato di New York. Con noi c'erano sempre l'operatore Bucci e Patrizia Zanotti, che fotografava con meticolosità tutti i luoghi che [redacted] avrebbe citato nella sua nuova storia. Avevo avuto una piccola corrispondenza [redacted] un'attrice, icona del cinema, che amavo molto e viveva proprio in quella cittadina: Louise Brooks. Il suo indirizzo me l'aveva dato Guido Crepax, che si era ispirato proprio a lei per la sua Valentina. Pratt e Crepax si erano scambiati degli omaggi disegnati alla [redacted] degli anni Settanta che in qualche modo la riguardavano. In [redacted] [redacted] *Venezia* Hugo l'aveva citata [redacted] Louise Brookszowyc, poi l'avrebbe fatta comparire qualche anno più tardi nella storia intitolata *Tango*.

Un libro [redacted] Einaudi

Appunti di viaggio [redacted] penna e fumetti

Einaudi pubblica *Pratt & Corto* di Vincenzo Mollica (124 pagine, 12,50 euro), in cui l'inviato del Tg1 racconta i viaggi con il grande disegnatore morto dieci anni fa. Dal volume, ricco di illustrazioni, con testi di Pratt, pubblichiamo il capitolo [redacted] Canada e Louise Brooks».

Avevo spedito a Louise Brooks due libri della collana *L'autore e il fumetto*, [redacted] [redacted] realizzato con [redacted] Paganelli: il primo [redacted] dedicato a Guido Crepax e conteneva anche il carteggio che il disegnatore aveva avuto con la sua musa-attrice; il secondo [redacted] quello dedicato a Hugo Pratt. Quando dissi a [redacted] che Louise Brooks abitava [redacted] Rochester, lui mi rispose, come se [redacted]ile: «Andiamola a trovare».

[...]

Louise [redacted] aveva gli [redacted] più belli che avessi mai visto. Le chiesi di poterla intervistare. Probabilmente risvegliando antichi vezzi di star, mi rispose: «Vado a truccarmi». Nella [redacted] povertà, semplicità, nella sua [redacted] celeste, mi sembrava di una bellezza senza tempo. Viveva con i pochi soldi che le arrivavano [redacted] suoi amici. Alle pareti dell'appar[redacted] c'erano due piccoli quadri che aveva disegnato lei stessa, copiandoli dalle stampe cinesi. Aveva settantotto anni e soffriva di una malattia che [redacted] raccontò con espressione sorridente: «Una delle conseguenze peggiori del mio enfisema è che mi fa perdere la memoria, perché il mio cervello non riceve abbastanza ossigeno. A dirla vero, non ne riceveva tanto neppure prima». Pratt le chiese se avesse bisogno [redacted] qualcosa: «L'unica cosa che mi potrebbe servire è la [redacted] giovinezza», rispose, «ma nessuno [redacted] la può ridare». Poco prima del tramonto suonò [redacted] campanello ed entrò l'unico che in quel [redacted] probabilmente si occupava [redacted] lei: [redacted] palermitano che si chiamava Pasquale. Cantava canzoni napoletane accompagnandosi con la chitarra in un night-club, e prima di andare al lavoro portava una scodella di minestra a Louise Brooks e le cantava una canzone.

> L'attrice americana icona del muto era apparsa in «Tango» e aveva ispirato Crepax

Louise Brooks sarebbe morta due anni dopo, nel 1985. Quando tornammo a Roma, Pratt fece un ritratto indimenticabile dell'attrice. Fu allora che mi confidò quanto gli sarebbe piaciuto che il fumetto un giorno venisse definito «letteratura disegnata».

gio, dicendomi questo, e invece cominciai ad aver paura di quel qualche mese.

Morì il giorno dopo quando il muratore venne a murarmi la finestrella.

Io avevo passato quei primi dieci giorni a guardare la finestrella e lo spicchio di cielo che, oltre essa, si vedeva; a spargerci sopra le briciole di pane, e a contare i passerotti che venivano a beccarle. Coi passerotti facevo le cabale. Se ne viene tre o un multiplo di tre, pensavo, va tutto bene. A volte ne veniva tre o un multiplo di tre. Ce n'era un branco di una ventina e quasi avevo imparato a conoscerli uno per uno. [...]

Quando il muratore venne a tapparmi quel buco, Hans ebbe l'ordine di restare in cella con me in modo che non parlassi. Egli si sdraiò sul pancone e chiuse gli occhi. Io lo guardai, poi guardai interrogativamente il muratore che mi fece cenno di tacere. Allora Hans si mise a russare. «Mi dia un lapis» bisbigliai. Il muratore trasse in fretta una matita e un pezzo di carta, guardandosi indietro; e io scrissi in fretta poche parole al mio amico Branduani che tuttora ancora è vivo. Il biglietto finì in tasca il biglietto e Hans si svegliò. «Molto sonno?», dissi. «Un sonno dannato», disse lui. [...]

A un tratto le celle accanto si popolarono di altri condannati a morte. Erano tedeschi, che avevan rubato o disertato. Con loro Hans mi lasciava discorrere un poco, la mattina, quando ci incontravamo nel gabinetto. Due a turno venivano a pulirmi la cella, perché Hans diceva che io, essendo ufficiale, non potevo essere obbligato a spazzare e a lavare i pavimenti. I tedeschi facevano a gara per venire perché io avevo le sigarette e i fiammiferi che il barbiere ogni quindici giorni mi portava e mi mandava attraverso Bruno e Romano, due ragazzi italiani prigionieri che lavoravano in cucina. I tedeschi mi davano del tu, ma con molto rispetto, e a poco a poco mi fecero alcune confidenze, cominciando a parlar male del maresciallo Schulze che chiamavano «der grosse Schweine». Poi revocarono in dubbio le qualità del tenente e del capitano che li avevano deferiti al «Felgerichte» e, risalendo la scala gerarchica, la loro maldicenza giunse a lambire il maresciallo Kesserling. Qui per un pezzo si fermò perché, per andare oltre, avrebbe dovuto sconfinare dal campo militare in quello politico. Ma, poi uno, coraggiosamente, una bella mattina, prese a imitare i toni e le parole di Goebbels, un altro Goering, e, finalmente, un terzo fece la parodia di Hitler.

portarti a casa la pelle, ricordi cocenti e una galleria di personaggi drammatici. Tipo un certo Emil Müller, che gli portano in cella mettendo fine al suo isolamento: «Ora che stavo con uno che aveva paura, non avevo più paura. Sentivo che avrei potuto morir bene anche da solo, infilandomi i guanti, come avevo sognato di fare, per comandare il fuoco del plotone di esecuzione».

Amava raccontare. La scrittura di Montanelli narratore procede rapida e asciutta come quella di Montanelli giornalista che detestava l'abuso di aggettivi quanto i pregiudizi ideologici e non dimenticava il monito di Emilio Cecchi: «Ricordati che i giornalisti sono come le donne di strada. Finché vi rimangono va tutto bene. Il guaio è quando si mettono in testa di entrare in un salotto...».

Vecchio con bambino, disegno di Van Gogh del 1882

Van Gogh l'angoscia nasce a matita

Fiorella Minervino
AMSTERDAM

ARDUO poter ammirare, fin nell'Olanda che gli diede i natali e ne conserva gran parte dei capolavori, una mostra di tale qualità, numero, novità, dedicata a uno dei maestri più amati, venerati, esplorati del XIX secolo, Vincent Van Gogh. Il Museo che porta il suo nome, riorganizzato, in collaborazione con il Metropolitan di New York, una rassegna spettacolare (fino al 18 settembre) dal titolo «Van Gogh disegnatore» che schiera in campo oltre un centinaio di disegni, acquerelli, (nonché qualche dipinto) fra i più preziosi e prodigiosi che il maestro abbia creato, frutto d'una selezione severa e soprattutto dei prestiti da parecchie collezioni pubbliche e private di tutto il mondo, in taluni casi prima d'ora mai esposti per l'eccessiva sensibilità alla luce.

E' un vero viaggio, anno per anno, dentro il disegno che Van Gogh praticò per l'intera esistenza, accanto, prima, dopo i dipinti, sin nei periodi in cui si concentrava quasi in esclusiva sulla pittura. Nuenen (accanto ai suoi studi, schizzi su lettere, i famosi quattro taccuini degli schizzi, i materiali usati, i libri di studio) I disegni degli esordi. Paesaggi, veduti di città ancora lontani dalle mirabili figure di Etten, allorché a 27 anni decise di diventare artista. Sono interni, scene di vita contadina, donne, figure di vecchi, già fissati con maestria e linee ben decise, come nel memorabile *Mulini a Dordrecht* dall'81, dove la palizzata particolare in primo piano precede mulini simili a fantasmi che affiorano sul fondo. Stupefacenti le prospettive di città come *Rimessa del falegname e lavatoio* del 1882, dove i piani risultano scanditi con sapienza da maestro rinascimentale, così come le figure si fanno sempre più scarnificate e segnate dalla fisiognomica.

Fra i tanti meriti questa splendida mostra curata da Sjraar Van Heugtan, e altri esperti, (poderoso il catalogo del Museo, pure in italiano di Linea d'Ombra), vanta quello di svelare sino in fondo l'immediatezza del disegno e matita, penna, colori, permettesse a Van Gogh di esprimere sulla carta la violenza e la profondità del proprio sentire. Emozioni, sconvolgimenti, vibrazioni psicologiche, smarrimenti, la depressione d'una follia lucida come la sua sono resi al massimo dalla velocità del mezzo, e dal saper comunicare ogni cosa a tutti, questo forse il segreto del genio di Van Gogh: ansie, angosce, turbamenti, paure che agitavano il suo cuore e la mente. In anticipo sui nostri incubi, angosce, turbamenti. Grande Van Gogh, così diretto, così immediato, così semplice a capire e sentire nostro compagno di viaggio.

Pericolo Islam il torto della Fallaci

••• Oriana Fallaci ha colpito ancora. Chi ha letto il suo nuovo intervento, sabato sul «Corriere della Sera», resta come ogni volta colpito dal vigore del suo dire. E' una requisitoria implacabile nei confronti del pericolo islamico, che minaccia noi, i nostri figli, la nostra civiltà, il nostro mondo. Ed è un attacco feroce alla cieca acquiescenza che ad avviso dell'autrice paralizza la capacità di reazione dell'Occidente europeo. Il solo Bush si salva ai suoi occhi. Che una civiltà debba difendersi dalle minacce interne od esterne è naturalmente giusto. Non difendersi è sintomo di malattia, è manifestazione di apatia. Ma per difendersi occorre studiare le cause del male e adottare le strategie adeguate a combatterlo. La tesi dell'autrice è che il nemico sia l'Islam nella sua integralità. Tutti i musulmani sono nemici dell'occidente e dei suoi valori. Tutta la storia islamica dimostra la volontà di annientare l'Europa e la sua cultura. Tutti i musulmani residenti nei nostri confini sono potenziali (o attuali) nostri nemici. Vero o falso? Per fortuna, falso. Perché vi sono stati scambi fruttuosi con la cultura greca, romana, ebraica ed europea. Perché una maggioranza di musulmani non condivide l'ideologia del terrorismo. Perché gli atti di guerra e di violenza di cui arabi, turchi e musulmani in genere si sono macchiati nel corso del tempo sono in tutto simili a quelli costantemente messi in opera nel corso dei millenni da altre civiltà, da altri popoli, in particolare dagli europei stessi sino al ventesimo secolo incluso. Questo fatto non scusa né gli uni né gli altri, ma va dichiarato. La generalizzazione, storicamente arbitraria, della intrinseca malvagità del mondo islamico e della sua religione ha inoltre per effetto - se presa sul serio, e c'è chi ha interesse a farlo, in Europa e fuori - di rafforzare le frange estremiste, di reclutare nuovi fondamentalisti e di indebolire i musulmani moderati. In effetti lo scopo principale del terroristi di Al Qaeda sembra essere quello di prendere il potere in alcuni stati arabi, in particolare in quelli più ricchi (di petrolio). Difendersi adeguatamente si deve. Eccome. Ma in altro modo. Facendo funzionare la giustizia, neutralizzando e isolando gli estremisti, tutelando la nostra civiltà del diritto, che è una grande forza dell'occidente. La tolleranza è una prova di forza, non di debolezza.

Lettere direttore

Cari lettori, stavolta vi scrivo io

CARI lettori, quest'oggi sono io che vi scrivo una lettera, perché come sapete lascio la direzione della *Stampa* e insieme la titolarità di questa rubrica, che mi ha accompagnato per oltre un anno e mezzo nel dialogo quotidiano con voi. Ho cercato di esprimere in prima pagina il senso di gratitudine che è nato dentro di me, ed è cresciuto, nel misurare l'attaccamento di voi lettori della *Stampa* al vostro quotidiano: un giornale a cui vi sentite semplicemente vicini, sul filo di un'abitudine di lettura che si consolida giorno dopo giorno; ma di cui in qualche modo fate parte, vi pensate proprietari, garanti, controllori, programmatori, in una parola, editori! Per questo, giunto alla fine di quest'esperienza, vorrei dire che in queste settimane, in questi mesi, in questi anni, mi sono accostato alle vostre lettere con un senso di timore crescente. Come di chi ha scoperto che il controllo esercitato dai lettori, sempre immaginato approssimativamente da noi giornalisti, ma raro sperimentato direttamente, si esprime con rigore, passione, alle volte perfino con la durezza necessaria. Mi auguro di essere stato all'altezza di un confronto così esigente, confesso di non esserne sicuro anche se ho cercato di impegnarmi. Ancora una volta voglio dirvi che vi sono grato, perché dalle vostre lettere è venuto un decisivo aiuto per il mio lavoro.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

L'Oriente e i romanzi coloniali

I soldi hanno sgonfiato il pallone

Gli stereotipi dei thugs

Mi rammarico, come lettore della *Stampa* e collaboratore di *Tuttolibri*, per l'articolo di Ceronetti di domenica 17 luglio, in cui si paragonano i banditi strangolatori indiani, i thugs, ai terroristi islamici odierni. Non si può estendere la traduzione letterale di thug, ingannatore, come qualità morale che caratterizza tutto l'Oriente, dal Mediterraneo all'India, né prendere l'opera di banditi di strada come prova di intrinseco fanatismo religioso omicida. Tanto vale considerare il cattolicesimo come la religione dell'odio, dato che i nostri briganti ottocenteschi giravano con i santini della Madonna. Le parole di Ceronetti sono un concentrato di stereotipi coloniali, l'infido orientale, le sette fanatiche, ecc., che nulla hanno a vedere con la realtà. Affermazioni gratuite, come quelle di Ceronetti suscitano solo ostilità e confusione, e rispecchiano realtà romanzate, ai pensi alle *Confessioni di un Thug* di Taylor e agli *Ingannatori* di Masters. Del resto oggi si nutrono dubbi sulla reale estensione del fenomeno. Molte volte quando all'estero dico di essere italiano e mi rispondono «Sì, la Mafia», provo un senso di vergogna e di umiliazione che oggi mi sento di condividere con i miei amici indiani.

Alessandro Monti
direttore del dipartimento di Orientalistica
Università degli studi di Torino

Un Far West a Torino

A Torino l'altra sera in pieno centro sono andate in onda scene da Far West. Tre poliziotti vivi per miracolo dopo una sparatoria in strada. La causa? Un clandestino rumeno si è ribellato all'arresto e dopo un rocambolesco inseguimento per le vie del centro è stato ferito a un braccio e portato all'ospedale. Ma questa è la Torino che vuole il Sindaco Chiamparino e i suoi amici della sinistra? Questa è la città a vocazione turistica (magari clandestina) che nel 2006 ospiterà le Olimpiadi? Altro che voto agli immigrati nelle circoscrizioni, di fronte a certi episodi di criminalità diffusa i cittadini torinesi si sentono indifesi e alla fine possono perdere la pazienza verso i politici che governano una così grave situazione. Torino non è una città sicura nonostante le promesse fatte dai politici nel periodo elettorale.

Marino Bertolino

Crisi del calcio in tutta Europa

Il problema del Torino, del Messina, e una miriade di squadre che sono in bilico tra fallimenti non quadrano e rischi di fallimento si inquadra in una situazione non solo italiana ma temo anche europea. Tutto è iniziato in Italia quando qualcuno dopò il calcio acquistando il Milan è buttando dentro una tale valanga di soldi che costrinsero le altre società a svenarsi per stargli dietro. Non tutti avevano le disponibilità economiche di chi nel corso di un decennio sarebbe diventato l'uomo più ricco d'Italia. Stessa cosa si potrebbe ripetere tra non molto anche nella Premier League inglese. I miliardari del petrolio russi stanno facendo acquisti e stanno mettendo un notevole quantitativo di denaro su quei tappeti verdi. Dobbiamo rassegnarci e prendere atto che all'interno dei singoli campionati sia nazionali che europei esistono due sottotornei. Convivono le squadre di chi economicamente può e appartengono alla «money league» assieme a quelli assunti al ruolo di vittime sacrificali di quella che si potrebbe chiamare «survival league». Sono due cose totalmente differenti che dividono lo stesso tetto, oserei dire che si potrebbe trattare di due sport differenti: da un lato una sorta di monopoli calcistico in cui per vincere bisogna mandare in bancarotta l'avversario e dall'altro lato uno sport in cui forze contano ancora spettacolo, bel gioco, gol e tutto ciò che era stato previsto da coloro che organizzarono i primi campionati all'inizio del 1900.

Andrea Bucci, Torino

Un precario arrabbiato e deluso

Salve, sono un precario già abilitato deluso e arrabbiato di scoprire che quest'autunno verrà attivata l'ennesima sanatoria abilitante nella scuola, questo provvedimento, contenuto nella legge 143/04, doveva sanare giustamente la posizione solo di coloro che non avevano la possibilità di accedere ad un percorso abilitante attivato nelle università già dal 1999. Purtroppo la sanatoria è prevista su tutte le classi di abilitazione! anche su quelle che sono attive nei corsi abilitanti universitari! Questa sanatoria è aperta a tutti i docenti con l'unico vincolo di aver svolto un po' di supplenza, senza selezione. Dopo un breve corso di pochi mesi saranno abilitati, in barba ad ogni merito o selezione! Perché aggiungere nuova precarietà alla precarietà? Perché svilire il percorso abilitante universitario? Dal 1999 il compito di formare i nuovi docenti è stato dato alle Università, con selezione a numero chiuso e 2 anni di corso che prevedono 12 esami e pure il tirocinio diretto presso le scuole. Bene, gli abilitati universitari, le università, la scuola italiana in generale stava acquisendo una nuova classe di docenti preparati ad entrare in classe con le doti giuste per insegnare. Ma ora tutto questo vale più niente. Grazie alla sanatoria verranno inseriti nelle scuole insegnanti senza nessuna selezione, con una preparazione di pochi mesi, spesso respinti dalle selezioni universitarie. Evidentemente non frega nulla se poi ci saranno docenti che hanno problemi ad insegnare quella materia; comunque nel nostro Paese ha vinto ancora una volta il principio in base al quale solo insegnando si impara ad insegnare, alla faccia della richiesta che l'Europa tempo fa ci ha fatto in merito all'adeguamento del nostro sistema di formazione dei docenti alle norme comunitarie.

Raffaele De Meo
insegnante precario abilitato

Huntsville morte in blues

Poletti

CON ventiquattro morti ammazzati ogni anno su poco più di mila abitanti, Huntsville potrebbe essere considerata una delle tante città degli Stati Uniti come minimo a rischio. E invece sono solo casette linde e quartieri quasi asettici. La tipica città texana, un puntino sulle carte geografiche sconosciuto ai più se non fosse per la fama che le deriva per le tredici carceri in tutta la contea, dove sono reclusi oltre 13 mila detenuti - un terzo degli abitanti liberi - molti in attesa nel braccio della morte. Una buona fetta della popolazione attiva è impiegata nelle varie attività di supporto alle prigioni, come semplici impiegati o come Jim Willett, oggi a capo del Texas Prison Museum, in passato direttore della Huntsville Unit per tanti anni di carriera ha presieduto a 89 esecuzioni capitali. A lui il compito di stilare il certificato di morte per «omicidio», come senza tanti falsi pudori il Dipartimento di Giustizia Criminale del Texas registra le avvenute esecuzioni.

Jim Willett è solo uno dei tanti personaggi incontrati da Roberto Baggiani, quarantenne di Novara, autore di diversi volumi di viaggio sugli Stati Uniti, che su Huntsville ha scritto una particolarissima guida, *Huntsville Blues. Viaggio nella capitale Usa delle esecuzioni* (Aliberti editore, pp. 303, €15), utile per conoscere la Provincia del Sud Ovest americana, ancora di più l'efficienza del sistema penale degli Stati Uniti. All'autore Jim Willet ha mostrato «Old sparky», «Vecchia scintillante», come affettuosamente viene ancora chiamata la sedia elettrica costruita in legno di quercia condannato a morte e poi graziato J.T.Voss, sulla quale sono stati giustiziati 361 uomini tra il 1924 e il 1964. Data in cui la «vecchia» è andata in pensione, sostituita dal più efficace lettino con gli aghi al cianuro da infilare nelle braccia dei condannati per un più rapido trapasso. Tra loro anche Dominique Green, nove minuti per morire lo scorso ottobre, giustiziato davanti alla sua amica Barbara Bacci, l'unica italiana mai ammessa nel braccio della morte, incontrata per caso in seguito ad un appello a cui lei aveva aderito.

Dominique Green si è sempre dichiarato innocente. Ma anche questo è un dettaglio nella pragmatica Huntsville dove secondo un sondaggio della Scripps Howard Texas Poll il 76% degli abitanti è favorevole alla pena capitale. Anche se il 72% concorda che alle giurie dovrebbe essere lasciata almeno una scappatoia, cioè la possibilità di infliggere l'ergastolo senza possibilità di rilascio sulla parola, al momento escluso dalla legislazione statale. Mentre il 69% degli abitanti, secondo la stessa statistica, crede che il sistema abbia ucciso almeno un innocente. Ce ne sarebbe a sufficienza per non dormire sogni tranquilli. Ma non a Huntsville dove - come scrive l'autore di questo intenso reportage - da mentalità dall'occhio per occhio è il principio assoluto e indiscusso del vivere sociale. E - alla fine - anche la somministrazione della morte è solo un fatto di ordinaria quotidianità in questa città dove chi non è carcerato è secondino».

Terrorismo, lotta a ostacoli

NON CI FACCIAMO MANCARE MAI NULLA. Prendiamo la lotta al terrorismo di matrice islamica vista dal fronte dei magistrati. Per contrastare un nemico che non conosce frontiere, ha un'organizzazione fluida (cellule infinite variabili) ed è quindi tanto insidioso quanto difficilmente penetrabile; razionalità e buon senso spingerebbero a promuovere il coordinamento delle indagini, lo scambio di dati e informazioni tra gli inquirenti. Ma la legge italiana su Eurojust ha stabilito che, a differenza di altri Stati dove al massimo sono tre, i referenti nazionali per il terrorismo siano ben 28, tra Procure generali, Dna e uffici ministeriali. Per fortuna come all'alba delle inchieste sulla lotta armata in Italia, i procuratori (salvo alcuni pm di Roma) hanno creato un coordinamento spontaneo. Nell'ottobre 2004, con lettera al ministro della Giustizia, al Csm e ad altre autorità hanno chiesto, tra l'altro, una banca dati in comune. Scrivevano: «Confidiamo nell'attenzione e nella sensibilità istituzionale che la gravità degli avvenimenti in corso richiedono». Risposta? Zero. Ogni Procura sta quindi costruendosi artigianalmente un suo archivio. Parcellizzazione, assurdità. In compenso dopo le bombe a Londra e le nuove minacce all'Italia si parla d'istituire una Superprocura: l'esatto contrario del coordinamento, del vincente negli anni di piombo, della nostra tradizione giuridica.

IL SOVRINTENDENTE FRANCESE. Debutta domani Stéphane Lissner, il nuovo Sovrintendente e direttore artistico della Scala. Con il sindaco Gabriele Albertini e il vicepresidente della Scala, Bruno Ermolli, Lissner presenta la stagione 2005-2006. Salvo una gaffe burocratica - il programma distribuito agli abbonati ancor prima della stampa con la notizia che sarà l'ottimo Daniel Harding con *Idomeneo* a inaugurare la stagione - in teatro si respira aria da luna di miele. All'insegna di un'innovazione equilibrata. Il sovrintendente francese ha saputo creare un clima disteso con l'orchestra, i sindacati e il cda. Durerà? Ma, soprattutto, riuscirà a rimarginare la ferita che si è aperta, nei giorni della rivolta, tra la Scala e la Milano che deve dare i danèe? Vedremo. Nota marginale: Lissner, 52 anni, da quando è in Italia si è tenuto ben lontano dai salotti; è stato visto solo a un cena, di lavoro, da Giorgio Vigano, consigliere della Fondazione Milano per La Scala. Infine, si segnalano le prime defezioni tra le sciure già vestali del maestro Muti. Cher monsieur Lissner, come dite voi francesi: tout passe, tout lasse, tout casse.

chiara.beradi.argentine@lastampa.it

Acquista anche on-line
www.self[illegible].it

smodo.it

Self®

Tutto il Mondo del Fai da Te

21 anni 1984•2005 Self

Grandi offerte
dal 20 Luglio ■ 20 Agosto*

ABAC Compressore + kit
pole position, serbatoio ■ lt, trasmissione diretta oilless, motore 1,5 hp.
kit 8 pz: tubo spiralato 4 m con raccordi, aerografo di verniciatura, pistola lavaggio aria/acqua, pistola soffiaggio, pistola gonfiaggio con manometro, kit 3 aghi di soffiaggio.
€74,90 L. 145.027
+ kit

Motogeneratore SILENZIATO, SVX 1300, potenza max 650 Watt, motore 4 tempi a benzina verde, avviamento facilitato, capacità serbatoio 4,2 lt, uscita con presa europea protetta, uscita 12 Volt per caricabatterie.
€239,00 L. 462.769

850 Watt
Martello tassellatore MPK651, attacco SDS, ■■■■tore per punte standard, cuffia raccoglipolvere, girimin 900, **con valigetta**.
-30%
€48,93 L. 94.742
invece di €69,90

Sanco sega
MC 250, 250 mm, motore 1500 Watt, disco in widia Ø 250 mm, lama inclinabile da 0 a 45°, profondità di taglio regolabile da 0 a 80 mm, piano lavoro; larghezza 43 cm, profondità 64 cm.
-15%
€131,75 L. 255.104
invece di €155,00

65 AH DX/SX
-30%
€47,57 L. 92.108
invece di €67,95
62 AH DX
-30%
€55,23 L. 106.940
invece di €78,90
74 AH DX
-30%
€71,36 L. 138.172
invece di €101,95
44 AH DX/SX
€36,75 L. 71.158
invece di €52,50
Batteria per auto "Bosch Silver"
SENZA MANUTENZIONE.

Coppia Walkie Talkie
con due caricatori, set di batterie ricaricabili, portata fino a 3 km, display luminoso, scansione dei canali, 8 canali, numero utenti illimitato.
€34,90 L. 67.576

30 45
€19,95 L. 38.629
■■■lo TROlley porta utensili
con valigetta asportabile e maniglie telescopica.

Set 109 pezzi
per forare ed avvitare, 13 punte titanium per metallo, 13 punte per legno, 5 punte per muratura, 1 cricchetto, 50 inserti da 25 mm, 13 inserti da 50 mm, 1 adattatore magnetico, ■ chiavi a bussola.
€24,95 L. 48.310

ecocompatibile
Idropittura traspirante "ECOSELF"
10 lt, **esente da sostanze tossiche e nocive**, innocuo per l'utilizzatore e l'ambiente, fragranza d'agrumi.
-25%
€27,88 L. 53.998
invece di €36,90

Idropittura traspirante
T2020, 14 lt, facile applicazione, alta copertura, resa 70/100 mq per 2 mani.
-20%
€38,39 L. 74.333
invece di €47,99

NOVITÀ
Idropittura qualità professionale lavabile
"ALTHEA", per interni ed esterni, 14 lt, alta resa 100 mq per 2 mani.
-20%
€39,92 L. 77.298
invece di €49,90

NOVITÀ
Nuovo Rullo Pinty
non Stop con serbatoio e caraffa.
-32%
€19,72 L. 38.183
invece di €29,00

Ventilatore a piantana
regolazione 3 velocità, Ø 40 cm, super silenzioso.
130 62 82
~~€19.90~~
€14,85 L. 28.754

Ventilatore a torre
regolazione 3 velocità, flusso d'aria ed oscillazione orientabili, timer 2 ore.
78 21 21
~~€29.90~~
€19,90 L. 38.532

Ventilatore da tavolo
regolazione 3 velocità, ■■0 cm, super silenzioso.
58 28 42
~~€17.90~~
€13,90 L. 26.914

Ventilatore a pannello
Kyt30, Ø 30 cm, regolazione 3 velocità, rotazione della griglia di 360°, timer 2 ore.
40 18 45
~~€19.90~~
€14,90 L. 28.850

I - Via Lancia ang. Via ■■■■ • **TORINO 2** - Via Genova, 197 • ■■■■TA - Strada Statale 26; n. 113 - Regione Amerique - **QUART** • ■■■■■ **BIELLESE** - Via della Tollegna
■■■■■■■■■■ - ■■■ Michele - Via Torino, 40 • **CASALE** - Monferrato Shopping Center - Villanova ■■■■■■■■ - SS ■■ n° 7 • ■■■■■ - Centro Commerciale Borgomercato - ■■ S. Dalmazzo - S.S. Cuneo
VERCELLI - ■■■■■ Commerciale Carrefour - Tangenziale Sud, ■■ • ■■■■ - Corso Alessandria, 266 • ■■■■■■ ■■ **TAGGIA** - Parco Commerciale Taggia
Altri punti vendita SELF in Italia: **FERRARA, MACERATA, PERUGIA, ROVIGO, VIGEVANO**

GIO • BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • BRI

Spettacoli

Bebo Storti a Cividale con le foibe

ROMA. Per «Estate a Santa Cecilia», Gustavo Dudamel alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica alle 21 dirige la Corale di Beethoven.

CAGLIARI. Stagione del Teatro Lirico chiude con «Carmen» di Bizet (ore 21), regia di Stephen Medcalf, dirige Yves Abel.

BASSANO DEL GRAPPA. Moses Pendleton con i Momix al Teatro Cimberle Ferrari, ore 21,20, in «25x25».

BOLOGNA. Allo stadio Dall'Ara, ore 21, «Furlan/numero 23», scritto e diretto da Furlan con la radiocronaca di Bruno Pizzul

CIVIDALE DEL FRIULI. Nella Chiesa di S.Maria dei Battuti, ore 19, Bebo Storti in «Foibe», testo e regia di Renato Sarti.

PARMA. Il Balletto di Roma con André De La Roche in piazzale della Pilotta, 21,30, in «Don Chisciotte - ovvero storia del cavaliere della fantasia» di Milena Zullo.

URBINO. Musiche mariane nella Chiesa di San Francesco, 21,15, con il soprano Claudine Ansermet accompagnato da Paolo Cherici all'arciliuto e tiorba.

CASTELLAMMARE DI STABIA. A Villa Arianna, ore 21, Adria Mortari e Antonello Paliotti in «Commedia ridicolosa» da Pergolesi.

RAVENNA. Omaggio a Giannandrea Gavazzeni al parco di Villa Fedora con il concerto dell'orchestra a lui intitolata. Dirige Matteo Beltrami.

Peter Cincotti a Benevento. Keith Emerson Band a Fermo. David Murray & The Gwo-Ka Masters, Claudia a Roma. Sergio Caputo a Sanremo. Omara Portuondo a Milano. Brian Wilson a Ravenna. Punkreas a Carpi (Modena). Antonello Venditti a Foggia. Subsonica a Lucca. Arbej, Folk 'n' Roll, Seminole a Sala Biellese. Bia a Varazze. Bah Samba a Cisternino. Meg a Casoni di Luzzara (Reggio Emilia).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Bono Vox, il leader degli U2

Uno,dos,tres che «Vertigo»

Luca Dondoni

«Uno, dos, tres, catorce» conta Bono. E' «Vertigo tours, è l'inizio dell'attesissimo concerto degli U2, e domani a Milano, città da mancano dal 1992 (ma allora suonarono ad Assago), e sabato all'Olimpico di Roma. Il gruppo rock più famoso del mondo arriva a Siro dove sono attese 70mila persone e all'interno dello stadio si lavora alacremente per allestire il necessario al grande show, sul palco più grande d'Europa. Gli U2, infatti, hanno deciso di far riprendere i loro concerti milanesi per inserirli, insieme alle date di Chicago e Dublino, nel Dvd legato al «Vertigo Tour» che uscirà a Natale. Per questo il palco è stato allargato dai consueti 68 metri a ben metri, mentre rimangono invariate altezza e profondità, entrambe di 26 metri. Il palco è dotato due passerelle rosse per permettere al gruppo di avvicinarsi ai fan, per lo meno ai più tenaci che, arrivando per tempo, si guadagnati il diritto di entrare nell'area ristretta sottopalco. Una cinquantina di «seguaci» del gruppo, provenienti da Mestre e da altre città, si sono già prenotati il loro posto in prima fila, mettendosi in coda ai cancelli di San Siro già dal primo pomeriggio di ieri. Sui lati, due grandi torri a strisce rosse e nere, i colori sociali dell'ultimo album degli U2, «How dismantle an atomic bomb», sormontate da due maxischermi, cui si aggiungono altri due videowall sulle gradinate. Per allestire questa megaproduzione, tre giorni lavorano 120 persone, che hanno provveduto anche a posizionare le telecamere e l'impianto di luci per filmare il concerto potrebbe durare più delle altre date europee, sia per il calore del pubblico italiano sia, ovviamente, per il Dvd.

Interessante poi che dopo tanti strombazzati «tutto esaurito» proprio ieri gli uffici stampa degli organizzatori si siano dannati per far agli di informazione la notizia che sono ancora parecchi tagliandi disponibili. Cosa sarà successo? Biglietti occultati fino all'ultimo così da far salire la febbre da U2? Abile mossa di marketing per tenere alto il prezzo dei tagliandi? Prima la band di Bono Vox, The Edge, Larry e Adam Clayton il palco sarà occupato dai supporter I gruppi scelti per la trash italiana gli Ash (rock band irlandese) e i Feeder (trio rock melodico). Nel resto del tour gli U2 si fatti anticipare anche dagli Snow Patrol, dai s, dai Kaiser Chiefs, dagli Atlete e dagli Star Sailors. L'apertura dei cancelli è per le 15, mentre il via allo show è previsto 21 esatte. La fine dei balli, visti anche i problemi legati alla cittadinanza che abita nei dintorni dello stadio di San Siro, sarà per Milano inevitabilmente entro le 23,30.

In linea di massima, tenendo conto dei concerti tenuti nella tranche europea del loro tour, partito da San Diego il 28 ci si aspetta scaletta 24-25 che, molte date, è stata e chiusa da «Vertigo»: oltre due di concerto, nuovi vecchi successi, tra pop rock, tra ballate pezzi aggressivi, dalle impegnate «Sunday Bloody Sunday» o «Pride (In The Of Love)», alle dolente «Sometimes you can't make it on your che ha dedicato al padre morto, passando per le romantiche «With or without you» e «All because of you» fino a «One» che, con 14 anni sulle spalle, è già un evergreen, suonata dagli U2 anche al Live 8. Dovrebbero trovare spazio anche brani dai primissimi album, come Will Follow» da «Boy», con cui gli U2 debuttarono sulla scena discografica nel 1980, e «40» year's day», «War» del 1983. La parte del leone, comunque, la dovrebbero fare i nuovi pezzi, come «City Of Blinding Lights», «Miracle Drug», «Original of the Species», le ecumeniche «Yahweh» e «Love & Peace Or Else». per i fanatici della band che adorano l'impegno sociale Bono, s'un certo punto il degli U2 chiederà alla platea di prendere il cellulare e di inviare un sms a sostegno della campagna per l'azzeramento del debito dei Paesi africani. La «One Campaign» avrà così il via. In premio Bono permetterà a tutti gli spettatori scattargli una foto... Naturalmente, solo con telefonino.

L'eredità Carmelo Bene

Eredità di Carmelo Bene: atto finale. Il Tribunale Roma ha messo fine con una sentenza a lunga querelle. Ha dichiarato la Fondazione «L'Immemoriale di Carmelo incapace succedere al Maestro, e ha ordinato di devolvere tutto il patrimonio dell'attore alle eredi legittime: la moglie Raffaella Baracchi e la figlia Salome Isa

«Simoni» alla Lazzarini

Assegnato Giulia Lazzarini il 48° premio «Renato Simoni per la fedeltà al teatro» istituito Comune di Verona. Lazzarini, nella sua lunga carriera, «ha sempre saputo offrire al pubblico con modestia e sincerità le profonde emozioni poesia senza mai cedere alle tentazioni del protagonismo».

Arezzo, un'onda da Pazienza agli Afterhours

Franco Giubilei
AREZZO

Un'ondata di suoni, parole e fumetti ha sommerso Arezzo per quasi una settimana. Arezzo Wave festival numero 19, ovvero: tutto quel che si può immaginare in fatto di cultura giovanile, lungo un percorso che ha avvolto l'intera città fin dal mattino, al Wake stage, per terminare all'alba del mattino dopo a Elettrowave, regno dei dj e della club culture. In cinema e teatro, come l'omaggio a Pier Paolo Pasolini, la musica classica, il regista Emir Kusturica con i No Smoking, gli incontri con gli scrittori e naturalmente i allo Sarebbe stato vedere Lemmy dei Motorhead presentare la sua autobiografia «La sottile linea bianca», ma il rocker più maledetto d'Europa ha dato forfait per problemi di salute annullando anche il tour: «E' come che negli ultimi trent'anni ha avuto più donne, droghe e alcol che non pasti caldi», dicono di lui. Se Lemmy Kilmister non è potuto venire, altri hanno alta la bandiera del festival, e Storie tese a Joe Zawinul, dai Soulwax agli Afterhours.

c'è angolo raccolto nel verde, fra le rovine dell'antico anfiteatro, dove le asprezze rock rimaste per lasciare spazio al palco della parola, il «word stage», scrittori, incontri a tema, workshop spettacoli teatrali. Sono venuti Carlo Lucarelli e Simone Giusti, è andato in scena Ascanio Celestini col suo «Cecafumo» e c'è stato il reading «La ballata del mare salato» di Hugo Pratt, a ricordare che Arezzo Wave fa rima fumetto, come dimostra personaggio Max Wave e il concorso nazionale che ha visto partecipare 140 disegnatori per sfociare in una pubblicazione con le dieci opere migliori. Il fumetto dunque, con particolare menzione anche a un altro grande autore: Andrea Pazienza ha raccontato come nessun altro il periodo 70 e 80), e a parlar di lui sono giunti ad Arezzo due compagni d'arme dell'epoca del «Male», Cinzia Leone e Jiga Melik, insieme a registi e giornalisti che si sono occupati del vecchio Paz. Dopo l'incontro, nel silenzio dell'anfiteatro e davanti a un pubblico di giovanissimi, Giorgio Rossi e la compagnia Sosta Palmizi hanno messo in scena l'immaginario del fumettista pugliese con «A Paz», mischiando figure di danza alla lettura di scritti Lo spettacolo non ripercorre le storie del disegnatore, come il regista Renato De ha cercato di fare al cinema, ma restituisce l'animo inquieto: «Sono mitico migrante, sono ancora una vela perpetuo moto, la bocca sognante, desiderio di vuoto...», declama l'attore da una poesia di Pazienza dell'84.

Dall'anfiteatro allo stadio, dove di lì a poco suoneranno gli altri Cibelle, Soulwax e The Kills, la strada non è molto lunga. La percorre a piedi un fiume di gente che si ingrossa col passar delle ore. Intorno ai concerti e alle performance Arezzo Wave si circa 200mila persone, chiusura trionfale con «Tora Tora Wave», parata live musica italiana targata Afterhours.

Costanzo e Grande Fratello nel futuro digitale Mediaset

Ulteriore passo in avanti per Mediaset in digitale terrestre. «A sette mesi dal lancio di Mediaset Premium - spiega Piersilvio Berlusconi - arrivati a vendere oltre milione e mezzo di tessere per il digitale terrestre. Un che non era affatto annunciato». La prima e più importante novità del futuro digitale l'ha annunciata Maurizio Costanzo. Dal 19 settembre arriva un nuovo Costanzo Show» (quello delle origini, senza pubblico e importanti ospiti che dibattono di vari argomenti). Gliel'aveva già proposto la Sky di Murdoch e il capo di Mediaset non ha fatto altro che rilanciare offrendogli «il futuro della tivù». 70 minuti di programma registrati in un Parioli assolutamente vuoto e quattro volte settimana alle 23. Costanzo per il canale digitale curerà anche la mattinata (dalle 11,30 alle 13,30) tutti i giorni. I collaboratori saranno Platinette e Fatma Ruffini.

altro colpaccio il digitale terrestre lo farà con il Fratello nella prossima stagione. Ma tra le tante novità presentate la prima riguarda un'ulteriore innovazione legata al cosiddetto «software». La nuova tessera sarà infatti «ricaricabile» e sarà reperibile nei negozi di telefonia elettronica al costo di 30 euro base 25 euro di credito precaricato. Una volta esaurita la non dovrà acquistarne una nuova (come accadeva sino a ieri) basterà ricaricarla avviene per i cellulari. Le ricariche troveranno che nei negozi appena menzionati, nelle edicole, tabaccherie, ricevitorie del Lotto, punti Sisal e in tutti gli esercizi pubblici esporranno il marchio Punto I tagli disponibili saranno da 10, 20, 40, 60, e Le nuove ricaricabili valide sino al giugno 2007. «La seconda novità che presentiamo oggi - ha detto il dirigente Federico Di Chio - che oltre all'acquisto del singolo (ricordiamo che partita in diretta così Diretta Premium costerà 5 euro) proporremo due nuove offerte speciali. Con il pacchetto "Squadra del cuore" il cliente, magari tifoso dell'Inter, potrà acquistare partite di una squadra a scelta più la Diretta Premium a 79 euro. Infine, per quello che noi chiamiamo "l'onnivoro del calcio" il super pacchetto "Calcio Premium", grazie al quale potranno acquistare tutte le partite trasmesse da Mediaset Premium. Per la stagione abbiamo fatto il conto saranno 171 incontri, più la Premium».

La e grande novità digitale aggiungerà agosto «il grande cinema in anteprima tivù». I migliori film pochi mesi dall'uscita nelle sale sfrutteranno quella che in gergo viene chiamata «finestra payperview» e saranno disponibili grazie all'uso delle tessere. «Cento nuovi film ogni anno - ha aggiunto Di Chio - più svariati classici in catalogo co- distribuiti: proporremo quattro film a sera (21, 21,30, 23, 23,30) senza interruzioni pubblicitarie e senza intervallo, in lingua originale, con l'opzione sottotitoli in italiano per non udenti e in lingua originale. non solo: Mediaset Premium trasmetterà, e sarà la prima a farlo in Italia, l'audio con la purezza del suono digitale Dolby Digital 5.1 e cioè con la qualità del dvd. L'offerta cinema costerà 4 euro per l'anteprima tivù 2 per i grandi film». [l.d.]

Costanzo

Quel mezzobusto dell'ing. Gadda

BORGIO VEREZZI

Era già stato qui, anni fa, per impersonare Dante nel «Purgatorio» da lui messo in scena alla Cava dei Fossili. Il regista Ugo Gregoretti torna al Festival di Borgio Verezzi, e lo fa, anche in questa occasione, pure come attore: interpreta il ruolo di Carlo Emilio Gadda nel monologo «L'inchino dell'ingegnere», di cui è autore il critico teatrale Osvaldo Guerrieri. Lo spettacolo debutta in prima nazionale questa sera (replica domani) al teatro «Vittorio Gassman».

Gregoretti, regista e protagonista...

«Ho sostituito Paolo Bonacelli, che ha dato improvviso forfait per malattia. Fisicamente non assomiglio a Gadda come lui. Ma il testo di Guerrieri è molto metafisico, e così anche il mio personaggio di Gadda può essere lontano da un'interpretazione naturalistica. Anche il grande collage simbolico di Flavio Costantini, con quella stanza affacciata c su Roma e Milano, con il richiamo al fiorentino delle Giubbe rosse, con l'allusione a Pinocchio, che farà a Gadda le prime nozioni di sessuologia, si inserisce nel contesto».

E' a suo agio nel ruolo?

«Sì. Il monologo una trina finissima e ho cercato di concentrarmi sull'umorismo sottile elegante, ma feroce, nel testo. L'ironia un elemento a me totalmente connaturato, così ho avuto buon gioco nel sottolineare il sarcasmo nascosto nell'eloquio cerimonioso e un po' barocco dell'ingegner Gadda di Guerrieri».

La multimedialità, di cui lei è stato precursore, sarà presente anche in occasione?

«Nel costruire la scena ho introdotto un elemento non previsto da Guerrieri: il cameraman che, mentre Gadda fa accomodare l'invisibile cronista giunto per intervistarlo, dispone riflettori e una telecamera, per riprendere l'intero colloquio e proiettarlo in tempo reale sullo schermo in palcoscenico. Il pubblico potrà seguire, attraverso il mezzo più usuale e congeniale ai nostri tempi, la televisione, la confessione-intervista dell'Ingegnere, la rievocazione dell'infanzia, il rapporto difficile con la madre, l'odio per il lavoro d'ingegnere, l'amore per la letteratura, le rasoiate critiche contro Foscolo e Carducci. Gadda trasformato in "mezzobusto": un espediente per avvicinare e far risaltare nella sua interezza il personaggio».

Programmi futuri?

«In autunno sarà ripreso "Il mio Novecento", antologia di miei pezzi tv degli Anni 60, intervallata da brevi scene teatrali. E al Torino Film Festival sarà presentato un libro di memorie, scritto come una sceneggiatura cinematografica: si intitola scaramanticamente "Opera ultima" e mi piacerebbe se diventasse un film». [m. bal.]

Ugo Gregoretti

Lo spettacolo Che idea rivoluzionaria

★★★ Fare spettacolo dello spettacolo. Ma che idea rivoluzionaria. Ogni tanto se ne ricorda persino la televisione, ultimamente refrattaria, soprattutto per motivi di costi, allo sviluppo e alla divulgazione del professionismo. Viva l'ora del dilettante, che ormai non va più nemmeno allo sbaraglio, essendosi con il passare del tempo assai analizzato sul mezzo. Con Tiberio Timperi e Paola Ferrari si parlava l'altra sera su Raidue di «My Fair Lady», il musical presentato nella versione Gaia De Laurentiis-Corrado Tedeschi-Gisn. Interviste ai protagonisti, immagini delle prove confrontate con il risultato finale. Parlavano ballerini che hanno studiato vent'anni, raccontavano, per arrivare ad un provino. Ma, diceva Timperi, adesso i ballerini nascono praticamente in diretta tv: colleghi? «Così dicono loro», rispondevano diplomaticamente quei giovani vecchioni. Il musical, genere anglosassone per eccellenza, dove l'interprete deve saper ballare cantare e recitare, ha avuto in Italia la sua versione ammodo musicale» alla Garinei e Giovannini. «Rinaldo in campo» o «Rugantino», per intenderci. Da qualche anno si sono diffuse produzioni nazionali di ottimo successo: il pubblico non andava a vederli semplicemente perché non c'erano, non perché non li apprezzasse. Adesso che ci sono, va.
In tv è tutto diverso, e si sa che lo spettacolo dal vivo, teatro, opera, pure musical, non attira. Non funziona. Sarà anche perché viene trasmessi a tarda ora e senza nessuna preparazione le reti trattassero un lavoro da palcoscenico come trattano un reality, con lo stesso lancio e lo stesso slancio, probabilmente i risultati sarebbero diversi.
Comunque: in tv l'affascinante mondo dello spettacolo viene fuori più dalle prove che dalla rappresentazione vera e propria. E così «My Fair Lady» i sapere che c'erano 40 gradi, sul Garda (pagava la Pro Loco?), e vedere tutta quella persone in palcoscenico con cappotti cappelli parrucche, aumentava la solidarietà e la partecipazione. Qualche sera prima, sempre su Raidue, per la rassegna Palcoscenico, si ricordava il Quartetto Cetra, insuperato esempio di eclettismo leggero. La rana in Spagna gracidi in campagna. Ora e sempre.

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

Funerale a Berlino

Michael Caine, dopo «Ipcress» ancora nei panni dello stralunato agente segreto inglese (l'anti Bond) Harry Palmer, deve far attraversare il muro di Berlino a un colonnello russo dentro una bara. ... Nel cast il bravo Oskar Homolka, i tedeschi Eva Renzi e Paul Hubschmid. ■ 14.05 LA7

Respiro

Premio della «Settimana della critica» a Cannes e due Nastri d'Argento, per la fresca opera prima di Emanuele Crialese con Valeria Golino. Lampedusa: Grazia è madre di un adolescente e di due bambini e cerca di rendere felici quelli che ama. Ma il villaggio non sopporta la sua libertà e... ■ 23.10 RETE 4

Keanu Reeves in una scena del film «Hardball» di Brian Robbins

Hardball ★★

21.05 ITALIA 1 USA 2001. REGIA DI BRIAN RO... CON KEANU REEVES, ... LANE, ... HAWKES, D.B. SWEENEY, MIKE MCGLONE, BRYAN HEARNE E MICHAEL B. JORDAN. DUR. 106'

Keanu Reeves in ... sbiadito dramma, di ambiente sportivo, firmato ... Robbins. Indebitato fino al collo, Conor O'Neill è costretto ad allenare ... scalcinata squadra di baseball di ragazzini di colore del più malfamato quartiere di Chicago. E dopo qualche incomprensione...

A cavallo d... tigre ★★★

23.20 RAITRE ITALIA, ... REGIA DI CARLO MAZZACURATI. CON FABRIZIO BENTIVOGLIO, PAOLA CORTELLESI, TURKEL KURTIZ, ROBERTO ... E MARCO MESSERI. DUR. ...'

Remake, aggiornato e corretto, del film omonimo di Comencini, firmato Mazzacurati. Il quaran... Guido vive a Milano ma è ... sbruffone pieno ... debiti e convince la compagna a fare una rapina. Ma lui finisce in carcere dove viene coinvolto in un'evasione da Fatih e Hamidi...

Hal... - 20 anni dopo ★★

23.20 ITALIA 1 USA ... REGIA DI STEVE MINER. CON JAMIE LEE CURTIS, JOSH HARTNETT, CHRIS DURAND, ... WILLIAMS, LL COOL J, ADAM ARKIN E JANET LEIGH. DUR. 85'

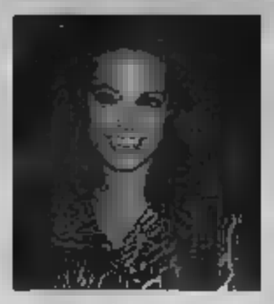
Anche Jamie Lee Curtis ... anni dopo l'esordio nell'horror di John Carpenter, è ancora ... protagonista. Partecipazione della madre Janet Leigh («Psycho»). Laurie Strode, dopo vent'anni, si ritrova davanti lo psicopatico serial killer Michael Myers che massacra i suoi allievi.

ANTENNA DI GIG

OGGI
Il viaggio del conte Louis Antoine Bougainville in Nuova Guinea ... 1767 a *Geo Magazine* (Raitre, 18.20), e quello di Umberto Pelizzari e Barbara Gu... in Malesia per *Sai Xché?* (Rete4, 21). Cavalli in libertà ... *Circo* (Raitre, 21), a *True Line* e la prima esperienza sessuale (Mtv, 23), l'assassinio di J.F. Kennedy viene raccontato a *Sfera* (La7, 21.30)

RISARCIMENTO
La ... dovrà versare 297.138 euro a Sandro Ruotolo, collaboratore di Santoro, ... per due anni, illegittimamente secondo il giudice Loredana Micicchè.

GUINNESS
«Sono nel Guinness dei primati. Ho battuto un presentatore americano di 4 mesi. Il primo microfono l'ho tenuto in ...


Angelina Jolie

nel febbraio 1845» (Mike Bongiorno)

PIGIAMI
Caterina Balivo sogna un programma dove conduttr... e ospiti si presentano tutti in pigiama».

RIDERE
«C'è ... proverbio che dice: "Il riso è la doccia del cuore". E in Cabilia, dove sono nato, la tradizione vuole che un morto venga seppellito solo quando nella comunità riunita in lutto scoppia la prima risata. È il segno che la vita riprende e che la morte non è più che una formalità» (Mohand Salid detto Fellag, ... bandito», ... anni, il più grande uomo di teatro algerino).

«Quando ero sposata ... Billy (l'attore Billy Bob Thornton, ... secondo marito - ndr), un uomo mi ha portato fuori a cena. C'era attrazione, ... gli ho detto: sono sposata. Non posso venire a letto con te. Mi sono alzata dal tavolo e me ne sono anda... Tre ... dopo, divorziata, gli ho telefonato e gli ho chiesto se voleva diventare mio amante. Ci sono voluti un paio ... mesi per convincerlo che non lo stavo prendendo in giro» (Angelina Jolie).

PALINSESTI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30 17.00	10.30 20.30	12.00 19.00	6.00 0.50	12.25	11.30
11.35 20.00	13.00 22.40	14.00 19.30	13.00 3.05	18.30	13.30
13.30 23.15	17.20	14.20 23.05	20.00 4.05	1.10	18.55

GIORNO

RAIUNO
6.10 Mammi ... diventa Serie
6.45 Unomattina Estate
9.35 Linea Verde. Meteo Verde. Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
9.50 ... minuti di... programmi dell'accesso
... Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
10.10 Buck al ... del ...
11.45 La signora del West Telefilm
12.35 La signora in giallo TF
14.00 Tg 1 Economia
14.10 L'ispettore Derrick TF
15.05 ... colpo di ... fulmine
16.50 Tg Parlamento
17.15 Le sorelle Mcleod Serie
18.10 ... Serie
19.10 Il commissario Rex Telefilm

RAIDUE
7.00 Protestantesimo Rubrica religiosa Settimanale ... pensiero e cultura protestante. A ... della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche. Programma su argomenti etici, teologici e storici per la diffusione del pensiero e della cultura protestante
7.30 Nuoto: Mondiali
... Go Cart mattina
10.15 ... mondo a colori
11.15 Il tocco di un angelo Telefilm
12.00 Incantesimo 6 Serie
13.30 Tg 1 ...
13.30 Tg 2 Costume e società
14.05 Roswell Telefilm
14.50 Popular Telefilm
15.40 Felicity Telefilm
16.25 I ragazzi della prateria TF
17.25 Nuoto: Mo...
17.55 Pallanuoto maschile: Italia-...

RAITRE
... RAI News 24 Collegamento con il canale satellitare per informazioni su attualità, meteo e traffico. All'interno, ... 6.45, "Italia, istruzioni per l'uso" di Emanuela Falcetti
8.05 Cult book
8.15 Sotto i cieli ... mondo
9.05 Camilla ...
10.40 Cominciamo ... ...
12.15 Cominciamo ... Estate
13.00 Walter e Giada
14.45 Gran di gepe Telefilm
15.10 Amazing History Documentari
15.25 La Melevisione
15.40 Tour de France
17.40 Moonlighting Telefilm con Bruce Willis
18.25 Meteo 3
18.30 ... magazine ... Do...

CANALE 5
6.00 Tg 5 Prima pagina
7.55 Traffico
7.57 Meteo 5
7.58 Borsa e monete
8.35 I Robinson Telefilm con Bill Cosby, P. Rashad, M. Warner, S. La Beauf, L. Bonet, T. Bledsoe. La vita di una tipica famiglia americana di ...
9.05 Speciale "La guerra dei mondi"
9.10 Speciale "Il sequestro Soffiantini" Rubrica cinematografica
9.15 Misa dei lupi Film-tv
11.25 Un detective in corsia TF
12.25 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Squadra Med Telefilm
15.45 Rinuncia impossibile Film-tv
18.00 Carabinieri Telefilm
... Everwood Telefilm

ITALIA 1
6.50 Tarzan Telefilm
7.45 Cartoni animati Cartoni ...
8.45 Eddie, il ... parlante Telefilm
10.20 Robin Hood Telefilm
11.20 Flipper Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport
13.40 Cartoni animati
14.30 I Griffin Telefilm
15.00 Dawson's Creek Telefilm
15.55 15/Love Telefilm
16.25 Spongebob ... animati
16.40 Let's ... Go - Sulle ... di ... turbo Cartoni animati
17.10 Pokemon advance ... lenge Cartoni animati
17.25 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.50 Willy ... principe di Bel... ...film
19.00 ... famiglia Telefilm
19.55 ... bugs Serie

RETE 4
6.10 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
6.50 Tg 4 Rassegna stampa
7.15 Secondo voi. Una striscia d'informazione in cinque minuti, che ogni giorno propone una micro-inchiesta ... temi d'attualità
7.25 Mi serv...
7.55 Magnum P.I. Telefilm
8.45 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela
9.50 Saint Tropez Serie
... Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Poirot Film-tv
15.00 Solaris, ... mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
16.25 La mia spia di mezzanotte Film
19.35 ... ... Telefilm

SERA

RAIUNO
20.30 Supervarietà Videoframmenti Un divertente collage di ... dall'archivio Rai di Paolo De Andreis
21.00 Le nuvole
23.20 ... secolo: Anni 1961-1977
0.50 Appuntamento ... cinema Rubrica cinematografica ... rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per essere sempre informati sulle novità proposte ... grande schermo
1.00 Sottovoce La chiacchierata ... Gigi Marzullo, fra vecchie foto, ricordi, un sogno da interpretare e soprattutto le celebri domande
1.25 ...gazzini Einstein
1.55 Infiltrato Film-tv
3.20 Un caso per Schwarz Telefilm

RAIDUE
21.00 Streghe Telefilm. Le sorelle Halliwell ... qualcosa che ... rende diverse ... coetanee: un ... misterioso della nonna defunta, discendono da una dinastia di streghe e hanno poteri soprannaturali al servizio del bene
22.50 Tg Parlamento
... Meteo 2
23.05 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica ...
23.15 ...: Mondiali
3.00 Ricominciare Soap Opera ... Federica ... Martino, Nina Soldano, Michele D'Anca. Regia ... Vincenzo Verdecchi
3.25 Osservatorio
3.35 La Rai di ieri Videoframmenti
4.10 Quel vizlaccio della politica
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
... Sport Rubrica sportiva. Rubrica che segue tutti i più importanti appuntamenti sportivi
20.15 Blob Videoframmenti Svizzera quotidiana che as... il meglio e il ... gio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e perso...
20.30 Walter e Giada
21.00 Circo massimo Varietà
23.20 A cavallo della tigre Film
1.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per ... sempre informati sulle novità proposte dal grande schermo
1.20 Off Hollywood ...
... Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica

CANALE 5
20.30 Calcio: Trofeo Tim Diretta
23.40 Corti di cronaca
23.50 I Soprano Serie con James Gandolfini, Lorraine ... Edie Falco. Tony ... alle prese con ... straburdante e invadente Feech. Quando quest'ultimo organizza una rapina senza avvisarlo, rovinando il matrimonio di un ... di Tony, lui lo ... per parlargli. Tony non è ancora convinto della buonafede di Feech e decide di liberarsene..
1.25 ... Felix Telefilm. Sitcom sulle divertenti incomprensioni generazio... tra figli, genitori e nonni. Con Gino Bramieri, Franco Oppini e ... Onofri
3.35 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm
4.35 Highlander Telefilm con Adrian Paul

ITALIA 1
20.10 Settimo cielo Telefilm ... famiglia numerosa dove al ... ... vicende ruotano le crisi adolescenziali dei figli
21.05 Hardball Film (dramm., 2001) con Keanu Reeves, ... Lane, ... Hawkes, ... Sweeney, Mike ... Glone, Bryan Hearne, Sterling Elijah Brim, Michael B. Jo... Regia di Brian Robbins
23.20 Halloween - 20 anni dopo Film (horror, 1998) con Jamie Lee Curtis, Josh Hartnett, Chris Durand, Michelle Williams, LL Cool J, Adam Arkin. Regia ... Steve Miner
1.20 Secondo ... Striscia d'informazione che ogni giorno propone una micro-inchiesta su temi d'attualità
1.25 Dark Angel Telefilm
2.30 Witchblade Telefilm
3.45 L.A. ... Telefilm

RETE 4
20.10 Renegade Telefilm
21.00 Sai xché? Il programma ... divulgazione culturale per vedere, conoscere e capire il mondo. ... montaggio ... immagini straordinarie ed esaustive, arricchite di effetti speciali
23.10 Respiro Film
1.10 Tg 4 Rassegna stampa
1.35 1999: Conquista della Terra ... (fant., 1972) con Roddy Mc Dowall, Dod Murray. Regia di Jack Lee Thompson. ... scimmie sono diventate di nuovo schiave dell'uo... ... esaguono i mestieri più umili. Però, alla fine, ... ribelleranno ... una volta e...
3.15 Sig. Belvedere va in ...leglio Film
4.45 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento ... prime pagine dei giornali in edicola

SERA

La 7
8.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico Notiziario
7.00 Omnibus ...
9.15 Punto ... L'informazione flash di Andrea Pancani, ... fare il punto sul ... duti in Italia e nel mondo
... Due minuti ... libro
... Police ... Telefilm
10.30 Isole Documentari
11.30 Il commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Un giustiziere a ... York Telefilm
... Funerale a Berlino Film
16.00 ... Isole di Atlanti... Documentari
17.05 La legge ... Burke Telefilm
... Calcio: Bolzano-Inter
... Tg ... Notiziario
20.35 Crocodile - Missione natura Documentari
... Sfera
23.30 Sex ... the City TF
0.35 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
0.50 The Strip ...
1.50 Police Rescue Telefilm
2.50 Due minuti un libro
2.55 Cna

MTV
... Mtv Playgorunds Summerhits
16.55 Flash
... Mtv playground Summerhits
... Europe Top ...
... Flash Notiziario
19.00 Trl - Ospite: Negramaro/Fun Lovin' Criminals
20.00 Flash
... Las Vegas
21.00 Trippin
21.30 Surf girls
22.00 Globally dismissed
22.30 Flash
22.35 All access ... serial daters p.1
23.00 True line. "Prima volta"
23.55 Flash

RETE4/ALLMUSIC
12.00 Azzurro (R)
13.05 The Club Pillole
13.55 ... Web ... Center
... Tga
15.00 Inbox
... Play.it - summertime
16.55 ... Web ...
18.00 Azzurro ospite Max Gazzè
18.55 Tga
19.05 ... Club Pillole
20.05 Inbox
20.30 The Club
21.00 Inbox
22.30 One Shot
23.30 The club ... ... the best
0.30 Night Shift

SKY CINEMA 1
... Sky Cine ...
9.10 Cowboy Bebop - Il Film ...
11.05 Extra: FRIDA
11.15 Una bionda esplosiva ... - Hot Chick Film
13.00 Duets
13.30 L'amore ... Marja Film
15.15 La giuria Film
17.25 Elf Film
19.05 Dopo mezzanotte Film
... ExtraLarge Terra ... Confine
21.00 Una bionda esplosiva ... - Hot Chick Film
22.50 L'amore di Marja Film
0.35 ExtraLarge Terra ... Confine

SKY CINEMA 2
8.35 ... Film
10.15 Amici di... letti Film
11.45 Sky Cine ...
12.15 La regola del ... sposto Film
14.15 Extra
14.25 La ragazza ... l'orecchino ... perla Film
16.05 Forget Paris Film
17.50 Gli angeli di Borsellino (Scorta QS21) Film
19.20 Fatal Instinct Film
20.50 Extra
21.00 La regola del sospetto ...
23.00 ... settimana da ... Film
0.45 Cabin Fever Film (horror, 2002)

SKY SPORT 1
16.15 Calcio: Villarreal-Atl. Madrid Liga 04/05. Replica
18.00 Beach Soccer: ... A Quarta giornata. Replica
... Sport Time
19.30 Calcio: Chelsea-Manchester U Pre... League 2000. Replica
21.15 Calcio: Chelsea-Arsenal Premier League 2000. Replica
23.00 ... Soccer: serie ... Quarta giornata. Replica
24.00 Sport Time
1.00 Calcio: Manchester U.-Chelsea Premier League 2000. Replica

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.35 Il Baco del millennio; 11.45 Obiettivo benessere; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 La Radio ne parla; 13.24 Sport; 13.33 RadioUno Musica Village; 14.00 Gr1; 14.05 Con parole mie; 15.04 Black and blue; 15.37 Il Comunicattivo; ... Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Affari - Borsa; 18.35 A tavola; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, ... la sera; 19.36 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.03 Ra... Music Club; 22.00 Affari.

... Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 15.00 Il trofeo del Cammello; 16.30 Atlantis; 18.00 Aria condizionata; 19.52 Sport; 20.00 Alle ... della sera; ... Dispenser; 21.00 Il Cammello ... - Deezster; 23.00 La ... di Radio2; 1.00 Solo ...

RADIOTRE: ... 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 6.01 Il Terzo Anello Musica; 7.00 Radio3 Mondo; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica; 9.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00 ... Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 Il ... Anello. Aladino. ... giro per i Festival; 14.00 Dalle ... alle tre; 15.01 Fahrenheit; 16.00 Storyville; ... Il ... Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite - Festival del festival; 20.00 Il Cartellone; 23.15 Il Cartellone; 0.30 Il Terzo Anello. Battiti; 2.00 Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.30 Notte Classica.

RADIONOSTALGIA
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; ...20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); ... Emozioni; 12.20 Magazine Spet... (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da ... stalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi ... 70/80/90. Altre frequenze: www.nostalgia.it.

L'antifurto doppia azione: ferma i furti, abbassa l'assicurazione.
Viasat, l'antifurto così ... che ti fa risparmiare con ... Assicurazioni.
VIASAT
Se ... un antifurto satellitare o elettronico Viasat sulla ... auto, ... Sara Assicurazioni hai condizioni eccezionali sull'assicurazione furto e rapina, ... protezione più completa a condizioni più vantaggiose.
E in più con l'antifurto ... Viasat hai un viaggio da sogno in regalo*.
E CON VIASAT PARTI IN DUE AL PREZZO DI UNO*
Numero verde 800.691.691
SARA
*Viaggi in due al prezzo di uno con formula stand-by. Regolamento completo su www...

LA STAMPA
Sport
MERCOLEDÌ 20 LUGLIO 2005

Il Siena al debutto batte lo Stoccarda del Trap: 1-0

IRDNING. Ottimo debutto per il Siena, la squadra di De Canio ha battuto ieri 1-0 lo Stoccarda di Trapattoni (foto): gol di Volpato al 16' st. Tomasson, neoacquisto dei tedeschi, è rimasto in panchina

OGGI IN TV

7,30 Nuoto. Mondiali. Sintesi gare	Raidue
12,00 Calcio. Peace C.: Eindhoven-Lione	Eur.
12,00 Calcio. Peace C.: Seongnam-D. Caldas	Eur.
13,00 Studio Sport	Italia1
13,00 Tennis. Torneo Atp da Stoccarda	Skysport 3
13,45 Si Live	Sport Italia
15,30 Ciclismo. Tour de France, 17ª tappa	Rai
17,30 Nuoto. Mondiali da Montreal	Rai2
17,35 Sportsera	Rai3
17,35 Pallanuoto. Mondiali: Ita-Russia	Rai
18,00 Calcio. Eur. U19: Grecia-Germania	Eur.
20,05 Ciclismo. Speciale Tour	Rai
20,30 Calcio. Trofeo Tim da Trieste	Canale5
21,00 Calcio. Eur. U19: Norvegia-Francia	Eur.
23,00 Nuoto. Mondiali da Montreal	Rai2

CALCIO D'ESTATE A TRIESTE IL TROFEO TIM: COMINCIA LA SFIDA TRA LE REGINE DEL CAMPIONATO, IN DIRETTA SU CANALE 5 (DALLE 20,30) E SU ALTRE 28 TELEVISIONI IN TUTTO IL MONDO

Christian Vieri, 32 anni, al debutto nel Milan dopo sei stagioni all'Inter

Ricominciamo dalle solite tre

Primo test per valutare mercato e preparazione Incontri di 45', subito i rigori in caso di parità

E la chiamano estate. Tanto per capire che importanza abbia già il calcio di luglio, il Trofeo Tim che stasera alle 20,30 vedrà [illegible] a Trieste Juve, Inter e Milan con la formula delle mini partite di 45' sarà trasmesso da 28 tv di tutto il mondo, Indocina compresa. I giocatori hanno i muscoli induriti dalle corse, eppure sono già chiamati a dare l'anima perché il Tim mette a confronto le tre indiziate per lo scudetto ed è difficile spiegare ai tifosi, in caso di brutta figura, che non conta nulla. Così come è anche impresa frenare gli entusiasmi degli innamorati della squadra che alzerà il trofeo. L'Inter ha vinto le ultime due edizioni [illegible] manifestazione, poi sappiamo come è andata.

Dunque calma. Divertiamoci sorseggiando una bibita ghiacciata, ma restiamo [illegible] i piedi per terra. Gli allenatori sono i primi a non tenere in alcun conto i risultati di queste partite. A chi mastica calcio tutti i giorni, questi appuntamenti sono utili soltanto per capire se finora si è lavorato bene. Capello, Ancelotti e Mancini guarderanno in [illegible] propria, [illegible] avversari getteranno un'occhiata distratta. Solo fra un [illegible] avranno il coltello fra i denti.

Allo stadio Nereo Rocco (il paron avrebbe detto: «Ciò, [illegible] che diavolo di partite [illegible] queste?») scenderanno in campo alle 20,30 Inter e Milan, [illegible] di alle 21,30 Juve contro la perdente del derby e alle 22,30 Juve contro la vincente. [illegible] sembra, [illegible] è ancora calcio d'estate. **[f. ver.]**

David Pizarro, 25 anni, ex Udinese, uno dei [illegible] a disposizione di Mancini

QUI ROSSONERI A CASA GILARDINO E SHEVCHENKO

Vieri, primo derby con l'altra maglia

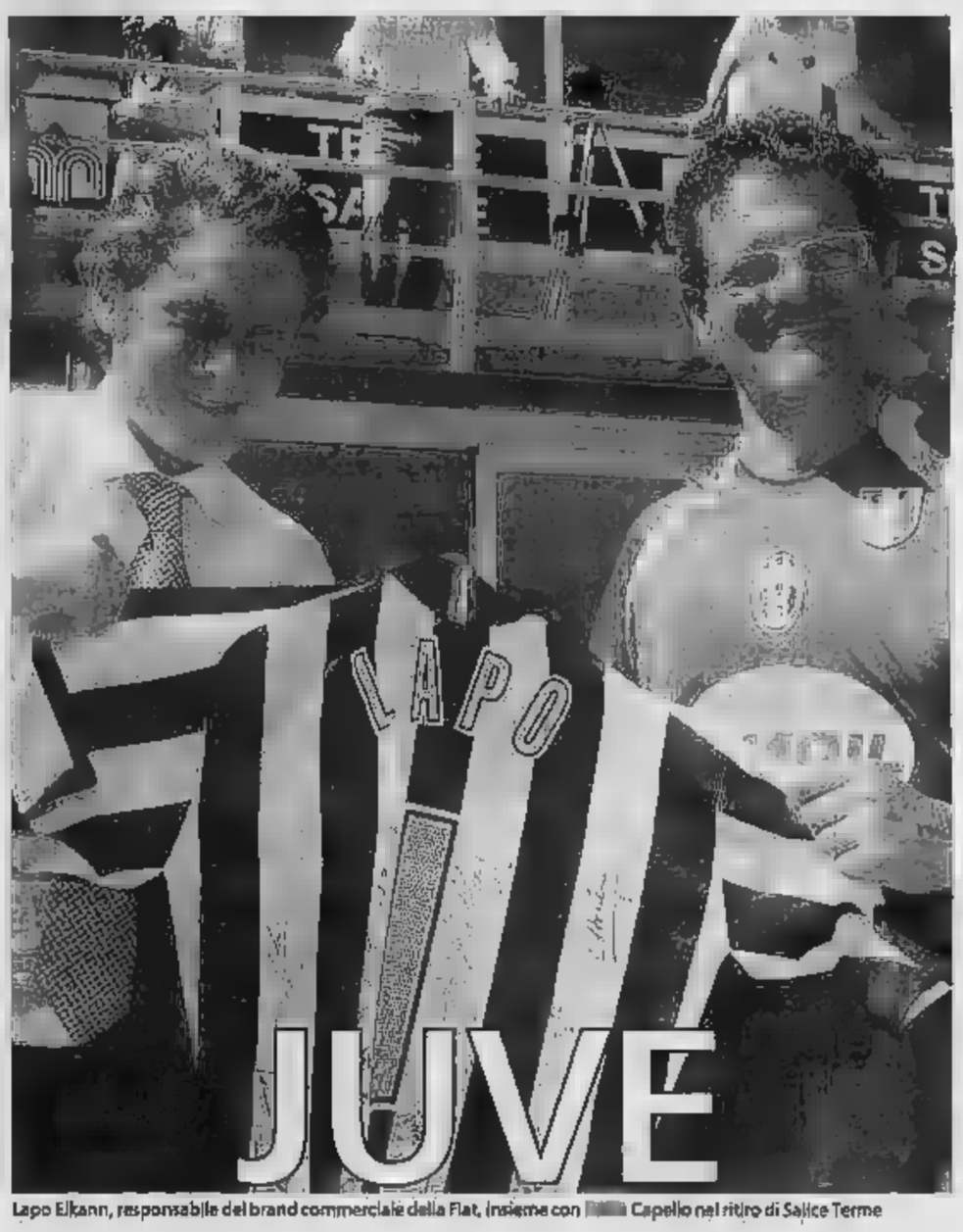
Nino Sormani
MILANO

Il Milan [illegible] il benvenuto a Gilardino, che secondo il ds del Parma Cinquini ha rischiato di finire alla Fiorentina (Della Valle aveva pareggiato l'offerta rossonera), e si prepara all'esordio stagionale nel Trofeo Tim. Ancelotti si dice entusiasta per l'arrivo del nuovo bomber che nel pomeriggio, dopo gli esami medici, ha sostenuto il primo allenamento re[illegible] 3 gol [illegible] gli applausi dei tifosi accorsi in massa a Milanello. Gilardino non seguirà la squadra a Trieste: [illegible] fermo da tre settimane, devo ricominciare». Sul giovane bomber [illegible] diritti Pastorello, presidente del Verona, forte di una scrittura privata sottoscritta con il Parma ai tempi di Tanzi: «Cercheremo di tutelare i nostri diritti, prima in Lega e poi [illegible] necessario [illegible] sede civile».

Toccherà così a Vieri guidare l'attacco milanista. Unica punta disponibile, Bobo deve subito sfidare l'Inter nel primo derby stagionale. Ancelotti si aspetta una buona prova dai suoi «per ritrovare subito l'entusiasmo e la voglia di vincere» e assicura che Vieri è pronto p[illegible] l'esordio: «Si [illegible] presentato [illegible] bene, l'anno [illegible] ha [illegible] una stagione travagliata ma in questi giorni non ha saltato neppure un minuto di allenamento. Non è ancora [illegible] brillante, però si [illegible] alle spalle [illegible] settimana importante per il futuro. Se è in condizione potrà giocare tutti i 90 minuti. Da lui mi aspetto quello che [illegible] sempre fatto, i gol».

Assente Shevchenko, [illegible] riposo per due settimane dopo la rimozione dalla placca inserita nello zigomo a febbraio, il bomber ucraino è reduce da un'animata discussione con l'allenatore, culminata con la minaccia di andarsene. Ancelotti spiega: [illegible] è stato un litigio ma [illegible] normale discussione. Abbiamo chiarito alcuni punti, l'intervento chirurgico non c'entra: andava fatto ed è [illegible] fatto di [illegible] accordo. Tutto è finito con [illegible] stretta di mano e non c'è [illegible] rischio che se ne vada. La sua frase è stata interpretata male. Se non [illegible] conosce il contesto [illegible] si possono trarre conclusioni. Sheva [illegible] un giocatore fondamentale e come tutti i grandi campioni rimarrà al Milan». L'attaccante, però, smentisce il suo allenatore: «In effetti ho detto la frase incriminata cioè "se mi volete tenere bene, altrimenti lasciatemi andare", ma soltanto per far capire che non avevo fatto nulla di male. Adesso cercherò di abbreviare i tempi del recupero».

Le sirene inglesi continuano [illegible] fischiare nelle orecchie dell'ucrai[illegible] Abramovich sogna di averlo al più presto nel Chelsea ed è pronto a offrire 60 milioni per il cartellino e 12 milioni di ingaggio al giocatore, il doppio di quanto guadagna adesso. Con l'attaccante restano a casa capitan Maldini (affaticamento muscolare) e Jankulovski (convalescenza dall'operazione al piede), mentre Dida e Kaká sono ancora in vacanza. Nella prima partita della serata toccherà a Eleftheropoulos difendere la porta rossonera, con Cafu, Stam, Nesta e Kaladze in difesa. Centrocampo a tre (Gattuso, Pirlo e Seedorf) con Rui C[illegible] e Serginho a sostegno di Vieri.



Lapo Elkann, responsabile del brand commerciale della Fiat, insieme con [illegible] Capello nel ritiro di Salice Terme

QUI NERAZZURRI ESORDIO PER SOLARI, PIZARRO E C.

Mancini propone la nuova guardia

BRUNICO

Doppio [illegible] per l'Inter. [illegible] contro il Bolzano a stasera, dove saranno impiegati i migliori, nel trofeo Tim [illegible] il grande ex Christian Vieri. Un trofeo che i nerazzurri hanno visto tre volte [illegible] quattro (la prima edizione è [illegible] al Milan). Nel derby, prima gara del torneo, l'allenatore Mancini, che deve fare a [illegible] degli infortunati Recoba e Van der Meyde, oltre che dei sudamericani ancora in ferie, intende provare i nuovi arrivati. Julio Cesar in porta, al posto di Toldo [illegible] sarà schierato a Bolzano con Veron, Wome in difesa con Ze' Maria, Cordoba e Materazzi che dovrà misurarsi con l'amico Visri, un duello che promette scintille. Pizarro e Solari a centrocampo di fianco a Stankovic e Cristiano Zanetti, e in attacco Cruz e Martins.

Alla sfida con Vieri pensa anche Mihajlovic, che non sarà della partita perché destinato dal tecnico alla gara con il Bolzano: «Non so che [illegible] sarà gli riserveranno i nostri tifosi: lui comunque ha fatto la sua scelta [illegible] serenità e conosce le conseguenze. È capitato anche a me al primo anno alla Lazio: ho ricevuto solo fischi. Eppure giocavo per loro». Fischi che stasera saranno controbilanciati dagli applausi dei milanisti. «Ma l'Inter attuale è più forte di quella della passata stagione», assicura il difensore.

Ferve il calciomercato. Ieri è [illegible] ceduto al Maiorca il difen[illegible] Potenza, rientrato [illegible] prestito al Parma. L'aveva chiesto l'ex allenatore interista Cuper, che l'aveva lanciato a suo tempo in prima squadra. Rallentano le trattative [illegible] il Real Madrid per Figo e Samuel. Ieri era previsto l'ennesimo vertice a Milano con il plenipotenziario madridista Bronzetti, ma l'incontro è rinviato a venerdì. [illegible] frattempo Figo, che non pare del tutto convinto dell'offerta di Moratti (6 milioni per due stagioni) pensa ancora a Liverpool e Valencia e si è aggregato alla squadra [illegible] partenza per la Cina. Per Samuel c'è sempre il problema [illegible] costo del cartellino [illegible] superare, e l'Inter non smette di guardarsi attorno alla ricerca [illegible] una valida alternativa.

Pende sempre l'ipotesi di un ritorno di Ronaldo, che ieri mattina si è detto disponibile: «Sono un giocatore del Real e mi trovo bene. [illegible] [illegible] la società vuole [illegible] a scambiarmi [illegible] un altro giocatore, non intendo oppormi». Nel pomeriggio il Fenomeno ci ha ripensato e ha detto di [illegible] volersi muovere da Madrid. Il [illegible] presidente Perez smentisce ogni trattativa: «Cambiare Ronaldo per Adriano e spendere anche 50 milioni? [illegible] Ronaldo non lo cambio per niente al mondo». Intanto Adriano, atteso oggi a Milano, per non smentirsi ha fatto sapere che arriverà domani, perché ha perso l'aereo. Un'abitudine, ormai. L'Inter ha subito giustificato il giocatore precisando che Mancini gli ha concesso [illegible] giorno in più di riposo. **[n. sor.]**

Lapo: mai presidente

••• SALICE TERME. Lapo Elkann, responsabile brand commerciale della Fiat, ieri ha ribattezzato la Juve: «Non è più una zebra, ma un leone che ha grinta e ruggito». Dopo aver presentato ai giocatori i componenti della squadra giamaicana di bob che la Fiat sponsorizza e che vedremo in gara a Torino 2006, il nipote dell'Avvocato ha spiegato: «Questa è una Juve strepitosa, puntiamo a vincere tutto, ma la Champions ha un fascino particolare. Vieira è una colonna, ho visto un Del Piero con grandi motivazioni». Nel futuro di Lapo non c'è un ruolo dirigenziale nel club: «Il mio lavoro è in Fiat. Non faccio parte della dirigenza oggi e non mi immagino presidente in futuro». La Fiat aiuterà il Toro? «Non è previsto nessun sostegno concreto». **[f. ver.]**

QUI [illegible] IL TECNICO INTENDE RUOTARE TUTTI I GIOCATORI A DISPOSIZIONE: «TRA UN MESE LA SUPERCOPPA, COSÌ CI PREPARIAMO»

Capello svela Vieira, non la formazione

Fabio Vergnano
Inviato a SALICE TERME

C'erano una volta le amichevoli estive di stampo casereccio, si giocava contro la squadra del dopolavoro ferroviario, birra e panino alla mortadella. E anche allora la Juventus vinceva gli scudetti. Oggi, dopo nove giorni di ritiro, sei già nel frullatore. Si spiega tutto con una parola ormai abusata: business. Sta di fatto che stasera la Juve deve già mostrare i muscoli. A Trieste nel Trofeo Tim affronta Milan e Inter, ovvero le dirette rivali per lo scudetto.

Capello, protagonista in campo di quel calcio morto e sepolto, si adegua. Ma si capi[illegible] che non gli piace: «Questo [illegible] an[illegible] presto, [illegible] mi passate la bestialità linguistica, direi molto troppo presto. Inter e Milan hanno ancora [illegible] giorni di lavoro nelle gambe. Colpa del calendario delle amichevoli che ci obbliga a uscire allo scoperto già stasera. La condizione è relativa, anche ieri abbiamo fatto un allenamento spacca muscoli. Io non mi aspetto nulla, a parte che qualcuno tragga già delle conclusioni, ma fa parte del gioco e non ci condizionerà. Si vedranno svarioni e cose belle. Come sempre [illegible] questo periodo estivo mettiamo [illegible] bilancio anche una brutta figura. Noi lavoriamo pensando alla Supercoppa con l'Inter del 20 agosto. Per quella data dovremo essere già al meglio. Ciò che succede prima mi scivola addosso».

Proprio perché il Trofeo Tim è considerato soltanto una tappa di passaggio, Capello non cambierà metodo. Come a Voghera e Pavia, ci sarà quello che definisce un «mischione». Ovvero, traducendo [illegible] slang capelliano, nelle due mi[illegible] partite schiererà un po' di tutto, per ora la Juve titolare è un progetto che tiene nascosto come fosse una scultura [illegible] togliere il drappo che la ricopre [illegible] nel giorno del varnis[illegible]e. Del tutto ininfluente anche il comportamento [illegible] avversari milanesi: [illegible] Milan con Gilardino è ancora più pericoloso, però la squadra si allena soltanto da sei giorni e fra l'altro il goleador non ci sarà. L'Inter è un cantiere aperto, delle tre è quella destinata a cambiare ancora. Prendiamolo come un divertimento. In ogni [illegible] tutto serve per migliorare [illegible] per aprire gli occhi sui giocatori. Con l'arrivo di Vieira siamo fortissimi e non temo che sentirsi troppo bravi possa [illegible] [illegible] svantaggio. Tutti dovranno sentirsi più responsabilizzati per non deludere le attese».

Capello [illegible] gli occhi, la Triade, invece, apre il portafogli. Incassa anche l'obolo della Tim ed [illegible] pronta a rientrare di qualche milione [illegible] [illegible] con la cessione imminente dei giocatori in esubero. Miccoli fa gola al Palermo, Tudor aspetta una squadra che sia disposta ad accollarsi il suo ingaggio vicino ai due milioni. Lui vorrebbe Udine, più probabile che finisca in Inghilterra. Moggi piange all'idea di cedere il crosta. Capello è molto più pratico: «Abbiamo cinque difensori centrali. Capisco che Igor voglia giocare. Se resta, deve accettare che davanti ci siano compagni di livello superiore».

Si inizia con il derby

••• TRIESTE. Questo il programma del Trofeo Tim a Trieste (stadio Nereo Rocco): ore 20,30 Milan-Inter (arbitro Rizzoli); ore 21,30 Juventus contro la perdente del primo incontro (arbitro Morganti); ore 22,30 Juventus contro la vincente del primo incontro (arbitro Pieri). Le partite concluse in parità saranno decise dai calci di rigore. La squadra che vince nei tempi regolamentari conquista 3 punti; la squadra che vince dopo i rigori ne ottiene 2; la squadra che perde ai rigori ha un punto soltanto.
Tutte le partite saranno trasmesso in diretta da Canale 5, mentre sono 28 i Paesi collegati in tutto il mondo. Le ultime due edizioni sono state vinte dall'Inter.

SPORT E [redacted] HAWAIANA DALLO SGUARDO DOLCE E SPIETATO

Una golfista di 15 anni vale più della Sharapova

Sponsor pazzi per la Wie, donna da 30 milioni

Stefano Semeraro

Americana delle Hawaii, ma pare una divetta manga. Si chiama Michelle Wie, ha 15 anni, gioca a golf: è la donna che inseguono gli sponsor. [redacted] ha [redacted] il New York Times, lo [redacted] fermano i guru del marketing. Nessuna come [redacted] sa attrarre [redacted] libido di chi gestisce i budget miliardari nelle company globalizzate. Nella classifica dei più appetibili, in campo maschile, un altro golfista, un altro multietnico come Tiger Woods, spopola: circa [redacted] milioni di dollari in contratti all'anno, quasi il doppio del secondo della lista, il tennista Andre Agassi (che arriva a 44 milioni di verdoni). Michelle fra le girls guida davanti a [redacted] Sharapova e Serena Williams, altre due femminucce che maltrattano palline da tennis nel loro caso.

Sarà un caso? Annika Sorenstam, la golfista svedese che vince più di Michelle, arriva a 7 milioni e mezzo di dollari, ma la Wie supera già i 20 e arriverà adesso a 30, più di [redacted] due ancelle tenniste. Vincere non è tutto, lo sappiamo. L'immagine è tutto: lo sosteneva proprio Agassi, quando vestiva punk e aveva i capelli. Annika è brava. Michelle è brava e anche cool, elegante e lontana dal volgo, come la Sharapova e la Williams. Come loro dà l'impressione di potersela battere [redacted] i maschietti. Occhi a mandorla, [redacted] dolce e spietato - modello Lucy Liu, Kill Bill e compagnia se volete un riferimento cinematografico – potenza nei bicipiti. Le tenniste picchiano co[redacted] fabbri, Michelle, fenomeno a 11 anni, professionista [redacted] quasi a 13, è capace di spedire la sferetta rugosa a 300 yarde, tira in media 30 metri più in là di molti [redacted] colleghi maschi. Dicono che abbia uno *swing* simile a quello di Ernie Els, l'onorgumeno, il ciccione del golf. Però è esile, elegante, sorridente di un sorriso lontano, orientale, indecifrabile, misterioso, allusivo.

Tutte cose che mandano nei matti gli uomini, si sa. E che conquistano i mercati orientali, la terra promessa del terzo millennio. A Est come a Ovest comunque piacciono le donne sexy, ma che hanno neuroni maschili, testosterone nelle pupille: come Danica Patrick, la pilotessa in tacchi alti che ha messo le sue unghie laccate, le sue pose in lingerie sexy, al quarto posto della 500 miglia di Indianapolis, beffando molti machos del volante. Miss Wie ha nel mirino i guadagni di Mr Woods, forse è lei che colmerà [redacted] gap [redacted] l'universo maschile. Per ora, sul green, è lontana. Al John Deere Classic, il torneo del Pga tour, il circuito pro maschile americano, a cui ha partecipato è arrivata a due colpi dal *cut*, dalla qualificazione per il torneo vero e proprio. È dal 1945 che una donna non lo supera, allora fu tale Babe Didrikson Zaharias, al Tucson Open. Ma quello che importa agli sponsor è che l'United States Women's Opens, il torneo che si è svolto alla fine di giugno e che è stato trasmesso dall'Espn, dove Michelle si è piazzata 23ª, è stato il più televisto della storia.

Le donne che dominano sport individuali [redacted] più [redacted] e popolari di quelle che eccellono negli sport di squadra - come Mia Hamm, la calciatrice - poi il pubblico del golf è benestante, ricco [redacted] spenda più volentieri. Michelle è la Wie en rose dello sport, la strada femminile, vagamente fetish, che porta dal campo al fatturato. Per ora è una grande storia di sport. In prospettiva, la prima atleta che potrà annullare il sesso - come fattore discriminante - nello sport. John Wildhack, responsabile della programmazione della Espn, ha detto: «Ora non le rimane che [redacted]. Ecco, appunto.

CICLISMO [redacted] CORSA UNO SCONOSCIUTO COLPISCE AL NASO L'UCRAINO SKASCHECHKIN

Anche i francesi s'arrabbiano È un Tour di pugni e violenza

Marco Ansaldo
Inviato a PAU

I francesi che si incazzano non si trovano soltanto nelle canzo[redacted] di Paolo Conte, [redacted] anche sulle strade del Tour. Sarà per la frustrazione di organizzare la più importante corsa del mondo senza esserne protagonisti: Hinault in maglia gialla è un reperto di vent'anni fa, finora l'unica tappa l'ha vinta Moncoutie e il meglio piazzato in classifica è Christophe Moreau, che però fatica a rientrare tra i primi dieci. Normale che ci sia in giro gente nervo[redacted]. Lo è meno quando si scade nella violenza [redacted] nell'insulto che [redacted] appartengono alla storia del ciclismo come è invece per il calcio.

Lance Armstrong si è lamentato per quello che deve sopportare in questi giorni. Lo accusano di essere troppo arrogante. «Indurain d[redacted] il Tour come fa lui ma era amato da tutti perché si mostrava gentile - ha ricordato l'ex campi[redacted]e francese Laurent Jalabert -. Armstrong vince con i modi spietati. Quando vuole vincere bisogna lasciargliela fare, a me non ha [redacted] perdonato la volta che non accettai di lasciargli il successo in una Parigi-Nizza. La gente certe cose [redacted] percepisce». «Capisco che non si può essere simpatici a tutti però a volte [redacted] sembra troppo - ha detto l'americano, che ha conservato senza difficoltà la maglia gialla -. Mi insultano in tutti i modi. [redacted] Francia non è [redacted] novità, soprattutto dopo la guerra in Iraq. Pensavo che il livore si fosse attenuato, vedo segnali positivi tra i giovani, ma non è così. Ci sono tifosi disgustosi. Per fortuna questo è l'ultimo anno e voglio tenere soltanto i ricordi belli di chi mi applaude, [redacted] altri [redacted] cancello la sera».

Finora [redacted] c'è scappato il fatto grave. Il servizio d'ordine presta un'attenzione particolare all'americano [redacted] le s[redacted] guardie del corpo lo sottraggono agli incontri troppo ravvicinati. Gli alberghi sono [redacted] gliati e lui si vede poco in giro, tuttavia c'è fermento.

Di episodi strani [redacted] capitano ogni giorno, i controlli [redacted] bastano. Domenica [redacted] tifoso è stato investito dalla motocicletta della tv francese mentre seguiva troppo [redacted] vicino i corridori sulla salita del Peyresourde. Ieri sul Marie Blanque, la salita che precedeva il temibile col d'Aubisque, [redacted] sconosciuto ha colpito l'ucraino Skaschechkin, che a parte il cognome non ha grosse colpe [redacted] espiare. Stava fuggendo insieme [redacted] Vinokourov, il cazzotto gli ha procurato [redacted] ferita al naso: dicono che si sia trattato di un incidente involontario, niente a che vedere con il pugno nello [redacted]maco che [redacted] [redacted]dy Merckx nel '76 sul Puy de Dome (e nella tappa successiva perse la maglia gialla da Thevenet) o quello che costò a Vladimir Belli l'espulsione dal Giro [redacted] tre anni fa: l'amico di un [redacted] avversario lo colpì, lui replicò con un pugno senza scendere dalla bici.

Però il problema della vicinanza eccessiva della gente è attuale. Come l'impossibilità di frenare il vandalismo quando si scatena come è successo domenica [redacted] Saint Lary Soulan, dove alcuni baschi hanno devastato il pullman della tv spagnola senza che i gendarmi intervenissero e altri spettatori hanno razziato i furgoni della carovana pubblicitaria. Sarà anche che la gente un po' si annoia.

Ieri, le menti sopraffine [redacted] Tour, hanno piazzato l'Aubisque, una montagna dagli strappi terribili, a 70 chilometri dall'arrivo vanificando ogni iniziativa di Basso e di Ullrich nell'attacco ad Armstrong. Sono finiti tutti insie[redacted]. Davanti a loro, la volata dei quattro fuggitivi ha premiato lo spagnolo Pereira (secondo domenica) [redacted] ha punito [redacted]y Mazzoleni al quale le gambe hanno ceduto nel momento decisivo. È giunto terzo. Mazzoleni, bergamasco, gregario di Cunego la cui assenza gli ha permesso di correre [redacted] il Tour in libertà, è sentimentalmente legato [redacted] Elisa Basso, la bellissima sorella [redacted] Ivan [redacted] la quale vive poco distante dal prato di Pontida dove si raccolgono le folle leghiste. Deve essere un destino di questo Tour che in famiglia si sfiori la [redacted] senza coglierla.

Basso è sempre [redacted] 2'46" dall'americano

TAPPA A PEREIRO
••• La 16ª tappa Mourenx-Pau: 1. Oscar Pereiro (Spa) 180,5 km in 4h38'40" (media 38,8 km/h); 2. Zandio (Spa) st; 3. Mazzoleni (Ita) st; 4. Evans (Aus) st; 5. Gilbert (Bel) a 02'25".

ARMSTRONG [redacted]R
••• 1. Lance Armstrong (Usa) in 66h52'03" (media 42,03 km/h); 2. Basso a 2'46" 3. Rasmussen 3'09" 4. Ullrich 5'58" 5; Mancebo (Spa) 6'31".

OGGI PIRENEI ADDIO
••• Pau-Revel, 239,5 km. A Pau, dopo il Col d'Aubisque, il Tour saluta i Pirenei e si lancia in una tappa lunga e di passaggio per le ultime montagne prima della crono finale.

SOSENKA, NUOVO [redacted]
••• Il ceco Ondrej Sosenka ha stabilito il nuovo record dell'ora di ciclismo con 49,700 km. Nel velodromo olimpico di Mosca, il corridore ceco, 29 anni, ha migliorato il precedente primato (46,441 km) che apparteneva dal 2000 al britannico Chris Boardman. Da segnalare che i tempi di Moser '84 (50,803) e Boardman '96 (56,375) sono stati considerate le «migliori prestazioni mondiali» e non primati: in ragione dei mezzi non convenzionali utilizzati.

JOLLY HOTELS	SUMMER	FAMILY	LOVE	FOOD
Agrigento Della Valle*	€ [redacted]	€ 146	–	€ 145
Ancona	€ [redacted]	€ 120	–	–
Bergamo	€ 109	€ 135	€ 119	–
Bologna - De la Gare	€ 119	€ 145	–	€ 139
Bologna - Villanova	€ 99	€ 125	–	€ 119
Brescia - Igea	€ 99	€ 125	–	–
Cagliari*	€ [redacted]	€ 124	–	–
Caserta	€ 75	€ 100	–	€ 100
Catania - Bellini	€ 99	€ 125	–	€ 127
Catania - Ognina*	€ 98	€ 124	–	–
Firenze	€ 155	€ 181	€ 170	–
Genova - Marina	€ 145	€ 171	€ 160	€ 170
Genova - Piazza	€ 99	€ 125	–	[redacted]
La Spezia	€ 126	€ 152	–	€ 151
Lecco - Pontevecchio	€ 114	€ 140	–	[redacted]
Messina*	€ 98	€ 124	–	–
Milano - Machiavelli	€ 129	€ 155	–	–
Milano - Milanofiori	€ 89	€ 115	–	–
Milano - President	€ 158	[redacted]	€ 173	–
Milano - Touring	€ 139	€ 165	–	–
Napoli	€ 140	€ 166	€ 155	€ 165

JOLLY HOTELS	SUMMER	FAMILY	LOVE	FOOD
Palermo	€ 122	€ 148	€ 137	€ 131
Parma - Stendhal*	€ 130	€ 156	€ 145	–
Pisa - Cavalieri	€ 109	€ 135	–	€ 139
Ravenna	€ 120	€ 146	€ 135	–
Roma - L. da Vinci	€ 140	€ 171	€ 165	–
Roma - Midas	€ 99	€ 130	–	€ 125
Roma - Villa Carpegna	€ 109	€ 140	€ 134	€ 144
Roma - Vittorio Veneto	€ 159	€ 190	€ 184	€ 174
Salerno	€ 108	€ 134	–	–
Siena	€ 124	€ 150	€ 139	€ 135
Siracusa*	€ 98	€ 124	–	–
Torino - Ambasciatori	€ 110	€ 136	–	€ 130
Torino - Ligure	€ 110	€ 136	–	€ 130
Trieste	€ 139	[redacted] 165	–	€ 139
Vicenza - Tiepolo	€ 99	€ 125	–	€ 119
Amsterdam - Carlton**	€ 185	€ 221	€ 205	–
Berlino - Vivaldi	€ 150	€ 176	€ 165	–
Bruxelles - Du G. Sablon	€ 120	€ 146	–	–
Colonia - MediaPark	€ 80	[redacted]	–	€ 104
Londra - St Ermin's	110	[redacted]	125	–
New York - M. Towers***	220	–	235	–
Parigi - Lutti	€ 185	€ 211	€ 200	–

*Offerte soggette a disponibilità. Tariffe per camera Standard, buffet-breakfast incluso. Sono disponibili camere Superior e Deluxe con supplemento. Le tariffe per i Week&Jolly degli alberghi di Londra e New York sono espresse in valuta locale *affiliato **5% city tax excl. ***13,625% Tax excl. 3,5 €/£ per [redacted] per notte excl.*

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI N. VERDE: 800-017703
lun-ven 9.00-19.00 - sab 9.00-14.00 • www.jollyhotels.com

JOLLY HOTELS
LA PRIMA CATENA ALBERGHIERA ITALIANA

Cartellone ricco di iniziative: musica, tradizione e premio giornalistico

Il castello di Monteu Roero: in frazione Sant'Anna si svolgeranno i festeggiamenti da venerdì a martedì prossimo

A Sant'Anna vetrina del Roero

Monteu, festeggiamenti da venerdì a martedì

ROERO

E' ormai tutto pronto per la XIX edizione della Sagra del Roero Arneis, nella frazione monteatese di sant'Anna, da venerdì a martedì 26, [illegible] della santa.

Monteu Roero è un paese disteso a mezza costa, sulle colline a sinistra del Tanaro, fra il sistema morfologico delle «rocche». Dopo il Mille, confluirono in questo centro rurale gli abitanti di altri piccoli insediamenti limitrofi. I documenti storici risalenti all'epoca spiegano che probabilmente lo spostamento fosse dovuto a ragioni di sicurezza e per ottenere protezione dalla strutture fortificate erette alla sommità della collina. Verso la metà del XII secolo, i vescovi di Asti insediarono a Monteu Roero i conti di Biandrate che, dopo varie lotte con il Comune astigiano, cedettero il feudo di Roero, il cui ramo locale si estinse nel Settecento.

La [illegible] sagra [illegible] nel vivo venerdì, quando è prevista l'inaugurazione, alle 17,30; subito dopo la cerimonia ufficiale, alla quale presenzieranno le autorità cittadine e la banda musicale, ci sarà la proclamazione dei vincitori e la consegna del «XVII premio giornalistico del Roero».

Commenta l'ideatore del [illegible] Giovanni Negro (ex sindaco e [illegible] assessore provinciale): «Il premio giornalistico ha ormai assunto [illegible] prestigio rilevante: in quest'edizione 2005 saranno nove i giornalisti locali, nazionali e internazionali che riceveranno il nostro riconoscimento che va a premiare la loro attività di promozione della nostra terra e dei prodotti tipici. Quest'anno la scelta [illegible] è stata facile, se si considera che avevamo a disposizione [illegible] 45 elaborati, che hanno contribuito in modo determinante a far conoscere [illegible] glio le nostre realtà ai molti turisti che sempre [illegible] spesso [illegible] vengono a visitare».

Alle 20,30 si svolgerà la manifestazione enogastronomica «Ro- [illegible] Red Tops»: a fare gli onori di casa sarà lo staff del ristorante didattico della scuola alberghiera di Barolo, che prepareranno un menù dedicato al grande rosso del Roero. La proposta del [illegible] cucina guidata dallo chef Franco Piumatti e di quello di sala coordinato [illegible] Vincenzo Mamino è stuzzicante. Su tutti i piatti è previsto l'abbinamento con i vini Roero dei produttori che partecipano al Banco di Assaggio della Sagra del Roero Arneis, attivo fino a martedì 26. Il costo della [illegible] è 30 euro, vini compresi; è [illegible] la prenotazione allo 0173213520.

Sabato - [illegible] - [illegible] la musica a farla da padrona: dalla Jamaica arrivano gli artisti della «School Dilù Miller» che si alterneranno al gruppo musicale «Longs' Valley Blues Band». Per l'intera serata sarà possibile visitare l'esposizione [illegible] vini e dei prodotti tipici [illegible] questa [illegible] generosa e degustare salsiccia e costine alla brace. Domenica si svolge la tradizionale cena «sotto le stelle» con [illegible] trionfo di piatti e vini del territorio; allieteranno la serata gli splendidi fuochi d'artificio e durante un intervallo saranno anche sorteggiati i fortunati che si aggiudicheranno i premi [illegible] [illegible] palio dalla lotteria di sant'Anna; l'ar- [illegible] musicale è garantito [illegible] «I canterin del Bric».

Lunedì - [illegible] inizio alle 20,30 - sarà festa per i palati di tutti i convenuti. Infatti - sempre nello scenario della piazza - si potrà partecipare alla cena preparata da cinque grandi cuochi, denominata «Il Piatto per il Roero Arneis», alla XVI edizione. La sagra si concluderà martedì 26: il comitato manifestazioni - presieduto da Vincenzo Viglione - organizza (ore 15,30) la processione [illegible] la Santa Pa- [illegible] Giovanni Negro: «Vorrei ringraziare i miei collaboratori e tutti coloro che si impegnano per promozione dei nostri prodotti e il comitato festeggiamenti per la costanza e la tenacia con le quali lavorano per questa manifestazione». Il presidente del comitato Vincenzo Viglione conclude: «La nostra [illegible] gra come sempre ha l'obiettivo di valorizzare il [illegible] Roero ed i prodotti di qualità di questa terra. Vorrei ringraziare tutti gli enti, i privati ed i produttori che hanno contribuito all'organizzazione della festa».

IL VINO

In tavola sapori sorprendenti

Il vino Roero ha finalmente ottenuto il riconoscimento della Docg (denominazione [illegible] origine controllata e garantita) con [illegible] decreto emanato dalla commissione romana che fa [illegible] Comitato nazionale e che sarà operativo [illegible] partire dalla vendemmia 2005. E proprio i grandi vini di questa terra saranno particolarmente valorizzati sia nel Banco di Assaggio gratuito (aperto per tutta la durata della manifestazione) e sia nei vari appuntamenti gastronomici previsti dal programma della [illegible] gra: la cena «Roero [illegible] top» di venerdì, quella sotto le stelle di domenica [illegible] quella conclusiva di lunedì sera. Proprio [illegible] quest'ultima [illegible] - [illegible] p[illegible] di Sant'Anna, dopo il tramonto - cinque cuochi emergenti (Manolo Allocchis, Marco Ruata, Marco Toso, Davide Sproviero e Stefano Paganini) proporranno ricette inedite [illegible] elaborazioni originali, dedicate all'Arneis, il portabandiera [illegible] Roero. I commensali potranno gustare un [illegible] pinna rossa [illegible] giardiniera [illegible] verdure, un timballo di melanzane e farro, il risotto Camaroli ai gamberi di fiume, la scaramella di vitello affogata [illegible] Arneis e una piramide di pesche sul velluto: il tutto per 30 euro, vini compresi. Per prenotare un posto a tavola occorre contattare lo studio Montaldo, chiamando lo 0173213520.

ITALIA BREZZO ITALIA

BREZZO

IDEE ALIMENTARI DI QUALITÀ

Il Miele e le dolci golosità

Le Specialità gastronomiche

La Composta senza zucchero

La pasta e i sughi

La pasticceria e le tisane

L'Aceto di miele

MONTEU ROERO (CN) - Fraz. Tre Rivi, 87 - Tel. 0173 90109 - Fax 0173 90430
www.brezzo.it

Antica Cascina dei Conti di Roero

AZIENDA AGRICOLA OLIVERO PIETRO

VEZZA D'ALBA (CN) - Via Rubiagno, 2 - Tel. 0173 65459/65018

Tel. 0173. 90252

Residenza in Dimora Storica

Corte dei Rotari

■ Sala espositiva ■ Cantina settecentesca sotterranea
■ Libreria ■ Organizzazione tour ■ Visite tematiche

Camere con bagno ✦ idromassaggio ■ sauna aromaterapia ■ cassaforte ✦ aria condizionata telefono ✦ tv satellite/digitale ✦ frigobar Biblioteca ✦ internet

MONTEU ROERO (CN) - Via XXV Aprile, 5
Tel. 0173-960060/3337678652 - Fax 0173-960058 - www.cortedelrotari.it

SELEZIONE Teo Costa

Az. Agr. SELEZIONE TEO COSTA-GIOBBE
di Costa Roberto e M[illegible]
Via S. Salvario, 1 - 12050 Castellinaldo (CN)
Tel. 0173213066 Fax. 0173214004
www.teocosta.it - teocosta@teocosta.it

Serre a tunnel
Lavorazione ferro

NOVARINO LORENA

MONTEU ROERO (CN)
Frazione S. Grato, 96
Tel./Fax 0173 99131

Ferrero Carlo e Vittorio

CASCINA LANZAROTTI, FRAZIONE S. ANNA - FERRERI

Posta su di [illegible] rilievo naturale al centro di un anfiteatro di vigneti e frutteti, la Cascina Lanzarotti - che sin dal 1883 tramanda di padre in figlio i valori della tradizione contadina, coniugandoli con i progressi assicurati dall'innovazione - offre alla Clientela la frutta di propria produzione (pesche e prugne dal buon sapore di collina) e vini che diffondono l'inconfondibile fragranza della terra roerina. Carlo, Giovanni, Vittorio ed Elsa vi aspettano, da luglio [illegible] settembre, per gustare le pesche coltivate nei 5 ha dei propri frutteti e degustare, nella fresca cantina, il delizioso Roero Arneis, il nobile Roero, lo sbarazzino Birbet, il generoso Barbera, che traggono origine dai 10 ha dei vigneti di famiglia.

Appuntamento quindi in località S. Anna - Bricco Ferreri, per trascorrere qualche ora in [illegible] clima di sana cordialità, allietando il palato e lo spirito con i sapori [illegible] la quiete di cui questa splendida, generosa terra, è dispensatrice.

Cascina Lanzarotti
Azienda Agricola
di Carlo e Vittorio Ferrero
Fraz. S. Anna-Ferreri, 18
Tel. e fax 0173 978127
cell. 339 5783991
[illegible]
cascinalanzarotti@libero.it

Da anni serviamo i migliori ristoranti...

la famosa "**battuta al coltello**"

...ora le carni de "La Granda" sono in vendita diretta anche alle famiglie

...ma solo al Sabato.

Perchè è più buona

La Granda è un gruppo di allevatori. Contadini custodi saperi che, orgogliosi, si sono riuniti insieme per produrre all'insegna della massima qualità nell'allevamento dei bovini di razza piemontese. Fondamentale è l'alimentazione: soltanto foraggi e cereali, senza mai utilizzare insilati, integratori e scarti dell'industria alimentare. La carne più buona deriva da ciò che mangiano gli animali. Noi siamo quello che mangiamo e ciò vale anche per i bovini. Varrebbe la pena di comprare carni de "La Granda" anche solo per la loro salubrità e per il rispetto dell'ambiente e del territorio che i nostri contadini hanno. Ma verità è che sono anche più buone e con una maggiore resa. Sentirete finalmente il vero gusto "lungo" della carne.

la granda
razza piemontese
Presidio Slow Food

Tutti i prodotti di eataly

Tutti i prodotti eataly sono

www.eataly.it

e nei 2 magazzini aperti pubblico

- a Santa Vittoria d'Alba
sulla Bra
Guriot Piana, 9 (magazzino eataly)
. 0172 479300

oppure

- a Savigliano/Genola
sulla Statale Savigliano Genola
via Cuneo, 41/C (La Granda)
. 0172 726178
SOLO AL SABATO

e

- nei migliori punti vendita
AMICI DI EATALY

vi aspettiamo

Savigliano Genola
sulla statale per Cuneo
nel nuovo centro
"La Granda Trasformazione"

Via Cuneo, 41/C - Savigliano
tel. 0172 726178
fax
info@lagranda.it
Aperto i
9.30 19.30

Le carni "La Granda" vendita anche nelle migliori e su www.eataly.it

eataly advertising Alba

[redacted] GRANATA LE BANCHE STANNO VALUTANDO CON MOLTA ATTENZIONE I BENI-GARANZIA DI CIMMINELLI

Toro, la speranza resta ma il primo ricorso è ko

Fideiussione complicata: non arriverà prima del Tar

Pinga, Quagliarella e Balzaretti: granata che domani andranno in ritiro in attesa di notizie positive

[redacted] Condio
TORINO

«Stiamo lavorando per salvare il Toro, ma ci serve tempo». Lo dicono Cimminelli, Romero e i legali che il club ha assoldato per vincere uno dei tre ricorsi a disposizione per riottenere la serie A perduta. Lo dicono le banche chiamate a fornire la fideiussione decisiva (Unicredit e, da ieri, Sanpaolo) ma che prima di farlo vogliono vagliare a fondo i beni personali messi a disposizione dal patron granata. Lo dice, da ieri, anche la Società Civile Campo Granata srl, unica candidata ufficiale al Lodo Petrucci che potrebbe quantomeno [redacted] Toro in [redacted] sono tifosi, sono entusiasti ma da soli non possono farcela e chiedono aiuti concreti. Entro lunedì.

Lavorano tutti per il Toro, correndo contro scadenze che non possono più essere dilatate. Tempo, però, ce n'è poco, pochissimo. Sempre meno.

Unicredit e Sanpaolo al lavoro con i tecnici e pronte [redacted] massimo [redacted] dividersi il rischio dell'operazione

Per rivedere il Toro fra le 20 di A il termine ultimo è il 6 agosto. Entro quella data - ricorso inappellabile al Consiglio di Stato - Cimminelli deve sperare che i termini bucati in fase di iscrizione non siano ritenuti davvero perentori (ostacolo, questo, che pare superato) e avere ogni parametro in regola per far prevalere la sostanza (bilancio ok, debiti pagati o almeno garantiti) sulla forma. Un castello di [redacted] al quale continua a mancare quella fondamentale, la fideiussione da 40 milioni che renderà esecutivo l'accordo con l'Agenzia delle Entrate per la spalmatura in 5 [redacted] del debito accumulato con il Fisco.

Per ottenerla, è da 8 giorni [redacted] Cimminelli ha messo a disposizione anche il suo patrimonio personale ma solo nelle ul[redacted] ore [redacted] a giocarsi anche il terreno napoletano ex Fiat dal valore stimato di circa 100 milioni di euro che fa gola a tanta gente. Con questa carta, con le pressioni di sindaco e parlamentari e con l'impegno di un avvocato in orbita Lingotto (Benessia), [redacted] banche hanno accettato di trattare. Prima l'Unicredit, poi il Sanpaolo. Pronte, al massimo, a dividersi il rischio. Con i piedi [redacted] piombo, non certo [redacted] considerazione [redacted] un mese fa [redacted] si era rivolto a un personaggio poco affidabile, poi arrestato, per avere al volo [redacted] fideiussione molto allegra da 18,7 [redacted]

Unicredit e Sanpaolo [redacted] valutando l'impegno da 40 milioni con molto, moltissima attenzione. [redacted] cautela. [redacted] pool di tecnici [redacted] lavoro e pretendono tempo. Che, anche sulla sponda-Toro, si prevede [redacted] breve. Praticamente nulle, dunque, le possibilità che il ricorso alla Camera di Arbitrato del Coni (oggi il calendario, tra giovedì e lunedì le audizioni) possa essere coronato da successo. Quello contro l'esclusione decisa dalla Figc resta in ogni caso l'unico ricorso proposto dal Toro al Foro Italico: la notizia di una mozione contro il Treviso, diffusasi ieri, è stata derubricata da Romero a livello di semplice notifica alla società veneta che, in caso di granata in A, non verrebbe ripescata.

Realisticamente, dunque, nella migliore delle ipotesi fideiussione non disponibile prima di una settimana e pertanto speranze granata concrete solo a partire dal ricorso [redacted] Tar del Lazio, che si pronuncerà il [redacted] luglio. Ieri, intanto, sono scaduti i termini per l'adesione al Lodo Petrucci, unico salvagente per [redacted] perdere storia e titolo sportivo del Torino Calcio, seppur con ripartenza dalla B. Il sindaco Chiamparino, chiamato [redacted] Figc a far da garante all'operazione, ha continuato fino all'ultimo (ieri telefonata a Petrucci e cena con Cantarella) a sondare terreni, a sollecitare interventi importanti. Inutilmente: «Ho sentito tanta gente. Qualche nome è già venuto fuori (Coppola e Pellegrini, ndr), altri no. Alcuni sarebbero stati interessati soltanto a un Toro in A». Con meno debiti, però. Altri, aggiungiamo noi, potrebbero saltare in corsa sull'unica scialuppa di salvataggio disponibile da ieri sera, quella calata [redacted] agitatissime acque granata dall'avvocato Marengo, dal presidente dei piccoli industriali torinesi Rodda, dall'angelo del Filadelfia» Bellino e da pochi altri [redacted]-tifosi che hanno [redacted] mila [redacted] per ottenere la fideiussione [redacted] essere ammessi al Lodo nei tempi utili. «Ci auguriamo il Toro in A, ci mancherebbe. Ma senza il nostro intervento, in caso di Cimminelli bocciato [redacted] ricorsi, il Toro non esisterebbe più. Trofei e storia, tutto spazzato: altro [redacted] e, ben che vada, una C2 per ricominciare. Abbiamo un progetto per una B dignitosa, servono 20-25 milioni: perciò aumenteremo il capitale sociale da [redacted] mila a 20 milioni. Aspettiamo sottoscrittori: da soli non possiamo farcela». Anche qui: contatti tanti, ma (visti i tempi strettissimi) per ora polpa poca. Marengo e Rodda promuovono l'affare (zero debiti, massima trasparenza), lasciano persino un telefono acceso per soci pronti all'adesione (335/6080116) ma [redacted] fronte alla prospettiva dell'arrivo di un pezzo grosso pronto a scucire l'intero importo piazzano paletti: «Vogliamo un posto per noi tifosi nel CdA e soprattutto il massimo impegno per far rinascere il Filadelfia».

Lodo Petrucci: in lizza solo [redacted] cordata Rodda «Grazie [redacted] noi la storia non morirà, ma senza aiuti non ce la faremo»

MONDIALI A MONTREAL

Il Setterosa batte Cuba Oggi Tania

MONTREAL

Le ragazze del Setterosa si riprendono. Prima vittoria ai Mondiali [redacted] Montreal per la nazionale di pallanuoto femminile. Nel secondo match del girone A, le azzurre hanno battuto Cuba per 13-6 (4-2, 3-0, 4-2, 2-2) dopo essere state sconfitte dal Canada nell'esordio. Giovedì incontreranno il Venezuela nell'ultima partita del girone. Nella notte italiana proprio le venezuelane hanno affrontato il Canada nell'incontro che chiuderà la seconda giornata. Gli uomini, anche loro sconfitti al p[redacted] incontro potranno rifarsi stasera (ore 18) nella gara contro la Russia.

Oggi però è il giorno di Tania Cagnotto: la tuffatrice di Bolzano proverà nella piattaforma da [redacted] m, che diventerà sempre di più la [redacted] specialità [redacted] Montreal farà ancora il trampolino da [redacted] m). Tornano anche i nuotatori [redacted] acque libere a [redacted] il podio. Nel bacino che ha ospitato le gare olimpiche del canottaggio [redacted] '76, va in scena stasera la 10 km maschile e femminile. Co[redacted] le donne [redacted] l'Italia schiera Melissa Pasquali, [redacted] veterane della nazionale guidata [redacted] Massimo Giuliani, e Federica Vitale, romana [redacted] circolo Aniene, alla sua prima prova importante. Nelle acque piatte del bacino olimpico ritroveranno le campionesse di sempre, la tedesca Britta Kamrau, delusa dopo l'esclusione dal podio sulla distanza più breve, e l'olandese Edith Van Dick, già bronzo domenica nella 5 km. Dopo [redacted] terzo posto di Simone Ercoli [redacted] ancora dagli uomini però che l'Italia aspetta un podio, [redacted] particolare da Fabio Venturini, bronzo ai mondiali [redacted] Fukuoka del 2001. In gara con lui Luca Ferretti, altra new entry della nazionale che fatica. L'azzurro, livornese, 21 anni, si sta riprendendo da una botta rimediata durante l'allenamento in acqua.

Di nuovo in piscina anche la squadra del sincro, che la scorsa notte ha centrato la finale in programma sabato; domani in programma il libero combinato.

AL LAVORO A MACUGNAGA CON ARRIGONI, ASPETTANDO LA BUONA NOTIZIA

Da domani in ritiro, c'è anche Castellazzi

••• TORINO. C'è una sola certezza nel mare di dubbi granata che si agita impetuoso ormai da 20 giorni: domani la squadra che il 26 giugno [redacted] centrato sul campo la promozione in A (con sofferenza somma, in pieno stile-Toro) parte per il ritiro e ricomincia a lavorare agli ordini di Daniele Arrigoni, sperando di avere un campionato da giocare. Non c'è ancora una lista ufficiale dei convocati ma i nomi saranno 26: 12 i reduci dalla scorsa stagione, 3 i nuovi acquisti (Keller, Natsouras e Castellazzi, ma l'unico contratto depositato in Lega prima del blocco federale è quello [redacted] primo). 5 i rientri dai prestiti e poi un manipolo di giovani aggregati a partire da Acquafresca e Bongiovanni, attaccanti indispensabili a integrare un reparto che oggi conta soltanto su Marazzina, Quagliarella e Maniero. Oggi e domattina le visite mediche, domani pomeriggio la partenza per Macugnaga, dove il Toro lavorerà in bilico fra la A e il nulla fino al 31 luglio, prima di trasferirsi ad Acqui. Vista la precarietà della situazione, la presentazione della squadra fissata per lunedì 25, slitta a data da destinarsi. Nel frattempo Zaccarelli, stoico ed eroico specie in questi ultimi due mesi che lo hanno visto fare di tutto e di più, continua a operare sul mercato, necessariamente sotto traccia e tra mille difficoltà, per farsi trovare eventualmente pronto da una riammissione in A. Segue svincolati e possibili prestiti, pronto anche ad attendere i saldi di fine agosto delle big. Cerca ancora un portiere (Orlandoni in pole), due difensori (Coly, Viali) ma soprattutto un centrocampista dai piedi educati (Mutarelli, Di Donato) e una punta (Riganò).
«Il fatto di partire per il ritiro è già un primo segnale importante - commenta Andrea Mantovani, azzurrino che molte società sognano di poter ingaggiare senza spendere un euro -. Finora non è certo stata un'estate tranquilla come ci immaginavamo. Sono preoccupato come tutti coloro che hanno il Toro nel cuore ma anche fiducioso sulla felice risoluzione della vicenda. La società sta lavorando con intensità in questa direzione. Personalmente, non vedo l'ora di rimettermi gli scarpini e di ricominciare a correre».
[r. con.]

CHI C'E', CHI E' PARTITO

[redacted]
Fontana (p), Comotto (d), Mantovani (d), Peccarisi (d), Balzaretti (d), Mudingayi (c), Vailatti (c), Conticchio (c), Pinga (c), Quagliarella (a), Marazzina (a), Maniero (a)

ACQUISTI
Keller (c) [redacted] Viborg, Natsouras (c) [redacted] Ionikos, Castellazzi (p) dal Brescia

[redacted] DAI PRE[redacted]
Marchetti (p) dalla Pro Vercelli, Marchese (d) dal Treviso, Martinelli (d) [redacted] Ternana, Rizzato (c) dal Chievo, Vanin (c) dall'Avellino

CEDUTI
Sorrentino (p) all'Aek Atene in prestito, Battaglia (d) al Pavia in prestito

PARTITI PER FINE PRESTITO
Carbone (d) all'Ascoli via Chievo, Pesaresi (d) al Chievo, Humberto (c) al Cabras, Codrea (c) al Palermo, Bruno (a) al Chievo

SVINCOLATI
Berti (p) all'Empoli, Giacchetta (c), Mezzano (d), De Vezze(?) (c) al Genoa, Marinelli (c), Franco (a)

Record mondiale

Il Napoli ricorre contro 10 club

••• Dieci ricorsi: un record per il Napoli che le prova tutte pur di tentare la scalata alla serie [redacted] Ma ieri l'avvocato Eduardo Chiacchio ha spiegato, durante una conferenza stampa, i motivi [redacted] ricorso del Napoli contro 10 squadre di Serie B. «Non c'è nessuna ripicca nei confronti delle società - ha precisato l'avvocato -. La Covisoc ha svolto [redacted] buon lavoro, [redacted] c'è un elemento contestabile, sorto analizzando bene la documentazioni di alcune società. I debiti, anche se minimi, andavano onorati nei tempi stabiliti».

In breve

Bologna
In panchina torna Renzo Ulivieri
Renzo Ulivieri è il nuovo tecnico del Bologna, squadra [redacted] allenò dal '94 al '98.

Olimpiadi
Toroc-Rai, oggi De Chiesa su [redacted]
Diventa operativo l'accordo Toroc-Rai per la promozione delle Olimpiadi 2006. Stamattina la trasmissione «Cominciamo Bene Estate» ospiterà [redacted] 10:30 su Raitre Paolo De Chiesa.

Tennis
Stoccarda, Volandri out Starace batte Monfils
Filippo Volandri esce dal torneo di Stoccarda [redacted] secondo turno, battuto da Gilles Simon (6-3, 2-6, 6-4) dopo aver avuto un bye. Potito Starace raggiunge Andreas Seppi (2° turno) grazie alla vittoria su Gael Monfils (6-3, 6-2).

Germania
Auto investe 5 cicliste Muore Amy Gillet
Tragedia in Germania: una ciclista della nazionale australiana su strada, Amy Gillett, 29 anni, è morta e cinque sue compagne sono rimaste ferite in un incidente stradale a 80 km a sud di Lipsia. Le cicliste sono state investite da un ragazzo di 18 anni, fresco di patente.

Formula 1
Doornbos alla Minardi sostituisce Friesacher
Robert Doornbos, 23 anni, olandese, è il nuovo pilota della Minardi al fianco di Albers. Sostituisce Friesacher, appiedato perché il suo sponsor non pagava più.

LA PARTITA SI DOVREBBE GIOCARE SABATO [redacted] LUGLIO MA LA POLIZIA VUOLE SOSPENDERLA: ATTIRA HOOLIGAN ED ESTREMISTI

Millwall-Iran, l'amichevole da [redacted] fare

C il caso

Scotland Yard indaga su un'amichevole, [redacted] partita [redacted] la polizia di Londra vorrebbe vedere sospesa perché riesce a mescolare violenza da stadio, tifoserie razziste, estremisti di destra, fanatici, dichiarazioni di vendetta [redacted] e una rete di isterici che si accorda su come preparare la rissa via internet.

Sarebbe Millwall-Iran e in Inghilterra sperano si trasformi presto in una riga nera sul calendario estivo seguita dalla consolante scritta: cancellata. [redacted] sembrava già saltata, ma sta ancora lì, programmata per sabato 30 luglio, ore 16. Il sito [redacted] Millwall ha smesso [redacted] vendere i biglietti on line anche se la città non ha [redacted] smesso di avere paura.

L'amichevole è stata organizzata più di un mese fa: l'Iran si era appena qualificata per i Mondiali 2006 e cercava avversari per una tournée in Gran Bretagna. Chissà se la federazione [redacted] consapevole che i tifosi del Millwall sono tra i più violenti d'Europa. Giusto alla fine dello scorso campionato di Championship, la serie B inglese, hanno preso l'ennesima multa per comportamenti razzisti: 36 mila euro da aggiungere a un'infinito fondo perso che comprende ogni genere di ammenda. I fan si lamentano [redacted] anni di [redacted] trattati come terroristi e [redacted] stanno negli stessi dossier che indagano sulle bombe alla metropolitana [redacted] 7 luglio. [redacted] hooligans più esagitati avrebbero chiamato a raccolta la peggiore feccia di Londra per «un'azione dimostrativa contro il mondo islamico» come recita il fascicolo di Scotland Yard pieno [redacted] intercettazioni e stampe di blog clandestini che si scambiano informazioni per 24 ore e poi spariscono. Le bande violente nascoste tra i sostenitori di West Ham, Crystal Palace e Millwall si sono date appuntamento per il 30 luglio al *The Den*, il campo più monitorato di ogni campionato inglese, la turbolenta casa del Millwall, spesso costretta a tenere le porte chiuse.

[redacted] partita arriva nel momento più assurdo, troppo vicino agli attentati di Londra per non richiamare ogni pazzo capace di preparare striscioni che chiedono «vendetta per i nostri morti» (ne sono già apparsi in rete). La federazione iraniana prende atto e aspetta la decisione ufficiale. Il Millwall non ne può più di avere a che fare con problemi di ordine pubblico e finge indifferenza sperando di evitarsi la spesa che necessaria per provare a controllare la situazione. Gli abitanti di Londra chiedono di evitare questa grana inutile però l'Iran giocherà di c[redacted] in città, anche se in un altro quartiere, sabato contro il Queens Park Ranger. È una delle altre amichevoli previste (l'ultima contro [redacted] Portsmouth il 6 agosto).

Per il tour erano attesi 10 mila tifosi iraniani, molti ci saranno altri si lasceranno convincere dai messaggi preoccupati. Ieri il sito iraniankicks ha ricevuto migliaia di mail angosciate: «Quei bastardi sono dei selvaggi, state a casa per il vostro bene» firmato «pazzo per il Chelsea». «Gli hooligan sono peggio degli americani. Quel match va sospeso». E via così, molto lontano da un'amichevole.

Risse nello stadio del Millwall

Champions League

Altri 3 gol del Liverpool Inglesi al secondo turno

••• WREXHAM. Con altri due gol di Gerrard il Liverpool passa al secondo turno preliminare di Champions League. I Reds hanno battuto il Tns con lo stesso risultato dell'andata 3-0 (primo gol di Cissé e doppietta del capitano negli ultimi 5 minuti). Ieri il Liverpool (nella foto l'allenatore Benitez) ha acquistato per 7 milioni di sterline l'attaccante Peter Crouch dal Southampton.

CARITA, TRA IL SOLE E LA BELLEZZA

Il colore dell'estate regala alla nostra pelle bellezza ■ giovinezza. Ma ormai sappiamo che il prezzo da pagare per ottenere una bella abbronzatura, ■ che l'esposizione ai raggi solari alla lunga accelera il processo d'invecchiamento della pelle.
Un'adeguata protezione solare è comunque necessaria, ma per pelli non più giovanissime è indispensabile che sia specifica. Per questo, dall'esperienza Carita nell'anti-age e dalle conoscenze approfondite sui processi di invecchiamento cutaneo che stanno alla base delle specialità Progressif, è nata **Progressif Anti-Age Solaire**, una gamma completa di solari-trattamento, altamente tecnologici, per il viso, per il corpo ■ per i capelli. Sono specialità che assicurano alla pelle matura la difesa ideale dai raggi UV, mentre favoriscono un'abbronzatura intensa, uniforme, senza macchie.
I solari-trattamento **Progressif Anti-Age Solaire** attivano il naturale processo di pigmentazione cutanea ■ favoriscono la distribuzione uniforme della melanina, proteggono le cellule dai raggi UV, rinforzano le difese immunitarie, riducendo le reazioni cutanee.
Con Carita, l'estate diventa la stagione migliore per la pelle matura, che non sarà mai stata così perfettamente protetta, abbronzata, giovane.

camurati il profumiere

1 [illegible] - L'ESTETICA
[illegible] Settimo, [illegible] (TO)
tel. 011.22.35.311 - [illegible]
Orario continuato: 9.15 - 19.30
parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
[illegible] Adriano, 1 - tel. [illegible]
Orario continuato: 9.15 - 19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, [illegible] (angolo via Avogadro)
tel. 011.56.13.838 - 56.11.020
Torino - Orario continuato: 9.15 - 19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
[illegible] 011.43.44.626 - [illegible]
[illegible] continuato: [illegible] - 19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011.43.34.286 - Torino
[illegible]

e-mail: info@camurati.com

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare [illegible]

CartaSì VISA MasterCard

famila
[redacted] - Via Corso, 10/A
[redacted]INO - Via Galdano, 125/A

Torino

[redacted]A MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
L'alta pressione ha ripreso il suo predominio riportando il bel tempo con flussi di correnti fresche orientali che mantengono le temperature più accettabili.

Massima 31.7
Minima 16.9

205 torino 2006

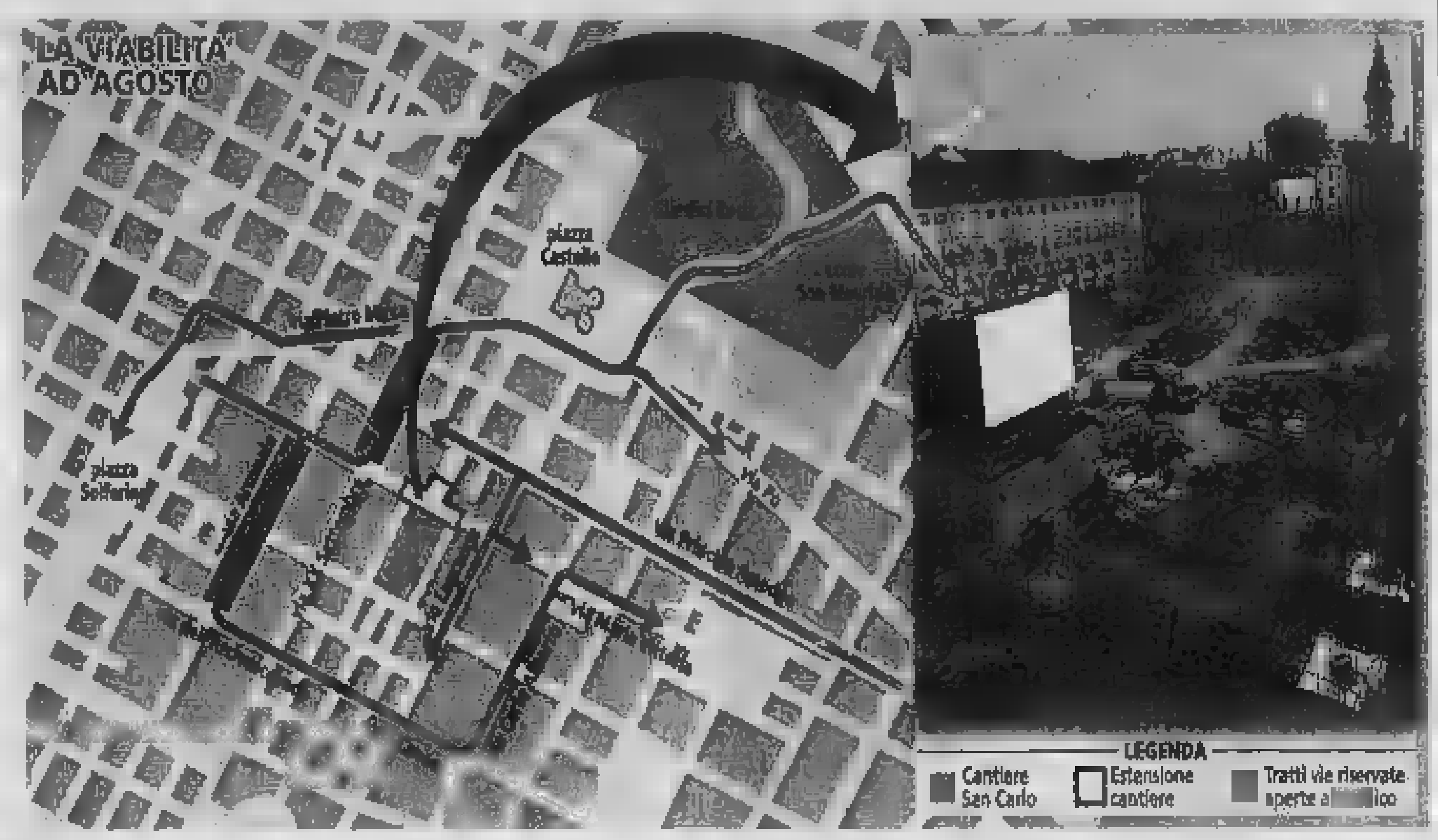
famila
• [redacted] • [redacted]
• [redacted] • [redacted]
• POIRINO • RIVALTA

[redacted] SAN CARLO. [redacted] ALLARGA IL CANTIERE DEL PARCHEGGIO, IN AGOSTO APERTE A TUTTI LE STRADE RISERVATE AI BUS

Pausa estiva

Stop ai parcometri per due settimane

••• Sosta a pagamento ferma, anche quest'anno, per la consueta pausa estiva. Come deciso dalla giunta comunale, i parcometri cittadini si fermeranno, com'è ormai tradizione, per le due settimane centrali di agosto, vale a dire dal 7 al 21. Gtt approfitterà della pausa estiva per fare qualche piccolo lavoro di manutenzione e continuare nell'operazione di blindatura di alcuni degli apparecchi più esposti ai furti. «Abbiamo già messo in sicurezza alcune decine di parcometri della zona centro - spiega il responsabile di corso Turati della divisione parcheggi Piero Crevari - ed entro breve completeremo la messa in sicurezza». Anche se può apparire strano, quasi giornalmente questi apparecchi venivano scassinati anche per pochi euro.



Viabilità, rivoluzione in centro

Chiude via Santa Teresa, auto deviate in via XX Settembre e via Arsenale

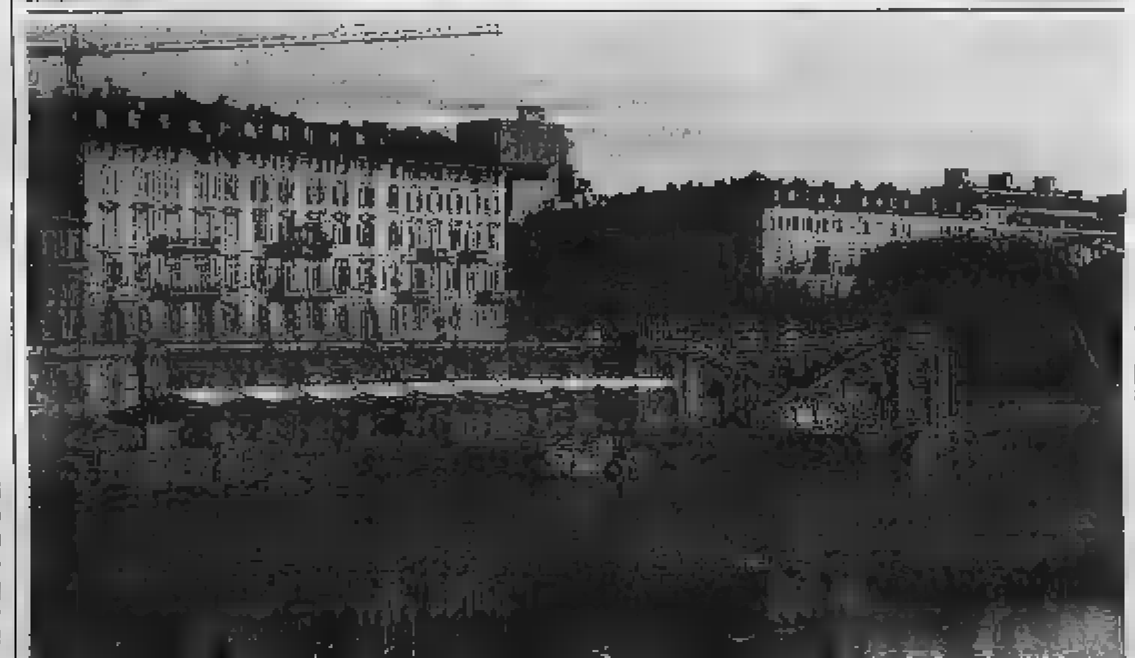
Emanuela Minucci

Per [redacted] il mese [redacted] agosto gli automobilisti faranno b[redacted] ad evitare piazza San Carlo e dintorni. Un modo per abituarsi - come auspicato più volte dal sindaco Chiamparino - a non utilizzare più via Roma e le sue parallele come assi di attraversamento del centro. Dal 1° al 28 agosto, infatti, l'assessorato alla Viabilità ha deciso di chiudere al traffico il tratto di via Santa Teresa che confina con il salotto cittadino oggi trasformato in cantiere. Motivo: «Dobbia[redacted] realizzare il collegamento fra il parcheggio [redacted] piazza San C[redacted]lo e quell[redacted] fra piazza Castello e via Roma - ha spiegato ieri l'assessore Maria Grazia Sestero - quindi [redacted] almeno un [redacted] [redacted] [redacted] resterà chiusa al traffico».

Come si deduce dalla cartina pubblicata sopra, però, il Comu[redacted] ha predisposto una serie di [redacted] per consentire percorsi alternativi nel cuore della città. Per esempio permetterà alle auto di percorrere il tratto di via XX Settembre (solitamente riservato a tram e bus) compreso fra via Santa [redacted] e via Pietro Micca, e il tratto di via Arsenale compreso sempre fra via [redacted] Teresa e corso Vittorio. Una volta completato [redacted] parch[redacted] [redacted]o di piazza San Carlo (i cui lavori procedono più che speditamente: [redacted] già coperta metà [redacted] piazza e a novembre tutto sarà finito) i 350 p[redacted]sti [redacted] ricavati sotto il [redacted]Val d'Brone verranno collegati con gli altri 350 del parcheggio Aci di via Roma e gli altri 150 del parcheggio «Torre Romana» a ridosso di piazza Castello con uscita su via Viotti. In questo modo - con 850 posti sotterranei - sarà possibile eliminare la sosta in superficie sia su via Roma sia in piazza Cln e piazza Carlo Felice. Una simile operazione è in arrivo anche per via Cavour e altre strade centrali.

[redacted] questa non [redacted] [redacted] sola novità estiva che inciderà sul traffico. Ieri la giunta ha deliberato la nascita di una nuova Ztl serale, [redacted] qu[redacted] che regola le vie del Quadrilatero [redacted] Il divieto [redacted] transito [redacted] delle auto riguarderà via Borgo Dora nel tratto tra via Mameli e via Andreis. La richiesta dell'ar[redacted] dei pilocini a [redacted] (azionabili solo dai residenti) è arrivata dalla settima circo[redacted]zione per le solite ragioni: chi abita in questa zona ad alta densità di locali notturni [redacted]ede che venga migliorata la viabili[redacted] e la vivibilità della medesima. La Ztl notturna «Borgo Dora» a differenza di quella «Romana» (le cui limitazioni vanno dalle 21 alle 7,30), sarà in vigore dalle [redacted] [redacted] 4.

NUOVO LOOK PER I MURAZZI



Progetto [redacted] Comune [redacted] un nuovo allestimento [redacted] arcate

Sulle sponde del Po per godersi il fiume anche di giorno

Il progetto è [redacted] presentato ieri [redacted] giunta, con tanto di diapositive, dall'architetto Cavaglià. Se [redacted] un [redacted] si chiamerebbe «Murazzi by day». Prevede [redacted] rivoluzione dell'allestimento [redacted] [redacted] (nella foto una simulazione al computer) così da trasformare le sponde del Po «in un luogo sicuro e godibile anche di giorno». Come ha spiegato l'assessore Peveraro (che con Alfieri e Tessore ha commissionato il restyling) «il Consiglio comunale presto approverà sia questo progetto sia il nuovo regolamento per l'utilizzo delle arcate che d'ora in poi saranno affidate tramite gara».

Vabene

CINQUECENTO RAGAZZI CON UNA VOCAZIONE: AIUTARE [redacted] ANZIANI

A Torino e provincia ci sono più di cinquecento ragazzi che fanno volontariato per gli anziani: sono i «Pony Auser» della solidarietà, che arrivano a effettuare in un anno trentacinquemila interventi, di cui quattordicimila nel solo periodo estivo.

Vamale

[redacted] FALSE SULLE LISTE SI ALLARGA LO SCANDALO PIÙ DI VENTI GLI INDAGATI

Si allarga sempre di più lo scandalo firme false. Infatti sono saliti a più di venti gli indagati nell'inchiesta della procura della Repubblica di Torino sulle firme di presentazione delle liste elettorali nelle ultime consultazioni regionali.

+NOTIZIE

POLITICA PAG. 34

Marcenaro: facciamo spazio ai giovani

«Occorre accelerare sul ricambio delle classi dirigenti. Nella cultura, nell'economia, nelle istituzioni, nella politica». Pa[redacted] di Pietro Marcenaro, segretario regionale Ds. «Via al rinnovamento, partendo da me».

Maurizio Tropeano

RAPTUS OMICIDA PAG. 39

Forbiciate alla moglie Condannato a 16 anni

Un barista di 37 anni, che dopo l'ennesimo litigio, uccise la moglie a forbiciate è stato condannato ieri a 16 anni di carcere.

Massimiliano Peggio

INCIDENTE PAG. 42

In moto contro un bus muore diciassettenne

Tragedia ieri verso le 21,30 in via Ventimiglia, a pochi metri dal pronto soccorso del Cto: Davide Curato, 17 anni, è morto nello scontro con un bus della linea 17. Da accertare le responsabilità dell'incidente.

BENI CULTURALI [redacted]

Via ai restauri di palazzo Chiablese

Parte il recupero dell'edificio dimora di Re Carlo Felice. Nel palazzo di piazza San Giovanni, che oggi ospita tutte le Soprintendenze, le 11 stanze auliche saranno trasformate in museo.

Maurizio Lupo

Ogni piemontese «regala» allo Stato 3200 euro l'anno

Marina Cassi

Ogni cittadino piemontese paga 3.193 euro di tasse all'anno in più di quanto riceve dallo stato in servizi, pensioni escluse. Nella graduatoria - che è contenuta nel Rapporto sulla regionalizzazione della spesa statale elaborato dal sottosegretario al Welfare Alberto Brambilla presentato ieri a Roma - il Piemonte si piazza al quarto posto.

[redacted] «svantaggiati» solo i lombardi che sono in testa con quasi 5 mila euro, gli emiliani con 3.668, i veneti con 3.519. Seguono i [redacted] con [redacted] euro, i friulani [redacted] 1.939, i marchigiani con 1.685, i liguri con 1.654. Si tratta di regioni ricche e che hanno un [redacted] procapite [redacted] la media nazionale e europea.

Nel Nord complessivamente i cittadini pagano 3.623 [redacted] in più di quanto ricevuto, nel Centro 1.115 euro mentre nel Sud si esborsano 907 euro in meno di quanto ricevuto. Ma anche al Nord ci sono regioni che fanno eccezione [redacted] comportamento virtuoso e [redacted] quelle a statuto speciale: in Valle d'Aosta infatti ogni cittadino riceve in servizi e prestazi[redacted] [redacted] 2.473 euro in più di quanto ha pagato in tasse, in Trentino 1.394.

La spesa procapite media in Italia al lordo degli interessi è di 6.084 euro, al netto degli interessi 4.920. Sia analizzando il dato lordo sia quello netto la regione che spende di più è la valle d'Aosta con 9.168 euro procapite al lordo e 8.815 al netto. Il Piemonte è in ogni caso negli ultimi posti: terz'ultimo con 2.693 al netto, penultimo con 3.445 al lordo.

Sotto la media nazionale [redacted] [redacted] praticamente tutte le regioni italiane - anche se con valori di spesa [redacted] che vanno dai 2 mila euro [redacted] della Lombardia ai 4.900 [redacted] Lazio - tranne Trentino e Valle d'Ao[redacted] che spendono rispettivamente al [redacted] 7.266 e 8.815 e al lordo 8.286 e 9.168. Una spesa che il rapporto Brambilla giudica «anacronistica per un Paese stabilmente inserito nell'Unione europea».

In Piemonte si pagano complessivamente oltre 11 miliardi di euro di Irpef. Prima [redacted] Lombardia con 27,7 miliardi, Lazio con 12,7 miliardi, Emilia con 11,71, Veneto con 11,4.

Questa regione industriale paga di Irpeg 2.858 milioni di euro, quinta in classifica. Infine per l'Iva escono dal Piemonte 6.792 milioni di [redacted]. In questo caso la regione è al quarto posto dopo Lombardia, Veneto, [redacted]lia. Il Lazio arriva dopo il Piemonte con 6.730 milioni.

La crisi dell'industria piemontese, che si prolunga da anni, ha lasciato il segno anche sull'equilibrio del sistema previdenziale della regione: il tass[redacted] [redacted] copertura (il rapporto cioè tra contributi versati e prestazioni) è p[redacted] dall'87% del [redacted] al 72,6 del triennio 2001-2003. I tassi di copertura [redacted] comunque [redacted]: in Italia nell'80-'82 si incassavano 83,2 euro per ogni [redacted] spesi in previdenza, nel 2001-2003 ne sono entrati 72,6.

[redacted]Viaggi

Quando si parte per un [redacted] oltre a biglietti, [redacted]e e itinerari è importante [redacted] anche la tranquillità, sia per chi si muove [redacted] per [redacted] resta a [redacted]

Da sempre Viaggi Nostop si occupa della tua sicurezza in viaggio, offrendo [redacted]nque tu vada esattamente quello di cui hai bisogno per assicurarti un [redacted] in tutta [redacted]

[redacted] ti regaliamo la guida.

Dal 1° giugno al 15 settembre parte l'operazione Estate Viaggi Nostop. Acquistando una polizza Viaggi Nostop Vacanza, [redacted] o Lavoro con premio superiore o uguale a 100,00 euro, riceverai in omaggio una guida EDT Lonely [redacted] a scelta tra le sarie Città nel mondo e paesi d'Europa.

Come acquistare Viaggi Nostop...

Acquistare Viaggi Nostop è facile, basta entrare nel nostro punto vendita o contattarci telefonicamente.

europ assistance

[redacted]INO
Via XX Settembre, 28/b - 10121 (TO) Tel. 011.5622780 - Fax. 011.535621

Cinque anni di successi

Il Museo del Cinema spegne le candeline e sfiora i 2 milioni di visitatori

Cinque [redacted]andeline oggi per il Museo del Cinema, che compie 5 anni di vita. Inaugurato il 20 luglio del 2000 alla Mole Antonelliana, in questi anni ha avuto oltre un milione e 800 mila visitatori (370 mila dei quali lo scorso anno), mentre il cinema Massimo ha accolto quasi 640 mila spettatori. Numeri che rendono il museo il più visitato a livello regionale. Per lo staff che lo dirige, è tempo di bilanci in rosa, ma anche di progetti, come il restauro di «Cabiria», che verrà presentato a marzo, un nuovo allestimento solimpico, e l'imminente arrivo di ospiti d'eccezione come Eli Wallach.

In questi 5 anni il Museo ha organizzato oltre [redacted] mostre, alla Mole o in altre sedi in Italia e all'estero. Intensa anche l'attività con le scuole: è stato visitato da oltre 10 mila classi, con 215 mila studenti. Quanto al Massimo, ha ospitato 150 [redacted] retrospettive, rassegne e omaggi ai grandi protagonisti della storia del cinema. [redacted] un museo cresciuto in fretta - ha detto il presidente Alessandro Casazza -: in 5 anni è già diventato adulto. Ha sviluppato velocemente la sua fama poiché si presenta al visitatore come [redacted] [redacted] vivo, interattivo, dinamico e in continuo aggiornamento; [redacted] tecnologicamente all'avanguardia, e consente di percorrere un [redacted] nel sogno e nell'emozione del cinema. Le cifre confermano un successo che ci inorgoglisce per l'interesse popolare e al contempo per il riconoscimento culturale e scientifico». Tra gli impegni in corso, il «Progetto [redacted] prevede il restauro della pellicola, con la ricostruzione della versione sonorizzata del 1931. Sarà [redacted]uperata la colonna [redacted] originale, e si tenterà anche di ricostruire la versione del 1914, andata perduta. Seguiranno l'allestimento di una mostra permanente, fino alla presentazione del film. Altri restauri riguardano il corto di Cretinetti «La paura degli aeromobili nemici», del 1915, «La caduta di Troia» di Pastrone e Romano Luigi Borgnetto, del 1911, e «Il padrone delle Ferriere» [redacted] Pastrone e Eugenio Perego. A settembre è in programma la prima retrospettiva completa di Amir Naderi, che presenterà in anteprima italiana il [redacted] ultimo film. Sotto la Mole arriverà poi l'attore newyorchese Eli Wallach, in occasione della personale di [redacted], e in autunno sono previsti omaggi ad altri due grandi: Luis Bunuel e Erich Rohmer.

Tra le tappe più importanti dei prossimi mesi c'è anche quella di un restyling sugli allestimenti del Museo, in vista delle Olimpiadi, con finanziamento [redacted] Comune. «Stiamo lavorando su nuovi grandi progetti strutturali - [redacted] Casazza - ma anche sulle nostre collezioni: basti pensare la recente acquisizione dall'Archivio Angelo Frontoni [redacted] più di 600 mila fotografie». Il museo sarà aperto tutto agosto. Da segnalare che da ieri è in vigore l'accordo siglato dal Museo con Experimenta: chi acquista un biglietto per uno dei due allestimenti riceverà un coupon di sconto sull'altro.

CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ONLUS
Confartigianato

Conferenza Stampa
"L'Artigiano Etico - Pronto Intervento Solidale"
Oggi ore 12.00
ATRIUM - Piazza Solferino, 1 - 10122 Torino

Intervengono:
Tom De Alessandri, Assessore al Lavoro del Comune di Torino
Monica Lo Cascio, direttore dei Servizi Sociali del Comune di Torino
Paolo Osiride Ferrero, presidente Consulta per le Persone in Difficoltà
Franco Solla, direttore di Confartigianato Torino
Sergio Chiaria, Cooperativa Il Punto

Come ogni anno l'avvicinarsi dell'estate coincide con il moltiplicarsi di piccoli e grandi problemi quotidiani per molte persone, specialmente disabili, ammalati e anziani, che restano a casa mentre la città si svuota.
Difficile trovare un idraulico o un elettricista, impossibile contattare un ferramenta che possa riparare la serratura guasta... Ma oggi c'è un aiuto concreto in più per affrontare i problemi quotidiani:
"L'Artigiano Etico – Pronto Intervento Solidale"
Seguirà cocktail

L'INTERVISTA. IL SEGRETARIO REGIONALE DEI DS: È URGENTE [illegible] CAMBIO GENERAZIONALE, I TALENTI EMERGENTI DEVONO AVERE VOCE E RUOLO

«Classi dirigenti, spazio ai giovani»

Marcenaro: il rinnovamento riguarderà tutti, a cominciare da me

[illegible] Tropeano

[illegible] grandi problemi, dalla Fiat, all'Alta Capacità, [illegible] voto agli immigrati, il centro sinistra a Torino e in Piemonte sta dimostrando che al cambiamento della maggioranza corrisponde un cambiamento delle politiche. Ora serve accelerare sul rinnovamento delle classi dirigenti. [illegible] culturo, nell'economia, nelle istituzioni, nella politica. Torino e il Piemonte per ritrovare fiducia in se [illegible] devono poter vedere giovani donne e giovani uomini ai posti di responsabilità. Servono segni [illegible]ti in questa direzione a partire dalle prossime [illegible] delle amministrazioni pubbliche». Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, teorizza così [illegible] necessità di [illegible] svolta generazionale» nel centrosinistra piemontese.

Segretario non [illegible] sembra che il [illegible] partito [illegible] favorito con candidature, nomine e incarichi nei [illegible] i giovani. Come si realizza questa svolta?

«Le [illegible] non stanno così: i Ds hanno avviato [illegible] profondo rinnovam[illegible]. Abbiamo aperto il gruppo dirigente. Vogliamo che il nostro partito diventi [illegible] le a disposizione di quanti vogliono partecipare e impegnarsi. E' [illegible] rinnovamento che riguarderà tutti, a partire [illegible] me».

A dire il [illegible] anche nelle nomine effettuate ultimamente dal centrosinistra nei vari enti non è stato lasciato molto spazio ai giovani. Che cosa cambierà?

«Non faccio demagogia. Non ignoro gli equilibri politici. Ma bisogna [illegible] spazi [illegible]vi. [illegible] a Torino e in Piemonte i giovani di valore possano avere voce, ruolo, [illegible] è una condizione della ripresa e [illegible] questo non può non [illegible] scelta condivisa da t[illegible] la coalizione».

Perché la vecchia classe dirigente dovrebbe farsi da parte?

«Perché solo [illegible] può giocare [illegible] un ruolo positivo. La linfa nuova dalla quale c'è bisogno non può restare [illegible] margini dalla politica e dal sistema delle decisioni in tutti i campi. E' cominciando a guidare i proces[illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] si formerà una nuova classe dirigente. E' cominciando a [illegible] trare nelle stanze dei bottoni».

Nomine a parte [illegible] [illegible] può fare la Regione?

«La innovazione principale è investire sulle p[illegible]. Questa [illegible] società della conoscenza. Qui, sulle persone, va concentrato il massimo di risorse: perché i talenti crescano e perché lo possano diventare anche [illegible]elli che non hanno famiglie ricche [illegible] colte alle spalle. Se no, [illegible] serve la sinistra? Tutti quelli che [illegible] la volontà e [illegible] capacità devono poter arrivare ai massimi livelli di formazione e di qualificazione. Possiamo e dobbiamo garantirlo».

Belle parole ma come si coniugano con la crisi della Fiat? Con le cinquemila persone che affrontano un concorso per 60 posti da custode? Con i giovani lavoratori atipici? Con i trentenni laureati che lavorano nei call center?

«Ricostruire una moderna sicurezza è [illegible] della sfida più gra[illegible]. Da un lato abbiamo b[illegible]sogno del massimo di competitività, dall'altro [illegible] lavoro è un bene prezioso, la nostra ricchezza più importante e [illegible] può essere sprecata [illegible] modo irresponsabile. Sarebbe importante se insieme alle nuove prospettive [illegible] Mirafiori [illegible] potesse aprire un nuovo rapporto [illegible] lavoro e impresa. E' [illegible] [illegible] da [illegible] conflitt[illegible] ripetitivo [illegible] sterile e avviare [illegible] cooperazione su nuove basi. Ai sindacati ma soprattutto alle imprese piemontesi chiedo di fare [illegible] passo avanti e [illegible] rendersi disponibili alla ricerca e alla sperimentazione di nuove soluzioni e di nuove risposte. [illegible] particolare per i giovani».

E che cosa fa l'ente pubblic[illegible]?

«Le politiche pubbliche possono [illegible] dalla sicurezza e dalla valorizzazione del lavoro uno dei criteri essenziali sulla [illegible] dei quali orientare le proprie scelte e indirizzare e selezionare l'uso delle proprie limitate risorse».

La protesta

Olimpiadi, in Provincia An si mette il bavaglio

*** E' polemica in Provincia sulle Olimpiadi. Il gruppo di An, durante la seduta di ieri, ha infatti assistito imbavagliato ai lavori. Con le bocche coperte da fazzoletti che recavano il logo di Torino 2006, il capogruppo Barbara Bonino e i consiglieri Bertot, Fruttero e Tentoni hanno esibito cartelli che contestavano i silenzi del presidente Saitta sui costi delle Olimpiadi. Immediata la replica di Saitta che segnala come la Provincia abbia approvato proprio di recente una variazione di bilancio, quindi un atto pubblico», che ha destinato altre 4 milioni di euro alle Olimpiadi a favore di iniziative per la promozione del territorio. Una variazione, rileva Saitta, «discussa nel merito anche da parte della minoranza».

Il segretario regionale dei Ds Pietro Marcenaro

CONSIGLIO REGIONALE

Anche il cordoglio per i morti di [illegible] Unione e Cdl

*** In Consiglio regionale nemmeno la commemorazione delle vittime di Londra unisce centrodestra e centrosinistra. Il centrodestra ha rinunciato ai propri interventi per protesta contro le parole di Luca Robotti (Pdci). La questione alla fine è stata rinviata a [illegible] seduta straordinaria sul terrorismo.
Il presidente del Consiglio regionale, Davide Gariglio, aveva chiesto un minuto di silenzio per le vittime. Prima, ha sottolineato che «questo terrorismo utilizza cinicamente l'arma della strage per alterare la democrazia. Ma la convivenza e la tolleranza non si edificano con la demonizzazione del diverso. Occorre [illegible]ernere tra l'esigua minoranza di fanatici e la maggioranza che cerca di integrarsi. Contro il terrorismo dobbiamo evitare divisioni».
[illegible] quindi preso la parola Robotti: «Ricordiamo i morti di Londra come i bambini trucidati mentre raccoglievano caramelle a Baghdad. Il mondo è meno sicuro perché noi ricchi occidentali occupiamo quelle aree del pianeta per controllare il petrolio. La democrazia che vorremmo esportare è quella di Guantanamo o di Mossul, dove si praticano ancora torture». A questo punto, il capogruppo di Forza Italia Enzo Ghigo ha rinunciato all'intervento per i toni di Robotti «non in sintonia con il clima di commemorazione». Stessa posizi[illegible] dagli altri leader del centrodestra. Il capogruppo della Lega, Oreste Rossi, ha affermato che «non si specula sulla morte degli innocenti. La riunione dei capigruppo aveva stabilito che avremmo lasciato per una volta fuori dall'aula la politica». E Deodato Scanderebech (Udc): «[illegible] lotta al terrorismo è d'obbligo accantonare ogni estremismo». Il ruolo del pompiere è toccato al capogruppo Ds, Rocco Muliere, che ha sottolineato «il cordoglio umanime dell'aula: oggi deve emergere lo spirito unitario contro il terrorismo».

LA SVOLTA DEL PRESIDENTE. VISTA DA CORSO FRANCIA

Fini conferma Martinat alla guida di An in Piemonte «Importante restare uniti»

Luciano Borghesan

Quando Fini sta per arrivare, La Russa deve ancora partire. Se si creasse il «partito unico», i dirigenti di An-Piemonte vorrebbero a capo il loro presidente: in un recente questionario promosso dalla federazione provinciale l'ha votato il 74,7 su 100, [illegible]etro il v[illegible] Casini 9,7, Berlusconi è terzo, con [illegible] risibile 3,6. Per [illegible] Cavaliere lo [illegible] vunno [illegible]eglio quando [illegible] pronunciarsi sono gli elettori di An: ottiene il 26,9, ma è comunque [illegible] del consenso che conquista [illegible] (54). Il fanalino [illegible] coda La Russa arranca con [illegible] Micheli, Lia Mulfa, Calderoli, Follini, Marzano e Tremonti.

Dunque, Fini dice [illegible] [illegible] lonnelli, e qui [illegible] storica [illegible] dell'ex Msi, [illegible] corso Francia, non si reagisce. D'altronde la fiducia è ricambiata: in sella al partito regionale, ieri, ha rimesso il viceministro Ugo Martinat, [illegible] [illegible] mise Almirante - racconta l'onorevole -, non ricordo... oltre vent'anni [illegible]. Ci fu solo una breve parentesi perché qualcuno aveva manifestato un problema di incompatibilità tra incarichi che ricoprivo, indica Cesare Pozzo. E da quando c'è Fini, il Piemonte lo guido io».

Scrivi Martinat e leggi anche Agostino Ghiglia, il pupillo, consigliere comunale, regionale, deputato e segretario provinciale, per quali il di An pure prossimo candidato a sindaco. Insieme, come Destra Protagonista (Gasparri-La Russa), hanno il 75-80% del partito, ma controll[illegible] [illegible] 4 [illegible] federazioni. Tre [illegible] per la Destra Sociale [illegible] Alemanno e [illegible] senatore torinese Roberto Salerno, una per Nuova Alle[illegible] col verbanese Zacchera.

Oggi che Fini ha deciso, sono tutti per la svolta. Ghiglia vuole gli amici intorno a sé domani, ore 19, all'Idrovolante [illegible] Po a festeggiare i 40 anni e la nascita della prima figlia: «Discutiamo dentro il partito, ma fuori sappiamo [illegible] uniti». Salerno [illegible] d'accordo: «Superiamo [illegible] divisioni, più gioco di squadra», e lui sa farlo anche sul campo: nella Nazionale di calcio dei parlamentari, gioca a fianco del sottosegretario Contento, dei deputati Airaghi e Bellotti.

«Scelta logica, condivisa, [illegible] saria», commenta il coordinatore cittadino Umberto Trabucco. Annuiscono i consiglieri di circoscrizione Paola Ambrogio, Roberto Ravello, i giovani del Fuan, Maurizio Marrone e Augusta Montaruli. Sono fiduciosi anche nella giustizia, visto che da qualche mese Martinat è indagato in un'inchiesta su appalti olimpici: «Voi giornalisti strumentalizzate, tutto [illegible] chiarito». Screzi per questioni di corrente ci furono [illegible] passato: poco dialogo, troppe imposizioni. Se fa sul serio, in futuro, [illegible] potrebbe incassare qualche [illegible]. Se ne andarono gli avvocati Maiorino, Giuliana Gabri, altri, chissà... Uniti verso il partito unico? Questo no, nel test vince la federa[illegible] [illegible] contro [illegible] [illegible]: i dirigenti, 46 a 32 tra gli elettori. [illegible] licei, avverte Marrone, vige il sistema del bipartitismo, ma lì ci [illegible] i [illegible] da battere.

Ugo Martinat

Roberto Salerno

BANCHI & SALOTTI

Energiaper

[illegible]
DI BARDONECCHIA
piazza Medail [illegible]
Bardonecchia (TO)
[illegible] luglio [illegible] - [illegible] 21.00

ACCADEMIA DEL TEATRO ALLA SCALA

Orchestra d'Archi

Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento per archi KV 136

[illegible] Respighi
Antiche danze e arie, III Suite

Veto Kakhidze
Brüderschaft per viola, pianoforte [illegible] archi

Astor [illegible]
Gran Tango per viola, pianoforte e archi

[illegible] [illegible] *Viola* [illegible] *e direttore*
Stefano Bezzicchieri *Pianista*

INGRESSO GRATUITO

Per informazioni: tel. [illegible]

Anche quest'anno Enel, insieme all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia [illegible] all'Accademia del Teatro alla Scala, porta l'energia della grande musica nelle centrali, nelle piazze e nei teatri della tua città. L'iniziativa fa parte di *Energiaper*, il programma di Enel per la cultura, la ricerca scientifica, l'ambiente e lo sport. **www.enel.it**

Enel
L'ENERGIA [illegible] TI ASCOLTA.

A PIEDI VERSO IN NOME

L'orgoglio granata sale in cielo fino a Superga

Oggi alle 20,30 (ritrovo mezz'ora prima alla stazione della dentiera) il popolo granata sale al colle di Superga. A piedi. Su fino [illegible] lapide che ricorda la tragedia del 14 maggio 1949, quando l'aereo che portava in Italia squadra del Toro, reduce da un partita amichevole disputata a Lis[illegible]na, [illegible] contro i muraglioni di sostegno del giardino sul retro della basilica, provocando la morte di trentuno pers[illegible] fa [illegible] momento di mobilitazione [illegible] massa, per dire: [illegible] non ci arrendiamo». Per coinvolgere tutti quei tifosi che, in questi giorni, ancora non sono scesi in piazza a sostenere la loro squadra.

L'idea, lanciata via Internet, sui forum che parlano di Toro, ha avuto un enorme successo. [illegible] arrivate centinaia di [illegible], da parte di singoli e di gruppi. Anche da gente che, da tempo [illegible] si faceva vedere. Giovani e anziani. Gente normale, che quando va allo stadio sta in tribuna, che la curva l'ha c[illegible]sciuta da giovane oppure non [illegible] ha [illegible] messo piede. Vanno su, non per chiedere «scusa» alle vittime della sciagura, come vorrebbe qualcuno, ma per dimostrare l'orgoglio di essere granata. E [illegible] ci saranno distinzioni, tra gruppi e singoli: tutti uno accanto all'altro.

Per Carlo Testa, tifoso doc [illegible] fuori [illegible]o [illegible] indossa sempre giacca e cravatta, è come riuscire a realizzare un sogno: «Abbiamo superato grandi ostacoli, [illegible] siamo pronti per questo appuntamento».

E dire che domenica scorsa anche lui quasi non la credeva possibile. Oggi, [illegible] gioisce: [illegible] recuperato un migliaio di fiaccole: illumineranno questi sei chilometri [illegible] marcia...».

Per dargli una [illegible] si [illegible] mossi un po' tutti. Anche la Gtt. Giancarlo Guiati, presidente della società si dice pronto a mettere dei mezzi pubblici a disposizione di chi vuol salire alla basilica ma, a piedi, non potrebbe mai farcela. Sei chilometri potrebbero [illegible]ere troppi per chi ha i capelli bianchi. E spiega: «Ritien[illegible] questa manifestazione [illegible] gran be[illegible] [illegible]. Se possiamo dare una mano alla buona riuscita noi siamo pronti a mobilitarci». Se sarà attivata la cremaglie[illegible] per [illegible] e scendere, oppure se si utilizzeranno corse di autobus ancora non si sa: sono dettag[illegible] che gli organizzatori dell'iniziativa definiranno in giornata [illegible] i [illegible] [illegible] società di trasporto.

Intanto si [illegible] preparando un'altra manifestazione per la giornata di sabato. «Una dimostrazione (pertranquilla» promet[illegible] gli ultras che lanciano un [illegible]': «Venite [illegible] tanti, venite numerosi. E portate le bandiere. Stiamo mobilitandoci per la nostra squadra, non si può rimanere alla finestra». [I. pol.]

UN [illegible] STORICO. IL RICHIAMO DEL MITICO EX CAPO ULTRAS: [illegible] PUÒ STARE ALLA FINESTRA

Il «Margaro»: tifosi, mobilitatevi

intervista di Luca Polovico

«Una volta, se eri del Toro, ti identificavi con [illegible] cose, con [illegible] persone. C'erano i vecchi che ti parlavano [illegible] Grande Torino e [illegible] tempo d'oro del Filadelfia. Noi, allora ragazzini, pensavamo: "che palle ste menate...". Ma con il tempo abbiamo scoperto che nel cuore, grazie a loro, ci sono rimaste tante cose. Oggi con chi ti identifichi? Non certo con Cimminelli [illegible] [illegible] Romero, o con gli altri vertici dirigenziali che [illegible] passati [illegible]li anni [illegible] hanno cannibalizzato il Toro. L'unica persona con cui puoi identificati è ancora Zaccarelli. Lì dentro è rimasto lui, e basta. Ed è per questo che, [illegible]a tifoso, indossare [illegible] orgoglio la maglia granata è diventato più difficile, più complicato. Fare questa scelta, a volte, vuol dire anche essere contro...».

Dopo anni di silenzio «Margaro» parla del [illegible] Toro. Quarantasette anni, fisico asciutto, capelli ricci, è stato uno dei leader storici della «Maratona». Poi s'è tolto di dosso i panni [illegible]'ultras, ha messo su famiglia e s'è dedicato [illegible] e [illegible] al suo lavoro, senza [illegible] dimenticare [illegible] fede granata. Per il mondo è tornato [illegible] essere solo «Giovanni». Per chi andava allo stadio quando lui era in curva continua a rimanere «il mitico Margaro». Oggi in [illegible] momento in cui la tifoseria soffre, e qualcu[illegible] invoca un leader che sappia richiamare in piazza migliaia [illegible] supporter, lui dice: «Io ho fatto il mio tempo». E indica i giovani che gli sono accanto: «Oggi ci sono loro, i ragazzi, che f[illegible] tanto e sanno fare bene...», [illegible] anche loro ultras, e come lui, non dormono la [illegible] dalla grande agitazione [illegible] gli dà l'incertezza [illegible] futuro [illegible] squadra. E passano tutto il loro tempo libero in questo bar davanti al Filadelfia, lo Sweet, a parlare e discutere. Cercando [illegible] modo per coinvolgere la gente, e lanciare un segnale forte alla città sul fatto che «il Toro non è morto...».

Che cosa è accaduto alla tifoseria del Toro?

«E' stufa di prendere sganassoni [illegible] destra [illegible] a sinistra. Ma guardate un po' se in giro per l'Europa c'è un'altra squadra che ha avuto le nostre disavventure. Un'altra squadra che [illegible] avuto una tragedia come Superga. E siamo gli unici [illegible] hanno avuto una promozione revocata. Gli unici».

E' la maledizione granata?

«Non so. Certo, però, tutto questo ci cementa, ci unisce ancora di più. [illegible] offese, [illegible] batoste prese, alla lunga hanno convinto tanta gente a non andare più allo stadio. Magari tifano da [illegible].

Ed è grave?

«Oggi, anche loro devono scendere in piazza e farsi sentire». E i ragazzi ultras aggiungono: «Come fai ad essere del Toro e stare alla finestra? Oggi è il momento di mobilitarsi, di far vedere che ci siamo ancora, forti e motivati come sempre».

Ma [illegible] così difficile [illegible] del Toro?

«Lo è, eccome. Io vedo i bambini: nelle classi quelli che dicono "siamo granata" sono molti meno [illegible] un tempo. [illegible] hanno vittorie da mostrare, non hanno riferimenti. I bambini granata ci sarebbero, ma finisce che poi scelgono [illegible] squadra che soffre [illegible] meno». «Ma quelli [illegible] restano - dicono ancora gli ultras- [illegible] motivati. Hanno gli anticorpi per resistere a tutto: sono tifosi veri».

E perchè si rimpiangono tanto i tempi andati?

«Perchè era tutta un'altra storia. Forse è mitizzata quell'epoca. Ma ci è rimasto questo».

Che cosa manca, oggi?

«[illegible]cano le vittorie. Io, [illegible]no, ho visto uno scudetto, quello del '76. Arrivava dopo 27 anni di digiuno. Eravamo una [illegible] di Inter di oggi. [illegible] i ragazzi che adesso han meno di trent'anni, che hanno visto?». [illegible] gli ultras: «Abbiamo vi[illegible] la Coppa Italia. E poche altre cose. Ci facciamo bastare quella, in mancanza di altro...».

E [illegible] si può [illegible] per il futuro?

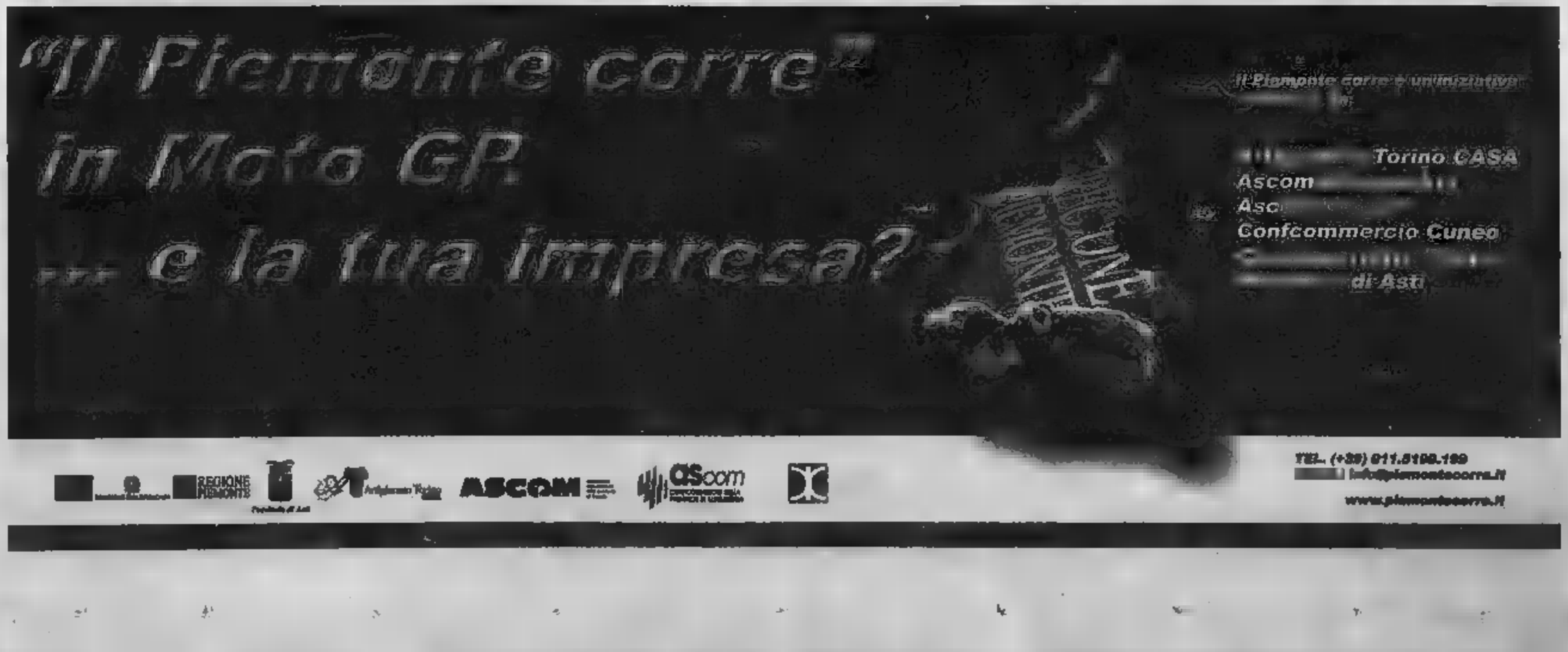
«Bisogna ricostruire un rapporto con i tifosi. Tornare a quei tempi in cui squadra e supporter crescevano insieme. Ed è adesso che bisogna muoversi».

Ma è possibile?

«Se ci crediamo tutti quanti, sì. Certo, il calcio è cambiato e [illegible] molto. [illegible] volta non c'era Sky che rubava gente allo stadio, non c'erano i Galliani, i Giraudo e company. E anche la curva Maratona era diversa».

E gli ultras, oggi, che ruolo hanno?

«Credono nella squadra e lavorano sodo. Sono ragazzi tosti, che [illegible] [illegible] arrendono. [illegible] loro volontà ci fa ono[illegible] Fa onore a tutta la tifoseria».



POTENZA E SPORTIVITÀ
Emozioni da primato, con una gamma unica di 9 motori di ultima generazione, straordinari per prestazioni e bassi consumi, tutti in linea con le normative Euro 4. Benzina fino a 200 CV e Common Rail fino a 150 CV. Tutti in grado di esaltare il piacere di guida di Astra GTC, sempre.

TECNOLOGIA CHE DIVENTA EMOZIONE
Un'esperienza di guida entusiasmante, grazie a tecnologie innovative. Dynamic Drive con funzione SportSwitch che accentua comportamento e assetto sportivo, telaio IDS Plus con sospensioni attive, fari anteriori autoadattativi AFL. Nuova Opel Astra GTC. Da € 16.360*.

www.opel.it

*Prezzo chiavi in mano IPT escluso Astra GTC 1.4 Enjoy. L'auto nella fotografia ha equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato. Nuova Opel Astra GTC: consumi da 4,8 a 9,3 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO2 da 130 a 226 g/km

CARMAGNOLA
Via Pairino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

EUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 25
Tel.

CHIERI
Via Padova Int. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
S. Torino 143 - Tel. 011/9102768
ifaa
Dal 1991 auto e servizi

GARDA auto
CHIANOCCO
Rue Varnetto 62
Tel. 0122/49045
VIGLIANA
C.so Torino 58
Tel. 011/9367168

CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9233147

GENCAR
MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/5433112
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811
TORINO
Piazza Derna 229 - Tel. 011/2422354
(angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 35 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056
ifaa
www.gencar.it

DENUNCIA DEL CENTRO SPECIALIZZATO DELLE MOLINETTE

Il burocrate nega la cura all'ammalato di osteoporosi

Bugiardino e Servizio sanitario si contraddicono e i medici non prescrivono il farmaco

Settantamila persone con osteoporosi finiscono ogni anno in pronto soccorso

Marco Accossato

Il 15 per cento degli uomini, in Italia, è affetto da osteoporosi e va incontro a fratture del femore, del polso e delle vertebre. [illegible] contraddizione burocratica impedisce ai medici di famiglia di prescrivere l'unico [illegible] validato, nella dose settimanale da 70 milligrammi: l'alendronato. Benché il ministero della Salute autorizzi (nella [illegible] Cuf numero 79) la somministrazione a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale sia per gli uomini sia per le donne (per le quali esiste fra l'altro più di un principio attivo), il bugiardino dell'alendronato prevede il contrario che sia prescrivibile solo nel trattamento dell'osteoporosi postmenopausale».

Risultato? I [illegible] lo indicano sulle loro ricette agli uomini rischiano - come accaduto a una decina di medici all'Asl 16 di Mondovì-C[illegible] - di vedersi chiedere fino all'ultimo euro di quanto hanno fatto spendere all'Asl per quelle prescrizioni inappropriate. E così, nel dubbio, molti medici non prescrivono la medicina, negando di fatto un legittimo diritto alla salute, e costringendo gli uomini a pagarsi il farmaco (circa 50 euro al mese) mentre le donne lo ricevono gratuitamente.

[illegible] clamorosa svista di [illegible] apparato burocratico che non [illegible]lo non si pone a servizio [illegible] tutela dei pazienti, ma si contraddice [illegible] operato», scrive il ministro della Salute il professor Gian Carlo Isaia, direttore del Centro di malattie metaboliche dell'osso presso le Molinette, presidente dell'Associazione piemontese [illegible] pazienti osteoporotici (Apos). «Paradosso nel paradosso - aggiunge il professore - è che il ministero non consente la somministrazione [illegible] principio attivo nella dose unica settimanale da 70 milligrammi, [illegible] autorizz[illegible] le sette dosi giornaliere a [illegible] che hanno [illegible] [illegible] complessivo, ma creano effetti collaterali per cui molti pazienti sono costretti a sospendere la terapia».

La vicenda è già stata oggetto di un fitto carteggio fra il ministero della Salute, altre Asl d'Italia, qualche legale, e alcune case produttrici dei farmaci a base di alendronato. E malgrado la Direzione della farmacovigilanza abbia precisato che l'applicazione della nota 79 non prevede limitazioni legate a diversi dosaggi», tuttavia continua a esistere una discriminazione fra i sessi.

Il dottor Luigi Cavaglià, di[illegible] generale dell'Asl 16, allarga [illegible] braccia: [illegible] nota Cuf prevede la prescrivibilità a carico del Servizio Sanitario esclusivamente alle donne, e agli uomini solo se già vittime di fratture: il nostro servizio farmaceutico non può quindi, in caso di prescrizioni non consentite, che segnalare l'inappropriatezza. E noi siamo costretti a chiedere conto ai medici». Poiché lo stesso dottor Cavaglià riconosce [illegible] [illegible] obiezioni sollevate [illegible] in parte comprensibili e condivisibili», annuncia che l'Asl «redigerà un regolamento per liberare i medici di famiglia dal dubbio e [illegible] rischio, in attesa di un'indicazione precisa del ministero per il futuro».

Anche Mario Valpreda, assessore regionale alla Sanità, affronterà la questione per inviare al più presto, [illegible] tutte le Aziende sanitar[illegible] e ospedaliere, una [illegible]colare chiarificatrice: «Un medico, e chi controlla la spesa, deve sempre favorire il malato - [illegible]menta -. In Sanità, la burocrazia [illegible] può prescindere dalla salvaguardia della salute. E poiché un farmaco nasce per risolvere un problema di salute, dev'è dimostrata l'efficacia [illegible] l'appropriatezza non si può cavillare».

La «ladra silenziosa»

OGNI ANNO 70 MILA FRATTURE

«La chiamano «ladra silenziosa», perché ruba la salute senza lanciare nessun segnale d'allarme, finché si verifica la frattura. L'osteoporosi è una malattia dell'apparato scheletrico originata da una bassa densità minerale ossea e da un deterioramento della microarchitettura del tessuto osseo: le ossa diventano più fragili, esposte a un maggior rischio di frattura per traumi anche minimi. In Italia, ogni anno, ne sono colpite 11 mila donne: tredici su cento fra i 50 e i 59 anni, 27 su cento fra i 60 e i 69 anni, 41 su cento tra i 70 e i 79 anni. Ma gli uomini non sono al sicuro: tra i 60 e i 69 anni 8 su cento finiscono in ospedale con un femore, un polso o una vertebra fratturata dalle conseguenze dell'osteoporosi. Rapporto che sale e supera il 13 per cento nella fascia di età fra i 70 e i 79 anni.

IN FORMA CON HERON

■ PALESTRE
■ [illegible]
■ [illegible]

011/433.60.46-7
VIA CAVALLERMAGGIORE, [illegible]
(zona [illegible] tribunale)
TORINO

■ PARRUCCHIERE [illegible] DONNA
■ SPINNING
■ BAR-RISTORANTE
■ ZONA RELAX
■ SAUNE
■ BAGNI TURCHI
■ DOCCE SCOZZESI
■ ACCADEMIA [illegible] DANZA

P CONVENZIONATO PER I SOCI

[illegible] CONTINUATO:
9.00 - 22.30
[illegible] 9.00 - 17.00
www.heronclub.it
e-mail: heron@heronclub.it

ABBONAMENTO GIOVANI
il Club

HERON® SPORTING CENTER
domenica e Agosto aperto
Il piacere di sentirsi in forma

[illegible] IL PRESIDENTE DELLA [illegible] CHE [illegible] OCCUPA DELLE ECOMAFIE

«La mancanza dell'inceneritore più grave del pericolo criminalità»

L'onorevole Paolo Russo (Forza Italia) guida la Commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti. Tra [illegible] e oggi la commissione ha incontrato prefetti, questori, presidenti delle Province, assessori. Oggi la Commissione è a Saluggia.

Angelo Conti

La commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti è al lavoro a Torino, tappa programmata di un «giro d'Italia» destinato a fare piena luce su tutte le emergenze correlate a questa problematica, ordine pubblico [illegible] ruolo delle mafie compresi.

Ieri sono stati ascoltati i Prefetti, i Questori [illegible] i Presidenti delle province piemontesi, l'assessore regionale all'ambiente [illegible] De Ruggiero, i sindaci [illegible] città capoluogo, gli assessori provinciali e comunali all'ambiente, il direttore generale dell'Arpa Vincenzo Coccolo, oltre al procuratore generale Giancarlo Caselli [illegible] i rappresentanti delle varie pro[illegible] piemontesi. Infine il comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, generale Saverio Cotticelli. Oggi la commissione si trasferirà [illegible] Saluggia, per compiere un sopralluogo in un'area tradizionalmente delicata per lo smaltimento dei rifiuti speciali ed industriali [illegible] alto rischio. Nell'arco della giornata [illegible] ascoltati direttori Asl, rappresentanti regionali [illegible] categorie agricole industriali ed artigiane e quelli [illegible] associazioni ambientaliste. Poi [illegible] conferenza stampa per stilare un primo bilancio.

Il presidente della commissione, l'onorevole Paolo Russo di Forza Italia, ha però già anticipato ieri sera di essere soddisfatto del lavoro compiuto. «In questa regione non c'è incapacità gestionale e si tengono in buona evidenza i problemi da affrontare. C'è da dire che qui bisogna fare i conti [illegible] una lenta riduzione del sistema produttivo con un possibile depauperamento di taluni luoghi. Si [illegible] di [illegible] situazione nuova, che va affrontata con razionalità. La criticità evidenziate riguardano soprattutto il termovalorizzatore e, in second'ordine, i rifiuti speciali. Per quanto riguarda il termovalorizzatore non c'è certezza nei tempi e non sarà comunque disponibile prima di cinque anni. Occorrono dunque iniziative in grado di evitare emergenze di fronte ad un periodo che sarà forzatamente lungo. Alcune sono state individuate, altre vanno meglio focalizzate. Ma la situazione, comunque, è da considerare sotto controllo».

In Piemonte non sembra invece esserci alcune evidente connessione fra rifiuti [illegible] malavita, come più volte [illegible] in altre realtà [illegible] [illegible] Paese: «Ho notato gra[illegible] [illegible] grande professionalità nei magistrati d[illegible] procure. [illegible] ci [illegible] tracce [illegible] di una criminalità organizzata in grado [illegible] controllare il ciclo dei rifiuti, né una imprenditoria senza scrupoli».

[illegible] missione - [illegible] aggiunto Paolo Russo - [illegible] lo scopo [illegible] verificare criticità e luoghi d'eccellenza dalla regione Piemonte, oltre a quello, fondamentale, di dare supporto alle amministrazioni locali [illegible] alle Procure che indagano sul fenomeno dell'ecocriminalità».

[illegible] mattinata [illegible] commissione aveva anche ascoltato Guido Garelli, presunto collaboratore del Sismi, implicato nell'inchiesta sulla morte [illegible] Ilaria Alpi. Garelli potrebbe [illegible] [illegible] corrente di alcune dinamiche che avrebbero consentito ad organizzazioni in gran parte ancora sconosciute di mettere in piedi un traffico di rifiuti tossici [illegible] volta della Somalia [illegible] [illegible] altri paesi africani. proprio questi traffici sarebbero stati una [illegible] temi che Ilaria Alpi stava approfondendo [illegible] Mogadiscio nei [illegible] precedenti la [illegible] barbara uccisione. L'audizione [illegible] avrebbe portato novità sostanziali rispetto [illegible] quanto già noto in passato.

Specchio del tempi

«Per il latte in polvere l'Asl 5 ha messo fine [illegible] un meccanismo perverso» - «Mutilato il faggio secolare di via [illegible] Rocca» - «La scuola ignora la storia cittadina» - «Asilo con giardino pericoloso»

Il direttore del dipartimento farmaceutico dell'Asl 5 ci scrive:

«Desidero replicare alla lettera del segretario regionale della Federazione Medici Pediatri che contiene una reazione risentita circa l'iniziativa dell'Asl 5 [illegible] l'acquisto del latte adattato [illegible] sostituzione del latte materno. Per quanto riguarda il mancato sostegno all'allattamento al seno, si sottolinea che l'iniziativa dell'Asl 5 non ha messo mai in discussione la valenza di tale forma [illegible] allattamento, che anzi nei nostri ospedali viene attiva[illegible] promosso e sostenuto. [illegible] tantomeno trova alcun fondamento l'osservazione che è stata sottratta materia di competenza dei medici pediatri, in quanto non è stata minimamente limitata o subordinata la libertà di prescrizione dei pediatri. Circa i criteri di qualità che sono stati adottati per l'espletamento della gara, riteniamo sia stata la migliore garanzia di equità, trasparenza [illegible] idoneità l'ammissione [illegible] quei prodotti che nell'anno precedente sono stati utilizzati presso i reparti di neonatologia dell'Asl 5, prescritti e quindi acquistati dai cittadini.

«Circa l'osservazione di aver divulgato il [illegible] dell'azienda vincitrice della gara espletata, mi permetto di rammentare che l'art. 57 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 [illegible]ga le Aziende sanitarie a rendere pubblici, anche on line, i risultati delle gare espletate e gli ordinativi emessi per beni e servizi.

«Si ribadisce quin[illegible] che l'Asl 5 si è limitata all'applicazione di una disposizione [illegible] legge, con la quale è stato messo fine alla cosiddetta "equa rotazione della fornitura gratuita dei prodotti sostitutivi del latte materno" che aveva ingenerato [illegible] meccanismo perverso in cui solo il cittadino ne pagava i costi con prezzi esclusivi, spesso elevati e non sempre congrui con il valore del prodotto. Ad ogni modo, si accetta ben volentieri la disponibilità della Federazione Medici Pediatri per una futura collaborazione».

Carmelo Infantino

Una lettrice ci scrive:

«A nome di Floritalia, Garden Club [illegible] Torino, desidero esprimere l'indignazione dei soci [illegible] degli abitanti della [illegible] per l'ennesimo scempio contro [illegible] verde cittadino che [illegible] è perpetrato in via della Rocca, nel cortile dell'istituto statale Passoni: [illegible] faggio secolare, che [illegible]a oltre i tetti delle case vicine, con un tronco del diame[illegible] di circa [illegible] metro, è stato sconciato in modo irreversibile, "capitozzato" come neanche si osava fare per i salici da sarmenti. Ogni [illegible] (si trattava [illegible] branche di 30 cm. di diametro!) [illegible] stato raso [illegible] fil [illegible] tronco, [illegible] rimane nudo e monco come un palo della luce, se pure non sarà mozzato a [illegible] volta [illegible] brillante operazione di "potatura" [illegible] ancora in corso). Inutile [illegible] la motivazione: certo non che la pianta fosse malata o pericolante (ma sicuramente lo sarà dopo un simile trattamento), perché il legno appariva sanissimo prima che f[illegible] trafugato [illegible] tutta fretta.

[illegible] una città dove l'inquinamento atmosferico costringe a periodici palliativi come la circolazione a targhe alterne e altre amenità di pura facciata, distruggere un depuratore naturale di quella portata è un gesto che denota inciviltà noncuranza del bene pubblico».

Vanda Piumani

Un lettore ci scrive:

«Ho letto con interesse la legittima protesta [illegible] due lettori delusi perché, alla fine di un concerto di grande richiamo popolare, hanno chiesto [illegible] [illegible]mazioni su alcuni monumenti cittadini a [illegible] ragazzi senza ottenere risposta.

«Secondo [illegible] la colpa è della scuola, che si interessa ben poco della storia cittadina. Io sono stata fortunata: alle elementari la mia maestra faceva venire in classe suo marito - uno studioso - che ci raccontava [illegible] con passione tutti i "secoli [illegible] Torino". Ricordo ancora le passeggiate lungo le strade alla scoperta [illegible] resti romani [illegible] delle costruzioni barocche. Forse, se [illegible] scelto [illegible] diventare architetto, [illegible] stato grazie a quelle attività. Spero che la scuola riscopra i valori [illegible] [illegible] artistici cittadini [illegible] li insegni ai torinesi di domani».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Come rappresentante dei genitori della Scuola dell'Infanzia "Kandinskij" di via Monte Corno, desidero segnalare la pessima condizione in cui versa il giardino. [illegible] radici degli alberi che affiorano da terra provocano sovente cadute e sbucciature per i piccoli utenti; la quasi totale mancanza del manto erboso fa [illegible] [illegible] venga sollevata una quantità eccessiv[illegible] [illegible] polvere che i bambini respirano. Il terreno è collinoso ed urge spianarlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CASCINA ZUCCA
Agriturismo

OFFERTA ESTATE
FORMULA SETTIMANA
(per [illegible] persone) 7 notti

Pernottamento in camera doppia
Pranzo:
antipasto, primo, dolce e caffè
Cena:
primo, secondo con contorno, dolce e caffè.
Prima Colazione

Prezzo Euro 400,00
[illegible] persona (bevande escluse)

Possiamo organizzare [illegible] QUAD [illegible] CAVALLI emozionanti escursioni alla scoperta [illegible] paesaggi più caratteristici del Monferrato...

Via Zucca n. 1 - 15020 - Murisengo (AL)
Tel. 0141 993716 - Mobile 348 263 [illegible] 25
e-mail: info@lazucca.com sito: www.lazucca.com

UNA CHIAMATA GRATUITA PER UN'ESTATE PIÙ FACILE

800 - 019531
[15 LUGLIO - 9[illegible]]

Con Pronta Estate il Comune di Torino risponde a tutti coloro che necessitano di informazioni sulle attività estive e culturali e sui servizi a sostegno delle persone più fragili.

LA CITTÀ MULTIETNICA. DALL'UZBEKO AL WOLOF, DALL'ARABO AL SERBO-CROATO, BEN L'80 PER CENTO DI TUTTI I LAVORI RACCOLTI DAGLI ORGANIZZATORI E' ARRIVATO DA QUI

Sotto la Mole una Babele di 209 lingue

Un concorso letterario disegna la mappa delle decine di idiomi che si parlano a Torino

La colombiana

Il permesso diventa una ballata

••• Thogram Zaid è lo pseudonimo dietro cui si cela Margoth Diaz Patomita, una trentunenne colombiana immigrata in Italia nel 1999. Nel suo paese studiava architettura e collaborava con un giornale locale scrivendo di politica. Proprio per questo è dovuta fuggire: le opinioni non sono libere dovunque. Qui a Torino lavora con Amnesty International e frequenta un corso per mediatori interculturali presso la Casa di Carità Arti e Mestieri. Si è ambientata bene, ha scritto un romanzo, ha avuto un secondo bambino, però... Però quando una sua carissima amica nigeriana è stata espulsa dall'Italia perché irregolare Margoth si è sentita «una di fuorin e ha scritto la ballata poetica che le ha fatto vincere il concorso «La biblioteca di Babele». Il testo s'intitola «Domanda di rilascio del permesso di soggiorno alla Questura di Torino» e porta la firma di una ragazza come tante. Nome: clandestina. Cognome: immigrata. Nata a: extracomunità. Cittadinanza: Globale.

Cinque giovani studenti dell'Università torinese a simboleggiare la multiculturalità di Torino: al concorso letterario sono arrivati lavori composti in 209 lingue diverse, l'80 per cento delle quali parlate in città

La zingara

Gli appunti di una sedicenne

••• Ruza scrive per dire quello che non ha voce. E' una ragazza rom di sedici anni e vive nel campo nomade di via Germagnano. Una zingarella, per molti. Ma questa zingarella non smette mai di appuntare le sue emozioni su qualsiasi foglio di carta le capiti in mano. Paginette strappate da un quaderno come quella che l'ha inclusa nella classifica dei vincitori de «La Biblioteca di Babele» e s'intitola «La vita che non c'è». Ruza in realtà una vita se l'è inventata. Lavora con l'Opera Nomadi come mediatrice culturale e arrotonda facendo la barista. Ma in questo breve scritto, buttato giù a penna, pieno di cancellature, c'è quello che non ha voce, la sua casa, la sua famiglia, il suo mondo. Eccolo: «La nostra vita/libera ma strana/noi che viviamo nei campi ma siamo orgogliosi e vivi/anche se andiamo a chiedere/a leggere la mano/c'è anche qualcuno che per forza e per vivere va a rubare/ma la sera siamo tutti riuniti a cantare/a ballare e stare insieme come una famiglia/e siamo felici solo quando siamo tutti insieme.

Francesca Paci

Volevano una mappa degli idiomi parlati [illegible] la Mole e sono stati accontentati. Alla scadenza del concorso letterario «La Biblioteca di Babele» i cinque studenti organizzatori si [illegible] ritrovati tra le mani un piccolo mondo di carta, 209 testi scritti nelle lingue più diverse. Arabo, [illegible] rumeno, giapponese, finlandese, romanè, uzbeko, turco, wolof, serbo-croato, persiano... Un inventario degli stranieri residenti nel nostro paese così dettagliato che neppure il censimento aveva delineato. Qualcuno ha spedito [illegible] lavoro [illegible] lontano, come la giovane albanese Alba Stafa che frequenta il master in studi interculturali dell'università di Padova. Aveva letto su Internet dell'iniziativa ed ha selezionato una delle sue poesie d'amore, «Per te». [illegible] oltre [illegible] per cento dei partecipanti vive e lavora in città.

C'è il sedicenne Mohseni [illegible]degh, originario dell'Afghanistan, che dal Ctp Farini racconta la fuga dalla sua terra dove giocava a pallevolo con gli amici, «tutti senza scarpe e senza allenatore». La badante moldava Aliona, abile narratrice dei vizi e le virtù [illegible] signora presso cui presta servizio. [illegible] zingarella Ruza, che dal campo precario di via Germagnano si è sollevata fino a diventare mediatrice culturale. Il tibetano Ngawang Sangdrol, l'illustratore senegalese Chiao Icher, l'ucraina Tatyana Kochatygova. Ci sono anche alcuni italiani che hanno colto il senso ultimo d'un [illegible] dedicato al meticciato e aperto alla contaminazione tutta, [illegible] provenga [illegible] fuori [illegible] dall'interno della società. Come Silvia Davanzo che, in linea con l'Università Popolare di Torino dove da anni s'insegna il piemontese accanto alle lingue straniere classiche, ha mandato un brano in vercellese stretto, quello dei canti popolari intonati dalle mondine nelle risaie.

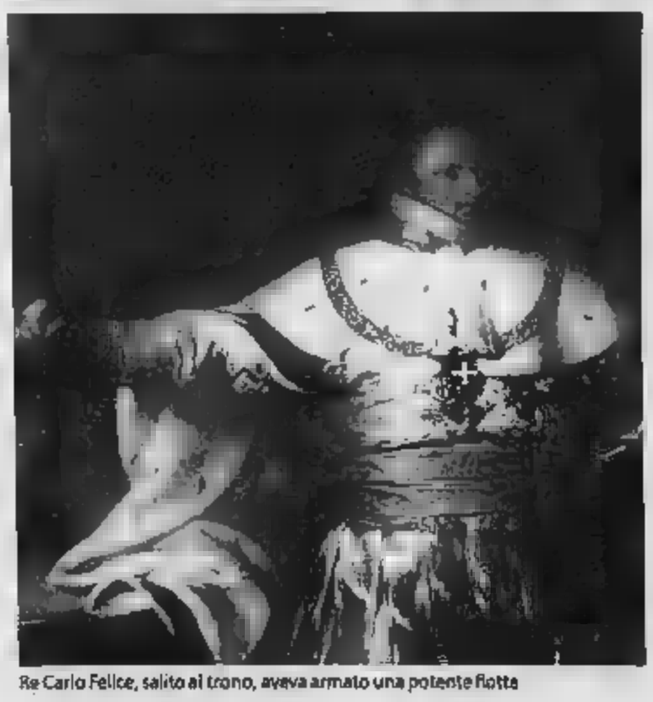
La giuria composta da Francesco Vietti, Ivan Rachieli, Valentina Gallo, Eleonora Gnisci e Simona Russo, ha selezionato cinquanta vincitori che saranno premiati in autunno. Ma il progetto, ideato dall'associazione teatrale Orfeo, guarda molto oltre. La messa in [illegible] dei testi classificati, certamente. Era previsto dal bando di concorso insieme alla consegna di dieci opere dell'artista e maestro sufi Gabriele Mandel donate ai migliori poeti. Gli organizzatori però, pur carichi d'ottimismo, [illegible] immaginavano la risposta corale che è arrivata.

[illegible] novembre, quando diffondevano l'iniziativa nei centri culturali e nelle periferie più [illegible] abitate dagli immigrati, i cinque [illegible] [illegible]mo individuato [illegible] associazioni di stranieri attive a Torino. Bugigattoli [illegible] [illegible] più [illegible] una [illegible] e un paio di soci spesso, ma pur sempre una presenza. Una bandierina messa lì sulla mappa stradale per indicare che la città globale è fatta da [illegible] piccole isole. Quella descritta dalla ventriteenne peruviana Ines Graciela: «Noi extracomunitari fuggiamo dai nostri governi, dalle nostre terre, dalle nostre radici. Fuggiamo per le grandi crisi, caos, disagi, la mancanza di lavoro e diritti, la poca democrazia. L'importante è [illegible] perdere mai [illegible] nostra identità, siamo quelli che siamo, [illegible] persone [illegible] un po' di difficoltà ad inserirci nella vo[illegible] società perché proveniamo da culture differenti, ma siamo della stessa [illegible] [illegible]

Ecco dunque [illegible] [illegible] sugli stranieri che abitano tra noi, portatori di cultura e non solo di bisogni essenziali. Una ricchezza d[illegible], invece del solito problema. Tanto che lo staff di Lingua Madre, la fortunata iniziativa promossa quest'anno [illegible] Fiera del Libro che ha portato a Torino [illegible] cinquantina di scrittori e studiosi asiatici, africani e latino-[illegible] avrebbe già contattato [illegible] Biblioteca di [illegible] per dare un'occhiata ai testi raccolti. Magari ne uscirà un'antologia, magari no. Ma per la capitale italiana del multiculturalismo, carica di sfide e di contraddizioni, di proposte e problemi, è un altro punto nella partita per l'integrazione.

---

13 IL NEMICO DELL'UNITA'



Re Carlo Felice, salito al trono, aveva armato una potente flotta

15 LA SALA DEGLI ARAZZI

E' una delle 11 stanze auliche della dimora di Carlo Felice che [illegible]renteranno museo

BENI [illegible]. PARTE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO DIMORA DI [illegible] CARLO FELICE

A Palazzo Chiablese torna il più feroce degli inquilini

In piazza San Giovanni ospita attualmente tutte le direzioni delle Soprintendenze

Maurizio Lupo

Per i suoi nemici, giacobini, massoni o carbonari, era «il Feroce». E dal loro punto [illegible] non avevano torto. Potevano essere gli [illegible] cospiratori romantici, bombaroli esaltati o terroristi di professione. Ma quando cadevano nelle mani della polizia di Re Carlo Felice il trattamento [illegible] uguale per tutti. Il carcere duro era certo e la forca molto probabi[illegible]. Lui non perdonava.

Soprattutto non dimenticava i giorni del 1798, quando i sanculotti rivoluzionari misero a [illegible] Torino e si fecero beffe di quel sempliciotto di suo fratello Carlo Emanuele IV, che da bigotto qual era, [illegible]re veniva cacciato dal suo regno, pensava fosse un castigo divino per i suoi peccati. Carlo Felice nemmeno scordava le fatiche affrontate durante l'esilio in Sardegna, per bonificarla dalla malaria, dotarla di strade, liberarla dai pirati saraceni. Salito al trono, [illegible] riorganizzato stato e si era dotato di una marina agguerrita, capace di raid fino in Africa. Se ne ricordava ancora il Bey arabo di Tripoli. Aveva osato rapire cittadini sabaudi e la flotta guidata da Giorgio Mameli, padre di Goffredo, il [illegible] bre 1825 a suon di cannonate gliela aveva fatti restituire, con tanto di scuse e onori alla bandie[illegible] piemontese. Sì, [illegible] Feroce», amico dell'Austria. L'unità d'Italia non gli interessava. Preferiva da [illegible]zza, prosperità ed indipendenza del nostro Stato, fra l'Alpi e il mare».

La storia non è andata [illegible]me voleva lui e l'ha così tacciato di «gretteza retriva», anche di essere «un bolso sanguinario». E' vero, bello non era, [illegible] nelle spalle, con un ghigno dentato quale sorriso, ma nell'intimità

Mario Turetta

si rivelava buon marito, affettuoso, persona affabile, poco irascibile e mai altezzoso, nonché amante della natura e dei libri. Non si dimentichi che fu il promotore del Museo Egizio di Torino. Aiutò le giovani protette [illegible] [illegible] Giulia Colbert, Marchesa di Barolo, a [illegible] agevolò nel diffondere il suo famoso vino.

E' l'immagine [illegible] [illegible] di Carlo Felice. Si delinea dalle ricerche avviate a latere del cantiere che aprirà alla visita le su[illegible] casa: [illegible] Chiablese, in piaz[illegible] San Giovanni 2, attuale sede delle Soprintendenza ai Beni architettonici ed archeologici e della Direzione regionale ai Beni Culturali, guidate da Mario Turetta. [illegible] due [illegible] - spiega Turetta - trasformeremo in mu[illegible] le 11 stanze auliche della dimora di Carlo Felice, per inserirle nel percorso del Polo [illegible]. Si tratta di un impegno di circa 3 milioni e mezzo di euro, finanziati dai proventi del lotto, che serviranno anche per mettere a norma i piani superiori».

Le opere valorizzeranno un palazzo ancora poco noto ai torinesi. I suoi primi impianti, che riplasmarono case-torri, risalgono al tardo [illegible] Evo. A metà Cinquecento fu donato da Emanuele Filiberto alla marchesa Beatrice Langosco di Stroppiana. Ospitò nel 1608 il cardinale Pietro Aldobrandini e dal 1642 accolse il cardinale Maurizio di Savoia con Maria Ludovica di Savoia. Quando lei morì fu trasfo[illegible] in sede degli uffici di corte. Carlo Emanuele III [illegible] affidò poi nel 1753 all'architetto Benedetto Alfieri, che lo riplasmò [illegible] l'attuale assetto, quale residenza del principe Benedetto Maurizio, du[illegible] [illegible]. Dopo la [illegible] morte, nel 1808, accolse [illegible] dell'amministrazione napoleonica. Nel 1814 fu restituito alla [illegible] [illegible] Benedetto Maurizio, la principessa Marianna di Savoia, che nel 18[illegible] lo lasciò in eredità al fratello Carlo Felice.

Il sovrano, che non amava vivere a Palazzo Reale, lo scelse [illegible] dimora privata, [illegible] cui protesse l'intimità, geloso [illegible] sua biblioteca, del tenero [illegible] ge con [illegible] moglie, la colta regina Maria Cristina. Vi avevano ingresso pochi amici, per qualche rara cena. Di feste non se ne ha memoria. I torinesi vedevano il Re affacciarsi sulla piazzetta Reale, dalla finestra della camera da letto, dove morì nel 1831. Maria Cristina lo pianse a lungo e onorò il defunto marito con la statua di Antonio Bisetti, che ancora [illegible] lo scalone d'onore.

E da qui che stanno per partire i lavori di restauro, seguiti dallo storico dell'arte Roberto Medico. Il risanamento dello scalone [illegible] imminente, il Salone degli Svizzeri, fino a un mese fa ingresso delle Soprintendenze, è già ponteggiato. Diverrà sala per riunioni di gala. Turetta ha [illegible] sgomberare i cortili e fa ripristinato l'ingresso dove era in origi[illegible] dal Salone delle Guardie del Corpo, già riarredato. «Entro ottobre - non[illegible] Turetta - il Museo del Cinema restituirà i locali che occupa al piano terra e vi trasferiremo [illegible] [illegible] che libereranno i saloni di rappresentanza». La fine dei cantieri? «Entro un paio d'anni inviterò tutti all'inaugurazione, [illegible] con una mostra dedicata alla vita privata di Carlo Felice».

17 LO SCALONE D'ONORE

Il risanamento del suggestivo scalone è ormai imminente

IL CORTILE INTERNO

Sono già stati sgomberati i cordili e ripristinato l'ingresso originario

BLITZ. CARABINIERI IN UN'AREA ABUSIVA A RIDOSSO DEL TORRENTE STURA

Nel campo nomadi i cestoni in ghisa rubati all'Amiat

Erano spariti alla Falchera e in corso Vercelli I controlli hanno interessato tutta la regione

Insieme a numeroso altro materiale di sospetta provenienza furtiva, sono stati trovati 31 cassonetti portaimmondizia

Angelo Conti

Rubano. E spesso rubano oggetti il cui valore sarebbe difficilmente quantificabile per tutti, ma non per loro che trovano immancabilmente il modo di piazzarli a ricettatori compiacenti. I nomadi, soprattutto quelli di etnia romena, sono un problema per le forze dell'ordine. E non nei loro campi si possa trovare davvero di tutto è stato confermato anche ieri mattina all'alba quando i militari hanno controllato l'attendamento abusivo che i nomadi rom hanno realizzato, da oltre un mese, proprio di fronte all'edificio che ospita l'albergo della catena francese, nei pressi della Stura.

I carabinieri, insieme a numeroso altro materiale di sospetta provenienza furtiva, hanno rinvenuto ben 31 cassonetti portaimmondizia. Una volta avvertiti i carabinieri, i funzionari dell'Amiat hanno provveduto a presentare denuncia di furto: sarebbero stati sottratti nel quartiere Falchera, in lungo Stura Lazio, in corso Vercelli ed in via Ivrea. Si tratta, per la precisione, di «cestoni all'... modello Sabaudo» e devono il loro interesse per i ladri nella ghisa con la quale sono realizzati. Il loro valore commerciale è di circa 80 euro ciascuno. Non è noto se questi cestoni siano o meno assicurati contro il furto.

Un analogo intervento è stato portato a termine in un altro campo nomadi abusivo, sempre lungo il torrente Stura, ma nell'area del centro commerciale Ipergross. Anche qui sono stati compiuti alcuni sequestri.

L'operazione dei militari con i nomadi romeni di etnia rom ha interessato tutta la regione. Sono state controllate in 42 aree di sosta, identificate 945 persone, controllati 356 mezzi, arrestato 7 persone, 5 le denunce a piede libero. Nove nomadi sono stati raggiunti da decreto di espulsione mentre altri 75 sono stati sottoposti ad accertamenti dattiloscopici per la loro identificazione.

Numerose le curiosità, soprattutto da porre in relazione a insospettabili ricchezze riscontrare in alcuni dei campi. A Fossano, al termine di un controllo, i carabinieri hanno sequestrato persino una Porsche Cayenne, un tipo di vettura prestigiosa e, fra l'altro, anche difficile da prenotare. Il valore commerciale di questo mezzo sarebbe vicino agli 80.000 euro. Una cifra che dice lunga sulle disponibilità di questi rom che vengono sovente trovati in possesso anche di grandi quantitativa di oro e di metalli preziosi.

GIUDICI E ZINGARI

Far diventare ladri i figli non è reato

«Assolti perché mandare i propri figli a rubare non costituisce reato. O quanto meno non rientra nella fattispecie dei «maltrattamenti» previsti dal codice penale. È la motivazione usata dai giudici della sezione della Corte d'Appello per assolvere, in secondo grado, una coppia di zingari condannati in prima istanza a un anno di reclusione. Secondo il giudice di primo grado, Ljubisa Ristic e Mica Dragutinovic erano colpevoli perché, fra l'altro, mandavano i figli minorenni a rubare negli appartamenti, «facendo loro condurre un'esistenza degradante tale da segnare in modo negativo l'educazione e lo sviluppo futuro». Per la Corte d'Appello, invece, in ambiente come quello dei nomadi - di basso livello culturale e non estraneo al furto - mandare i figli a svaligiare un appartamento non è considerato un disvalore. Di conseguenza non esiste il reato di maltrattamenti.

Inbreve

Arrestato
Con un chilo di hashish in bicicletta
Aveva un chilo di hashish in una busta di plastica, appesa al manubrio della bicicletta. I poliziotti del commissariato Centro che stavano controllando la zona dei Murazzi, in via Calandra, lo hanno arrestato. E' un marocchino di 25 anni. Altri 16 persone sono state accompagnate al Cpt.

Caselette
Travolse un uomo è scarcerato
È stato scarcerato l'operaio di Caselette che aveva travolto e ucciso un immigrato e poi era tornato a casa. Maurizio Alessio, 28 anni, rimane indagato a piede libero per omicidio colposo e omissione di soccorso. Il pm, Odilia Meroni, ha ritenuto che non sussistessero motivi per richiedere la misura cautelare. Il ragazzo, sostiene il suo legale, non ricorda la dinamica dell'incidente.

Solidarietà
Aiuti per l'alluvione in Romania
Il Consiglio regionale ha votato (primo firmatario Giampiero Leo) un ordine del giorno in aiuto delle popolazioni della Romania colpite dall'alluvione. Venerdì partiranno 4 camion carichi di vettovaglie grazie ai volontari di Terra del fuoco, Acmos e Banco alimentare. La Regione spesarà il viaggio.

Lavoratori
In Consiglio regionale i socialmente utili
Una delegazione di lavoratori socialmente utili impegnati nei Comuni ieri ha manifestato davanti a Palazzo Lascaris contro il rischio di 176 licenziamenti ed è stata ricevuta dall'assessore Angela Migliasso. Il consiglio ha votato un ordine del giorno che chiede alla giunta di impegnarsi per una proroga delle assunzioni al 31 dicembre, e un rapporto di lavoro stabile.

Giostrai
Spettacoli viaggianti in via Traves
Ieri la giunta ha approvato il progetto di ricollocazione temporanea delle carovane di giostrai nel controviale di via Traves, di fronte al mattatoio. In questo modo si libererà piazza d'Armi, interessata dagli allestimenti per le Olimpiadi. La spesa del trasloco sarà di mila euro.

Precisazione
Carabiniere condannato solo per un'imputazione
L'avvocato Stefania Tavarone, legale del carabiniere condannato a 2 mesi per abuso di autorità contro arrestati e detenuti, precisa che il militare è stato riconosciuto colpevole solo per un'imputazione, dalle altre è stato prosciolto. «È impreciso riferire che avrebbe colpito un peruviano arrestato una ginocchiata allo stomaco e un pugno perché in attesa della sentenza il giudice non ha specificato le condotta addebitata al carabiniere. Finché non sarà depositata la sentenza non è possibile avanzare ipotesi».

IL GIALLO. L'AVVOCATO DI PARTE CIVILE VUOLE SCOPRIRE IL PERSONAGGIO ■ UN'INTERVISTA

Il professor Gaetano Di Modica con il pubblico ministero Onelio Dodero

«Chi l'ha visto?» entrerà nel processo Di Modica

Ex dirigente Bolaffi aveva fatto rivelazioni su Beatrice, fidanzata dell'imputato

Giorgio Ballario

Le udienze in corte d'assise sono spese fino al settembre, ma le indagini sulla scomparsa di Marina Di Modica non vanno mai in vacanza. L'avvocato Stefano Castrale, legale di parte civile per conto del padre, Gaetano Di Modica, ha presentato un'istanza in procura per chiedere nuovi accertamenti che potrebbero imprimere una svolta al processo nei confronti di Paolo Stroppiana, il filatelico della Bolaffi sospettato di aver ucciso Marina e di averne fatto sparire il cadavere.

Castrale ha chiesto al pm Onelio Dodero di acquisire la videocassetta della trasmissione «Chi l'ha visto?» di lunedì scorso, durante la quale è stata mandata in onda un'intervista con un ignoto ex dirigente della Bolaffi che ha fatto importanti rivelazioni su Beatrice Della Croce, la fidanzata di Stroppiana, a sua volta indagata per favoreggiamento.

Mister X, che si è fatto riprendere dalle telecamere della Rai di spalle e al buio, ha affermato di avere da parecchi anni una relazione sentimentale con Beatrice, che quindi non sarebbe così gelosa da aver fatto credere in aula da Stroppiana e dalla stessa donna. Il particolare non è un semplice pettegolezzo e secondo le parti civili sarebbe tutt'altro che secondario, perché in realtà buona parte della linea difensiva del filatelico sospettato dell'omicidio si basa proprio sulla presunta «gelosia» della fidanzata. È per paura di far sapere a Beatrice dell'appuntamento con Marina, la sera dell'8 maggio 1996, che Stroppiana avrebbe mentito nei primi interrogatori con la polizia.

Paolo Stroppiana

«Nell'intervista l'ex dirigente della Bolaffi ha invece detto che Paolo e Beatrice erano una coppia aperta - spiega l'avvocato Castrale - e che la donna non si è mai dimostrata particolarmente gelosa di Stroppiana. Sono dichiarazioni importanti, perché incidono sui legami che intercorrono fra l'imputato e il teste che gli ha fornito un alibi, venendo a scalfire la credibilità di entrambi. Beatrice Della Croce ha sempre sostenuto che la sera dell'8 maggio, quella in cui scomparve Marina Di Modica, Paolo Stroppiana era a cena a casa sua.

Nell'intervista da «Chi l'ha visto?» ci sono altri elementi che hanno colpito l'avvocato di parte civile. L'anonimo ex dirigente, che attualmente risiede in Svizzera, ha aggiunto che Paolo Stroppiana possiede da anni la chiave della casa di Beatrice e che in un armadio è custodita una pistola Astra calibro 6. «Il fatto che l'imputato possa aver avuto a disposizione una pistola diversa da quella che deteneva nella sua abitazione - incalza Castrale - è una circostanza che dev'essere assolutamente chiarita».

Per questo motivo, oltre a invitare il presidente della corte d'assise ad acquisire la videocassetta dell'intervista e a convocare come testimone il signor X, l'avvocato Castrale chiede alla procura di perquisire la casa di Beatrice Della Croce, sequestrare la pistola e sottoporla a un'accurata perizia tecnica.

FUGGITO DALLA CALABRIA

Ricercato per droga si nascondeva col fratello a Coazze

«Non avrebbero mai pensato nel loro tranquillo paese avesse trovato rifugio un ricercato. Così, tra lo stupore degli abitanti di Coazze, incuriositi da tanto dispiegamento di forze dell'ordine, ieri notte, la polizia ha arrestato un uomo di 25 anni, residente in Calabria ma domiciliato in Piemonte per lavoro. L'accusa per lui e per il fratello con cui abitava è di possesso d'armi e spaccio di droga. L'uomo era stato colpito, due mesi fa, da una misura cautelare sempre per spaccio di droga nell'ambito di un'indagine degli inquirenti di Reggio Calabria e di Catania che aveva portato al fermo di 68 persone per associazione a delinquere. Nella casa abitata dai due fratelli calabresi sono state rinvenute 2 pistole e 11 grammi di cocaina.

UDIENZA. VOLEVA LASCIARLO, DOPO L'ENNESIMO LITIGIO IL RAPTUS OMICIDA

Condannato a sedici anni il barista che uccise la moglie a colpi di forbici

Nella stanza vicina le due bambine sentivano le grida d'aiuto della mamma

Massimiliano Peggio

Sedici anni di carcere, per aver ucciso con un paio di forbici la giovane moglie in un raptus di follia, durante una lite in casa. Pasquale Luongo, 37 anni, barista, assistito dall'avvocato Aldo Albanese, è stato condannato ieri con rito abbreviato dal giudice Silvia Salvadori. Oltre al carcere, dovrà risarcire i danni ai familiari dalla moglie - i genitori assistiti dall'avvocato Paolo Chicco e la sorella Stefanie da Cristina Rey - e corrispondere una somma di 100 mila euro alle due figlie, di 3 e 8 anni, rappresentato da un legale nominato dal tribunale, Anna Ronfani. La mattina del 25 settembre scorso anno, la moglie, Deborah Salvadori, fu trovata dai soccorritori agonizzante sul pavimento della cucina, nell'alloggio di via Torino 46, a . Gli occhi terrorizzati, numerose ferite al ventre e al collo, sangue ovunque: respirava appena. Nonostante la corsa disperata in ambulanza, spirò poco dopo il ricovero, al pronto soccorso delle Molinette. Aveva 24 anni. Un omicidio frutto di un impeto improvviso di violenza: lei voleva lasciarlo, lui invece non accettava la sconfitta di una separazione dopo quasi 7 anni di matrimonio. La differenza di età, le continue lite, e poi la gelosia per un rival's che nemmeno esisteva avevano finito per logorare il loro rapporto, da tempo in bilico tra alti e bassi. Deborah Narcisi, in fondo, voleva solo riconquistare la libertà perduta», riappropriarsi di una vita a cui aveva dovuto rinunciare quando ancora era adolescente: giovane sposa con una bimba in grembo. «Non possiamo più andare avanti in questo modo, preferisco separarmi. La nostra storia è finita», diceva. Parole che lui percepiva come fantasmi, minacce prive di reali intenzioni. Ma poi Deborah decise di fare il passo definitivo: contattò un avvocato e formalizzò la richiesta di separazione. Così, quando Pasquale Luongo aprì la lettera trovata la posta al rientro di un inutile viaggio a Venezia, che avrebbe dovuto rigenerare il loro amore, piombò nel baratro della follia. Le parole avevano preso forma, non poteva più sfuggire alla realtà. Il suo rancore sfruttò di un'aggressività accumulata» - come stabilì la perizia psichiatrica - esplose quella mattina: afferrò un paio di forbici e colpì la giovane moglie più volte, mentre nell'altra stanza, le due bambine udivano le urla della mamma che implorava pietà. Con la sentenza di condanna, emessa con rito abbreviato, state valutate circostanze contraddittorie: da parte le richieste di perdono inviate ai giudici, e dall'altra le lettere spedite ad un'amica di Deborah, per convincerla a testimoniare che la moglie aveva avuto «altre relazioni», qualcosa che motivasse la sua gelosia, dando un fondamento ai suoi sospetti di tradimento. Niente altro che fantasmi: spettri generati dalla fantasia, sua ossessioni. Le due bimbe sono state affidate ai nonni materni, il tribunale ha revocato la patria potestà.

La casa dove avvenne il delitto

RICERCA. IDEATA DALL'ASSESSORE TRICARICO

L'integrazione parte dagli alloggi popolari

«Cittadini stranieri & alloggi popolari». Può un simile connubio favorire la convivenza delle diverse comunità d'immigrati? Oppure questi arrivi hanno prodotto reazioni di rifiuto? Sulla base delle due domande si è svolta la ricerca, commissionata dall'assessorato Periferie Roberto Tricarico. Oggetto ricerca, alcuni stabili Erp Taranto, Falchera, San Paolo, via Nizza, corso Grosseto, via Arquata, Mirafiori Nord. Circa un centinaio le famiglie coinvolte. L'indagine (che ha coinvolto 75 famiglie italiane e 29 straniere) ha evidenziato che l'ingresso delle famiglie straniere negli alloggi di residenziale pubblica non ha generato problemi laceranti, né occasioni di conflitto. In alcuni stabili la presenza di stranieri sfiora il 30 per cento, ma nella maggioranza dei casi non supera il per cento. Siamo dunque ben lontani dal confrontarci con interi quartieri popolari occupati da immigrati, come in altri Paesi europei. Trionfa la logica del mix socialmente compiasso. I principali problemi riguardano invece la situazione lavorativa della città e le difficoltà economiche, mentre gli anziani e le donne sono i soggetti che più indicano una insoddisfazione abitativa, soprattutto per problemi legati alla vicinanza. In genere le relazioni di vicinato sono indicate come buone, con qualche conflitto per l'utilizzo degli spazi comuni. Solo il 20 percento degli intervistati ha manifestato le preferenze per l'arrivo di nuovi inquilini italiani, mentre la maggioranza ha soltanto chiesto che essi tratti di persona civile.

ANAGRAFE. RILASCIATA AI QUINDICENNI

La carta d'identità sarà elettronica

Sono anni che il Comune sollecita Roma per ottenere un maggior numero di carta d'identità elettroniche. Finalmente, nei giorni scorsi, il Servizi Anagrafici Gavino Olmeo è riuscito a un «sì» dal Viminale. «Ne abbiamo richieste 15 mila - ha spiegato ieri l'assessore - per il momento ne invieranno 5.500. Non è moltissimo, intanto ci consentirà di fornire questo nuovo telematico documento, a tutti i quindicenni di Torino».

E così, a partire dalle prime settimane di settembre, tutti i ragazzi quindicenni residenti nella Città di Torino a cui sarà rilasciata la prima carta d'identità quella elettronica. «Abbiamo scelto di coinvolgere innanzitutto i ragazzi che per la prima volta ricevono questo documento - ha spiegato Olmeo - perché sarebbe stato paradossale che proprio i più giovani, peraltro i più a utilizzare gli strumenti multimediali, avessero dovuto attendere fino al ricevere la carta elettronica».

A Torino nuovo, telematico documento, la carta servizi «Torino Facile» sono integrate. Quindi, attraverso la carta d'identità elettronica si può accedere da casa (attraverso un personal computer e un lettore di card), numerosi servizi che il Comune mette a disposizione dei cittadini: dall'autocertificazione, al pagamento con linea delle multe e dell'Ici.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dal Musinè al Rocciamelone sino all'imponenza dello Chaberton

Nata da un enorme ghiacciaio

Perché la Val Susa riesce sempre a stupire

Claviere, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sestriere. Tutte stazioni invernali che fanno parte del comprensorio olimpico, che in gran parte si estende nella valle di Susa. Una valle che offre straordinarie possibilità per l'escursionista e l'ambientalista, qui in grado di scoprire una natura ricca e variegata, protetta da tre parchi regionali e dai valligiani che vivono con rispetto il proprio territorio.

Il cammino nella scoperta delle bellezze valsusine, passa attraverso itinerari naturalistici che possano dare la possibilità di oltre la fauna e la flora, anche le attività storiche, culturali ed enogastronomiche che caratterizzano questa meravigliosa Valle che sicuramente, saprà stupire ed affascinare.

Per capire meglio questa valle forse è meglio spiegare prima come è nata: un ghiacciaio di grandi dimensioni un tempo da questa valle sino alla pianura, cioè alle porte di quell'area occupata da Torino.

Osservare la Bassa Valle Susa, con la tipica forma ad "U" modellata dall'imponente massa glaciale fa ancora oggi impressione: al suo fianco, verso nord, è una lunga catena di montagne dai versanti molto ripidi. Nasce dal Musinè, si impenna verso il Civrari, poi prosegue a quote fra i e i 2900, per alzarsi ancora fino ai 3538 m del Rocciamelone. La montagna che governa Susa e Giaglione, i comuni che fanno da custodi alla valle più alta.

Sul versante opposto la Bassa Val Susa offre i grandiosi rilievi del Parco Orsiera-Rocciavrè, con le due cime omonime e poi Robinet, Cristalliera, Malanotte, Rocca Nera, Pelvo: tutte intorno ai 2700-2800 m. La media valle, fra Susa e Ulzio, vede alcuni valloni laterali che si spingono verso la Francia: Venischia con la strada del Moncenisio, Val Clarea, Vallone di Galambra, e in alto i ghiacciai (ormai molto esigui) alle falde di vette di 3300 m: Denti d'Ambin, Ferrand, Niblé, Vallonetto, Sommellier. A queste ultime cime si arriva anche da Bardonecchia: infatti ad Ulzio la valle si biforca e, con una curva verso nord ovest, raggiunge la di Bardonecchia, in cui confluiscono diversi valloni: di Rochemolles, del Frejus, della Rho, e Valle Stretta, con le sue calcaree cime che ricordano le Dolomiti. Ancora ambiente dolomitico ritornando verso Ulzio, monte di Beaulard: Charrà, Grand Hoche, Clotesse. Più a sud lo spartiacque verso la Francia si innalza oltre i 3000, con Chalance Ronde, Rochars Charniers, ed Chaberton, che domina con i suoi 3130 m il Colle del Monginevro, da cui nasce la Piccola Dora. Il nome Riparia deriva dalla sua confluenza con la Ripa, il torrente che percorre valle omonima, più nota Argentera. Cesana infatti la complessa Valle di Susa volge verso est, direzione del Colle del Sestriere, che la separa Val Chisone; ma verso sud si biforca nelle due lunghe Valli di Thuras e Ripa-Argentera: morbido all'inizio lo spartiacque fra la Val Thuras e francese Cerveyrette, poi si impenna fino alla Marciantaria (3293m); dirupatissimo lo spartiacque fra Thuras e Argentera, tutto oltre i 3000 m, che culmina nella Punta Ramière (3303m).

L'Arcangelo Michele veglierà sulla Sacra

Quasi pronta la statua alta 7 metri opera di Moroder

E' la storia di un abbazia, ma anche la storia di un monte. La Sacra di San Michele e il monte Pirchiriano sono stati come uniti dalla storia, quella dei popoli e quella dell'arte.

Il monte Pirchiriano vide l'uomo delle e Vaie e Villarfocchiardo, i pastori e gli agricoltori neolitici, i palafitticoli dei laghi di Avigliana e di Trana. Fortificato Liguri e poi dai Celti divenne, nell'epoca storica e fino al 66 d.C., dominio due re Cozio, amico il primo Cesare Augusto. Subentrati i Romani, questi dedicarono il luogo a divinità alpine, lasciandone traccia in frammenti marmorei epigrafici.

Pirchiriano è il nome antichissimo del monte: forma elegante di Porcarianus e monte dei Porci, analogamente Caprasio, o monte delle Capre, e Musinè e monte degli Asini.

Questi nomi hanno un legame col culto dei Celti, popolazione che tra le prime abitò la Valle di Susa.Orario 16 ottobre 15 marzo

La Sacra di San Michele è stata una delle più celebri abbazie benedettine e tentrionale ed è tra i più grandi complessi architettonici di epoca romanica in europa.Sorge tra 983 e 987 esigenze e dalla cultura del pellegrinaggio, d'un percorso fra Mont Saint-Michél e il Gargano, meta essa stessa di un'intensa ed elitaria frequentazione quale santuario micaelico.

Già oggetto di un'intensa attività parte D'Andrede alla fine del secolo scorso, oggi la Sacra gode di un rinnovato interesse di restauri conservativi: con la legge regionale n°58 del 1994 è diventata monumento simbolo del Piemonte, sotto la custodia e gestione dei dei padri Rosminiani.

La sacra vivrà quest'anno un momento molto significativo: l'inaugurazione della statua dell'arcangelo Gabriele, È un'opera di grandi proporzioni (alta 5 metri più cm. 180 di) creata da Paul Dosa-Moroder, artista altoatesino, cui opere più importanti sono collocate Italia, in Germania in America. La ua vinto il concorso nazionale per la realizzazione di una scultura ispirata al Arcangelo Michele, indetto dalla Sacra San Michele.

La statua sarà ubicata nella vicinanza della rampa sagle esterna, prossimo all'accesso al basamento della Chiesa.La cerimonia di inaugurazione e benedizione della statua è prevista per il settembre 2005.

Per tutta l'estate l'abbazia ospiterà altri momenti aggregazione: il primo sabato 23 luglio (ore 21) con il concerto di musica gospel del Gruppo "Chorus Life".

La Sacra è aperta nei giorni feriali (9.30 - 12.30 ; 15.00 - 18.00) e in quelli festivi (9.30-12.00; 14.40-18.30). L'ultimo ingresso è consentito fino a 30 minuti prima della chiusura. Giorno di chiusura: lunedì non festivo. Costo del biglietto: intero 4 euro, ridotto 3.

Un rito antico di difficile lettura: forse una simbolica rappresentazione della fecondità

Giaglione, la misteriosa danza degli spadonari

Un ballo suggestivo e cadenzato tra i fiori dei cappelli e del «bran»

Folklore, cultura, religiosità. Gli spadonari di Giaglione e Venaus un po' tutto questo. In ogni caso p integrante della tradizione di queste due località della valle di Susa. Oltre a costituire il punto forte festeggiamenti in di Vincenzo (22 gennaio), Giaglione sono una marchio culturale della val Cenischia (la festa viene ripetuta il 5 febbraio a Venaus). Nel passato gli spadonari presenti nelle feste di numerose località della media-alta valle di e, anche non sempre seguivano loro articolato percorso rituale così effettua a Giaglione Venaus.

altri casi analoghi, la struttura tipica del rito ha subito varianti in tempi recenti, l'aumento del degli spadonari. il caso di San Giorio, in cui la danza armata vera e propria è diventata parte di una rievocazione locale che ha come soggetto l'insurrezione popolare lo strapotere del feudatario.

Normalmente gli spadonari sono quattro: loro costume è costituito da una giacca priva di maniche e da un piccolo grembiale sotto il quale spiccano i pantaloni scuri. Sicuramente l'elemento più interessante è il copricapo: un particolare cappello ovale ricoperto fiori da cui si diramano alcuni colorati che scendono lungo la schiena. Accanto ai danzatori, trovano posto tre coppie di donne di età di (giovani e nubili, Priore di Santa Caterina; donne sposate con figli, del Sacro Cuore; anziane, Priore di San Vincenzo). Le donne sono precedute dalla portatrice del "Bran", un'alta struttura di circa due metri, interamente ricoperta di fiori; nel suo interno è posta una grossa forma di pane. Il corteo rituale è accompagnato dalla statua di San Vincenzo dal reliquiario; la banda segue festosa gli Spadonari. sono quattro: Normal (normale), Basulen Bussolano), Stekàe (staccato), Venussena Venaus), quest'ultima è la base musicale che accompagna il rientro spadonari alla fine delle danze sul sagrato della chiesa. Dopo la messa, i danzatori sul sagrato chiesa, dove si esibiscono in una serie di danze che hanno nel virtuosismo della spada il proprio punto focal

Le danze ufficiali quattro: il Saluto, la Karàe (quadrata), Lu kor an din (il cuore dentro) e Lu kor en fora (il cuore fuori). Le ultime due, dette anche Krweiska (incrociata) e Man (mano), hanno nella spada il soggetto principale del loro sviluppo coreografico. L'arma, all'interno del complesso itar gestuale, una medium simbolico, quasi uno strumento fecondatore che penetra la terra e, una base magica, evoca la rinascita natura assopita sotto la coltre del gelo.

La mancanza sugli spadonari rende complessa l'indagine sciantifica sul rito. I primi studi risalgono agli anni Venti-Trenta, ripresi in tempi più recenti, pur sempre secondo una interpretazione tendente a porre in evidenza gli aspetti marcatamente folklorici della festa.

Le indagini etnografiche recenti, hanno posto in rilievo il forte ruolo aggregante della danza degli Spadonari, ma soprattutto sono state chiarite oggettivo dipendenze della festa dalla tradizione precristiana, che riverbera nitidamente nel rituale fecondante attuato attraverso la spada.

Seriana Viaggi
Tour operator dal 1984
TOURS CLASSICI IN AUTOPULLMAN
accompagnatore Italia Europa
IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO
presso le migliori agenzie Piemonte, Liguria Valle d'Aosta
Exclusivisti per Torino SERIANA VIAGGI Via Juvarra, 18 - Tel. 011 / 562.26.30
Orario: da Lunedì a Venerdì 9.00 / 12.30 e 15.00 / 19.00 - Sabato chiuso

7 COLONNE
IL RISTORANTE DEGLI SPOSI
SIAMO TORNATI
Maria e Sergio Scarduelli
informano la loro ultraventennale
clientela ritornati
a condurre personalmente
il ristorante
come volta!!!
SPECIALIZZATO IN PRANZI DI CERIMONIE, AZIENDALI TURISTICI
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ
Valdellatorre, 160 - Caselette (To) - Tel. - 011.968.82.88 - Fax 011.9688869

SVUOTIAMO TUTTO!
Tendaggi in organza, h. cm da 12 €
Tendaggi in organza jacquard: da 15 a 20 €
Tendaggi ricamati filicupè: da 25 a 39 €
Tessuti d'arredamento, h. cm da 9,50 a 19,50 €
Cretonnes stampati, h. cm da 9,50 €
SPACCIO MIDE
VESTI LA TUA CASA

piemontimmobili
AVIGLIANA IL AMBROGIO ALLOGGI E
ULTIMA DI NUOVA
CON O MANSARDA,
IN OTTIMA SOLEGGIATA
SOGGIORNO-COTTURA,
1-2 CAMERE, CUCINA, SERVIZI,
CANTINA E BOX,
A PARTIRE DA 125.000
tel. 011 9377082

Il Parco
Ristorante Pizzeria
Menù Pizza 7,50
da noi non è una ?
SABATO MUSICA DAL VIVO
. SPECIALITÀ PESCE
. LOCALE CLIMATIZZATO
. AMPIO
. BANCHETTI
. PRANZI D'AFFARI
Menù Terra 19,00
Menù Mare 24,00
SIAMO APERTI AD AGOSTO
Molino, 29 - CASELETTE (To) - Tel. - Lunedì sera

Osteria
Peccati di Gola
Tentazioni Enogastronomiche
All'Osteria Peccati di Gola, troverete sempre un servizio premuroso ed giliente, ricca carta dei vini (oltre 300 etichette selezionate), un'ottima cucina a nei dettagli e materie prime, che potrete gustare sia attraverso le preparazioni indicate in carta, sia attraverso i nostri menù degustazione guidata dalla sapienza dello Chef Patrick Ravetto, se amate situazioni un po' informali, per tutta l'estate, al giovedì sera, dopo un golosissimo buffet, grigliata mix alla losa, i venerdì gran grigliata di mare, che potrete gustare sia nella sala con le volte a mattoni, sia nell'ampio dehors affacciato sul parco dell'Orsiera.
Gran pranzo Ferragosto, solo prenotazione.
per dal 16/08/ al 31/08/ compreso.
Ci trovate all'uscita di Borgone dell'A.32, oppure percorrendo la S.S.25, siamo fra Borgone e Bruzolo
V. Abegg 16 S. Didero
CONSULTATECI NOSTRO SITO
www.osteriapeccatidigola.it - info@osteriapeccatidigola.it
Tel. 011 / 9637044 - Fax 011/9637445

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

Dalle 9 alle 21 di tutti i giorni, sino a venerdì 22 compreso, rallentamenti sulla superstrada Torino-Caselle, causa riduzione ad una corsia per ogni senso di marcia all'altezza del km 9+000 al km 6+000 verso Torino e km 3+700 al km 9+000 verso Caselle Divieto transito e sosta in piazza don Albera e vie limitrofe per trasferimento mercato V Padiglione Porta Palazzo . Chiusura corso Sebastopoli tra corso IV Novembre e corso Galileo Ferraris.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria

7	Molto
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Lunedì 18.07.2005 **4**

Domenica 17/07/2005	4
Sabato 16/07/2005	4
Venerdì 15/07/2005	4
Giovedì 14/07/2005	4
Mercoledì 13/07/2005	4
Martedì 12/07/2005	3

Previsione per oggi

Mercoledì 20.07.05

Il cielo si manterrà soleggiato su tutto il Piemonte con qualche annuvolamento pomeridiano sul settore alpino e locali di caduta. Temperature stazionarie senza pioggia. Zero termico in calo. Soleggiato e vento ieri a Torino con 31.7 di massima, 16.9 di minima, 34% di umidità e 4.5 mm di pioggia alle ore 17. Cielo velato l'anno con 30.9 di massima, 19.7 di minima e 55% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; corso Vittorio Emanuele II 34; corso Grosseto 165; Turati 74; corso Francia 175; via Orfane 25; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; 31 bis; Maria Vittoria 3; Casale 316.

DI NOTTE (19,30-9): via Nizza 65; piazza Massaua 1.

(19,30-22,30): via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via San Remo 37.

APERTA 24 Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

UNIVERSITA'. AL PALAZZO DEL VALENTINO IN ESPOSIZIONE I LAVORI DEGLI STUDENTI DEI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE DI ARCHITETTURA

Torino progettata dai giovani

I ragazzi ridisegnano la città riqualificando le aree delle ex fabbriche

Laura De

Vecchi edifici trasformati in opere di design, come immensi acquari colorati, un'aula magna che arriva fino al Po, un campus dell'università alternativo nell'ex area Italgas e una rivisitazione del parco fluviale e del polo universitario. La Torino del futuro porta la firma degli studenti di architettura, che attraverso una mostra delle loro venti opere migliori aiuteranno i colleghi del triennio a scegliere l'indirizzo di studi da prendere.

Accade tra le maestose stanze del Palazzo del Valentino, sede della facoltà di Architettura, al termine del primo ciclo di lauree biennali», spiega il preside della I Facoltà. Ad accomunare i lavori esposti sono i grandi temi urbanistici sui quali sta lavorando la Città di Torino in occasione delle Olimpiadi. Progetti e studi eseguiti durante l'anno sono stati raccolti in un'esposizione che può essere letta come una Torino alternativa. I ragazzi del biennio (corso di laurea specialistica in architettura o design industriale), infatti, non hanno soltanto rivisitato edifici cittadini o palazzi dismessi, come l'ex Manifattura Tabacchi, ma hanno anche affrontato tematiche eco-ambientali, come la depurazione dell'acqua e il riciclo dei materiali. Tema particolarmente sentito dai frequentanti il corso di design industriale, che ha portato alla progettazione di macchine per il caffè avveniristiche, con un occhio di riguardo ai consumi delle risorse naturali. E lo stesso criterio ha ispirato lo studio dei tunnel della Valsusa, riprogettati in sistema e con particolare attenzione all'impatto paesaggistico.

Materiali tecnologici, ma anche a basso costo, che evidenzino gli spazi aperti e gli elementi geografici presenti nel luogo. «I miei bimbi - come li ha affettuosamente chiamati il preside Carlo Olmo - hanno realizzato ognuno di questi progetti in soli tre mesi. I loro hanno grandi potenzialità e hanno utilizzato tutti gli strumenti di lavoro: dalla matita al computer». Il numero degli aspiranti specializzandi è aumentato in seguito alla riforma universitaria e per molti di loro si sono già aperte le porte del mondo del lavoro. Il nuovo look torinese non poteva escludere l'evento giochi invernali del 2006. «Come summer school olimpica - ha concluso il preside - abbiamo richieste di studenti da ogni parte del mondo che vorrebbero partecipare al corso estivo per progettare il riuso del villaggio olimpico. Ma i posti disponibili sono 25 e le richieste E chissà che tra i neolaureati non ci sia anche il prossimo Fuksas.

Carlo Olmo, preside di Architettura, illustra alcuni progetti dei parco fluviale dei suoi studenti esposti nel Po del Valentino

I loft di Regio Parco nei desideri di artisti e galleristi

Cambia pelle il quartiere Regio Parco e indossa vesti di un villaggio universitario e artistico. è tendenza che negli ultimi anni ha p quello che Marco Boglione, presidente della BasicNet, ha definito la «villaggizzazione» di un'area che un tempo era famosa solo la presenza del cimitero. A dare forte spinta verso la nuova era della zona sono stati sicuramente la pre di un locale di nome, «I fratelli La Cozza» e il Basic Village. La tentazione, poi, dei loft che sovrastano le vecchie fabbriche in quartiere in trasformazione troppo forte. E non hanno resistito artisti e galleristi, che sullo spunto dei modelli newyorchesi cercando di acquistare gli immobili per farne i loro atelier.

E' una segnale della città che sta cambiando, che si sta rinnovando e che crea, in quelle che prima erano le aree industriali o decentrate, i punti di cultura e innovazione. Si sta evolvendo così, quasi spontaneamente, un altro angolo di Torino, sempre più europea e multietnica. L'ampliamento dell'ex area Italgas, la trasformazione a lungo termine del polo universitario si stanno sviluppando mantenendo, però, intatti gli edifici originari, nel rispetto e nella valorizzazione della tradizione locale. «Si tratta - ha Boglione, di un cambio di destinazione di ciò che già c'era», pare che l'idea funzioni. Sono molti, infatti, gli artisti anche torinesi guardano la città con altri occhi, «e di più i giovani artisti - ha commentato l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri - che non lasciano la città». [l.d.b.]

A KABUL. SETTECENTO UOMINI IMPEGNATI PER MESI

Taurinense in Afghanistan Da oggi inizia la missione

E' terminato a Kabul il dispiegamento dei circa 700 italiani che per i prossimi sei mesi saranno impiegati in una delicata missione internazionale di mantenimento della pace.

Gli alpini della brigata Taurinense, al comando del generale Claudio Graziano, oggi daranno il cambio ai colleghi turchi che dal 27 gennaio scorso guidano la Kabul Multinational Brigade.

«La Brigata Multinazionale Kabul dovrà supportare il governo afghano e gli organi del governo transitorio per far sì che si raggiunga un ambiente sicuro e stabile per il consolidamento delle istituzioni democratiche nello Stato afghano, all'interno della propria area di responsabilità che si estende per tutti i distretti della città di Kabul» spiegano alla Taurinense.

Il compito dei militari italiani s'inserisce nella missione Nat denominata Isaf (International Security Assistance Force) che, su mandato Nazioni Unite, si prefigge lo scopo di sostenere la nascita di istituzioni democratiche in Afghanistan (si voterà il settembre); fornire assistenza ed aiuto alla riorganizzazione delle strutture di sicurezza dell'amministrazione interinale; di formare ed addestrare le forze di polizia locale; di supportare i progetti di ricostruzione urbana ed infrastrutturale, comprese scuole ed ospedali.

Inbreve

Regione Pacchetto-Piemonte per attirare turisti

Il Piemonte entra nei circuiti internazionali del turismo come «regione a cultura diffusa», come l'ha definita Gianni Oliva, assessore regionale alla Cultura al termine della conferenza internazionale «Comunicare il museo. Come realizzare la mostra ideale», tenutasi a Palazzo Reale. «I consumatori oggi sono in cerca non più di singole città, ma di vere e proprie regioni da scoprire», ha spiegato Pascale Bousquet, responsabile dell'area Tour operator dell'agenzia internazionale Agenda. «Il Piemonte - ha aggiunto - ha tutto quello che ci vuole per un pacchetto turistico completo e di qualità». Gli sforzi delle istituzioni, ha ricordato Oliva, stanno andando positivamente verso la creazione di «un sistema che coinvolga l'intero territorio piemontese, dalle Langhe alla Val di Susa».

Agenzia Entrate 257 mila dichiarazioni irregolari nel 2004

Nel 2004 sono state 2.52 le dichiarazioni dei redditi presentate in Piemonte, di cui 257.076 irregolari, più di 34.600.000 euro i rimborsi erogati mentre le maggiori imposte accertate dopo verifica hanno raggiunto quota 1.379.419.059 di euro. Questi i dati salienti del rapporto annuale 2004 dell'Agenzia regionale delle Entrate.

Ricerca Aem Torino entra nel capitale Csp

Aem Torino entra nella compagine societaria di Csp, il Consorzio che promuove attività di ricerca nel campo dell'innovazione tecnologica, già partecipato da Politecnico ed Università, Comune, Csi, Unione Industriale e Confindustria Piemonte. Per Aem Torino l'adesione al Csp «rappresenta un'importante occasione per collaborare con un centro di sperimentazione d'eccellenza. Le sinergie che verranno a definirsi - spiega una nota - consentiranno ad Aem di consolidare la propria posizione di leader nella progettazione e nell'applicazione di soluzioni innovative».

FONDAZIONE CRT

Nuovi sostegni per ricerca e cultura locale

La Fondazione Crt ha promosso un progetto denominato «Esponente» che mira a valorizzare le tradizioni e le culture locali piemontesi e valdostane, sostenendo l'attività o la nascita di musei, il riordino di quelli esistenti e l'allestimento di mostre, premi ed esposizioni. Il bando 2005 ha messo a disposizione mila euro a favore di 56 realtà espositive e museali. In particolare in provincia di Torino, gli altri stanziamenti all'Associazione museo ferroviario piemontese sono andati 52 mila euro, 28 mila all'Associazione culturale Azimut, 25 mila all'Associazione culturale Agartcharte, 22 mila all'Associazione artegiovane amanti dell'arte contemporanea, 20 mila all'Associazione culturale parco d'arte vivente, e 15 mila euro a testa all'Associazione Castagneto Po Arti al castello, all'Associazione culturale Volumina, all'Associazione Torino 2011, all'Associazione culturale per la promozione delle arti visive e delle culture digitali ed al Comitato fondazione natale capellaro di Ivrea. In tutto le diazioni di Torino e provincia che hanno ricevuto fondi da Crt sono state 29.

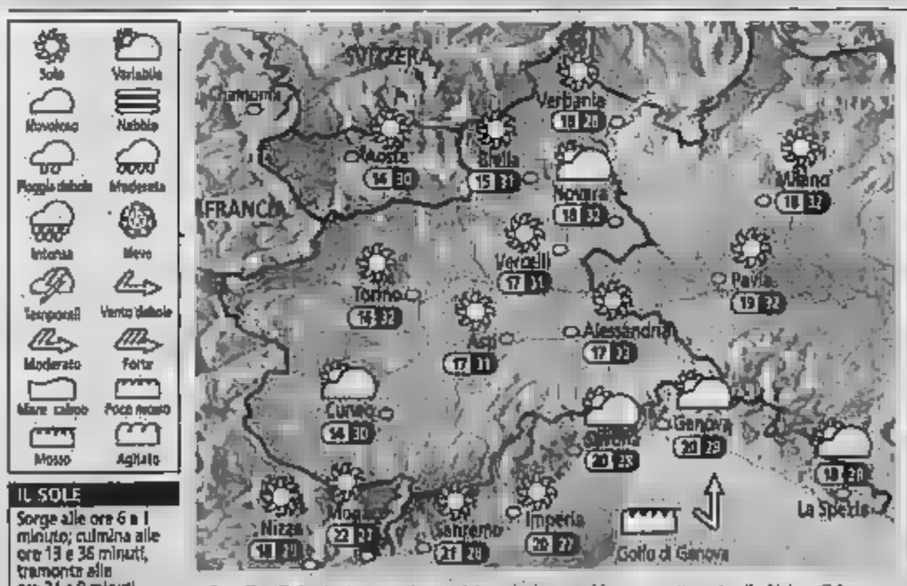
reticolo, che costituisce l'innervatura culturale del nostro territorio - spiegano alla Fondazione - è stato in grado di fa proposte progettuali articolate e innovative che testimoniano la capacità di produzione culturale e scientifica».

All'istruzione e alla ricerca scientifica sono invece dedicati i progetti Studi&Ricerca Storia& Filosofia. Grazie allo stanziamento di oltre 1.500.000 sono stati finanziati studi, ricerche, corsi e convegni, 11 centri di ricerca, 8 fondazioni, 16 dipartimenti e facoltà degli atenei piemontesi e valdostani, 3 comitati, 2 comuni.

proposte selezionate si sono particolarmente caratterizza per la capacità sia di trattare a valenza internazionale sia problematiche legate al contesto sociale e culturale del territorio piemontese e valdostano.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI ITALIA°: www.meteoitalia.it



Solo · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Rovesci · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 1 minuto; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 21 e 3 minuti; cala domani alle ore 5 e 20 minuti

OGGI Al primo mattino qualche nube bassa ed innocua sottocosta alla Riviera Ponente, per il resto cielo sereno e aria limpida. Nel corso della giornata condizioni estive su tutte le regioni con soleggiamento generoso ma caldo sopportabile e non oltre i 31-32°C in pianura. Temperature senza grandi variazioni. Venti moderati da Nord-Ovest di brezza lungo i litorali, deboli variabili altrove.

DOMANI Sulle creste alpine di confine annuvolamenti irregolari ma basso rischio di precipitazioni. Sulle rimanenti zone ampie zone di sereno. Col passare delle ore poche variazioni, eccetto un moderato di sviluppo di nubi cumuliformi nello Spezzino che potrebbe dar luogo ad un isolato rovescio. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Ventilazione debole settentrionale con qualche rinforzo in quota.

Le MERIDIEN LINGOTTO

la stagione
Il MANGIA+BABY si trasferisce
nel Giardino delle Meraviglie
Le Lingotto

Gustate in tutto relax le prelibatezze proposte dal nostro chef Daniele Cialitto, accompagnati dalle affascinanti sonorità del TTV dj's mentre i vostri bambini potranno godersi un pranzo gioioso accuditi da personale qualificato!

le Domeniche dalle ore 12.00
25 tutto compreso
Gratis per i fino a 8 anni

Per i bambini fino a 8 anni, GRATIS una speciale menù e in più, uno spazio giochi da Quercetti e assistito personale qualificato

Per informazioni:
Torpedo Restaurant
Méridien Lingotto
Via Nizza, 262 - Torino
Tel +39 011.664 27 14

ALGE per la casa
PAVIMENTI & Rivestimenti

www.alge.it

SULLA IL GIOVANE FINITO SOTTO UNA RUOTA DI UN BUS DI LINEA. L'AUTISTA HA RISCHIATO L'AGGRESSIONE DEGLI AMICI DELLA VITTIMA

In moto contro un bus, muore a 17 anni

L'incidente in via Ventimiglia, a pochi metri dal Cto. Responsabilità ancora da chiarire

Tragedia, ieri verso le 21,30, in via Ventimiglia angolo via Biglieri a poche decine metri dal pronto del Cto e di fronte all'ex commissariato polizia. Un giovane di 17 anni, Davide Curato, morto dopo l'urto contro un autobus. Davide era a bordo di un motorino Fifty Malaguti azzurro quando, secondo la prima ricostruzione, sarebbe scontrato con un pullman della linea 17 che viaggiava da corso Maroncelli in direzione corso Spezia, e che stava svoltando in Biglieri, verso via Nizza.

L'impatto è stato fatale. Non si è capito se Curato stesse superando l'autobus o provenisse da Biglieri. Dalla posizione e condizioni del cadavere, si ipotizza solo che possa stato schiacciato da una delle due ruote anteriori dell'autobus, o che sbattuto la testa contro la carrozzeria. L'unica certezza che non è più mosso: inutile l'intervanto del «118».

Una tragedia dai contorni ancora troppo oscuri per ricostruire una dinamica esatta. Polizia e vigili urbani hanno cercato testimoni che potessero descrivere l'accaduto con più precisione, nessuno, fino a mezzanotte, ha detto di aver visto con esattezza gli ultimi istanti giovane. Finché alcuni degli amici ragazzo morto si sono presentati ai vigili. In strada, intanto, tensione incredibile: decine di amici hanno circondato il corpo, impedendo a chiunque di avvicinarsi - automobilisti curiosi, giornalisti, residenti della zona - e costringendo i funzionari della Gtt intervenuti per i rilievi ad allontanarsi rapidamente con l'autista dell'autobus 17 che ha rischiato l'aggressione.

Tensione anche con la polizia e con i vigili urbani: sono dovute intervenire quattro volanti, oltre alle pattuglie della polizia municipale. La tensione cresciuta durante i primi inutili soccorsi per poi placarsi, e riesplodere nel momento in cui il medico legale ha esaminato il corpo a terra, e quando i necrofori hanno portato via salma di Davide, to al Fifty semidistrutto, strisce pedonali via Ventimiglia. Nel punto della tragedia sono arrivati poco dopo i genitori della vittima, e il fratello. sono vissute altre scene di comprensibile disperazione.

«Davide aveva cambiato moto da poco», racconta un'amica, che poi scoppia in lacrime. Risulta che poco prima dell'incidente una pattuglia del «113» avesse avvicinato e tentato di fermare il giovane che viaggiava senza casco su un motorino senza targa. Per questo alcuni amici hanno accusato la polizia di averlo costretto a una pericolosa fuga.

Ancora nessuna testimonianza dall'autista del 17. Sotto choc, non ha saputo descrivere nulla. Sarà ascoltato questa mattina, nella speranza che altri testimoni si presentino ai vigili dell'infortunistica per fornire certezze ai dubbi che ancora restano questa terribile fine.

Via Ventimiglia angolo via Biglieri: per calmare parenti e amici del ragazzo morto è dovuta intervenire anche la polizia

PARCO GRAN PARADISO. SERVIZIO PER I TURISTI, DA NOASCA FINO AL LAGO SERRU'

Troppe auto, una «navetta» a Ceresole

Sarà utilizzato il mini-bus lasciato da anni in un garage del Comune

Alessandro Bellesio

Troppe auto a Ceresole Reale? Il Comune corre finalmente ai ripari per rilanciare l'immagine del paese e allontanare lo spettro del caos da quattro ruote tenta la carta del bus navetta pensato appositamente per i villeggianti.

Un solo biglietto basterà, dal mattino al tardo pomeriggio un qualsiasi giorno feriale, per spostarsi dal camping al centro del borgo e per raggiungere a piacimento negozi e strutture turistiche fino al lago Serrù.

Un bel risparmio, si è detto l'amministrazione comunale: «di carburante, ma soprattutto di inquinamento e sovraffollamento di auto», confermano in municipio. «L'obiettivo - spiega sindaco Renzo Bruno Mattiet - è di scoraggiare chi esagera con l'uso delle vetture, anche perché i parcheggi sono quelli che sono e i disagi li conosciamo tutti, a partire dalla sosta selvaggia».

L'iniziativa che è partita ieri è frutto di una collaborazione tra Comune, Gruppo Torinese Trasporti (che gestirà il servizio) e la Provincia (che l'ha finanziato).

Il collegamento estivo che rimarrà in vigore fino al prossimo agosto trae spunto dal progetto di «A piedi tra le nuvole»: «L'introduzione del bus navetta domenicale, per la provinciale del Nivolè chiusa alle auto, è stata un successo. Pensiamo che un servizio molto simile a quello possa funzionare anche per i giorni feriali». Il bus parte da Noasca, anche per offrire collegamento in più con i «vicini di casa».

altre stazioni al camping di Ceresole, in località e, in centro, in frazione a, in località Foiere, in frazione Chiapili e infine, detto, al lago Serrù. Sette giornaliere: prima navetta parte alle 8,50 Noasca arriva al Serrù alle 9,36. Le altre, a eccezione di quella delle 13,20, fanno invece riferimento al camping di Ceresole (alle 10,30, 11,30, 15, 16 e 17). Il ritorno, dal lago Serrù, alle 9,45, 14,15 e 17,46 e da frazione Chapili alle 11, alle 12, alle 15,30 e 16,30.

Ce n'à, insomma, per tutti. In Comune precisano che «per sensibilizzare i visitatori ad usare i pullman abbiamo applicato tariffe a dir poco concorrenziali». Eccole: per il concentrico di Ceresole Reale, il biglietto costa un euro e cinquanta, Noasca al Serrù, da Noasca a Ceresole Reale e da Ceresole Reale al Serrù è previsto invece un ticket di due euro e cinquanta.

Il collegamento feriale ha un pregio in più: consentirà di utilizzare finalmente il bus che il Comune aveva ottenuto grazie ai fondi Interreg (per il trasporto dal Serrù colle della Losa) ma che per cinque anni rimasto chiuso in garage.

Cresce la voglia di Nivolè a piedi tra natura, teatro e gastronomia

I dati confermano serire precedenti: mai così tanti turisti, al Nivolè, da quando è partito il progetto di «A piedi tra le nuvole» e sono stati chiusi al traffico i chilometri di strada, dal Serrù al Nivolè. Sono cifre capogiro, per il parco nazionale Gran Paradiso: più di 1000 biglietti staccati dalla per il trasporto navetta, circa ciclisti saliti al colle e un centinaio a piedi, 60 spettatori fissi alla lezione sulla meteorologia di Luca Mercalli.

Il domenica ha cancellato la falsa partenza di settimana prima, che era coincisa però con le pessime condizioni atmosferiche. Un cielo da cartolina e una temperatura al di sopra della media hanno accompagnato tutte le iniziative promosse da guide, volontari e guardaparco: le escursioni, gite accompagnate, le esibizioni teatrali, è soltanto la seconda delle otto domeniche in programma.

Dopo il cartellone di manifestazioni dedicate all'aquila reale, la prossima settimana il Parco ha pensato agli animali domestici. E ad iniziative legate all'enogastronomia: alle scoperte dei formaggi locali, dalla toma alla fontina. E poi ancora momenti di spettacolo, ni spalla a spalla con le guide e un momento di visita al casotto del Bastelon.

Per informazioni si può telefonare al numero 0124/901070 (segreteria turistica Parco). Anche domenica prossima sa- i passaggi del bus navetta, uno ogni quarto d'ora (a partire dalle 8,25 fino 16,30), al parcheggio custodito del Serrù. Il costo del biglietto: un euro e cinquanta centesimi.

Come dimostrato due giorni fa, è piaciuto il in partenza dal paese 2,50 euro) da località Villa e Chiapili. E poi ci sono le novità, in fatto di pullman, introdotte in questa edizione di «A piedi tra le les». I bus partono anche Ivrea (alle 7,30 e alle 8,20) e da Torino. Per la prenotazioni: 011/631724.

Uno degli autobus che fanno servizio alla domenica fino al Nivolè per l'iniziativa «A piedi fra le nuvole»

INTERVENTI NELLE PRINCIPALI PIAZZE

Restyling al centro di Susa tra antiche suggestioni

Fulvio Morello

La città in questi giorni è un grande cantiere di lavori e questo ha provocato le proteste dei consiglieri di opposizione e dei commercianti che hanno anche affisso dei manifestini con delle domande al primo cittadino. «Sento questo clima di fibrillazione - afferma il sindaco Sandro Plano - però lo avevamo già più volte detto che questo era particolare di grandi lavori e di conseguenza anche grandi disagi. Chiediamo però ancora alcuni mesi pazienza perchè sono lavori che migli solo l'estetica ma anche la vivibilità della città». In giorni scorsi hanno preso il via i lavori in piazza Savoia ma però contemporaneamente sono quasi terminati quelli di piazza del Sole dove nella zona parcheggio ha trovato posto una pavimentazione in pietra come si vedeva nelle vecchie cartoline di inizio secolo. Ma anche per questa piazza la gente si chiede dove sono finiti gli otto parcheggi che erano previsti nel progetto di riqualificazione. ricevuto molte richieste per mantenere tutta la piazza pedonale - afferma Sandro Plano - decideremo in un prossimo consiglio comunale. Con gli ultimi finanziamenti posizioneremo inoltre in piazza del Sole otto panchine e dieci fioriere in ghisa che si intonano con tutto l dell'arredo urbano della città».

Anche per il progetto «Passaggio 2006» di riqualificazione di piazza Savoia ci saranno notevoli modifiche in seguito ai enti cheologici dopo i primi scavi che hanno portato alla luce la traccia di una antica strada romana.

In particolare è stato cancellato il grande video informativo sugli della città che era previsto sul lato di via Trieste. Resterà invece la divisione piazza in tre spazi.

Quello meridionale davanti alla Cattedrale di San Giusto in corrispondenza degli accessi alla zona archeologica ed al centro storico definito «la piazza» con una pavimentazione interamente lastricata in granito. Uno spazio centrale costituito da un parcheggio auto che si collegherà la parte storica con una rotonda accesso al polo scolastico. Uno spazio settentrionale che è praticamente la zona di accesso da via Trieste con un grande slargo per l'accesso degli autobus e un parcheggio.

«La zona parcheggio resterà ma potrà cambiare il numero dei posti auto - precisa il sindaco Sandro Plano - cercheremo inoltre di dare un aspetto esteriore alla piazza copiando architettonicamente e seguendo il profilo di quello che verrà trovato sotto l'attuale pavimentazione di asfalto».

Per il sei agosto prossimo sarebbe inoltre prevista la consegna dell'ultimazione dei lavori del nuovo ponte Briançon che permetterà quindi di riaprire alla circolazione il collegamento delle due statali 24 del Monginevro e 25 del Moncenisio attraverso via Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Lavori di riqualificazione in piazza Savoia a Susa

FIAT. IERI LA CERIMONIA, L'INIZIATIVA RISERVATA FIGLI DEI DIPENDENTI IN PENSIONE

Premiati 393 studenti che hanno vinto le borse di studio messe in palio dall'Ugaf

Sono stati premiati ieri i 393 giovani residenti in Piemonte che hanno vinto le borse di studio messe in palio dall'Associazione Seniores Aziende Fiat (Ugaf).

L'iniziativa, riservata ogni agli studenti che frequentano le scuole superiori o l'università e che sono figli di dipendenti Fiat in pensione, si propone di incoraggiare a proseguire gli studi i giovani che ha ottenuto i migliori risultati durante lo svolgimento dell'anno scolastico.

Alla cerimonia, che si è svolta al Centro Storico Fiat, hanno preso parte l'assessore regionale all'Istruzione, Giovanna Pentenero, il vicepresidente del Consiglio Provinciale Francesco Vercillo, il consigliere comunale torinese Giovanni Nigro, il presidente generale dell'Ugaf, Paolo Campiglia e il segretario generale dell'associazione Luigia Rausso.

Oltre alle borse di studio, che sono state 552 in tutta Italia, l'Ugaf ha premiato anche cinque reati con un soggiorno di un mese in Irlanda per dare loro la possibilità di perfezionare la conoscenza e l'esercizio della lingua inglese.

Un momento della consegna dei premi al Centro storico Fiat

Inbreve

Crissolo
Precipita in una grotta parroco perde la vita

Un parroco torinese di 31 anni, Luca Gambo, è morto ieri durante un'escursione solitaria sulle montagne in provincia di Cuneo, nella grotta di Rio Martino, a Crissolo. Il sacerdote, parroco a Carignano, era in soggiorno con una colonia di giovani. Secondo le prime informazioni, si sarebbe allontanato per una passeggiata nella grotta. L'allarme è stato dato verso le 19,30. Il soccorso speleologico è riuscito a trovare la salma attorno alle 22,30. Il parroco aveva percorso i primi 350 metri di sentiero, in piano, poi sembra essere caduto risalendo una piccola cascata attrezzata con corde.

Bussoleno
Stroncato da infarto mentre taglia l'erba

Un pensionato di Bussoleno, Francis Barbon, 74 anni, residente in Cascina Fiori a Foresto, ieri mattina è deceduto stroncato da un infarto mentre tagliava l'erba nel giardino di casa. Inutili i tentativi di rianimazione. Il medico del 118 quando è intervenuto non ha potuto fare altro che constatarne il decesso. L'affaticamento, problemi cardiaci sommati al grande caldo di ieri gli sono stati fatali.

L'incendio di Rivarolo

Rivarolo
Incendio al tetto del Vallesusa

Allarme, nel tardo pomeriggio di ieri, per un principio di incendio sul tetto del futuro centro espositivo comunale, nel complesso dell'ex stabilimento Vallesusa, di corso Indipendenza. È andato a fuoco accidentalmente un rivestimento di catrame, lungo il perimetro della copertura che gli operai stanno ristrutturando. L'allarme è stato dato dalla sede della Croce Rossa, che si trova a pochi metri dallo stabile: i pompieri di Rivarolo e Ivrea hanno spento le fiamme prima che danneggiassero seriamente il tetto.

Giaveno
Diciassettenne denunciato per furto

Un romeno di 17 anni, senza fissa dimora e senza permesso di soggiorno è giunto con un pullman al capolinea di Giaveno, ma appena sceso ha tentato di commettere un furto in una villa. Il tempo di attraversare la strada, saltare la recinzione e introdursi nella camera da letto. La proprietaria lo ha però colto sul fatto e il giovane ladruncolo è fuggito tra i campi, inseguito dai carabinieri.

[redacted]. AL POSTO DELLA «CHIAVAZZA», DISMESSA DA ANNI, E IL TRASLOCO DELLA «DE TOMMASI» CHE SARÀ RICOLLOCATA ALTROVE

Nuove case sulle vecchie industrie

In progetto anche un giardino pubblico e il recupero delle antiche mura

Antonella Perotti

Un villaggio residenziale e un giardino «archeologico» al posto delle vecchie industrie. Chieri cambia pelle e lo fa attraverso due piani di edilizia convenzionata che arrivano in consiglio in questo luglio africano. «Due progetti importanti per la riqualificazione [redacted] città», spiega l'assessore all'urbanistica Piero Giovannone che ha seguito l'iter passo a passo. Al posto della vecchia ditta tessile Chiavazza in corso Matteotti 3, chiusa [redacted] anni, verranno realizzate sei palazzine, un parcheggio [redacted] 50 posti [redacted] e altrettanti nel piano interrato, [redacted] giardino pubblico ricavato dal vecchio parco della villa all'interno del complesso industriale dismesso. Il censimento di faggi e magnolie e il progetto per conservare una parte di questo piccolo tesoro botanico, messo insieme in cinquant'anni dal proprietario Luigi Piovano, ha allungato i tempi. [redacted] in compenso lungo via Amendola i cittadini potranno godere di un nuovo polmone verde.

Giro di valzer anche per la ditta di materiali edili «De Tommasi» in viale Pasano 23, che si

La villa con parco storico della ditta tessile Chiavazza a Chieri

rilocalizza. Aprirà [redacted] nuovo fabbricato commerciale in strada Padana, all'altezza della rotonda per Riva. I residenti tirano un sospiro di sollievo perché vedranno diminuire [redacted] traffico di [redacted] sulla via già congestionata. L'amministrazione, [redacted] canto suo, acquisirà l'area [redacted] 5000 mq, destinandola a standard [redacted] per realizzare un parco «archeologico». «Verrà sistemata a verde pubblico, ma soprattutto puntiamo al recupero dell'unico tratto delle mura storiche che cingevano tutta

Pietro Giovannone

Chieri lungo il [redacted] del rio Tepice - aggiunge l'assessore Giovannone -. Finalmente diventeranno visibili ai cittadini». Città dall'orgoglioso passato comunale, Chieri nell'ultimo decennio ha pazientemente recuperato il suo patrimonio storico [redacted] e culturale. Le vecchie fabbriche - involucri ormai vuoti - sono state trasformate, altre hanno traslocato nell'area industriale.

L'intervento edilizio nell'isolato [redacted] Chiavazza prevede, invece, 27.186 metri cubi di [redacted] abitazioni, [redacted] pratics [redacted] alloggi suddivisi in [redacted] palazzine con grandi balconi, [redacted] e botte inseriti nel verde. «Le case [redacted] affacciano su una corte interna, un po' come le vecchie cascine piemontesi - spiega [redacted] progettista Franco Cucchiarati -, dove ci [redacted] grandi [redacted] chie verdi [redacted] vasconi con bambù». Di fianco, riutilizzando parte del patrimonio botanico del vecchio parco, nascerà il giardino pubblico. Delle 101 piante attuali ne verranno [redacted] circa [redacted] terzo, tra [redacted] alcune di pregio, [redacted] una storica magnolia, i faggi, cresciuti all'ombra [redacted] passione botanica [redacted] Luigi Piovano.

Tutti d'accordo sull'operazione? L'opposizione [redacted] il suo imprimatur. «Sono due progetti importanti e utili per la città - ribadisce il consigliere [redacted] Forza Italia Franco Bosco -. Si dà la possibilità a un'attività di rilocalizzarsi e si delinea un nuovo quartiere. Noi appoggiamo gli interventi [redacted] migliorano Chieri». D'accordo anche Luigi Sodano, An: «Soprattutto era urgente togliere l'attività De Tommasi da una zona residenziale. Va bene anche l'operazione Chiavazza. L'unico dubbio [redacted] quale aumento del traffico comporterà su una via già congestionata come [redacted] Matteotti».

SETTIMO E VINOVO. PROTESTA CONTRO IL COMUNE

Vigili: siamo in pochi e con le scarpe rotte

Contrasti tra polizia municipale e amministrazioni comunali, in due città della cintura torinese. Accade a Settimo e a Vinovo, dove i rappresentanti del sindacato dello Csap Sulp, hanno raccolto le proteste degli agenti. Il caso più «spinoso» a Settimo: ieri mattina i «vigili» hanno manifestato sotto il municipio, per denunciare carenze e condizioni di disagio . «Usciamo in pattuglia con le divise invernali e abbiamo le scarpe rotte, tanto per fare qualche esempio. Nonostante le promesse sbandierate dall'amministrazione sul piano [redacted] prevenzione e della [redacted] rezza, non siamo in grado [redacted] garantire un servizio di qualità ai cittadini» dicono. E poi puntano il dito sugli uffici del comando, [redacted] inadeguati e insufficienti». Contatti con l'amministrazione? «A ottobre dello scorso anno abbiamo inviato una lettera al sindaco, siamo ancora in attesa di risposta».

Il braccio di ferro invece tra l'amministrazione comunale e la polizia municipale di Vinovo è approdato [redacted] Prefettura per un «tentativo di conciliazione». Molti i temi della vertenza: mobilità esterna, [redacted] erogazione del salario accessorio per l'indennità di turno, modifica dell'orario giornaliero attuata dal [redacted] e mancata applicazione della riduzione da 36 a 35 [redacted] settimanali. «Si tratta di una situazione [redacted] si trascina [redacted] - [redacted] Piero Primucci, segretario provinciale dal Csap-Sulp - ma la variazione d'orario, imposta di recente [redacted] tazione, ha di fatto scatenato la protesta».

In concreto i malumori sono nati [redacted] la decisione del comune [redacted] di allungare il servizio giornaliero alle 19,30, in risposta alla richieste dei commercianti locali «preoccupati dall'assenza di agenti fino all'ora di chiusura dei negozi». Scelta che contrasta [redacted] l'organico e disposizione: «Le richieste della cittadinanza sono accettabili ma bisogna tenere conto che il personale è composto da sette elementi più uno con [redacted] part-time, a fronte di una popolazione di circa 14mila abitanti, quando invece la normativa prevede [redacted] rapporto ideale di uno a mille». Il sindaco Maria Teresa Mairo, ha partecipato alla trattativa con l'obiettivo [redacted] una soluzione. L'orario prolungato sarà adottato in via sperimentale fino [redacted] 30 di settembre, poi si vedrà. «Poi - promette - rivedremo il [redacted] in tutte le sue parti, per risolvere i contrasti». [m. peg.]

[redacted] TRE UOMINI INTERVERRANNO SUBITO DOPO LE SEGNALAZIONI

«Leo», una task force contro sporcizia e disagi

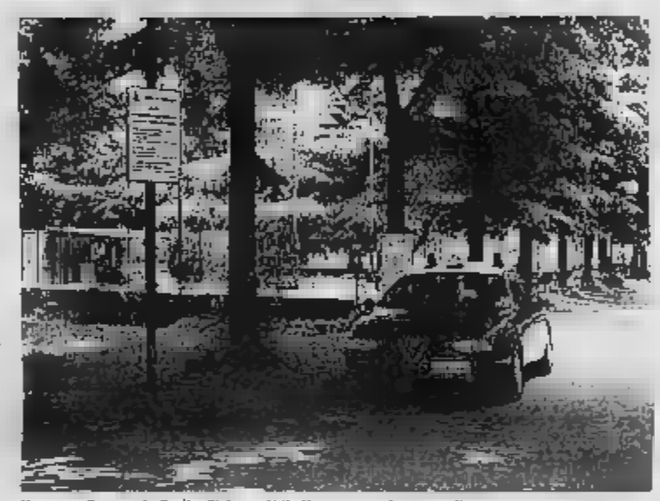
Patrizio Romano

«Leo», contro la piccole magagne di tutti i giorni. No, non è la pubblicità di un nuovo prodotto, ma la squadra [redacted] pr[redacted] attivata ieri dal Comune di Collegno. Tre uomini, due operatori e [redacted] geometra, che avranno il compito di rispondere, fattivamente, a [redacted] piccoli problemi che rendono spesso [redacted] vita difficile in città. «In campagna elettorale lo avevamo promesso - ricorda il sindaco Silvana Accossato -, che avremmo messo in piedi un team per eseguire [redacted] rapidità [redacted]li e riparazioni su tutto il territorio. Piccoli lavori che però sono importantissimi».

L'intento è dare, [redacted] mantenere, decoro e sicurezza in città. «Quello [redacted] fa arrabbiare, in molti casi - ammette [redacted] sindaco -, è che alcuni interventi restano per troppo tempo senza una soluzione [redacted] soprattutto [redacted] una risposta». Invece i «Leo» entro 48 ore dalla segnalazione, andranno a visionare il problema [redacted] e invieranno una e-mail [redacted] telefoneranno al cittadino per dire, o che il disguido è stato riparato, oppure entro quanto si potrà risolvere. «Comunque a tutti verrà data una risposta», conferma Francesco Casciano presidente dell[redacted] Top, società che ha l'appalto.

L'attenzione, fin da subito, sarà rivolta ai parchi e ai giardini. «Panchine, recinzioni, cestini... in molti [redacted] si rovinano o vengono danneggiati - puntualizza l'Accossato -, i "Leo" dovranno riparare e pulire. Avendo cura di sorvegliare quelli che sono i luoghi più frequentati da bambini [redacted] famiglie». E dove è più facile farsi male, [redacted] giochi dei bambini saranno sempre monitorati - precisa Casciano -, [redacted] ripuliti». Per questo i [redacted] operatori saranno attivi persino sabati e domeniche nel parco [redacted]a Chiesa, che è il più grande [redacted] Collegno. «Non [redacted] fermeranno neanche [redacted] Ferragosto - promette Casciano -, un po' [redacted] avviene nei parchi in Inghilterra. E ripuliranno bidoni e cestini, toglieranno le bottiglie abbandonate, accoglieranno [redacted] segnalazioni dei cittadini [redacted] se possibile eseguiranno subito l'intervento oppure metteranno in sicurezza l'area».

[redacted] loro competenze anche la fontane e quei tratti di pavimentazione [redacted] porfido, che più facilmente finiscono per creare



Il parco Generale Dalla Chiesa di Collegno verrà controllato soventi

disagi. «La squadra deve essere pronta [redacted] attivarsi [redacted] qualsiasi momento - dice il presidente -, ed [redacted] preparata ad ascoltare [redacted] diverse lagnanze». Le segnalazioni, in questa prima fase, dovranno essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico, [redacted] andando direttamente in Municipio o telefonando allo 011.4015.300-400. «Entro due giorni il cittadino verrà contattato - conclude il sindaco - e saprà se il problema evidenziato è stato risolto, oppure quando verrà fatto, e come mai non può essere eseguito subito». Perché cortesia, velocità, precisione e sicurezza sono le parole d'ordine dei «Leo».

[redacted]A'. SVALIGIATO BAR IN PIENO CENTRO

Torna a Rivarolo l'allarme rapine

Ormai a Rivarolo lo chiamano «il battesimo del ladro». «Se apri un bar o un negozio in città, stai pure sicuro che nel giro di poche settimane verrai derubato», sbottano i commercianti di fronte all'ennesimo colpo, quello dell'altra notte. La caffetteria «Il gallo» da un mese a questa parte è uno dei locali più in voga del centro. Il titolare, Andrea Spano, 31 anni, mostra l'impianto d'allarme e le telecamere a circuito chiuso: «Niente, non si sono fermati di fronte a niente. Quei maledetti hanno lavorato indisturbati, fregandosene [redacted] tutto. Della sirena [redacted] ha [redacted]a a lungo, dall'occhio elettronico che li osservava dall'alto. E della folla di persone che tra mezzanotte e l'una, come ogni sera d'estate passeggiava tra via Farina e piazza Litisetto. Morale? «Hanno forzato il portoncino d'ingresso e poi mi hanno svuotato la cassa, senza che nessuno si accorgesse di nulla». Il bottino: duecento euro in contanti, più quattrocento di schede telefoniche e anche un cellulare che Spano aveva lasciato nel cassetto. Il «battesimo del ladro» fino all'altra notte sembrava una questione chiusa, dopo la lunga [redacted] di colpi messi a segno mesi fa. I malviventi, per un po', avevano insistito a prendere di mira una chiesa, la parrocchia di San Michele Arcangelo: tre furti, tutti in pieno giorno. Adesso, invece, i commercianti tornano ad avere paura. Qualcuno, dall'Ascom, [redacted] [redacted] sappiamo più a che santo votarci». Forse a San Giacomo, visto che per la festa patronale, prevista per la fine settimana, il Comune ha previsto di inaugurare il sistema di videosorveglianza. «Stiamo stringendo i tempi, nei prossimi giorni gli addetti sistemeranno anche le ultime "campane" con le telecamere e poi collegheranno l'impianto alla centrale dei vigili urbani, spiega l'assessore alla sicurezza Aldo Reimondo. [a. bal.]

Inbreve

Rivoli
Scippatore bloccato

Come si fa a dire di no quando i cittadini ti chiedono aiuto? Lo sa bene l'agente della polizia municipale di Rivoli, Rosario Patruno, che lunedì mattina, passando in corso Tassoni a Torino con l'auto di servizio, è stato fermato da alcune persone. Avevano bloccato uno scippatore e temevano scappasse e gli chiedevano di occuparsene. L'agente, sebbene fosse fuori della sua giurisdizione, si è prestato, bloccando il malvivente fino all'arrivo dei carabinieri che poi lo hanno preso in consegna.

Chivasso
Viabilità modificata sulla Torino-Milano

Viabilità modificate sull'autostrada Torino-Milano, in seguito ai lavori stradali e interventi la realizzazione dell' Alta Velocità ferroviaria. Dalle 6 del 21 alle 6 di domenica 31 luglio, chiusura dell'entrata di Chivasso Ovest Sud per i veicoli diretti a Milano.

L'autostrada Torino-Milano

Chieri
Clandestino in manette

Nadir Mohamed Sabde, palestinese clandestino di 23 anni, è stato fermato dai carabinieri mentre percorreva via Vittorio Emanuele II, a Chieri. Già espulso dalla procura di Crotone lo scorso 9 luglio, è stato arrestato e condotto alle Vallette. Insieme a lui sono stati denunciati Y.S., egiziano di 21 anni, e D.F., rumeno di 50, sprovvisti del permesso di soggiorno.

Chieri
Bando per cercare dei ristoratori

Ristoratori cercasi. A Chieri, in seguito a cessazioni di attività, sono disponibili due licenze per la ristorazione, una nel centro storico, e una nell'area a nord del centro. La domanda va presentata entro il 10 settembre 2005 con le modalità indicate sul sito Internet del Comune di Chieri e non riguardano il bando per la cucina tradizionale piemontese.

Chieri
Rotary, Pontacolone è il nuovo presidente

Roberto Pontacolone è stato eletto nuovo presidente del [redacted]ary Club di Chieri. Il passaggio delle consegne è stata l'occasione per ringraziare il presidente uscente Giuliano Emprin Gilardini per le sue attività a favore dell'associazione.

[redacted] E' STATO REALIZZATO DAI BAMBINI

Calendario ecologico Premiata Pecetto

«E' inutile nascondarlo: è [redacted] bella soddisfazione». L'assessore di Pecetto, Adriano Pizzo, ha appena ricevuto la notizia del primo premio «Mediaedication» per il calendario ecologico 2004-2005 realizzato dal bambini della scuola elementare «Ni[redacted] Costa». Premio prestigioso [redacted] i piccoli, guidati [redacted] Davide Spina dell'associazione Giranimando, si sono guadagnati sul campo con la loro inesauribile fantasia. In pratica [redacted] calendario [redacted] distribuito a tutte le famiglie [redacted] Pecetto [redacted] le [redacted] mese per [redacted] della raccolta differenziata, è [redacted] inventato da loro. Nel 2004 [redacted] scelto [redacted] favole riciclabili», quest'an[redacted] «I proverbi». I bambini, dopo aver coinvolto genitori e nonni nella ricerca della massima di saggezza quotidiana», hanno scelto i proverbi più divertenti e li hanno trasformati in calendario. Aiutati da Davide Spina e dagli insegnanti, hanno realizzato le composizioni, le fotografie digitali per illustrare [redacted] per mese i detti popolari.

Così per il ben noto «Chi dorme non piglia pesci» hanno pensato a un'immagine con due cuscini, [redacted] rosa [redacted] uno giallo, [redacted] un tridescente pesce di plastica tra i guanciali. E così via. «E' un'iniziativa volta a sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente e all'utilità del riciclaggio dal rifiuti» commenta il sindaco Agostino Miranti. Iniziativa caldeggiata [redacted] Adriano Pizzo, [redacted] [redacted] orgoglio ricorda: «Il [redacted] comune ha iniziato il "porta a porta" nel 2004 e siamo al 65% di differenziata». Certo il primo premio, assegnato a Corvara in provincia di Bolzano, per questa attività è un altro successo sul fronte [redacted] educazione. La giuria, composta da docenti della Cattolica di Milano [redacted] dell'università di Lugano, hanno ritenuto il calendario il miglior prodotto educativo di comunicazione, per progetto didattico, uso dei media [redacted] capacità innovativa. [a. per.]

Agostino Miranti

SANTENA. L'INCIDENTE NEL CENTRO DELLA CITTÀ

Grave pedone travolto da moto

Lotta tra la vita e la morte Gianmatteo Migliore, santenese di 44 anni, che l'altra mattina è stato travolto da una moto mentre attraversava la strada, all'incrocio tra [redacted] Cavour [redacted] via Di Sambuy, nel [redacted] di Santena. Ricoverato nel reparto di rianimazione delle Molinette di Torino dopo una delicata operazione, resta in prognosi riservata.

Al momento è difficile stabilire con esattezza la dinamica dell'incidente. Gli accertamenti dei vigili urbani [redacted] hanno al momento potuto fare piena luce sulla vicenda, anche [redacted] [redacted] della mancanza di testimoni al momento dello scontro.

Secondo una prima ricostruzione Valter David, quarantacinquenne di casa a Santena, attorno alle 8,30 stava percorrendo via Cavour a bordo della sua Honda Cbr 600. Al momento di svoltare a destra in via [redacted] Sambuy è entrato in contatto con il passante. L'urto è stato violento. Dopo aver colpito la parte anteriore della moto, Migliore [redacted] [redacted] sbalzato [redacted] un palo, che [redacted] trova [redacted] lato [redacted] strada. Nello scontro il [redacted] è rimasto illeso. Immediato l'intervento degli uomini del 118, che hanno invece soccorso [redacted] il padone. L'uomo, che ha riportato un forte trauma cranico, è stato subito portato all'ospedale Maggiore di Chieri, ma vista la gravità delle ferite è [redacted] successivamente trasferito alle Molinette di Torino. Qui nel [redacted] della stessa mattinata è stato operato dai neurochirurghi. [f. gen.]

BRUINO

Minoranza contesta la Giunta

Consiglio comunale infuocato, l'altra sera, a Bruino: i gruppi di minoranza (composti dalla [redacted] vicina [redacted] Forza Italia, Io Sdi e i rappresentanti di Uniti per Bruino) hanno abbandonato l'aula per protestare contro d'atteggiamen[redacted] [redacted] giunta». [redacted] scatenare il conflitto è stata la richiesta dell' opposizione di revocare un punto all'ordine del giorno sulla modifica del regolamento che disciplina la commissione igienico-edilizia. «Abbiamo solo proposto di approfondire la questione, per ragionare meglio sulla variazioni normative introdotte di recente», spiega Giuseppe Cafasso, consigliere [redacted] Minoranza. Per il sindaco Andrea Appiano, invece, la revoca della delibera avrebbe solamente dilatato i tempi, [redacted] una variazione «imposta dalla legge».

VIABILITÀ

Disagi in vista tra Rivalta e Orbassano

Disagi in vista per pendolari e automobilisti nella zona tra Rivalta e Orbassano, per la chiusura temporanea di via Grugliasco, importante strada [redacted] collegamento tra gli svincoli della tangenziale sud dell'interporto Sito e la periferia di Grugliasco. L'interruzione, salvo imprevisti, durerà più di 20 giorni: da giovedì 21 luglio a sabato 13 agosto, per consentire all'Ativa di terminare la costruzione del raccordo della strada provinciale numero 6. «Il blocco stradale arrecherà qualche problema nella zona - afferma il sindaco di Rivalta Amalia Neirotti - ma questi lavori sono fondamentali per il completamento della nuova variante, realizzata con l'obiettivo di migliorare l'intera viabilità locale». L'interruzione riguarderà il tratto compreso tra via Einaudi e la borgata Dojrone.

Nikon
Tutte le fotocamere digitali ai migliori prezzi della città
Canon
EOS 300D
+ ob. 18-55
+ C.F. 256 Mb
6.0 Megapixel
€ 698,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Canon
+ ob. 18-55
+ Impugnatura BGE
+ C.F. 256 Mb
6.0 Megapixel
6 MESI SENZA INTERESSI
Canon
EOS 20 D
+ ob. 18-55
8.0 Megapixel
€ 1699,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Canon
EOS 350 D
+ ob. 18-55
+ C.F. 256 Mb
Megapixel
€ 999,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Canon
EOS 350 D Silver
+ ob. 18-55
+ Impugnatura BGE
+ C.F.
6.0 Megapixel
€ 1099,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Canon
+ ob. 17-85 USM
Impugnatura BGE
+ C.F. 256 Mb
6.0 Megapixel
€ 1699,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Canon
POWER SHOT PRO 1
8.0 Megapixel
ZOOM 7X
28-200mm
LCD 2.0"
10 MESI SENZA INTERESSI
Canon
POWER SHOT G6
7.1 Megapixel
ZOOM 4X
35-140mm
LCD 2.0"
+ C.F. 512
€ 679,00
10 MESI SENZA INTERESSI
Canon
7.0 Megapixel
ZOOM 3X
37-111mm
LCD 2.0"
Canon
IXUS
5.0 Megapixel
ZOOM 3X
35-105mm
LCD 2.0"
+ Borsa
+ 2ª Batteria
+ Metal Strap
€ 419,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Canon
IXUS 40
4.0 Megapixel
3X
35-105mm
LCD 2.0"
Canon
Powershot A A520
4.0 Megapixel
ZOOM 4X
35-140mm
LCD 1.8"
€ 279,00
6 MESI SENZA INTERESSI
SU I PRO TI TIAMO ENTRO LE 12 DI SERA! INTERESSI
Casio
QVR-61
6.0 Megapixel
Zoom 3X
39-117 mm
LCD 2.0"
€ 299,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Casio
Exlim EZ50
5.0 Megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
LCD 2.0"
€ 299,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Canon
EOS-1D
Sensore CMOS a piena lunghezza da 16,7 MP
8 fps
Scatto continuo di 32 fotogrammi
Software DPP per l'elaborazione dei file RAW DIGIC II
Sistema Dust E.T.C. II
Ampia gamma di velocità ISO
Corpo resistente in lega di magnesio
Due slot per le schede di memoria
LCD con 230k pixel
€ 3999,00
12 MESI SENZA INTERESSI
Solo Corpo
La reflex digitale che garantisce la massima precisione del dettaglio con file da 50MB. Dalle caratteristiche e dai materiali ad
tipici delle fotocamere EI
Fuji Reflex
FP-S3 Pro
12,2 Megapixel
Sistema Nikon AF
€ 2589,00
10 MESI SENZA INTERESSI
Fuji
6.0 Megapixel
Zoom 6X
35-210 mm
LCD 1.5"
€ 599,00
10 MESI SENZA INTERESSI
Casio
Exlim Z-57
5.0 Megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
LCD 2.7"
+ SD 256 Mb
€ 379,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Casio
Exlim S-500
5.0 Megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
LCD 2.5"
€ 399,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Fuji
FP-S5500
4.0 Megapixel
Zoom 10X
37-370 mm
LCD 1.5"
€ 299,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Fuji
FP-S3500
4.0 Megapixel
Zoom 10X
39-284 mm
LCD 1.5"
€ 199,00
Casio
Exlim PRO EX-P505
5.0 Megapixel
Zoom 5X
38-190 mm
LCD 2.0"
€ 499,00
10 MESI SENZA INTERESSI
Casio
Exlim EX -Z750
7.2 Megapixel
Zoom 3X
38-114 mm
LCD 2.0"
€ 499,00
Contax
U4-R
4.0 Megapixel
Zoom 3X Zeiss
35-105 mm
LCD 1.8"
€ 499,00
Epson
RD-1
6.0 Megapixel
Sistema Leica
Bay Movite
39X1
LCD 2.0"
10 MESI SENZA INTERESSI
Fuji
FP-F10
6.2 Megapixel
Zoom 3X
36-108 mm
LCD 2.5"
€ 399,00
Fuji
FP-Z1
5.1 Megapixel
Zoom 3X
36-108 mm
LCD 2.5"
Kodak
Easy Share V550
5.0 Megapixel
Zoom 3X
36-108 mm
LCD 2,5"
Kodak
Easy Share C340
5.0 Megapixel
Zoom 3X
34-102 mm
LCD 1,6"
€ 229,00
5.0 Megapixel
Zoom 3X
36-108 mm
LCD 2,5"
€ 299,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Share
+ STAMPANTE printer Dock
4.2 Megapixel
Zoom 5X
35-175 mm
LCD 1,6"
SUPEROFFERTA
€ 279,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Kodak
Easy Share CX7330
+ STAMPANTE printer
3.1 Megapixel
Zoom 3X
37-111 mm
LCD 1,6"
SUPEROFFERTA
€ 209,00
Kodak
Easy
3.2 Megapixel
ob. 37mm/4,5
LCD
mirino 1,6"
€ 89,00
Konica Minolta
Dimage A200
8.0 Megapixel
Zoom 7X
28-200 mm
LCD 1.8"
Konica Minolta
Dimage Z3
4.0 Megapixel
Zoom 18X
35-420 mm
LCD 1.5"
€ 379,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Konica Minolta
Dimage Z5
5.0 Megapixel
Zoom 12X
35-420 mm
LCD 2,0"
€ 529,00
10 MESI SENZA INTERESSI
Konica Minolta
Reflex
Dynax 7D
Solo Corpo
6.0 Megapixel
€ 1599,00
10 MESI SENZA INTERESSI
Dimage X50
5.0 Megapixel
Zoom 3X
38-114 mm
LCD 2.5"
€ 299,00
6 MESI SENZA INTERESSI
Minolta
Dimage E500
5.0 Megapixel
Zoom 3X
32-96 mm
LCD 2.0"
€ 199,00
2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA
Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo 2 anni di assicurazione furto incendio e 5 anni di garanzia oltre quella della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalle bandierine.
europhoto più Grande marvin
TELEFONIA
ASTRONOMIA
Corso 196
Piazza 23
NETWORK DI FOTO VIDEO
Via Langrange, 45
n.a.

Vieni, cerca, prova, nel piu grande assortimento della città

Nikon COOLPIX 8800
8.0 Megapixel Zoom 10X 35-350 mm LCD 1.8" + C.F. 256 Mb
€ 1099,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Nikon
8.0 Megapixel Zoom 3.5X 24-85 mm LCD 1.8" + C.F. 256 Mb
€ 899,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Nikon 7900
7.1 Megapixel Zoom 3X 38-114 mm LCD 2.0"
€ 429,00
6 MESI SENZA INTERESSI

: Olympus E300
Reflex ad ottiche dedicate +ob.28-90/3.5-5.6 +ob.80-300/3.5-4.5
8.0 Megapixel
€ 1099,00
10 MESI SENZA INTERESSI

Kit : O
Reflex ad ottiche dedicate +ob.28-90/3.5-5.6 +ob.80-300/3.5-4.5 + C.F. 256 Mb
5.0 Megapixel
€ 1249,00
10 MESI SENZA INTERESSI

Olympus CAMEDIA C7070
7.0 Megapixel Zoom 4X 27-110mm LCD 1.8"
€ 649,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Nikon COOLPIX 5900
5.0 Megapixel ZOOM 3X 38-114mm LCD 2.0"
€ 319,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Nikon
5.1 Megapixel ZOOM 3X 38-105mm LCD 2.5"
€ 399,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Nikon COOLPIX S2
5.1 Megapixel ZOOM 3X 38-105mm LCD 2.5" impermeabile
€ 449,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Olympus MJU 410
4.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 1.6"
€ 299,00

Olympus CAMEDIA C60
6.0 Megapixel Zoom 3X 38-114 mm LCD 1.6"
€ 299,00

Olympus CAMEDIA C765
4.0 Megapixel Zoom 10X 38-380 mm LCD 1.6" + XD 128 Mb
€ 329,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Nikon 5600
Megapixel ZOOM 3X 34-102 mm LCD 1.8"
€ 299,00

Nikon COOLPIX 4600
4.0 Megapixel ZOOM 3X 34-102 mm LCD 1.8"
€ 189,00

Nikon D50

NEW
- Corpo + ob. Nikkor AF-S 18/55 + SD 256 Mb + SD 512 Mb
€ 939,00
6 MESI SENZA INTERESSI
- Corpo + ob. Nikkor AF-S 18/55 +ob. Nikkor AF-S 55/200 +SD Mb + Borsa corredo Nikon
€ 1159,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Olympus FE 5500
5.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 2.0"
€ 299,00

Olympus MJU MINI Digital
4.0 Megapixel Zoom 2X 35-70 mm LCD 1.8"
€ 259,00

Pentax OPTIO S40
4.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 1.6"
€ 219,00

Pentax OPTIO S50
5.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 1.6"
€ 239,00

Olympus CAMEDIA C370
3.0 Megapixel Zoom 3X 38-114 mm LCD 1.6"
€ 159,00

Olympus CAMEDIA C-480
4.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 2.0"
€ 189,00

Pentax OPTIO 50
5.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 1.8"
€ 189,00

Pentax OPTIO S45
4.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 2.5"
€ 199,00

OPTIO S55
4.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 2.5"
€ 259,00

Pentax IST DL
+ob. 18-55/3.5-5.6
6.1 Megapixel Sistema Pentax AF + Borsa + Power Kit
€ 949,00
10 MESI SENZA INTERESSI

Pentax OPTIO S5Z
5.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 2.5"
€ 369,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Pentax OPTIO X
5.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 1.8"
€ 459,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Sony CYBER-SHOT DSC H1
5.0 Megapixel Zoom 12X 35-420 mm LCD 2.5"
€ 569,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Sony CYBER-SHOT DSC T7
5.0 Megapixel Zoom 3X " Carl Zeiss" 35-105mm LCD 2.5"
€ 499,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Sony CYBER-SHOT DSC P200
7.0 Megapixel Zoom 3X " Carl Zeiss" 35-105mm LCD 2.0"
€ 449,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Sony DSC W17
7.0 Megapixel Zoom 3X " Carl Zeiss" 35-105mm LCD 2.5"
€ 449,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Sony CYBER-SHOT DSC W15
5.0 Megapixel Zoom 3X " Carl Zeiss" 35-105mm LCD 2.5"
€ 369,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Sony CYBER-SHOT DSC S90S
4.0 Megapixel Zoom 3X " Carl Zeiss" 35-105mm LCD 2.5"
€ 299,00

Yashica 5030
5.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 2.0
€ 189,00

Yashica EZ Digital 3011
4.0 Megapixel Zoom digitale 4X LCD 1.8"
€ 99,00

Yashica M410R
Megapixel Zoom 10X 35-350 LCD 1.5
€ 279,00

Vivitar VIVICAM 3950
5.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 2.0
€ 179,00

Vivitar VIVICAM 3845
4.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 2.5
€ 199,00

Vivitar VIVICAM 3746
3.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 1.8
€ 169,00

I RIDUTTIVI TI PAGAMENTI 0/6/10/ MESI ENZ TERE SI

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA

Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo **2 anni di assicurazione furto incendio** e **5 anni di garanzia** oltre quella della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalle bandierine.

Grande marvin più europhoto

IL DI VIDEO E TELEFONIA

HI-FI VIDEO

Corso 011 3115111
Piazza 23 - RINO - Tel. 011 5629452
Stati - Tel. 011 19717460

offriamo il massimo in professionalità convenienza e assistenza

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
E-MAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
011 6568439

Giorno e Notte

Il dottor Abdelwahab Abdelhamid, avvocato in Egitto praticante avvocato a Torino, qualche giorno fa si è presentato alla reception de La Stampa. Voleva consegnare brevissima lettera, quattro righe appena.

«Il sottoscritto dottor Abdelwahab Abdelhamid nazionalità egiziana, avvocato in Egitto, praticante avvocato in Italia, condanna fortemente e duramente l'aggressione di Londra qualsiasi attacco contro i civili in tutto mondo. Auguro che noi tutti quanti prendiamo un atteggiamento responsabile». Fine secca. Niente saluti. Solo la firma.

«Mi spiace per il ritardo con cui sono arrivato a consegnarvela. Il giorno stesso della strage volevo venire qui, ma ho potuto. Sentivo dentro l'impulso di farlo, dire giornale in cui vivo, che io accettare quel sangue. Che non posso sopportare l'idea di essere in qualche modo confuso avvicinato agli autori di quei gesti tremendi», raccontato porgendo la lettera.

«Io credo che le persone straniere debbano presentarsi dei modelli, devono avere un particolare rispetto regole. Lo sa che cosa spero adesso? Che ogni persona abbia un atteggiamento responsabile, che ci siano provocazioni», ha aggiunto l'avvocato praticante.

Poi, Abdelwahab Abdelhamid ha raccontato la storia. «Ho 40 anni, in Egitto lavoravo già come avvocato quando ho deciso di venire in Italia, nel '94. qualcosa, là, non il denaro. Era un senso della giustizia che qui sento molto più vivo. Così mi sono iscritto a Giurisprudenza a Torino e mi sono laureato con una tesi sul divorzio in Egitto e in Italia. Qui mi sono mantenuto e ho mantenuto la famiglia - ho moglie e quattro bambini - facendo il cuoco e il pizzaiolo di sera».

Da qualche tempo, l'avvocato egiziano praticante nello studio due avvocatesse torinesi. E subito numerosi suoi connazionali hanno cominciato a rivolgersi a lui per questioni legate alla concessione o al rinnovo dei documenti. vengo da Aghur, a venti chilometri Cairo. E in questa città la gente di Aghur è molto numerosa».

Il laureato all'Università Ail Shams del Cairo e a Palazzo Nuovo oggi si trova in Egitto la famiglia. È la prima volta dopo quattro anni. una preoccupazione lo accompagna in questo viaggio: da due mesi è «solo» praticante. Praticante avvocato di giorno, con molti clienti da seguire, ma ancora senza guadagno. E cuoco disoccupato la sera.

OSPITI DI EXPERIMENTA

Ieri a Experimenta i giamaicani che gareggeranno nel a Torino 2006 hanno sfidato i visitatori in una prova di spinta

Sfida al bob rasta

Il team giamaicano iscritto a Torino 2006 ha simulato una prova contro i visitatori

Pavanello

«Chi? Ma non sono quelli spot della Panda...», certo che no. Quelli erano attori, questi sono gli atleti, quelli veri». E li vedi così, grandi e grossi e stretti nelle loro magliette nere, gialle e verdi mar-chiate Fiat, il loro sponsor, e pensi «Dentro un bob tra i ghiacci non me vedo proprio». E il bob è proprio il loro sport e i ragazzi colored che ieri, nel tardo pomeriggio, passeggiavano per Experimenta, sono la squadra giam bob a Torino per prendere confidenza con i luoghi olimpici.

Sono stati invitati ad Experimenta perché al interno c'è ricostruzione, molto alla lontana, di un bob utile a calcolare la velocità di spinta. Prima del «pseudodebutto» i sei giamaicani si sono concessi ad alcune decine di spettatori, molti adolescenti e bambini, in visita al parco e incuriositi dall'insolita presenza. Nonostante la stanchezza dovuta ai duri allenamenti in palestra questi giorni e martedì passato, mattinata, ad incontrare i giocatori della Juve a Salice Terme e al pomeriggio in Torec a tu per tu con un gruppo di volontari, hanno firmato autografi, fatti fotografare, hanno preso in braccio , si sono lasciati i bicipiti e baciare da ragazzine affascinate ed hanno risposto a tante curiosità.

«Siamo molto più famosi qui che in Giamaica», il loro stupore. Il giro Experimenta li ha condotti alla tappa obbligatoria: Winston Watt, Cliva McDonald, Mark Hill, Carnet Jones e Waine Mitchal, accompagnati dal coach Thomas Wayne, si avvicinati al «bob» con diffidenza e imbarazzo. Poi la confidenza è qualche qualche battuta la posa per i fotografi mentre il pubblico osservava divertito. Qualcuno ha iniziato a spingere pista il bob a rotella, ma esagerare. Almeno all'inizio.

Poi l'entusiasmo è aumentato; la spinta anche e all'improvviso il bob si è ribaltato, scatenando generale la in piemontese che compare una delle loro magliette: «Putania Resta an tut al mond». Pure troppa.

Gianmaria Testa e amici vanno per altri sentieri

Marco Basso

Il piacere di suonare con altri per poter condividere emozioni e sensazioni, trascinandoli al cuore delle motivazioni di un'interpretazione, accendendo costantemente idee e fantasia, è quanto sta alla base del progetto «Per altri sentieri».

Mario Brunello, Gabriele Mirabassi e Gianmaria Testa ne sono i protagonisti. Un grande solista più complesso progetto «Attraverso». Gianmaria e Gabriele, invece, collaborano insieme da cinque anni: da allora, impegni permettendo, confondono volentieri la melodia ed il jazz sia nei dischi che sul palco. Gabriele e Mario, prima di questo progetto si erano piaciuti solo attraverso i reciproci cd. Gabriele riteneva, e ritiene, che le variazioni di Bach incise da Mario siano uno di quei la che segnano la storia della musi-

Il trio Mirabassi-Testa-Brunello ai Giardini Reali

classico del violoncello che un repertorio che spazia da Bach ai contemporanei, un clarinettista classico contemporaneo, ma che poi trovato la sua dimensione nei territori del jazz, e un cantautore popolare e raffinato al tempo stesso.

Un trio atipico che nasce per simpatia e per sintonia. Un trio che va, appunto, «per altri sentieri». Gianmaria e Mario si incontrati sul palcoscenico Teatro Olimpico Vicenza: la ha prodotto mix di musica, racconto e canzoni, concerto e teatro. La tappa ha portato

Mario modo di apprezzare il virtuosismo leggero insinuante del clarinetto di Gabriele. L'incontro tra i due è stato una specie di colpo di fulmine musicale e infatti, ha generato molti altri progetti. Ed è così che, con la voglia di mescolare le carte e dare alle , tutta quanta la musica, pari dignità, hanno dato vita a questo insolito, intenso emozionante progetto. Lo si può condividere domani, alle 21,30, ai Giardini per Torino Punti Verdi. (Posto unico numerato 10 euro; posti in piedi, 5 euro; info.: 011.4424777, dalle 10,30 alle 18).

Luca Luciano Armstrong

S'inaugura alle 20, al Pastis, piazza Emanuele Filiberto 9/b, la personale del fotografo Luca Luciano, intitolata «Armstrong comunista». Architetto, scenografo, scrittore, Luciano ha vinto settima edizione di «Io esporgo 2004» promosso da Azimut. Presenta sedici fotografie un viaggio fantastico in cui incontra l'astronauta Neil Armstrong. Sino al 3 agosto.

Antonio Albanese a Venaria

I «Personaggi» di Albanese

Questa sera alle 21 nel cortile della Reggia di Venaria il comico Antonio Albanese presenta il suo spettacolo «Personaggi». Sul palco sfileranno figure note al pubblico e Alex Drastico, Eterogeneo, Ivo Perego, e almeno un paio novità, come L'uomo immobile («Un tizio paralizzato dalla paura») e il filosofo («Un intellettuale che ha completamente perso la testa e vive di notte»). Lo spettacolo s'inizia alle 21. I biglietti costano 20 euro.

vi ti

LIBRI

e

Per la serie «Libri di notte» promossa dall'associazione Sviluppo Murazzi, incontro con Claudio Cerasuolo, autore di «Nero bianco. Quasi sempre la realtà è diversa dalle apparenze...» (edito da Priuli & Verlucca). Partecipa, con l'autore, l'avvocato Claudio Foti.
Libreria TasteBook, Murazzi del Po, ore 20,45

Libri in prestito

«Le biblioteche civiche e identità Differenza»: punto-prestito multiculturale nella sede «Identità e differenza». Si possono leggere sul posto e in prestito libri di narrativa scritti o tradotti in lingua italiana, rumena, araba, spagnola, francese e inglese. Informazioni numero: 011/442.98.54.
Centro Interculturale, corso Taranto 160

CONFERENZE

Umberto II

L'Associazione Immagine per il Piemonte, nell'ambito del «Convivio d'estate», propone una conferenza sul tema: «Umberto II, l'Italia e l'Europa». Relatore, Fabrizio Rossi Longhi, ambasciatore. Modera Vittorio G. Cardinali. Introduce Alessandro Cremonte Pastorello, presidente del Premio di Cultura L'Arcangelo. Prenotazione (obbligatoria) numeri: 335/216.045 o 011/382.88.62.
Ristorante Platti, corso Vittorio Emanuele II 72, ore 20

Violino e pianoforte

Per il cartellone di «Festivalmontagna. Suoni, immagini ed emozioni da scenari naturali», esibizione di «Giovani due esordienti per violino e pianoforte» Francesca Dego al violino e Francesca Leonardi pianoforte si cimentano brani di compositori del XIX° secolo. Ingresso libero.
Tempio Valdese, Torre Pellice, ore 21,30

SPETTACOLI

Don

In cartellone «Sulla strada di Don Chisciotte», lettura spettacolarizzata del capolavoro Cervantes. Realizzato con l'associazione Liberi pensatori Paul Valery. Infotel.: 011/443.52.04.
Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 21,30

Ragazzi

Doppio appuntamento la rassegna «Il pifferaio magico». A Parco di Vittorio alle 17,30 lol Teatrino dell'Erba Matta presenta l'affabulato «Bianca Snow e la congrega nani». Al Parco Colletta, alle 21,30, Teatro in «Habitat». Organizza Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Informazioni al numero: 011/489.676.

INCONTRI

Orticoltura biologica

programma incontro tecnico sulle «Scelte varietali e sulla gestione delle consociazioni in orticoltura biologica». Al seminario partecipano tecnici dell'Istituto per l'Orticoltura di Montalenghe Lombardo e del Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università Torino. Informazioni al numero: 0121/55.618.
Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica, via San Vincenzo 48, a Bibiana, dalle 14,30 alle 18,30

Giovani registi

Per la serie «Il salotto Mao», incontro con il giovane regista torinese Nicola Rondolino, autore del lungometraggio «Tre punto sei». Ingresso libero.
Giancarlo, Murazzi del Po, ore 19

Bacche e frutti

Per la serie degli «incontri estivi» organizzati dall'Unitre, oggi si parla di «Bacche e frutti selvatici delle montagne». Relatore: Massara,

La Stampa in collaborazione con Einaudi

"Vi racconto il mio passo d'addio".
(Giovanni Arpino)

Riscopri i grandi scrittori del Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".
Il vecchio e il giovane; il maestro e l'allievo; l'uomo che si sta rassegnando alla fine della vita e quello che non ha ancora imparato ad amarla. "Passo d'addio" è la storia dell'amicizia profonda tra questi due personaggi, che a un certo punto, per superare il dolore, saranno costretti alla scelta più dolorosa che un essere umano può compiere. Con la sua leggerezza poetica e il suo infallibile senso della narrazione, Giovanni Arpino affronta uno dei temi più delicati della società occidentale, l'eutanasia, raccontando allo stesso tempo una storia commovente e avvincente. Il passo d'addio di uno straordinario scrittore, da rileggere assolutamente. Perché riscoprire la grande letteratura italiana del dopoguerra significa riscoprire le nostre radici, la nostra storia.

In edicola domenica 17 luglio "Passo d'addio" di Giovanni Arpino a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.

*Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle provincie di Imperia e Savona. Per informazioni Numero Verde 800 011 253.

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo

Musica dove

[redacted] La rassegna [redacted] «Colonia Sonora» al Parco della Certosa Reale di Collegno prosegue questa sera con un altro appuntamento musicale: i Bandabardò, formazione fiorentina che propone una miscellanea di folk e rock. Gruppo di spalla, i Fanali di Scorta. Lo spettacolo comincia alle 21,30, assistervi costa 5 euro.

[redacted] La manifestazione «Campo Sonoro 2005 - Ritmi dal Mondo» propone stasera all'Excimitero di San Pietro in Vincoli (via [redacted] Pietro in Vincoli 28) il concerto del gruppo Las Migas, quintetto [redacted] ragazze catalane impegnato nel rinnovamento del flamenco. Sul palco so[redacted] attese la cantante Silvia Perez, Marta Robles e Isabelle Laundenbach alle chitarre, Lisa Bause al violino e Maria Robles alla bailora. Il loro show comincia alle 21,30, l'ingresso è libero.

[redacted] 65. Per «Duel» questa [redacted] da Giancarlo ai Murazzi: si confrontano le band torinesi Linea 77 e Eiffel 65, sonorizzazione «live» del film «Trepuntosei» di Nicola Rondolino. S'inizia alle 23.

GREENAGE FESTIVAL. Serata benefica alla Maison Musique di Rivoli (via Rosta 23): alle 21,30 comincia lo spettacolo dello spettacolo Fabio Angy, [redacted]pite della serata Gatto Panceri. L'ingresso è libero, si ricevono offerte per i bambini di Juina.

[redacted] Sonorità black questa [redacted] alla Basilica di Superga per la manifestazione «Musincanto»: suonano i Soulfood. Appuntamento alle 22 nel cortile interno, l'ingresso è come di consueto libero.

Il gruppo fiorentino Bandabardò stasera a Collegno

[redacted] **LIBER.** Mercoledì [redacted] all'insegna del folk al Cafè Liber: nel locale di corso Vercelli 2 si esibiscono, infatti, Baptiste & L'Ensamble Agricol. Si comincia alle 22.

FLUIDO. Concerto jazz questa sera al Fluido, al parco del Valentino (viale Cagni 7): suona, dalle 22, il Fulvio Albano Trio.

PINEROLO. La manifestazione «Schegge di cultura e musica» di Pinerolo (piazza San Donato) prosegue questa [redacted] con il rock proposto dao gruppi Allyson's Sunflowers [redacted] Circle. S'inizia alle 21,15.

Risate tra Settimo e Borgaro

[redacted]

[redacted] solo Antonio Albanese. Sono giornate ghi[redacted], queste, per gli appassionati di cabaret.

Due gli appuntamenti in programma per questa [redacted] nel cartellone di «RidiTorino e dintorni».

Alla Suoneria-La casa della musica [redacted] Settimo, Marco Cristi promette risate con lo spettacolo - a ingresso gratuito - «Chi dice donna dice dann[redacted]: sp[redacted]colo che conta oltre [redacted] migliaio di repliche, con un protagonista scugnizzo che ironizza su temi quotidiani e popolari con spontaneità e verve, spesso coinvolgendo il pubblico.

Un altro ospite di «RidiTorino [redacted] dintorni» è Fabio Boccoli che presenta, [redacted] Muovitipositivo, la sua performance «Shoccoli d'improvvisazione»: il cabarettista cremonese è anche can[redacted] e inventore di gags cucite sui suoi buffi personaggi, [redacted] turista allo sfigato. La stess[redacted] organizzata da Eventiduemila prevede, per do[redacted] sera [redacted] Chivasso (piazza Dalla Chiesa), l'esibizione in trio di Franchino, Paola Campos e Marco Cristi.

[redacted] «Chicobum» di Borgaro (piazza Chico Mendes), invece, questa sera va in scena il «Chicobum [redacted]y Show» con i cabarettisti «residenti», ovvero Gianni Cinelli, Federico Basso, Teresa Mannino e Claudio Sterpone.

A esibirsi con loro saranno gli artisti ospiti, la romana Paola Campos e il torinese Pippo Romano. Collaborazioni con Cutugno, Faletti e Oppini nel curriculum del simpatico Pippo, che viene definito [redacted] raccontastorie contemporaneo avvelenato». La Campos, [redacted] è nota come la «tottina», ovvero la sorella del famoso calciatore.

PREMIAZIONE AD ATRIUM

Finale del «Bacardi Martini Grand Prix 2005»

Un'italiana tra i campioni del mondo di cocktail

Atmosfera da party in piazza Solferino ieri sera, per il 40° «Bacardi Martini Grand Prix 2005», riservato ai migliori barman e barmaid del mondo. Cinquantatré i fuoriclasse. I premi: dai 18 ai [redacted] anni, la spagnola Yolanda Trotinio; Senior, il giapponese Shinobu Ishigaki; Open disco, l'ucraino Volodymyr Buryanov (2° Erik Zanghirella di Orbassano); Fancy Cocktail, Romina Lopopolo (a destra nella foto); Italian Cocktail Award, l'americano David Nepove detto Mr. Mojito. Iniziativa organizzata con Aibes e Iba, l'associazione internazionale dei barman.

«Parliamo di società con i documentari»

«Documè» al Valentino stasera fa riflettere su ciò che è accaduto durante il G8 [redacted] Genova

Monica Perosino

Un viaggio per immagini lungo due anni. Tutto iniziò nel luglio 2003: uno schermo sotto la tettoia dei contadini [redacted] [redacted]cato [redacted] Porta Palazzo e la voglia di raccontare il mondo con il cinema, o meglio, raccontare il sociale attraverso il documentario. Due anni fa la prima rassegna organizzata da Documè, l'associazione nata dall'idea [redacted] giovani torinesi, Giuliano Girelli [redacted] Roberto Gaia, per promuovere e distribuire [redacted] genere documentario che in meno di due anni si è trasformata in Circuito Indipendente del Documentario di carattere Etico [redacted] Sociale.

Da una piccola rassegna estiva si è arrivati a 500 proiezioni all'anno in 56 città italiane, un catalogo di oltre [redacted] di [redacted] autori diversi, 150 collaborazioni [redacted] associazioni, enti e festival, successo di pubblico [redacted] dal primo appuntamento.

«Il nostro obiettivo [redacted] sempre stato quello di [redacted] il sociale [redacted] il documentario - spiega Giuliano Girelli, presidente di Documè -, di rendere accessibile al pubblico opere prodotte da autori e produttori indipendenti impegnati nel cinema del reale, nonché promuovere [redacted] documentario con proiezioni stabili [redacted] segno [redacted] piccoli cinema e sale video».

Questa sera al Parco del Valentino (corso Vittorio Emanuele II angolo corso Massimo D'Azeglio; alle 21,30) [redacted] proiezione, organizzata da Documè, di «Le strade di Genova», il video di Davide Ferrario sugli scontri del 20 e [redacted] luglio 2001 e, a seguire, «Erri De Luca, dopo Genova» di Armando Ceste, ispirato alle filastrocche dello scrittore sui fatti di Genova.

La sede della rassegna (che si conclude venerdì) è [redacted] delle zone «calde» della città: «Scelta apposta, perché come Porta Palazzo, anche alcune zone del Valentino sono percepite come luoghi di spaccio e criminalità - aggiunge Girelli -: per noi è solo un luo[redacted] dove c'è un disagio sociale. Portare qui il nostro lavoro è come sottolineare che tutti fanno parte della comunità, anche chi [redacted] fatto scelte sbagliate».

Gratuito. Info.: tel. 011 669.48.33; www.docume.org.

Cinema in arena

Don Pino a Palermo L'amore di Sorrentino

••• Cinema italiano [redacted] qualità questa sera. Film di impegno civile a Nichelino: la rassegna «Il piacere degli occhi» propone alle 21,45 in piazza Sandro Pertini «Alla luce del sole», del regista di origine torinese Roberto Faenza (il più [redacted] «I giorni dell'abbandono», girato sotto la Mole, verrà presentato alla Mostra di Venezia). Il film ricostruisce la vera storia di don Pino Puglisi, [redacted] a Palermo gli inizi degli anni '90. Il protagonista è Luca Zingaretti. Ingresso libero. A Grugliasco, il «Cinema Le Gru» presenta alle 22,15 il film italiano più premiato dell'anno: «Le conseguenze dell'amore» di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo personaggio che vive da anni, apparentemente senza far nulla, in un albergo. Biglietti a 4,50 euro.

[redacted] e mostre di Torino [redacted]cia

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: da lun. a ven. 9-17,30, sab. e dom. chiuso.
■ **ARCHIVIO DI [redacted]** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
[redacted]**RMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lun.-ven. ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sab. e dom.: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra: «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie dei visitatori». Fino al 30/10. Or.: da mar. a dom. 9-19. Lun. [redacted]
■ **EXPERIMENTA** (Parco Michelotti ex zoo, tel. 011 819.8252). Mostra: «Accendi la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Fino al 6/11. Orario: da mar. a ven. 16-24, sab. 15-24, dom. e festivi 10-22. lun. chiuso. Prenotazioni tel. 011 813.242[redacted]
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra: «Mario Merz». Fino al 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). [redacted]: «Bidibidobidiboo». [redacted] 2 ottobre. Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accadem[redacted] 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ [redacted] (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). [redacted]: «Stefano Bricarelli. Fotografie». Fino al 18/9. [redacted]: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO DEI [redacted] E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La lunga Liberazione». Or.: tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra [redacted]: «Gli [redacted] memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'[redacted] «C. BISCARETTI DI [redacted]** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Una Stagione Romantica». Fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settem[redacted] [redacted], tel. 011 521 2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO [redacted] NATURALI [redacted]** Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Mostra: «Angelo [redacted] sul set». Fino al 16/10. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle [redacted]. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ [redacted] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (co[redacted] Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
■ [redacted]**ALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: [redacted] i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite il sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ **MUSEO [redacted] DELLA [redacted]** (via [redacted] 48 - Monte dei Cappuccini, tel. [redacted] 660.4104). [redacted]: «Pareti, ghiacci, precipizi - Julian Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti [redacted] restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO [redacted]ONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: «Il gioiello nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Scheletrinluce» fino al 30/9, «Dinosaurios Arge[redacted]» «Vita Vegetale: il verde mantello di [redacted]» fino al 30 novembre. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZO BAROLO** (v[redacted] delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici»: lun. [redacted]er. 10-12 e 15-17, ven. 10-12. Sab. e dom. chiuso. Museo della Scuola, aperto su prenotazione.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Cina. Pittura contemporanea». Fino al 28 agosto 2005. Or.: da mar. a dom. 15,30-22,30, gio. 10,30-22,30. Lun. chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Or.: da mar. a [redacted]. 10-19,30; gio. 10-22; lun. chiuso.
■ [redacted] **MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by Mallander 1950-1955. Le origini di un successo». Fino al 4/9. Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo [redacted] 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «163ª esposizione arti figurative». Orario: tutti i giorni 10-12; 16-19, domenica 10-12 lunedì chiuso.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

PROVINCIA
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: [redacted] generazioni Yang Fudong» a cura di Marcella Beccaria. Fino al [redacted] luglio. Or.: [redacted] mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. R. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or[redacted] ven., [redacted]. e dom. 10-12; 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PARCO REGIONALE LA [redacted]** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

presidente della sede Unitre [redacted] Valle di Susa. Ingresso libero. Informazioni [redacted] numero: 0122/902.087.
Comune di Bardonecchia, ore 17

Talk [redacted]

Per «Identità e differenza», in programma «Talk food. Parole intorno al cibo». Ciclo [redacted] incontri [redacted] con gli autori. Protagonisti, oggi, Marco Aime e Vittorio Castellani-Chef Kumalè. Info: www.torinocultura.it.
Centro Interculturale, corso Taranto 160, ore 21

[redacted]

Per [redacted] manifestazione «Identità e Differenza», in programma «D come danza, [redacted] orientale...D [redacted] donna, O come occidentale»: laboratori di danza orientale con [redacted] danzatrice Aziza. Info: www.torinocultura.it.
Centro Interculturale, corso Taranto 160, ore [redacted]

VARIE

Artigianato etico

Presentazione dell'iniziativa «L'artigianato etico - Pronto Intervento solidale», nato per offrire alle categorie svantaggiate [redacted] servizio [redacted] intervento a domicilio efficace [redacted] un prezzo equo. Due [redacted] verdi [redacted] per mettere in [redacted] gli utenti con [redacted] artigiani: 800.590.004 e 800.890.119. Informazioni sull'iniziativa al numero: 011/741.07.85.
Atrium, piazza Solferino, ore 12

Max Pezzali a Bardonecchia da domani

Yoga

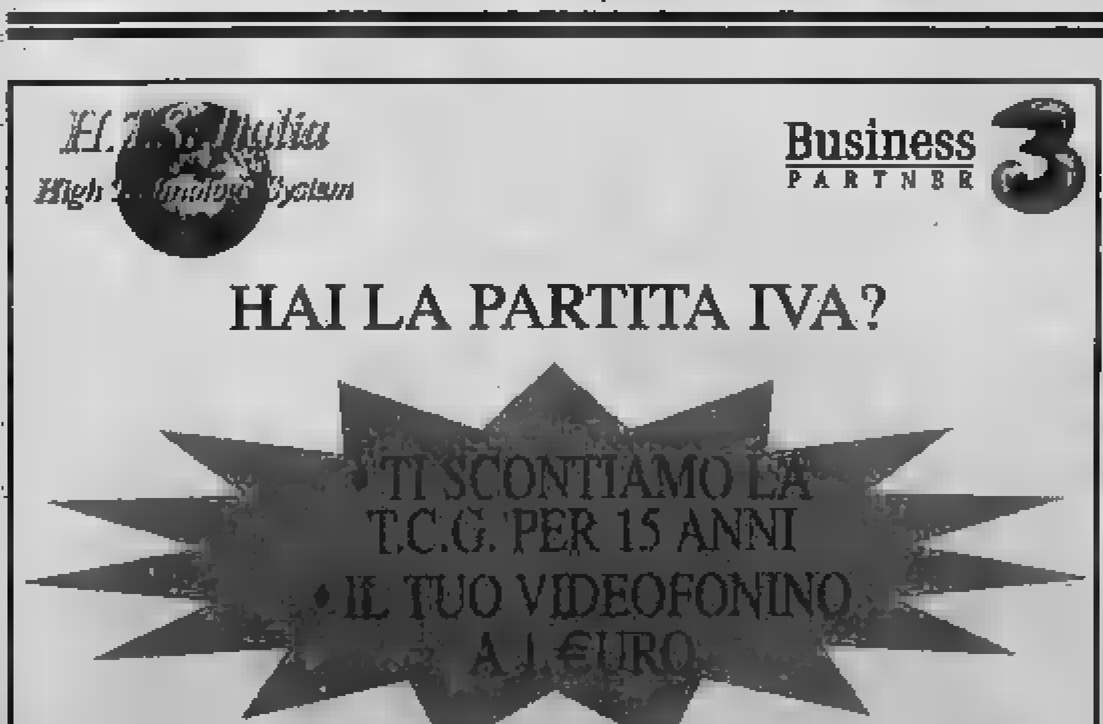
Mario Di Grazia: «La sintesi delle [redacted] dello yoga» [redacted] Hata (asana e pranayama), Karma (azione), Bhakti (devozione), «Jnana» (conoscenza), Raja (yoga di Patanjali), Dhyana (Meditazione). Info: 011/664.53.39.
Samveda, via Tiziano 15, ore 21

Treni per Pezzali

E' stato posticipato l'orario di partenza da Bardonecchia per Torino Porta Nuova [redacted] permettere un rientro più agevole a chi seguirà i concerti di [redacted] Pezzali [redacted] Europe, in programma, rispettivamente, [redacted] il 22 luglio [redacted] per il 13 [redacted] a Campo Smith di Bardonecchia. Informazioni [redacted] numero: 0122/999.891 dove si prenota anche il dinner-party [redacted] Pezzali in programma domani [redacted] Belvedere Resort di Bardonecchia.

Turn the Turin

La [redacted] community di [redacted] creativi, uniti per rendere la cultura del design una priorità della città invita al release party [redacted], evento sonorizzato dal dj set [redacted] Bob Spallacci e Sergio Ricciardone.
www.turn.to.it.
Plaza cafe, Atrium, p.zza Solferino ore 19,30



CICLISMO SI È CONCLUSA LA SEI GIORNI DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

Il duo Villa-Donadio s'impone nel diluvio

Torneo dei velocisti a Chiappa e Brossa

Franco Bocca

Dopo [redacted] gio[redacted] di g[redacted] all'insegna dell'agonismo, dello spettacolo, del caldo afoso e delle zanzare; nella serata conclusiva, quella più attesa, ha purtroppo vinto la pioggia. Al velodromo di San Francesco al Campo la 5ª edizione della Sei Giorni [redacted] Torino si è conclusa sotto un diluvio, che ha costretto alla fuga il pubblico, con le posizioni acquisite dopo [redacted] prova inaugurale della serata. [redacted] corsa a punti d'apertura era sta[redacted] vinta dalla coppia italo-austriaca Ermati-Garber ma non aveva modificato [redacted] graduatoria. [redacted] così Marco Villa [redacted] l'argentino Seba[redacted] Donadio, che erano al comando fin dalla prima sera ma che nell'Americana conclusiva non avrebbero av[redacted] vita facile nei confronti degli argentini Curuchet-Perez e soprattutto degli specialisti slovecchi Liska-Zabka, hanno potuto apporre la loro firma sull'albo d'oro della manifestazione canavesana, ringraziando il cielo e [redacted] regolamento. [redacted] questo g[redacted] di manifestazioni vale infatti la regola secondo la quale, in caso di una o più interruzioni a causa delle condizioni atmosferiche, la gara venga omologata con il risultato acquisito al [redacted] della definitiva sospensione, a patto che [redacted] stata svolta almeno la metà del programma originale.

Per Marco Villa, 36 anni e due titoli iridati proprio nell'America[redacted] (in coppia con Silvio Martinello); si tratta della 22ª Sei Giorni vinta su 112 disputate, e del quarto successo a San Francesco, dopo le tre affermazioni colte (nel 2001, 2002 e 2004) in coppia con Ivan Quaranta. Pur essendo l'unico specialista italiano, quest'anno il cremasco [redacted] ha trovato un ingaggio professionistico e gareggia quindi con tessera da dilettante Elite e con sponsor personali.

«Purtroppo in [redacted]lia l'attività su pista è quasi inesistente - lamenta Villa con amarezza -. Spero che, con l'arrivo di Martinello nel ruolo di supervisore e il probabile ritorno di Callari come ct qualcosa possa finalmente cambiare».

Dal canto suo, Sebastian [redacted]dio, 33 anni, è alla prima vittoria in una Sei Giorni europea. Il suo unico rammarico è quello di non aver potuto tentare, a causa della pioggia, il record della pista [redacted] giro lanciato, la [redacted] specialità prediletta, che [redacted] stato stabilito nel 2003 dai russi Chmidt-Minahskin con il tempo di 22"913.

Nell'inedito Torneo dei velocisti si è assistito alla schiacciante superiorità di Roberto Chiappa, umbro di 32 anni, impostosi [redacted] largo margine sia nella classifica individuale sia in quella a coppie, abbinato al chierese Marco Brossa, che sembra tornato [redacted] buoni livelli.

Classifica finale: 1. Villa-Donadio (Ita-Arg) p. 150; 2. Curuchet-Perez (Arg) p. 127; 3. Liska-Zabka (Svk) p. 76; 4. Young-Clarke (Aus) p. 120 a 1 giro; 5. Madsen-Larsen (Dan) p. 83 a 2 giri; 6. Garber-Ermeti (Aut-Ita) p. 74 a [redacted] giri; 7. Pomomarev-Usov (Rus) [redacted] 73 a 2 giri; 8. Berling-Thomsen (Gbr) p. 50 a 2 giri; 9. Giuliani-Sarina (Ita) p. 45 a 2 giri; 10. Sanchez-Barrios (Mex) p. 0 a 7 giri.

Marco Villa e Sebastian Donadio: per l'italiano [redacted] il quarto successo a San Francesco

IPPICA QUESTA SERA

Una danese favorita [redacted] Vinovo

Non è bionda, ma è danese. Ha un'ottima fama anche se è incline ai capricci. Gaby è la grande favorita della prova di centro di questa sera a Vinovo, il premio Trieste, una corsa sul miglio [redacted] cui dovrà duellare con soggetto di qualità co[redacted] Andros Asm, [redacted]obliò e Danusa Oaks. Un ottimo rincalzo è la borinjana Daurado.

I favoriti (inizio delle [redacted] ore 20,40, ingresso gratuito): I. Fungo X Jet, Fortunale del Don, Frisia d'Este. II. Gaby, Andros Asm, [redacted]. III. Cirro del Nord, Don Padro, Bery Shop Big. IV. Elisabeth, Evening Stars, Embassy River. V. Focus Grif, Filisteos, Fabiaz. VI. Capriz, Bobbio Mgb, Dupont Zac. VII. [redacted] Pd, Chiotoss, Delamonio. VIII. Eziamar, Express [redacted], Ethos.

in breve

Nuoto
La Biano tricolore nei 100 dorso Cadette
A Roma, nella 1ª giornata dei campionati italiani di categoria estivi, oro per Giorgia Biano (CN To) nei 100 dorso Cadette (1'05"28), e per la staffetta 4x100 sl Junior dell'Aquatica che si è imposta nel tempo di 4'01"28; il 33"04 di Eleonora Minò (Aquatica) è valso invece il bronzo dei 50 rana Cadette.

Triathlon
Cortassa d'argento nell'European Cup
Argento per Nadia Cortassa nella Premium European Cup [redacted] Holten, in Olanda: l'alpignanese delle Fiamme Azzurre è stata preceduta dall'inglese Lowrence.

Tennis
Anche la Disderi nel torneo di Ancona
Silvia Disderi (biellese del Circolo Stampa Sporting) si è qualificata al main draw del torneo di Ancona grazie ad un doppio 6-0 [redacted] slovena Bagola. Già in tabellone Giulia Gatto Monticone (La Pleiadi), semifinalista della passata edizione.

Podismo
La «Corsa dij Babij» a Drubiaglio di Avigliana
Stasera si disputa a Drubiaglio di Avigliana la «Corsa dij Babij» (6 km). Il via verrà dato alle ore 20,30 dalla scuola Anna Frank.

Golf
Quaranta squadre [redacted] Pro-Am [redacted] Sestriere
Oggi e domani sulle 18 buche del Sestriere si disputa [redacted] Pro-Am Comune di Sestriere: 40 le squadre (3 dilettanti guidati da un pro) al via, con montepremi di 30 mila euro.

Ciclismo
Colombo campione regionale Elite
Danilo Colombo, varesino della Brunero-Podenzano [redacted] Ciriè, classificandosi 12° nella Coppa San Biagio a Pontecurone (Al) si è laureato campione piemontese cat. Elite.

Tutti i risultati

BASEBALL

Serie C1. Gir. A (3ª rit.): Fossano-Settimo 25-7; Genova-Blue Sox 28-4. Riposava: Cla Vc. Classifica: Vercelli, Fossano 833; Settimo 583; Genova 417; Alessandria 077. **Serie C2.** Gir. A (giornate varie): Juve-Castellamonte 8-24; Diamante-Aosta 1-16; New Panthers-S. Antonino 20-4; Aosta-Juve 9-7; Angels-Aosta 2-7; Aosta-Angels Vc 11-16. Classifica: Castellamonte 846; Aosta 786; Mondovì 750; Angels 545; Juve 385; Grugliasco 286; S. Antonino 273; New Panthers 143.

CICLISMO

[redacted] **Pasolini** per Juniores, a Concesio (Bs): 1. F. Martinetti (Rostese); 10. Gonnon [redacted]

NUOTO

Camp. Reg. Estivi di Categoria, a To (piscina Rora, 50 m). Maschile. Ragazzi 1991. 400 sl: 1. S. Rossa (RN To) 4'16"43, 2. R. Chiarcos (Aqua No) 4'28"20, 3. A. Fonsato (RN To) 4'30"87. 400 misti: 1. S. Rossa (RN To) 4'42"73, 2. E. Innocenti (Sisport) 4'58"10. 200 dorso: 1. G. Cusimano (RN To) 2'24"08, 2. F. Cueni (Derthona) 2'25"54, 3. M. Graglia (CN To) 2'30"52. 100 [redacted]: 1. E. Innocenti (Sisport) 1'10"39, [redacted] E. Gatti (Aqua No) 1'12"74, 3. M. Regis (Sisport) 1'14"94. 50 sl: 1. A. Paneghel (Canavesani) 27"06, 2. M. Graglia (CN To) 27"10, 3. M. Repetto (Acqui T.) 27"18. 200 sl: 1. R. Chiarcos (Aqua No) 2'06"05, 2. E. Innocenti (Sisport) 2'07"75, 3. A. Fonsato (RN To) 2'09"14. 100 dorso: 1. F. Cueni (Derthona) 1'07"03, 2. G. Cusimano (RN To) 1'08"57, 3. L. La Greca (CN To) 1'09"07. [redacted] farfalla: 1. S. Rossa (RN To) 2'12"22, 2. F. Gilardi (35 Lusema) 2'23"02. 200 misti: 1. S. Rossa (RN To) 2'15"61, [redacted] E. Innocenti (Sisport) 2'21"99. 100 sl: 1. A. Paneghel (Canavesani) 59"54, 2. G. Cusimano (RN To) 1'00"27, 3. M. Graglia (CN To) 1'00"39. 200 rana: 1. E. Innocenti (Sisport) 2'32"32, 2. E. Gatti (Aqua No) 2'36"57. 100 farfalla: 1. S. Rossa (RN To) 1'01"46, 2. F. Cueni (Derthona) 1'03"79, 3. E. Innocenti (Sisport) 1'04"85. 1500 sl: 1. S. Rossa (RN To) 16'49"25, 2. R. Chiarcos (Aqua No) 17'52"46. Ragazzi. 400 sl: 1. T. Poltrone (RN To) 4'11"76, 2. D. De Regibus (Sisport) 4'15"44, 3. A. Bonetto (RN To) 4'17"84. [redacted]: 1. E. Balla (Lib. Rora) 4'50"28, 2. A. De Stefani (RN To) 4'53"51, 3. G. Carrozzo (River Borgaro) 4'57"06. 200 dorso: 1. S. Scomparin (RN To) 2'15"94, 2. M. Gasti (Sisport) 2'17"06, 3. [redacted] Previati (Uisp Pinerolo) 2'17"47. 100 rana: 1. F. Cantavenna (Sisport) 1'07"18, 2. F. Balla (Lib. Rora) 1'08"36, 3. E. Cesti (Trecate) 1'08"40. 50 sl: 1. F. Previati (Uisp Pinerolo) 24"88, 2. P. Radeschi (RN To) 25"35, 3. [redacted] Marculli (Lib. Rora) 25"54. [redacted]: 1. RN To (S. Scomparin, A. Bonetto, S. Rossa, T. Poltrone) 8'11"92, 2. Sisport (S. Di Camillo, M. Gasti, A. Bono, D. De Regibus) 8'13"56, 3. Lib. Rora (A. Olivero, [redacted] Marculli, E. Dadone, L. Santamaria) 8'14"21. [redacted] farfalla: 1. F. Cantavenna (Sisport) 2'11"08, 2. D. Pirrone (RN To) 2'14"73, 3. G. [redacted] (Lib. Rora) 2'15"03. 200 sl: 1. S. Marculli (Lib. Rora) 1'59"10, 2. T. Poltrone (RN To) 1'59"36, 3. D. De Regibus (Sisport) 2'00"08. 100 dorso: 1. F. Previati (Uisp Pinerolo) 1'03"66, 2. S. Di Camillo (Sisport) 1'03"93, 3. S. Scomparin (RN To) 1'03"94. 200 misti: 1. E. Cesti (Trecate) 2'16"13, 2. A. Bono (Sisport) 2'17"60, 3. A. De Stefani (RN To) 2'19"14. 4x100 sl: 1. RN To (P. Radeschi, A. Bonetto, S. Scomparin, T. Poltrone) 3'43"48, 2. Lib. Rora (S. Marculli, A. Olivero, E. [redacted]ne, L. Santamaria) 3'48"43, 3. Sisport (D. De Regibus, F. Cantavenna, E. Innocenti, M. Gasti) 3'50"34. 100 sl: 1. F. Previati (Uisp Pinerolo) 54"83, 2. A. Olivero (Lib. Rora) 55"84, 3. G. Carrozzo (River Borgaro) 56"13. 200 rana: 1. F. Cantavenna (Sisport) 2'27"04, 2. F. Balla (Lib. Rora) 2'28"16. 100 farfalla: 1. F. Cantavenna (Sisport) 58"19, 2. A. Bono (id) 59"76. 1500 sl: 1. E. Dadone (Lib. Rora) 16'49"63, 2. D. De Regibus (Sisport) 16'56"99. 4x100 misti: 1. RN To (S. Scomparin, A. De Stefani, S. Rossa, T. Poltrone) 4'12"22, 2. RN To (R. Lasagno, L. Gorgoglione, D. Ghirardello, A. Bonetto) 4'12"27, 3. Lib. Rora (P. Rusco, F. Balla, G. Fai, S. Marculli) 4'12"47. Juniores. 400 sl: 1. A. Foglio (Derthona) 4'10"66, 2. R. De Lucia (Omegna) 4'11"05, 3. M. Carli (Aquatica) 4'12"19. 400 misti: 1. D. [redacted] (Lib. No) 4'40"01, 2. [redacted] Aquila Calabrò (RN No) 4'53"62. 50 farfalla: 1. D. Denina (Lib. No) 26"35, 2. E. Amato (RN To) 26"78, 3. S. Nicoletti (id) 27"55. 200 dorso: 1. L. Fracchia (RN To) 2'12"27, 2. M. Dasso (Lib. Chivasso) 2'16"61, 3. S. Capovilla (Lib. Rora) 2'17"82. 100 rana: 1. F. Vigna (RN To) 1'07"84, 2. S. Romeo (Lib. No) 1'09"31. 50 sl: 1. E. Durante (RN To) 24"14, 2. E. Ruccio (id) 24"35, 3. A. Milani (Cn) 24"75. 4x200 sl: 1. Lib. Rora (M. Rigano, F. Coppo, S. Capovilla, A. Motta) 8'09"77, 2. [redacted] No (D. Denina, S. Romeo, S. Franzini, G. Molinari) 8'13"77, 3. RN To (F. Aucello, E. Ruccio, L. Fracchia, E. Amato) 8'17"74. 50 rana: 1. F. Vigna (RN To) 30"46, 2. S. Romeo (Lib. No) 31"37. 200 sl: 1. M. Carli (Aquatica) 1'57"98, 2. A. Foglio (Derthona) 1'58"18. 100 dorso: 1. L. Fracchia (RN To) 1'02"66, 2. M. Dasso (Lib. Chivasso) 1'03"09, 3. S. De Ruosi (CN Nichelino) 1'03"13. 200 farfalla: 1. D. Denina (Lib. No) 2'08"63, 2. A. Tomaiuolo (Aquatica) 2'11"24. 200 misti: 1. D. Denina (Lib. No) 2'12"94, 2. F. Aucello (RN To) 2'17"79. 4x100 sl: 1. RN To (E. Durante, [redacted] Amato, F. Aucello, E. [redacted] [redacted]), 2. Lib. No (D. Denina, S. Franzini, S. Romeo, G. Molinari) 3'42"10, 3. Lib. Rora (M. Rigano, F. Coppo, P. Romano, S. Capovilla) 3'47"95. 50 dorso: 1. M. Dasso (Lib. Chivasso) 29"08, 2. R. Veglia (Lib. Rora) 29"50, 3. L. Fracchia (RN To) 29"60. 100 sl: [redacted] E. Ruccio (RN To) 53"62, 2. E. Durante (id) 53"80. [redacted] rana: 1. M. Aquila Calabrò (RN No) 2'32"53, 2. S. Romeo (Lib. No) 2'33"98, 3. F. Aucello (RN To) 2'36"07. 100 farfalla: 1. [redacted] Amato (RN To) 57"71, 2. D. Denina (Lib. No) 58"32, 3. A. Tomaiuolo (Aquatica) 59"09. 1500 sl: 1. M. Carli (Aquatica) 16'12"30, 2. R. De Lucia (Omegna) 16'20"20. 4x100 misti: 1. RN To (L. [redacted], [redacted] Vigna, E. Amato, E. Ruccio) 4'02"99, 2. Lib. No (G. Molinari, S. Romeo, D. Denina, S. Franzini) 4'11"14, 3. CN Nichelino (S. [redacted] Ruosi, F. Maggiore, D. Costamagna, F. Pilotto) 4'13"30.

PODISMO

StraBarbaria (km 8; partecip. 142): 1. L. [redacted] (Tranese) 29'39"; 2. Baratono (Canavesana) 30'11"; 3. Notario (Cbr) [redacted] Donne: 1. M. Bioletti (Calasse) 37'12"; 2. Corgiat Mecio (Canavesana) 37'59"; 3. Bernino (Tranese) [redacted] Cat. TM: 1. L. Cerva (Tranese); 2. Sacchetto; 3. Galeone. PM: 1. A. Garello (Rivarolo); 2. Dicello; 3. Perino. MM35: 1. R. Baratono (Canavesana); 2. Notario; 3. Gagliardi. MM40: 1. D. Bonino (Forno); 2. [redacted] 3. M[redacted]. MM45: 1. M. Perardi (Forno); 2. Mancuso; 3. Casagrande. MM50: 1. B. Bianco (Alpea); 2. L. Perardi; 3. Grisolano. [redacted]: 1. G. Simeoni (Calasse); 2. Grendene; 3. Naccari. [redacted]: 1. L. Ait Kassou (Runner Team); 2. Zagami; 3. Franceschetto. MM65: 1. [redacted] Picatto (Alpea); 2. Cavaglià; 3. Rolle. MM70: 1. F. Togo (Alpea); 2. Raga. TF: 1. B. Vaccarino (Roba). MF35: 1. B. Corgiat Mecio (Canavesana); 2. Lucco. MF40: 1. [redacted] Ozella (Balangero); 2. Verlucca Raveri; 3. Almone Mariotta. MF45: 1. G. Bernino (Tranese); 2. Comes; 3. Fuggetta. MF50: 1. A. Musso (Chivassesi). MF55: 1. M. Leone (Tranese); 2. Danielis; 3. Ruffo.

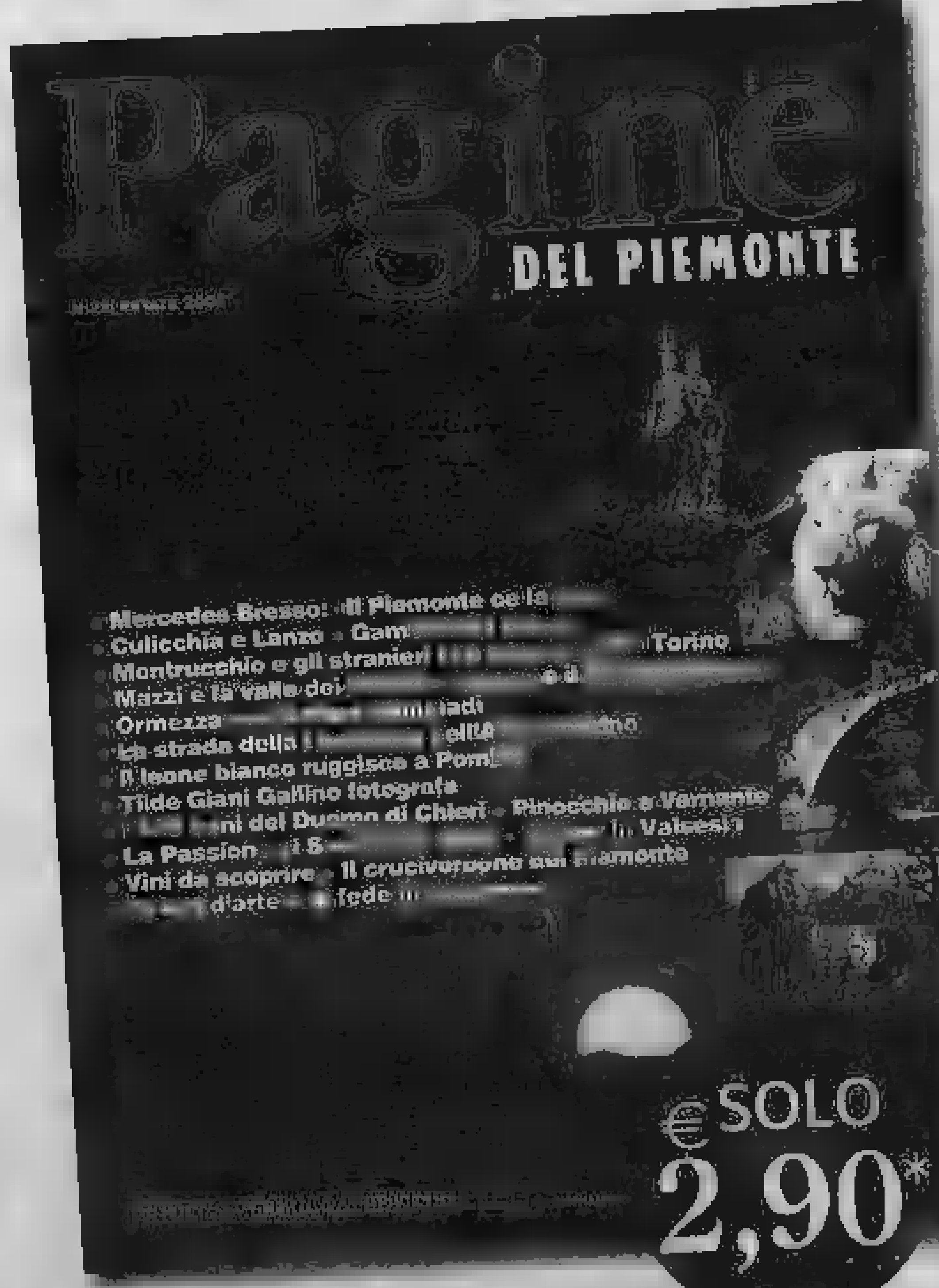
(altri risultati sul giornale di domani)

UNA FINESTRA SUL PIEMONTE

130 [redacted] TUTTE A [redacted] CON LE PIÙ [redacted]

[redacted]

DA [redacted] 15 LUGLIO IN EDICOLA IN [redacted]
LA STAMPA A UN [redacted] ESCLUSIVO



INIZIATIVA VALIDA PER I LETTORI DE LA [redacted] DEL PIEMONTE. PER INFORMAZIONI: [redacted] 800.011959

venite a scoprire in anteprima **Pagine del Piemonte** sul sito **www.priulieverlucca.com**

prezzi al nudo!

ASTA del MOBILE
l'arredamento italiano

TORINO (TO)
Via Casteldelfino 77
Tel. 011.38.188

VINOVO (TO)
Via Sestriere 63
Tel. 011.96.20.000

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte 18
Tel. 0172.382.760

ARMA DI TAGGIA (IM)
Via del Piano, 106/1
Tel. 0184.453.141

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681.043

www.astadelmobile.it

APERTO TUTTI I GIORNI
DOMENICA E LUNEDI
SOLO IL POMERIGGIO
APERTO AGOSTO

Virgola
Parete ciliegio avorio
solo finiture esaurimento scorte
come foto
€298,00

TASSO ZERO...
quello vero!

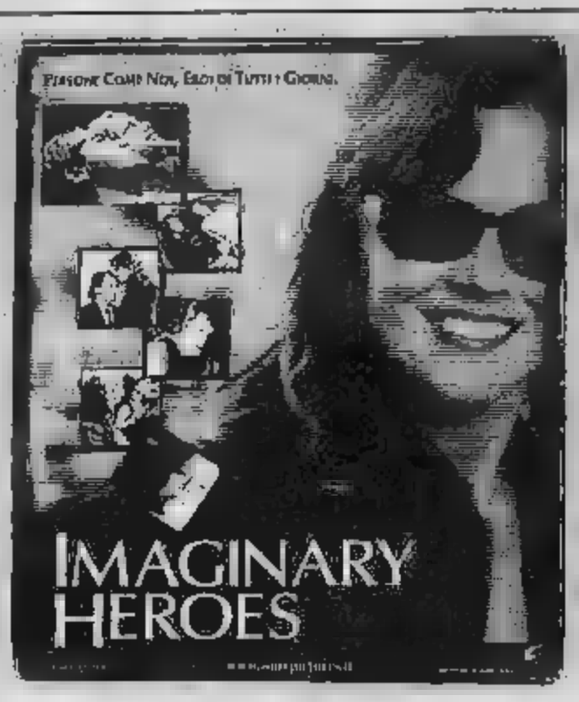
RITROVI

PARC - Giardini reali La - tel. 011.5215275 - h. 21,15 I Tropicalia.
LA LUCCIOLA - T. 200097 - h. 16.
LE ROI ESTIVO - Ore 21 Il giardino in città. Tel. 011.851989. Musica a richiesta.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. Anita Band - Ap. H. 23 area fumatori. Tel. 011.5620965.

GALLERIE

- Tecnesto Desbate.

PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.666.65.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90



DA VENERDÌ AL CINEMA

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è
per la tua fantasia.

PARIEK
PREVENTIVI GRATUITI
Visitateci sul
www.turincarta.com
"Trasporto incluso nel prezzo"(*)
chi si presenta questa pagina
de "La Stampa"
(*)senza obbligo di acquisto
quantitativi minimi
IL MODULO IDEALE PER LA REALIZZAZIONE
DI UNA PAVIMENTAZIONE ALTERNATIVA

Frutto della più ricerca ecologica, PARIEK è il pavimento autobloccante in plastica riciclata che unisce la praticità e la convenienza di un prodotto veloce e multiuso all'attenzione per l'ecologia e l'ambiente.
Le dimensioni, il peso contenuto, la rapidità di posa e la robustezza, rendono la nostra pavimentazione adatta ad ogni tipo di utilizzo. PARIEK infatti, pavimentazione industriale, ha trovato spazio nei più svariati impieghi anche nel campo dell'arredo urbano e civile: porcheggi carrabili auto e mezzi pesanti, rampe e superfici inclinate, marciapiedi e vialetti pedonali, isole ecologiche, piste ciclabili, aree gioco per bimbi, piazzole sopraelevate e terrazzi, box auto, stalle e camminamenti per animali, etc.
IL (PARIEK peso della metà)
LA POSA (non richiede mobile tra le Parti)
LA RESISTENZA ALLA COMPRESSIONE
IL COSTO IL BASSO IMPATTO AMBIENTALE
rendono PARIEK estremamente vantaggiosa
nei confronti dei tradizionali autobloccanti in calcestruzzo.
TURINcarta
Via Fatebenefratelli, 21 10077
Tel. 011 9277292/9244109 011
www.turincarta.com e-mail info@turincarta.com

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 Saluti Salutissimi; 13.50 Tg4 (anche alle 19.30 e 20); 20.45 W l'orchestra!; 21.00 Scacciapensieri; 23.00 Tg4

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

20.00 Le auto della settimana; 21.00 Fuori dal coro; 23.00 Autosprint; 0.30 Videoinpolitica.

PRIMANTENNA
19.30 Diretta Primanews; 20.15 A gentile richiesta; 22.00 Airbag; 22.45 Passerelle; 23.15 Autoccasioni.

QUARTA RETE TV
20.10 Organizzazione Volpe Rossa; 20.30 Carta Straccia; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Il del sequoia, Film; 12.00 **Ringo cavalca e spara**, Film; 19.00 **Intermezzo**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Disco Italia; 20.05 La sera italiana; 21.00 Detto fatto; 21.45 Live Italia; 22.00 Disco Italia; 22.05 La sera italiana.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Buongiorno tv; 18.00 Stai bene in tv; 19.00 Antisport; 20.15 Look tv; 20.30 Stai bene in tv; 21.15 Look Tv.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della settimana..

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.

RETE 7
19.30 Qui studio o voi stadio; 23.00 Informasette; 23.25 Tl viaggi; 24.00 Sexy bar.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.40 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg ; 20.00 Honey e il gatto birbone. Cartoni; 20.50 **Dio vede e provvede**, Serie; 22.30 **Pietra viva**; 23.00 Il regionale.

- A -
14.00 Tg Asti; Tg Asti; 23.00 Tg Asti

ESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 Noi cittadini; 22.30 Passione pesca, Doc.; 23.20 Basket Camp. 2005; 0.15 Aurio d'oggi

LEONARDO
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Film-tv - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali.

17.30 Cartoni animati; 18.30 Videopone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Avistos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

ASSOCIAZIONE TEATRO (via 10, tel. 011/643.038 Torino). **La commedie** a pazzie regia di Mauro Piombo, il 9 e il 10 agosto al Sauze d'Oulx Teatro festival 2005, 16 agosto al festival "Teatro in campo" di Venezia. Info.: tel. 011-643038 dal lunedì al venerdì ore 14.30-18.30

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 011 5175711).

IL ZONA CASTALIA ASCULTURA (via Pinelli 23, tel. 1484944). Giovedì 21 **Le favole del Pancatantra** - Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, Via Passello 1, Torino (giardino scuola elementare). Ore

ASS. CULT. KIARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

ESKONTEATRO (Via Bertola , Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eskonteatro.c Per info.corsi@eskonteatro.com.

OASI (via Saluzzo, 23 - 011.669.95.94). Giovedì 21 a piazza del Municipio, 21 Rocciaspaccavera **Galliverna** concerto, canti gai, romanze e altre melodie spagnole: una musica scritta da culture (musica antica). Ore 21.15

(via Polesmo, 9, Moncalieri (TO) 011 645.740). www.teatrozero.it aperte iscrizioni ai corsi di formazione teatrale stagione Informazioni ed iscrizioni: 011/645.740 ore 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it dalle 17.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì.

RADIO

FM Torino Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8.8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Edizioni** 10. **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit Anni 60/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Ottone 31. Tel. 011 4544671 Fe- 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30, ul. 22.30 18. Tel. 011 3175148. Lun-Dom. ap.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 166. Tel. 011 521.2383 Festivi ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
MAFFEI via P. Toscanelli 5. Tel. 011 655.388. Festivi ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul 22.30.
NEW TROPIC via Tel. 011 630.5470. Festivi ap 18.30; ul. 22.30; festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22.30
SPEZIA via Nizza 179. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 23.30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass group
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.666.65.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

Burnett Bgs
Music and News, no bla bla.
on
Non ne puoi più della stessa canzone? Sei stanco di accendere la radio e sentire solo parole parole parole? Con Radio Nostalgia è tutta un'altra musica: la tua. Quella che ti piace ascoltare, senza limiti genere e senza interruzioni. Ma non sono solo canzonette. Radio Nostalgia ti dà anche, a ogni ora del giorno, tutte le news che ti interessano. Dalle previsioni meteo alle informazioni sul traffico, dalla cronaca della tua città alle notizie sportive. E se sei tifoso del Toro o del Genoa, puoi goderti la radiocronaca della partita della tua squadra del cuore. Radio Nostalgia: finalmente una radio sintonizzata sulle tue frequenze.
PIEMONTE: Torino 98.500 - Alessandria, Asti 100.600 - Novara 88.600 - Biella, Vercelli 88.100 - Casale Monferrato 91.400 - Cuneo 94.000 - Alba 104.600 - Verbania 106.000 - Ivrea 102.800
VALLE D'AOSTA: Aosta 96.700 - Courmayeur 92.000 - St. Vincent 103.800 - Verrès/Pont St.Martin 96.700 - Cervinia 100.600
LIGURIA: Genova 92.200/92.500 - Golfo Paradiso 96.700 - Rapallo 92.300 - Golfo Tigullio 94.000 - La Spezia 92.600 - Sarzana 97.500 - Albenga, Alassio, Cairo Montenotte, Finale Ligure 92.200 Imperia 104.000 - Savona 92.200/92.600 - Sanremo, Ventimiglia 98.300 - Sestri Lev., Riva Trigoso 92.300
TOSCANA: Massa Carrara 105.700/105.900 - Lucca, Livorno 105.800 - Arezzo/Valdarno Aretino, Firenze, Prato 87.500 - Pistoia 97.400 - Grosseto 93.500 - Pisa 105.800/95.600
LAZIO: Civitavecchia, Viterbo 92.400
www.nostalgia.it
News in collaborazione con LA STAMPA
Radionostalgia

film

[illegible] — ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● ERRATO

■ A [illegible] Drammatico. Regia di Laetitia Masson, [illegible] Sergio Castellitto e Sandrine Kiberlain. Prossima ad andare all'altare, France Robert abbandona improvvisamente il futuro sposo. Il cinquantenne investigatore privato Luigi Primo, inaridito [illegible] vita, ha il compito di ritrovarla. ●● [Empire]

■ [illegible] Azione. Regia di Christopher Nolan, con Christian Bale e Michael Caine. L'autore di «Memento» racconta le origini della leggenda di Batman e l'affermarsi del Cavaliere Nero come strenuo difensore del bene a Gotham City. In seguito all'assassinio dei suoi genitori, di cui ha ereditato i beni, Bruce Wayne viaggia infatti per il mondo alla ricerca degli strumenti per combattere le ingiustizie. Il protagonista è il gallese Christian Bale, l'«uomo senza sonno» dell'omonimo thriller di Brad Anderson. ●●● [Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ BLUEBERRY. Azione. Regia di Jan Kounen, con Vincent Cassel e Juliette Lewis. [illegible] Blueberry è lo sceriffo di Palomito. L'arrivo in città di un misterioso [illegible] alla ricerca di un tesoro indiano nascosto nella montagna sacra lo vedrà entrare in [illegible] versione dell'omonimo [illegible] francese di Moebius, a firmata l'autore di «Dobermann» [Nazionale, Medusa, Pathé]

■ [illegible] - L'UOMO NERO. Horror. Regia di Stephen T. Kay, [illegible] Watson e Emily Deschanel. Il ventenne Tim decide di tornare nella casa dove è [illegible] per constatare [illegible] l'uomo nero di cui il padre favoleggiava [illegible] davvero. Terzo lavoro per T. Kay (sua vendetta di Carter, «Il [illegible] dell'aneljon), produce l'ex mago dell' [illegible] americano (grazie p succe [illegible] «L'armata delle tenebre») Sam Raimi. ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ BUFFALO SOLDIERS. Drammatico. Regia di Gregor Jordan, con Joaquin [illegible] Harris. In una base militare americana nella Germania Ovest del 1989 il soldato Ray Elwood si ingegna a vendere armi e persino eroina al mercato nero: quando sta per concludere l'affare destinato a cambiargli [illegible] stenza, arriva un nuovo irreprensibile sergente maggiore [Medusa]

■ LA CADUTA. Drammatico. Regia di Oliver Hirschbiegel, [illegible] Ganz e Alexandra Maria Lara. La segretaria di Hitler rievoca la fine del Fuhrer, il racconto si concentra tra il [illegible] aprile e il 2 maggio del 1945, giorno della resa tedesca. [illegible] cinematografico in Germania, il centro di dibattiti e polemiche. Il film è [illegible] da uno dei registi della serie televisiva «Il commissario Rex» ●● [Pathé]

■ I COLORI DELL'ANIMA - MODIGLIANI. Drammatico. Regia di Mick [illegible] con Andy [illegible] e [illegible] Herzigova. [illegible] Parigi [illegible] 1919 il confronto tra [illegible] artisti rivali Modigliani e Picasso hanno una sola notte per dipingere. Il primo ritrae la splendida [illegible] Hebuterne, [illegible] la moglie Olga ●●● [Erba]

■ LE [illegible] Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, [illegible] Toni Servillo e [illegible] Maggiani. Storia di un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo [illegible] cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera [illegible] e rischia, per [illegible] di interrompere la sua «attività». ●●●● [Alfieri, Fratelli Marx]

■ LE CROCIATE. Avventura. Regia di Ridley Scott con Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore di «Il Gladiatore» [illegible] sullo schermo la [illegible] di un giovane e intraprendente francese [illegible], nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo contro i Saraceni. L'interprete principale è il nuovo divo [illegible] Bloom, a fianco di Johnny Depp ne «La maledizione della Prima [illegible]» ●●● [illegible]

■ [illegible] JULIA. Commedia. Regia di Istvan Szabo, con Annette Bening e Jeremy [illegible]. Il [illegible] del cinema ungherese Szabo («Mephisto») [illegible] sullo schermo la storia di Julia Lambert, seducente anima nella [illegible] del [illegible] nella vita matrimoniale e sul palcoscenico. Julia conosce e s'invaghisce [illegible] giovane [illegible] americano. [illegible] Bening (voce di Mariangela Melato) nominata all'Oscar ●●● [Romano]

■ [illegible] GUERRA DEI MONDI. Fantascienza. Regia di [illegible] Spielberg, [illegible] Tom Cruise e Dakota [illegible]. Prossimo a passare [illegible] settimana [illegible] i figli, il divorziato Ray Ferrier assiste a un episodio straordinario destinato a cambiare per [illegible] la vita. L'attacco degli [illegible] terra. Nel cast, Tim [illegible]. Dal classico della fantascienza di H.G. Wells, da cui Orson Welles [illegible] nel 1938 uno storico radiodramma. [illegible] [Arlecchino, Massaua, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ HOTEL. Drammatico. Regia di Jessica Hausner, con Franziska Weiss e Birgit Minichmayr. Nella sua opera seconda l'austriaca Hausner narra di Irene, una giovane che [illegible] in un albergo nelle Alpi austriache. Arrivata sul posto, scopre che l'han chiamata a sostituire una coetanea scomparsa in circostanze [illegible] se e comincia a chieder notizie su di lei senza ottener risposta. ●●● [Centrale]

■ [illegible] OF DOGTOWN. Azione. Regia di Catherine Hardwicke, [illegible] John Robinson e Emile Hirsch. Negli Anni Settanta per le strade di Dogtown a Santa Monica, California, un gruppo di intraprendenti giovani con la passione per il surf crea un fenomeno destinato a imporsi in tutto il mondo: lo skateboarding. Dalla regista del «caso» «Thirteen - 13 anni» [Medusa, Ideal, Pathé]

■ MANUALE D'AMORE. Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Quattro storie che s'intrecciano e descrivono altrettanti momenti di un rapporto di coppia per l'ultimo lavoro, campione d'incassi, del cineasta di «Che ne sarà di noi». ●● [Greenwich]

■ [illegible] DESIDERARE LA [illegible] D'ALTRI. Drammatico. Regia di Susanne Bier con Connie Nielsen e Ulrich Thomsen. L'apprezzato militare Michael vive [illegible] la moglie e due figlie. In missione in Afghanistan, viene dato per disperso: il fratello, uno sbandato da poco uscito dal carcere, comincerà inaspettatamente a prendersi cura della sua famiglia. Produzione danese. ●●● [F. Marx]

■ LE PAGINE [illegible] Sentimentale. Regia di Nick Cassavetes con Ryan Gosling e Rachel McAdams. Il figlio d'arte Cassavetes porta sullo schermo il best seller di Nicholas Sparks «The Notebook». [illegible] racconta la storia d'amore tra la ricca Allie e l'operaio Noah (l'emergente Gosling di «The believer»), rapporto che nasce negli Anni Quaranta nella Carolina del Sud e attraversa la seconda guerra mondiale. ●●● [Reposi]

■ LA PICCOLA LOLA. Drammatico. Regia di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin e Isabelle Carré. I giovani sposi Pierre e Géraldine vogliono adottare una bambina cambogiana; si troveranno a combattere contro burocrazia e corruzione. Dal regista francese di «Legge 627» e «La vita e niente altro». [illegible] [Due Giardini]

■ LA PORTA [illegible] SETTE [illegible] Drammatico. Regia di Pasquale Pozzessere, con Stefano Dionisi e Sabrina Colle. L'autore di «Padre e figlio» e «Testimone a [illegible]» [illegible] schermo la storia di [illegible], ex talento nel pianoforte che all'improvviso decide di abbandonare la sua eccellente carriera da concertista e poi di manager per tornare in India, alla ricerca del suo passato ●●● [F. Marx]

■ IL QUINTO [illegible] Drammatico. Regia di Manoel De Oliveira, con Ricardo Trepa e [illegible] Miguel Cintra. Il maestro del cinema portoghese porta sullo schermo la storia del ventiquattrenne Sebastiano, il re del Portogallo che nel 1578 si mette a capo di una spedizione alla volta del Marocco per combattere gli [illegible] in quella che si preannuncia come l'ultima crociata ●●●● [Massimo]

■ QUO [illegible] BABY? Commedia drammatica. Regia di Gabriele [illegible], con Angela Baraldi e Gigio Alberti. Nel suo dodicesimo lavoro Salvatores racconta di un'investigatrice privata dedita all'alcol che, con le videocassette che [illegible] la sorella scomparsa, [illegible] viaggio nel passato. ●●● [Greenwich, Reposi]

■ LE RICAMATRICI. Commedia drammatica. Regia di Éléonore Faucher, con Lola Naymark e Ariane [illegible]. Quando scopre di essere incinta, la diciassettenne di provincia Claire [illegible] di partorire in [illegible] segreto e trova rifugio [illegible] Melikian, [illegible] lavora per l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto [illegible], come tra madre e figlia ●● [Romano]

■ LA SAMARITANA. Drammatico. Regia di [illegible] Ki-duk, con Seo Min-Jung e Lee [illegible]. Orso d'argento al Filmfest di Berlino 2004, affronta il tema della prostituzione e si articola in [illegible] parti. «Vasumitra» comincia con due amiche che cercano i soldi per andare in Europa, «Samaria» [illegible] Yeo-Jin sconvolta per la scomparsa dell'amica, in «Sonata» [illegible] in cerca di esser «recuperata» dal padre. ●●● [Massimo]

■ SCHEGGE [illegible] Commedia drammatica. Regia di Peter Hedges, con [illegible] Holmes e Oliver Platt. La ventunne April decide di invitare nel suo [illegible] mento di New York la sua famiglia per il pranzo del giorno del ringraziamento. [illegible] difficoltà dei preparativi, il desiderio di far conoscere il fidanzato, le liti con le sorelle. Il film ha vinto l'edizione 2004 [illegible] Festival ●●● [Olimpia]

■ SIN CITY. Azione. Regia di Robert Rodriguez e Frank Miller, con Bruce Willis e Jessica Alba. Poliziotti [illegible], donne sexy e agguerrite, criminali senza scrupoli, eroi [illegible] sono i personaggi del fumetto [illegible] di Frank Miller [illegible] sullo [illegible] dallo stesso autore e dal regista di «El Mariachi». Il [illegible] cast comprende anche Mickey Rourke, Clive Owen, Elijah Wood, Rosario Dawson, [illegible] Del Toro [illegible] [Reposi, Pathé]

■ LA SPOSA [illegible] Drammatico. Regia di Eran Riklis, con H [illegible] e Makram J. Khoury. Mona è una ragazza [illegible] prossima a sposare [illegible] della [illegible] siriana: una volta [illegible] piede in Siria, non potrà più tornare indietro a far visita alla famiglia [illegible] [Romano]

■ [illegible]ETS. Commedia. Regia di Ermanno Olmi, Abbas Kiarostami, Ken Loach [illegible] in viaggio su un treno che parte dal centro dell'Europa e arriva a Roma: un'improbabile [illegible] d'amore, una [illegible] gio di clandestini, una donna arrogante, tre tifosi [illegible] ●●●● [Due Giardini]

■ LA TERRA DEI [illegible] Regia di George A. Romero, [illegible] Simon Baker e John Leguizamo. [illegible] maestri del [illegible] americani [illegible] la storia dei morti viventi diventati la [illegible]. I pochi esseri umani sopravvissuti [illegible] in [illegible] fortificate dove [illegible] può permetterselo [illegible] grattacieli inaccessibili, mentre i poveri combattono nelle strade ●●● [Massaua, Pathé, Ideal, Medusa]

■ L'UOMO IN PIÙ. Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Andrea Renzi. Dall'autore del pluripremiato «Le conseguenze dell'amore», la storia di due amici che dopo un momento di successo cadono in disgrazia. Tony e Antonio ●●● [Nazionale]

■ L'UOMO SENZA SONNO. Thriller. Regia di Brad Anderson, con Christian Bale e Jennifer Jason Leigh. Il trentenne Trevor Reznik (Bale, il protagonista di [illegible] begins) non dorme da un anno. Quest'inspiegabile mancanza di riposo lo sta divorando fisicamente e mentalmente; i colleghi di lavoro [illegible] di evitarlo e quando [illegible] di [illegible] è vittima di un incidente lo accusano del fatto ●●● [Olimpia]

■ LA VITA È UN MIRACOLO. Drammatico. Regia di Emir Kusturica, [illegible] Slavko Stimac e Natasa Solak. L'[illegible] lavoro dell'autore di «Underground» è ambientato nel 1992 e descrive l'amore impossibile tra il bosniaco Luka e la serba Sabaha. Lui vive [illegible] la moglie fuggita con un musicista e il figlio chiamato alle armi: un giorno conosce la giovane Sabaha. ●●● [Erba]

TRAME A CURA DI Daniele Cavalla

AL PARCO CERTOSA DI COLLEGNO

Povero «Rigoletto» sepolto dalla calura

Nonostante il caldo insopportabile il Parco Certosa di Collegno si è registrata una buona affluenza di gente per il terz'ultimo appuntamento della stagione operistica. Domenica sera il pubblico accorso a Colonia Sonora per assistere alla rappresentazione de «Il Rigoletto» ha dato prova ammirevole di coraggio - per aver sfidato una calura al limite della sopportazione - e passione nei confronti di un genere che vanta un numero sempre in ascesa di appassionati, con diversi giovani in platea. L'opera verdiana, messa in scena dalla Compagnia Italiana d'Opera con la regia di Ruggero Bogani e la direzione orchestrale di Roberto Gianola, ha visto sul palco nel ruolo di protagonista Giuseppe Altomare, in quelli di Gilda Nunzia Santodirocco mentre il duca di Mantova è stato interpretato da Ruslan Zinevyc. Il 1850 è un anno di grande produttività per il Maestro Giuseppe Verdi: mentre è impegnato con la partitura di «Stiffelio» per il Teatro Grande di Trieste, deve assolvere anche ai suoi doveri contrattuali con la Fenice di Venezia. Comunica a Francesco Maria Piave la sua intenzione di musicare un soggetto particolare, con personaggi che avevano già destato scandalo nella Parigi del 1832: «Le Roi s'amuse» di Victor Hugo. Nonostante le insistenze di Piave con il direttore della Fenice Carlo Marzari, nulla si può contro la censura, che vieta di rappresentare un re come un cinico libertino. Il librettista e il compositore devono accettare di apporre alcuni cambiamenti all'originale francese: il protagonista, Francesco I re di Francia, viene trasformato in un anonimo Duca di Mantova (peraltro riconoscibile in Vincenzo I Gonzaga) e vengono cambiati molti nomi dei personaggi. Verdi però non vuole il re come protagonista della sua opera, ma il suo buffone di corte. Di qui la scelta definitiva titolo «Rigoletto» (dal francese Tribolet), cambiato sempre a causa della censura dopo un provvisorio «La maledizione». La sera dell'11 marzo 1851 [illegible] prima al Teatro La Fenice di Venezia, grande successo di pubblico, con Teresa Brambilla in Gilda, Felice Varesi nelle vesti di Rigoletto e Raffaele Mirate in quelle del Duca di Mantova. [e.n]

[illegible] ■ TORINO [illegible] VISIONI

■ ADUA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Adua 100	
Chiusura estiva	Adua 200	
Chiusura estiva	Adua 400	

■ ALFIERI ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Le conseguenze dell'amore	Solferino 1	20.10-22.30
Le crociate	Solferino 2	19.30-22.15

■ AMBROSIO ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Chiusura estiva	Sala 1	
Chiusura estiva	Sala 2	
Chiusura estiva	Sala 3	

■ ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

La guerra dei mondi	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Batman Begins	Sala 2	15.45-20.00-22.30

■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110 [illegible]: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace

Hotel	16.45-18.15-21.00-22.30

■ [illegible] ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) 199.199.991 (progr. e prenot.). Prezzi: € 5,00 intero

Batman Begins	15.30-18.30-21.30
Boogeyman V.M. 14	15.00-17.30-20.00-22.30
La guerra dei mondi	15.00-17.30-20.00-22.30
La terra dei morti viventi	15.30-17.50-20.10-22.30
Rassegna: Shrek 2	20.00-22.30

■ DUE GIARDINI [illegible] Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi ingresso rassegna "Cinema mon amour" e **Aiace: € 3,50 intero; € 3,50 ridotto

La piccola Lola*	Sala Nirvana	16.00-20.30
Tickets*	Sala Nirvana	18.20-22.30
Nowhere in Africa**	Sala Ombrerosse	15.30-20.00
Tutto il bene del mondo**	[illegible] Ombrerosse	18.10-22.30

■ ELISEO ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.[illegible] Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Chiusura [illegible]	Eliseo Grande
Chiusura estiva	Eliseo Blu
Chiusura estiva	Eliseo Rosso

■ EMPIRE ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero, € 4,20 ridotto

[illegible] - In vendita	16.00-18.10-20.20-22.30

■ [illegible] ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661 [illegible] Prezzi: € 6,00 intero, € 4,50 ridotto

La vita è un miracolo	Erba 1	19.30-22.10
I colori dell'anima - Modigliani	Erba 2	20.00-22.30

■ F.LLI MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo; "rassegna "Cinema mon amour": € 3,[illegible] intero; € 2,50 ridotto

Le conseguenze dell'amore*	Groucho	16.30-20.30
Una canzone per Bobby Long*	Groucho	18.30-22.30
La porta delle sette stelle	Chico	16.30-18.30-20.30-22.30
Non desiderare la donna d'altri*	Harpo	15.45-20.15
Good Bye, Lenin!*	Harpo	18.00-22.30

■ GREENWICH VILLAGE ■ via Po 30, tel. 011839.0123. [illegible]: € 3,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60

La guerra dei [illegible]	Sala 1	20.20-22.30
Manuale d'amore	Sala 2	20.20-22.30
Quo vadis baby?	Sala 3	20.25-22.30

■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 8,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal

La guerra dei mondi	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
La terra dei morti viventi	Sala 2	15.10-17.00-18.50-20.40-22.30
Batman Begins	Sala 3	14.40-17.20-20.00-22.35
Lords of Dogtown	Sala 4	15.30-17.45-20.15-22.30
Boogeyman V.M. 14	[illegible]	15.10-17.00-18.50-20.40-22.30

■ LUX ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Chiusura estiva

■ MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

Il quinto impero	Massimo 1	15.30-17.50-20.10-22.30
La samaritana	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
The Take	Massimo 3	16.30-18.15-20.30-22.15

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ [illegible] Livorno [illegible], tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

La guerra dei mondi	Sala 1	17.20-19.55-22.25
La guerra [illegible] mondi	Sala 2	16.30-19.00-21.30
Blueberry	Sala 3	17.30-20.00-22.35
Lords of Dogtown	Sala 4	17.25-19.50-22.15
La terra dei morti viventi	Sala 5	15.40-18.00-20.20-22.40
Boogeyman V.M. 14	Sala 6	16.15-18.20-20.25-22.30
Batman Begins	Sala 7	15.45-18.45
Boogeyman V.M. 14	Sala 7	21.45
Buffalo Soldiers V.M. 14	Sala 8	17.50-20.05-22.20

■ [illegible] ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Blueberry	Nazionale 1	16.00-18.10-20.20-22.30
L'uomo in più	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ NUOVO ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Vedi Teatro	Sala Valentino 1
Vedi Teatro	Sala Valentino 2
Vedi Teatro	Sala Valentino 3

■ OLIMPIA ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, [illegible], Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi

Schegge di April	Olimpia 1	16.00-18.10-20.30-22.30
L'uomo senza sonno	Olimpia 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. [illegible]. Prezzi: € 7.50 intero; [illegible] studenti; € 5,70 bambini; [illegible] anziani; *€ 5,00 rassegna

Sin City	14.45-17.20-20.00-22.35
Boogeyman V.M. 14	15.00-15.50-17.15-18.00-19.35-20.10-21.50-22.30
Lords of Dogtown	15.00-17.30-20.00-22.35
Batman Begins	15.00-15.50-18.00-19.00-21.00-22.00
La terra dei morti viventi	15.50-18.00-20.10-22.30
Blueberry	15.50-18.00-20.10-22.30
[illegible] guerra [illegible] mondi	14.50-15.15-17.25-17.50-20.00-20.30-22.35-22.50
Polar Express*	[illegible]
[illegible]	[illegible]

■ REPOSI ■ via XX Settembre 15, tel. 011531 [illegible]. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € [illegible] abb. 6 ingressi

Sin City	Reposi 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Batman Begins	Reposi 2	14.50-17.25-20.00-22.35
La guerra dei mondi	Reposi 3	15.00-17.30-20.00-22.30
Quo vadis baby?	Reposi 4	15.15-17.40-20.05-22.30
La pagina della nostra vita	Reposi 5	15.30-17.50-20.10-22.30

■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145 [illegible] 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

Being Julia	Sala 1	20.20-22.30
La sposa siriana VO (Sott.It.)	Sala 2	20.30-22.30
Le ricamatrici	Sala 3	20.20-22.30

■ STUDIO RITZ ■ via Acqui 2, tel. [illegible]. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

Chiusura estiva

[illegible]

[illegible] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Chiusura estiva
■ CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ CUORE via Nizza 56, tel. [illegible] 7668. Chiusura estiva
■ ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
■ [illegible]SA via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
■ [illegible] via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

[illegible] ■ AREA METROPOLITANA

■ BEINASCO [illegible] ■ 011349.0270
Chiusura estiva

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

La guerra dei mondi	Sala 1	19.00-21.30
La guerra dei mondi	Sala 2	18.00-20.30
La terra dei morti viventi	Sala 3	18.15-20.20-22.40
Boogeyman V.M. 14	Sala 4	18.10-20.15-22.30
Batman Begins	Sala 5	18.50-21.50
La guerra dei mondi	Sala Mazda	17.00-19.30-22.00
Lords of Dogtown	Sala 7	17.30-19.50-22.10
Buffalo Soldiers V.M. 14	Sala 8	17.10-21.40
Boogeyman V.M. 14	Sala 8	19.20
Blueberry	Sala 9	17.20-19.55-22.20

■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital ■ 011470.3576
Riposo

■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Don Bosco Dig ■ 011950.8908
Chiusura estiva

■ COLLEGNO ■ Studio Luce ■ 011405.6681

Shall We D[illegible] (Spettacolo all'aperto)	21.30

Regina Uno ■ 011781.623
Chiusura estiva

Regina Due ■ 011781.623
Chiusura estiva

■ MONCALIERI ■ K.K. Castello ■ 011641.236
Chiusura estiva

UGC Ciné Cité 45° ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Batman Begins	18.20-21.10
La guerra dei mondi	17.00-19.15-21.30
Boogeyman V.M. 14	17.40-19.40-21.40
Blueberry	17.20-19.50-22.20
Star Wars Episodio III	16.50-19.40
Le pagine della nostra vita	22.30
Sin City	17.30-20.05-22.35
Boogeyman V.M. 14	18.35-20.35-22.35
Batman Begins	16.50-19.35-22.20
La guerra dei mondi	17.45-20.00-22.15
Lords of Dogtown	18.05-20.20-22.40
[illegible] guerra dei mondi	18.15-20.30-22.45
La terra dei morti viventi	19.00-20.30-22.40

■ RIVOLI ■ Arena Parco Salvemini [illegible]

Mi presenti i tuoi?	[illegible]

Borgonuovo ■ 011956.4946
Chiusura estiva

■ [illegible] MAURO TORINESE ■ Gobetti ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
Riposo

■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. [illegible]

La guerra dei mondi	Sala 1	21.20
Boogeyman V.M. 14	Sala 2	21.30
Le pagine della nostra vita	Sala 3	21.10

■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406

La guerra dei mondi	20.00-22.30
La terra dei morti viventi	20.15-22.30
Boogeyman V.M. 14	20.15-22.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124
[illegible]

[illegible] ■ IN PROVINCIA

■ [illegible] ■ Corso, tel. 011 [illegible] Chiusura estiva
■ BARDONECCHIA ■ Sabrina, tel. 0122 996.33 After the Sunset 21.15
■ BUSSOLENO ■ Narciso, tel. 0122 492 49 Riposo
■ CARMAGNOLA ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Striscia, una zebra alla riscossa 21.45
■ CESANA TORINESE ■ SanSicario, tel. 0122 811 564 Riposo
■ CHIERI ■ Splendor, tel. 011 942 1601 Riposo Universal tel. 011 941 1867 Chiusura estiva
■ CHIVASSO ■ Moderno, tel. 011 910.9737 Chiusura estiva Politeama, tel. 011 910.1433 Chiusura estiva
■ CIRIÈ ■ Nuovo, tel. 011 920.9984 Chiusura estiva
■ CUORGNÈ ■ Margherita, tel. 0124 657.523 Chiusura estiva
■ CONDOVE ■ Condovese, tel. [illegible] 839.1871 Riposo
■ GIAVENO ■ San Lorenzo, tel. 011 937 5923 Riposo
■ IVREA ■ [illegible] Cinema [illegible] tel. 0125 425.084 [illegible] Castello per Ivreaestate: Riposo Boaro - Gunati, tel. 0125 641.480 Chiusura estiva Politeama, tel. 0125 641.571 Riposo
■ LEINÌ ■ Auditorium, tel. [illegible] 998.8096 Riposo
■ [illegible] ■ [illegible] Eden, tel. 011 990 5023 Chiusura estiva
■ P[illegible] ■ Lumiere, tel. 011 968.2088 La guerra dei mondi 20.00-22.30 La terra dei morti viventi 20.30-22.30 Batman Begins 21.30
■ PINEROLO ■ Hollywood, tel. 0121 201.142 Chiusura estiva Multisala Italia 200, tel. 0121 393 905 Boogeyman 20.30-22.30 Italia 500 [illegible] mondi 20.15-22.30 [illegible] Chiusura [illegible]
■ SAUZE D'OULX ■ Sayonara, tel. 0122 850 974 Riposo
■ SESTRIERE ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 Kung fusion 21.15
■ SUSA ■ Cenisio, tel. 0122 [illegible] Chiuso per lavori
■ [illegible] ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122 Chiusura estiva Due Chiusura estiva
■ TORRE PELLICE ■ Trento, tel. 0121 933 096 Riposo
■ [illegible] PEROSA ■ Nuovo, tel. [illegible] Riposo
■ VILLASTELLONE ■ Jolly, tel. 011 969.6034 Chiusura estiva
■ [illegible] ■ Auditorium digital, tel. 011 965 1181 Chiusura estiva

TEATRI ■ TORINO

■ ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA 1-29 luglio rinnovo abbonamento presso la nuova sede dell'Accademia in via Accademia Albertina, 14. Info: 011 5214266.

■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Dal 12 giu. al 10 set. Agenzia in Piemonte Operetta [illegible] d'operetta nelle città del Piemonte. Calendario completo e località su www.operetta.it/tournee.htm. Info 011.819.35.29; info@alfateatro.com; www.alfateatro.com.

■ ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Rinnovi e nuovi abbonamenti: "Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno" 2005/06. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. 2005. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-14 / dom. ore 18-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ ARALDO via Chiomonte 3, tel. 011 331 764 "Il Piccolo Magico". Ore 17.30 Parco Di Vittorio (Cso Corsica) Teatro dell'Erba Mutta presenta Monica Sreme e la compagnia dei sorci. Ore 21.30 Parco Colletta (Piazzale S. Alessandro) Onda Teatro presenta Habitat. Ingresso gratuito. Info tel. 011 489076 – www.ondateatro.it.

■ ARENA ESTIVA MOTOVELODROMO corso Casale 144, tel. 011 819.5357. Non pervenuto

■ BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473 0189. Stage Internazionale di Danza Acqui Terme e Finale Ligure. Concorso Acqui Terme 2005 (18 – 24 luglio). Seminario dal 18 al 24 lug. Marco Pierin. Festival Internazionale di Acqui Terme. Acqui Terme – Teatro all'aperto Giuseppe Verdi, ven. 22 lug., ore 21.30, [illegible] da agosto. Miano - Parco di Villa Migna, lun. 25 lug., ore 21.30. Cavallo [illegible] lunare Alma y cuerpo. Info [illegible], www.balletteatrotorino.it

■ CARIGNANO/T.S.T. piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Vendita dei biglietti per gli spettacoli del Punto Verde Centro interculturale: biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, dal mar. al sab. orario 12 – 19. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it. Conferma abbonamento posto fisso Carignano e Alfieri. Stagione 2005/2006 (escluso diurna della domenica) e vendita Abbonamento Fole Position e Abbonamento 7 spettacoli a scelta

■ CAVALLERIZZA/T.S.T. via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

■ COLOSSEO via M. Cibrario 71. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione [illegible] 2005/2006. È possibile effettuare gli abb. al botteghino del teatro dal lun. al sab. negli orari 10-13 e 15-18. Sono in vendita i biglietti per il concerto di Cesare Cremonini del 15 ott. 2005. Il Teatro Colosseo resterà chiuso per le vacanze estive da dom. 24 lug. a lun. 22 ago. 2005. Info 011 6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le circoscrizioni.

■ ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti "Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno" 2005/06. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab. ore 10-22 – dom. ore 15-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ GARYBALDI TEATRO via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489 676. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Per informazioni tel. 011.489676 www.garybalditeatro.it.

■ GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530 238. Replica del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ GOBETTI TEATRO/T.S.T. via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, dal mar. al sab. orario 12 - 19. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ I CONCERTI DEL POMERIGGIO Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800 fax 011.562.3352, abb. agevolato gruppi per 24 concerti posto fisso euro 60, abb. agevolato gruppi per 24 concerti posto libero euro 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 6 e 8, rid. 5. Ospite d'onore Florence Delaage pianista. Dalla prestigiosa Salle Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di Torino.

■ JUVARRA via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Il Teatro Juvarra / Cafè Procope augura buone vacanze. Arrivederci a settembre! Info: info@juvarra.it.

■ L'ESPACE via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Riposo. Estate. Dal 15 al 18 sett. Festival TORINO CONTEMPORANEA. Il programma delle attività autunnali è disponibile sul sito www.spazioespace.it. Info: 011 2386067, info@spazioespace.it.

■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 2005/2006. Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per ragazzi e per le scuole. www.teatromonterosa.it.

■ NUOVO TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Questa sera, ore 21.30, Vignaledanza 2005 – 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate – dal 25 giu. al 6 ago. EmileDances La Casa mostre originali di E. Scagnoli, costumi e regia di L. Cozzoli. Dove bigliettazione tutti i giorni 10/19.

■ OFFICINA CAOS piazza E. Montale 18/A www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833. Dal 13 al 15/9 Festival Teatro Contemporaneo, a cura di Bartolo Ettore, CSOA Espace, il Movimento Zona Castalia, EOS, Mosaico Danza, Senza Confini di Pelle, Serva di scena Opus 4, Stalker Teatro/Officina CAOS.

■ ORISA TEATRO via Rosolo 15, tel. 011 517.4409. Prenotazioni e iscrizioni per laboratori, seminari e eventi su Progetto Living Theatre Europa. Elogio del disordine: Rivoluzione Occhi e Sovversione. Seminario "Teatro e Cinema", a cura di Villa Serrimarte ai Bravarl Il Poppet, a cura di A. Manzo.

■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI Stagione 2005-2006: Aida - L'Histoire de Manon - Il turco in Italia - Manon Lescaut - La bohème - La tempesta - Il colore bianco - Carmen - Il console - Il ratto dal serraglio - Don Carlo. Biglietteria - Tel. 011 8815 241/242 - Info - Tel. 011 8815 557 - www.teatroregio.torino.it.

■ PICCOLO TEATRO PERSEMPRESONO - Grugliasco, tel. 011 787 780 in preparazione Cartellone Stagione Teatrale 2005-2006 Compagnia Mariotti - Teatro Persempresono di Grugliasco. Info da lun. a ven. 011 7808 117, ore 9-13.

■ PONTE VERDE CENTRO INTERCULTURALE T.S.T. Riposo. Domani, ore 21.30, Mandiner Barbina e I fiori del Corano di Eric Emmanuel Schmitt, con Mario Zucca, regia di Silvano Carbone. Lun. 1 e sabato prossimo "Paul Valery". Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, dal lun. al sab. orario 12 – 19. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it. Vendita dei biglietti un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria del Centro interculturale, corso Taranto 160.

■ SALA TEATRO MARIALDO piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.5181. Stagione Saggi musicali, scolastici, sociali. Info 3393010277.

■ STAGIONE DI SCENE NATURALI (Savoia) via Gozzi 38, tel. 011 615.014. Dom. 24 lug., ore 21.30, Parco al Centro, 4° stagione concerti di teatro amatoriale. Un Spettatore in casa Bishop di J.B. Priestley. Seguirà premiazione concorso. Ingresso gratuito. Info: www.[illegible] [illegible]

■ TANGRAM TEATRO via Don Orione 5, tel. 011 [illegible]. Con Laura Curino, Lucilla Giagnoni, Valeriano Gialli, Ivana Ferri, Silvia Battaglio, Bruno Maria Ferraro. Info Tangram Teatro, 011.338698 o www.tangramteatro.it.

■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.3351. Punti Verdi – Cascina e dintorni "Cascina Giaione" (via Guido Reni 102 Torino) - il 24 lug. alle ore 21.30 le Sorelle Sabarba in Il giaggiolo del maggio. Info tel. 011.3042808 (lun-ven dalle 9 alle 12) e sul sito www.assemblea teatro.com.

■ [illegible] CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: informazioni@cardinalmassaia.it, www.teatromassaia.it.

■ TEATRO DELLA CONCORDIA c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Antonio Albanese in Personaggi. Canzoni delle Sorelle - Viaggio di ritorno Tavole. Ingresso euro 20.

■ TEATRO CIVICO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3702. Theatropolis 2005. Oggi al Giardino delle Rose ore 22:1(00 Juale di I. Tasso), regia di L. Lombardo – Lucio Trucco. Ingresso libero. Info 011.640.37.00, www.teatromatteotti.it.

■ TEATRO GIACOSA piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Parco Culturale del Canavese Colleretto Giacosa, Casa Giacosa. Sab. 3 set., ore 21, Nella grande serra. Un percorso nelle opere di Giuseppe Giacosa: Pensato e condotto da G. Vacis. Compagnia del Parco, Villa Casana, Montalto Dora. Dom. 4 set., ore 16.30, Per questa rivelazione. La poesia di Wislawa Szymborska. Con U. Pagliai e P. Gassman. A cura di D. Salvo. Creazione del Parco. [illegible] Il Canavese del [illegible] 0125 641161. Ufficio stampa - Rita Balzano - 333.6728569.

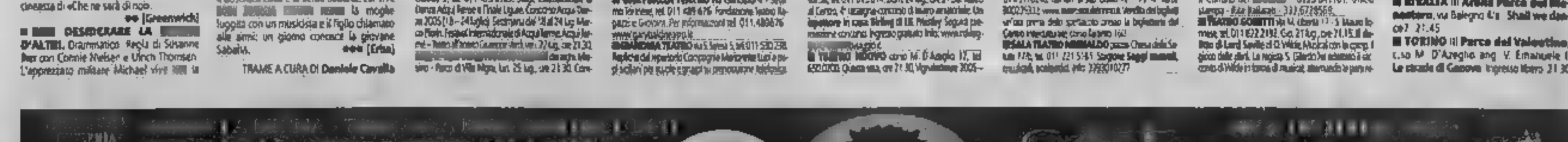
■ TEATRO GOBETTI via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Gio. 21 lug., ore 21.15, Il delitto di Lord Savile di O. Wilde, Musical con la compagnia delle glorie. La regia è S. Giardo ha adattato il racconto di Wilde in forma di musical, alternando la prosa recitativa a brani cantati dal vivo e a movimenti coreografici. Durata dello spett. due ore circa, con un intervallo. Prenotazioni e prevendita biglietti Cinema Gobetti in orario di apertura. Info: 011.822.21.92. Ingresso unico euro 4. Ulteriori info: www.teatrogobetti.it.

■ TEATRO REGIO. Torino Piazza Verdi. Ore 21.30 a Garden Pavil. Igor Moiseev Ballet in uno spettacolo di danze folcloristiche da tutto il mondo. Posti euro 10 in vendita alla Biglietteria di Via San Francesco da Paola 6 (ore 10.30-18) - tel 011 442.4777 e dalle ore 20 alla biglietteria dei Giardini Reali.

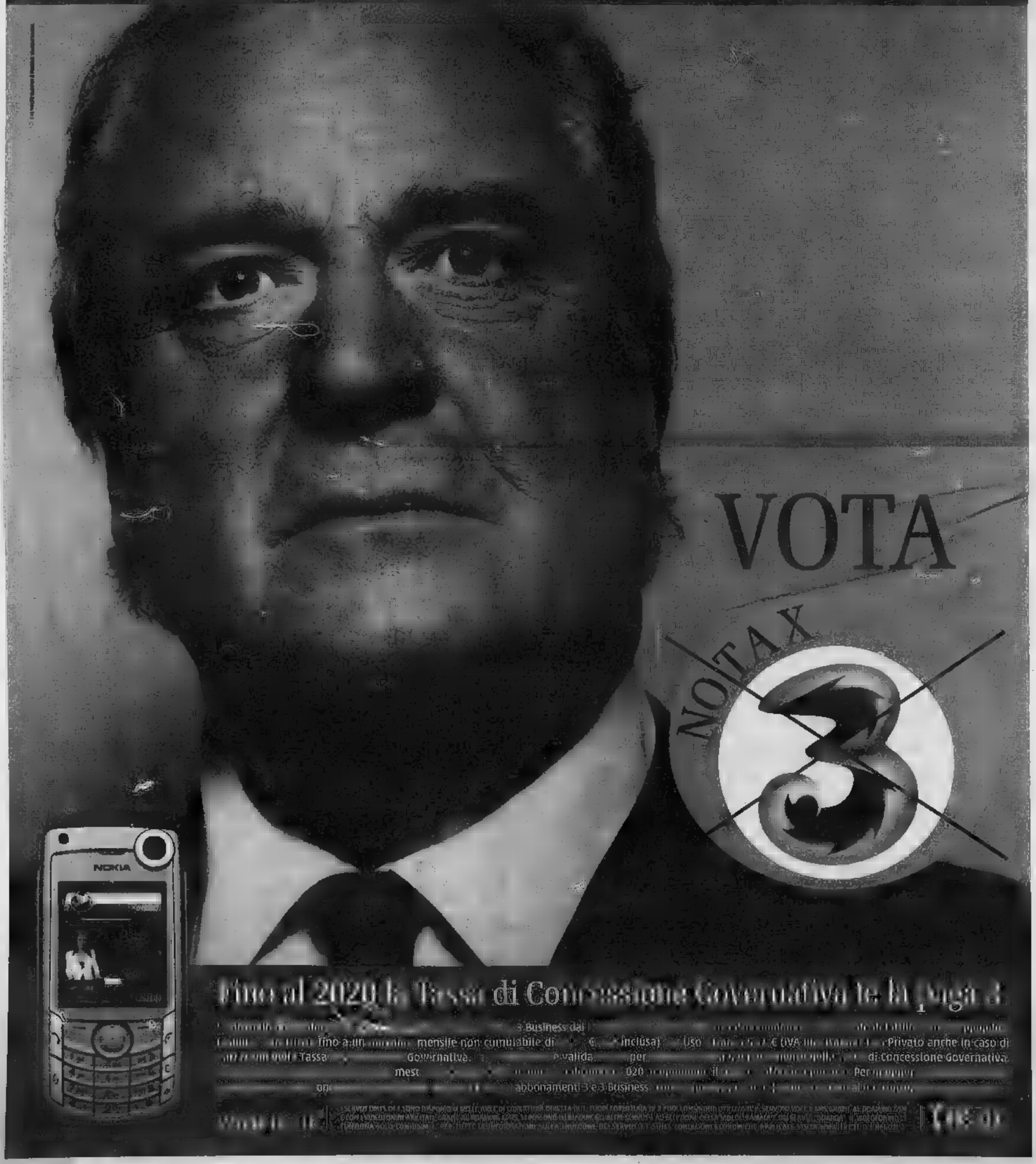
■ TEATRO SUPERGA piazza Mazzini - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Stagione Lirica 2005/6: info [illegible] 011 6279789 Euro 126/60 (6 opere), Euro 102/66 (6 opere), Euro 65/40 (4 opere). In cartellone: "La Traviata", "Il Trovatore", "Carmen", "Tosca", "Nabucco", "Suor Angelica", "Gianni Schicchi", "Don Pasquale", "La Bohème".

CINEMA ALL'APERTO

■ [illegible] ■ Arena alle Sbarrelle La Cra: Le conseguenze dell'amore 22.15
■ LA LOGGIA ■ Sere d'estate, v. [illegible] la Chiesa 15: Mi presenti i tuoi? 21.45
■ NICHELINO ■ Piazza Pertini: Million Dollar Baby. Ingresso gratuito 21.45
■ RIVALTA ■ Arena Parco del Monastero, via Balegno 4/a: Shall we dance? 21.45
■ TORINO ■ Parco del Valentino, c.so M. D'Azeglio ang. V. Emanuele II: Le strade di Genova. Ingresso libero 21.30



NIENTE TASSE* FINO AL 2020.



Fino al 2020 le Tasse di Concessione Governativa le fa Virgin.

Business dal [illegible] fino a un massimo mensile non cumulabile di € inclusa l'uso [illegible] € IVA inclusa. Privato anche in caso di Tassa Governativa. valida per [illegible] 020 [illegible] il [illegible] Per maggiori mesi abbonamenti 3 e 3 Business [illegible]

24h

Viabilità

Dalle 9 alle 21 tutti i giorni, sino a venerdì 22 compreso, rallentamenti sulla superstrada Torino-Caselle, causa riduzione ad una corsia per ogni senso di marcia all'altezza del km 9+000 al km 6+000 verso Torino e dal km 3+700 al km 9+000 verso Caselle Divieto transito e sosta in piazza don Albera e vie limitrofe per trasferimento mercato V Padiglione Porta Palazzo . Chiusura corso Sebastopoli tra corso IV Novembre e corso Galileo Ferraris.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Lunedì 18.07.2005 **4**

Domenica 17/07/2005	4
16/0	4
Venerdì 15/07/2005	4
Giovedì 14/07/2005	3
Mercoledì 13/07/20	3
Martedì 12/07/2005	3

Previsione per oggi

Mercoledì 20.07.05

Il cielo si manterrà soleggiato su tutto il Piemonte con qualche annuvolamento pomeridiano sul settore alpino con venti a caduta. Temperature stazionarie senza pioggia. Zero termico in calo. Soleggiato e vento ieri a Torino con 31.7 di massima, 16.9 di minima, 34% di umidità e 4.5 mm di pioggia alle ore 17. Cielo velato l'anno scorso con 30.9 di massima, 16.7 di minima e 35% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Traiano 73; Gorizia 133; Vittorio Emanuele II 34; corso Grosseto 165; Turati 74; corso Francia 175; via delle Orfane 25; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; Maria Vittoria 3; corso Casale 316.

DI NOTTE (19,30-9): via Nizza 65; piazza Massaua 1.

DI (19,30-22,30): via Foligno 69; via Sempione 112; Francia 1 bis; via San Remo 37.

24 E: Venaria, via Leonardo Vinci 50.

INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

AL PALAZZO DEL VALENTINO IN ESPOSIZIONE I LAVORI DEGLI STUDENTI DEI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE DI ARCHITETTURA

Torino progettata dai giovani

I ragazzi ridisegnano la città riqualificando le aree delle ex fabbriche

Bortoli

Vecchi edifici trasformati in opere design, come immensi acquari colorati, un'aula magna che arriva fino al Po, un campus dell'università alternativo nell'ex area Italgas, e una rivisitazione del parco fluviale e del polo universitario. La Torino futuro porta la firma degli studenti di architettura, che attraverso una mostra delle loro venti opere migliori aiuteranno i colleghi del triennio a scegliere l'indirizzo di studi da prendere.

Accade tra le maestose del Palazzo Valentino, sede della facoltà di Architettura, «al termine del primo ciclo di laurea biennale», spiega il preside della I Facoltà. Ad accomunare i lavori esposti sono i grandi temi urbanistici sui quali sta lavorando la Città di Torino in occasione delle Olimpiadi. Progetti e studi eseguiti durante l'anno sono stati raccolti in un'esposizione che può essere letta come una Torino alternativa. I ragazzi del biennio (corso di laurea specialistica in architettura o design industriale), infatti, non hanno soltanto rivisitato aree cittadine o palazzi dismessi, come l'ex Manifattura Tabacchi, ma hanno anche affrontato tematiche eco-ambientali, come la depurazione dell'acqua e il riuso dei materiali. Tema particolarmente sentito dai frequentanti il corso di design industriale, che ha portato alla progettazione di macchine per il caffè avveniristiche, con un occhio di riguardo ai consumi della risorse naturali. E lo stesso criterio ha ispirato lo studio dei tunnel della Valsusa, riprogettati in sistema di sicurezza con particolare attenzione all'impatto paesaggistico.

Materiali tecnologici, ma anche a basso costo, che evidenzino gli spazi aperti e gli elementi geografici presenti nel luogo. «I miei bimbi - come li ha affettuosamente chiamati il preside Carlo Olmo - hanno realizzato ognuno questi progetti in tre mesi. Molti di loro hanno grandi potenzialità e hanno utilizzato tutti gli strumenti di dalla matita al computer». Il numero degli aspiranti specializzandi è aumentato in seguito alla riforma universitaria e per molti di loro si sono già aperte le porte del mondo del lavoro. «Il look torinese non poteva escludere l'evento dei giochi invernali dal 2006. «Come summer school olimpica - ha concluso il preside - abbiamo richieste di studenti da ogni parte del mondo che vorrebbero partecipare al corso estivo per progettare il riuso del villaggio olimpico. Ma i posti disponibili sono 25 e le richieste 80». E chissà che tra i neolaureati non ci sia anche il prossimo Fuksas.

Carlo Olmo, preside di Architettura, illustra alcuni progetti dei parco fluviale dei suoi studenti esposti nel Palazzo del Valentino

I loft di Regio Parco nei desideri di artisti e galleristi

Cambia pelle il quartiere Regio Parco e indossa le vesti di villaggio universitario e artistico. Questa è la tendenza che negli ultimi anni ha provocato quello che Marco Boglione, presidente della BasicNet, ha definito la «villoggizzazione» di un'area che un tempo era famosa solo per la presenza del cimitero. A dare una forte spinta la era della sono stati sicuramente la pra- di un locale di nome, «I fratelli La Cozza» e il Basic Village. La tentazione, poi, del loft che sovr le vecchie e in quartiere in trasformazione era troppo forte. E non hanno resistito artisti e galleristi, che sullo spunto dei modelli newyorchesi stanno cercando di acquistare gli immobili per farne i loro atelier.

E' una segnale città che sta cambiando, che sta rinnovando e che crea, in quelle che prima erano le aree industriali o decentrate, i punti di cultura e innovazione. Si sta evolvendo così, quasi spontaneamente, un altro angolo Torino, sempre più europea e multietnica. L'ampliamento dell'ex area Italgas, la trasformazione a lungo termine del polo universitario si stanno sviluppando mantenendo, però, intatti gli edifici originari, nel rispetto e nella valorizzazio- tradizione locale. «Si tratta - ha commentato Marco Boglione, di cambio di ti- ciò che già c'era», e pare che l'idea funzioni. Sono molti, infatti, gli artisti anche non torinesi che guardano la città con altri occhi, «e sono ancora di più i giovani artisti - ha commentato l'assessore Cultura Fiorenzo Alfieri - che non lasciano la città». [l.d.b.]

A KABUL, SETTECENTO UOMINI IMPEGNATI PER 6 MESI

Taurinense in Afghanistan Da oggi inizia la missione

E' terminato a Kabul il dispiegamento dei circa 700 italiani che per i prossimi sei mesi saranno impiegati in una delicata missione internazionale di mantenimento della pace.

Gli alpini della brigata Taurinense, al comando del generale Claudio Graziano, oggi daranno il cambio ai colleghi turchi che dal 27 gennaio scorso guidano la Kabul Multinational Brigade.

«La Brigata Multinazionale Kabul dovrà supportare il governo afghano e gli organi esecutivi del governo transitorio per far sì che si raggiunga un ambiente sicuro e stabile per il consolidamento delle istituzioni democratiche nello Stato afghano, all'interno della propria area di responsabilità che si estende per tutti i distretti della città Kabul» spiegano alla Taurinense.

Il compito dei militari italiani s'inserisce nella missione Nat denominata Isaf (International Security Assistance Force) che, su mandato delle Nazioni Unite, si prefigge lo scopo di sostenere la nascita di istituzioni democratiche in Afghanistan (si voterà il 18 settembre); di fornire assistenza ed aiuto alla riorganizzazione delle strutture di sicurezza dell'amministrazione interinale; formare ed addestrare le forze di polizia locale; di supportare i progetti di ricostruzione urbana ed infrastrutturale, comprese scuole ed ospedali.

Inbreve

Regione
Pacchetto-Piemonte per attirare turisti

Il Piemonte entra nei circuiti internazionali del turismo come «regione a cultura diffusa», ma l'ha definita Gianni Oliva, assessore regionale alla Cultura al termine della conferenza internazionale «Comunicare il mu- Come realizzare la mostra ideale», tenutasi a Palazzo Reale. I consumatori oggi sono in cerca non più di singole città, ma di vere e proprie regioni da scoprire, ha spiegato Pascale Bousquet, responsabile dell'area Tour operator dell'agenzia internazionale Agenda. «Il Piemonte - ha aggiunto - ha tutto quello che ci vuole per un pacchetto turistico completo e di qualità». Gli sforzi delle istituzioni, fa ricordato Oliva, stanno andando positivamente verso la creazione di un sistema che coinvolga l'intero territorio piemontese, dalle Langhe alla Val di Susa.

Agenzia Entrate
257 mila dichiarazioni irregolari nel 2004

Nel 2004 sono stato 2.529.264 le dichiarazioni dei redditi presentate in Piemonte, di cui 257.075 irregolari, più di 34.600.000 euro i rimborsi erogati mentre le maggiori imposte accertate dopo verifica hanno raggiunto quota 1.379.419.059 di euro. Questi i dati salienti del rapporto annuale 2004 dell'Agenzia regionale delle Entrate.

Ricerca
Aem Torino entra nel capitale del Csp

Aem Torino entra nella compagine societaria del Csp. Il Consorzio promuove attività di ricerca nel campo dell'innovazione tecnologica, già partecipato da Politecnico ed Università, Comune, Csi, Unione Industriale e Confindustria Piemonte. Per Aem Torino l'adesione al Csp «rappresenta un'importante occasione per collaborare con un di sperimentazione d'eccellenza. Le sinergie che verranno a definirsi - spiega una nota - consentiranno ad Aem di consolidare la propria posizione di leader nella progettazione e nell'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative».

FONDAZIONE

Nuovi sostegni per ricerca e cultura locale

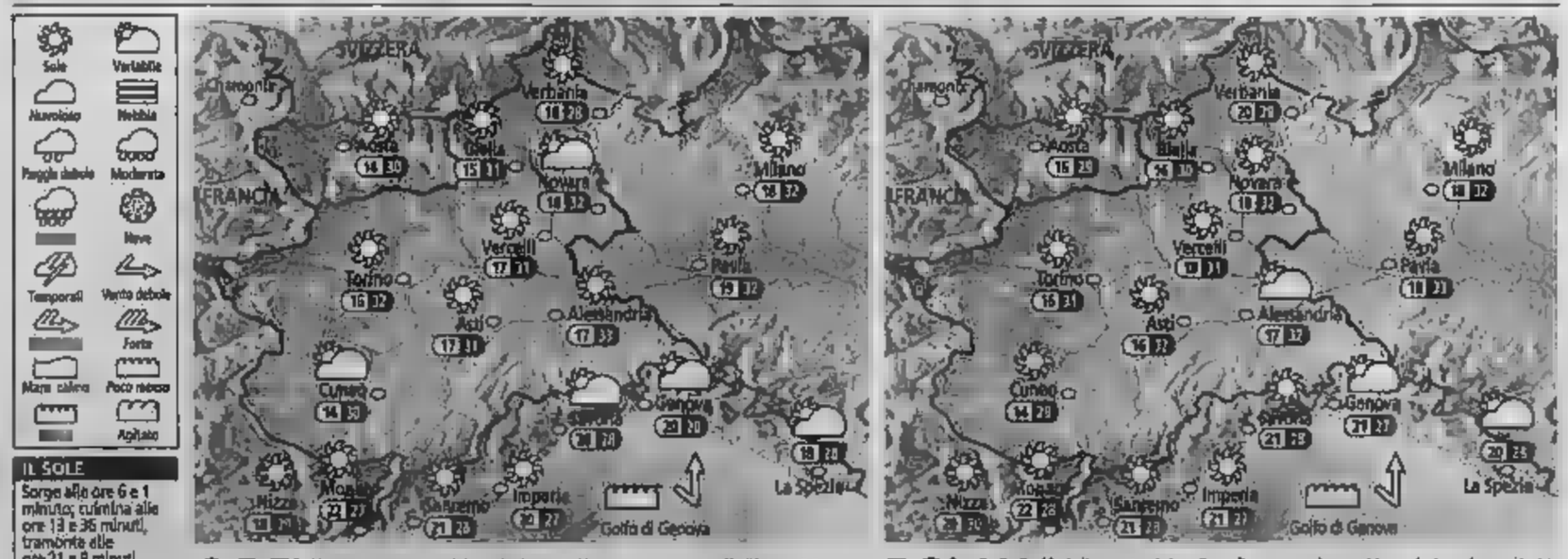
La Fondazione Crt ha promosso progetto denominato «Espo- che mira a valorizzare le tradizioni e le culture locali pie- e valdostane, sostenendo l'attività o la nascita di mussi, il riordino di quelli e l'allestimento di mostre, premi ed esposizioni. Il bando ha messo a disposizione mila euro a favore di 56 realtà espositi- e musei. In particolare in provincia Torino, tra gli altri stanziamenti all'Associazione museo ferroviario piemontese sono andati mila euro, mila all'Associazione culturale Azimut, 25 mila all'Associazione culturale Agartharte, mila all'Associazione artegiovane amanti dell'arte contemporanea, mila all'Associazione culturale parco d'arte vivente, e 15 mila a all'Associazione Castagneto Po Arti e castello, all'Associazione culturale Volumni- all'Associazione Torino 2011, all'Associazione culturale per la promozione delle arti visive e delle culture digitali ed al Comitato fondazione natale capellaro di Ivrea. tutto le associazioni Torino e provincia che hanno ricevute fondi da Crt sono state .

«Il reticolo, che costituisce l'innervatura culturale nostro territorio - spiegano alla F - è stato in grado di far nascere proposte progettuali articolate e innovative che testimoniano la capacità di produzione culturale e scientifica».

All'istruzione e alla ricerca scientifica sono invece dedicati i progetti Studi&Ricerca e Storia&Filosofia. Grazie allo stanziamento di oltre 1.500.000 euro finanziati studi, ricerche, e convegni, 45 centri di ricerca, 8 fondazioni, dipartimenti e facoltà degli atenei piemontesi e valdostani, comitati, 2 comuni.

Le proposte selezionate sono particolarmente caratterizzate per la capacità sia di trat- temi a valenza internazionale problematiche legate al contesto sociale e culturale del territorio piemontese e valdostano.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta — A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 1 minuto; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 21 e 3 minuti; cala domani alle ore 5 e 20 minuti

OGGI Al primo mattino qualche nube bassa ed innocua sottocosta alla Riviera di Ponente, per il resto cielo sereno e aria limpida. Nel corso della giornata condizioni estive su tutte le regioni con soleggiamento generoso ma caldo sopportabile e non oltre i 31-32°C in pianura. Temperature senza grandi variazioni. Venti moderati da Nord-Ovest in quota, a regime di brezza lungo i litorali, deboli variabili altrove.

DOMANI Sulle creste alpine di confine annuvolamenti irregolari ma basso rischio di precipitazioni. Sulle rimanenti zone ampie zone di sereno. Col passare delle ore poche variazioni, eccetto un moderato di sviluppo di nubi cumuliformi nello Spezzino che potrebbe dar luogo ad un isolato rovescio. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Ventilazione debole settentrionale con qualche rinforzo in quota.

Le MERIDIEN LINGOTTO

Con la bella stagione il MANGIA+BABY si trasferisce nel delle Meraviglie Le Méridien Lingotto

Tutte le Domeniche dalle ore 12,00
25 Euro tutto compreso
Gratis per i bimbi fino a 8 anni

Gustata in tutto relax la prelibatezza proposta dal nostro chef Daniele Giolito, accompagnati dagli affascinanti sonorità del TTV dj's mentre i vostri bambini potranno godersi un pranzo goloso da personale qualificato!

Per i bambini a 8 anni, GRATIS uno speciale menù e in più, spazio giochi allestito Quercetti e assistito da personale qualificato

Per informazioni:
Torpedo Restaurant
Lingotto
Nizza, 262 -
Tel +39 011 664 27 14

ALGE per la casa
PAVIMENTI & Rivestimenti
www.alge.it

PARCO PARADISO. SERVIZIO | TURISTI, DA NOASCA FINO AL LAGO SERRU'

A Ceresole arriva la «navetta» contro il caos delle auto

Sarà finalmente utilizzato il nuovo mini-bus da anni parcheggiato in un garage del Comune

Gallesio

Troppe auto a Ceresole Reale? Il Comune corre finalmente ai ripari e per rilanciare l'immagine del paese e allontanare lo spettro dal da quattro ruote tenta la carta del bus navetta pensato appositamente per i villeggianti. Un solo biglietto basterà, dal mattino al tardo pomeriggio di un qualsiasi giorno feriale, per spostarsi dai camping al centro del borgo e per raggiungere a piacimento negozi e strutture turistiche fino al lago Serrù. Un bel risparmio, si è detta l'amministrazione comunale: «di carburante, ma soprattutto di inquinamento e di sovraffollamento di auto», confermano in municipio. «L'obiettivo - spiega il sindaco Renzo Bruno Mattiet - è di scoraggiare chi esagera con l'uso della vettura, anche perché i parcheggi sono quelli che sono e i disagi li conosciamo tutti, a partire dalla sosta selvaggia». L'iniziativa che è partita ieri è frutto di una collaborazione tra Comune, Gruppo Torinese Trasporti (che gestirà il servizio) e la Provincia (che l'ha finanziato).

Il collegamento estivo che rimarrà in vigore fino al prossimo 20 agosto trae spunto dal progetto di piedi tra le nuvole: «L'introduzione del bus navetta domenicale, per la provinciale Nivolè chiusa alle auto, è stata un . Pensiamo un servizio molto simile a quello possa funzionare anche per i giorni feriali». bus parte da Noasca, anche per offrire un collegamento in più con i «vicini altre stazioni al camping di Ceresole, in località Prese, in centro, in frazione Villa, in località Foiere, in frazione Chiapili e infine, come detto, al lago Serrù. Sette corse giornaliere: prima parte 8,50 da Noasca e arriva al Serrù alle 9,35. Le altre, eccezione quella delle 13,20, fanno invece riferimento al camping di Ceresole (alle 10,30, 11,30, 15, 16 e 17). Il ritorno, dal lago Serrù, alle 9,45, 14,15 e 17,45 e da frazione Chapili alle 11, alle 12, alle 15,30 e alle 16,30. Ce n'è, insomma, per tutti. In Comune precisano che «per sensibilizzare i visitatori ad usare i pullman abbiamo applicato tariffe a dir poco concorrenziali». Eccole: per Ceresole Reale, il biglietto un euro e cinquanta, da Noasca al Serrù, Noasca a Ceresole Reale e da Ceresole Reale al Serrù è previsto invece un ticket di due euro e cinquanta. collegamento feriale ha un pregio più: consentirà utilizzare finalmente il bus che il Comune aveva ottenuto grazie ai fondi Interreg (per il trasporto dal Serrù al colle della Losa) che per cinque anni è chiuso in garage.

TURISMO E TRASPORTI

Con display i turisti potrebbero informati

Sabato 16 luglio, verso l'una di pomeriggio. Una dozzina di giovani escursionisti stranieri - lo zaino che hanno in spalla chiarisce le loro intenzioni - si aggira sotto l'androne della stazione ferroviaria di Rivarolo. Stanno cercando informazioni sul bus in coincidenza per Pont e Ceresole, da dove inizierà il loro trekking nel Parco del Gran Paradiso. Tutto è deserto: ci sono gli orari nelle bacheche, ma diventa interpretarli per chi non ha dimestichezza con la lingua italiana. Del personale Gtt, neppure l'ombra; ed è di poco sollievo notare che all'ingresso della stazione le scritte siano anche in inglese. A «salvare» il gruppo arriva un altro passeggero - anche lui armato di zaino - diretto a Ceresole. «Come, follow me», dice con il poco d'inglese che sa, prima di raggiungere il bus che sta uscendo dal deposito. E dire che basterebbe un «display»: negli aeroporti, per segnalare arrivi, partenze, coincidenze...

Uno degli autobus che fanno alla domenica fino al Nivolè per l'iniziativa «A piedi fra le nuvole»

Cresce la voglia di Nivolè a piedi

I dati confermano un senza precedenti: mai tanti turisti, al Nivolè, da quando è partito il progetto di «A piedi tra le nuvole» e stati chiusi al traffico i sei chilometri di strada, Serrù Nivolè. Sono cifre capogiro, per il parco nazionale Paradiso: più di 1000 biglietti staccati dalla Gtt per il trasporto in navetta, circa 180 ciclisti saliti al colle un centinaio a piedi, spettatori fissi alla lezione sulla meteorologia Luca Mercalli. di domenica ha cancellato la falsa partenza di una settimana prima, che era coincisa però con le pessime condizioni atmosferiche. cielo da cartolina una temperatura di sopra della media hanno invece accompagnato tutte le iniziative promosse da guide, volontari e guardaparco: le escursioni, gite accompagnate, esibizioni teatrali. Ed soltanto la seconda delle otto domeniche in programma. Dopo il cartellone di manifestazioni dedicate all'aquila reale, la prossima settimana il Parco ha pensato agli animali domestici. E' ad iniziative legate all'enogastronomia: scoperta dei formaggi locali, dalla toma alla fontina. E poi ancora momenti di spettacolo, escursioni spalla a spalla con le guide e un momento di visita al casotto del Bastalon.

Per informazioni si può telefonare al numero 0124/901070 (segreteria turistica del Parco). Anche domenica prossima sarà 62 i passaggi del bus navetta, ogni quarto d'ora (a partire 9,25 fino alle 18.20), dal parcheggio custodito del Serrù. Il costo del biglietto: un euro e cinquanta centesimi. Come dimostrato due giorni fa, è piaciuto il servizio in partenza dal paese (a 2,50 euro) e da località Villa e Chiapili. E poi ci novità, in fatto di pullman, introdotte in questa edizione di «A piedi tra le nuvole». I bus partono anche da Ivrea (alle 7,30 e alle 8,20) e Torino. Per le prenotazioni: 011/531724.

Inbreve

Bussoleno
Stroncato da infarto mentre taglia l'erba

Un pensionato di Bussoleno, Francis Barbon, 74 anni, residente in Cascina Piori a Foresto ieri mattina è deceduto stroncato da un infarto mentre tagliava l'erba nel giardino di casa. Inutili i tentativi di rianimazione. Il medico del 118 quando è intervenuto non ha potuto fare altro che constatarne il decesso. L'affaticamento, problemi cardiaci sommati al grande caldo di ieri gli sono stati fatali.

Chivasso
Muratore aggredisce due poliziotti

Per essersi scagliato contro due poliziotti di Chivasso intervenuti perchè disturbava delle persone presso il torrente Orco, procurandogli ferite guaribili in 7 giorni, Elmer Genzalo, 38 anni, peruviano, muratore residente a Torino, è stato denunciato a piede libero.

Rivarolo
Incendio al tetto del Vallesusa

Allarme, nel tardo pomeriggio di ieri, per un principio d'incendio che si è sviluppato sul tetto del futuro centro sportivo comunale, nel complesso dell'ex stabilimento Vallesusa di corso Indipendenza. E' andato a fuoco accidentalmente un rivestimento di catrame, lungo il perimetro della copertura che gli operai stanno ristrutturando e lavori di ristrutturazione. L'allarme è stato lanciato dal-

L'incendio di Rivarolo

la sede della Croce Rossa, che si trova a pochi metri dallo stabile: i pompieri di Rivarolo e Ivrea sono riusciti a spegnere le fiamme prima che danneggiassero seriamente il tetto.

Giaveno
Diciassettenne denunciato per furto

Un romeno di 17 anni, senza fissa dimora e senza permesso di soggiorno è giunto con un pullman al capolinea di Giaveno, ma appena sceso ha tentato di commettere un furto in una villa. Il tempo di attraversare la strada, saltare la recinzione e introdursi nella camera da letto. La proprietaria lo ha però colto sul fatto e il giovane ladruncolo è fuggito tra i campi, inseguito dai carabinieri.

Sauze d'Oulx
Appaltata la seggiovia

E' stata appaltata dalla Comunità Montana Alta Valle Susa la nuova seggiovia quadriposto Jovenceaux-Spertinia, una delle opere connesse dei Giochi del 2006. Costo dell'opera oltre 6 milioni di euro. A realizzare l'impianto sarà la ditta Leitner spa di Vipiteno in provincia di Bolzano.

BLITZ. MULTE SALATE AGLI INDISCIPLINATI

Giaveno, guerra ai rifiuti selvaggi

«Pulizia e accoglienza» è la parola d'ordine che Giaveno sta lanciando in questo periodo estivo ai suoi cittadini, anche a coloro che usano saltuariamente la seconda casa. Per ottenere questi risultati occorre collaborazione e senso civico. In questo periodo si stanno rifacendo le piazzuole per la raccolta differenziata del vetro e plastica, è continua il servizio per la raccolta rifiuti porta a porta. «Abbiamo ottenuto dei buoni risultati - spiega il sindaco Daniele Ruffino - raggiungendo una percentuale di il 68%. Il obiettivo è di migliorare ancora, ma per ottenere il massimo è indispensabile che tutti s'impegnino a fondo». Tutti devono rispettare le regole e per coloro che fanno i furbi c'è tolleranza zero.

Nei giorni scorsi l'amministrazione ha fatto un blitz per il controllo del rifiuto selvaggio. Nei punti cruciali per l'abbandono si è appostata la polizia municipale con auto civetta e agenti in borghese. Al controllo degli indisciplinati hanno anche partecipato diversi amministratori, tutti in incognito. I trasgressori sono stati fotografati e filmati mentre scaricavano sacchetti con ogni tipo d'immondizia. Nei prossimi giorni arriveranno le multe salate agli incauti automobilisti che passando vicino ai cassonetti fanno il lancio dei sacchetti colmi di rifiuti. «Questa è stata una prima uscita - precisa il primo cittadino - ma i controlli si ripeteranno a sorpresa su il territorio. Le azioni saranno durissime e non rispetta le regole sarà punito». Il prima di iniziare la raccolta porta a porta ha adottato ogni forma di sensibilizzazione e formazione, informando accuratamente gli abitanti. Per mantenere pulite le strade, una spazzatrice percorre vie e per migliorare l'accoglienza si stanno realizzando nuove aiuole fiorite e punti verdi, anche nella zona industriale. [g. mar.]

Daniela Ruffino

IMMONDIZIA, DA LUNEDI' SPARIRANNO I CASSONETTI

Cambiano, al via il «porta a porta»

In tutte di Cambiano arriva il «centralogo», e la raccolta porta a porta coprirà ogni tipo di rifiuti. La distribuzione dei depliant ultimata questi giorni. Tutti i cittadini hanno ricevuto un opuscolo informativo, realizzato dal Consorzio chierese, che illustra dove devono essere collocati gli scarti più disparati, e quali scadenze saranno svuotati i bidoni della raccolta differenziata. A partire dal prossimo 25 luglio infetti spariranno città aree ecologiche e dal momento che anche vetro e plastica saranno ritirati direttamente a domicilio. «Siamo stati i primi sul territorio a promuovere concretamente la raccolta differenziata, e ultimi a completare questo pro- - ricorda il sindaco Emma Mariotto - confidiamo nella collaborazione dei cambianesi, perte già abituati a questo sistema».

Ecco gli e le modalità di raccolta. Il materiale organico sarà ritirato due volte la settimana, il lunedì e il venerdì, il mercoledì sarà dedicato e carta e rifiuti recuperabili. Per vetro e plastica bisognerà invece attendere 15 giorni, ad eccezione di bar e ristoranti. «Sarà il Comune a fornire i sacchetti per quest' ultimo materiale. Si potranno ritirare all'ecosportello, che a breve sarà allestito a fianco degli uffici dell'anagrafe. Sarà aperto il lunedì mattina dalle 9 alle 12, e il mercoledì pomeriggio 14 alle 17». Nei giorni scorsi non le polemiche, per una tassa rifiuti che rispetto al dal 15 per cento. «Non abbiamo mai promesso di diminuire i costi con questo sistema, ma di diminuire gli aumenti - replica Mariotto -. E' evidente che un servizio a domicilio comporti delle spese. Anche per la raccolte degli sfalci, che in via sperimentale era gratuita, siamo stati costretti a chiedere contributo, corrispondente alla metà delle spese effettive». [f. gon.]

Emma Mariotto

URBANISTICA. INTERVENTI NELLE PRINCIPALI PIAZZE

Restyling al centro di Susa tra antiche suggestioni

Fulvio Morello

La città in questi giorni è un grande cantiere di lavori e questo ha provocato le proteste dei consiglieri di opposizione e dei commercianti che hanno anche affisso dei manifestini con delle domande al primo cittadino. questo fibrillazione - afferma il sindaco Sandro Plano - però lo avevamo già più volte detto che questo era un anno particolare grandi lavori e di conseguenza anche grandi disagi. Chiediamo però ancora alcuni mesi di pazienza perchè sono lavori che miglioreranno solo l'estetica ma anche la vivibilità della città». In giorni scorsi hanno preso il via i lavori in piazza Savoia ma però contemporaneamente terminati quelli di piazza del Sole dove nella zona di parcheggio ha trovato posto una pavimentazione in pietra come si vedeva nelle vecchie cartoline di inizio secolo. per questa piazza la gente si dove sono finiti gli otto parcheggi che previsti nel progetto di riqualificazione. «Abbiamo ricevuto molte richieste per mantenere tutta la piazza pedonale - afferma dro Plano - decideremo in un prossimo consiglio comunale. Con gli ultimi finanziamenti posizioneremo inoltre in piazza del Sole otto panchine e dieci fioriere in ghisa che si intonano con tutto l'insieme dell'arredo urbano della città».

Anche per il progetto «Passaggio di riqualificazione piazza Savoia ci saranno notevoli modifiche in seguito ai ritrovamenti archeologici dopo i primi scavi che hanno portato alla luce la traccia di una antica strada romana.

In particolare il cancellato il grande video informativo sugli eventi della città che era previsto sul lato via Trieste. Resterà invece la divisione piazza in tre spazi.

Quello meridionale davanti alla Cattedrale di San Giusto in corrispondenza degli archeologici ed al centro storico definito «la piazza dentro la piazza» con una pavimentazione interamente lastricata in granito. Uno spazio centrale costituito da un parcheggio che si collegherà con la parte storica con una rotonda di accesso al polo scolastico. Uno spazio settentrionale che è praticamente la zona di accesso da via Trieste con un grande slargo per l'accesso degli autobus e un parcheggio.

«La zona parcheggio resterà ma potrà cambiare il numero dei posti auto - precisa il sindaco Sandro Plano - cercheremo inoltre di dare un aspetto esteriore alla piazza copiando architettonicamente e seguendo il profilo di quello che verrà trovato sotto l'attuale pavimentazione di asfalto».

Per il sei agosto prossimo sarebbe inoltre prevista la consegna dell'ultimazione dei lavori del nuovo ponte Briançon che permetterà quindi di riaprire alla circolazione il collegamento dalle due statali 24 del Monginevro e 25 del Moncenisio attraverso via Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Lavori di riqualificazione in piazza Savoia a Susa

FIAT. IERI LA CERIMONIA, L'INIZIATIVA RISERVATA AI FIGLI DI DIPENDENTI DI PENSIONE

Premiati 393 studenti che hanno vinto le borse di studio messe in palio dall'Ugaf

Sono stati premiati ieri i 393 giovani residenti in Piemonte che hanno vinto le borse di studio in palio dall'Associazione Seniores Aziende Fiat (Ugaf).

L'iniziativa, riservata ogni anno agli studenti che frequentano le scuole superiori o l'università e che sono figli di dipendenti Fiat in pensione, si propone di incoraggiare a proseguire gli studi i giovani che hanno ottenuto i migliori risultati durante lo svolgimento dell'anno scolastico.

Alla cerimonia, che si è svolta al Centro Storico Fiat, hanno preso parte l'assessore regionale all'Istruzione, Giovanna Pentenero, il vicepresidente del Consiglio Provinciale Francesco Vercillo, il consigliere comunale torinese Giovanni Nigro, il presidente generale dell'Ugaf, Paolo Campiglia e il segretario generale dell'associazione Luigia Rausco.

Oltre alle borse di studio, che sono state 552 in tutta Italia, l'Ugaf ha premiato anche cinque neolaureati con un soggiorno di un mese in Irlanda per dare loro la possibilità di perfezionare la conoscenza e l'esercizio della lingua inglese.

Un momento della consegna dei premi al Centro storico Fiat

RIVAROLO. HANNO AGITO INDISTURBATI, MENTRE LA GENTE PASSEGGIAVA

Bar svaligiato [redacted] ladri Cresce la paura tra i commercianti

L'amministrazione per fine settimana inaugurerà il sistema di videosorveglianza

Alessandro [redacted]

Ormai a Rivarolo lo chiamano «il battesimo del ladro». «Se apri un bar o un negozio in città, stai pure sicuro che nel giro di poche settimane verrai derubato», sbot-[redacted] i commercianti di fronte all'ennesimo colpo, quello dell'altra notte. La caffetteria «Il gall[redacted] da un mese a questa parte è uno dei [redacted] più in voga del centro. Il titolare, Andrea Spano, 31 anni, mostra l'impianto d'allarme [redacted] le telecamere [redacted] circuito chiuso: «Niente, non si [redacted] di fronte a niente. Quei [redacted] hanno lavorato indisturbati, fregandosene [redacted] tutto». Della sirena che ha suonato a lungo, dell'occhio [redacted] che li osservava dall'alto. E della folla [redacted] persone che tra [redacted] notte [redacted] l'una, come ogni sera d'estate passeggiava tra via Farina e piazza Litisetto. Morale? «Hanno forzato il portoncino d'ingresso e poi mi hanno svuotato la cassa, senza che nessuno si accorgesse di nulla». Il bottino: duecento euro in contanti, più quattrocento [redacted] telefoniche e anche un [redacted] che Spano aveva lasciato nel cassetto. Il «battesimo del ladro» fino all'altra notte sembrava una questione chiusa, dopo la lunga serie di colpi messi a segno mesi fa, sempre in punti della città dove è difficile passare [redacted]vati. I malviventi, per un po', avevano [redacted] a prendere di mira una chiesa, la parrocchia di San Michele Arcangelo: tre furti, tutti in pieno giorno. Adesso, [redacted] i commercianti tornano ad avere paura. Qualcuno, dall'Ascom, ammette: «[redacted] sappiamo più [redacted] che santo votarci». Forse a San Giacomo, visto che per la festa patronale, prevista per il fine [redacted] ha previsto di inaugurare il sistema di videosorveglianza. «Stiamo stringendo i tempi, nei prossimi giorni gli addetti sistemeranno anche le ultime "campane" con le telecamere e poi collegheranno l'impianto [redacted] centrale dei vigili urbani», spiega l'assessore alla sicurezza Aldo Raimondo.

Aldo Raimondo

San Giacomo [redacted] il momento adatto per sperimentare il progetto di «estate sicura»: centinaia di persone che arrivano in città da tutto il Canavese, alloggi vuoti (anche per le ferie), episodi di microdelinquenza e di pura inciviltà che puntualmente si ripetono, nel cuore [redacted] città. Qualcuno si [redacted] messo all'opera in anticipo, rispetto alla festa: l'al[redacted] notte, in [redacted] centro, hanno abbandonato decine di b[redacted] di birra vuote, per la gioia [redacted] automobilisti e residenti. «Certo, le telecamere non basteranno, saranno affiancate [redacted] controlli massicci su tutto il territorio», ripete [redacted]. Bisognerà farci l'abitudine: cattureranno immagini [redacted] movimenti sospetti in via Ivrea (sono due, una [redacted] municipio, una al fondo, in direzione di piazza Sunchales), in piazza Litisetto, [redacted] stazione, in piazza del mercato e in piazza Chioratti.

E a settembre non si spaventino gli automobilisti che, affrontando [redacted] nuova rotonda, [redacted] ritroveranno nel bel mezzo dell'aiuola un occhio mobile fissato in cima ad un palo: sempre che non cambino i piani dell'amministrazione comunale, le telecamere servirà a punire i delinquenti e non chi [redacted] dimenticato di allacciarsi la cintura di sicurezza.

Il portoncino del bar forzato dai ladri, che hanno agito indisturbati, mentre fuori la gente passeggiava

TABACCAIO DERUBATO DI AUTO E SIGARETTE

Torna in [redacted] «banda [redacted] bionde»

••• E' tornata «la banda delle bionde». Quella che sfrutta un attimo di disattenzione del tabaccaio per portargli via l'auto carica di stecche di sigarette. E' successo ieri mattina, intorno alle 11, in corso Indipendenza a Rivarolo. Il titolare del negozio, Piero Castello, [redacted] lasciato soltanto per pochi secondi la sua Golf incustodita, quando è tornato per scaricare gli ultimi pacchi [redacted] Merit e Marlboro non l'ha trovata più. Sparita, con tutta la merce. I ladri hanno abbandonato la macchina (naturalmente dopo [redacted] svuotata) dall'altra parte [redacted] città, davanti al cancello di una villa di via San Biagio, a poche centinaia di metri da borgata Obiano.

Al titolare della tabaccheria di corso Indipendenza non è rimasto altro che sporgere denuncia nei confronti di ignoti.

La «banda» in tutti questi mesi aveva concesso una lunga tregua. Aveva fatto scalpore [redacted] raffica di colpi messi a segno in tutto il Canavese. Uno a pochi giorni dall'altro, in valle Orco, ma anche nell'eporediese. Tutti messi a segno nello stesso modo: l'auto parcheggiata davanti [redacted] bottega (quasi sempre con il portellone [redacted] bagagliaio aperto), il proprietario che si assenta soltanto un momento, il tempo per sistemare le stecche in magazzino. [redacted] secondi, ma tanto basta per questi ladri professionisti, velocissimi a salire in macchina, a mettere in moto (la chiave è sempre inserita) e a ripartire senza essere sorpresi. [redacted] la tregua era servita, ai ladri, per escogitare un altro tipo di stratagemma. Una tecnica degna di certi film comici alla Totò, grazie alla quale, a giu[redacted], hanno svuotato decine di distributori in [redacted] il Canavese. Eccola: inserivano nella gettoniera dei distributori automatici di sigarette una moneta da due euro fissata ad un filo di nylon, poi [redacted] appena il meccanismo «scattava» e liberava il pacchetto, loro tiravano la cordicella e si riprendevano la moneta. (a. bal.)

Inbreve

Vialfrè
Ancora emergenza per le carcasse

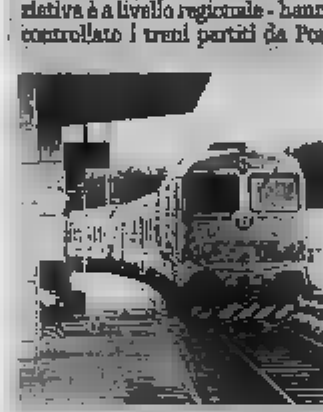
E' sempre più all'ordine del giorno l'emergenza delle carcasse bovine abbandonate nei boschi dell'eporediese e del basso Canavese. Non è servito, finora, l'appello lanciato da una decina di sindaci: dopo l'ultimo caso, a Montalenghe, anche a Vialfrè, pochi giorni fa è stata ritrovata un'altra carcassa bovina. Il sindaco Giovanni Barno ha segnalato ancora una volta l'episodio alle autorità.

Rivarolo
Ufficio turistico aperto tutti i giorni

Grazie a un gruppo di stagisti, il nuovo ufficio informazioni di piazza Litisetto nel periodo estivo viene aperto sette giorni su sette. Questi gli orari comunicati dalla Pro loco: dal lunedì al sabato 9-12 e 15-18 e la domenica 15-18.

Ivrea
Controlli sui treni della Torino-Aosta

Controlli a tappeto, l'altro ieri (ma l'iniziativa verrà presto ripetuta) sui convogli che trasportano migliaia di persone ogni giorno dalla bassa Valle d'Aosta a Torino. Militari della Compagnia di Ivrea - l'iniziativa è a livello regionale - hanno controllato i treni partiti da Pont Saint Martin e diretti nel capoluogo piemontese: due persone sono state denunciate, una, su cui pendeva un ordine di custodia cautelare, arrestata.



Treno della Torino-Ivrea-Aosta

Cuorgnè
Stasera un incontro sul regolamento edilizio

Il gruppo di opposizione «Insieme per Cuorgnè» organizza per questa sera, alle 21, al bar «Piccolo Torino» di via Arduino un incontro per approfondire la questione del nuovo regolamento edilizio, che attualmente è in fase di discussione nella commissione consiliare presieduta da Michele Panier Suffat. L'incontro è rivolto in particolare a tecnici e professionisti. Il regolamento dovrebbe [redacted] approvato dall'assemblea comunale dopo l'estate.

Quassolo
L'asilo diventa un'associazione

L'asilo infantile [redacted] passa diventa [redacted] iniziativa è stata adottata per facilitare l'utilizzo di nuovo personale ed accedere a contributi annui più sostanziosi. Il consiglio comunale ha approvato [redacted] la delibera, anche perché questo [redacted] visto come l'unico modo per garantire la sopravvivenza del servizio. Il Comune provvederà a concorrere alle spese di gestione e a cedere in comodato gratuito i locali dell'asilo.

IVREA. ORA SONO OPERATIVI [redacted] POTRANNO ANCHE MULTARE I TRASGRESSORI

Guardie ecologiche volontarie [redacted] tracce [redacted] sporca la città

Giampiero Maggio

Sarà lotta dura contro chi insozza, chi abbandona rifiuti per le strade, chi non porterà [redacted] sé sacchetto e paletta per ripulire [redacted] l'amico più [redacted] dell'uo[redacted] avrà sporcato.

I trasgressori [redacted] controllati [redacted] puniti: tutto grazie ad una convenzione tra il comune di Ivrea e la provincia di Tori[redacted]; che [redacted] permesso l'istituzione di un nuovo gruppo, le guardie ecologiche volontarie (Gev), che opereranno sul territorio [redacted] città e avranno la possibilità [redacted] applicare lo stesso regolamento in uso alla polizia municipale: sia per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti che per il controllo sulla conduzione, in aree pubbliche, di animali.

Laura Barberis

Il gruppo è costituito [redacted]ticinque persone che hanno ottenuto [redacted] sorta di attestato dopo [redacted] seguito un corso di formazione alla Società canavesana servizi. Il loro debutto, in divisa, è di alcune settimane fa: in quell'occasione però avevano semplicemente aff[redacted]to il personale della Scs nella distribuzione di sacchetti e materiale informativo sulla raccolta differenziata e anche nell'acquisizione di segnalazioni in merito alla raccolta rifiuti. Ora diventano operativi: saranno sguinzagliati per le strade della città e avranno il compito di punire i trasgressori. «Il loro compito - spiega Laura Barberis, assessore all'Ambiente, tra le promotrici di questa iniziativa - sarà di dare [redacted] valido supporto [redacted] polizia municipale nel monitoraggio delle aree [redacted] città, in particolare sul servizio di raccolta differenziata per prevenire il non corretto smaltimento dei rifiuti». Aggiunge: [redacted] potranno dare informazioni e, qualora si verificasse l'esigen[redacted] avranno anche [redacted] status giuridico per comminare sanzioni a chi non rispetterà quanto è previsto dal regolamento comunale».

Ecco ciò [redacted] prevede la normativa [redacted]ale in termini di smaltimento [redacted] rifiuti solidi urbani: «E' vietato - recita la circolare - l'abbandono [redacted] sacchetti contenenti rifiuti, sulle aree esterne ai [redacted] o fuori di essi, nonché il conferi[redacted] rifiuti in contenitori diversi [redacted] quelli assegnati». E [redacted] «La violazione alle disposizioni regolamentari - è scritto nel documento - ed alla presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa di 25 euro».

L'attenzione alla questione rifiuti [redacted] alta. In città [redacted] stato superato [redacted] tetto del [redacted] per cento di raccolta differenziata e il dibattito sulla questione [redacted]neritore è più viva che m[redacted] ora arrivano anche le guardie ecologiche per punire i trasgressori. «L'obiettivo - spiega Barberis - [redacted] arrivare ad avere una [redacted] sempre più pulita».

Una situazione come questa nelle strade di Ivrea non sarà più tollerata

[redacted] & [redacted] Mario S[redacted]

LETTURE
Prosegue l'iniziativa "Quattro passi al chiostro", letture d'autore proposte dall'associazione Vivi la Biblioteca nel chiostro dell'ex convento francescano di Calu[redacted] L'appuntamento, [redacted] 21, è a ingresso libero.

TERAPIE NATURALI
L'associazione Il Corniolo propone, alle 21 nel salone polivalente comunale di Alice Superiore, un incontro con l'esperta Fiorella Garda, che illustra alcune terapie naturali per mantenersi in salute, o per riconquistarla.

CABARET
Domani alle 21.30, nell'area del campo sportivo di Pont Canavese, hanno inizio le manifestazioni legate alla festa patronale di Santa Maria Maddalena con uno spettacolo di cabaret del duo Pozzoli-De Angelis, proveniente da Zelig. L'ingresso è gratuito. Dalle 19.30 sarà in funzione lo stand gastronomico.

ARTE IMPROVVISATA
Al Museo della Carale di via Miniere 34 a Ivrea, da domani a domenica 24, si svolge il seminario di pittura improvvisata "Alea jacta": quindici artisti si mettono in gioco combinandosi casualmente in gruppi, e interagendo tra loro, il tutto alla presenza del pubblico. In abbinamento al seminario sono previste presentazioni dei libri, performance, serate musicali e di lettura, che hanno sede al Jazz Art, presso la Cartiera di Parella. Per informazioni: 0125/6126.68, info@fondamentanuove.it.

INFORMATORI TURISTICI
Terza edizione del corso per informatori turistici, promosso dalla omonima associazione di Montalto Dora. A fine corso è previsto il rilascio, da parte del Comune, dell'attestato di informatore turistico volontario. Le persone interessate a partecipare possono comunicare la loro disponibilità in municipio, telefonando allo 0125/652771. Nelle prossime settimane verrà stilato il programma definitivo delle lezioni.

GALISIAQUARANTAQUATTRO
Nell'ambito del progetto "Memoria delle Alpi", il prossimo 30 luglio sarà proposta l'escursione "Galisiaquarantaquattro", lungo il sentiero (si tocca il Colle della Losa per poi raggiungere il Colle Galisia) percorso dal gruppo di soldati inglesi e di partigiani italiani in fuga dall'Italia, che nel novembre 1944 tentarono vanamente di raggiungere la Val d'Isère liberata dagli Alleati. Ritrovo alle 7 al Rifugio Massimo Mila, alle 7.30 alla diga del Serrù.

Partigiani sulla Galisia nell'inverno del 1944

DISEGNI
In biblioteca a Pont Saint Martin è in svolgimento la mostra di disegni "Valle d'Aosta medievale" di Francesco Corni, che presenta originali e stampe [redacted] spaccati architettonici. Apertura dal martedì al sabato, fino al 20 agosto.

AL MARE
Il Centro d'incontro per anziani di Montanaro organizza un soggiorno marino ad Alassio, nel periodo tra il 2 e il 17 settembre. Il costo del soggiorno all'hotel Astra e del viaggio è, complessivamente, di 405 euro. Le prenotazioni si raccolgono alla sede del Centro, o, telefonica[redacted] allo 011/9160391.

A TEATRO
La Sezione Ricreativa del Gero di [redacted] già predisposto una [redacted] iniziative musicali [redacted] teatrali per la prossima stagione [redacted]. Da settem[redacted] saranno aperte le prenotazioni per la stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Pie[redacted] e per la stagione del Teatro [redacted]. Per la stagione del Teatro Regio di Torino, [redacted] offerta la possibilità di abbonamento per le seguenti opere: Aida, L'histoire de Manon, Il turco in Italia, Manon Lescaut, Carmen, Il Console, Il ratto dal serraglio, Don Carlo. [redacted], poi le stagioni del Teatro Stabile e di teatro leggero del Teatro Alfieri, le cui prenotazioni inizieranno il 22 agosto, [redacted] sono già iniziate quelle per la stagione dei concerti dell'auditorium del Lingotto. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Gruppo, numero di telefono 0125/621567.

ESCURSIONE
Il Club Alpino Pontese propone una tre giorni (17-19 agosto) in Trentino, alla conquista della Marmolada. Informazioni: il sabato dalle 16 alle 18 alla sede di via Caviglione 24 a Pont Canavese, o inviando un'e-mail all'indirizzo cap-pontese@libero.it.

IN ITALIA. LEGAMBIENTE [redacted] GLI RICONOSCE IL PRIMATO

[redacted] rifiuti, Barone batte [redacted] l'89,8%

[redacted] è il Comune più «riciclo[redacted] d'Italia? Barone Canavese. O meglio, «sarebbe» il Comune più «riciclone», con il suo 89,8% di rifiuti raccolti con il sistema della differenziata: ma il primato non gli viene riconosciuto, poiché Legambiente, che stila questa speciale classifica, considera [redacted] ulteriore serie di parametri (maggiori servizi [redacted] utenze, la presenza di [redacted] stazione di conferimento nel proprio Comune, l'attivazione [redacted] un sistema tariffario...), che por[redacted] al primo posto il Comune bergamasco di T[redacted] Boldone, capace di differenziare «solo» l'80,4% dei propri rifiuti.

Una piccola amarezza, per la Società Canavesana Servizi, che si occupa della gestione dei rifiuti dei Comuni di buona parte dell'area canavesana. «Il sistema di calcolo previsto - dice Ferdinando Giuliano, dell'Ufficio tecnico della Scs - ha penalizzato Barone; l'appunto che rivolgiamo a Legambiente, è che tra gli indici stabiliti [redacted]ce il rapporto costi-benefici: a nostro giudizio essenziale, per incentivare i cittadini a differenziare sempre più».

Al di là di tutto, c'è soddisfazione per i risultati [redacted] dai Comuni gestiti [redacted] Scs: nella graduatoria generale [redacted] Comuni «ricicloni» con popolazione inferiore a 10 mila abitanti della provincia di Torino, i cinque presenti (Barone, Colleretto Giacosa, Borgofranco, Montalenghe, Montalto) appartengono tutti al bacino 17C, gestito dalla Scs. E tra quelli sopra i [redacted] mila abitanti, solo Volpiano e Ivrea (quest'ultimo [redacted] da Scs) sono in provincia di Tori[redacted] menzione particolare è andata al Comune di Colleretto Giacosa, per la miglior raccolta carta e cartone; un'altra, invece, proprio a Barone, per la sperimentazione di un sistema di compostaggio domestico che ha coinvolto tutta la popolazione residente. [m. sar.]

Tutte le fotocamere digitali ai migliori prezzi della città
Canon EOS D + ob. 18-55 + C.F. 256 Mb 6.0 Megapixel € 698,00
Canon EOS 300 D Black + ob. 18-55 + Impugnatura BGE + C.F. 256 Mb 6.0 Megapixel € 798,00
Canon EOS 20 D + ob. 18-55 8.0 Megapixel € 1699,00
EOS 350 D Black + ob. 18-55 + C.F. 256 Mb 6.0 Megapixel € 999,00
350 D Silver + ob. 18-55 + Impugnatura BGE + C.F. 256 Mb 6.0 Megapixel € 1099,00
EOS 350 D Black + ob. 17-85 IS USM + Impugnatura + C.F. 256 6.0 Megapixel € 1699,00
Canon POWER SHOT PRO 1 8.0 Megapixel ZOOM 7X 28-200mm LCD 2.0" € 849,00
Canon POWER SHOT G6 7.1 Megapixel ZOOM 4X 35-140mm LCD 2,0" + C.F. 512
Canon IXUS 700 7.0 Megapixel ZOOM 3X 37-111mm LCD 2.0"
Canon IXUS 50 Collection 5.0 Megapixel ZOOM 3X 35-105mm LCD 2.0" + Borsa + 2° Batteria + Metal Strap € 419,00
Canon IXUS 4.0 Megapixel ZOOM 3X 35-105mm LCD 2.0"
Canon Powershot A A520 4.0 Megapixel ZOOM 4X 35-140mm LCD 1.8" € 279,00
Casio QVR-61 6.0 Megapixel Zoom 3X 39-117 mm LCD 2,0" € 299,00
Casio Exlim EZ50 5.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 2.0" € 299,00
Canon EOS-1D Mark II € 3999,00
Fuji Reflex FP-S3 Pro 12.2 Megapixel Sistema Nikon AF € 2589,00
Fuji Megapixel Zoom 6X 35-210 mm LCD 1.5" € 599,00
Casio Exlim Z-57 5.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 2,7" + SD 256 Mb € 379,00
Casio Exlim S-500 5.0 Megapixel Zoom 3X 35-105 mm LCD 2,5" € 399,00
Fuji FP-S5500 4.0 Megapixel Zoom 10X 37-370 mm LCD 1.5" € 299,00
Fuji FP-S3500 4.0 Megapixel Zoom 10X 39-284 mm LCD 1.5" € 199,00
Casio Exlim PRO EX-P505 5.0 Megapixel Zoom 5X 38-190 mm LCD 2.0" € 499,00
Exlim EX 7.2 Megapixel Zoom 3X 38-114 mm LCD 2.0"
Contax U4-R 4.0 Megapixel Zoom 3X Zeiss 35-105 mm LCD 1.8" € 499,00
Epson RD-1 Megapixel Sistema Leica Bay Movie 39X1 LCD 2.0"
Fuji FP-F10 6.2 Megapixel Zoom 3X 36-108 mm LCD 2.5"
Fuji FP-Z1 5,1 Megapixel Zoom 3X 36-108 mm LCD 2.5" € 399,00
Kodak Easy Share V550 5.0 Megapixel Zoom 3X 36-108 mm LCD 2,5" € 399,00
Kodak Easy Share C340 5.0 Megapixel Zoom 3X 34-102 LCD 1,6" € 229,00
Kodak Easy Share LS755 5.0 Megapixel Zoom 3X 36-108 mm LCD 2,5" € 299,00
Kodak printer Dock 4.2 Megapixel Zoom 5X 35-175 mm LCD 1,6" SUPEROFFERTA € 279,00
Kodak + STAMPANTE printer Dock 3.0 Megapixel Zoom 3X 37-111 mm LCD 1,6" SUPEROFFERTA € 209,00
Kodak 3.2 Megapixel ob. 37mm/4,5 LCD mirino 1,6" € 89,00
Konica Minolta Dimage A200 8.0 Megapixel Zoom 7X 28-200 mm LCD 1.8" € 799,00
Konica Minolta Dimage Z3 4.0 Megapixel Zoom 18X 35-420 mm LCD 1.5" € 379,00
Konica Minolta Dimage Z5 5.0 Megapixel Zoom 12X 35-430 mm LCD 2,0" € 529,00
Konica Minolta Reflex Dynax 7D Solo Corpo 6.0 Megapixel € 1599,00
Konica Minolta Dimage X50 5.0 Megapixel Zoom 3X 38-114 mm LCD 2.5"
Konica Minolta Dimage E500 5.0 Megapixel Zoom 3X 32-96 mm LCD 2.0" € 199,00
SCONTO IMMEDIATO 10/12 MESI SENZA INTERESSI
5 ANNI DI GARANZIA
Siamo già unici ad offrire compresi nel prezzo 2 anni di assicurazione furto incendio e 5 anni di garanzia oltre quella della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalla bandierina.
europhoto più Grande marvin
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Piazza Felice, 23 - T 5629452
Corso Stati Uniti, 16G - Tel. 011 19717460

Le nuove tribù metropolitane che raccolgono oggetti abbandonati

Marina

E c'è ancora chi li chiama rifiuti. Qui siamo nel mondo del collezionismo, disturbiamo complessi freudiani, diamo spazio al voyeurismo e facciamo dell'eccentricità una moda...

Si parla di scarti e a New York gli scarti degli altri hanno un nome che è diventato subito slang: si chiamano Mongo o Mungo e hanno i loro seguaci in quella Junk Tribe che raccoglie gli oggetti più disparati abbandonati di fianco ai cassonetti della spazzatura, li porta a casa, arreda fa tendenza organizza business miliardario. E' un'attitudine, un richiamo stavico quello che spinge il stipo Mong all'attrazione fatale verso il dismesso.

OGGETTI TENTATORI

Nessuno però può dirsene del tutto immune. Prendete poltrona abbandonata stessa, una lampada proprio simile quella della prozia, un mobiletto che mancava alla collezione di cd.... Se passeggiando li avete visti vicino ai cassonetti e il vostro animo da collezionisti ha urlato di desiderio, se la vostra zia vi ha suggerito di non lasciervi sfuggire l'occasione, se semplicemente vi state già vedendo mentre ridipingete quella sedia arrostata applicando la vostra estetica da interior designer in erba, ecco che fate già parte del gruppo: tipo Mongo.

Il significato della parola sembra risalire agli Anni 30 quando con Mongo si etichettavano, sempre in quel d'oltreoceano, gli addetti alle pulizie che si occupavano del recupero di oggetti dismessi, allo Mongo vive un periodo di splendore che scomoda il futurismo, l'arte povera, la pop art, e che ora etichetta caldissimo fenomeno che semplice- fotografa una realtà esistante da sempre. Ma è libro, «Mongo» appunto, di Ted Botha sottotitolo «Adventure in trash», avventure nella spazzatura, e sancirne il successo.

L'autore, giornalista sudafrihanno vissuto per mesi nella notte di Manhattan con i veri cacciatori di rifiuti, ora manager stressati che si rilassano girovagando con un obiettivo, ora eccentrici e lungimiranti personaggi che hanno fatto del riciclo una professione come Mary Carter, arredatrice guru del junk che ha firmato due bestseller come «American Junk» e «Big City Junk».

Il quadro che ne esce è che quelli buttano sono considerati folli tipo Mongo, incredulo davanti a così poca lungimiranza legata agli oggetti; per loro, novelli scintoisti, tutto ha un'anima o, un'adesione totale di karma, tutto può avere seconda vita.

Come ricorda lo scrittore genovese Giampiero Orselli che da oltre trent'anni fa il rovistatore di spazzature tra i bidoni della sua città la missione di salvare che non merita la distruzione. «Rovistare nella spazzatura una pratica spirituale, infatti il vero rovistatore crede che ogni oggetto sia animato da uno spirito vitale che va preservato nel tempo e sente come una missione il compito di salvare dall'inceneritore i libri, i vestiti, le calzature, gli strumenti musicali, i mobili e tutti gli altri oggetti che raccoglie nel cassonetto».

COSA

Le zone più interessanti per il cercatore professionista?

Vie residenziali collinari per le sedie; telefoni, faldoni pc old style si recuperano ovviamente nelle zone degli uffici pubblici o delle aziende del terziario del città, i libri e le stampe nei storici, l'oggettistica il modernariato nelle zone abitate anziani.

Non mancano, come da copione, le vicende al limite dell'incredibile, dal ritrovamento di disegni originali di Toulouse Lautrec in un cassonetto a Parigi, alla scoperta della moneta d'oro periodo spagnolo trovate da un torino nel cassetto segreto una credenza abbandonata vicino cassonetti, questa un'altra storia.

Tutto può avere una seconda vita così la pensano i fanatici del riciclaggio

La scultrice Enrica Borghi: salvare dall'oblio gesto d'umanità

Enrica Borghi con una sua opera

Irene

Le unghie finte e i bigodini; bottiglie di plastica e tappi; carte dei cioccolatini e involucri di biscotti al profumo di vaniglia. Tutta roba riciclata, recuperata fra gli scarti di lavorazione o fondi di magazzino, salvata dall'oblio e dall'umiliante destino della discarica. Sono i materiali che l'artista Enrica Borghi usa per far parlare le sue opere d'arte. Composizioni labesche, l'abito della regifatto di bottiglie lussureggianti come gli arazzi esposti al Museo d'arte contemporanea di Nizza fino settembre. Opere che possono anche assurgere al linguaggio mistico dei mandala fatti di tappi: «Ho sempre avuto la tutto - confessa -, incapace di staccarmi da certi oggetti. Prili mettevo parte come si fa le fotografie, poi ho incominciato utilizzarli per le mie opere». ricercare e comporre riesce anche a coinvolgere gli altri: i suoi allievi, gli amici, tutti coloro che entrano in contatto con lei diventano collezionisti, manipolatori, artigiani del riciclo. «L'uomo che abbandona stoltamente ciò che ha formato - dice - si lascia scivolare verso la disumanità nella culla dei desideri anziati. Il gesto di raccogliere ciò che è stato abbandonato restituisce l'uomo alla propria umanità».

TROVARSI UN COMPLICE

L'età non è una discriminante: si è appassionati di Mongo dai 9 ai 90 anni. Curiosità, senso del business, attitudine al sogno e una famiglia che non diseredi per tutti i ritrovamenti assurdi sono indispensabili al tipo Mongo per sopravvivere. Colpo d'occhio, velocità di reazione e abilità all'organizzazione del salvataggio dell'oggetto abbandonato, determinano invece le caratteristiche del nostro tipo umano e sono qualità indispensabili alla buona riuscita dell'impresa. Predilezione per le passeggiate notturne o alla prima luce dell'alba, perlustrazione e mappatura del territorio a segnare i cassonetti più interessanti e metodicità aggiungono forza al tipo Mongo. Un «complice» con l'auto (spaziosa), per rendere l'avventura più facile e caricare comici, specchi, sedie e credenze senza doverle sezionare. Uno spazio casalingo che non costringa a scegliere tra il seggiolone del pupo e il candelabro ligneo che non si è fatto sfuggire sarà sicuramente gradito al familiì del tipo Mongo. Anche un «basista» in un'agenzia di traslochi che anticipi dell'imminente dismissione di oggetti, farà del tipo Mongo un cercatore di scarti doc.

LEGGERE CALVINO

Il vero avventuriero nella spazzatura ha uno scrittore di riferimento, una città ideale nella quale sogna di vivere e un libro dal quale non si separerebbe mai. Lo scrittore è Italo Calvino, la città Leonia, il libro «Le città invisibili». Il riferimento letterario più immediato in tema di rifiuti, una lettura imprescindibile per il tipo Mongo professionista. Leonia, la città «che rifà se stessa tutti i giorni», la cui popolazione «ogni mattina... si lava con saponette appena sgusciate dell'involucro» ed estrae «barattoli di latta ancora intonsi», è il modello dei suoi sogni. Per lui vivere in un luogo in cui ogni mattina «i resti della Leonia di ieri aspettano di essere recuperati» è un miraggio. E non «solo lampadine fulminate e giornali, ma servizi di porcellana, pianoforti, enciclopedie...». E cosa importa se «l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate». Il tipo Mongo nello stadio più acuto della sua febbre da recupero, non si fa certo scrupoli. Per lui vivere in un luogo che «più espelle roba, più ne accumula» diventa la rappresentazione di un vero paradiso trash in terra.

«Osservo, acchiappo e porto via»

«Un'abitudine di famiglia, normale educazione post-miseria»

intervista

Patrizio Roversi sorride quando gli si parla di stipo Mongos e di attrazione fatale verso gli oggetti dimessi. «Scoprono l'acque calda gli americani! Noi siamo molto più avanti di New York. Qui sono pratiche di secoli. Da noi in famiglia ad esempio il recupero è un dato di fatto. Quando arrivano più giovani e dovevamo mettar su casina, io e Syusy andavamo a cercare oggetti dimessi che ci sembravano fantastici, e già da studente mi ero fatto tutti i mobili con le cassette della frutta colorate».

Qualche oggetto che è rimasto? «Ricordo l'asse da stiro, ad esempio... assolutamente recuperato, così come un paio di sedie reimpagliate. Ma tutta la famiglia dava il meglio di sé. Mio suocero ad esempio, che di base faceva il ferroviere e quando era a casa era un bravissimo tappezziere, ci aveva rimesso in sesto una poltrona sfondata. Era in pelle rossa. Bellissima».

Patrizio Roversi e Syusy Blady

Ora come vi comportate davanti a un oggetto del desiderio? «Ci fermiamo, ma non è ancora dipendenza, non mi aggiro nella notte con una piantina alla mano e capire quali sono i cassonetti più appetibili! Se vedo qualcosa mi fermo e lo prendo. Qualche scrupolo? «In passato mi vergognavo. Ora senza alcuna remora acchiappo ciò che mi interessa e me lo porto via».

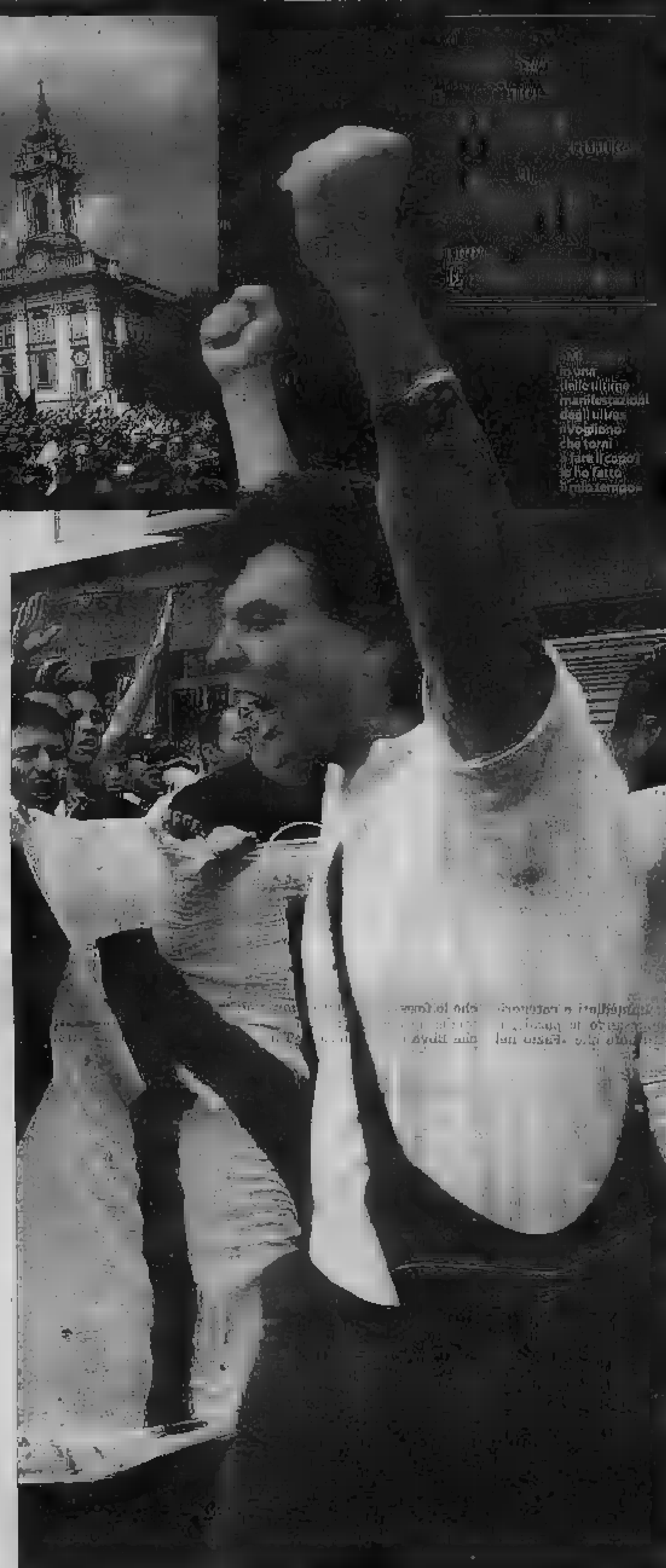
Ha notato usanze simili, nei suoi giri per il mondo? «In Germania ad esempio una volta al mese si organizza lo "zu mitnehmen", "a disposizione di chi li vuole". Mobili, elettrodomestici e oggetti in buono stato vengono messi fuori dalle porte o vicino ai cassonetti a disposizione di chi vuole prenderseli. Così anche in Giappone dove le giovani coppie possono, volta al mese e senza perdere la faccia, recuperarsi mobili prima che vengano portati via. Che dire poi di Cuba dove per colpa dell'embargo sui muri campeggia ovunque la scritta "todo nuevo o todo se recupera"?

L'indigenza spinge alla genialità, sì, quel che per i newyorkesi è moda, per noi è normale educazione da post-miseria: sprecare non è una cosa giusta nonostante qualcuno ci ringrazi quando consumiamo. Quasi quasi, gli farei conoscere mio zio. Lui, persona squisita, addetto culturale all'estero, mentre era in giro per il mondo ogni tanto trovava qualche oggetto abbandonato e accatastava, una volta, andando prendere un ambasciatore e vedendogli buttar via un paio di pantofole nuove, non ce la feci e se le infilò in valigia. [m. l.]

[redacted] BASILICA [redacted]

L'orgoglio granata sale in cielo fino a Superga

[redacted]



[redacted] in una delle ultime manifestazioni degli ultras «Vogliono che torni a fare il capo? Io ho fatto il mio tempo»

Oggi alle 20,30 (ritrovo mezz'ora [redacted] alla stazione della dentie[redacted] il popolo granata sale al [redacted] di Superga. [redacted] piedi. Va su fino [redacted] lapide che ricorda la tragedia del 14 maggio 1949, quando l'aereo che portava in Italia squadra del Toro, reduce da un partita amichevole disputata a Lisbona, urtò contro i muraglioni [redacted] sostegno del giardino sul retro della basilica, provocando la morte di trentuno [redacted]. Lo [redacted] come momento di mobilitazione di [redacted] per dire: [redacted] non ci arrendiamo». Per coinvolgere tutti quei tifosi che, in questi giorni, ancora non sono scesi in piazza a [redacted] la loro squadra.

L'idea, lanciata [redacted] Internet, sui forum che parlano di Toro, [redacted] avuto un enorme su[redacted]. [redacted] arrivate centinaia di adesioni, da parte di singoli e [redacted] gruppi. Anche da gente [redacted] tempo non si [redacted] vedere. [redacted] e anziani. Gente normale, che quando va allo stadio [redacted] in tribuna, che la curva l'ha [redacted] sciuta da giovane oppure non ci [redacted] mai messo piede. Vanno su, non per chiedere [redacted] alle vittime della sciagura, come vorrebbe qualcuno, [redacted] per dimostrare l'orgoglio di essere granata. E non ci saranno distinzioni, tra gruppi e singoli: tutti uno accanto all'altro.

Per Carlo Testa, tifoso doc che fuori dallo stadio indossa sempre giacca e cravatta, [redacted] come [redacted] a realizzare un sogno: «Abbiamo superato grandi ostacoli, ma [redacted] pronti per questo appuntamento».

E dire [redacted] domenica scorsa anche lui qu[redacted] la credeva possibile. Oggi, invece, gioisce: «Abb[redacted] anche recuperato [redacted] migliaio di fiaccole: illumineranno questi sei [redacted] marcia...».

Per dargli una mano si sono messi un po' tutti. Anche la Gtt. Giancarlo Guiati, presidente della società si dice pronto [redacted] dei mezzi pubblici a disposizione di chi vuol salire alla basilica ma, a piedi, non potrebbe [redacted] farcela. [redacted] chilometri potrebbero essere troppi per chi ha i capelli bianchi. E spiega: «Riten[redacted] questa manifestazione una gran bella cosa. Se possiamo dare una mano alla buona riuscita noi siamo pronti a mobilitarci. Se sarà attivata la cremagliera per salire e scendere, oppure se si utilizzeranno corse di [redacted]bus ancora non si sa: sono dettagli che gli organizzatori dell'ini[redacted] definiranno in giornata con i vertici [redacted] di trasporto.

Intanto si [redacted] preparando un'altra manifestazione per la giornata di sabato. «Una dimo[redacted]pertranquilla» promettono gli ultras che lanciano un [redacted] «Venite in tanti, venite numerosi. [redacted] portate le bandiere. [redacted] mobilitandoci per [redacted] stra squadra, non si può rimanere [redacted] finestra». [l. pol.]

UN LEADER STORICO. IL RICHIAMO DEL MITICO EX CAPO ULTRAS: NON SI PUÒ STARE ALLA FINESTRA

Il «Margaro»: tifosi, mobilitatevi

“ inter[redacted]

«Una volta, [redacted] eri del Toro, ti identificavi con mille cose, con mille persone. C'erano i vecchi che [redacted] parlavano del Grande Torino e del tempo d'oro del Filadelfia. Noi, allora ragazzini, pensavamo: "che palle ste menate...". Ma con [redacted] tempo abbiamo scoperto che nel cuore, grazie a loro, ci [redacted] rimaste tante [redacted]. [redacted] con chi ti identifichi? Non [redacted] Cimminelli [redacted], o [redacted] gli altri vertici dirigenziali che sono passati [redacted] hanno cannibalizzato il Toro. L'unica p[redacted] con cui [redacted]oi identificati è ancora Zaccarelli. [redacted] dentro [redacted] rimasto lui, e basta. Ed è per questo che, [redacted] tifoso, indossare con orgoglio [redacted] maglia granata [redacted] diventato più difficile, più complicato. Fare questa scelta, a volte, vuol dire anche essere contro...».

Dopo anni di silenzio «Margaro» parla [redacted] suo Toro. Quarantasette anni, fisico asciutto, [redacted] pelli ricci, è stato uno dei leader storici della «Maratona». Poi s'è tolto [redacted] dosso i panni dell'ultras, ha [redacted] su famiglia e s'è [redacted]o anima e corpo al [redacted] lavoro, senza [redacted] dimenticare la fede granata. Per il mondo [redacted] ad [redacted] solo «Giovanni». [redacted] allo stadio quando lui era [redacted] curva continua a [redacted] Margaro». Oggi [redacted] in cui la tifoseria soffre, e qualcuno invoca un leader che sappia richiamare in piazza migliaia di supporter, [redacted] dice: «Io ho fatto il mio tempo». E indica i giov[redacted] che gli sono [redacted]o: «Oggi ci [redacted] loro, i ragazzi, che f[redacted] tanto e [redacted] fare bene...». Sono anche loro ultras, e [redacted] lui, non dormono la [redacted] grande agitazione [redacted] gli [redacted] l'incertezza [redacted] futuro della squadra. E pas[redacted] tutto il [redacted] tempo libero in questo bar davanti al Filadelfia, lo Sweet, a parlare e discutere. Cercando un modo per coinvolgere la gente, e lanciare [redacted] segnale forte alla città sul fatto che «il Toro non è morto...».

Che cosa è accaduto alla tifoseria del Toro?

«E' stufa [redacted] prendere sganassoni [redacted] a destra e a sinistra. Ma guardate [redacted] po' se in giro p[redacted] l'Europa c'è un'altra squadra che [redacted] avuto le nostre disavventure. Un'altra squadra che [redacted] avuto una tragedia come Superga. E siamo gli unici [redacted] hanno avuto una promozione [redacted]te. [redacted].

E' la maledizione granata?

«Non so. Certo, però, tutto questo [redacted] cementa, ci [redacted]ce ancora di più. [redacted] offese, [redacted] batoste prese, [redacted] lungo hanno convin[redacted] gente a [redacted] andare più allo [redacted]. Magari [redacted] casa».

Ed è grave?

«Oggi, anche loro devono [redacted]dere in piazza e farsi sentire». E i ragazzi ultras aggiungono: «Come fai ad essere del Toro e stare alla finestra? Oggi è il mom[redacted] mobilitarsi, di far vedere che ci siamo ancora, forti e motivati come sempre».

[redacted] così difficile essere del Toro?

«Lo è, eccome! Io vedo i bambini: nelle classi quelli che dicono "siamo granata" sono molti meno di un tempo. Non hanno vittorie da mostrare, non hanno riferimenti. I bambini granata ci sarebbero, ma finisce che poi scelgono una squadra che soffre di meno». «Ma quelli [redacted] restano - dicono ancora gli ul[redacted] sono motivati. [redacted] gli anticorpi per resistere a tutto: [redacted]».

E perché si rimpiangono tanto i tempi andati?

«Perché era tutta un'altra storia. Forse è mitizzata quell'epo[redacted]. Ma ci è rimasto questo».

Che cosa manca, oggi?

«Mancano le vittorie. Io, almeno, ho visto uno scudetto, quello del '76. Arrivava dopo 27 anni di digiuno. Eravamo una specie di Inter di oggi. Ma i ragazzi che adesso han meno [redacted] trent'anni, che hanno visto?». E gli ultras: «Abbiamo visto la Coppa Italia. E poche altre cose. Ci facciamo bastare quelle, [redacted] mancanza di altro...».

E che [redacted] può fare per [redacted] futuro?

«Bisogna ricostruire un rapporto con i tifosi. Tornare a quei tempi in [redacted] squadra e supporter crescevano insieme. Ed è adesso che bisogna muoversi».

[redacted] è possibile?

«[redacted] ci crediamo tutti qu[redacted] sì. Certo, il calcio è [redacted] di molto. [redacted] volta non c'era Sky che rubava gente [redacted] stadio, [redacted] c'erano i Galliani, i Giraudo e company. E anche la curva Maratona era diversa».

E [redacted] ultras, oggi, che ruolo hanno?

«Credono nella squadra e lavorano sodo. [redacted] ragazzi tosti, che non si arrendono. La loro volontà ci fa [redacted]. Fa onore a tutta la tifoseria».

Specchio [redacted] tempi

«Per il latte in polvere l'Asl 5 ha messo fine ad un meccanismo perverso» - «Mutilato [redacted] faggio secolare [redacted] della Rocca» - «La scuola ignora la storia cittadina» - [redacted] giardino pericoloso»

Il direttore del dipartimen[redacted] farmaceutico dell'Asl 5 ci scrive:

«Desidero replicare alla lettera del segretario regionale della Federazione Medici Pediatri che contiene [redacted] tite circa l'iniziativa dell'Asl [redacted] per l'acquisto del latte adattato in sostituzione del latte [redacted]no. Per quanto riguarda il mancato sostegno all'allattamento al seno, si sottolinea che l'iniziativa dell'Asl 5 non ha messo mai in discussione la valenza di tale forma di allattamento, che anzi nei nostri ospedali viene attiva[redacted] promosso e [redacted]. [redacted] tantomeno trova [redacted] fondamento l'osservazione che [redacted] stata sottratta materia di competenza dei medici pediatri, [redacted] quanto non è stata minimamente limitata o subordinata la libertà di prescrizione dei pediatri. Circa i criteri di qualità che [redacted] stati adottati per l'espleta[redacted] della gara, riteniamo sia stata la migliore ga[redacted] di equità, trasparenza e idoneità l'ammissione di quei prodotti che nell'anno precedente sono stati utilizzati presso i reparti di neonatologia dell'Asl 5, prescritti e quindi acquistati dai cittadini.

«Circa l'osservazione [redacted] aver divulgato il [redacted] dell'azienda vincitrice [redacted] gara espletata, mi permetto di ramm[redacted] l'art. 57 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 obbliga le Aziende sanitarie a rendere pubblici, anche on line, i risultati [redacted] espletate e [redacted] ordinativi emessi per beni e servizi.

«Si ribadisce quindi che l'Asl 5 [redacted] è limitata all'applicazione [redacted] una disposizione [redacted] legge, con la qual[redacted] è stato messo fine alla [redacted] "equa rotazione della fornitura gratuita dei prodotti sostitutivi del latte materno" che aveva ingenerato [redacted] meccanismo perverso [redacted] solo il [redacted]dino ne pagava i costi con prezzi esclusivi, spesso elevati e non sempre congrui con il valore del prodotto. Ad ogni modo, si accetta ben volentieri la disponibilità della Fede[redacted] Pediatri per una futura collaborazione».

Carmelo Infantino

Una lettrice [redacted] scrive:

«A nome di Floritalia, Garden [redacted] di Torino, desidero esprimere l'indignazione [redacted] soci e degli abitanti della zona per [redacted] contro il verde cittadino che [redacted] perpetrato in via della Rocca, nel cortile dell'istituto statale Passoni: un faggio secolare, che svettava oltre i tetti delle case vicine, con un tronco del diame[redacted] circa [redacted] metro, è [redacted] sconciato in modo irreversibile, "capitozzato" come neanche [redacted] osava fare per i salici da sarmenti. Ogni ramo (si trattava di branche di 30 cm. di diametro!) è stato raso a filo di tronco, che rimane nudo e monco come un palo della l[redacted] se pure non sarà mozzato a sua volta [redacted] brillante operazione di "potatura" [redacted] ancora in corso). Inutile cercarne la motivazione: [redacted] non che la pianta fosse malata o pericolante (ma sicuramente lo sarà dopo [redacted] simile trattamento), perché il legno [redacted] sanissimo prima che fosse trafugato in tutta fretta.

[redacted] una città dove l'inquinamento atmosferico costringe a periodici palliativi [redacted] la circolazione a targhe [redacted] e altre amenità di pura facciata, distruggere un depuratore naturale [redacted] di quella portata è un gesto che denota incivile noncuranza del bene pubblico».

Vanda Fiumani

Un lettore ci scrive:

«Ho letto con interesse la legittima protesta di due lettori delusi perché, alla fine di un concerto di grande richiamo popolare, [redacted] infor[redacted]mazioni su alcuni [redacted] cittadini e dai ragazzi senza ottenere risposta.

«Secondo me la colpa è della scuola, che si [redacted] ben [redacted] della storia cittadina. Io [redacted] stata fortunata: alle elementari la mia maestra faceva venire in classe [redacted] marito - uno studioso - che ci raccontava con passione tutti i "secoli di Torino". Ricordo ancora [redacted] passeggiate lungo le strade alla [redacted]rta dei resti romani e [redacted] delle costruzioni barocche. Forse, se ho scelto di diventare architetto, [redacted] stato grazie a quelle attività. Spero che la scuola riscopra i valori storici e artistici cittadini e li insegni ai torinesi di [redacted]

Segue la [redacted]

Una lettrice ci scrive:

«Come rappresentante dei genitori della Scuola dell'Infanzia "Kandinskij" di via Monte Corno, desidero segnalare la pessima condizione in cui versa il giardino. Le radici degli alberi che affiorano da terra provocano sovente cadute e sbucciature per i piccoli utenti; la quasi totale mancanza del manto erboso fa sì che venga sollevata una quantità eccessiva di polvere che i bambini respirano. Il terreno è collinoso ed urge spianarlo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità [redacted]

LA [redacted]

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Cartellone ricco di iniziative: musica, tradizione e premio giornalistico

Il castello di Monteu Roero: in frazione Sant'Anna si svolgeranno i festeggiamenti da venerdì a martedì prossimo

A Sant'Anna vetrina del Roero

Monteu, festeggiamenti da venerdì a martedì

MONTEU ROERO

E' ormai tutto pronto per la XIX edizione della Sagra del Roero Arneis, nella frazione montetese di sant'Anna, da venerdì a martedì 26, [illegible] santa.

Monteu Roero è un paese disteso a mezza costa, sulle colline a sinistra del Tanaro, fra il sistema morfologico delle [illegible] che». Dopo il Mille, confluirono in questo c[illegible] rurale gli abitanti di altri piccoli insediamenti limitrofi. I documenti storici risalenti all'epoca spiegano che probabilmente lo spostamento fosse dovuto a ragioni di sicurez[illegible] e per ottenere protezione dalla struttura fortificata [illegible] alla sommità della [illegible]a. Verso la metà del [illegible] secolo, i vescovi di Asti insediarono a Monteu Roero i conti di Biandrate che, dopo varie lotte con il Comune astigiano, cedettero il feudo ai Roero. Il cui [illegible] locale si estinse nel Settecento.

La XIX sagra entra nel vivo venerdì, quando è prevista l'inaugurazione, [illegible] 17,30; subito dopo [illegible] ufficiale, alla quale presenzieranno le autorità cittadine e la banda musicale, ci sarà la proclamazio[illegible] dei vincitori e la [illegible] del «XVII premio giornalistico del Roero».

Commenta l'ideatore del premio Giovanni Negro (ex sindaco e [illegible] o[illegible] provinciale): «Il premio giornalistico ha ormai assunto un prestigio rilevante: in quest'edizione 2005 saranno nove i giornalisti locali, nazionali e internazionali [illegible] riceveran[illegible] il nostro riconoscimento che va a premiare la loro attività di promozione della nostra terra e dei prodotti tipici. Quest'anno la [illegible] non è stata facile, [illegible] considera [illegible] avevamo a disposizione ben 46 elaborati, che hanno contribuito in modo determinante a far [illegible] glio [illegible] nostre [illegible] ai molti turisti che sempre più spesso [illegible] vengono a visitarsi».

Alle 20,30 si svolgerà la manifestazione enogastronomica «Roero Red Top»: a fare gli onori di casa sarà lo staff del ristorante didattico della scuola alberghiera di Barolo, che preparerannno un menù dedicato al grande rosso [illegible] Roero. La proposta [illegible] team di cucina guidata dallo chef Franco Piumatti e [illegible] quello di sala coordinato da Vincenzo Mamino è stuzzicante. Su tutti i piatti è previsto l'abbinamento con i vini Roero dei produttori che partecip[illegible] al B[illegible] di Assaggio della Sagra del Roero [illegible]le, attivo fino a martedì 26. Il [illegible] della cena [illegible] euro, [illegible] compresi; è [illegible] la prenotazione allo 0173213520.

Sabato - alle [illegible] - sarà la musica a farla da padrona: dalla Jamaica arrivano gli artisti della [illegible] Dilù Miller» che si alterneranno al gruppo musicale «Longs' Valley Bl[illegible] Band». Per l'intera serata sarà possibile visitare l'esposizione dei [illegible] prodotti tipici di questa terra generosa e degustare [illegible] costine alla brace. Domenica si svolge la tradizionale cena «sotto le stelle» [illegible] un trionfo [illegible] piatti e vini del territorio; allieteranno la serata [illegible] splendidi fuochi d'artificio [illegible] durante [illegible] intervallo saranno anche sorteggiati i fortunati che si aggiudicheranno i premi messi in palio dalla lotteria di sant'Anna; l'accompagnamento musicale è garantito da «I canterin del Bric».

Lunedì - con inizio alle 20,30 - sarà [illegible] per i palati di tutti i convenuti. Infatti - sempre nello scenario della piazza - [illegible] potrà partecipare alla cena preparata da cinque grandi cuochi, denominata «Il Piatto per il Roero Arneis», [illegible] XVI edizione. La sagra si concluderà martedì 26: il comitato manifestazio[illegible] - presieduto da Vincenzo Viglione - organizza (ore 16,30) la processione con la [illegible] Patrona, Giovanni Negro: «Vorrei ringraziare i miei collaboratori e tutti coloro che si impegnano per promozione dei nostri prodotti e il comitato festeggiamenti per la costanza e la tenacia con la quali lavorano per questa manifestazione». [illegible] presidente [illegible] comitato Vincenzo Viglione conclude: «La nostra sagra co[illegible] sempre ha l'obiettivo di valorizzare il vino Roero ed i prodotti [illegible] qualità di questa terra. Vorrei ringraziare tutti gli enti, i privati ed i produttori che hanno contribuito all'organizzazione della festa».

In tavola sapori sorprendenti

Il vino [illegible] ha finalmente ottenuto il riconoscimento della Docg (denominazione di origine controllata e garantita) con [illegible] decreto emanato dalla commissione romana che fa capo [illegible] Comitato nazionale e che sarà operativo a partire dalla vendemmia 2005. E proprio i grandi vini di questa terra saranno particolarmente valorizzati sia nel Banco di Assaggio gratuito (aperto per tutta la durata dalla manifestazione) e sia nei vari appuntamenti gastronomici previsti dal programma della sagra: la cena «Roero [illegible] top» [illegible] venerdì, quella sotto le stelle di domenica e quella conclusiva di lunedì sera. Proprio in quest'ultima [illegible] - in p[illegible] di Sant'Anna, dopo il tramonto - cinque cuochi emergenti (Manolo Allocchio, Marco Ruiata, Marco Tosio, Davide Sproviero e Stefano Paganini) proporranno ricette inedite o elaborazioni originali, dedicate all'Arneis, il portabandiera del Roero. I commensali potranno gustare un tonno pinna rossa in giardiniera di verdure, un timballo di melanzane e farro, il risotto Camaroli ai gamberi di fiume, la scaramella di vitello affogata in Arneis e una piramide di pesche sul velluto: il tutto per 30 euro, vini compresi. Per prenotare un posto a tavola occorre contattare lo studio Montaldo, chiamando lo 0173213520.

ITALIA BREZZO ITALIA

BREZZO

IDEE ALIMENTARI DI QUALITÀ

Il Miele e le dolci golosità

Le Specialità gastronomiche

La Composta [illegible] zucchero

La pasta e i sughi

La pasticceria [illegible] le tisane

L'Aceto di miele

MONTEU ROERO (CN) - Fraz. Tre Rivi, 87 - Tel. 0173 90109 - Fax 0173 90430
www.brezzo.it

Antica Cascina dei Conti di Roero

AZIENDA AGRICOLA OLIVERO PIETRO

VEZZA D'ALBA (CN) - Via Rubiagno, 2 - Tel. 0173 65459/65018

Residenza in Dimora Storica

[illegible] Sala espositiva [illegible] Cantina settecentesca sotterranea
[illegible] Libreria [illegible] Organizzazione tour [illegible] Visite tematiche

Camere con bagno [illegible] idromassaggio [illegible] [illegible] aromaterapia [illegible] cassaforte [illegible] aria condizionata telefono [illegible] tv satellite/digitale [illegible] frigobar Biblioteca [illegible] internet

MONTEU ROERO (CN) - Via XXV Aprile, [illegible]
Tel. 0173-960060/3337678652 - Fax 0173-960058 - www.cortedeirotari.it

SELEZIONE Teo Costa

Az. Agr. SELEZIONE TEO COSTA-GIOBBE
di Costa Roberto e Marco
Via S. Salvario, 1 - 12050 Castellinaldo (CN)
Tel. 0173218066 Fax. 0173214004
www.teocosta.it - teocosta@teocosta.it

Serre a tunnel
Lavorazione ferro

NOVARINO LORENA

MONTEU ROERO (CN)
Frazione S. Grato, 96
Tel./Fax 0173 99131

Ferrero Carlo [illegible] Vittorio

CASCINA LANZAROTTI, FRAZIONE S. ANNA - FERRERI

Posta su di un rilievo naturale al centro di un anfiteatro di vigneti e frutteti, la Cascina Lanzarotti - che sin dal 1883 tramanda di padre in figlio i valori della tradizione contadina, coniugandoli con i progressi assicurati dall'innovazione - offre alla Clientela la frutta di propria produzione (pesche e prugne dal buon sapore di collina) [illegible] vini che diffondono l'inconfondibile fragranza della terra roerina. Carlo, Giovanni, Vittorio ed Elsa vi aspettano, da luglio [illegible] settembre, per gustare le pesche coltivate nei 5 ha dei propri frutteti e degustare, nella fre[illegible] cantina, il delizioso Roero Arneis, il nobile Roero, lo sbarazzino Birbet, il generoso Barbera, che traggono origine dai 10 ha dei vigneti di famiglia.

Appuntamento quindi in località S.Anna - Bricco Ferreri, per trascorrere qualche ora in [illegible] clima di sana cordialità, allietando il palato e lo spirito con i saperi [illegible] la quiete di cui questa splendida, ge[illegible] terra, è dispensatrice.

Cascina Lanzarotti
Azienda Agricola
di Carlo e Vittorio Ferrero
Fraz. S. Anna-Ferreri, 18
Tel. e fax 0173 976127
cell. 339 5762961
e-mail: [illegible]

Quattro serate con musica, cabaret e gastronomia grandi protagonisti

Ritorna «Front in festa 2005»

Domani via con il duo Pozzoli & De Angelis

Ancora un giorno e poi sarà di nuovo «Front in festa», la manifestazione che nata più trent'anni fa come semplice festa patronale di Santa Maria Maddalena è diventata uno degli eventi più seguiti e attesi del Canavese. Quattro serate da domani a domenica, di musica, cabaret e gastronomia organizzate dalla Pro Loco di Front Canavese che da quando (oramai da decine di anni) ha preso le redini della manifestazione ha saputo, grazie all'intraprendenza del suo presidente Mario Cagna e del suo [illegible] Taddei, affiancati da un nutrito gruppo di «volenterosi» volontari (nella foto in basso), arricchirla edizione dopo edizione con ospiti d'eccezione, band di successo e personaggi della tv.

A tocca proprio al cabaret dare alla coppia di Zelig «Pozzoli & De Angelis» scaldare domani alle 21,30 il palcoscenico dell'edizione 2005 allestito nel campo sportivo di Front. Facce ormai note quelle di Gianmarco e Gianluca - un lungo passato sulle tavole del cabaret milanese, tanti spot, attualmente in tv con «Paperissima» ed episodi come comici nell'ormai trasmissione cult del cabaret italiano -, [illegible] i padri fondatori del gruppo [illegible] del Laboratorio Scaldasole con il quale hanno realizzato il record mondiale di spettacolo di cabaret più lungo del mondo: trenta ore. Per riempire la serata di domani quindi non dovrebbero avere proprio problemi. Dotato di capacità verbali eccezionali, veloce e rapidissimo nel rapporto con il pubblico [illegible] Angelis, poetico e paradossale [illegible]oli, i [illegible] compongono ormai una coppia collaudata sempre in bilico fra la [illegible] dei grandi comedians americani del primo e il nonsense dell'altro. Un duo dai risultati imprevedibili, inarrestabile e travolgente, [illegible] garanzia di divertimento allo [illegible] puro. Insomma miglior inizio per «Front in festa 2005» [illegible] poteva esserci, in linea con i grandi ospiti delle edizioni passate, molti dei quali arrivati proprio dal palcoscenico di Zelig.

Venerdì, [illegible]d 22, sarà invece la «Sharyband» con il suo travolgente viaggio attraverso gli anni '70/'80 della Disco Dance a condurre il pubblico fra i meandri del musical e del [illegible] live. Risultato: un'onda carica di sano divertimento con una delle cover band più richieste di questi ultimi anni. Ancora «dive [illegible]» sabato con i «Rokkage [illegible] - gruppo costituitosi appena nel 2004 [illegible]n l'intento di portare in giro la storia del rock dal '65 al 2000 - e i «Tributo a Vasco», altro gruppo recente, nato nel 2003 proprio con l'obiettivo di realizzare un omaggio al grande Vasco Rossi. Con loro la serata non [illegible] certo noiosa. Per [illegible] ama la musica latino americana la sua serata è quella di domenica con il «Latino revival» della Discoteca Mobile di Radio Gran Paradiso e [illegible] l'animazione di Nuccio e Monica. Tutte le serate sono ad ingr[illegible] gratuito.

Ma per descrivere la festa tutto questo non basta. Ad esempio [illegible] che oltre al divertimento «Front in festa» pensa anche ai piaceri della gola e [illegible] per tutti i quattro giorni, alle 19,30, vengono aperti il festival della birra e il padiglione gastronomico, uno dei punti fermi della festa, momento di gioiosa convivialità tra grandi gr[illegible]ate e un ricco [illegible] a [illegible]a. La cena, ovviamente, è a pagamento e costituisce anzi - come spiega il presidente Mario Cagna - «l'unico provento della Pro Loco che usufruisce proprio di questi inviti per organizzare sia questa manifestazione [illegible] gli altri eventi nel corso dell'anno».

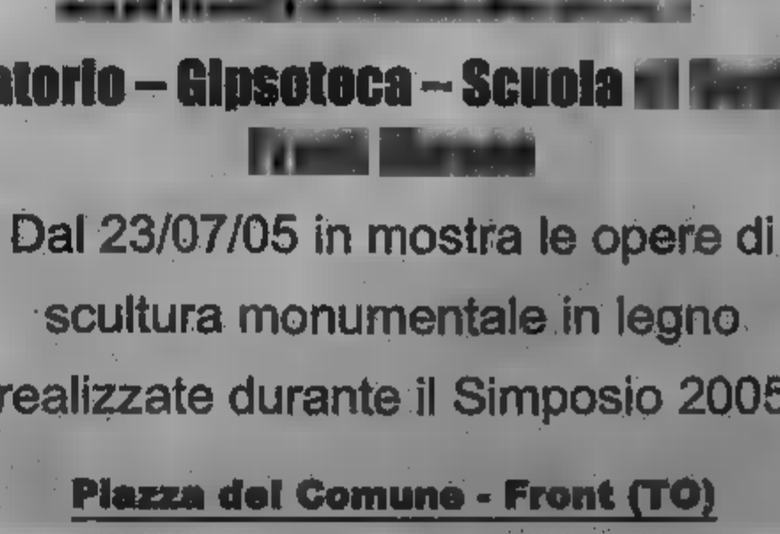
L'ultimo giorno, domenica, inizia presto, alle 11, [illegible] e la processione [illegible] la [illegible] e [illegible] rinfresco in p[illegible] IV Novembre offerto dall'Italicus Risto-Café e Domenico Strobietto. Nel pomeriggio a partire dalle [illegible] 15, presso i campi dell'area sportiva si svolgerà la gara [illegible] bocce a baraonda e non mancheranno divertimenti anche per i più piccoli.

Insomma il programma promette davvero bene e per chi non è ancora andato in vacanza (o proprio non ci andrà) un salto a Front potrebbe rivelarsi una piacevolissima sorpresa non solo per la festa ma anche [illegible] poter conoscere e apprezzare un paese ad appena 30 chilometri da Torino, immerso nel verde, allegro e ospitale.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni al padiglione gastronomico telefonare al 339 33362.40 oppure al [illegible] 926.71.17.

FRONT IN FESTA 2005
festa patronale di S. Maria Maddalena
DIVERTIMENTO IN CORSO

FORMENTO
CASTELLAMONTE
Formento & Olivetto snc - Via C. Balbo 10 - Tel. 0124.515144
Le aziende più prestigiose
Blanco
Appiani
Sant'Agostino
Ideal Standard
Dolomite
Ceresa
Teuco
PIASTRELLE - PALCHETTI - SANITARI
MOBILI BAGNO - VASCHE IDROMASSAGGIO
CUCINE IN [illegible]



LABORATORIO DI [illegible] DI FRONT
Via [illegible] n° 2 - [illegible] (TO)
[illegible]
www.laboratoriodiscultura.it
[illegible]
Laboratorio – Gipsoteca – Scuola [illegible]
[illegible]
Dal 23/07/05 in mostra le opere di
scultura monumentale in legno
realizzate durante il Simposio 2005
Piazza del Comune - Front (TO)

Sponsor principale
italgas
Eni GROUP
florentinagas clienti

Si ringrazia per il contributo
MPS
FORTIS BANK
cmb
Sponsor tecnico
openup consulting

L'immagine è inconfondibile e il suo sapore è unico grazie agli ingredienti di qualità e all'acqua delle Alpi biellesi

Birra Menabrea, un marchio venduto in tutto il mondo

Alle spalle 160 anni di tradizione e un'etichetta da grandi gourmet

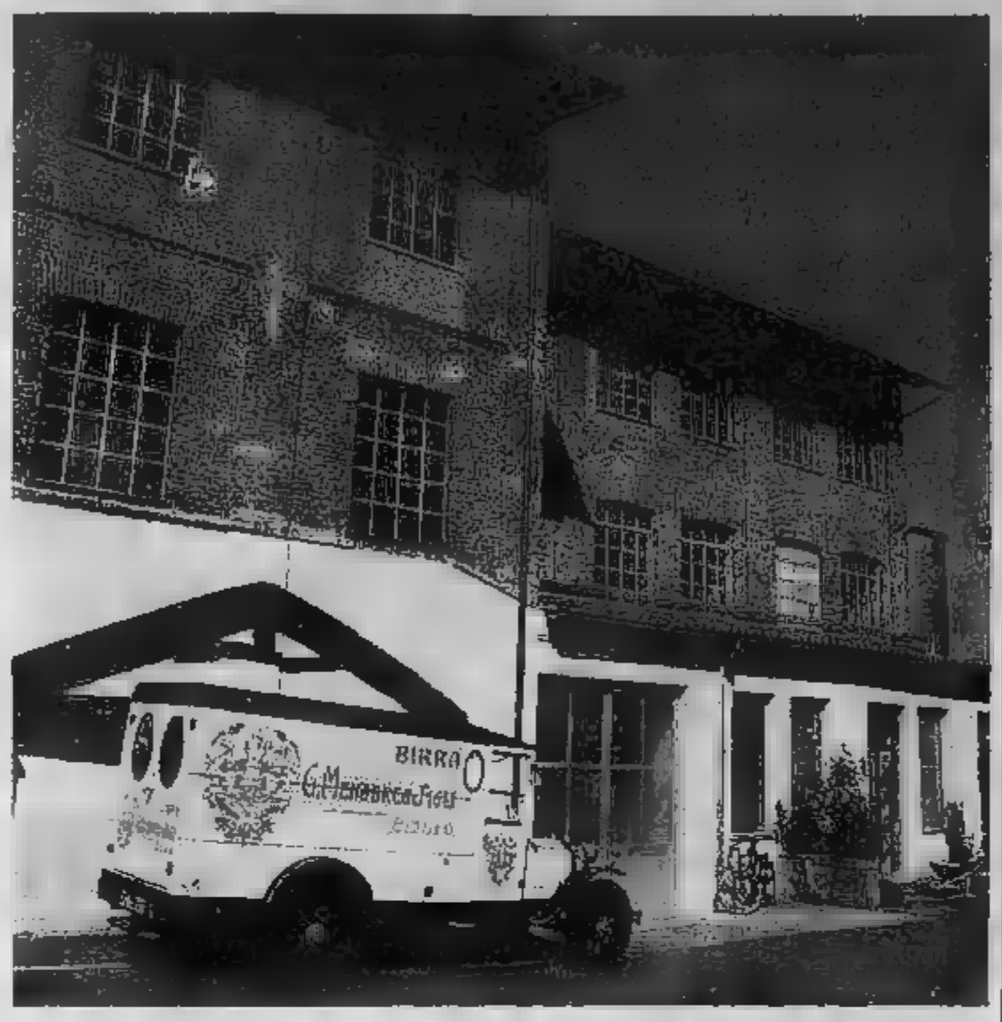
Dieci milioni di litri prodotti in pari a 10 milioni di euro fatturato. anni esperienza alle spalle cinque generazioni che ininterrottamente si sono passate il testimone con entusiasmo. i numeri della Menabrea, chiara, ambrata e da pochi giorni anche in versione strong, prodotto che nasce nella città-simbolo del tessile italiano e che proprio dell'acqua Alpi biellesi la migliore peculia-. La birra Menabrea tiene alti i colori capoluogo laniero e quelli dell'Italia intera. Il suo successo è infatti accreditato a livello internazionale dal giudizio numerosi esperti che l'hanno confermata migliore d«agere» del globo assegnandole i premi dei più blasonati «world championships» a livello mondiale.

«Nel 2004 avuto un incremento produttivo per cento - spiega Paolo Thedy, amministratore delegato dello stabilimento che ha sede in via Ramella Germanin a Biella -. Per noi, che non certo un'azienda grandi dimen-, si tratta di risultato. La nostra birra duta dall'Australia Norvegia, in tutto il mondo insomma, e in ben venti Paesi diversi».

Il motivo di questo successo? «Sicuramente una questione qualità e tradizione - prosegue Paolo Thedy -. Un secolo mezzo di cultura birraia, un marchio e un'estetica che hanno saputo rinnovarsi pur rimanendo fedeli alla nostra storia, elementi premianti. S'aggiunga selezione naturale che ha consentito al nostro prodotto e conquistarsi nicchia importante nel gourmet e non ultimo prezzo che, nonostante il gradimento crescente attestatoci dalla nostra clientela, è sempre rimasto

'97 la Birra Menabrea viene infatti selezionata per partecipare al «Word Beer Championships» di Chicago dove una giuria ha il compito di valutare le migliori bionde rosse a «pure» prodotte nel mondo. «Anche lo anno abbiamo dall'America riconoscimento», prosegue Franco Thedy, figlio di Paolo, che rappresenta ormai la quinta generazione. «Per la nostra bionda e per l'ambrata abbiamo ricevuto due medaglie d'argento. quando partecipiamo a questa manifestazione abbiamo sempre ottenuto riconoscimenti, in alcuni anni perfino la medaglia d'oro».

La miglior «pale lager» al mondo è stata la Menabrea nel '97, '98 e e appunto premiata con medaglia d'oro. La «amber» invece, ha l'oro nel e l'argento 2001. «L'acqua, la scelta del luppolo e del malto e forse la stessa passione che i nostri uomini da sempre ci mettono fasi di lavorazione dalla macinazione poi, hanno reso quella birra inimitabile. Già 1882 ci venne conferito un diploma d'onore» conclude l'imprenditore.



Lo stabilimento a pochi passi dal storico di Biella, in uno quartieri più antichi della città. Magazzini e capannoni mattoni rossi che occupano superficie di 7000 metri quadrati, la stessa struttura dell'800 che ospita al suo interno macchinari modernissimi: la sala cottura, i tank fermentazione, i serbatoi in cui la birra viene stagionare, le macchine per imbottigliare e infustare il prodotto finito. Tutto avviene sotto travi di legno e davanti alle luminose vetrate colorate di una volta, che oggi «guardano» a macchinari perfetti, tubi e rubinetti acciaio lucidissimi.

Ma non solo. Per permettere agli estimatori della birra biellese scoprire i segreti e la storia di questo antico marchio è stato allestito nella sede di via Ramella Germanin un museo nel quale l'azienda ha raccolto una serie di cimeli, attrezzature e documenti che mostrano si faceva birra. c'è anche il ristorante, ricavato dalle vecchie stalle della fabbrica. Tavoloni di legno, volte a botte e una grande finestra interna sui reparti dello stabilimento rendono l'atmosfera particolare che bene s'accompagna a una tipica, con l'aggiunta di pizza e grigliate, e innaffiata da una birra unica. Menabrea, naturalmente.

Era il 1846

Un'avventura di successo

La dell'azienda, più antiche del Biellese, è nel 1846 quando nell'operosa cittadina dove «prospera la lavorazione della lana, il signor Wolf di Grassóney e i fratelli Antonio e Gian Caraccio, nativi di Bioglio e caffettieri Biella, fondano laboratorio per produrre birra. È l'inizio di una meravigliosa avventura imprenditoriale che dura ancora oggi. Pochi anni dopo l'esercizio ceduto per 95 mila lire a Giuseppe Menabrea e ad Zimmermann mentre l'ingresso della famiglia Thedy avviene invece nel 1896. I primi riconoscimenti giungono : Medaglia d'Argento all'esposizione di rino nel 1899, cui seguono il Diploma d'Onore e la Croce Digione in Francia, a Monaco in Germania e a Gand in Belgio. In questo periodo lavorano in birreria oltre trenta i e la produzione si aggira sugli 8-10 mila ettolitri annui. Curioso il fatto a secolo circa dei consumi è birra scura detta «tipo Monaco» per distinguerla dalla chiara «tipo Pilsner» che nel corso degli anni capovolto la situazione diventando di gran lunga la preferita nei gusti del consumatore.

Negli Anni Ottanta la Birra Menabrea produce annualmente 36 mila ettolitri quindi raggi supera i 40 mila. Da un'attenta disanima dei mercati l'azienda decide di affiancare al suo tradizionale prodotto Edel Bier anche prodotti di importazione inglese e tedesca. Il processo della grandi birrarie frattempo definendo. e un'antica amicizia favorisce l'entrata gruppo Forst.

Così passo dopo passo, grazie alla sua differenziazione, la Menabrea è riuscita a mescere costantemente fino a rappresentare oggi, uno dei fiori all'occhiello dell'imprenditoria biellese di qualità.

L'imprenditore Paolo Thedy nel suo ufficio e a fianco lo stabilimento di

LA BIONDA, L'AMBRATA E LA STRONG

E' l'ultima nata in casa Menabrea: la Strong è una bionda doppio malto con gradazione di 6,5. Ideale per l'aperitivo, per accompagnare il pasto e il dopocena, ha un corpo rotondo con il retrogusto delle birre forti pur mantenendo una gradazione accettabile e rispettosa della policy sull'alcool. È stata testata nei mesi scorsi dagli assaggiatori, dalla clientela abituale e nei migliori locali italiani e nel prossimo mese verrà esportata anche all'estero. L'immagine, pur collegata alle due precedenti varietà, è stata rinnovata nell'etichetta. Voluta per ampliare la gamma e per offrire un'alternativa ad un pubblico giovane, si affianca alla Bionda tradizionale (di bassa fermentazione che presenta un profumo particolare grazie ai lieviti speciali usati per la sua produzione) e all'Ambrata, anche questa di recente realizzazione e con un significato particolare. Prodotta con malto, mais, luppolo e lievito di birra di produzione propria, è stata creata nel 1996 in occasione del 150° anniversario. In bottiglia da 33 o da 66 cl, le tre etichette vengono offerte nei locali più famosi d'Italia, dal Caffè de Paris o l'Opera Caffè di Roma come all'Armani Caffè di Milano, al Grand Hotel San Pietro di Positano o da Gualtiero Marchesi a Erbusco.

GROS

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 20 LUGLIO 2005

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 306511. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

CIDAC
DAL 1949

Rendite riviste, l'Inail apre un nuovo sportello

■ La sede regionale dell'Inail, per fornire «con chiarezza e trasparenza» tutte le notizie utili sulla possibile diminuzione o cessazione delle rendite Inail per 630 valdostani (sulla base di una sentenza della Corte Costituzionale), ha attivato uno sportello dedicato aperto il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12 nella sede di Aosta e il lunedì dalle 9 alle 12 a Verrès. [a. c.]

Un rinvio a giudizio per violenza sessuale

■ Un uomo di 65 anni di Aosta è stato rinviato a giudizio dal gup Eugenio Gramola con l'accusa di violenza sessuale. Nel 2004 avrebbe abusato di una bambina di 8 anni, nipote di una conoscente e figlia di vicini di casa, costringendola ad avere rapporti orali. La piccola poi aveva parlato dell'accaduto con i genitori, che hanno denunciato l'uomo. [a. ch.]

Bucate le gomme a 3 auto davanti al locale notturno

■ Tre auto con le gomme bucate da un puntaruolo o da un cacciavite. E' la «sorpresa» che hanno trovato, ieri mattina, tre condomini di un palazzo in viale Piccolo San Bernardo, davanti allo Sweet Rock Café. I tre hanno presentato in Questura una denuncia contro ignoti; la polizia scientifica ha già raccolto le impronte sulle carrozzerie delle auto. [a. ch.]

SENTENZA DALLA CORTE COSTITUZIONALE SU RICORSO DEL GOVERNO

E' bocciata la legge sulle «quote latte»

La Regione poteva legiferare in materia, ma ha violato norme della Comunità europea che prevedono una redistribuzione dei quantitativi non utilizzati ■ livello nazionale e non regionale

Enrico [illegible]

AOSTA

La Corte costituzionale ha bocciato una parte della legge regionale che disciplina la quote latte. L'illegittimità costituzionale era stata denunciata dal Presidente del Consiglio dei ministri il 21 marzo del 2003. I magistrati della Consulta hanno dato ragione al governo perché la legge regionale ha individuato una «riserva regionale» delle quote latte non assegnate per loro redistribuzione violando la normativa della Comunità europea che invece prevede soltanto una «riserva statale». La Regione, secondo lo Statuto di autonomia, può legiferare in materia di agricoltura, a patto che lo faccia nel rispetto delle norme di attuazione dello stesso Statuto e sottolineano come l'Amministrazione regionale debba esercitare la propria competenza esclusiva nel rispetto degli obblighi internazionali. I giudici quindi deducono l'esistenza di un «vincolo dell'osservanza degli obblighi comunitari». E tra questi c'è, appunto, la «riserva nazionale» delle quote latte. La Regione non può cioè gestire le quote in eccesso.

Per questo la Corte costituzionale ha accolto il ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri e ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dei commi 1 e 2 dell'articolo 17 della legge regionale 12 dicembre [illegible] sulla disciplina delle quote latte e l'articolo 20. Nella stessa sentenza i giudici sottolineano come la Regione Valle d'Aosta possa legiferare in modo esclusivo sulle quote latte perché rientrano nella materia agricoltura. Tuttavia sono insuperabili le disposizioni internazionali, in questo caso quelle dell'Unione europea.

La Corte ricorda che il regolamento della Comunità europea del [illegible] stabilisce come la riassegnazione delle quote inutilizzate può essere fatta «a livello nazionale in base al superamento del quantitativo di riferimento a disposizione di ciascun produttore». Il regolamento comunitario non è più in vigore, ma i giudici ribadiscono come le prescrizioni comunitarie «delineino un [illegible] che autorizza esclusivamente l'istituzione di una riserva a livello nazionale». Dopo il 1992 la [illegible] ripresa dai regolamenti europei del 1999 e del 2001. Ancora scrivono i giudici: «Tale [illegible] (quello della riserva delle quote non utilizzate, ndr) è stato conferito dal regolamento [illegible] in base al quale, all'interno dei quantitativi di riferimento nazionali "ciascun Stato membro istituisce una riserva nazionale, in particolare ai fini delle assegnazioni». E' dunque evidente, secondo la Corte costituzionale, l'illegittimità della legge regionale.

Biancocelesti ospiti ■ Châtillon: oggi la prima [illegible]

Dalle 12,15 di ieri la Lazio è in ritiro in Valle d'Aosta. I biancocelesti hanno raggiunto Châtillon dove resteranno fino al 3 agosto per la seconda parte del loro ritiro precampionato. Ad accoglierli una ventina di tifosi, poi diventati circa 50 per il primo allenamento sul campo sportivo. Staff tecnico e giocatori sono ospiti della scuola alberghiera. Durante il ritiro sono previsti due allenamenti al giorno: dalle 9,15 alle 11,30 e dalle 17,15 alle 18,30. Oggi alle 17,45 la prima amichevole contro una rappresentativa locale. [a. ch.]

VENERDI' PER OTTO [illegible]

Meccanica ■ alimentare in sciopero

AOSTA

Sciopero in Valle, venerdì 22 luglio, per i lavoratori [illegible] comparto [illegible] ■ quello dell'alimentazione. La protesta, della durata di quattro ore, riguarda in totale 4.300 addetti (4.000 metalmeccanici ■ 300 alimentaristi).

I direttivi regionali delle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici Cgil, Cisl, Savt e [illegible] hanno confermato che la vertenza ■ «valida per il rinnovo del biennio economico del contratto nazionale. Giudichiamo l'offerta di [illegible] al 5° livello in [illegible] anni proposta da Federmeccanica assolutamente inadeguata, a fronte di condizioni retributive della categoria [illegible] più in linea con un reale potere d'acquisto e di [illegible] equo e dignitoso. Anche la richiesta di Federmeccanica ■ modificare la normativa sugli orari ■ lavoro attualmente in vigore, cancellando il ruolo contrattuale delle Rsu in cambio ■ pochi [illegible] è improponibile».

I direttivi delle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici propongono ai delegati [illegible] blitz nei posti di lavoro il giorno dello sciopero per illustrare la reale situazione della vertenza e [illegible] per informare i lavoratori [illegible] sull'evoluzione [illegible] decreto [illegible] riguarda la previdenza complementare e l'utilizzo della liquidazione».

Per i lavoratori dell'industria alimentare, oltre allo sciopero, è in [illegible] il blocco totale degli strumenti di flessibilità, comprensivo degli straordinari, [illegible] mobilità e delle prestazioni aggiuntive». I sindacati regionali di Cgil, Cisl, [illegible] e Uil «di fronte alla grave [illegible] salariale dei lavoratori dipendenti ■ all'erosione del potere d'acquisto hanno esplicitato la richiesta di 106 euro mensili. Riteniamo da respingere - [illegible] lineano - l'incredibile controproposta di 63 euro formulata da Federalimentari, che ha dichiarato irraggiungibile [illegible] lo l'aumento di 106 euro ma anche i [illegible] concordati nel rinnovo del contratto di lavoro del 14 luglio 2003». [a. c.]

IL PAPA E IL BAMBINO

Con lo sguardo sulle cime

Uno a uno, gli ha indicato i nomi di tutte le vette che si scorgono da Les Combes. Sabato scorso Mattia Chusaz, 10 [illegible] figlio di un agricoltore di Arvier, ha [illegible] il pontefice mentre passeggiava nell'alpeggio di Boregne: alla notizia che Benedetto [illegible] non [illegible] a [illegible] di [illegible] montagne ■ è [illegible] di buon grado di venirgli in aiuto, mentre il Papa le contemplava [illegible] il binocolo. Le foto sono [illegible] diffuse ieri dal dal portavoce vaticano Joaquin Navarro-Valls.

LA VITTIMA E' UNA POLACCA [illegible] 39 ANNI. I SOCCORSI OSTACOLATI DAL MALTEMPO

Muore nella scalata al Cervino

Lunedì notte per un embolo oppure un edema

[illegible] Chatrian

CERVINIA

Maria Litwin, polacca, 39 [illegible] laurea in medicina ■ una grande passione per la montagna. La sua vita è finita nella notte di lunedì, durante il tentativo di scalare il Cervino assieme a tre connazionali. E' morta nella [illegible] panna Carrel, [illegible] 23,30. I suoi compagni d'avventura l'hanno vegliata fino all'alba di ieri, quando il maltempo ha concesso una tre[illegible] e i soccorsi [illegible] riusciti a raggiungerli.

Maria aveva iniziato a sentirsi male alle 22, a qualche centinaio di metri dalla capanna. Respirava con fatica, aveva forti fitte al ventre e a pochi metri dall'ingresso del rifugio è [illegible] a terra. Gli amici l'hanno trascinata all'interno e [illegible] il «Canale di soccorso E», la radio installata nella capanna, hanno chiesto aiuto. [illegible] Il brutto tempo e [illegible] frana che ha interrotto la via Normale hanno costretto a rimandare l'intervento fino al mattino di ieri. Il primo volo dell'elicottero è stato possibile [illegible] 5,45 e solo fino alla Testa del Leone. Da lì le tre guide e il medico del 118 hanno proseguito a piedi: ci sono volute due ore e mezza.

Nella capanna erano in 12: Maria, i suoi [illegible]gni, quattro ungheresi e quattro guide alpine. Alle 9,30 l'elicottero è riuscito a raggiungerli e li ha riportati tutti a Valle. Capire cosa era successo, però, è stato molto difficile, nessuno parlava italiano. I militari della guardia di finanza hanno così chiesto ai compagni di Maria di scrivere una relazione, che è stata poi trasmessa al consolato polacco per essere tradotta. Secondo i primi accertamenti [illegible] uccidere la donna sarebbe stato un embolo o un edema. Il corpo è stato portato alla camera mortuaria di Aosta, in attesa di tornare in Polonia.

«EPISODIO [illegible]

La Protezione civile dopo i sopralluoghi

Andrea Chatrian A PAGINA 39

L'amore al tempo dei pinguini

Sopra, un'immagine di «Daughters of Everest». A lato, al lavoro durante le riprese del documentario sui pinguini. Sotto le creature fantastiche di «Ritterschlag»

L'INCEDERE incerto dei pinguini si traduce ai botteghini di Francia e Stati Uniti in corsa sicura un successo insperato. Il documentario «La Marche de l'empereur», viaggio d'amore e vita del pinguino imperatore dell'Antartide, incassa più dei colossal statunitensi. E all'ottavo Cervino International Festival che si apre oggi a Cervinia si potrà vedere il dietro le quinte. Un altro incedere complicato quello degli autori, Luc Jacquet e Jérôme Maison che per 9 hanno vissuto e lavorato al Polo Sud per testimoniare le fasi della vita del buffo uccello che vive tra i ghiacci e nuota invece di volare. Il «making» s'intitola «Les manchots e des hommes». Nove mesi per poter dare al grande schermo un documentario di un'ora. Costo un milione di dollari, incasso dopo pochi giorni in venti stati degli Stati Uniti, il doppio. Quanto basta per fare dei pinguini i protagonisti di questo inizio estate.

E' una storia d'amore, la lunga marcia sul ghiaccio dei pinguini alla ricerca del luogo ideale per l'accoppiamento e poi per la nascita dei pulcini non ha costretto il biologo Jacquet e l'osservatore scientifico Maison a ricorrere ad alcun trucco. Nel lungo periodo trascorso al Polo hanno potuto avvicinare gli uccelli tanto da diventare parte integrante della colonia. Il documentario trasmette l'importanza di una marcia che tanto in apparenza può apparire un folle girovagare di migliaia di pinguini, ma che è l'essenza della loro vita.

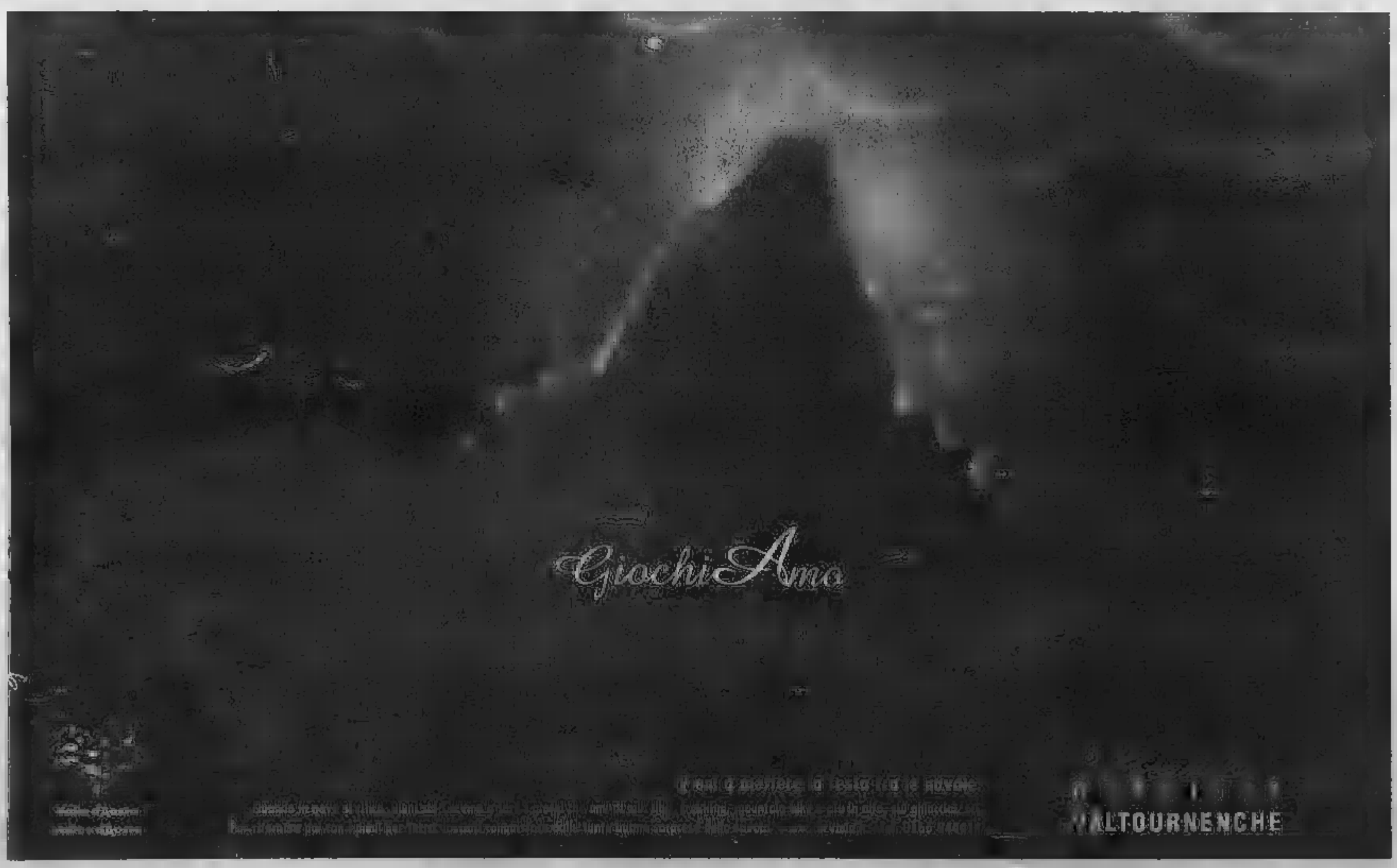
Montagna e avventura, storie di uomini che s'intrecciano ai sogni, vicende in cui sono protagonisti gli animali oppure una loro lettura fantastica, come i draghi di «Ritterschlag-Knights Gamess, cortometraggio di Sven Martin che oggi alle 14,30 al «Des Guides» di Cervinia inaugura il Festival diretto da Valeriana Rosso. Quattro le sezioni: oltre i corto, i lungometraggi, i documentari e i Grandi Premi, i film cioè premiati nei vari Festival di settore di tutto il mondo. Sono poi previsti il premio speciale della giuria per il miglior film di alpinismo offerto dal Club alpino italiano e il premio Docume per il miglior film fra tutti quelli (anche fuori concorso) presentati. Fra i documentari anche «Flying over Everest», lo straordinario volo in deltaplano sulla montagna più alta del mondo di Angelo D'Arrigo che non ha cercato soltanto un record, ma ha voluto di realizzare un sogno, quello di riportare nel loro habitat himalaiano le aquile delle steppe. Il suo viaggio è stato tutto in compagni di due aquile «Ghumi» e «Gea». La prima è stata stroncata da un virus al campo base della grande montagna, l'altra è poi stata liberata dal deltaplanista sull'Everest. Molte le sequenze in cui D'Arrigo vola in compagnia di «Gea». Il film di Fabio Toncelli racconta anche la preparazione di D'Arrigo: dalle prove sull'Etna a quelle nella galleria del vento della Fiat a Torino, dai voli sul Cervino all'avvicinamento al «tetto del Mondo». Il documentario è in programma sabato alle 11,30 al «Des Guides» di Cervinia.

I lungometraggi a confronto quelli di grande avventura, come «Extremo Sur», di Monica Schmiedt e Sylvestre Campe, e quelli di denuncia «Uj Eldorado» dell'ungherese Tibor Kocsis. Il primo è girato in Patagonia e racconta la paura e la ferrea volontà di raggiungere l'impossibile di cinque alpinisti decisi ad arrivare in cima al monte Sarmiento, 2404 metri, salito per la prima volta nel 1956 da Carlo Mauri e Clemente Maffei. «Uj Eldorado» porta lo spettatore nelle montagne della Romania. Un villaggio splendido, Rosia Montana, e un progetto di una multinazionale canadese denise a estrarre le 300 tonnellate d'oro e d'argento nascosti in quei monti. E' la corsa a un nuovo Eldorado, e il prezzo da pagare sarà altissimo, la scomparsa del villaggio e delle sue montagne bombardate dalla dinamite. Insieme con il paese romeno scompariranno i resti delle miniere d'oro scavate al tempo dei Romani. La proiezione è domani alle 22,15, sempre al «Des Guides»: Venerdì, stessa sala, alle 21,35, spazio alle avventure di un nuovo Davy Crockett. Il film è «Le dernier trappeur», di Nicolas Vanier. Storia di Norman Whinter e della moglie Nebraska che vivono nel grande Nord di caccia e pesca. Prelevano dalla natura ciò che serve per vivere e Norman torna alla civiltà volta l'anno per scambiare pelli con altri prodotti.

LA [illegible] ALLA RESISTENZA

I diari di Luigi Einaudi quando raggiunse la Svizzera attraverso la Valle d'Aosta

Il Festival dedica la giornata di venerdì alla Resistenza in Valle d'Aosta. Tra i film «Luigi Einaudi. Diario dell'esilio svizzero», di Villi Hermann, tratto dagli scritti dell'economista e futuro Presidente della Repubblica che l'8 settembre del 1943 raggiunse il territorio svizzero attraverso il col Fenêtre nella conca di Bv. E' in programmazione alle 20,30 nella sala congressi di Valtournenche. Nella stessa sala ma alle 16,20 «Le Alpi, la Resistenza, i paesaggi-Una testimonianza di Edi Consolo», di Elena Valsania; interviste di Barbara Berruti e Luciano Boccalatte. Alle 17 una serie di testimonianze registrate negli Anni 70 in «Testimonianze e ricordi sulla Resistenza in Valle d'Aosta». Le interviste sono a Renato Willien, Silvio Gracchini, Celestino Perron, Cipriano Rovoyaz e Vincent Trèves e sono state realizzate da Paolo Gobetti, Paola Olivetti e Mulina Bracco. La realizzazione è in collaborazione con l'Ancr, Archivio nazionale cinematografico della Resistenza.



Domenica sarà di scena il cabaret di Fabrizio Fontana, comico di «Zelig»

Lou Dalfin, Targa Tenco per il miglior album in dialetto dell'anno ottenuta nel 2004 con «L'Òste del Diau»

E' «Mataria 'd Langa» a Roddino

Con Lou Dalfin, Bonfanti Band, Gang e Persiana

RODDINO

Il festival itinerante tra le colline delle Langhe «Notti di note» approda a Roddino, dove quest'anno a domenica è di scena «Mataria 'd Langa», la «spazza» manifestazione che con i suoi concerti e le sue esibizioni si è venuta accreditando come un appuntamento importante per gli appassionati e un'occasione da non perdere per conoscere questo paese al confine tra la Langa del Barolo e l'Alta Langa.

Ad aprire la rassegna, questa sera, saranno dei vecchi amici di Roddino: i Lou Dalfin. Targa Tenco per il miglior album in dialetto dell'anno ottenuta nel 2004 con "L'Òste del Diau", il gruppo vive oggi la sua piena maturità artistica: la raggiunta alchimia tra gli strumenti più arcaici della tradizione occitana e i suoni moderni si esprime attraverso un linguaggio musicale travolgente, personale e rispettoso del proprio nobile passato, in cui convivono melodie millenarie, riff di chitarre, echi di canzone d'autore, rap e ragga.

Una strada che ha alle spalle oltre vent'anni di registrazioni e travolgenti dal vivo. Fondato da Sergio Berardo, il gruppo nasce nel '82 con l'obiettivo di rivisitare la musica tradizionale occitana. Una line-up acustica (ghironda, fisarmoniche, violino, plettri, clarinetto, flauti) e un repertorio di brani storici e popolari - sia strumentali sia vocali - caratterizzano il percorso artistico della formazione originaria. Nel 1985 il gruppo si scioglie per lasciare spazio ad altri progetti musicali, e il ritorno arriva nel 1990. L'inizio di questa seconda esperienza ha rappresentato il naturale momento di transizione del gruppo dalla formula acustica a quella attuale. Il nuovo suono dei Lou Dalfin vuole rendere la tradizione occitana fruibile al maggior numero di persone possibili.

Ma la XIV edizione di «Mataria 'd Langa» quest'anno ha un cartellone davvero imperdibile, che spazia dal folk al blues al cabaret. Domani sul palco due storici gruppi: la Paolo Bonfanti Band e la Gang. Considerato uno dei migliori chitarristi ed interpreti italiani di blues, il genovese Bonfanti sarà in concerto con la fedele chitarra «dobro». La Gang ritornerà per la decima volta a Roddino con la sua carica di rock'n'roll ribelle.

Sabato la scena sarà tutta per i Persiana Jones, band storica nel panorama rock alternativo italiano che ha saputo rimanere nei gusti e nei cuori dei ragazzi appassionati del mondo ska. Un grande show per una serata tutta da ballare. Domenica, infine, con il comico Fabrizio Fontana, «Zelig» sbarca a Roddino. E lui, il suo e James Tont, diventato un vero e proprio mito accompagnato dall'immancabile tormentone «Tana...». Difficile resistere al fascino comico dell'agente segreto più simpatico del mondo.

L'associazione turistica Pro loco di Roddino da tredici anni opera sul territorio langarolo con l'obiettivo, non certo facile, di esportare e importare cultura. Musica, arte pittorica, enogastronomia: una scommessa vinta per chi ha voluto elevare il livello delle proposte culturali di un piccolo centro, non accontentandosi di scelte di basso profilo. «Mataria 'd Langa», con i suoi e le sue esibizioni di artisti, è ormai imposta come appuntamento importante proprio per la sua forte capacità propositiva. Questa e propria «spazzia», almeno per un paese piccolo come Roddino, ha portato ad esibirsi artisti di altissimo livello Massimo Bubola, autore con De André di canzoni che entrate nella storia dell'arte italiana, Billy Bragg, monumento della musica inglese, Max Gazzè, Subsonica, Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori e autore de «Il Bandito e il campione»), City Ramblers, Meu Meu, Casino Royale e tanti altri, alcuni dei quali protagonisti anche quest'anno. Roddino, da paesino quasi sconosciuto, è diventato una meta obbligata per gli amanti della musica di alta qualità.

Adriano AZIENDA VINICOLA

ADRIANO PIERO ■ MASSIMO s.n.c.

Vini pregiati dell'albese

RODDINO - Fraz. Costepomo
Tel. 0173 794130 - 794163

AUTOLEONE 2 e
LA BRASILERA wine bar - gelateria
vi aspettano *giovedì 21 luglio* per un APERITIVO molto speciale in
P.zza Savona, **ALBA (dalle ore 19,00)**

NUOVA PEUGEOT 1007. FACILE!

NUOVA PEUGEOT 1007. FACILE! Arriva la prima easy car del mercato: è la Peugeot 1007, l'auto che rende facile la vita. Perché è facile da aprire, con le porte automatiche Sesame. Facile da guidare con il cambio robotizzato a sequenziale 2Tronic. Facile da personalizzare, grazie ai 12 kit Carrèlibre: fino al 31/07/05 in regalo un secondo kit. Ma non basta. Con il miglior punteggio ottenuto ai test Euro NCAP, 1007 è l'auto più sicura nella sua categoria.
PEUGEOT sostiene TOTAL.
PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.
1007 PEUGEOT
EURO NCAP www.euroncap.com

Autoleone 2 S.r.l.
ALBA
Corso Asti, 24/C
Tel. 0173.22.68.00
DOMENICA APERTI

Autoleone 2 S.r.l.
ASTI
Corso Torino, 116
Tel. 0141.21.05.21
DOMENICA APERTI

Autoleone 2 S.r.l.
CARMAGNOLA
Via Poirino, 101
Tel. 011.972.53.22
DOMENICA APERTI

CONCESSIONARIA VENDITA NUOVO • DISTRIBUZIONE PEZZI DI RICAMBI •

Oggi Rav4 è disponibile subito.

Solo da noi scoprirete irripetibili offerte....

FINO AL 31 LUGLIO

Di serie:
• trazione integrale permanente • differenziale centrale a giunto viscoso • sospensioni indipendenti sulle 4 ruote • VSC (Controllo Elettronico della Stabilità) • TRC (Controllo Elettronico Trazione) • 6 airbag climatizzatore • computer di bordo • sintoradio CD con comandi al volante • sedili posteriori modulari e scorrevoli.

Motori:
turbodiesel 16V Common Rail D-4D, 116 CV
2.0 benzina 16V a fasatura variabile VVT-i, 150 CV.

FUJI AUTO
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311
CAR IMPEX - **MONDOVÌ:** Via Silvestrini, 2 - Tel. 0174 698616

RIBAUTO
SAVIGLIANO - Via della Marina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529
FILIALE DIRETTA - Corso Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Golosità del Monviso

BARGE (Cn)

23 • 24 • 25 • 26 Luglio 2005

MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMICA E DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI CON LA PARTECIPAZIONE DELLE "ECCELLENZE ARTIGIANE"

SABATO 23 LUGLIO

Ore 10: Apertura stand
Ore 16: Inaugurazione della 7ª edizione "Golosità del Monviso"
Ore 18: Concorso Sassi Vivaci "Sculture e installazioni" - Concorso "Composizioni Musicali"
Ore 19: Mercatino serale "Scambio e baratto" Nei caffè e bar e potranno degustare i prodotti insigniti del marchio De.C.O. (Denominazione Comunale d'Origine) bargesi
Ore 20: e Piazza della Madonna "Piazzetta" inaugurazione di: **"Salotto V.I.P."** (very important products) e cura del Ristorante "LA CA DEL BUC" e Garzigliana (TO). **prenotazione 0121**

DEL SALOTTO V.I.P.
- Carpioncello e tota e
- Prosciutto di coniglio di patate e peperoni menta
- Sformatino tiepido e melanzana con biscotto all'acciuga e dado di pomodoro fresco e profumi del mediterraneo
- Rigatoni al torchio alla toma e Barge avvolti e lardo di salamoia
- Praghese di coppa al forno con macedonia e verdure e patate e vapore
- Dolce a sorpresa
- Vini di Barge

• e Mercato Coperto "Ala" degustazione, previo acquisto e coupon, e prodotti dell'Eccellenza Artigiana, tipici locali e non.
Ore 20: "Folgorazioni" arti, musica e spettacoli per le contrade e Paese e cura dell'associazione Fantabarga
Ore 21,30: al Castello Inferiore "Tamtando - Orchestra Etnica" - viaggio e bagaglio leggero, a dell'associazione Sassi Vivaci
Ore 23,30: "FolgorAPERTO" grande spettacolo not-turno di musicanti, uomini vulcano e giocolieri per le vie e centro, e cura dell'Associazione Sassi Vivaci

24 LUGLIO

Ore e Mercatino "Scambio e baratto"
Mercatino dei prodotti naturali
Ore 9 Apertura stand enogastronomici (degustazione e coupon) "Barge Desbaresa"
"Artisti in Piazza"
Ore 10,30: Visite guidate gratuite del Aperto e del centro storico, a cura dell'associazione Sassi Vivaci
Nel pomeriggio: Visita guidata a "Pra 'd Mil", Abbazia di Montebracco" e "Museo La Brunetta" a della Pro Loco Barge
Ore 16: Concorso amatoriale relativo al "Pan e post", "Vin del Post", "Salam del post"
Ore 16,30: "Saltaperto" - Visite giocolose e Museo Aperto, e dell'associazione Sassi Vivaci
Ore 17: Premiazione del concorso amatoriale, e possibilità di degustare i prodotti in concorso
Ore 21: "L'Oro di Barge" – Convegno e proiezione di Un filmato sulla "bargiulina", la quarzite di Barge
Ore 21,30: e Castello Inferiore "Teatro Regio Itinerante - Gruppo percussioni Catubam", a cura dell'associazion Sassi Vivaci

LUNEDI' 25 LUGLIO

Ore 8: Fi per e vie del paese
Ore 9: Apertura stand enogastronomici "Barge Desbarasa"
Ore 21,30: al Castello Inferiore "Concorso di composizione musicale – opera prima. Esecuzione dei brani vincitori, e cura dell'associazione Sassi Vivaci
Ore 22,30: e Castello Inferiore "CrossOver Giuseppe Nova e Rino Vernizzi jazz trio" Musiche di: Vivaldi, Piazzolla, Vernizzi, Pixinguinha,

MARTEDI' LUGLIO

Ore 21,30: al Castello Inferiore: "Altapressione" Musica anni '60-'70 e cura dell'associazione Vivaci

Informazioni rivolgersi al Presidente A.I.C.A.
Roberto TEL. 335 1304377

A.I.C.A.
Associazione Imprenditori Commercianti e Artigiani Bargesi
Via Bagnolo, 37 - BARGE (Cn)
www.aicabarge.com
e-mail:info@aicabarge.it

Piemonte Eccellenza Artigiana

CON IL PATROCINIO REGIONE PIEMONTE

Evento

Dependence di lusso in quota

IN VALLE VARAITA, A SAMPEYRE

E' nato il rifugio Meira Garneri

Il nuovo rifugio Meira Garneri, [illegible] metri di quota nel Vallone Sant'Anna [illegible] Sampeyre, è la [illegible] frontiera [illegible] turismo in Valle Varaita. Si tratta di un'antica una baita finemente ristrutturata. Il tetto è [illegible]pletam[illegible] ricoperto dalla tipiche «lose», i muri esterni sono in pietra così come gli interni, arricchiti anche dai preziosi inserti in legno. Ogni ambiente è stato pensato e studiato nei suoi più piccoli particolari. Gli arredamenti portano la [illegible] e il marchio del più [illegible] artigiani della Valle Varaita. «Meira Garneri» offre 23 camerette con bagno individuale e [illegible] ampio e accogliente salone con camino. La cucina è anch'essa all'insegna della tradizione, arricchita dal tocco marsigliese della [illegible] Brigitte. Un luogo ideal per una vacanza in un ambiente famigliare, per pranzi [illegible] o per una ricca «merenda sinoira» al ritorno da un'escursione [illegible] dopo una giornata sugli sci.

Gianfranco Martino ha così realizzato il [illegible] sogno: albergatore «da [illegible] vita» a Calcheslo

con l'Hotal Torinetto, già [illegible] padre e prima del nonno, aveva iniziato a pensare ad una dependance di lusso in quota per il suo albergo, dopo [illegible] vacanze in Trentino.

«Laggiù - racconta - [illegible] [illegible] in un vecchio "maso", cioè [illegible] nostre "meire", che dipendeva da una grande struttura alberghiera situata [illegible] fondo valle. Da quel momento in [illegible] la mia famiglia abbiamo cercato il luogo adatto per creare una [illegible] analoga e con "Meira Garneri" pensiamo di esserci riusciti».

Estate

«Suoni [illegible] per il Quintino Sella

[illegible] Il legame tra la montagna e la [illegible] risale all'81, quando [illegible] rifugio Quintino Sella (Comune [illegible] Crissolo) si tenne [illegible] primo Concerto di Ferragosto. Quei brani torneranno a [illegible] ai [illegible] metri [illegible] quota del Lago di Costagrande, grazie alla rassegna «Suoni dal Monviso». S'inaugura domenica a mezzogiorno [illegible] l'esibizione del Polifonici del Marchesato e [illegible] quintetto Janus, [illegible] [illegible] maestro Enrico Miolano (al rifugio si può salire anche in elicottero [illegible] Pian della Regina, per informazioni: tel. 017594943). Altri appuntamenti: [illegible] 10 [illegible] 28 agosto, sempre in Alta Valle Po. Conclusione, sabato 24 settembre, [illegible] [illegible] «Camerata Musicale Mistà» e il flautista Claudi Arimany, [illegible] duomo di Saluzzo. [m. ma.]

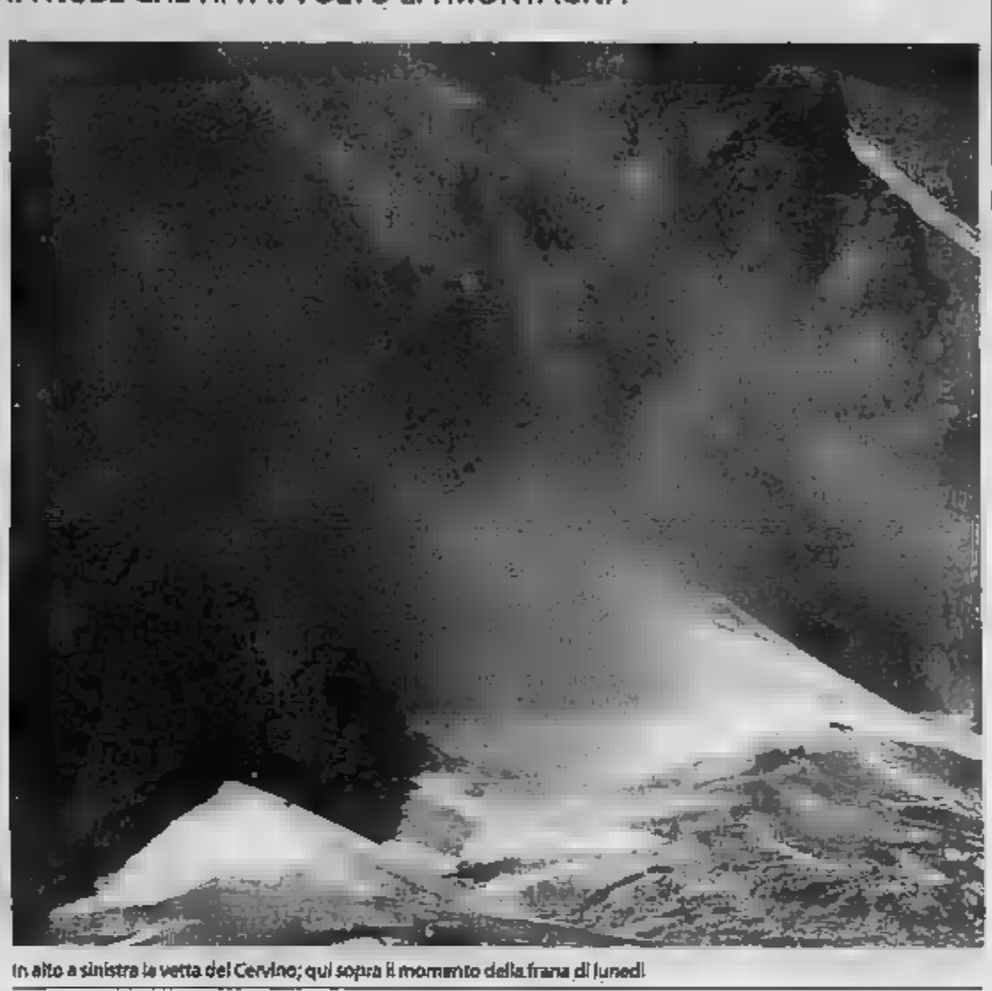
LUNEDI' UN CROLLO DI NEVE, GHIACCIO E ROCCE HA SOLLEVATO UNA NUBE CHE HA AVVOLTO LA MONTAGNA

Formazza

TRA I WALSER
Escursione facile domenica a Formazza organizzata da AccompagNatur. La gita è rivolta a chi vuole associare ad una gradevole camminata naturalistica e alla visita al mercatino artigianale di Valdo, l'interesse per la storia e la cultura. Punti forti dell'itinerario sono il Museo del Walser, la centrale idroelettrica di Ponte, il sentiero «Laur in Tal» e la Fiera d'estate con prodotti artigianali ed enogastronomici. Informazioni allo 0324-63080. [l. r.]

Cervino, frana in parete colpito il Grand Escalier

Solo ieri mattina il Soccorso alpino ha potuto fare un sopralluogo
La zona interessata è uno dei passaggi più difficili: limitati i danni



In alto a sinistra la vetta del Cervino; qui sopra il momento della frana di lunedì

Andrea Chatrian
CERVINIA

Un boato, poi il rumore di rocce, neve e ghiaccio che corrono dalla Testa del Leone (3715 metri) lungo il fianco della montagna andando a colpire un tratto della via normale [illegible] porta alla [illegible] del Cervino. E' successo nel pomeriggio [illegible] ma ci sono volute 12 ore per avere la certezza che la via era stata colpita solo di striscio - ed è ancora sicura - ma, soprattutto, che [illegible] sun alpinista [illegible] rimasto coinvolto [illegible] crollo. Le [illegible] che avvolgevano la Gran Becca e [illegible] sopraggiungere del buio hanno consentito all'elicottero del Soccorso Alpino valdostano di alzarsi in volo solo alle 6 di ieri. Nell'attesa [illegible] mente [illegible] guide alpine tornava a quanto successo fra il 3 e il 4 agosto del 2003. Allora il caldo record (con lo zero termico registrato a 4760 metri, [illegible] più in alto della cima della montagna ndr) aveva sciolto il ghiaccio che [illegible] [illegible] grossi blocchi di roccia, provocando il distacco di una frana - grande come una casa a due piani - che aveva cancellato la «Cheminée», un passaggio storico lungo la via italiana.

«Abbiamo accertato che il percorso [illegible] stato interessato pochissimo dal distacco - dice Silvano Meroi, responsabile della Protezione civile valdostana - e che [illegible] è a [illegible]. [illegible] [illegible] fatto isolato». Le gu[illegible] ieri hanno condotto una verifica puntuale del tracciato.

«Il crollo ha colpito il Grand Escalier - spiega la guida di Cervinia Lucio Trucco - un passaggio piuttosto difficile: [illegible] vogliono 20 minuti per passarlo e ci preoccupava la possibilità che qualcuno fosse stato travolto». Già lunedì, però, [illegible] era arrivata alcuna segnalazione di mancati rientri e i controlli di ieri hanno confermato l'assenza [illegible] persone colpite. «Le condizioni [illegible] tec - aggiunge - [illegible] pessime e tutto questo ha rallentato il nostro lavoro». Poi tranquillizza gli appassionati della montagna: «Il Cervino si può fare» mettendoli però in guardia: «[illegible] [illegible] dai 4 ai 6 giorni di bel tempo perché [illegible] via possa [illegible] del tutto sicura. E' necessario che il caldo [illegible]ciga la neve e [illegible] ghiaccio, frutto [illegible] giorni di maltempo. Le condizioni ora sono proibitive». Per lui all'origine del crollo ci sarebbe [illegible] [illegible] d'acqua creatasi con le ultime piogge e con il caldo».

[illegible] bordo dell'elicottero c'era [illegible] Massimo Pasqualotto, geologo della [illegible]gione Valle d'Aosta: «Si è trattato di un fenomeno complesso ma ordinario, la montagna si trasforma. In questo caso c'è stato un crollo di roccia misto [illegible] neve ma dal sopralluogo abbiamo visto che non c'è alcun evidente fenomeno in atto: siamo tornati in condizioni di stabilità».

Una vittima, però, il Cervino l'ha fatta: Maria Litwin, medico polacco [illegible] [illegible] anni. Stava tentando la vetta assieme [illegible] tre connazionali quando, verso le 22, [illegible] è sentita male ed [illegible] morta nella notte. Il gruppo si [illegible] rifugiato nella [illegible] Carrel, in attesa dei soccorsi. Hanno potuto raggiungerli solo la mattina seguente, dopo una traversata di due ore e mezzo in condizioni estreme: visibilità quasi azzerata, vento forte e [illegible]. Per Maria, però, era troppo tardi.

Check up [illegible]llo stato di salute delle Alpi

Legambiente parte con la sua carovana

[illegible]ve» Parte oggi da Cervinia, in occasione del Cervino Film Festival, la Carovana delle Alpi di Legambiente. Fino a metà ottobre l'associazione porterà avanti un vero e proprio «check up» di tutto l'arco alpino, destinato a mettere in luce le migliori pratiche per la valorizzazione del territorio insieme agli ecomostri» e gli interventi ad elevato impatto ambientale: al suo passaggio, la carovana assegnerà bandiere nere e bandiere verdi alle diverse località toccate.

L'iniziativa realizzata con il contributo del ministero dell'Ambiente, prevede anche una campagna [illegible] monitoraggio dell'inquinamento atmosferico; verranno effettuati campionamenti e analisi dell'aria in alcune delle principali località dell'arco alpino, sempre più spesso soggette alle stesse patologie dell'aria di città. La presentazione in anteprima è in programma per oggi alle 18,30 al Cinema des Guides di Breuil-Cervinia, mentre la tappa conclusiva è fissata per il 15 ottobre a Torino. Maggiori informazioni, insieme all'elenco delle bandiere assegnate, sul sito Internet www.legambiente.org.

«Ci vorranno dai 4 ai 6 giorni di bel tempo perché la via possa tornare del tutto sicura»

Un'escursionista polacca è morta per un malore mentre tentava di raggiungere la cima

GITE SUL MONTE BIANCO

Il trekking per superare i confini

[illegible] Glachino

Per gli amanti delle vacanze lontano dai luoghi affollati, in vallate alpine dove il trekking lungo itinerari segnalati offre imprevedibili incontri, la Valle d'Aosta riserva, quasi ogni giorno, opportunità da [illegible] perdere. Tra queste [illegible] progetto «Passion montagne: escursioni transfrontaliere alla scoperta del Monte Bianco», realizzato dall'assessorato regionale al Territorio, fino al 15 agosto. Due gli appuntamenti settimanali, volti a far scoprire i tre versanti del Monte Bianco, sottolineando gli aspetti comuni che [illegible] terizzano il territorio e le popolazioni valdostana, savoiarda e vallesana.

Gli appassionati di montagna, oltre alle gite nell'area valdostana dell'Espace Mont-Blanc, potranno raggiungere il Col [illegible] de Ferret nel Valle[illegible] in Svizzera, e l'area protetta dell'Aiguilles Rouge, in Francia. [illegible] le escursioni rientrano nella [illegible] transfrontaliera di [illegible] a tema», creata per promuovere un turismo integrato e sviluppare [illegible] [illegible] strategie di salvaguardia della natura e del paesaggio. La guide escursionistiche naturaliste [illegible] accompagnano gli amanti delle passeggiate forniranno informazioni geologiche, di storia alpina, sul paesaggio montano, passando attraverso la flora e la fauna. Il territorio lo consente, essendo di rara bellezza e di notevole qualità naturale e paesaggistica, a cavallo su tre Paesi, in una superficie [illegible] [illegible] metri quadri e interamente compreso nella catena alpina che circonda il Monte Bianco.

Un escursionista

[illegible] primo appuntamento è domani, in una suggestiva passeggiata nella valle del Ruitor. La partenza è a La Joux (1650 metri di quota), piccola frazione che dista 4 chilometri da La Thuile, per raggiungere, in circa tre ore e con [illegible] dislivello di 870 metri, il rifugio Deffeyes. Si sale [illegible] [illegible] conifere, lungo un comodo [illegible] segnalato, subito dopo aver passato il torrente Ruitor. Lungo il cammino si possono ammirare tre [illegible] cascate. Nell'ultimo tratto [illegible] sentiero si alza ripido a raggiungere le rocce arrotondate [illegible] [illegible] rifugio Deffeyes (a quota 2650 metri).

Il panorama sulla Testa del Ruitor e sul Grand Assaly è spettacolare. Tra il ghiacciaio del Ruitor e il rifugio, fra balze rocciose lisciate dai ghiacci e dalle morene, si allargano cinque limpidi laghi, assai diversi tra loro. I più occidentali, a quote differenti, sono il lago di Santa Margherita e il lago Grigio. Sotto il rifugio si staglia il biancastro lago Inferiore, mentre più a est si delineano il lago Verde e lago Superiore, più trasparenti. L'insieme è di rara bellezza e fa scordare le eventuali fatiche della salita. Per le informazioni e le prenotazioni riguardanti la prima gita di domani e le nove escursioni successive, è necessario telefonare alla sede della Pro loco di Morgex allo 0165/809912.

EVENTO ECCEZIONALE NEL NOVARESE, I CUCCIOLI SONO NATI DA UNA SETTIMANA

Tre leoncini bianchi [illegible] Zoo Safari di [illegible]

Ad agosto ingresso gratis per i ragazzini dai 5 ai 13 anni e riduzione ai genitori

L'etologa: «Le prime notti li ho portati a casa. La mamma è al primo parto quindi non ha [illegible] istinto materno»

POMBIA

All'ingresso del «Safari Park» di Pombia nastro rosa e azzurro: l'ha voluto esporre Orfeo Triberti, il titolare e patron del parco, per la nascita di tre leoncini, due femmine e un maschio. Il lieto evento è avvenuto già da qualche settimana ma chi ha in cura gli animali ha voluto proteggerli dall'assalto dei visitatori. Da ieri si possono vedere: pesano già sette chili ognuno e si nutrono per un peso pari al 15 per cento del loro.

La mamma Penny sta bene come i piccoli, felice anche il papà Willi che è tenuto a debita distanza: giocando potrebbe fargli del male. Chi si è preso cura dei tre cuccioli è Catrin Schroder, biologa-etologa: «Le prime notti li ho portati a casa e per decine di giorni nutriti con il biberon - dice -. La mamma Penny, quattro anni, era al suo primo parto quindi non ha ancora maturato l'istinto materno, per cui dopo qualche tempo li abbiamo separati. Ora stanno bene, sono costantemente sotto controllo e in questi giorni costituiscono la più grande attrazione del parco». Catrin è figlia del veterinario che ha avuto in cura per decenni lo zoo [illegible] Berlino: «Il Tierpark - precisa -, perché nel capoluogo tedesco gli zoo sono due». Orfeo Triberti è raggiante: «Un parto è sempre motivo di felicità per una famiglia come la nostra di cinquanta componenti. Ci occupiamo con cura degli animali, capitiamo scuole, centri estivi, oratori e allievi dell'università. Ad agosto intendiamo mettere a punto per tutto il mese una promozione: ingresso gratuito dai 5 ai 13 anni e riduzione del 10 per cento dei genitori». Numerosi i visitatori vip: nel sito di «Safari Park», con tutti i dettagli su animali e proposte, si possono ammirare le foto ricordo della visita di [illegible] Greggio, Recoba, cantanti e attori. E' funzionante anche il maneggio per l'emozione del debutto in sella, soprattutto per i più piccoli. [f. fil.]

A Galliate

Pappagallini verdi nel parco del Ticino

[illegible] Uno stormo di pappagallini verdi (una decina) ha preso dimora alle soglie del Parco del Ticino. Gli uccelli esotici hanno infatti nidificato su alcuni grossi pini di via Piaggio a Galliate. A darne conferma è l'ornitologo Giovanni Liberini del Parco del Ticino: «Ho visto i nidi di questa specie esotica solo in quella zona. I pappagallini verdi però non sono presenti sul territorio del Parco. Può darsi che questi siano stati rilasciati da qualcuno che non li voleva più o siano scappati da qualche gabbia. Non dovrebbero creare particolari problemi. C'è stata però una segnalazione, da un abitante, riguardo a danni che i volatili provocherebbero nei giardini.

I leoncini nati la scorsa settimana al Safari Park di Pombia

Dalla musica ai concorsi di bellezza: nelle vie e piazze spettacoli gratuiti

L'elezione di «Miss [illegible] passo lo [illegible] mercoledì, durante gli eventi serali nel quartiere di Mondovì Breo (foto di Guido [illegible]

Stasera «Doi pass per Mondvì»

A Breo terzo appuntamento sotto le stelle

MONDOVI'

Musica, spettacoli, danza, le miss, i negozi aperti. Sono gli elementi di un'altra serata di «Doi Pass per Mondvì». Stasera si svolge il terzo appuntamento [illegible] le manifestazioni musicali gratuite a Breo accompagnate dallo shopping serale. Sono undici gli spettacoli offerti nelle piazze e nelle vie del centro storico dall'amministrazione comunale, promotrice della rassegna [illegible] terminerà il 10 agosto. Le serate, realizzate grazie alla collaborazione [illegible] Comune con la Fondazione Crc, [illegible] 21,15 tenendo sempre conto dei [illegible] de piazze sono di tutti, la manifestazione è gratuita».

[illegible] stasera - dice l'assessore alle Manifestazioni, Giorgio Robaldo - non mancherà l'energia, [illegible] voglia di vivere la città e le piazze per i cuneesi che in questo periodo sono [illegible] nella città della Granda. Mercoledì scorso abbiamo registrato molte presenze provenienti [illegible] tutto il Cuneese».

E' la bellezza a caratterizzare i mercoledì [illegible] monregalesi. La scorsa settimana in piazzetta Levi splendide ragazze del Cuneese hanno sfilato per presentare abiti ed [illegible] forniti dai commercianti monregalesi concorrendo per l'elezione [illegible] Doi pass». Stasera gli occhi saranno puntati, invece, sulle miss che saranno selezionate per il prestigioso [illegible]rso [illegible] bellezza di [illegible] Muretto» ed Alassio. In piazza Roma ci sarà infatti una delle tappe del 52° tour italiano del concorso di bellezza inventato nella città ligure.

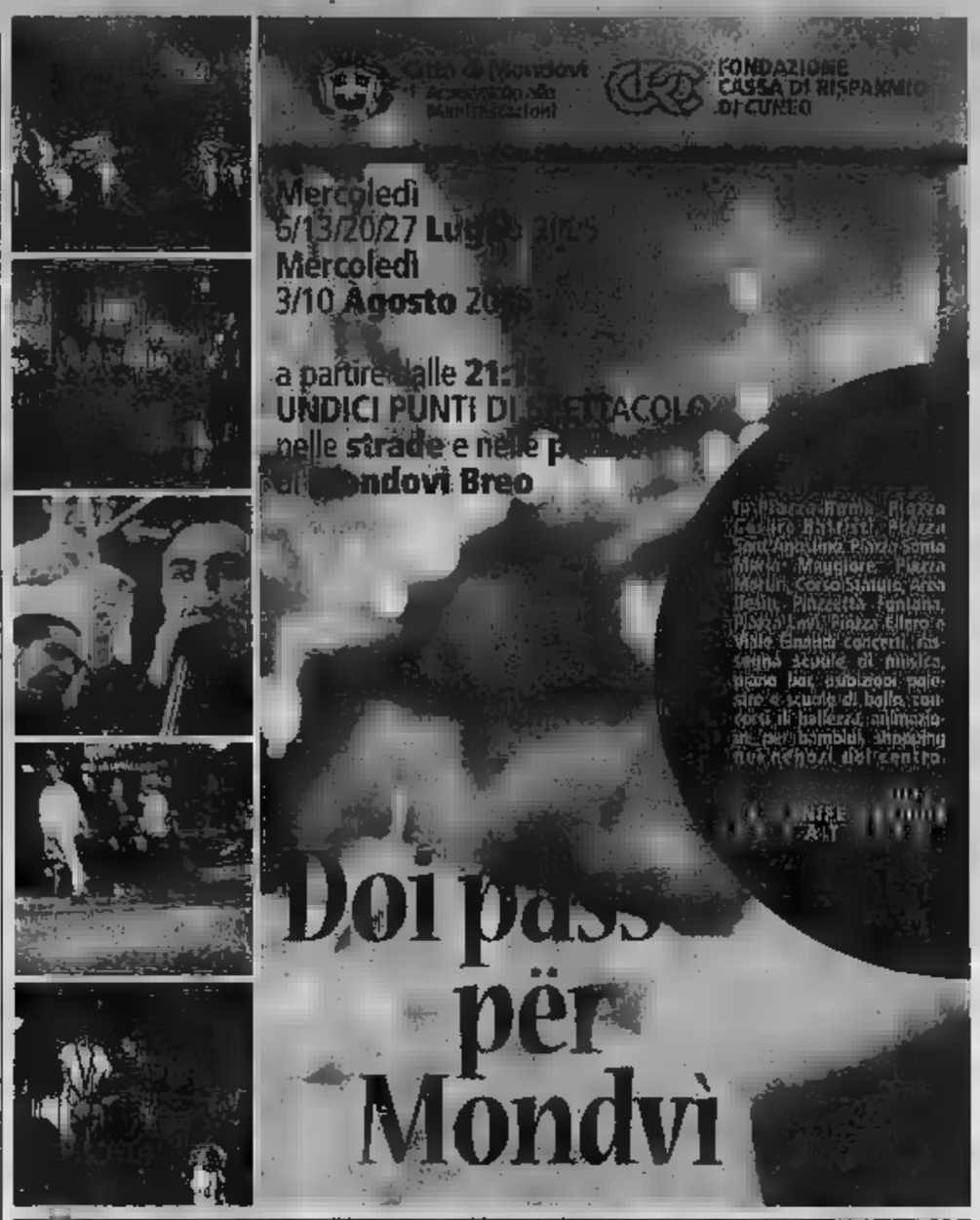
Sfilata-selezione di Miss Muretto e cena al cartoccio Due esempi degli eventi in cartellone

Si cambia genere in piazza Battisti, dove, per lo spazio dedicato alle scuole [illegible] m[illegible] della provincia, l'istituto di Saluzzo si esibirà nella [illegible] dal titolo «Musicando per voi». Ancora danza, e di grande livello, in piazza Sant'Agostino, dove l'associazione «Studio 2 Danza», [illegible] la [illegible] della monregalese Elena Liboà, terrà uno spettacolo che vedrà anche la partecipazione della coreografa [illegible] Martinengo, spe[illegible] nel ge[illegible] jazz funk. Una delle band più apprezzate del genere swing e jazz sarà invece sul palco di piazza Santa Maria Maggiore. Si tratta della «Swing and Soda Band», guidata dal villanovese Corrado [illegible]. Una vera big [illegible] [illegible] di grande esperienza, fra cui l'esperto sassofonista Piero Torello. Lo spazio per i bambini sarà in piazza [illegible] della Libertà (anche all'area Besio del caffè Statuto) con i trampolieri scultori di palloncini, insieme alla musica di Simone e dei «Nulla [illegible] Serio». Grande appuntamento con il funky e il blues in piazza Fontana, alla birreria «Il Caimano» il funky - rock dei «Groovin' Ass Funk Quartet» di musicisti professionisti e turnisti dei più importanti nomi della musica leggera italiana. Un quartetto all'insegna del «groove» e dell'energia (Marco Cravero, chitarra; Barbara Ulso, voce; Roberto Rossi, batteria e Francesco «Trincia» Olivieri, basso elettrico) presenta un repertorio funky arricchito ed impreziosito con brani soul e dance '70, rielaborati in modo originale. L'impatto ritmico travolgente e una calda voce «blues» caratterizzano le esibizioni dei Groovin' Ass.

Ancora [illegible], questa volta rock, in piazzetta Levi, [illegible] dei gruppi che si è aggiudicato un riconoscimento al concorso di Mondovì «Traccesonore» per le giovani band. Ancora una volta originale la proposta del «Bistrot Cafè» di piazza Ellero: la «Cena al cartoccio» dall'antipasto al dolce, tutti cibi preparati al cartoccio, con l'accompagnamento musicale degli «Astervejass», gruppo [illegible]pone swing e blues. Ancora musica con il piano bar di «Adriano» al bar Gelateria Turista di viale Einaudi, mentre nella saletta d'arte dell'esercizio di Tonino [illegible]arenco, esporranno artisti del Monregalese.

Prossimi appuntamenti mercoledì 27 luglio, mercoledì 3 agosto e 10 agosto. Per informazioni occorre telefonare all'agenzia pubbliche relazioni Esedra di Mondovì (0174552192). Mondovì, intanto, attende un altro appuntamento di rilievo dell'estate. E' la Mostra dell'Artigianato 2005 che si svolgerà dal 13 al 22 agosto nel quartiere di Piazza: è la rassegna pomeridiana e serale che raduna il meglio dell'artigianato del Nord Italia.

SERVIZI PROMOZIONALI



Concerto-evento il 28 luglio per l'inaugurazione della nona edizione del Festival

Isolabona e il fascino di «Harpae»

Al Castello dei Doria c'è Andreas Vollenweider

ISOLABONA

Tre giorni dedicati al fascino delle arpe a Isolabona. E' «Harpae», il Festival internazionale delle arpe che giunge alla nona edizione, in programma da giovedì 28 a sabato 30 luglio. Il protagonista più atteso è Andreas Vollenweider (foto a destra), che aprirà la rassegna ideata da Pepi Morgia, che ne cura la direzione artistica. Vollenweider, nato a Zurigo nel 1954, figlio d'arte (il padre è un celebre organista), ha iniziato fin da giovane la ricerca del suo strumento d'espressione. Nel 1975 si è dedicato all'arpa, sviluppando uno stile unico e personale. Non soddisfatto, ha creato il proprio strumento musicale: l'arpa elettro-acustica. E' iniziata così una carriera che l'ha portato anche a comporre per il cinema, il teatro e le produzioni televisive. Artista poliedrico apprezzato in tutto il mondo, ha al suo attivo numerosi album in cui le contaminazioni dei generi sono l'ingrediente per nuove sonorità ricche di fantasia che l'hanno portato a vincere premi internazionali tra cui un Grammy. Vanta collaborazioni con artisti noti come Bryan Adams, Carly Simon, Zucchero, Pavarotti e molti altri.

Dalla ricerca della musica dal mondo nasce l'album «Cosmopoly» (1999), in cui suonano autentiche leggende viventi, poco conosciute dal grande pubblico ma artisticamente unici: il settantaquattrenne musicista armeno Djivan Gasparyan, il poeta brasiliano Milton Nascimento, l'americano Bobby McFerrin e altri artisti internazionali. Pari alla sua creatività c'è l'impegno sociale. Da sempre sostenitore attivo della pace, sono famosi i concerti a Johannesburg, sulla Piazza Rossa di Mosca in favore dei bambini vittime di Chernobyl, al World Spirit Forum in Svizzera (manifestazione contemporanea e antitetica al World Economic Forum). Nel 2004 parte la produzione Vox in un tour che attraversa l'Europa, balzando in Sud Africa al prestigioso Macufe-Festival dove 40.000 persone salutano l'esibizione con una prolungata standing-ovation. Nel giugno di quest'anno realizza l'album «Magic Harp» con un incredibile Dvd che raccoglie concerti ed esibizioni inedite. In vent'anni di carriera, Andreas Wollenweider ha venduto oltre dieci milioni di album, ha tenuto concerti in tutto il mondo e si è distinto per una ricerca sonora e musicale impareggiabile. A Isolabona si esibirà, con il suo gruppo, giovedì 28 alle 21,20 sul piazzale Noaro. «Harpae è un mio sogno fin da bambino, realizzato nel '97 - dice Pepi Morgia - Un viaggio durato 9 anni in compagnia dei migliori arpisti internazionali. Musiche di epoche diverse: dalle note barocche alle sonorità celtiche, dalla classica alla new age, dal jazz alle atmosfere etniche. In più master con gli arpisti ospiti e stage per la via del paese. Negli anni, in partenariato con il Comune, abbiamo lanciato il progetto Museo dell'Arpa nel cuore del centro storico. Oggi il sogno continua e si arricchisce di altre preziose pietre nel luminoso carnet di Harpae, come il concetto di Andreas Vollenweider. Un ringraziamento va ai miei compagni di viaggio: Regione, Provincia, Comune di Isolabona e a quanti hanno creduto nella scommessa del Festival».

Il 29 il duo Gorna-Avanzi e il 30 gran finale con Piva-Benatti. Presenta Enrico Euron

Ecco una guida per seguire la rassegna

Debuttano gli «aperitivi con l'arpa» e una mostra

ISOLABONA

Dopo Andreas Vollenweider, al Festival delle arpe si esibiranno altri artisti di rilievo. Venerdì 29, al Castello dei Doria, il Duo Gorna Avanzi (Elena Gorna arpa classica, Luca Avanzi oboe), che si è costituito nel 2003 partendo dal comune interesse e curiosità per ogni forma di ricerca musicale, particolarmente nell'ambito della musica contemporanea, e l'arpa celtica di Jochen Vogel, uno dei pionieri dell'antica arpa irlandese «metal-strung», strumento quasi dimenticato per duecento anni e riscoperto da un trentennio.

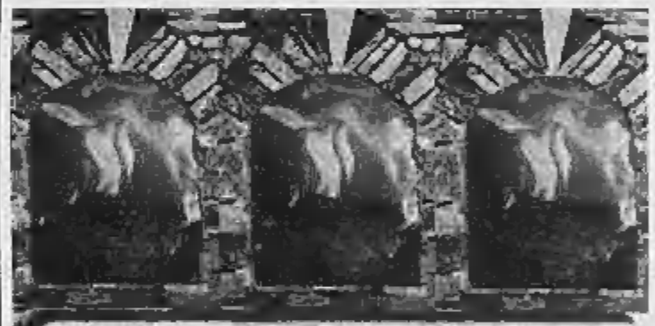
Sabato 30, sempre al Castello dei Doria, il Duo Piva Benatti (Elena Piva arpa classica, Antonella Benatti flauto), composto da due giovani musiciste che hanno ottenuto premi internazionali e partecipato a varie produzioni; e Myrdhin, uno degli artefici della rinascita dell'arpa celtica in Bretagna, artista di grande esperienza con la voglia sperimentare che l'ha portato anche a collaborare con la poetessa Angèle Vannier in un tour con oltre sessanta tappe. Le serate saranno presentate da Enrico Euron.

Il programma del festival comprende anche gli Aperitivi con l'arpa: martedì 26 alle 19 all'albergo ristorante Lago Bin di Rocchetta Nervina «Désirée dell'amore» con l'arpa celtica (nella foto a sinistra); mercoledì 27 all'Antico frantoio di Isolabona, sempre alle 19, ancora «Désirée dell'amore» ma con elettroharp. Inoltre «Concerto in bianco e nero»: mostra di disegni umoristici sull'arpa a cura di Carlo Grimaldi, il 30 luglio alla «Crotta de Arpe» con ingresso libero.

Il prezzo dei biglietti: 20 euro per il concerto di Andreas Vollenweider; 15 per le altre serate. Abbonamento a 45 euro per le tre serate. «La grande novità di quest'anno è il concerto sul piazzale Noaro, che inaugurerà il festival: una serata suggestiva con uno dei più grandi arpisti al mondo, Andreas Vollenweider», sottolinea l'Amministrazione comunale.

MAURIZIO BREDY & C. S.n.c.
Via Pasteur 151/A - BORDIGHERA
Riscaldamento e Condizionamento
Installazione e manutenzione impianti
Contabilizzazione calore - Telegestione
AGENZIA UNICA PROVINCIA DI IMPERIA
SIEMENS Landis & Stafa Division
RIELLO
CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI
Numero Verde 800-211999

GAJAUDO
Vini e Prodotti Tipici della Riviera dei Fiori
Strada Provinciale n° 7 • Località Bunda
18030 Isolabona (Im)
Tel. e Fax 0184 . 20 80 95
info@cantinagajaudo.com • www.cantinagajaudo.com
ITALIA



Vecchio Forno
Pizzeria con forno a legna
Specialità liguri
CHIUSURA INVERNALE
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ
18035 Isolabona (Im) - via Roma, 53
tel. 0184 20.81.87

Comune di Isolabona (Provincia di Imperia)
con il patrocinio di Regione Liguria - Provincia di Imperia - Prefettura di Imperia
Harpae - Festival Internazionale delle Arpe - IX Edizione Anno 2005
Aperitivi con l'Arpa
26 Luglio ore 19.00
Albergo Ristorante Lago Bin – Rocchetta Nervina
Arpa Celtica - Desirée Dell'Amore
27 Luglio ore 19.00
Antico Frantoio – Isolabona
Elettroharp - Desirée Dell'Amore
28 Luglio ore 21.30
PIAZZALE NOARO
Andreas Vollenweider & Friends
in concerto
29 Luglio ore 21.30
CASTELLO DEI DORIA
Duo Gorna Avanzi - Elena Gorna Arpa Classica - Luca Avanzi Oboe
Jochen Vogel - Arpa Celtica
30 Luglio ore 21.30
Castello dei Doria
Duo Piva Benati - Elena Piva Arpa Classica - Antonella Benati Flauto
Myrdhin - Arpa Celtica
per informazioni: info@vamaservice.it infoline: +39 329 1040403
30 luglio 2005
presso la "Crotta de Arpe"
Mostra di Disegni Umoristici sull'Arpa
"Concerto in bianco e nero"
a cura di Carlo Grimaldi
Ingresso libero
PREZZO DEI BIGLIETTI:
Concerto Andreas Vollenweider del 28 luglio: Euro 20,00
Concerti nel Castello del 29 e 30 luglio: Euro 15,00
Abbonamento alle tre serate: Euro 45,00
PREVENDITA:
dal 25 luglio al 27 luglio in orario di negozio presso Foto Carlo - Via Col. Aprosio n. 111 – VALLECROSIA (IM) - Tel. 0184/291002 SONO ACCETTATE LE PRENOTAZIONI TELEFONICHE ESCLUSIVAMENTE AL N. +39 329 1040403
BIGLIETTERIA
28 luglio 2005 - Concerto all'aperto di Andreas Vollenweider - PIAZZALE NOARO. Botteghino in Piazzale Noaro. Dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Dalle ore 15.00 ed in orario di spettacolo. POSTI NON NUMERATI
29 e 30 luglio 2005 - Concerti nel Castello. Botteghino presso Castello dei Doria. Dalle ore 17.00 ed in orario di spettacolo. POSTI NON NUMERATI
Si accettano prenotazioni telefoniche esclusivamente al n. +39 329 1040403 I biglietti prenotati telefonicamente dovranno essere tassativamente ritirati presso il Botteghino entro le ore 20.00

Daniele Lanzoni
FerreroLegno
ALBINI & FONTANOT
Henry glass
CSTRE
TRE-P TRE-Più
CRISTALL
Uffici ed esposizione:
via V. Emanuele, 346/348
BORDIGHERA
Tel. 0184.251.730 - Fax 0184.255.804
www.danielelanzoni.com - e-mail: info@danielelanzoni.com

L'immagine è inconfondibile e il suo sapore è unico grazie agli ingredienti di qualità e all'acqua delle Alpi biellesi

Birra Menabrea, un marchio venduto in tutto il mondo

Alle spalle 160 anni di tradizione e un'etichetta da grandi gourmet

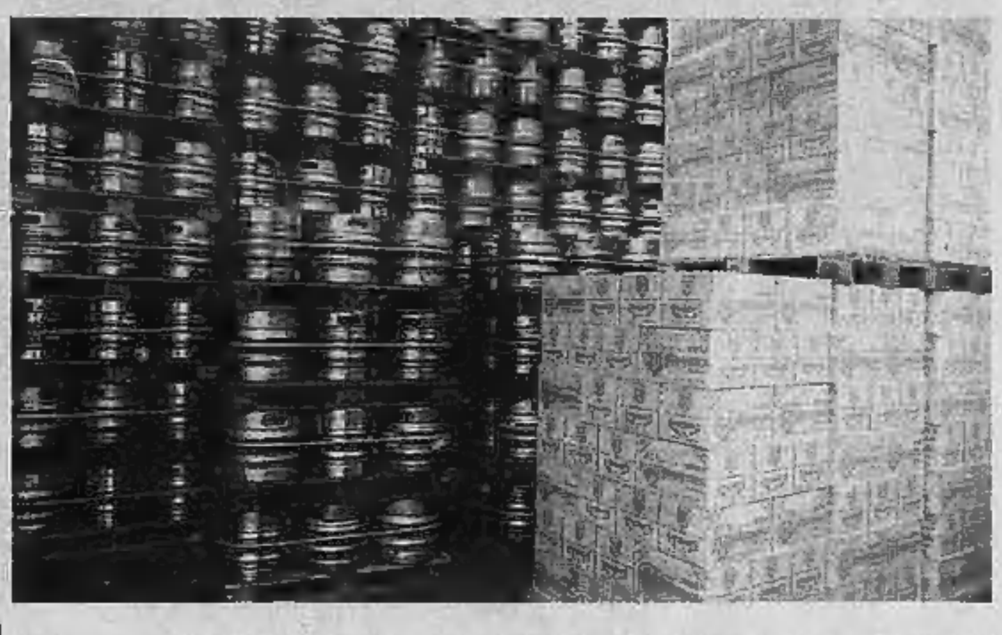
Dieci milioni di litri prodotti in un anno, pari a 10 milioni di euro di fatturato. Quasi 160 anni di esperienza alle spalle e cinque generazioni che ininterrottamente si sono passate il testimone con immutato entusiasmo. Sono i numeri della Birra Menabrea, chiara, ambrata e da pochi giorni anche in versione strong, un prodotto che nasce nella città-simbolo del tessile italiano e che fa proprio dell'acqua delle Alpi biellesi la sua migliore peculiarità. La birra Menabrea tiene alti i colori del capoluogo laniero e quelli dell'Italia intera. Il suo successo è infatti accreditato a livello internazionale dal giudizio di numerosi esperti che l'hanno confermata come migliore «lager» del globo assegnandole i premi dei più blasonati «world championship» a livello mondiale.

«Nel 2004 abbiamo avuto un incremento produttivo del 10 per cento - spiega Paolo Thedy, amministratore delegato dello stabilimento che ha sede in via Ramella Germanin a Biella -. Per noi, che non siamo certo un'azienda dalle grandi dimensioni, si tratta di un ottimo risultato. La nostra birra è venduta dall'Australia alla Norvegia, in tutto il mondo insomma, e in ben venti Paesi diversi».

Il motivo di questo successo? «Sicuramente è una questione di qualità e tradizione - prosegue Paolo Thedy -. Un secolo e mezzo di cultura birraia, un marchio e un'estetica che hanno saputo rinnovarsi pur rimanendo fedeli alla nostra storia, sono elementi premianti. S'aggiunga una selezione naturale che ha consentito al nostro prodotto a conquistarsi una nicchia importante nel mondo dei gourmet e non in ultimo il prezzo che, nonostante il gradimento crescente attestatoci dalla nostra clientela, è sempre rimasto accessibile».

Dal '97 la Birra Menabrea viene infatti selezionata per partecipare al «Word Beer Championship» di Chicago dove una giuria ha il compito di valutare le migliori bionde, rosse e scure prodotte nel mondo. «Anche lo scorso anno abbiamo avuto dall'America un riconoscimento», prosegue Franco Thedy, figlio di Paolo, che rappresenta ormai la quinta generazione. «Per la nostra bionda e per l'ambrata abbiamo ricevuto due medaglie d'argento. Da quando partecipiamo a questa manifestazione abbiamo sempre ottenuto dei riconoscimenti, in alcuni anni perfino la medaglia d'oro».

La miglior «pale large» al mondo è stata la Menabrea nel '97, '98 e 2000 e appunto premiata con la medaglia d'oro. La «ambra» invece, ha ottenuto l'oro nel 2002 e l'argento nel 2001. «L'acqua, la scelta del luppolo e del malto e forse la stessa passione che i nostri uomini da sempre ci mettono nelle varie fasi di lavorazione dalla macinazione in poi, hanno reso questa birra inimitabile. Già nel 1882 ci venne conferito un diploma d'onore» conclude l'imprenditore.



Lo stabilimento si trova a pochi passi dal centro storico di Biella, in uno dei quartieri più antichi della città. Magazzini e capannoni di mattoni rossi che occupano una superficie di 7000 metri quadrati, la stessa struttura dell'800 che ospita al suo interno macchinari modernissimi: le sale di cottura, i tank di fermentazione, i serbatoi in cui la birra viene fatta stagionare, le macchine per imbottigliare e infustare il prodotto finito. Tutto avviene sotto le stesse travi di legno e davanti alle luminose vetrate colorate di una volta, che oggi «guardano» a macchinari perfetti, tubi e rubinetti in acciaio lucidissimo.

Ma non solo. Per premettere agli estimatori della birra biellese di scoprire i segreti e la storia di questo antico marchio è stato allestito nella sede di via Ramella Germanin un museo nel quale l'azienda ha raccolto una serie di cimeli, attrezzature e documenti storici che mostrano come si faceva la birra. Annesso c'è anche il ristorante, ricavato dalle vecchie stalle della fabbrica. Tavoloni di legno, volte a botte e una grande finestra interna sui reparti dello stabilimento rendono l'atmosfera assai particolare che bene s'accompagna a una cucina tipica, con l'aggiunta di pizze e grigliate, e innaffiata da una birra unica. Menabrea, naturalmente.

Era il 1846

Un'avventura di successo

La storia dell'azienda, una delle più antiche del Biellese, è iniziata nel 1846 quando nell'operosa cittadina dove «prospera la lavorazione della lana, il signor Welf di Gressoney e i fratelli Antonio e Gian Battista Caraccio, nativi di Bioglio e caffettieri in Biella, fondano un laboratorio per produrre birra». È l'inizio di una meravigliosa avventura imprenditoriale che dura ancora oggi. Pochi anni dopo l'esercizio viene ceduto per 95 mila lire a Giuseppe Menabrea e ad Antonio Zimmermann mentre l'ingresso della famiglia Thedy avviene invece nel 1896. I primi riconoscimenti giungono in serie: Medaglia d'Argento all'esposizione di Torino nel 1899, cui seguono il Diploma d'Onore e la Croce di Digione in Francia, a Monaco in Germania e a Gand in Belgio. In questo periodo lavorano in birreria oltre trenta addetti e la produzione si aggira sugli 8-10 mila ettolitri annui. Curioso il fatto che a inizio secolo circa il 90% dei consumi è di birra scura detta «tipo Monaco» per distinguerla dalla chiara «tipo Pilsner» che nel corso degli anni avrebbe capovolto la situazione diventando di gran lunga la preferita nei gusti del consumatore.

Negli Anni Ottanta la Birra Menabrea produce annualmente 36 mila ettolitri quindi raggiunge e supera i 40 mila. Da un'attenta disanima dei mercati l'azienda decide di affiancare al suo tradizionale prodotto Edel Bier anche prodotti di importazione inglese e tedesca. Il processo delle grandi concentrazioni birrarie nel frattempo si sta definendo. Questo e un'antica amicizia favorisce l'entrata nel gruppo Forst.

Così passo dopo passo, grazie alla sua differenziazione, la Menabrea è riuscita a crescere costantemente fino a rappresentare oggi, uno dei fiori all'occhiello dell'imprenditoria biellese di qualità.

L'imprenditore Paolo Thedy nel suo ufficio e a fianco lo stabilimento di Biella

LA BIONDA, L'AMBRATA E LA STRONG

E' l'ultima nata in casa Menabrea: la Strong è una bionda doppio malto con gradazione di 6,5. Ideale per l'aperitivo, per accompagnare il pasto e il dopocena, ha un corpo rotondo con il retrogusto delle birre forti pur mantenendo una gradazione accettabile e rispettosa della policy sull'alcool. È stata testata nei mesi scorsi dagli assaggiatori, dalla clientela abituale e nei migliori locali italiani e nel prossimo mese verrà esportata anche all'estero. L'immagine, pur collegata alle due precedenti varietà, è stata rinnovata nell'etichetta. Voluta per ampliare la gamma e per offrire un'alternativa ad un pubblico giovane, si affianca alla Bionda tradizionale (di bassa fermentazione che presenta un profumo particolare grazie ai lieviti speciali usati per la sua produzione) e all'Ambrata, anche questa di recente realizzazione e con un significato particolare. Prodotta con malto, mais, luppolo e lievito di birra di produzione propria, è stata creata nel 1995 in occasione del 150° anniversario. In bottiglia da 33 o da 66 cl, le tre etichette vengono offerte nei locali più famosi d'Italia, dal Caffè de Paris o l'Opera Caffè di Roma come all'Armani Caffè di Milano, al Grand Hotel San Pietro di Positano o da Gualtiero Marchesi a Erbusco.

Vco
E PROVINCIA

DITTA DI GRAVELLONA TOCE

Multa di 2800 euro per abuso edilizio

■ Il tribunale ha condannato ieri a 2800 euro di multa per abuso edilizio Aldo Petagine, socio e amministratore della ditta «Petagine Antonio & Figli snc» di Gravellona Toce. Nel 2001 in località Cantonaccio aveva costruito baracche per lo stoccaggio di vecchie auto. Già condannato in primo grado, la Cassazione lo ha prosciolto per lo stoccaggio ma ha rimesso gli atti al tribunale affinché rideterminasse la pena per le costruzioni abusive. [a. r.]

IN TRIBUNALE A DOMODOSSOLA

«Appropriazione» Bancario assolto

■ Il Tribunale di Domodossola ha assolto Mauro Pisenti, dipendente della Popolare di Intra di Villadossola. Era accusato di appropriazione indebita: per fare un favore a un cliente anziano gli aveva portato a casa 5 milioni di lire. I parenti dell'uomo lo denunciarono sostenendo che doveva prelevare solo 500 mila lire e che si era trattenuto il resto. L'inchiesta della banca scagionò il dipendente. E così pure il giudice. [re. ba]

OPERAZIONE DEL NUCLEO AGROALIMENTARE FORESTALE

Campi di mais ispezionati

Nessuna irregolarità nei campi di mais

■ Gli agenti del Nucleo Agroalimentare Forestale hanno condotto a termine nei giorni scorsi sul territorio provinciale i controlli annuali sulle coltivazioni di mais per verificare il rispetto della normativa vigente in materia di Ogm (Organismi geneticamente modificati). Nessuna irregolarità è stata riscontrata e le sementi impiegate sono risultate certificate e conformi alle prescrizioni nazionali e regionali. [a. r.]

RAPPRESENTANZA DEI SINDACI

Documento contro l'accorpamento Asl

■ Sull'ipotesi, ventilata da alcuni partiti, di un eventuale accorpamento dell'Asl 14 ha preso posizione ieri la Rappresentanza dei Sindaci. E' stato votato ed inviato alla Regione un documento di contrarietà al progetto, predisposto dal domese Mottini, chiedendo all'assessore alla Sanità di esprimersi. Al voto Buzio ha lasciato l'aula, Zanotti si è invece astenuto. [v. a.]

ASSEDIATO DA VANDALI E MALEDUCATI IL PARCO DEL VECCHIO ASILO

«Oasi del degrado» nel centro di Intra

Problemi anche nel vicino cantiere tra le vie San Fabiano e San Vittore che venne sequestrato dopo il fallimento dell'impresa costruttrice
Il sindaco Zanotti: «Stiamo ragionando su come riqualificare l'area»

Filippo Rubertà
VERBANIA

Qualche neo e l'isola pedonale perde il suo fascino laddove l'incuria e l'abbandono invitano a stare alla larga e ripiegare su percorsi più chiari e sicuri. Tra le frequentatissime vie San Fabiano e San Vittore, nel centro storico di Verbania Intra, c'è un collegamento, costituito da un porticato (ex-scala mobile) e dal vicolo Jacchini che potrebbe diventare un'oasi di freschezza in questa calura estiva. Invece la trascuratezza e l'indifferenza lo hanno consegnato ai soliti avventori che quando si comportano bene si lasciano andare in qualche schiamazzo, altrimenti utilizzano il luogo per esprimere la loro creatività di vandali e di maleducati che non trovano di meglio che fare i loro bisogni all'aperto.

Ad attirare i loro raid sono principalmente il parco del vecchio asilo in disuso ed un cantiere abbandonato. Dentro sono cresciuti, generosi, arbusti di ogni genere. Protestano a denti stretti gli abitanti vicini: «Qui arrivano ragazzi da tutte le parti, scavalcano le inferriate e fanno i loro comodi. Se non si provvede a destinare questi siti a delle attività le cose rimarranno così per chissà quanto tempo».

Il sindaco Claudio Zanotti dice: «Fino a qualche tempo fa pensavamo di riproporre l'asilo, ma ci siamo accorti che l'idea non regge per via dell'inaccessibilità in auto. Ora stiamo ragionando su come riqualificare l'area». L'amministrazione comunale non può intervenire, invece, nel cantiere, dove si stava ristrutturando uno stabile, sul quale pende un sequestro della magistratura. Dice l'assessore all'Edilizia privata Michele Rago: «A giorni dovrebbe esserci il processo per il fallimento dell'impresa che stava costruendo e la situazione potrebbe sbloccarsi. L'auspicio è che la ristrutturazione possa procedere speditamente dopo la sentenza. E ciò sarebbe di aiuto per riqualificare l'area».

E' certamente in via di soluzione la questione che riguarda il manufatto in cemento armato, di via Sanzio a Pallanza, non molto distante dall'ingresso della Prefettura. La sua costruzione era stata bloccata, ed il cantiere sequestrato, per delle irregolarità, da parecchi anni. Sulla questione erano intervenuti a più riprese diversi gruppi politici per non lasciare in uno stato incompiuto un'area così centrale. Ora, però, non appena la Regione adotterà il Piano regolatore della città, depositato da tempo a Torino, si potrà procedere realizzando un edificio a valenza commerciale e residenziale. Dice il sindaco Zanotti: «La proprietà dovrà presentare un progetto e penso che se ne potrà discutere in Consiglio comunale già fra un paio di mesi».

Il parco del vecchio asilo, nel centro storico di Verbania Intra, in stato di abbandono e preso di mira dai vandali

in breve

■ **«POCHI I PARCHEGGI»**
La disponibilità del parcheggio delle scuole elementari Guglielmazzi, situato al centro di Pallanza nei pressi della Ruga e del lungolago, è troppo limitata. Sono soprattutto i commercianti a lamentare l'attuale situazione. Il parcheggio da lunedì a venerdì fino alle 18 è aperto solo a dipendenti comunali e utenti con apposito permesso; è libero a tutti solo dalle 18 alle 24, nonché al sabato e alla domenica. L'assessore De Benedetti ricorda che tale impiego esiste da tempo; l'attuale giunta potrà eventualmente prendere in esame una modifica, ove se ne ravvisasse la necessità. [a. r.]

■ **PROTESTE A PALLANZA**
Gli abitanti di corso Europa tornano a protestare per la trascuratezza dei parcheggi situati presso il magazzino «Quattropassi». «Ci sono cartacce ovunque, altre immondizie e oggetti di ogni genere che restano sul terreno intere settimane, erbacce e siepi non tagliate, fondo dissestato - scrivono in una lettera -. Tale situazione di degrado è tanto più grave ora che sul posto giungono anche molti turisti e nessuno si preoccupa di verificare la situazione». I cittadini chiedono almeno una manutenzione periodica della zona e la posa di un contenitore per i rifiuti. [a. r.]

■ **PREMIO TOMINETTI**
Leonardo Verde, di Gravellona Toce, ha vinto il concorso di pittura estemporanea a tecnica libera Premio Achille Tominetti, indetto dalla Pro loco di Miazzina in memoria del grande artista locale vissuto tra il XVIII e XIX secolo che mediante le sue opere fece conoscere la località collinare del Verbano a tutti gli amanti della pittura. Carolina Conte di Gravellona Toce, Valentino Santin di Omegna, Moreno Viana di Verbania, Marinella Angelini di Cannobio sono nell'ordine i vincitori degli altri premi in palio nella graduatoria compilata da Gianni Pizzigoni, Mauro Chiodoni e Mino De Micheli, membri della commissione giudicante. A Giuseppe Tradigo è stato assegnato il premio speciale alla memoria di Leonardo Pagani, ex presidente della Pro loco. Le opere restano esposte fino a domenica 24 nella sala consiliare del Comune. [a. r.]

OMEGNA IN LUTTO PER LA MORTE IN OSPEDALE DELLA BARISTA DI 32 ANNI

Samantha ha donato gli organi

Era stata urtata da un motorino il 5 luglio

OMEGNA

Dolore e incredulità ad Omegna per la morte di Samantha Colella, la giovane donna di 32 anni deceduta in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto lo scorso 5 luglio. Per volontà della ragazza e della famiglia, le sono stati espiantati gli organi. L'intervento è avvenuto presso l'ospedale Maggiore di Novara, dove Samantha era stata ricoverata subito dopo l'incidente.

La notizia del decesso della giovane, sposata da poco con Piermario Armenti, è giunta ad Omegna nella tarda serata dell'altro ieri suscitando, insieme ad un comprensibile ed unanime dolore, anche sgomento. Per quindici giorni tutta la città aveva seguito con apprensione, ma anche con rispettosa e umana riservatezza, il decorso ospedaliero di Samantha Colella. Sempre con la speranza di vedere quanto prima la giovane tornare sorridente dietro il banco del bar «Planet», che gestiva con la famiglia. Il loro locale era il punto di riferimento di quanti, soprattutto artisti, si recavano al Teatro Sociale. Invece è giunta la notizia che la ragazza non ce l'ha fatta.

Samantha Colella, 32 anni

L'incidente di cui era stata vittima, alle 10 del mattino del 5 luglio in via Fratelli Di Dio, non sembrava inizialmente grave: Samantha, che era appena uscita dalla parrucchiera, stava attraversando la strada quando è stata urtata dal motorino guidato da un pensionato, G.A., di 85 anni, rimasto anch'egli ferito. Nella caduta la giovane aveva battuto il capo, ma non sembrava, apparentemente, aver riportato gravi ferite. Era rimasta cosciente, anche se ovviamente in stato di choc. Invece le ferite alla testa erano gravi, con un forte ematoma. Immediato l'intervento dell'ambulanza ed il trasporto all'ospedale di Verbania, dove però i medici del Dea constatavano la gravità delle ferite riportate e decidevano il ricovero all'ospedale Maggiore di Novara. Qui i medici intervenivano nel tentativo di ridurre e far riassorbire l'ematoma alla testa. Ma nel corso degli ultimi giorni le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate, sino al decesso avvenuto nella tarda sera di lunedì.

La giovane donna lascia, oltre al marito Piermario ed i genitori Elia e Angela, i fratelli Ivan e Donato.

La data dei funerali di Samantha Colella non è ancora stata stabilita. [v. a.]

AD ANZOLA CONDANNATI A 5 MESI E 10 MILA EURO

Colpirono invalido con calci e insulti

ANZOLA

Chiamati a rispondere di concorso in lesioni, sono stati condannati dal tribunale a 5 mesi di reclusione ciascuno e al pagamento della provvisionale complessiva di 10 mila euro alla parte offesa. Il giudice Elena Stoppini ha disposto la sospensione condizionale della pena, subordinata però al pagamento della provvisionale. Difesi dall'avvocato Maria Grazia Medali, Davide Sala e Italo Falcioni, 28 e 26 anni, vennero rinviati a giudizio a conclusione delle indagini sull'episodio che avvenne il 25 maggio 2003 ad Anzola d'Ossola, appena fuori dalla Casa del Popolo. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, appena usciti dal locale Sala e Falcioni avrebbero preso ad insultare verbalmente contro Ermanno Trissino, invalido per amputazione di una gamba e munito di arto artificiale, anch'egli appena uscito dopo aver trascorso un paio d'ore nel locale. Successivamente all'aggressione verbale, Sala e Falcioni avrebbero infierito su Trissino dapprima facendolo ruzzolare a terra e poi colpendolo ripetutamente con calci in diverse parti del corpo. Il poveretto venne sottratto alla furia dei due da alcuni avventori del locale che, resisi conto di quanto stava accadendo, si precipitarono nel piazzale. Dal dibattimento processuale non è emerso il motivo dell'acredine dei due nei confronti dell'invalido, anche se è verosimile credere che il tutto sia riconducibile ad antichi dissapori fra i tre. Secondo l'avvocato difensore le indagini dei carabinieri non accertarono completamente se davvero Sala e Falcioni (ieri non presenti in aula) fossero realmente gli autori del pestaggio. L'avvocato Medali ha quindi richiesto il proscioglimento degli imputati perché a suo avviso sarebbe mancata la prova certa delle loro responsabilità. Di avviso contrario il giudice Stoppini, che ha invece emesso sentenza di condanna. Ermanno Trissino riportò traumi rilevati dalle autorità sanitarie ed al processo si è costituito parte civile con l'avvocato Alberto Pelfini. Pressoché certa la decisione dell'avvocato difensore di ricorrere in appello appena saranno note le motivazioni della sentenza. [a. r.]

ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE «MAMMA OSSOLA» DA DOMANI SU E-BAY

Asta benefica aiuta i bambini poveri

In vendita attrezzature dei campioni di ciclismo, calcio e sci

Paola Zanolli
DOMODOSSOLA

Un'asta benefica su E-Bay, uno dei siti più importanti a livello mondiale per il commercio on-line, il cui ricavato sarà devoluto ai bambini bisognosi del Verbano-Cusio-Ossola. E' l'ultima iniziativa di «Mamma Ossola aiuti per l'infanzia del Vco», l'associazione che da tre anni cerca di dare un sostegno alle famiglie in difficoltà. Prenderà il via domani e proseguirà per una decina di giorni. In vendita le attrezzature appartenute ai grandi campioni del ciclismo, del calcio e dello sci, rigorosamente autografate.

«Siamo sempre alla ricerca di nuove idee per coinvolgere la gente nella nostra opera», spiega Giovanna Palamara, presidente del sodalizio. Precisa: «Offriamo aiuto alle famiglie indigenti con bambini di età compresa tra gli zero e i 14 anni, che sono tante, più di quante si possa pensare: dignità e disperazione impediscono di portare alla luce i casi più eclatanti, ma sono moltissimi i nostri compaesani che non hanno soldi a sufficienza per comprare cibo, medicinali o scarpe. Basta andare al Banco alimentare per rendersene conto: ogni giorno ci sono fiumi di persone in coda per una scatola di pasta o un cartone di latte. E non parlo degli extracomunitari».

Dunque, per aiutare l'associazione a proseguire nella sua opera di assistenza, da domani nel sito www.ebai.it sarà possibile trattare l'acquisto degli sci con cui Max Blardone ha vinto la sua prima Coppa del Mondo o di quelli che l'hanno fatto salire sul podio di Adelbodene. Non mancheranno i Salomon con cui la campionessa Denise Carboni ha partecipato ai mondiali di Saint Moritz. Saranno inoltre battute le maglie dei campioni del ciclismo: quelle ufficiali della squadra Lampre firmate da Cunigo e Simoni, e quella della Fassa-Bortolo appartenute a Petacchi e Savoldelli. Non ultimo l'introvabile completo dei telecronisti della Rai. E poi, ancora, le maglie indossate da grandi calciatori quali Ibrahimovich, Cannavaro e Buffon, oltre a gagliardetti e spille della Juventus.

Giovanna Palamara

TRA LUGLIO E LA VENDITA PRIVATA PROMESSE

L'inaugurazione a fine estate

■ E' riuscita anche questa volta a vincere la sua battaglia. «Mamma Ossola», nome con cui è stata ribattezzata con affetto Giovanna Palamara, ha infatti ottenuto una sede per l'associazione di cui è presidente. «Ci sono stati affidati i locali della vecchia pretura di Domodossola - spiega -, tempo di rimetterli un po' a posto, e potremo finalmente inaugurarli, probabilmente già entro la fine dell'estate». Per il momento il punto di incontro degli associati, di chi ha bisogno di aiuto o vuole inviare contributi è ancora l'abitazione della donna che ha fatto del volontariato la sua missione di vita: via Fiala 5, Domodossola, telefono 0324/248204. [p. z.]

DOVRÀ SCONTARE UN ANNO E RISARCIRE 900 EURO

Assegni rubati a Milano per lo shopping natalizio

VERBANIA

Un anno di reclusione e 900 euro di multa è la condanna inflitta ieri dal tribunale a Sandi Mirea, 28 anni, romeno, residente in provincia di Alessandria, accusato di truffa in concorso e ricettazione, difeso dall'avvocato novarese Renzo Inghilleri. Il giudice ha inoltre disposto il risarcimento dei danni, da stabilire in separata sede, a Emiliano Marzola, il commerciante verbanese che si è costituito parte civile con l'avvocato Alessandra Gaudiano. Con Mirea erano imputati anche Massimo Rebecchi, 41 anni, residente nel Vercellese, difeso dall'avvocato Gaetano Longoderni, prosciolto per non raggiunta prova di colpevolezza; e Aldo Petrozzi, 65 anni, di Pandino (Mi), al quale nei mesi scorsi con rito abbreviato sono stati inflitti un anno di reclusione e 300 euro di multa. Proprio quest'ultimo durante le indagini preliminari si nascose in un armadio della sua abitazione per sfuggire ai carabinieri che conducevano gli accertamenti.

I fatti al centro del procedimento giudiziario risalgono al 21 dicembre 2001 quando Petrozzi, Mirea e Rebecchi si presentarono al negozio di Marzola «Accessori per la nautica» in frazione Suna ed acquistarono materiale per il valore di oltre 120 milioni di vecchie lire. Giacche tecniche, giubbotti, magliatto alla marinara, orologi da profondità e da navigazione che caricarono su di un furgone del quale, con intuizione davvero provvidenziale, il negoziante annotò il numero di targa in quanto insospettito ma allettato dall'affare proprio a pochi giorni dal Natale. I tre acquirenti avevano preso contatto con il commerciante verbanese a nome di «Tecno Trading» e «Industria Tessile Valtellinese», aziende esistenti ma precedentemente fallite. Pagarono poi la merce con due assegni della Banca Ripielle Net sede di Milano. Assegni risultati rubati alcuni giorni prima ad un milanese che ne aveva denunciato il furto. [a. r.]

PROCESSO A VERBANIA

Versa in ritardo gli incassi del lotto Multa di 450 euro

OMEGNA

Era accusata di peculato per aver versato con ritardo, all'amministrazione centrale del Lotto, 32 mila euro incassati nella ricevitoria di cui è titolare, nei pressi del centro omegnese. La donna, processata ieri a Verbania, è stata condannata dal tribunale a 450 euro di multa. Il giudice ha accolto la tesi dell'avvocato difensore Antonello Riccio, che ha sostenuto la buona fede dell'imputata il cui capo d'accusa è stato riqualificato nell'ambito di reati specifici legati al gioco del Lotto. Sostanzialmente la difesa ha dimostrato che la titolare della ricevitoria non aveva trattenuto indebitamente il denaro, ma lo aveva soltanto versato con ritardo a seguito di problemi contabili, e che le puntate erano state regolarmente eseguite senza arrecare alcun danno ai giocatori. A sporgere denuncia era stata la stessa amministrazione del Lotto a seguito della mancata corresponsione degli importi. [a. r.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

E domani al Museo laboratorio sui segreti della lavorazione del vetro

Un'insolita veduta di Mergozzo dal lago durante la recente traversata a nuoto dal campeggi al porticciolo di piazza Cavour, con oltre duecento partecipanti

Croce rossa in festa a Mergozzo

Musica, balli e gastronomia sotto il tendone

PROSEGUE l'estate sul Lago di Mergozzo con un calendario di appuntamenti nutritissimo. Al via da oggi «La Festa della Croce Rossa», una manifestazione, entrata nelle aspettative degli abitanti del paese, che quest'anno festeggia la sua dodicesima edizione. Si svolgerà nel tendone del piazzale della Delegazione della Cri a Mergozzo. Come di consueto funzionerà un accurato servizio di ristoro con bar e ristorante nei quali si possono trovare le specialità enogastronomiche dell'Ossola. Sempre ricca la griglia che in passato ha sempre riscosso grande successo. Il ricavato verrà utilizzato per concorrere all'acquisto di una nuova ambulanza.

L'inaugurazione alle 19,30, poi, alle 21, serata di animazione latino-americano con «La Vida Loca». Musica e danza, pure nelle serate successive, fino alla chiusura della manifestazione che avverrà lunedì 25 luglio. Sul palco si alterneranno le orchestre «Elegant», «Albatros», «Liscio 2000» e la «Stormy Blues Band».

Momento clou della festa, domenica 24 luglio, con il pranzo sociale della Cri che vedrà riuniti tutti i volontari mergozzesi e i loro familiari.

E domani nell'ambito della rassegna «I Giovedì al Museo» è possibile assistere nella sede del Civico museo cittadino a «Trasparenza e bellezza: il vetro», un laboratorio per scoprire i segreti della lavorazione del vetro. L'iniziativa si svolgerà tutti i giovedì fino alla fine di agosto. Inoltre tutti i sabati e le domeniche, dalle 20,30 alle 22, gli operatori del museo saranno disponibili ad accompagnare i visitatori raccontando la storia degli scalpellini delle cave locali e le origini, gli usi e costumi dei più antichi abitanti della zona dei laghi e dell'Ossola. Concentrazione di appuntamenti per il week-end del 23 e del 24 luglio.

Sabato 23 luglio, alle 22 alla Festa della Croce Rossa, c'è l'attesa premiazione del Mergozzese dell'Anno, un riconoscimento, promosso dall'Amministrazione comunale, che va al cittadino che si è particolarmente distinto nel corso del 2004. Sabato e domenica sul lago è in programma una Gara nazionale di sci nautico organizzata dalla Federazione.

Nelle stesse due giornate si svolgerà all'Alpe Vercio la «Festa della Madonna dell'Alpe Vercio». Il luogo è una vera e propria balconata a quota 800 metri dal quale si dominano a sud i laghi di Mergozzo, Orta e Maggiore e si spazia a nord-ovest su tutta la Val d'Ossola. Un'oasi di pace con prati verdi e rasati che il sacerdote don Pietro Udini ha scelto come sede di meditazione per sè e per i suoi fedeli.

Giovedì 28 luglio, dalle 18, per le vie del Centro storico di Mergozzo si svolgerà la prima edizione dell'Agro Mercato, un mercatino riservato ai produttori locali che fanno parte dell'area che fa riferimento alla Comunità montana Valle Ossola. Sarà possibile degustare e acquistare pane, formaggi, miele, dolci, salumi, vini, frutti di bosco, prodotti dagli agricoltori ossolani.

L'Agro mercato verrà ripetuto anche il 18 agosto. Domenica 31 luglio si festeggia Santa Marta e per l'ora di pranzo verrà distribuito in piazza il risotto benedetto. Nell'ambito della festa è previsto in piazza Cavour un motoraduno organizzato dal Lesa Club.

Sabato 30 luglio, alle 21,30 in piazza, penultimo film della rassegna «Cinema all'aperto». Verrà proiettato «Million dollar baby». Ultima serata sabato 6 agosto con la pellicola «Mi presenti i tuoi?». Tutte le iniziative sono a cura della Pro Loco di Mergozzo in collaborazione con il Comune. Tutte le informazioni si possono trovare sul sito internet «www.mergozzo.it» oppure ai numeri 0323-800798 e 0323-800935.

Le manifestazioni sono l'occasione per scoprire (e riscoprire) Mergozzo, uno dei comuni del Piemonte che ha conservato meglio il suo fascino. La suggestione dei vicoli e la visione del lago meritano davvero di conoscere più da vicino questo angolo di paradiso.

I VOLONTARI SVOLGONO 800 SERVIZI ALL'ANNO

Obiettivo: la nuova ambulanza

■ Il Gruppo della Croce Rossa Italiana di Mergozzo si è costituito nel 1972. Attualmente si avvale dell'opera di 40 soci che si occupano di assistenza sanitaria, di pronto soccorso e trasporto infermi, collaborando con il Comune di Mergozzo e col Servizio di emergenza sanitaria 118 dell'Asl 14. In linea con i principi ed i valori della Croce Rossa Italiana l'attività dei soci è svolta con carattere volontario e le attività sono finanziate col contributo della popolazione. Nel corso degli anni il lavoro del gruppo mergozzese ha subito un notevole incremento passando dai 200 servizi annuali svolti negli anni '70 e '80 ai circa 800 servizi di oggi. Attualmente l'associazione dispone di tre autoambulanze, e di un'autovettura. Poichè tutte le attività sono autofinanziate la Festa che si svolgerà in questi giorni rappresenta un momento vitale per la raccolta di risorse. Per questo tutto il Gruppo della Cri di Mergozzo spera che alla manifestazione in programma dal 20 al 25 luglio partecipi tanta gente, in modo che si riesca a raggiungere la cifra necessaria per acquistare una nuova ambulanza.

Birreria Freelance
LAGO DI MERGOZZO (VB)

120 BIRRE ARTIGIANALI | TERRAZZA ESTIVA SUL LAGO | PENNE A QUALSIASI ORA

Piazza Cavour, 19 - Mergozzo (VB)
Tel. 0323 80539 Cell. 347 9182649

Bar Gelateria
AURORA
aperto tutto agosto
Candoglia di Mergozzo
Tel. 0323.880112

Il Girasole
Fiori, Piante, Articoli Regalo
Composizioni floreali per ogni evento
Battesimi, Cresime, Cerimonie Funebri, Grandi Promozioni per i Futuri Sposi
Vieni a trovarci
Il Girasole di Sgrò Marcella
via Roma, 23 Mergozzo (VB)
Tel. 0323 800961

Il Ristorante Due Palme
Terrazzo direttamente sul lago
Via Pallanza, 1 - Mergozzo (VB) - Prenotazioni: Tel. 0323.80112 - Fax 0323.80298 - email: duepalme@hotelduepalme.it - www.hotelduepalme.it